



1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

## ■ SOMMARIO

### GRUPPO TELECOM ITALIA

Relazione sulla gestione	Organi Sociali	2
	Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 30 giugno 2005	4
	Presenza internazionale al 30 giugno 2005	6
	Informazioni per gli azionisti	7
	Principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia	12
	Commento ai principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia	14
	Evoluzione della gestione	25
	Principali dati delle Business Unit/Funzioni Centrali del Gruppo Telecom Italia	26
	Principali dati operativi del Gruppo Telecom Italia	28
	Andamento delle Business Unit/Funzioni Centrali del Gruppo Telecom Italia	29
	Wireline	29
	Mobile	37
	Media	45
	Olivetti	49
	Altre attività	53
	Sezione di sostenibilità	59
	Clienti	60
	Fornitori	64
	Concorrenti	66
	Istituzioni	70
	Ambiente	72
	Comunità	73
	- Ricerca, Sviluppo e Innovazione	80
	Risorse Umane	83
	Corporate Governance	94
Relazione semestrale in forma consolidata al 30 giugno 2005	Indice	99
	Stato patrimoniale	100
	Conto economico	101
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	102
	Rendiconto finanziario	104
	Note esplicative	105

### LA CAPOGRUPPO TELECOM ITALIA SPA

Relazione sulla gestione	Principali dati economico - finanziari di Telecom Italia S.p.A.	200
	Andamento economico - finanziario di Telecom Italia S.p.A.	201
	Dati delle principali società controllate di Telecom Italia S.p.A.	210
	Rapporti con parti correlate	213
Prospetti contabili e note esplicative ed integrative	Stato patrimoniale	218
	Conto economico	220
	Note esplicative ed integrative	222
Relazione della Società di revisione e altre informazioni	Relazione della Società di revisione sulla revisione contabile limitata della Relazione semestrale	266
	Notizie utili	268

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	2	ORGANI SOCIALI
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		4	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		6	PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		7	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		12	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
			14	COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

## ■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	<b>Presidente</b>	Marco Tronchetti Provera (Amministratore Esecutivo)
	<b>Vice Presidente</b>	Gilberto Benetton
	<b>Amministratori Delegati</b>	Carlo Orazio Buora (Amministratore Esecutivo) Riccardo Ruggiero (Amministratore Esecutivo) Marco De Benedetti (Amministratore Esecutivo)
	<b>Consiglieri</b>	Paolo Baratta (Amministratore Indipendente) John Robert Sotheby Boas (Amm. Indipendente) Giovanni Consorte Domenico De Sole (Amministratore Indipendente) Francesco Denozza (Amministratore Indipendente) Luigi Fausti (Amministratore Indipendente) Guido Ferrarini (Amministratore Indipendente) Jean Paul Fitoussi (Amministratore Indipendente) Enzo Grilli (Amministratore Indipendente) Gianni Mion Massimo Moratti Marco Onado (Amministratore Indipendente) Renato Pagliaro Pasquale Pistorio (Amministratore Indipendente) Carlo Alessandro Puri Negri Luigi Roth (Amministratore Indipendente)
	<b>Segretario</b>	Francesco Chiappetta

L'Assemblea del 6 maggio 2004 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Società per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, stabilendo che esso fosse costituito da 19 componenti. L'assemblea del 7 aprile 2005 ha, quindi, rideterminato il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, portandoli da 19 a 21, ed ha nominato amministratori Marco De Benedetti ed Enzo Grilli.

La nomina del Vertice è avvenuta a cura del Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 6 maggio 2004 (Presidente, Vice Presidente, Amministratori Delegati Carlo Buora e Riccardo Ruggiero) e del 26 luglio 2005 (Amministratore Delegato Marco De Benedetti). Nella riunione del 9 settembre 2004 il Consiglio di Amministrazione ha individuato nella persona del Consigliere Guido Ferrarini, Presidente del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, il *Lead Independent Director* della Società, attribuendogli la facoltà di convocare apposite e separate riunioni dei Consiglieri indipendenti per la discussione dei temi di volta in volta giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione dell'impresa.

Comitato per la remunerazione	Luigi Fausti (Presidente)
	Paolo Baratta Pasquale Pistorio
I componenti del Comitato per la remunerazione (articolazione interna al Consiglio contemplata dal Codice di autodisciplina della Società) sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 maggio 2004.	
Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i>	Guido Ferrarini
	Domenico De Sole
	Francesco Denozza
	Marco Onado

I componenti del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* (articolazione interna al Consiglio contemplata dal Codice di autodisciplina della Società) sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 maggio 2004.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	2	ORGANI SOCIALI
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		4	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		6	PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		7	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		12	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
			14	COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

Comitato Strategie	Marco Tronchetti Provera Carlo Orazio Buora Domenico De Sole Marco Onado Pasquale Pistorio
--------------------	--

Il Comitato Strategie è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2004.

Direttori Generali	Riccardo Ruggiero Giuseppe Sala
--------------------	------------------------------------

I Direttori Generali in carica sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione il 4 agosto 2003.

Collegio Sindacale	<b>Presidente</b>	Ferdinando Superti Furga
	<b>Sindaci Effettivi</b>	Rosalba Casiraghi Paolo Golia Salvatore Spiniello Gianfranco Zanda
	<b>Sindaci Supplenti</b>	Enrico Bignami Enrico Laghi

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea della Società del 26 maggio 2003.

Rappresentanti comuni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- azionisti di risparmio Carlo Pasteris</li> <li>- prestito obbligazionario "Telecom Italia 1.5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso" Francesco Pensato</li> <li>- prestito obbligazionario "Telecom Italia 2002-2022 a Tasso Variabile, Serie Speciale Aperta, Riservato in Sottoscrizione al Personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza" Francesco Pensato</li> </ul>
-----------------------	--

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio è stato nominato per il triennio 2004-2006 dall'Assemblea Speciale del 26 ottobre 2004. A seguito dell'accertata impossibilità di funzionamento delle assemblee dei portatori delle obbligazioni di cui ai prestiti obbligazionari citati, la nomina per il triennio 2005-2007 del rappresentante comune degli obbligazionisti per entrambi è avvenuta con decreto del Tribunale di Milano.

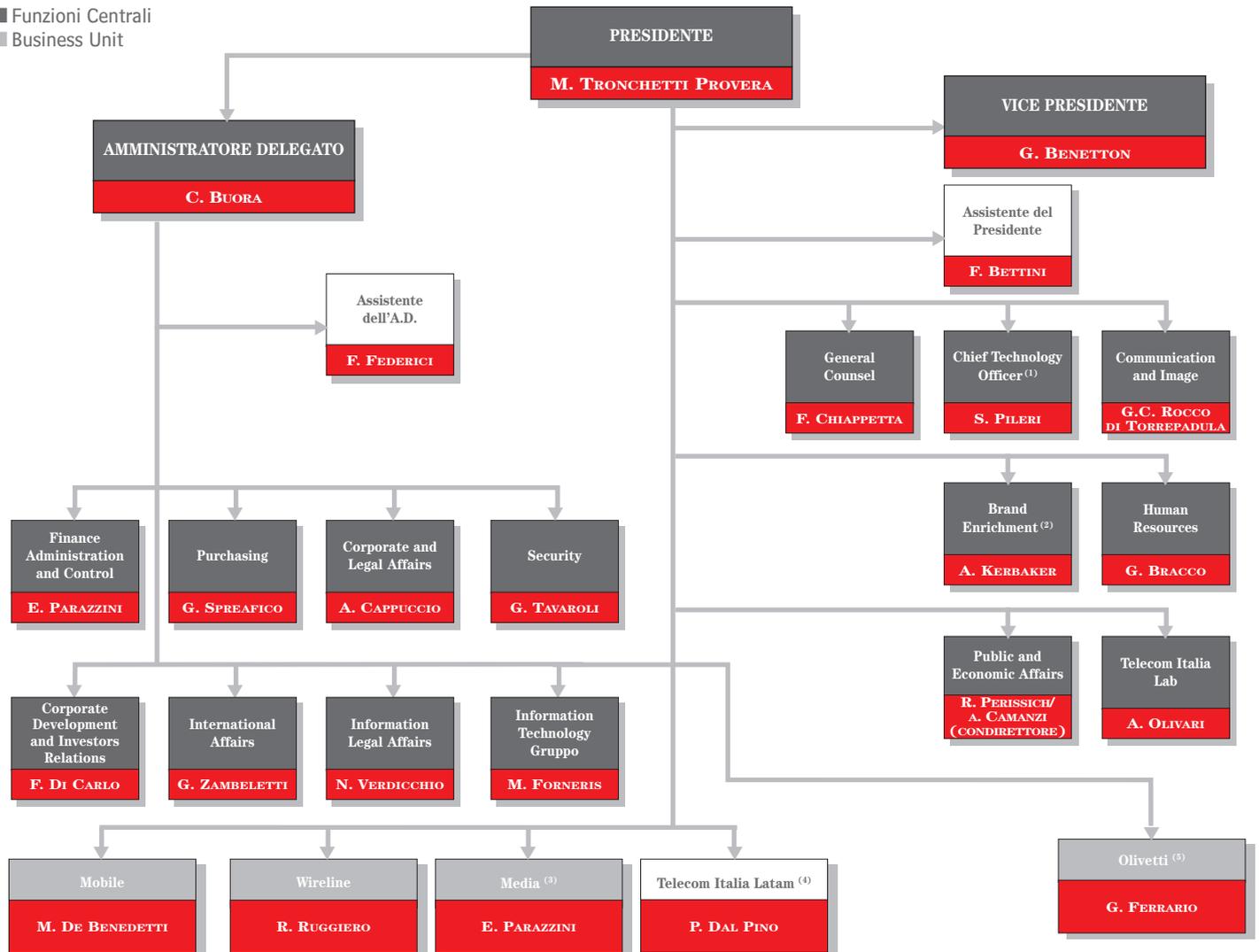
Società di revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.
----------------------	------------------------------

L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea della Società il 6 maggio 2004 per il triennio 2004-2006. Per Reconta Ernst & Young S.p.A. si è trattato di un rinnovo (il primo), dopo la scadenza del mandato deliberato dall'Assemblea dell'allora Olivetti nella riunione del 4 luglio 2000.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	2	ORGANI SOCIALI
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		4	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		6	PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		7	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		12	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
			14	COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

## ■ MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA AL 30 GIUGNO 2005

■ Funzioni Centrali  
■ Business Unit



Si segnala che le attività di Internal Auditing di Gruppo sono affidate alla società consortile Telecom Italia Audit il cui Presidente è Armando Focaroli

- (1) A far data dall'8 giugno 2005 il Chief Technology Officer di Gruppo ha la responsabilità di assicurare l'indirizzo ed il coordinamento dei piani di integrazione fisso-mobile relativi all'innovazione ed allo sviluppo tecnologico delle reti di telecomunicazione.
- (2) La funzione centrale Brand Enrichment corrisponde a Progetto Italia S.p.A..
- (3) Dal 1° giugno 2005 la Business Unit ha assunto la denominazione di Media; precedentemente era denominata Internet and Media.
- (4) Telecom Italia Latam ha il ruolo di Corporate "delocalizzato" in America Latina. Le Business Unit Wireline e Mobile – fermi restando gli attuali assetti societari – sono comunque responsabili dei risultati delle società controllate in America Latina per quanto di rispettiva competenza.
- (5) Dal 5 aprile 2005 la Business Unit ha assunto la denominazione di Olivetti; precedentemente era denominata Olivetti Tecnost.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	2	ORGANI SOCIALI
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		4	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		6	PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		7	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		12	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
			14	COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

## COMITATI

Il sistema dei Comitati di Gruppo prevede i seguenti organismi:

- lo **Steering Committee "Telecom 2007"**, che valuta gli andamenti del business, assicura la governance complessiva dei piani di integrazione e controlla i relativi avanzamenti, con specifico riguardo all'innovazione VAS, all'innovazione tecnologie, rete e IT, alle customer operations & business support systems e agli acquisti e supply chain;
- il **Management Committee**, che garantisce il coordinamento delle attività del Gruppo ed assicura l'unitarietà nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie di business;
- il **Disclosure Committee**, che fornisce assistenza e supporto al Consiglio di Amministrazione e al top management nei processi di elaborazione e gestione dei dati e delle notizie necessarie per la corretta diffusione al mercato delle informazioni;
- le **Business Reviews**, che controllano i risultati di ciascuna Business Unit, analizzano forecast/avanzamenti gestionali e decidono i piani di azione conseguenti;
- il **Comitato Investimenti**, che approva gli investimenti che superano i livelli di delega definiti;
- lo **Steering Committee Progetto 404**, che implementa il Progetto 404, volto a garantire il tempestivo completamento delle azioni preliminari necessarie, a livello di Gruppo, per l'ottemperanza di Telecom Italia con gli obblighi di *disclosure* in materia di controlli interni, di cui alla *Section 404 del Sarbanes-Oxley Act* statunitense del 2002;
- il **Comitato Acquisti**, che favorisce il coordinamento dei processi di acquisto del Gruppo, monitorandone l'andamento e massimizzando le sinergie tra le Business Unit/Società;
- il **Comitato IT Governance**, che definisce le linee guida delle strategie informatiche di Gruppo, ne indirizza i relativi piani e ne monitora l'avanzamento;
- il **Comitato Editoriale**, che definisce gli indirizzi strategici relativi alle linee editoriali di riferimento per il Gruppo; al Comitato Editoriale riferisce il *Comitato Operativo Acquisti di Contenuti* con l'obiettivo di assicurare una visione unitaria delle iniziative sviluppate dalle Business Unit, valorizzare i contenuti presenti nell'offerta di Gruppo e definire un approccio sinergico nei confronti dei fornitori esterni;
- il **Comitato Tecnologico**, che garantisce il presidio integrato dei processi di innovazione e sviluppo tecnologico;
- il **Comitato IT Security**, che garantisce il presidio integrato nella gestione della sicurezza informatica del Gruppo;
- il **Comitato Acquisti America Latina**, che favorisce il coordinamento dei processi d'acquisto in America Latina, monitorandone l'andamento e massimizzando le sinergie tra le società operative;
- il **Comitato Immagine e Pubblicità America Latina**, che garantisce la coerenza complessiva delle iniziative pubblicitarie e di immagine del Gruppo in America Latina;
- il **Regional Coordination Committee America Latina**, che garantisce la coerenza complessiva delle attività del Gruppo in America Latina assicurando l'unitarietà nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie di business.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

## ■ PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005



- Presenza attraverso società controllate
- Presenza attraverso società collegate

### EUROPA

#### Principali controllate

##### WIRELINE

- Gruppo Telecom Italia Sparkle
- Telecom Italia Deutschland GmbH
- HanseNet Telekommunikation GmbH
- Telecom Italia France
- Gruppo BBNed (Olanda)

##### ALTRE ATTIVITÀ

- Telecom Italia Finance (Lussemburgo)
- Telecom Italia Capital (Lussemburgo)

### BACINO DEL MEDITERRANEO

#### Principali controllate

##### WIRELINE

- Gruppo Mediterranean Nautilus (Bacino Mediterraneo)
- Gruppo Med-1 (Bacino Mediterraneo)

#### Principali collegate

##### MOBILE

- AVEA I.H.A.S. (Turchia)

### SUD AMERICA

#### Principali controllate

##### WIRELINE

- Gruppo Latin American Nautilus (Latin America)
- Gruppo Entel Bolivia (Bolivia)

##### MOBILE

- Gruppo TIM Participações (Brasile)
- Maxitel S.A. (Brasile)
- TIM Celular S.A (Brasile)
- Starcel Ltda (Brasile)
- TIM Perù S.A.C. (Perù)
- Corporacion Digitel C.A. (Venezuela)
- Blah ! (ex TimNet Com S.A.) (Brasile)
- Gruppo Entel Bolivia (Bolivia)

#### Principali collegate

##### WIRELINE

- Gruppo Telecom Argentina

##### MOBILE

- Gruppo Telecom Argentina



1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
		14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

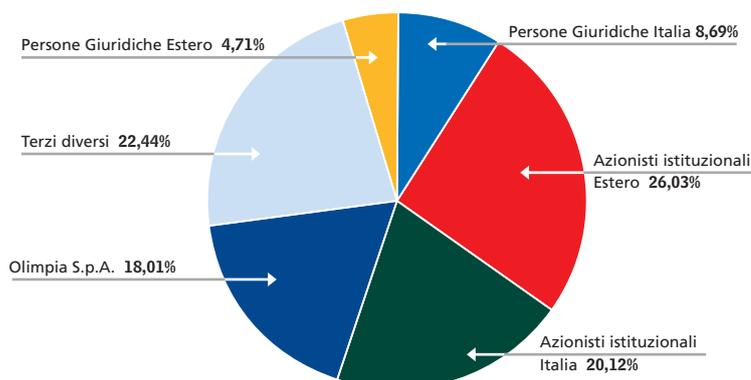
## ■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

### ■ Capitale Sociale Telecom Italia S.p.A. al 30 giugno 2005

Capitale Sociale	euro 10.667.339.007,05
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,55 euro)	13.369.041.170
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,55 euro)	6.026.120.661
Numero azioni proprie ordinarie Telecom Italia	1.272.014
Numero azioni ordinarie Telecom Italia possedute da Telecom Italia Finance	124.544.373
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese di giugno 2005)	euro 47.685 milioni

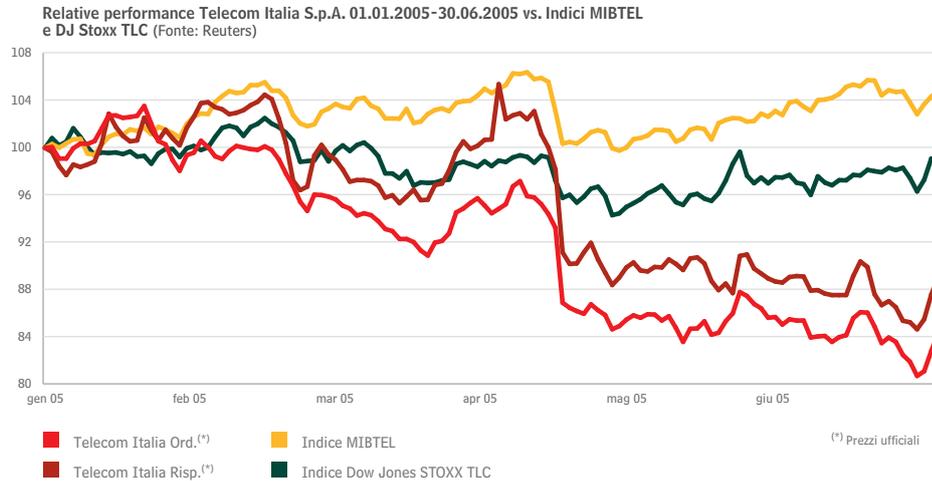
### ■ Azionisti

Composizione dell'azionariato sulla base delle risultanze del Libro Soci al 30 giugno 2005 integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione (Azioni ordinarie)



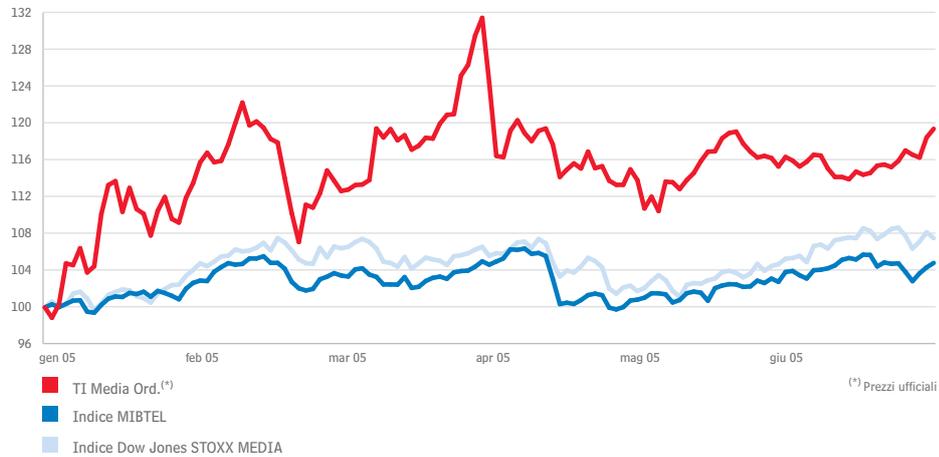
1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

## ■ ANDAMENTO DEI PRINCIPALI TITOLI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA



1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

Relative performance Telecom Italia Media S.p.A. 01.01.2005-30.06.2005 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx MEDIA (azioni ordinarie) (Fonte: Reuters)



Relative performance Telecom Italia S.p.A. 01.07.2005-31.08.2005 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx TLC (Fonte: Reuters)



## ■ RATING AL 30 GIUGNO 2005

		Outlook
STANDARD&POOR'S	BBB +	Stabile
MOODY'S	Baa2	Stabile
FITCH IBCA	A-	Negativo

Durante il primo semestre 2005, le agenzie di rating hanno mantenuto invariato il loro giudizio comunicato in occasione dell'annuncio dell'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM del 7 dicembre 2004.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

## ■ OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE TELECOM ITALIA / TIM

In relazione all'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM, dettagliatamente descritta nella Relazione di Bilancio 2004, si segnala che in data 24 febbraio 2005 TIM S.p.A. ha proceduto allo scorporo del complesso aziendale relativo al business di comunicazione mobile in Italia a favore di TIM Italia S.p.A., società controllata al 100% dalla stessa TIM; lo scorporo è stato effettuato mediante aumento di capitale in natura di TIM Italia, liberato con il conferimento del complesso aziendale con efficacia in data 1° marzo 2005.

Lo scorporo ha determinato il subentro di TIM Italia nei titoli abilitativi detenuti da TIM per l'erogazione del servizio di comunicazione mobile in Italia, nonché in tutti i diritti d'uso (anche temporaneamente assegnati a TIM alla data di conferimento del complesso aziendale), nelle numerazioni e/o frequenze radio già oggetto di concessione, licenza, autorizzazione generale, e nelle autorizzazioni speciali conseguenti a dichiarazioni costituenti denuncia di inizio attività. La fusione Telecom Italia /TIM, approvata dalle Assemblee straordinarie degli azionisti di TIM e di Telecom Italia rispettivamente il 5 e 7 aprile 2005, è stata stipulata in data 20 giugno 2005, con efficacia dal 30 giugno 2005 e con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2005.

In sintesi l'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM è stata attuata attraverso le seguenti operazioni:

- Offerta Pubblica di Acquisto su azioni ordinarie e risparmio TIM e ulteriori acquisti di azioni TIM così dettagliati:
 

– n. 2.456.501.605 azioni ordinarie acquisite in OPA per un controvalore di	euro 13.757 milioni
– n. 8.463.127 azioni di risparmio acquisite in OPA per un controvalore di	euro 47 milioni
– n. 68.063.893 <sup>(1)</sup> azioni ordinarie e di risparmio ulteriormente acquisite per un controvalore di	euro 379 milioni
di cui	
n. 42.000.057 azioni ordinarie per un controvalore di	euro 234 milioni
n. 26.063.836 azioni di risparmio per un controvalore di	euro 145 milioni
<b>Totale n. 2.533.028.625 azioni ordinarie e di risparmio acquisite per un controvalore complessivo di</b>	<b>euro 14.183 milioni</b>
di cui	
n. 2.498.501.662 azioni ordinarie per un controvalore di	euro 13.991 milioni
n. 34.526.963 azioni di risparmio per un controvalore di	euro 192 milioni
  
- aumento di capitale di Telecom Italia al servizio della fusione con l'emissione di:
 

– n. 2.150.947.060 azioni ordinarie (valore nominale 0,55 euro per azione) per un valore nominale di	euro 1.183 milioni
– n. 230.199.592 azioni di risparmio (valore nominale 0,55 euro per azione) per un valore nominale di	euro 127 milioni
<b>Totale n. 2.381.146.652 azioni ordinarie e di risparmio emesse per un valore nominale complessivo di</b>	<b>euro 1.310 milioni</b>

◀ (1) Di cui n. 63.000.000 già contabilizzate nel bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia al 31.12.2004 redatto secondo i principi IAS/IFRS.

### Effetti contabili dell'operazione

- Nel bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS, l'operazione di integrazione Telecom Italia / TIM è stata trattata a valori correnti. È emerso un *Avviamento* (differenza tra il valore corrente delle azioni acquistate e di nuova emissione e la quota di patrimonio netto acquisita) di euro 16.654 milioni – di cui euro 11.804 milioni per l'OPA e gli ulteriori acquisti ed euro 4.850 milioni per il concambio di azioni TIM. Le azioni Telecom Italia emesse al servizio del concambio sono state valorizzate al prezzo di borsa al 30 giugno 2005 (euro 2,595 per ciascuna azione ordinaria ed euro 2,156 per ciascuna azione di risparmio).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	2	ORGANI SOCIALI
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		4	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		6	PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		7	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		12	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
			14	COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

- Nel bilancio di Telecom Italia S.p.A., redatto secondo i principi contabili italiani, l'operazione di integrazione Telecom Italia / TIM è stata contabilizzata sulla base dei valori contabili; tale trattamento ha determinato sia un *disavanzo da annullamento* di euro 35.462 milioni (differenza tra il valore di carico delle azioni TIM in portafoglio, comprensive di quelle acquisite in OPA e tramite ulteriori acquisti e la corrispondente quota di patrimonio netto), sia un *disavanzo da concambio* di euro 164 milioni (differenza tra l'aumento di capitale sociale al servizio del concambio valorizzato sulla base del valore nominale delle azioni di nuova emissione e la quota di patrimonio netto acquisita).  
Il *disavanzo da annullamento* è stato allocato ad incremento del valore di carico delle partecipazioni in TIM Italia (euro 35.049 milioni) e TIM International (euro 413 milioni), mentre il *disavanzo da concambio* è stato imputato a riduzione delle riserve di patrimonio netto.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

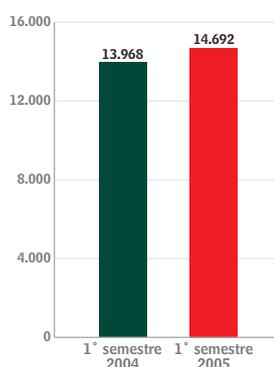
## ■ PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

I risultati economico finanziari del Gruppo Telecom Italia del primo semestre 2005 e dei periodi posti a confronto sono stati redatti secondo i principi IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, così come previsto dall'art.81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emanato dalla Consob in data 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

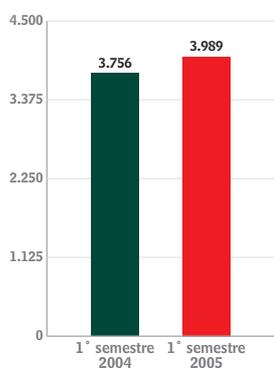
In coerenza con quanto richiesto dai nuovi principi IAS/IFRS, i dati economici e patrimoniali relativi alle attività cessate o destinate ad essere cedute (Discontinued operations) sono state rappresentati, per tutti i periodi a confronto, non più linea per linea, ma in due voci di stato patrimoniale ed in una voce di conto economico. Nei periodi posti a confronto sono state considerate Discontinued Operations: il gruppo Entel Chile, il gruppo Finsiel, Digital Venezuela e TIM Hellas. In particolare, nel primo semestre 2005, è stato considerato il conto economico dei primi tre mesi del gruppo Entel Chile (in quanto ceduto a fine marzo 2005), dei primi cinque mesi di TIM Hellas (in quanto ceduto a inizio giugno 2005) e di tutto il semestre per il gruppo Finsiel (in quanto ceduto nel mese di giugno 2005).

Oltre a quanto segnalato come discontinued operations, nel primo semestre 2005 sono uscite dal perimetro di consolidamento il gruppo Databank, Televoice, Innovis e Cell-Tel, Olivetti Lexikon Nordic AB, Olivetti Servicios Y Soluciones.

Ricavi (euro/lin)



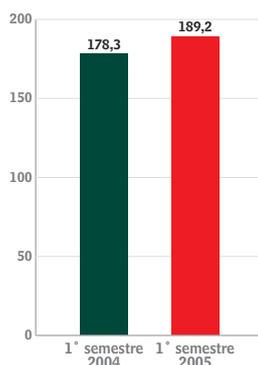
EBIT (euro/lin)



	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Esercizio 2004
<b>Dati economici e finanziari (milioni di euro)</b>			
Ricavi	14.692	13.968	28.573
EBITDA	6.519	6.353	12.902
EBIT	3.989	3.756	7.597
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	3.112	2.705	5.592
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	1.758	1.394	2.935
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	421	24	(101)
Utile netto del periodo di pertinenza della Capogruppo e dei Terzi	2.179	1.418	2.834
Utile netto del periodo di pertinenza della Capogruppo	1.775	979	1.815
Investimenti:			
- Industriali	2.181	1.892	5.041
- Finanziari	14.456	398	872
	<b>30.6.2005</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>30.6.2004</b>
<b>Dati patrimoniali (milioni di euro)</b>			
Totale Attività	93.372	82.607	80.335
Patrimonio Netto totale	25.784	20.843	19.276
- quota di pertinenza della Capogruppo	24.128	16.251	15.404
- quota di pertinenza dei Terzi	1.656	4.592	3.872
Indebitamento finanziario netto	44.111	32.862	35.489

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

Ricavi/Personale (euro/migliaia)



	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Esercizio 2004
<b>Indici reddituali e finanziari</b>			
EBITDA / Ricavi	44,4%	45,5%	45,2%
EBIT / Ricavi (ROS)	27,2%	26,9%	26,6%
Debt Ratio (Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto <sup>(1)</sup> )	63,1%	64,8%	61,2%
<b>Personale</b>			
Personale (consistenza Gruppo a fine periodo, esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)	82.397	82.091	80.799
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute (consistenza a fine periodo)	824	11.092	10.573
Personale (consistenza media Gruppo, esclude l'organico relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute)	77.670	78.344	78.450
Personale relativo alle Attività cessate/destinate ad essere cedute (consistenza media)	7.044	10.714	10.447
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro	189,2	178,3	364,2

(1) Capitale investito netto = Patrimonio netto totale + Indebitamento finanziario netto.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

## ■ COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	note	1° semestre	1° semestre	Anno	Variazioni	
		2005 (a)	2004 (b)	2004	assolute (a - b)	%
Ricavi	24)	14.692	13.968	28.573	724	5,2
Altri proventi	25)	224	177	1.100	47	26,6
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>		<b>14.916</b>	<b>14.145</b>	<b>29.673</b>	<b>771</b>	<b>5,5</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	26)	(6.116)	(5.769)	(12.052)	(347)	6,0
Costi del personale	27)	(1.919)	(1.892)	(3.842)	(27)	1,4
Altri costi operativi	28)	(650)	(548)	(1.617)	(102)	18,6
Variazione delle rimanenze		77	113	26	(36)	(31,9)
Costi per lavori interni capitalizzati	4, 5)	211	304	714	(93)	(30,6)
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plus/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di attività non correnti (EBITDA)</b>		<b>6.519</b>	<b>6.353</b>	<b>12.902</b>	<b>166</b>	<b>2,6</b>
Ammortamenti	4, 5)	(2.520)	(2.305)	(4.852)	(215)	9,3
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti <sup>(1)</sup>	4)	(1)	(6)	(9)	5	(83,3)
Ripristini/Svalutazioni di valore di attività non correnti	3, 4)	(9)	(286)	(444)	277	(96,9)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>		<b>3.989</b>	<b>3.756</b>	<b>7.597</b>	<b>233</b>	<b>6,2</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		(15)	(18)	(4)	3	(16,7)
Proventi finanziari	29)	1.374	754	1.806	620	82,2
Oneri finanziari	30)	(2.236)	(1.787)	(3.807)	(449)	25,1
<b>Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>		<b>3.112</b>	<b>2.705</b>	<b>5.592</b>	<b>407</b>	<b>15,0</b>
Imposte sul reddito del periodo		(1.354)	(1.311)	(2.657)	(43)	3,3
<b>Utile derivante dalle attività in funzionamento</b>		<b>1.758</b>	<b>1.394</b>	<b>2.935</b>	<b>364</b>	<b>26,1</b>
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	13)	421	24	(101)	397	°
<b>Utile del periodo</b>		<b>2.179</b>	<b>1.418</b>	<b>2.834</b>	<b>761</b>	<b>53,7</b>
Attribuibile a:						
- Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo		1.775	979	1.815	796	81,3
- Utile del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi		404	439	1.019	(35)	(8,0)

(1) Esclude le plus/minusvalenze da cessione di attività cessate e di partecipazioni diverse da controllate.

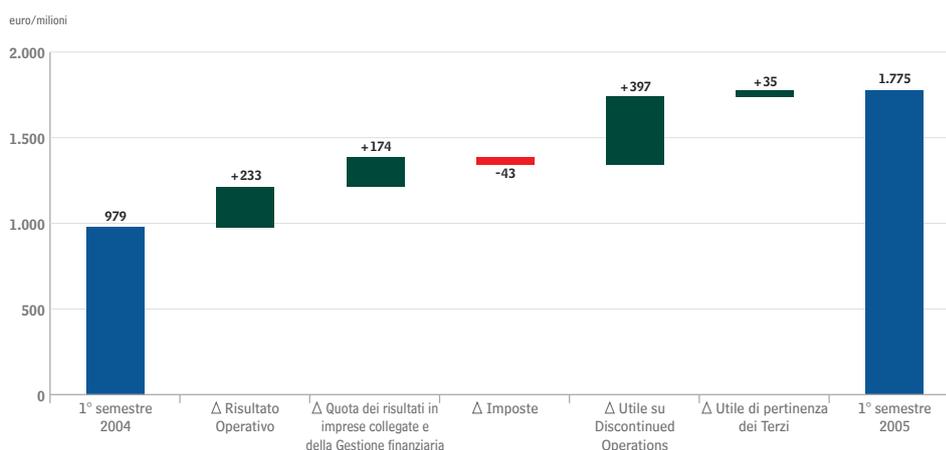
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	2	ORGANI SOCIALI
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		4	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		6	PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		7	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		12	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
			14	COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

Il **risultato netto consolidato del Gruppo** del primo semestre 2005 è positivo per euro 1.775 milioni (euro 2.179 milioni prima della quota di spettanza dei Terzi); nel primo semestre 2004 il risultato netto consolidato del Gruppo era positivo per euro 979 milioni (euro 1.418 milioni prima della quota di spettanza dei Terzi).

La variazione del risultato netto consolidato del Gruppo (euro 796 milioni) è dovuta ai seguenti fattori:

- miglioramento del *risultato operativo* (+euro 233 milioni);
- maggiore *quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto* (+euro 3 milioni);
- minori *oneri finanziari*, al netto dei proventi finanziari (euro 171 milioni). In particolare, nel primo semestre 2005, i proventi finanziari recepiscono la proventizzazione dei fondi, iscritti a fronte di fidejussioni rilasciate a Banche che avevano finanziato la partecipata AVEA, in quanto il rischio è venuto meno con la cancellazione di parte delle garanzie stesse (euro 343 milioni), cui si sono contrapposti maggiori oneri finanziari per effetto dell'incremento dell'indebitamento connesso all'OPA sulle azioni TIM;
- maggiori *imposte* per euro 43 milioni;
- maggiori *utili netti da attività cessate/destinate ad essere cedute* per euro 397 milioni, comprensivi di euro 410 milioni relativi alla plusvalenza netta realizzata per la cessione di TIM Hellas;
- minori *utili di spettanza dei terzi* (euro 35 milioni).

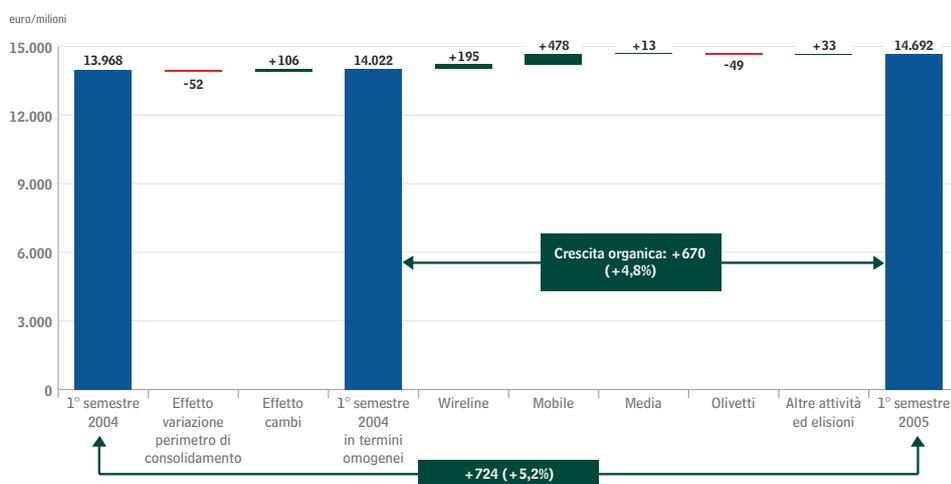
Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento del risultato netto consolidato del Gruppo nel primo semestre 2005:



1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
		14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

I ricavi ammontano a euro 14.692 milioni, con un incremento del 5,2% rispetto a euro 13.968 milioni del primo semestre 2004. Escludendo l'effetto positivo delle variazioni dei cambi (+ euro 106 milioni, di cui euro 119 milioni relativi alle società del Sud America della business unit Mobile) e l'effetto negativo della variazione del perimetro di consolidamento (euro 52 milioni), la crescita organica è stata pari al 4,8% (euro 670 milioni).

Il grafico seguente sintetizza le principali variabili che hanno inciso sull'andamento dei ricavi nel primo semestre 2005:



La crescita organica dei ricavi risente in particolare di:

- un significativo apporto della business unit Mobile (+ euro 478 milioni), principalmente attribuibile alle attività in Brasile (+ euro 312 milioni) e al buon andamento dei servizi a valore aggiunto sul mercato domestico (+ euro 142 milioni);
- un incremento dei ricavi della business unit Wireline (+ euro 195 milioni), ottenuto grazie allo sviluppo del mercato Broadband e dei servizi innovativi, in particolare dei servizi Web, unitamente alla difesa del mercato core della Fonia ed all'arricchimento dell'offerta dei servizi wholesale;
- un incremento dei ricavi della business unit Media (euro 13 milioni), che beneficia della crescita del segmento televisioni, ed una riduzione del fatturato della business unit Olivetti (- euro 49 milioni), su cui pesa la flessione dei prezzi medi dei fax e i minori volumi di vendita delle testine Ink-jet e delle macchine copiatrici, nonchè la riduzione dei volumi della divisione Gaming e stampanti specializzate.

I ricavi dei servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi, pari ad euro 2.261 milioni (euro 2.057 milioni nel primo semestre 2004).

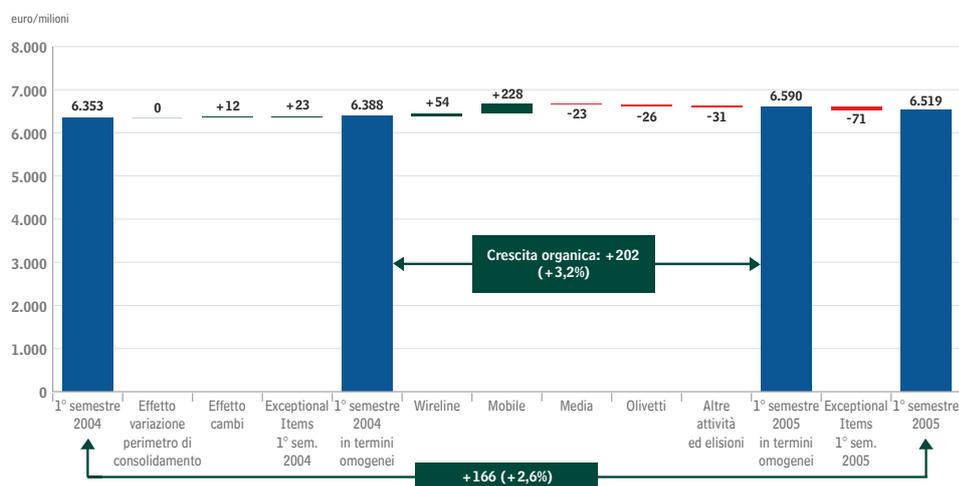
I ricavi esteri ammontano a euro 2.757 milioni (euro 2.213 milioni nel primo semestre 2004); il 51,9% è localizzato nell'area Sud Americana (43,5% nel primo semestre 2004).

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

L'**EBITDA**, pari ad euro 6.519 milioni, aumenta, rispetto al primo semestre 2004, di euro 166 milioni (+2,6%); l'incidenza sui ricavi passa dal 45,5% del primo semestre 2004 al 44,4% del primo semestre 2005.

Escludendo l'effetto positivo delle variazioni dei cambi (euro 12 milioni) e gli effetti negativi degli exceptional items (oneri e proventi eccezionali, negativi per euro 48 milioni, sono principalmente afferibili nel primo semestre 2005 a transazioni con Opportunity, per Brasil Telecom, e con clienti), la crescita organica è stata pari al 3,2% (euro 202 milioni).

Il grafico seguente sintetizza le principali variabili che hanno inciso sull'andamento del risultato operativo ante ammortamenti, plus/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di attività non correnti (EBITDA):



La crescita organica dell'Ebitda risente in particolare di:

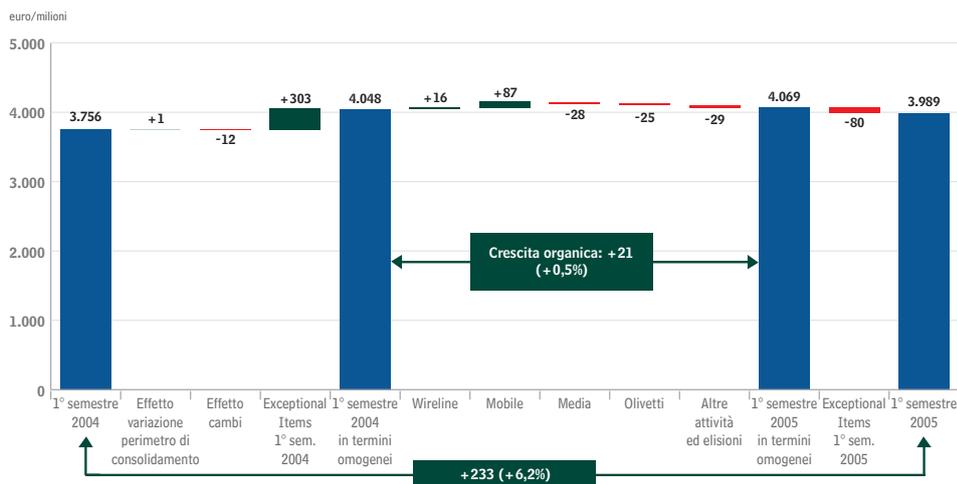
- un significativo apporto della business unit Mobile (+euro 228 milioni), principalmente attribuibile al buon andamento del mercato domestico (+euro 85 milioni) e al positivo apporto delle attività in Brasile (+euro 116 milioni);
- un incremento della business unit Wireline (+euro 54 milioni) ed un contributo negativo delle business units Media e Olivetti. In particolare la business unit Media risente dei maggiori oneri relativi alla sperimentazione del digitale terrestre (euro 17 milioni), mentre sulla business unit Olivetti pesano i costi legati allo sviluppo dei nuovi prodotti nell'ambito della divisione Office e i peggiori risultati della divisione Gaming e stampanti specializzate.

L'**EBIT** ammonta a euro 3.989 milioni, con un miglioramento di euro 233 milioni rispetto al primo semestre 2004 (+6,2%). L'incidenza sui ricavi è stata pari al 27,2% (26,9% nel primo semestre 2004).

Escludendo gli effetti delle variazioni dei cambi (– euro 12 milioni), della variazione del perimetro di consolidamento (+euro 1 milioni) e degli exceptional items (comprensivi nel primo semestre 2004 di euro 282 milioni relativi alla transazione con De Agostini), la crescita organica è stata pari allo 0,5% (euro 21 milioni).

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

Il grafico seguente sintetizza le principali variabili che hanno inciso sull'andamento del risultato operativo nel primo semestre 2005:



L'Ebit risente in particolare dell'incremento degli ammortamenti, generati dai maggiori investimenti effettuati nell'esercizio precedente.

La quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto è negativa per euro 15 milioni (negativa per euro 18 milioni nel primo semestre 2004). La voce comprende:

(milioni di euro)	1° Semestre 2005 (a)	1° Semestre 2004 (b)	Variazione (a - b)
Solpart	64	-	64
Avea I.H.A.S.	(95)	-	(95)
Etec S.A.	19	20	(1)
Sky	-	(31)	31
Altre	(3)	(7)	4
<b>Totale</b>	<b>(15)</b>	<b>(18)</b>	<b>3</b>

In particolare si segnala che:

- l'importo di euro 64 milioni relativo a Solpart è conseguente al ripristino della contabilizzazione all'equity della partecipazione nella società. Infatti, a seguito degli accordi stipulati il 28 aprile 2005, Telecom Italia ha, tra l'altro, ristabilito i suoi diritti di governance in Solpart, temporaneamente sospesi nell'agosto 2002, riprendendo il proprio ruolo nella gestione della società;
- l'importo negativo di euro 95 milioni è relativo alla quota di competenza della perdita del periodo della collegata Avea. Nel primo semestre 2004 la quota di perdita del periodo non era stata rilevata in quanto il valore di carico della partecipata era pari a zero.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	2	ORGANI SOCIALI
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		4	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		6	PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		7	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		12	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
			14	COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

Il **saldo dei proventi ed oneri finanziari**, negativo per euro 862 milioni (negativo per euro 1.033 milioni nel primo semestre 2004), presenta un miglioramento di euro 171 milioni rispetto al primo semestre 2004. Tale miglioramento è principalmente connesso:

- all’effetto positivo della proventizzazione di fondi per complessivi euro 343 milioni, iscritti a fronte di fideiussioni rilasciate a Banche che avevano finanziato la partecipata AVEA, in quanto il rischio è venuto meno con la cancellazione di parte delle garanzie stesse;
- all’effetto negativo per l’esborso conseguente all’OPA ed agli altri acquisti sulle azioni TIM, che hanno pesato nel primo semestre 2005 sia in termini di maggiore esposizione debitoria sia in termini di minore liquidità;
- all’effetto positivo delle plusvalenze per la cessione della partecipazione in C-Mobil da parte delle Business unit Mobile (euro 61 milioni), per la cessione della partecipazione in Intelsat da parte di Entel Bolivia (euro 2 milioni), nonché dall’adeguamento al fair value dell’opzione call su azioni Sofora (euro 40 milioni).

Nel primo semestre 2004 la gestione del portafoglio partecipazioni era positiva per euro 96 milioni, principalmente determinati dalla plusvalenza per la cessione della residua quota di Telekom Austria.

L’**utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute** ammonta a euro 421 milioni (euro 24 milioni nel primo semestre 2004) e comprende in particolare:

- l’apporto positivo del gruppo Entel Chile di euro 26 milioni, riferito ai soli primi tre mesi del 2005 (euro 26 milioni nel primo semestre 2004).
- l’apporto negativo del gruppo Finsiel di euro 11 milioni (negativo per euro 6 milioni nel primo semestre 2004);
- l’apporto delle società Digital Venezuela, in pareggio, e di TIM Hellas di euro 11 milioni (rispettivamente negativa per euro 25 milioni e positiva per euro 29 milioni nel primo semestre 2004).
- la plusvalenza per la cessione di TIM Hellas (euro 410 milioni, al netto dei relativi oneri accessori), nonché altre minusvalenze ed oneri accessori alla vendita di Entel Chile e del gruppo Finsiel per complessivi euro 15 milioni.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di euro)	30.06.2005 (a)	31.12.2004 (b)	30.06.2004	Variazioni (a - b)
<b>Attività non correnti:</b>				
<b>Attività immateriali</b>				
- Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	44.105	26.814	26.532	17.291
- Attività immateriali a vita definita	6.598	6.456	5.879	142
	50.703	33.270	32.411	17.433
<b>Attività materiali</b>				
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	16.749	16.428	16.513	321
- Beni in locazione finanziaria	1.603	1.581	1.645	22
	18.352	18.009	18.158	343
<b>Altre attività non correnti</b>				
- Partecipazioni	1.305	1.053	1.290	252
- Titoli e crediti finanziari	677	445	438	232
- Crediti vari e altre attività non correnti	831	796	826	35
	2.813	2.294	2.554	519
<b>Attività per imposte anticipate</b>	4.433	4.493	5.515	(60)
<b>Totale attività non correnti (A)</b>	<b>76.301</b>	<b>58.066</b>	<b>58.638</b>	<b>18.235</b>
<b>Attività correnti:</b>				
Rimanenze di magazzino	398	308	398	90
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	10.203	9.905	9.648	298
Titoli diversi dalle partecipazioni	444	786	641	(342)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.537	765	859	772
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.106	8.401	5.566	(4.295)
<b>Totale attività correnti (B)</b>	<b>16.688</b>	<b>20.165</b>	<b>17.112</b>	<b>(3.477)</b>
<b>Attività cessate/destinate ad essere cedute:</b>				
di natura finanziaria	37	368	428	(331)
di natura non finanziaria	346	4.008	4.157	(3.662)
<b>Totale attività cessate/destinate ad essere cedute (C)</b>	<b>383</b>	<b>4.376</b>	<b>4.585</b>	<b>(3.993)</b>
<b>Totale attività (A + B + C)</b>	<b>93.372</b>	<b>82.607</b>	<b>80.335</b>	<b>10.765</b>
<b>Patrimonio netto:</b>				
quota di pertinenza della Capogruppo	24.128	16.251	15.404	7.877
quota di pertinenza dei Terzi	1.656	4.592	3.872	(2.936)
<b>Totale patrimonio netto (D)</b>	<b>25.784</b>	<b>20.843</b>	<b>19.276</b>	<b>4.941</b>
<b>Passività non correnti:</b>				
Passività finanziarie non correnti	42.037	38.229	35.111	3.808
TFR e altri fondi relativi al personale	1.259	1.211	1.208	48
Fondo imposte differite	612	524	503	88
Fondi per rischi e oneri futuri	839	777	821	62
Debiti vari e altre passività non correnti	2.100	2.200	2.376	(100)
<b>Totale passività non correnti (E)</b>	<b>46.847</b>	<b>42.941</b>	<b>40.019</b>	<b>3.906</b>
<b>Passività correnti:</b>				
Passività finanziarie correnti	8.725	4.336	7.066	4.389
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	11.799	12.321	11.657	(522)
<b>Totale passività correnti (F)</b>	<b>20.524</b>	<b>16.657</b>	<b>18.723</b>	<b>3.867</b>
<b>Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute:</b>				
di natura finanziaria	150	1.062	1.244	(912)
di natura non finanziaria	67	1.104	1.073	(1.037)
<b>Totale passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute (G)</b>	<b>217</b>	<b>2.166</b>	<b>2.317</b>	<b>(1.949)</b>
<b>Totale passività (H = E + F + G)</b>	<b>67.588</b>	<b>61.764</b>	<b>61.059</b>	<b>5.824</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività (D + H)</b>	<b>93.372</b>	<b>82.607</b>	<b>80.335</b>	<b>10.765</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

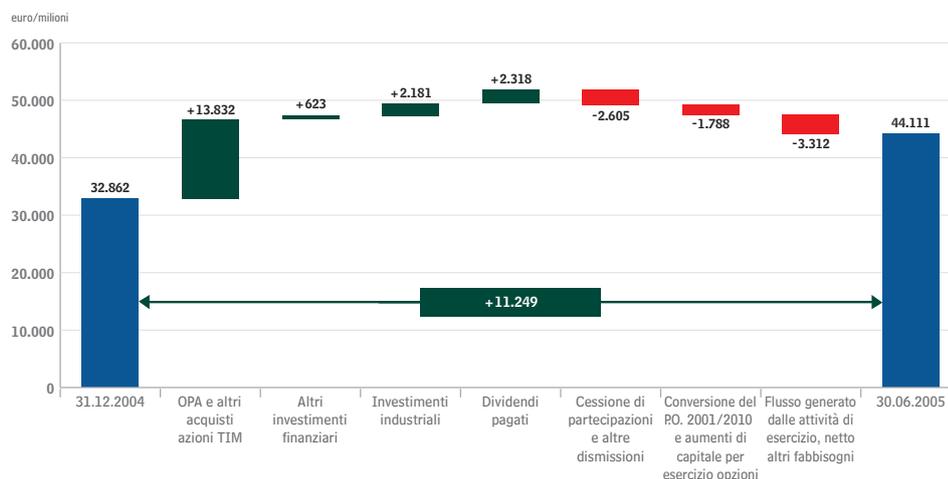
Le **attività**, pari ad euro 93.372 milioni, si incrementano rispetto al 31.12.2004 di euro 10.765 milioni e sono composte da attività non correnti per euro 76.301 milioni, da attività correnti per euro 16.688 milioni e da attività destinate ad essere cedute per euro 383 milioni. Maggiori dettagli sono riportati nelle Note esplicative al 30 giugno 2005.

Il **patrimonio netto** ammonta a euro 25.784 milioni (euro 20.843 milioni a fine 2004), di cui euro 24.128 milioni di spettanza della Capogruppo (euro 16.251 milioni al 31 dicembre 2004) ed euro 1.656 milioni di spettanza degli Azionisti Terzi (euro 4.592 milioni al 31 dicembre 2004). L'operazione di integrazione Telecom Italia - TIM ha comportato, sul patrimonio netto, i seguenti effetti:

- un aumento di euro 6.014 milioni a seguito dell'aumento di capitale al servizio della fusione, valorizzato al valore corrente delle azioni Telecom Italia al perfezionamento della fusione stessa;
- una riduzione del patrimonio netto di competenza dei terzi a seguito dell'ulteriore quota di TIM (+ 28,7%) acquisita mediante l'OPA e degli ulteriori acquisti di azioni TIM.

L'**indebitamento finanziario netto** ammonta al 30 giugno 2005 a euro 44.111 milioni, con un incremento di euro 11.249 milioni rispetto a euro 32.862 milioni di fine 2004. Comprende anche la posizione finanziaria netta delle discontinued operations (euro 113 milioni; euro 694 milioni al 31 dicembre 2004).

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo semestre 2005:



In particolare:

- la voce **OPA e altri acquisti azioni TIM** (euro 13.832 milioni) è costituita dal prezzo pagato per l'acquisto a mezzo OPA, a fine gennaio 2005, di n.2.456.501.605 azioni ordinarie TIM (pari al 29,0% circa del capitale ordinario di TIM) e n. 8.463.127 azioni di risparmio Tim (pari al 6,4% circa del capitale di risparmio di TIM), nonché per il successivo acquisto di n. 5.063.836 azioni di risparmio TIM (pari al 3,8% circa del capitale di risparmio di TIM);

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	2 ORGANI SOCIALI
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	4 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	7 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	12 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	14 COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

- gli **altri investimenti finanziari** (euro 623 milioni) sono principalmente costituiti dall'acquisto della partecipazione Liberty Surf (euro 245 milioni, al netto delle disponibilità acquisite e degli oneri accessori all'operazione), dall'aumento di capitale nella partecipata AVEA (euro 122 milioni) e dall'operazione di buy back effettuata da TI Media nell'ambito del riassetto del comparto Internet (euro 148 milioni), nonché dagli oneri accessori all'OPA su azioni TIM (euro 98 milioni);
- gli **investimenti industriali** (euro 2.181 milioni) aumentano rispetto al primo semestre 2004 di euro 289 milioni, principalmente riconducibili alla business unit Wireline e Mobile;
- a **cessione di partecipazioni e le altre dismissioni** (euro 2.605 milioni) sono sostanzialmente rappresentate dal corrispettivo incassato per la cessione di Entel Chile, di TIM Hellas e di Finsiel (complessivi euro 2.453 milioni, comprensivi del deconsolidamento del debito finanziario netto delle partecipate cedute) nonché per la cessione della partecipazione in C-Mobil (euro 70 milioni) e di altre attività non correnti.

Nella tabella che segue viene dettagliata la composizione dell'indebitamento finanziario netto:

(milioni di euro)	30.06.2005 (a)	31.12.2004 (b)	30.06.2004	Variazioni (a - b)
Debito finanziario lordo				
Passività finanziarie non correnti				
- Debiti finanziari	40.195	36.392	33.312	3.803
- Passività per locazioni finanziarie	1.841	1.834	1.798	7
- Altre passività finanziarie	1	3	1	(2)
Passività finanziarie correnti				
- Debiti finanziari	8.491	4.107	6.841	4.384
- Passività per locazioni finanziarie	229	224	220	5
- Altre passività finanziarie	5	5	5	-
Passività finanziarie correlate ad attività cessate/ destinate ad essere cedute	150	1.062	1.244	(912)
<b>Totale debito finanziario lordo (A)</b>	<b>50.912</b>	<b>43.627</b>	<b>43.421</b>	<b>7.285</b>
Attività finanziarie				
Attività finanziarie non correnti				
- Titoli diversi dalle partecipazioni	6	7	9	(1)
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	671	438	429	233
Attività finanziarie correnti				
- Titoli diversi dalle partecipazioni	444	786	641	(342)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.537	765	859	772
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.106	8.401	5.566	(4.295)
Attività finanziarie correlate ad attività cessate/ destinate ad essere cedute	37	368	428	(331)
<b>Totale attività finanziarie (B)</b>	<b>6.801</b>	<b>10.765</b>	<b>7.932</b>	<b>(3.964)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (A-B)</b>	<b>44.111</b>	<b>32.862</b>	<b>35.489</b>	<b>11.249</b>

Con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo Telecom, si precisa quanto segue:

In data 28 gennaio 2005, con il pagamento del corrispettivo dell'OPA, oltre all'utilizzo di disponibilità liquide per euro 2.504 milioni, si è ricorso al finanziamento stipulato in data 8 dicembre 2004 da un sindacato di banche per un importo pari a euro 11.300 milioni. Successivamente, in data 11 febbraio 2005, si è provveduto al rimborso anticipato dell'importo erogato ed alla conseguente cancellazione integrale della prima tranche del finanziamento per euro 2.300 milioni, tramite utilizzo di disponibilità liquide di Telecom Italia. Ad oggi pertanto il finanziamento in essere ammonta a euro 9.000 milioni nominali suddivisi in due tranche: euro 6.000 milioni con scadenza a 36 mesi ed euro 3.000 milioni con scadenza 60 mesi.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	2	ORGANI SOCIALI
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		4	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		6	PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		7	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		12	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
			14	COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

Relativamente ai prestiti obbligazionari si segnalano nel primo semestre le seguenti operazioni:

- Telecom Italia ha effettuato due nuove emissioni rientranti nell'Euro Medium Term Note Programme di euro 10 miliardi:
  - In data 17 marzo 2005 euro 850 milioni, cedola 5,25%, prezzo di emissione 99,667, scadenza 17 marzo 2055;
  - In data 29 giugno 2005 GBP 500 milioni (pari a euro 742 milioni), cedola 5,625%, prezzo di emissione 99,878, scadenza 29 dicembre 2015.
  
- Il prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia, riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, si è incrementato nel semestre di euro 13 milioni a fronte di acquisti/sottoscrizioni di obbligazioni per euro 36 milioni e vendite da parte degli obbligazionisti per euro 23 milioni. Ai sensi del regolamento del prestito, la Società è controparte necessaria degli acquisti effettuati dai portatori di questa categoria di titoli.
  
- Telecom Italia Finance in data 29 giugno ha riaperto la propria emissione obbligazionaria da euro 800 milioni, cedola 7,75% con scadenza 2033, quotata presso la Borsa del Lussemburgo, incrementandone l'ammontare di euro 250 milioni. Le nuove obbligazioni, dopo un periodo di 40 giorni dall'emissione, saranno in tutto fungibili rispetto a quelle già in circolazione avendone le medesime caratteristiche. L'emissione delle nuove obbligazioni, interamente collocate presso un singolo investitore, era finalizzata al riacquisto dal medesimo dell'intero ammontare del prestito obbligazionario Telecom Italia Finance di euro 250 milioni, 7,77% con scadenza 2032, che è stato cancellato in data 21 luglio 2005.
  
- Telecom Italia Finance S.A., nel semestre, ha riacquistato obbligazioni, in aggiunta a quanto descritto precedentemente, per un valore nominale complessivo pari a euro 499 milioni:
  - euro 163 milioni relativi al prestito obbligazionario originariamente di euro 3.000 milioni scadente il 20 aprile 2006 cedola 6,375% emesso dalla Sogerim (società fusa nel 2002 in Telecom Italia Finance): con tali riacquisti il debito nominale residuo risulta pertanto essere pari a euro 2.582 milioni;
  - euro 141 milioni relativi al prestito obbligazionario di euro 708 milioni rimborsabile in nuove azioni ordinarie Telecom Italia o liquidazione in contanti emesso originariamente da Olivetti Finance N.V. scadente il 3 novembre 2005, cedola 1% e con premio di rimborso: a seguito dei riacquisti il debito nominale residuo risulta pertanto essere pari a euro 567 milioni;
  - euro 195 milioni relativi al prestito obbligazionario emesso nel 2001 da Sogerim, originariamente di euro 2.500 milioni scadente il 15 marzo 2006, convertibile in azioni TI S.p.A. o Seat PG e TI Media, cedola 1% e con premio di rimborso: con tali riacquisti il debito nominale residuo risulta essere pari a euro 1.769 milioni (euro 2.082 milioni con premio di rimborso).

I titoli riacquistati precedentemente per un valore nominale pari a euro 163 milioni e relativi a tre prestiti obbligazionari sono stati, in conformità con i nuovi principi IAS-IFRS, posti in riduzione del debito nominale residuo.
  
- Sono stati rimborsati prestiti obbligazionari per complessivi euro 0,283 milioni nominali relativi al prestito obbligazionario originariamente con scadenza 2002-2005 pari a euro 500 milioni emesso da Telecom Italia Finance S.A. con cedola trimestrale indicizzata a tasso Euribor a 3 mesi + 130 punti base: tale importo afferisce alla quota residua che non è stata oggetto di opzione di estensione della scadenza da parte dei possessori del bond.
  
- In considerazione delle richieste di conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del prestito denominato "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio di rimborso" il debito nominale con premio di rimborso afferente a tale prestito è diminuito di euro 2.225 milioni (euro 1.689 milioni a principi IAS/IFRS).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	2	ORGANI SOCIALI
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		4	MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		6	PRESENZA INTERNAZIONALE AL 30 GIUGNO 2005
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		7	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		12	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
			14	COMMENTO AI PRINCIPALI DATI ECO-FIN

I prestiti obbligazionari verso terzi emessi da società del Gruppo non contengono covenant finanziari né clausole che comportino il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie, ad eccezione delle garanzie concesse da Telecom Italia per l'emissione dei prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e da Telecom Italia Capital S.A..

Di seguito sono riportate le scadenze delle passività finanziarie non correnti come valore nominale dell'esborso atteso in termini di flussi di rimborso contrattualmente definiti non considerando pertanto, a seguito dell'introduzione dei principi IAS/IFRS, la valutazione finanziaria degli stessi né l'effetto derivante da una eventuale relazione di hedge accounting con un derivato, né la valutazione dei derivati in senso stretto. Unica eccezione riguarda la tipologia afferente al riacquisto di obbligazioni proprie che, conformemente ai principi, sono state poste in diminuzione del debito nominale e pertanto le scadenze tengono conto di tale riclassifica

#### SCADENZE INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO

(milioni di euro)	Medio lungo termine		Totale
	Prestiti obbligazionari	Loans e altri debiti	
entro Giugno 2006	6.352	605	6.957
entro Giugno 2007	4.200	597	4.797
entro Giugno 2008	2.750	6.921	9.671
entro Giugno 2009	2.437	171	2.608
entro Giugno 2010	3.884	3.139	7.023
oltre Giugno 2010	15.898	1.799	17.697
<b>Totale</b>	<b>35.521</b>	<b>13.232</b>	<b>48.753</b>

Si ricorda, inoltre, che al 30 giugno 2005 le linee di credito committed non utilizzate e scadenti a marzo 2007 ammontano a euro 6.500 milioni.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I risultati dell'esercizio in corso saranno influenzati dall'integrazione tra Telecom Italia e TIM.

I maggiori oneri finanziari derivanti dall'incremento dell'indebitamento finanziario netto conseguente all'OPA, a livello di risultato, saranno più che compensati dall'effetto dell'acquisizione (mediante OPA e fusione) della quota di competenza dei terzi della controllata.

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività operativa per il corrente esercizio, si prevede l'evoluzione del risultato operativo almeno in linea con quello dell'esercizio precedente a parità di perimetro, di cambi e di principi contabili. Si prevede altresì che l'aumento del debito per l'OPA venga ridotto in coerenza con il percorso delineato nella comunicazione al mercato dei target 2005 - 2007; percorso che trova già una prima conferma nell'andamento del debito nel primo semestre 2005.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		28	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ■ PRINCIPALI DATI DELLE BUSINESS UNIT DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Si riportano i principali dati economico - finanziari delle Business Unit del Gruppo Telecom Italia:

		Wireline	Mobile	Media	Olivetti	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
(milioni di euro)		(1) (2)		(1)	(4)	(2) (3)		
Ricavi	1° Semestre 2005	8.844	6.248	154	223	808	(1.585)	14.692
	1° Semestre 2004	8.658	5.651	157	298	844	(1.640)	13.968
	Esercizio 2004	17.431	11.875	295	590	1.635	(3.253)	28.573
EBITDA	1° Semestre 2005	3.965	2.827	(43)	2	(220)	(12)	6.519
	1° Semestre 2004	3.908	2.586	(22)	20	(140)	1	6.353
	Esercizio 2004	7.809	5.451	(56)	28	(335)	5	12.902
EBIT	1° Semestre 2005	2.528	1.910	(62)	(6)	(408)	27	3.989
	1° Semestre 2004	2.506	1.844	(35)	12	(293)	(278)	3.756
	Esercizio 2004	4.756	3.841	(90)	17	(715)	(212)	7.597
Investimenti industriali	1° Semestre 2005	1.428	609	23	8	117	(4)	2.181
	1° Semestre 2004	1.104	609	14	8	176	(19)	1.892
	Esercizio 2004	2.267	2.325	41	15	393	-	5.041
Personale a fine periodo	30.06.2005	54.637	19.013	1.039	1.809	5.899	-	82.397
	30.06.2004	54.423	17.473	1.207	2.289	6.699	-	82.091
	31.12.2004	53.428	18.034	1.228	2.108	6.001	-	80.799

- 1) Le attività Internet, coerentemente con l'operazione di cessione perfezionata nel primo semestre 2005, per tutti i periodi evidenziati sono rappresentate in Wireline, mentre in TI Media sono state considerate come discontinued operations.
- 2) L'attività operativa IT Gruppo non è più esposta, in quanto integrata nella Business Unit Wireline e nelle Altre attività, a seguito della fusione di IT Telecom in Telecom Italia, avvenuta a fine 2004.
- 3) Le risultanze economico finanziarie di Entel Bolivia sono state fatte confluire nelle Altre attività.
- 4) La Olivetti Tecnost a partire dal 5 aprile 2005 ha modificato la ragione sociale in Olivetti.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		28 PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29 ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
		94 CORPORATE GOVERNANCE

Si riportano i principali dati economico - finanziari delle attività confluite nelle Discontinued Operations:

		Discontinued Operations				
(milioni di euro)		Mobile (1)	Gruppo Entel Chile	IT Mercato	Altri, rettifiche ed elisioni	Totale
Ricavi	1° Semestre 2005	440	238	289	(41)	926
	1° Semestre 2004	494	462	353	(69)	1.240
	Esercizio 2004	985	925	706	(104)	2.512
EBITDA	1° Semestre 2005	113	77	7	(32)	165
	1° Semestre 2004	139	141	20	-	300
	Esercizio 2004	295	274	45	-	614
EBIT (2)	1° Semestre 2005	40	36	(3)	395	468
	1° Semestre 2004	54	58	9	-	121
	Esercizio 2004	135	96	21	(202)	50
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	1° Semestre 2005	11	26	(11)	395	421
	1° Semestre 2004	4	26	(6)	-	24
	Esercizio 2004	74	49	(7)	(217)	(101)
Investimenti industriali	1° Semestre 2005	29	27	5	-	61
	1° Semestre 2004	60	50	14	-	124
	Esercizio 2004	163	141	28	-	332
Indebitamento finanziario netto	30.6.2005	113	-	-	-	113
	30.6.2004	409	434	(27)	-	816
	31.12.2004	331	377	(14)	-	694
Personale a fine periodo	30.6.2005	824	-	-	-	824
	30.6.2004	2.250	4.157	4.685	-	11.092
	31.12.2004	2.327	4.216	4.030	-	10.573

(1) TIM Hellas e Digital Venezuela

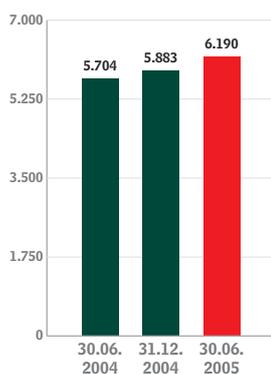
(2) Le rettifiche ed elisioni dell'Ebit comprendono fra l'altro:

- 1° semestre 2005: la plusvalenza per la cessione di TIM Hellas (euro 410 milioni, al netto dei relativi oneri accessori), nonché altre minusvalenze ed oneri accessori alla vendita di Entel Chile e del Gruppo Finsiel per complessivi euro 15 milioni;
- Esercizio 2004: l'adeguamento al presunto valore di cessione dell'Entel Chile (- euro 177 milioni) e del gruppo Finsiel (- euro 28 milioni).

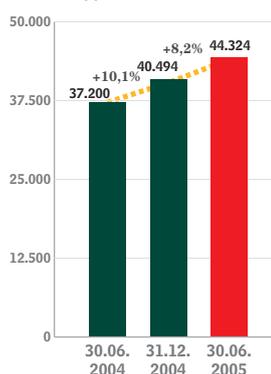
1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26 PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29 ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
		94 CORPORATE GOVERNANCE

## PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Offerte Voce Flat (migliaia)



Linee Gruppo TIM totali (migliaia)



	30.6.2005	31.12.2004	30.6.2004
<b>WIRELINE</b>			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	25.615	25.957	26.264
- di cui ISDN	5.673	5.805	5.941
Offerte Voce Flat (migliaia)	6.190	5.883	5.704
Accessi BroadBand (migliaia)	5.568	4.430	3.273
- domestico (migliaia)	4.615	4.010	2.975
- europeo (migliaia)	953	420	298
Page views Virgilio (milioni)	4.565	7.902	3.833
Infrastruttura di rete in Italia:			
- rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	105,2	105,2	105,2
- rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,7	3,7	3,6
Infrastruttura di rete all'estero:			
- back bone europeo (km fibra)	39.500	39.500	39.500
<b>MOBILE</b>			
Linee telefonia mobile in Italia (a fine periodo, migliaia)	26.117	26.259	26.011
Linee gruppo TIM estere (a fine periodo, migliaia) (1)	18.207	14.690	11.189
Linee gruppo TIM totali (Italia + estere, migliaia) (1)	44.324	40.949	37.200
Copertura GSM in Italia (% della popolazione)	99,8	99,8	99,8
Copertura E-TACS in Italia (% della popolazione)	97,9	97,9	97,9
<b>MEDIA</b>			
La 7 audience share (media)	2,6	2,4	2,3
La 7 audience share (mese di giugno)	2,8	2,6	2,7

(1) Le linee estere escludono quelle delle società controllate considerate Discontinued operations.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLE BUSINESS UNIT/FUNZIONI CENTRALI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

### WIRELINE

- ▶ Forte impulso allo sviluppo dei VAS e dei terminali innovativi a sostegno della stabilizzazione del mercato core della fonia
- ▶ Continua crescita nel mercato BroadBand italiano ed europeo anche grazie all'acquisizione di Liberty Surf in Francia

### ■ LA BUSINESS UNIT

A livello nazionale la BU Wireline opera con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa per clienti finali (retail) e altri operatori (wholesale). In campo internazionale Wireline opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti wholesale (in Europa ed in Sud America), nonché nei servizi BroadBand innovativi nelle più interessanti aree metropolitane in Germania, Francia e Olanda.

### ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

Si espone di seguito la struttura della Business Unit:



### ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel primo semestre 2005 l'area di consolidamento è variata in seguito ai seguenti eventi societari:

- nell'ambito del programma di riassetto del comparto Information Technology di Gruppo sono state trasferite a Wireline con decorrenza 1° gennaio 2005 le attività relative a:
  - sviluppo/esercizio applicativo dei sistemi OSS e BSS;
  - sviluppo/esercizio applicativo e realizzazione infrastrutture sistemiche dei VAS standard e personalizzati per il mercato Wireline.

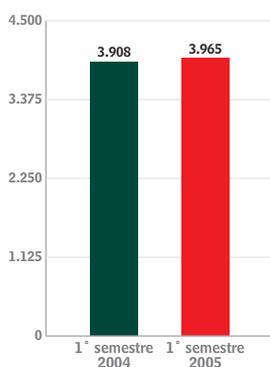
1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26 PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29 ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
		94 CORPORATE GOVERNANCE

- nell'ambito del processo di razionalizzazione delle attività del Gruppo, Telecom Italia ha perfezionato, in data 1° giugno 2005, gli accordi del 4 aprile 2005 con Telecom Italia Media per l'acquisizione degli asset Virgilio (tramite le società Finanziaria Web e Matrix) e Tin.it. Con tale operazione Telecom Italia ha acquisito il controllo delle seguenti partecipazioni possedute da Telecom Italia Media:
  - il 60% di Finanziaria Web (che attualmente detiene il 66% di Matrix) e lo 0,7% di Matrix ad un prezzo complessivo di euro 70 milioni. Al termine dell'operazione Telecom Italia, che già possiede tramite ISM (acquisita da Telecom Italia Finance per un corrispettivo di euro 97,4 milioni) il 40% di Finanziaria Web ed il 33,3% di Matrix, detiene il 100% di Finanziaria Web e Matrix e quindi il pieno controllo delle attività di Virgilio;
  - il 100% del capitale di Nuova Tin.it S.r.l., società di nuova costituzione in cui Telecom Italia Media ha conferito il ramo d'azienda Tin.it. Il prezzo di cessione è stato pari a euro 880 milioni.
- nel mese di aprile 2005 Telecom Italia ha sottoscritto un accordo con Tiscali per l'acquisizione della partecipazione posseduta da quest'ultima in Liberty Surf Group S.A., primario internet service provider operante sul mercato francese, pari al 94,89% del capitale della società quotata all'Euronext di Parigi. L'accordo è stato perfezionato, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dall'Autorità antitrust francese, in data 31 maggio 2005. Il prezzo di acquisizione è stato pari a circa euro 248 milioni. Telecom Italia, conformemente agli obblighi di legge, ha lanciato il 18 luglio 2005 un'offerta pubblica di acquisto sul capitale flottante residuo di Liberty Surf Group S.A.. L'offerta si è conclusa in data 8 agosto (i risultati sono stati pubblicati dall'AMF in data 12 agosto) ed ha portato il possesso delle azioni al 97,99% del capitale (98,06% considerando le azioni proprie detenute da Liberty Surf Group S.A.) ed al 98,05% dei diritti di voto di Liberty Surf Group. Inoltre, Telecom Italia intende lanciare una ulteriore offerta pubblica sulla totalità delle azioni Liberty Surf Group non ancora direttamente possedute e non detenute da Liberty Surf Group S.A.;
- in data 30 giugno 2005 la Società Telecom Italia Sparkle ha acquisito da Telecom Italia il 100% del Gruppo Latin America Nautilus.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo semestre 2005 posti a confronto con quelli del primo semestre e dell'esercizio 2004. I dati sono rappresentati tenendo conto della citata acquisizione del ramo Internet già a partire dal 1° gennaio 2005 nonché delle attività di IT Telecom confluite in Wireline. I valori del primo semestre e dell'esercizio 2004 sono stati ricostruiti per consentire confronti omogenei.

EBITDA



(milioni di euro)	1° Semestre 2005 (a)	1° Semestre 2004 (b) <sup>(1)</sup>	Esercizio 2004 (2)	Variazioni (a - b)	
				assolute	%
Ricavi	8.844	8.658	17.431	186	2,1
Ebitda	3.965	3.908	7.809	57	1,5
% sui Ricavi	44,8	45,1	44,8		
Ebit	2.528	2.506	4.756	22	0,9
% sui Ricavi	28,6	28,9	27,3		
Investimenti industriali	1.428	1.104	2.267	324	29,3
Personale a fine periodo (unità) <sup>(2)</sup>	54.637	54.423	53.428	1.209	2,3

◀ (1) I valori comprendono le attività di IT Telecom nonché Tin.it / Matrix.

◀ (2) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004.

I ricavi, pari ad euro 8.844 milioni, registrano un incremento del 2,1% (+ euro 186 milioni) rispetto al primo semestre 2004; la crescita organica, a parità di area di consolidamento ed escludendo la differenza cambio, è pari al 2,3% (+ euro 195 milioni).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Tale incremento è stato ottenuto grazie al successo delle azioni di sviluppo del mercato BroadBand e dei servizi e prodotti innovativi unitamente alla difesa del mercato core della fonia e ad un ulteriore sviluppo del Progetto BroadBand Europeo. Di seguito l'evidenza dell'andamento dei Ricavi per Area Strategica di Affari:

#### Fonia Retail

I ricavi del comparto Fonia, pari ad euro 5.169 milioni, presentano una flessione pari a euro 156 milioni (-2,9%) rispetto al primo semestre 2004. Tale risultato evidenzia una riduzione sempre più contenuta di tali ricavi, grazie alla politica di sviluppo dei VAS e terminali innovativi che contribuiscono a contenere gli effetti della migrazione del traffico verso la rete mobile, sostenuta dal livello di tariffe on net, dal secondo semestre 2004 ancora più competitive.

Il portafoglio delle offerte innovative ha raggiunto nel mese di giugno 2005 la consistenza di 2.516.000 adesioni anche grazie al lancio dei nuovi servizi Alice Mia di Personal Communication (65.000 clienti a giugno 2005); il portafoglio dei Terminali Innovativi (Aladino, Videotelefono e Cordless WI-FI) ha raggiunto nel mese di giugno 2005 la quota di 2.810.000 unità.

#### Retail Internet

I ricavi del comparto Internet, pari a 593 milioni di euro, crescono del 21% (+euro 103 milioni), rispetto al primo semestre del 2004, grazie alla crescita continua dei ricavi ADSL (+euro 150 milioni; +58,8% rispetto al primo semestre dello scorso anno).

Il portafoglio complessivo dei clienti BroadBand di Wireline ha raggiunto al 30 giugno 2005 i 5.568.000 clienti, di cui 4.615.000 accessi in Italia (+605.000 rispetto a fine 2004) e 953.000 nel resto d'Europa (+533.000 rispetto a fine 2004, anche grazie all'acquisizione di Liberty Surf Group in Francia).

#### Data Business

I ricavi del comparto Data Business, pari ad euro 1.011 milioni, presentano complessivamente una crescita dell'8,2% (+euro 77 milioni) rispetto al primo semestre 2004.

Tale crescita è guidata in particolare dal forte sviluppo dei VAS Dati (Web Services e Outsourcing) che hanno fatto segnare un incremento di euro 62 milioni (+38,0%) e dei servizi di trasmissione dati innovativa, prevalentemente veicolati su tecnologie xDSL, cresciuti del 19,5% (+euro 58 milioni).

#### Progetto BroadBand Europeo

In forte aumento i ricavi del Progetto BroadBand Europeo (Francia, Germania e Olanda), pari ad euro 212 milioni (+84,2% rispetto al primo semestre 2004). Il Progetto BroadBand Europeo ha avuto un ulteriore impulso di crescita grazie all'acquisizione di Liberty Surf Group in Francia avvenuta il 31 maggio 2005. Il portafoglio complessivo dei clienti europei di Wireline ha così raggiunto le 1.417.000 unità al 30 giugno 2005.

#### Wholesale

I ricavi dei servizi Wholesale, pari ad euro 1.706 milioni, presentano complessivamente una crescita di euro 124 milioni (+7,8%), rispetto a giugno 2004, di cui euro 48 milioni relativi ai servizi wholesale nazionale ed euro 76 milioni nei servizi wholesale internazionale.

Per il comparto servizi wholesale nazionale, in particolare, si segnala l'incremento dei ricavi da servizi dati (+euro 42 milioni) e da servizi intermedi regolamentati, connessi in particolare a ULL (+euro 30 milioni); in flessione, di contro, i ricavi da circuiti.

L'*EBITDA*, pari ad euro 3.965 milioni, registra una crescita dell'1,5% (+euro 57 milioni) rispetto al primo semestre 2004, raggiungendo un'incidenza sui ricavi pari al 44,8% (45,1% a giugno 2004). Al netto del Progetto BroadBand Europeo, l'*EBITDA* raggiunge un'incidenza sui ricavi pari al 46,1% (45,8% a giugno 2004). La crescita organica, a parità di area di consolidamento ed esclusi gli effetti della differenza cambio e degli exceptional items, è anch'essa pari all'1,4%.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

L'*EBIT*, pari ad euro 2.528 milioni, registra una crescita dello 0,9% (+ euro 22 milioni) rispetto al primo semestre 2004, raggiungendo un'incidenza sui ricavi pari al 28,6% (28,9% a giugno 2004). La crescita organica, a parità di area di consolidamento ed esclusi gli effetti della differenza cambio e degli exceptional items, è pari allo 0,7%.

Gli *investimenti industriali*, pari ad euro 1.428 milioni, crescono di euro 324 milioni (+29,3%), rispetto allo stesso periodo del 2004. Tale crescita è principalmente riconducibile ad investimenti in tecnologie e terminali innovativi e nel progetto internazionale.

Il *personale*, pari a 54.637 unità, si incrementa di 1.209 unità rispetto al 31.12.2004. La variazione è determinata da 1.238 assunzioni, di cui 831 in Italia e 407 all'estero, a cui si contrappongono 705 cessazioni (principalmente in ambito Telecom Italia Wireline), la mobilità infragruppo (+62 unità) e l'acquisizione della Società Liberty Surf Group (+614 unità).

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2005

Si segnala che:

- nel corso del mese di luglio 2005, il Gruppo Telecom Italia ha perfezionato l'accordo raggiunto lo scorso dicembre con i soci di minoranza di Med SA, Med Ltd e Med 1, negoziato al fine di risolvere alcune situazioni conflittuali afferenti l'opzione Put a carico di Med SA e di Telecom Italia/Telecom Italia International rispettivamente sul 49% delle azioni Med Ltd e Med 1, nonché per la risoluzione dell'arbitrato promosso in Lussemburgo dal Gruppo Fishman (FTT), volto al reintegro delle somme corrisposte a Telecom Italia International nel 2000 a fronte dell'acquisto del 30% di Med SA.

Per effetto di tale accordo, che consente al Gruppo TI di rafforzare la propria presenza nel settore dei servizi IP e dati wholesale nell'Area del Mediterraneo Orientale, Telecom Italia e Telecom Italia International detengono ora il 100% delle quote in Med Ltd (attraverso Med SA) e Med 1. Parallelamente sono stati ceduti assets non strategici riconducibili ad alcune attività locali israeliane, oggi gestite dalle stesse Med Ltd e Med 1 (per quest'ultima è stata ceduta l'intera partecipazione in Med 1 IC-1 (1999) Ltd). Inoltre, il Gruppo Fishman, uscendo da Med SA, acquisisce il 30% delle quote della controllata Elettra SpA.

Complessivamente l'accordo ha comportato un esborso netto di euro 49 milioni;
- in data 2 agosto 2005 Telecom Italia Sparkle ha raggiunto un accordo con Tiscali per l'acquisto della rete in fibra ottica di Tiscali "Tiscali International Network SAS"(TINet SAS), per un controvalore pari ad euro 8 milioni. Tiscali International Network SAS è proprietaria di 15.000 km di fibra ottica che attraversano 12 Paesi europei. L'operazione, subordinata all'approvazione da parte delle Autorità competenti, non comprende la cessione delle reti IP e Voice over IP internazionali e nazionali, che fanno invece capo a Tiscali International Network B.V.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26 PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29 ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
		94 CORPORATE GOVERNANCE

## ■ PRINCIPALI DATI E ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Sono riportati i principali dati gestionali al 30.6.2005, confrontati con quelli al 31 dicembre e al 30 giugno del 2004, e le principali iniziative commerciali assunte nel primo semestre 2005.

Dati gestionali	30.6.2005	31.12.2004	30.6.2004
Collegamenti alla rete fissa (migliaia)	25.615	25.957	26.264
– di cui ISDN	5.673	5.805	5.941
Minuti di traffico su rete fissa (miliardi)	96,9	192,0	104,0
• traffico nazionale	89,9	179,1	97,8
• traffico internazionale	7,0	12,9	6,2
Terminali TP in tecnologia ISDN (migliaia)	118,4	124,5	126,9
Utenti Internet:			
– Utenti Dial Up (Tin.it Free e Premium) (migliaia)	1.102	1.291	1.408
– accessi Broadband (incl. BB Europeo) (migliaia)	5.568	4.430	3.273
Page views Virgilio (milioni)	4.565	7.902	3.833

### ■ Retail

Di seguito sono riportate le descrizioni sintetiche delle principali offerte ed iniziative commerciali del primo semestre 2005, nel quadro delle strategie di presidio del mercato Retail per la Fonia (Accessi e Traffico in particolare) e di sviluppo dei mercati Internet (offerte Adsl Alice e Adsl Smart), Data Business (BroadBand ed altri servizi Dati) e VAS.

<b>Fonia</b>	Pricing (offerte)	Lanciata <i>Alice Mia Voce</i> , il nuovo pacchetto che offre telefonate e servizi VAS illimitati sui numeri di <i>Alice Mia</i> , ed ampliata l'offerta <i>Programma Business</i> con quattro nuovi profili di consumo orientati al segmento medio/alto della clientela <i>Enterprise</i> .
	Prodotti	Arricchita la gamma dei cordless <i>Aladino</i> con il lancio di <i>Aladino 2</i> , prodotto low cost con display a colori che consente l'invio di sms, e-mail e fax. Lanciato <i>Big Angel</i> , telefono dedicato al servizio di Teleassistenza che, unitamente ad un piccolo apparecchio aggiuntivo, permette di comunicare in vivavoce con un operatore 24 ore su 24.
<b>Internet</b>	Alice	Effettuato un upgrade massivo da <i>Alice Flat (640Kb)</i> ad <i>Alice Mega (1,2 Mb)</i> . Iniziativa la commercializzazione di <i>Alice Security</i> , firewall centralizzato con una navigazione protetta da virus e da accessi esterni. Lanciato, infine, in aprile un nuovo profilo <i>Alice 4 Mega</i> , ed effettuato un repricing in giugno con contestuale upgrade massivo da <i>Alice Mega</i> ad <i>Alice 4 Mega</i> .
	Alice Business	Lanciata una nuova gamma di offerte di accesso ad Internet per le Aziende sotto il brand <i>Alice Business</i> , i cui profili sono caratterizzati da un incremento delle prestazioni, in termini di velocità e di banda garantita. In particolare, anche nella gamma <i>Alice Business</i> è presente il profilo <i>4 Mega</i> , soluzione ad hoc per le <i>SOHO</i> .
<b>Portale Virgilio</b>		La home page di portale è stata rinnovata per indirizzare meglio il traffico degli utenti verso le aree tematiche e per permettere di erogare due versioni; una più leggera e veloce per gli utenti narrowband, l'altra caratterizzata da grafica e formati pubblicitari evoluti per gli utenti broadband. Con l'ultimo rilascio, inoltre, il portale Virgilio ha iniziato a promuovere l'offerta ADSL Alice. Nel semestre le page views di Virgilio sono state pari a 4.565 milioni, in crescita del 19% rispetto al primo semestre 2004.
<b>Data Business</b>	Lambda	Avvio della commercializzazione del profilo <i>1,25 Gbps Long Distance</i> ed ampliamento della copertura geografica.
	Hyperway	Riposizionamento in termini di upgrade della velocità e di pricing degli accessi ADSL, ed avvio della commercializzazione dell'accesso MPLS da 2M fino a 100M su GBE. Introduzione di nuovi apparati di accesso ed ampliamento della copertura su <i>Ethernity</i> .
	Wi-Fi Pubblico	Sviluppata ulteriormente la copertura del servizio <i>WiFi Pubblico</i> , che ha raggiunto più di 350 <i>location</i> prestigiose ed altrettante piccole <i>location</i> (esercizi commerciali, centri sportivi, circoli ricreativi etc.). Il servizio è anche fruibile in altri 800 siti attraverso accordi di Roaming Nazionale e 20.000 <i>location</i> estere, grazie agli accordi di Roaming Internazionale.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

<b>VAS Fonia</b>	Servizi	Lanciata la promozione <i>"Tutto 4 Star gratis con Aladino e Videotelefono"</i> , che offre ai Clienti che acquistano ed utilizzano uno dei cordless della famiglia <i>Aladino</i> od un Videotelefono la possibilità di utilizzare, gratuitamente per tre mesi, i servizi inclusi nell'offerta <i>Tutto 4 Star</i> .
<b>VAS ICT</b>	Desktop Management	Lanciata la nuova offerta di gestione dei Desktop aziendali che prevede un Unico Punto di Contatto per la risoluzione di tutte le problematiche relative al funzionamento dei PC (desktop e laptop).
	LAN Management	Commercializzata la nuova offerta di <i>LAN Management</i> che prevede una <i>Governance Room</i> che garantisce assistenza hardware e software, anche da remoto, sugli apparati e sulla configurazione della LAN del Cliente.
	ICT Security Services	Lanciata la nuova Offerta <i>ICT Security Services</i> che prevede servizi di <i>Security Device Management</i> per l'outsourcing della gestione dell'infrastruttura di sicurezza dei Clienti.
	Full VoIP	Avviata la commercializzazione del servizio <i>HyperCentrex</i> , offerta che si articola in tre profili differenti in funzione dell'intensità di utilizzo del servizio.

Si segnala, inoltre, che nel mese di luglio 2005 Telecom Italia ha avviato la sperimentazione gratuita del servizio di IPTV (Internet Protocol TV) che riguarderà inizialmente oltre un migliaio di famiglie in quattro città italiane (Roma, Milano, Bologna e Palermo).

Il lancio commerciale del servizio, che attraverso un collegamento ADSL garantirà numerosi programmi e contenuti video con immagini ad alta qualità, è previsto per il prossimo autunno e raggiungerà inizialmente 21 città (Roma, Milano, Bologna, Palermo, Bari, Napoli, Padova, Cagliari, Genova, Firenze, Alessandria, Modena, Venezia, Verona, Torino, Trieste, Catania, Brescia, Biella, Sondrio, Reggio Emilia).

Al termine della fase sperimentale, quindi, un bacino di oltre 4 milioni di famiglie italiane potrà essere raggiunto dall'IPTV.

Oltre alla tradizionale programmazione offerta da alcuni canali televisivi, nella fase sperimentale sono disponibili nel catalogo anche numerosi contenuti in modalità video on demand che i clienti possono fruire quando desiderano, senza vincoli di orario, interrompendone e riprendendone la visione secondo le proprie esigenze con l'apposito telecomando.

L'offerta commerciale del servizio IPTV di Telecom Italia si arricchirà ulteriormente con le dirette delle partite del campionato di calcio di serie A TIM e B TIM e del massimo campionato di basket, una vasta videoteca composta inizialmente da circa 600 film (cui si aggiungeranno 30 nuovi titoli al mese), reality show e gli appuntamenti in diretta proposti da "Alice Live" con noti personaggi del mondo della tv, della musica, del cinema e della scienza.

#### ■ Wholesale nazionale

Il primo semestre 2005 è caratterizzato dalla significativa crescita delle richieste di siti di collocazione da parte degli altri Operatori; richieste favorite dagli interventi straordinari per lo sviluppo del mercato che Telecom Italia ha promosso per il biennio 2005-2006. Tali interventi hanno anche spinto l'azione commerciale degli altri Operatori che hanno ampliato le offerte di accessi BroadBand ai loro clienti, basandole su soluzioni collegate all'unbundling del local loop o allo "Shared Access".

A giugno 2005 le variazioni quantitative più significative del mercato wholesale nazionale sono dovute a:

<b>Unbundling Local Loop (ULL)</b>	Linee ULL	Il numero delle linee collegate direttamente alle reti degli altri Operatori ha superato quota 905.000. A giugno 2005 risultano anche attivate circa 80.000 linee ad "accesso condiviso" (Shared Access) con cui gli altri Operatori forniscono l'accesso ADSL alla clientela telefonica di TI.
<b>Accessi a Larga Banda</b>	XDSL	Gli accessi XDSL Wholesale acquisiti dagli altri Operatori (sia quelli con licenza che Internet Service Provider) sono circa 754.000.
<b>Carrier-PreSelection</b>	Linee CPS	La consistenza degli accessi configurati è pari a circa 4.191.000 linee.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

#### ■ Wholesale internazionale

Telecom Italia Sparkle conferma un'importante crescita delle principali grandezze economiche e di mercato. Nel primo semestre 2005 il business Voce è stato caratterizzato da un incremento sostenuto dei volumi pari al +16% circa, rispetto al corrispondente periodo del 2004 (escluso traffico da clienti Telecom Italia di competenza Wireline), grazie soprattutto all'andamento dei transiti (+20%). Tale performance è stata sostenuta dalla politica di acquisizione di nuovi clienti, soprattutto nelle aree dell'Africa e del Middle East (37 nuove interconnessioni di cui 16 in Voice Over IP) e da una continua ricerca di efficienze di costo basata sullo sviluppo di tipologie di trasporto VOIP (704 milioni di minuti, di cui 243 consegnati tramite Intelcom San Marino, rispetto ai 292 milioni di minuti, di cui 81 consegnati tramite Intelcom San Marino, del primo semestre 2004).

Il mercato Dati/IP ha confermato, nei primi sei mesi dell'anno, come, al trend di riduzione dei prezzi, sia corrisposta una sostanziale crescita della banda venduta; fenomeno questo che ha consentito un incremento del fatturato sui servizi innovativi di circa il 38% rispetto al corrispondente periodo del 2004.

#### ■ Rete nazionale

Per quanto riguarda la rete nazionale, il primo semestre 2005 è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

<b>Backbone trasmissivo nazionale</b> (evoluzione ottica)	È stata completata l'installazione di 2 ripetitori elettronici Marconi ad alta capacità di ultima generazione, portando la magliatura complessiva della rete attiva restorabile a 29 nodi situati nelle principali città italiane. È continuato il potenziamento dei link DWDM già in esercizio, la cui capacità complessiva è di oltre 150 sistemi. Inoltre, sono stati realizzati circa 880 km di cavo G655 nel Nord Est.
<b>Accesso Gigabit Ethernet</b>	Sono proseguite le attività per la realizzazione della rete a supporto della commercializzazione dei servizi in tecnologia Gigabit Ethernet (servizi <i>Ethernity</i> , <i>Hyperway</i> e <i>Genius</i> su accesso GBE). La consistenza delle nuove realizzazioni nel semestre risulta di 170 porte di accesso GBE (per un totale complessivo di circa 600 a fine giugno). L'attuale copertura GBE risulta estesa a 22 località del territorio nazionale.
<b>Accesso ADSL</b>	Nel primo semestre 2005 sono state attrezzate 278 nuove centrali e circa 560 mila linee aggiuntive; complessivamente risultano 4.028 le centrali in grado di fornire accessi ADSL. A fine giugno la copertura (lorda) del servizio ADSL sul territorio nazionale è pari a circa l'84% della popolazione telefonica italiana.

#### ■ Reti Estere Retail

Telecom Italia, con il progetto "*Broadband Internazionale*", ha creato un'offerta di accesso e servizi broadband innovativi nelle più interessanti aree metropolitane europee, facendo leva sul proprio know-how e sulla presenza di propri asset tecnologici. Il progetto, nato nel 2003, ad oggi interessa la Francia, la Germania e l'Olanda attraverso le società controllate Telecom Italia France, HanseNet e BBNEED.

Nel corso del secondo trimestre 2005, Telecom Italia ha rafforzato il supporto tecnico fornito alla società BBNEED, che opera sul mercato olandese, per favorire l'attivazione e la messa in esercizio della piattaforma IMSS/MSEM e consentire la gestione diretta dei servizi voce (Voice over DSL). In seguito al perfezionamento dell'acquisto della società Liberty Surf Group avvenuto in data 31 maggio 2005, sono iniziate le attività di integrazione con la società Telecom Italia France, già operante sul territorio francese. In particolare, gli sforzi sono stati principalmente rivolti all'integrazione del portafoglio clienti delle due società, all'integrazione ed allo sviluppo di una rete comune ed alla definizione di un'unica offerta commerciale entro settembre 2005.

<b>FRANCIA</b>	Le principali realizzazioni effettuate da Telecom Italia France, nel corso del primo semestre 2005, hanno riguardato lo sviluppo dei servizi offerti ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione clienti ADSL con nuovi profili (2-5-8 Mbit/s).</li> <li>• Upgrade massivo di banda per i clienti ADSL.</li> <li>• Shared access e CPS.</li> <li>• Portale Rosso Alice - adeguamento piattaforma CDN.</li> <li>• SMS offnet.</li> <li>• Servizi premium.</li> <li>• Numero verde.</li> </ul>
----------------	--

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

**GERMANIA** Le principali realizzazioni effettuate da HanseNet, nel corso del primo semestre 2005, hanno riguardato l'estensione del servizio dall'area di Amburgo ad altre aree della Germania identificate con GE, acronimo di Germany Extension (Monaco, Berlino, Stoccarda, Francoforte e Lubeca).

Le attività realizzate sono le seguenti:

- In relazione all'attivazione di nuovi siti sono stati consegnati E2E 253 nuovi MDF in GE1.
- Per quanto riguarda il Backbone è stato realizzato un anello in FO di 2.179 Km, con 5 Point Of Presence e 26 siti di rigenerazione/amplificazione.
- La Rete di Accesso è stata ampliata in GE fase 1 con la costruzione di nuovi anelli metropolitani nelle aree di Monaco, Berlino, Stoccarda, Francoforte e Lubeca.
- È stata definita l'estensione del servizio in GE fase 2 in altre città (Lüneburg, Lubeca, Offenbach sul Meno, Rostock, Karlsruhe, Solingen, Wuppertal, Essen, Oberhausen, Dortmund) per un totale di ulteriori 140 MDF.
- Per quanto riguarda i servizi, oltre all'Upgrade di velocità per il Microbusiness è stata introdotta l'offerta "activation, de-activation, change order" e "product change, move".

**OLANDA** Le principali realizzazioni effettuate da BBNED nel semestre hanno riguardato l'attivazione e la messa in esercizio della piattaforma IMSS/MSEM per la gestione diretta dei servizi voce.

Le attività realizzate sono le seguenti:

- Concluso il collaudo HW sia della piattaforma IMSS che MSEM di Amsterdam.
- Su Test Plan Italtel sono state eseguite prove di chiamata base, utilizzando VoiceGW Zhone su interfaccia V5.2.
- È stato definito l'elenco dei servizi supplementari, dei profili di default e delle maschere di sbarramento per le configurazioni d'utente.
- È in fase di ultimazione la condivisione delle politiche di routing del traffico per effettuare le prove d'interconnessione con KPN.
- È in fase di definizione il programma di training della piattaforma IMSS e MSEM.

#### ■ Rete internazionale

Nel corso del primo semestre 2005 è proseguita l'attività di sviluppo e di consolidamento del backbone IP, con l'ampliamento della capacità trasmissiva del backbone europeo e della capacità transatlantica per soddisfare la continua crescita dei volumi di traffico IP

Per quanto riguarda la fonia, è stata ampliata la capacità di commutazione delle centrali telefoniche internazionali per supportare l'incremento dei volumi e consentire l'interconnessione con nuovi operatori. Sono state, inoltre, rilasciate nuove funzionalità che ampliano l'offerta di servizi voce e di segnalazione agli operatori mobili.

È stato aperto un nuovo POP a Varsavia per l'offerta di servizi retail Global Corporate Network ai Multinational Customers.

Infine, è continuato l'impegno di Telecom Italia Sparkle nel consorzio per la realizzazione del nuovo sistema in cavo sottomarino Sea-Me-We 4 che collegherà l'area del Mediterraneo al Medio ed Estremo Oriente.

L'entrata in servizio del cavo sottomarino è prevista per il secondo semestre 2005.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## MOBILE

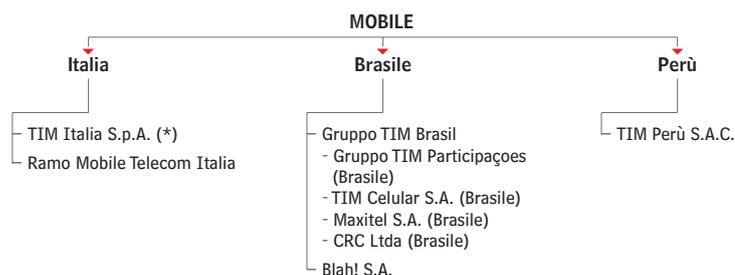
- ▶ **Crescita dei risultati economici consolidati**
- ▶ **Prosecuzione del processo di riorganizzazione societaria in Brasile**
- ▶ **Cessione di TIM Hellas e di TIM Perù**

### ■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Mobile opera nel settore delle telecomunicazioni mobili, nazionali e internazionali. La sua presenza internazionale si concentra nel Sud America.

### ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La struttura della Business Unit, di seguito riportata, è variata rispetto a quella presentata nel bilancio 2004, poiché Digitel Venezuela è stata considerata Discontinued Operations e TIM Hellas è stata oggetto di cessione.



(\*) In relazione all'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM, dettagliatamente descritta nella Relazione di Bilancio 2004, si segnala che in data 24 febbraio 2005 TIM S.p.A. ha proceduto allo scorporo del complesso aziendale relativo al business di comunicazione mobile in Italia a favore di TIM Italia S.p.A., società controllata al 100% dalla stessa TIM; lo scorporo è stato effettuato mediante aumento di capitale in natura di TIM Italia, liberato con il conferimento del complesso aziendale con efficacia in data 1° marzo 2005. Lo scorporo ha determinato il subentro di TIM Italia nei titoli abilitativi detenuti da TIM per l'erogazione del servizio di comunicazione mobile in Italia, nonché in tutti i diritti d'uso (anche temporaneamente assegnati a TIM alla data di conferimento del complesso aziendale), nelle numerazioni e/o frequenze radio già oggetto di concessione, licenza, autorizzazione generale, e nelle autorizzazioni speciali conseguenti a dichiarazioni costituenti denuncia di inizio attività.

La fusione Telecom Italia /TIM, approvata dalle Assemblee straordinarie degli azionisti di TIM e di Telecom Italia rispettivamente il 5 e 7 aprile 2005, è stata stipulata in data 20 giugno 2005 ed efficace dal 30 giugno 2005.

### ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

- Oltre all'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM, si segnala che in data 15 giugno 2005, dopo l'approvazione delle autorità competenti, TIM International N.V. ha perfezionato il contratto per la cessione della partecipazione detenuta in TIM Hellas Telecommunications S.A., pari al 80,87% del capitale, ai fondi gestiti da Apax Partners e Texas Pacific Group (TPG). Il prezzo della cessione è di euro 1.114 milioni, che corrisponde ad un enterprise value di circa euro 1.600 milioni per il 100% di TIM Hellas, ed è equivalente a circa 16,43 euro per azione. La cessione ha determinato una plusvalenza lorda di circa euro 451 milioni nel bilancio consolidato Telecom Italia. Al momento del perfezionamento della vendita è stato inoltre firmato un accordo fra TIM Italia e TIM Hellas per concedere a quest'ultima in licenza d'uso il marchio TIM sino al 2009;

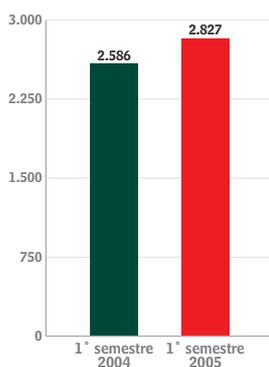
1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26 PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29 ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
		94 CORPORATE GOVERNANCE

- in data 28 aprile 2005, TIM International N.V. e la propria controllata TIM Brasil Serviços e Participações S.A., da una parte, e Brasil Telecom S.A. (BT) e Brasil Telecom Celular (BTC) dall'altra, hanno sottoscritto un accordo che prevede, previa approvazione dell'ANATEL – Authority per le TLC brasiliane – l'incorporazione di BTC in TIM Brasil ed il contestuale conferimento degli asset così ricevuti a TIM Sul S.A. per l'area 5 (Regione II), e a TIM Celular S.A. per le aree 6 e 7 (Regione II). Al fine di risolvere i problemi connessi all'overlapping delle licenze, l'accordo prevede la restituzione all'ANATEL (i) da parte di BTC della licenza dei servizi mobili nella regione II e (ii) da parte di TIM Celular della licenza per la lunga distanza nazionale e internazionale. Scopo dell'operazione è la massimizzazione delle sinergie fra TIM Brasil e BT anche mediante lo sviluppo di attività commerciali e di marketing, combinando il know - how tecnologico, l'offerta dei servizi e la rete di distribuzione delle due realtà;
- in data 30 maggio 2005 è stato approvato all'unanimità dalle Assemblee Generali Straordinarie delle tre società il progetto di acquisizione delle azioni dei minoranzisti di TIM Sul S.A. e di TIM Nordeste Telecomunicações S.A. mediante aumento di capitale di TIM Participações S.A.. I rapporti di cambio sono stati determinati in base alle valutazioni economico-patrimoniali effettuate dal Banco ABN-AMRO Real S.A.. TIM Participações ha proceduto all'aumento di capitale a favore degli azionisti delle due società controllate, mediante emissione di azioni ordinarie e privilegiate. Nella stessa data TIM Sul S.A. e TIM Nordeste Participações S.A. sono state delistate dalla Borsa Brasiliana e TIM Participações ha proceduto alla cancellazione delle azioni rimborsate agli Azionisti che hanno esercitato il diritto di recesso. Le due società, pur mantenendo una propria autonomia giuridica ed amministrativa, sono ora controllate in via totalitaria da TIM Participações.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo semestre 2005 posti a confronto con quelli del primo semestre e dell'esercizio 2004.

### EBITDA



(milioni di euro)	1° Semestre 2005 (a)	1° Semestre 2004 (b)	Esercizio 2004	Variazioni (a - b)	
				assolute	%
Ricavi	6.248	5.651	11.875	597	10,6
Ebitda	2.827	2.586	5.451	241	9,3
% sui Ricavi	45,2	45,8	45,9		
Ebit	1.910	1.844	3.841	66	3,6
% sui Ricavi	30,6	32,6	32,3		
Investimenti industriali	609	609	2.325	-	∞∞
Personale a fine periodo (unità) <sup>(1)</sup>	19.013	17.473	18.034	979	5,4

(1) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004.

I ricavi ammontano a euro 6.248 milioni, con un incremento del 10,6% rispetto al primo semestre 2004 (euro 5.651 milioni). I ricavi del business domestico sono pari a euro 4.930 milioni (euro 4.788 milioni nel primo semestre 2004) con una crescita pari al 3,0%.

I ricavi del Gruppo TIM Brasil ammontano a euro 1.224 milioni (euro 795 milioni nel primo semestre 2004) con una crescita del 54%.

Escludendo gli effetti positivi delle variazioni dei cambi (euro 119 milioni), la crescita organica dei ricavi è pari all' 8,3% (euro 478 milioni). Alla crescita organica dei ricavi contribuisce in particolare il positivo sviluppo delle attività in Brasile (+euro 312 milioni, +39,6%) e la conferma del buon andamento sul mercato domestico (+euro 142 milioni).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

L'*EBITDA* è pari a euro 2.827 milioni, in crescita rispetto al primo semestre 2004 di euro 241 milioni (+9,3%).

L'incidenza sui ricavi è pari al 45,2% (45,8% nel semestre di confronto).

L'*EBITDA* del business domestico è pari a euro 2.636 milioni (euro 2.552 milioni nel primo semestre 2004), con una crescita organica del 3,3%. Il Gruppo TIM Brasil ha realizzato un *EBITDA* pari a euro 171 milioni (euro 40 milioni nei primi sei mesi del 2004), con una crescita organica prossima al 250%.

La crescita organica complessiva, a cambi pareggiati e al netto del saldo oneri e proventi eccezionali (exceptional items), è pari a euro 228 milioni, con un incremento dell'8,7%. Hanno contribuito a tale crescita le attività domestiche (+ euro 85 milioni), il Gruppo TIM Brasil + euro 116 milioni) e TIM Perù (+ euro 20 milioni).

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- Gli acquisti di materiali e servizi esterni pari a euro 2.926 milioni, aumentano dell'8,9% rispetto al primo semestre 2004 (euro 2.688 milioni). L'incidenza dei consumi sui ricavi è del 46,8% (47,6% nel primo semestre 2004);
- i costi del personale, pari a euro 339 milioni, aumentano di euro 36 milioni rispetto al primo semestre 2004 (+11,9%); comprendono euro 4 milioni relativi al personale non dipendente (euro 5 milioni nel primo semestre 2004); l'incremento del costo del personale è essenzialmente connesso all'aumento dell'organico medio. L'incidenza sui ricavi è del 5,4% in entrambi i semestri. Il costo del personale, tenendo anche conto delle attività cessate/destinate ad essere cedute, ammonta a euro 368 milioni nel primo semestre 2005 (euro 333 milioni nello stesso periodo del 2004) e comprende euro 4 milioni relativi al personale non dipendente (euro 5 milioni nel primo semestre 2004).

Il *personale* al 30 giugno 2005 è di 19.837 unità (20.361 unità al 31 dicembre 2004), ed è così ripartito:

(milioni di euro)	30.6.2005 (a)	31.12.2004 (b)	Variazione (a - b)
Italia	10.455	10.424	31
Estero	8.558	7.610	948
Totale	19.013	18.034	979
Attività destinate ad essere dimesse	824	2.327	(1.503)
<b>Totale Organico</b>	<b>19.837</b>	<b>20.361</b>	<b>(524)</b>

Rispetto al 31 dicembre 2004 il totale organico registra un decremento complessivo di 524 unità, dovuto principalmente alla cessione di TIM Hellas, parzialmente compensato dall'ulteriore incremento dei dipendenti delle società brasiliane, correlato alla progressiva espansione delle attività;

- gli altri costi operativi ammontano ad euro 279 milioni (euro 198 milioni nel primo semestre 2004) e comprendono oneri diversi (euro 175 milioni), principalmente costituiti da imposte indirette delle società brasiliane, svalutazioni e perdite su crediti (euro 56 milioni) e altre partite (euro 42 milioni).

L'*EBIT* ammonta a euro 1.910 milioni ed aumenta, rispetto al primo semestre 2004, di euro 66 milioni (+3,6%).

L'incidenza sui ricavi è stata pari al 30,6% (32,6% nel primo semestre 2004).

Escludendo l'effetto dei cambi (negativo per euro 10 milioni) ed il saldo oneri e proventi eccezionali (exceptional items), la crescita organica è stata pari ad euro 87 milioni (+4,7%). Hanno contribuito alla crescita organica le attività domestiche (+euro 23 milioni), il Gruppo TIM Brasil (+euro 37 milioni) e TIM Perù (+euro 19 milioni).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento del risultato operativo:

- gli ammortamenti, pari a euro 906 milioni (euro 741 milioni nel primo semestre 2004), che si incrementano di euro 165 milioni, essenzialmente a seguito delle attività italiane (+ euro 61 milioni) e brasiliane (+ euro 104 milioni). Tale dinamica è attribuibile ai progressivi investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture di rete e di supporto al business. L'incidenza degli ammortamenti sui ricavi è pari al 14,5% (13,1% nel primo semestre 2004);
- i ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti, negativi per euro 12 milioni nel primo semestre 2005 (euro 2 milioni nel primo semestre 2004).

Gli *investimenti industriali* ammontano complessivamente a euro 609 milioni (euro 609 milioni nel primo semestre 2004).

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2005

Si segnala che:

- in data 1° luglio 2005, si è conclusa la gara per la privatizzazione della quota di maggioranza (55%) dell'operatore di telecomunicazioni turco Turk Telekom. L'acquisto è stato aggiudicato per USD 6.550 milioni al veicolo societario controllato da Oger Telecom, joint venture di nuova costituzione facente capo al gruppo saudita-libanese Saudi Oger Limited e in cui Telecom Italia – tramite TIM International – effettuerà un investimento iniziale di USD 200 milioni. La partnership fra Telecom Italia e Saudi Oger Limited riguarda le telecomunicazioni mobili, mentre per le telecomunicazioni fisse Oger Telecom proseguirà la propria collaborazione con BT Telconsult. Successivamente al closing dell'operazione Telecom Italia e Oger Telecom sigleranno un accordo di assistenza tecnica di durata quadriennale con Avea, l'operatore mobile turco partecipato da Turk Telekom (40,5647%), da Telecom Italia (40,5647%) e dal Gruppo Is Bank (18,8706%). Gli accordi con Saudi Oger prevedono inoltre che la partecipazione in Avea, detenuta da TIM International, potrà essere trasferita a Turk Telekom, con parziale reinvestimento del corrispettivo della cessione in azioni di Oger Telecom, oppure direttamente conferita a Oger Telecom. La valorizzazione delle azioni di Avea detenute da TIM International è compresa in un range fra USD 400 e 600 milioni. È prevista nei prossimi tre anni la quotazione di Oger Telecom alla Borsa di Dubai, con possibilità per TIM International di partecipare pro quota al collocamento iniziale. Qualora non si pervenisse alla quotazione nei termini stabiliti, TIM International potrà esercitare una put option verso Saudi Oger Limited relativa alle azioni Oger Telecom derivanti dalla vendita dell'attuale partecipazione in Avea, oltre alle azioni Oger Telecom inizialmente sottoscritte da TIM International per un valore di USD 50 milioni. Mancando l'esercizio della put option la controparte potrà esercitare una call option sulle stesse azioni;
- in data 10 agosto 2005 TIM International N.V. ha ceduto la partecipazione totalitaria in TIM Perù a Sercotel S.A. de C.V., società controllata al 100% da America Movil S.A. de C.V. La plusvalenza a livello consolidato Telecom Italia è di circa euro 110 milioni, il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto è superiore ad euro 400 milioni. La cessione di TIM Perù rientra nell'ambito della strategia di razionalizzazione del portafoglio di partecipazioni internazionali volto a focalizzare la presenza del Gruppo in paesi con più elevati tassi di crescita e ove sia possibile sviluppare l'integrazione tra piattaforme fisse e mobili.

Si riportano i principali dati gestionali conseguiti nel primo semestre 2005, posti a confronto con quelli del primo semestre e dell'esercizio 2004 e le principali attività svolte per ciascun settore di pertinenza:

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO >>	25 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	26 PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	28 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	29 ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	59 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	94 CORPORATE GOVERNANCE

## DATI GESTIONALI

	30.6.2005	31.12.2004	30.6.2004
Linee telefonia mobile in Italia (migliaia)	26.117	26.259	26.011
Linee telefonia mobile all'estero (migliaia)	18.207	14.690	11.189
Traffico gestito (milioni di minuti) in Italia	20.701	41.225	20.088
ARPU (euro/ linea/mese) in Italia	28,6	29,0	28,5

Nel corso del primo semestre 2005, TIM ha intensificato lo sviluppo di servizi innovativi con l'obiettivo di aumentare la fidelizzazione della clientela e incrementare le occasioni d'uso del cellulare. Le iniziative più rilevanti sono state:

Accordo FreeMove/Fiat	Siglato l'accordo quadro con FIAT per la fornitura di servizi paneuropei di comunicazione mobile. Tale accordo copre più di 20.000 linee in 17 paesi europei e dimostra la forza dell'alleanza quale fornitore di servizi e soluzioni di telefonia mobile alle grandi aziende multinazionali.
Lancio del servizio di Video Sharing	TIM e Nokia hanno siglato un accordo per il lancio sul mercato italiano, nel secondo trimestre 2005, del servizio di Video Sharing, disponibile inizialmente con terminale Nokia 6680. I Clienti potranno vedere un video dal vivo o un video clip durante una normale telefonata vocale sul proprio cellulare, usufruendo di un servizio innovativo e tecnologicamente all'avanguardia.
Lancio dell'offerta "7 su 7"	L'offerta, in abbonamento, dedicata ai professionisti ed alle piccole imprese, permette di telefonare nei giorni lavorativi con una tariffa semplice e conveniente pari a 7 centesimi di euro (IVA esclusa) verso tutti i numeri di telefonia fissa e mobile e nel fine settimana con l'unico costo dello scatto alla risposta. Inoltre è possibile, con soli 7 euro in più al mese, l'acquisto rateizzabile in 24 mesi di una ricca gamma di telefonini UMTS, per effettuare telefonate e videochiamate gratuite all'interno dei numeri appartenenti ad uno stesso contratto aziendale.
Lancio dell'offerta "Uno per tutti"	L'offerta, a partire dal 6 giugno 2005, consente di inviare messaggi e parlare, a 1 centesimo di euro al minuto, a tutti i Clienti TIM, può essere utilizzata anche in roaming e permette non solo di chiamare ma anche di ricevere chiamate a 1 centesimo di euro al minuto su tutte le reti FreeMove e i partner roaming di 37 paesi, in Europa e nelle Americhe.

## ITALIA

La tabella presenta le grandezze economico-finanziarie riferite alla ex TIM S.p.A. (ora Ramo d'Azienda Mobile di Telecom Italia, a seguito dell'incorporazione nella controllante) per le operazioni gestite fino alla data dello scorporo (1° marzo 2005) e a TIM Italia S.p.A. per il periodo successivo. I periodi a confronto sono riferiti alla TIM S.p.A..

(milioni di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Esercizio 2004	Variazioni (a - b)	
	(a)	(b)		assolute	%
Ricavi	4.930	4.788	9.923	142	3,0
Ebitda	2.636	2.552	5.181	84	3,3
% sui Ricavi	53,5	53,3	52,2		
Ebit	2.025	2.002	4.010	23	1,1
% sui Ricavi	41,1	41,8	40,4		
Investimenti industriali	337	387	1.469	(50)	(12,9)
Personale a fine periodo (unità) <sup>(1)</sup>	10.455	10.393	10.424	31	0,3

(1) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004.

I ricavi sono pari a euro 4.930 milioni, con un incremento del 3,0% rispetto al primo semestre 2004 (euro 4.788 milioni).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

In particolare contribuisce alla crescita il forte sviluppo dei servizi a valore aggiunto (VAS), pari a euro 691 milioni (+16,2% rispetto al primo semestre 2004), grazie alla continua innovazione dei servizi e del portafoglio d'offerta. L'incidenza dei VAS sul totale ricavi raggiunge il 14,0% (12,4% nel primo semestre 2004). Il fatturato dell'attività "core" (voce), pari a euro 3.972 milioni, si mantiene stabile rispetto ai primi sei mesi del 2004, grazie allo sviluppo dei consumi e alle azioni sui clienti ad alto valore.

In significativa crescita il fatturato da vendita di terminali, pari a euro 267 milioni (+20,1%) per il successo delle offerte estive in particolare sul 3G.

L'**EBITDA** è pari a euro 2.636 milioni, in crescita rispetto al primo semestre 2004 di euro 84 milioni (+3,3%). L'incidenza sui ricavi è del 53,5% (53,3% nel primo semestre 2004). Al netto del saldo degli oneri e proventi eccezionali (exceptional items), l'**EBITDA** è pari a euro 2.634 milioni, in aumento di euro 85 milioni (+3,3%) rispetto al semestre di confronto.

L'**EBIT** ammonta a euro 2.025 milioni, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2004 di euro 23 milioni (+1,1%). L'incidenza sui ricavi è stata pari al 41,1% (41,8% nel primo semestre 2004). Escludendo il saldo oneri e proventi eccezionali (exceptional items), il risultato è pari a euro 2.022 milioni, in crescita di euro 23 milioni rispetto al primo semestre 2004 (+1,2%).

Il margine sconta una rilevante crescita del livello di ammortamenti dovuto alle recenti attività di investimento per lo sviluppo delle infrastrutture di rete di terza generazione e per il supporto all'evoluzione dell'offerta dei nuovi servizi.

Gli *investimenti industriali* del periodo ammontano a euro 337 milioni (euro 387 milioni nel primo semestre 2004) e sono concentrati nelle infrastrutture di rete e di sviluppo software.

## BRASILE

Gruppo TIM Brasil

Partecipante: *TIM International N.V.* 100%

Il Gruppo TIM Brasil offre servizi di telefonia mobile in tecnologia TDMA e GSM.

Nella tabella sono riportati i principali indicatori economici:

	1° Sem. 2005 (mln euro) (a)	1° Sem. 2004 (mln euro) (b)	Esercizio 2004 (mln euro) (c)	1° Sem. 2005 (mln reais) (d)	1° Sem. 2004 (mln reais) (e)	Esercizio 2004 (mln reais) (f)	Variazione in reais % (d-e)/e
Ricavi	1.224	795	1.798	4.047	2.899	6.545	39,6
Ebitda	171	40	253	564	146	920	∞
% sui Ricavi	13,9	5,0	14,1	13,9	5,0	14,1	
Ebit	(113)	(131)	(129)	(372)	(476)	(471)	21,8
% sui Ricavi	(9,2)	(16,4)	(7,2)	(9,2)	(16,4)	(7,2)	
Investimenti industriali	260	211	817	858	771	2.973	11,3
Personale a fine periodo (unità) <sup>(1)</sup>	7.870	6.387	6.939	7.870	6.387	6.939	13,4

(1) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004.

Il Gruppo TIM Brasil, unico operatore con copertura estesa all'intero territorio nazionale, si conferma, nel primo semestre 2005, leader del mercato GSM con 12,6 milioni di linee al 30 giugno 2005 (+ 43% rispetto al 31 dicembre 2004).

Le linee complessive al 30 giugno 2005 sono pari a 16,8 milioni – di cui oltre il 75% in tecnologia GSM –, con un incremento di 3,2 milioni da inizio anno (+23%) e di 6,3 milioni rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (+61%). Il Gruppo TIM Brasil, con una quota di mercato del 22,2%, conferma la seconda posizione a livello nazionale in termini di consistenza clienti.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

I *ricavi consolidati* del Gruppo TIM Brasil, pari a reais 4.047 milioni, crescono del 39,6% rispetto al primo semestre 2004 grazie allo sviluppo della base clienti, al contributo dei servizi a valore aggiunto, che passano dal 2,3% dei ricavi nel primo semestre 2004 al 5% del semestre in esame, e dei ricavi del traffico voce.

L'*EBITDA* consolidato, pari a reais 564 milioni, è superiore al risultato raggiunto nel primo semestre 2004 (+ reais 418 milioni). Il margine sui ricavi del 13,9% è stato conseguito nonostante la forte e costante spinta sulle leve commerciali per lo sviluppo della base clienti, confermando un posizionamento finalizzato a coniugare la crescita con il miglioramento della redditività.

L'*EBIT* consolidato, negativo per reais 372 milioni, migliora del 21,8% rispetto al primo semestre 2004 (- reais 476 milioni). Tale risultato è stato conseguito nonostante la crescita degli ammortamenti relativi soprattutto agli investimenti realizzati per lo sviluppo delle infrastrutture di rete e dei sistemi informatici.

Gli *investimenti industriali* realizzati nel periodo sono pari a reais 858 milioni (+ 11,3% rispetto al corrispondente semestre 2004).

Il *personale* è in crescita rispetto a fine dicembre 2004 di 931 unità, con una dinamica che accompagna lo sviluppo del business.

## PERÙ

TIM Perù S.A.C.

Partecipante: TIM International N.V. 100%

TIM Perù offre servizi di telefonia mobile in tecnologia GSM.

Nella tabella sono riportati i principali indicatori economici:

	1° Sem. 2005 (mln euro) (a)	1° Sem. 2004 (mln euro) (b)	Esercizio 2004 (mln euro) (c)	1° Sem. 2005 (mln nuevo soles) d)	1° Sem. 2004 (mln nuevo soles) (e)	Esercizio 2004 (mln nuevo soles) (f)	Variazione in nuevo soles % (d-e)/e
Ricavi	99	71	165	413	304	701	35,9
Ebitda	27	4	30	112	17	127	∞
% sui Ricavi	27,1	5,6	18,1	27,1	5,6	18,1	
Ebit	5	(15)	(10)	21	(65)	(41)	∞
% sui Ricavi	5,1	(21,4)	(5,8)	5,1	(21,4)	(5,8)	
Investimenti industriali	13	9	38	54	38	161	42,1
Personale a fine periodo (unità) <sup>(1)</sup>	655	605	634	655	605	634	3,3

(1) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004.

Al 30 giugno 2005, la base clienti di TIM Perù ha raggiunto 1,5 milioni di linee, facendo registrare una crescita sia rispetto allo stesso periodo del 2004 (+ 683 mila linee, + 88,5%) sia rispetto al 31 dicembre 2004 (+ 353 mila linee, + 32%).

I *ricavi*, pari a nuevo soles 413 milioni, evidenziano una crescita del 35,9% rispetto al primo semestre 2004, grazie allo sviluppo della base clienti e del portafoglio servizi.

L'*EBITDA*, pari a nuevo soles 112 milioni, è in crescita di nuevo soles 95 milioni rispetto al primo semestre 2004, con un margine sui ricavi del 27,1%, realizzato grazie al positivo andamento dei ricavi e all'attenta gestione dei costi.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

L'*EBIT* è pari a nuovo soles 21 milioni (– nuovo soles 65 milioni nel corrispondente semestre 2004) con un miglioramento pari a nuovo soles 86 milioni.

Gli *investimenti industriali* realizzati nel periodo sono pari a nuovo soles 54 milioni (+42,1% rispetto al corrispondente semestre 2004).

Il *personale*, pari a 655 unità, si incrementa di 21 unità rispetto a fine dicembre 2004.

## ALTRE AREE

### ■ TURCHIA

AVEA İletisim Hizmetleri A.S.

*Partecipante: TIM International N.V. 40,5647%*

AVEA offre il servizio di telefonia mobile in tecnologia GSM sul territorio della Turchia e rappresenta il terzo operatore di rete mobile con una copertura della popolazione pari al 73%.

La società è nata il 19 febbraio 2004 dalla fusione di TIM Telekomünikasyon Hizmetleri A.S., partecipata da TIM International al 49% e da Türkiye Bankası ("sbank Group") al 51% con Aycell Haberlesme ve Pazarlama Hizmetleri A.S., partecipata al 100% da Türk Telekom.

In pari data la denominazione sociale di TTI è stata modificata in TT & TIM İletisim Hizmetleri A.S. ("TT & TIM").

A seguito della fusione e di successivi aumenti di capitale, le quote di possesso in TT & TIM risultano: 40,5647% TIM International, 40,5647% Türk Telekom e 18,8706% İbank Group.

Dal 5 ottobre 2004 la società ha modificato la denominazione sociale in "Avea İletisim Hizmetleri A.S.". Il servizio viene operato con il brand AVEA, lanciato a giugno del 2004.

Al 30 giugno 2005 i clienti superano i 5,8 milioni con un incremento di oltre un milione di linee rispetto al 31 dicembre 2004.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## MEDIA

- ▶ **La7: audience share nel mese di giugno 2005 al 2,8% (2,7% giugno 2004).**
- ▶ **MTV: si conferma leader nel proprio segmento televisivo e, in termini di raccolta pubblicitaria, fa segnare un incremento del 9,3% sul primo semestre 2004.**

### ■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Media (denominazione assunta dopo la cessione degli asset internet come di seguito riportato) opera nei segmenti:

- Television: con La7 e MTV, sia nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di reti trasmissive televisive affidate in concessione, sia nella commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva; La7, nel mese di settembre e ottobre 2004, ha acquistato i diritti per trasmettere gli incontri casalinghi di 8 squadre di calcio di serie A con tecnologia Digitale Terrestre;
- Office Products: nel settore della distribuzione di prodotti, servizi e soluzioni per ufficio tramite la rete di negozi Buffetti;
- News: con TM News, un'agenzia di stampa nazionale operativa 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che opera con il marchio APCom.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle attività del Gruppo, Telecom Italia ha perfezionato, in data 1° giugno 2005, gli accordi contrattuali con Telecom Italia Media per l'acquisizione degli asset Virgilio (tramite le società Webfin e Matrix) e Tin.it, approvati dai rispettivi CdA il 4 aprile 2005.

Con tale operazione Telecom Italia ha acquisito da Telecom Italia Media le seguenti partecipazioni possedute:

- il 60% di Finanziaria Web (che attualmente detiene il 66% di Matrix) e lo 0,7% di Matrix ad un prezzo complessivo di euro 70 milioni. Al termine dell'operazione Telecom Italia, che tramite la controllata ISM possedeva il 40% di Finanziaria Web e il 33,3% di Matrix, detiene ora (sempre tramite ISM) il 100% di Finanziaria Web e Matrix e quindi il pieno controllo delle attività di Virgilio;
- il 100% del capitale di Nuova Tin.it S.r.l., società di nuova costituzione in cui Telecom Italia Media ha conferito il ramo d'azienda Tin.it. Il prezzo di cessione è stato pari a euro 880 milioni.

L'operazione sopra descritta ha comportato inoltre:

- l'acquisto, deliberato dall'Assemblea dei soci di Telecom Italia Media del 24 maggio 2005, di azioni proprie ordinarie e di risparmio al prezzo rispettivamente di 0,40 euro per azione ordinaria e 0,33 euro per azione di risparmio, fino a concorrenza dei limiti di legge, per un controvalore di circa euro 148 milioni. In base all'esito dell'Offerta, risultano complessivamente acquistate da TI Media n. 364.251.922 azioni ordinarie e n. 6.107.723 azioni di risparmio proprie, pari, rispettivamente, al 10% del capitale ordinario e al 10% del capitale di risparmio TI Media;
- la successiva riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie così riacquistate, entro la fine dell'anno.

Non avendo Telecom Italia partecipato al buy - back, l'intero controvalore è stato destinato al mercato. In considerazione dell'efficacia dell'OPA, e tenuto conto dell'annullamento delle azioni riacquistate, Telecom Italia incrementa la propria quota di controllo diretta (60,4%) e indiretta (2,1% attraverso Telecom Italia Finance) dal 62,5% al 69,4% sulle azioni ordinarie.

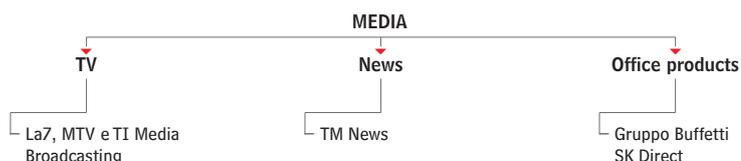
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

L'operazione prevede, inoltre:

- l'utilizzo da parte di Telecom Italia Media dei proventi della vendita per nuovi investimenti nel settore dei media, per un importo stimato in circa euro 250 milioni nel triennio 2005-2007, in parte già utilizzati al 30 giugno 2005 a seguito degli accordi commerciali con Elefante TV S.p.A. (euro 115,5 milioni) e con Delta TV (euro 12 milioni) come più ampiamente descritto in seguito;
- la distribuzione da parte di Telecom Italia Media di un dividendo nell'anno 2006, per circa euro 550 milioni compatibilmente con le esigenze finanziarie e industriali della Società;
- La fusione per incorporazione di La7 in Telecom Italia Media, da completarsi entro il 2005.

## ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit viene rappresentata tenendo conto del citato passaggio degli asset Internet alla Business Unit Wireline già a partire dal 1° gennaio 2005 e dell'uscita dall'area di consolidamento delle società Televoice e Databank. La struttura risulta pertanto:



## ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il primo semestre 2005 è stato caratterizzato dall'uscita dall'area di consolidamento delle società Televoice nel mese di gennaio 2005, Databank nel mese di marzo 2005, e di Finanziaria Web, Matrix e della Divisione Tin.it nel mese di giugno 2005, ancorché, come già detto, nella Struttura della Business Unit l'uscita degli asset Internet viene rappresentata già a partire dal 1° gennaio 2005.

In data 29 aprile 2005, La7 ha raggiunto un accordo con Elefante TV S.p.A. per rilevare il ramo d'azienda costituito dall'omonima emittente televisiva nazionale per un importo di euro 115,5 milioni. Sempre al fine di ampliare la capacità trasmissiva delle proprie reti televisive, La7 ha inoltre raggiunto un altro accordo finalizzato all'acquisizione di impianti radiotelevisivi e relative frequenze della concessionaria locale Delta TV, attiva nel Centro-Sud Italia, per un ammontare complessivo di euro 12 milioni.

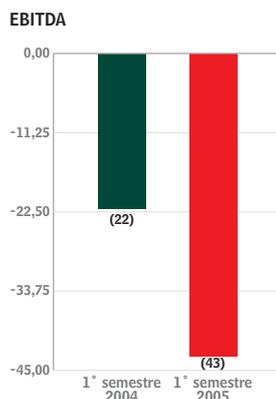
Le suddette operazioni hanno ottenuto, in data 27 luglio 2005, il nulla osta dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

È tuttora in corso l'iter autorizzativo, da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e del Ministero delle Comunicazioni, nell'ambito delle rispettive competenze, del procedimento relativo al subentro nella concessione Elefante.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26 PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29 ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
		94 CORPORATE GOVERNANCE

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo semestre 2005 posti a confronto con quelli del primo semestre e dell'esercizio 2004. I dati vengono rappresentati ipotizzando l'uscita del ramo Internet già a partire dal 1° gennaio 2005.



(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Esercizio	Variazioni	
	2005	2004	2004	(a - b)	
	(a)	(b)		assolute	%
Ricavi	154	157	295	(3)	(1,9)
Ebitda	(43)	(22)	(56)	(21)	(95,5)
% sui Ricavi	(27,9)	(14,0)	(19,0)		
Ebit	(62)	(35)	(90)	(27)	(77,1)
% sui Ricavi	(40,3)	(22,3)	(30,5)		
Investimenti industriali	23	14	41	9	64,3
Personale a fine periodo (unità) <sup>(1)</sup>	1.039	1.207	1.228	(189)	(15,4)

(1) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004.

I ricavi del primo semestre 2005 ammontano ad euro 154 milioni con una diminuzione dell'1,9%, rispetto ad euro 157 milioni del primo semestre 2004. Escludendo gli effetti negativi dovuti alla variazione di perimetro, la crescita organica è stata pari al 9,6% (euro 13 milioni).

In particolare si segnala che:

- i ricavi dell'area Television presentano un incremento di euro 14 milioni (+ 21,2%), passando da euro 66 milioni del primo semestre 2004 ad euro 80 milioni del primo semestre 2005, a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti.  
In particolare:
  - i ricavi del 1° semestre 2005 di La7 Televisioni S.p.A. sono pari a euro 42 milioni, con una crescita del 35,5% rispetto al primo semestre 2004 (euro 31 milioni);
  - MTV nel primo semestre 2005 registra ricavi per euro 42 milioni, con una crescita del 13,5% rispetto al primo semestre 2004 (euro 37 milioni);
- i ricavi dell'area Office Products & Services, pari a euro 71 milioni, evidenziano una sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'Ebitda del primo semestre 2005 è negativo per euro 43 milioni, con un peggioramento di euro 21 milioni rispetto alla perdita consuntivata nel primo semestre 2004 (euro 22 milioni). Al netto degli effetti dovuti alla variazione di perimetro ed agli exceptional items, il peggioramento risulta pari ad euro 23 milioni; se si escludono i costi netti sostenuti per la sperimentazione del Digitale Terrestre, il peggioramento si riduce ad euro 6 milioni.

Il peggioramento è imputabile all'area Television che ha ridotto il margine di euro 22 milioni, passando da un valore negativo di euro 13 milioni del primo semestre 2004 ad un valore negativo di euro 35 milioni nel periodo in esame, principalmente a seguito dei maggiori costi sostenuti nel primo semestre 2005 per la sperimentazione del Digitale Terrestre. Inoltre la redditività operativa è stata influenzata dai maggiori costi e investimenti in "contenuti" necessari a supportare la crescita dell'audience.

L'EBIT del primo semestre 2005, negativo per euro 62 milioni, peggiora di euro 27 milioni rispetto allo stesso periodo del 2004 a seguito della citata riduzione dell'Ebitda e dell'incremento degli ammortamenti dell'area Television. Al netto degli effetti dovuti alla variazione di perimetro ed agli exceptional items, la variazione negativa risulta pari a euro 28 milioni; escludendo inoltre i costi netti sostenuti per la sperimentazione del Digitale Terrestre, il peggioramento si riduce ad euro 11 milioni.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Gli *investimenti industriali* effettuati nel primo semestre 2005 ammontano complessivamente ad euro 23 milioni (euro 14 milioni nel primo semestre 2004) e si riferiscono principalmente all'attività investitoria dell'area Television connessa al digitale terrestre (acquisizione di frequenze digitali e infrastrutture per la sperimentazione) e all'acquisizione di diritti televisivi.

Il *personale* al 30 giugno 2005 è pari a 1.039 unità, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2004 di 189 unità principalmente a seguito delle cessioni di Databank, 86 unità e Televoice, 169 unità, parzialmente compensate da assunzioni nel settore Television per 68 unità.

## ■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Si segnala che in data 22 gennaio 2005 La7 ha lanciato l'offerta di contenuti in pay-per-view sul Digitale Terrestre "La7 Cartapiù" con la vendita delle partite di calcio casalinghe di serie A di Bologna, Brescia, Cagliari, Chievo, Lecce, Fiorentina, Palermo, Parma, Reggina.

Al 30 giugno 2005 sono state distribuite oltre 591.000 carte e trasmesse circa 130 ore di partite di calcio. La trasmissione in modalità digitale terrestre dei canali La7 ed MTV è stata inoltre arricchita da numerose applicazioni interattive (come Guida tv, Ultima ora, Vota nazionale, Video request, etc.).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## OLIVETTI

### ■ INTRODUZIONE

La Business Unit Olivetti (in data 5 aprile 2005 ha cambiato la denominazione da Olivetti Tecnost in Olivetti) opera, attraverso la Divisione Prodotti Office, nel settore dei prodotti a getto d'inchiostro per ufficio, dei sistemi digitali per la stampa, e nello sviluppo e produzione nell'ambito della silicon technology (testine ink-jet e MEMS); con la Divisione Gaming & Service Automation e Stampanti Specializzate (già Systems Division), nelle applicazioni specializzate nel campo bancario e del commercio, nei sistemi informatici per gestione dei giochi a pronostico e lotterie. Il gruppo opera inoltre con le Nuove Iniziative Industriali nei servizi di riparazione di telefonia.

Il mercato di riferimento della business unit è focalizzato prevalentemente in Europa ed Asia.

### ■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così costituita (si riportano le principali società):



ed opera secondo la seguente struttura:



### ■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si segnala che:

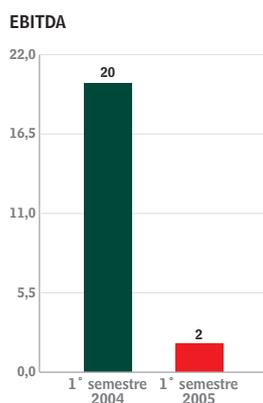
- in data 14 gennaio 2005 è stato sottoscritto l'atto di cessione del 60% del capitale sociale di Innovis S.p.A. da Olivetti Tecnost S.p.A. al socio Comdata S.p.A.; a seguito di tale operazione, le percentuali di possesso in Innovis S.p.A. risultano le seguenti: 80% Comdata S.p.A. e 20% Olivetti S.p.A.;
- in data 7 marzo 2005 è stato sottoscritto l'atto di cessione del 65% del capitale sociale di Cell-Tel S.p.A. da Olivetti Tecnost S.p.A. al socio Telis S.p.A.; a seguito di tale operazione la partecipazione in Cell-Tel S.p.A. si riduce al 15%;
- in data 24 marzo 2005 è stata ceduta da Olivetti Tecnost S.p.A. la partecipazione in Istituto RTM S.p.A.;
- in data 4 aprile 2005 è stata registrata la fusione di Olivetti Tecnost de Mexico de C.V. in Olivetti Mexicana S.A.;
- in data 15 aprile è stata registrata la fusione di Olivetti Sistemas e Servicios Ltda in Olivetti do Brasil S.A.;

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26 PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29 ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
		94 CORPORATE GOVERNANCE

- in data 19 aprile 2005 la società Olivetti Tecnost International B.V. ha modificato la propria denominazione sociale in Olivetti International B.V.;
- in data 30 aprile 2005 è stata registrata la liquidazione della società Lexikon Nordic AB;
- in data 15 giugno 2005 è stata ceduta da Olivetti S.p.A. la partecipazione nelle società Penta Service S.p.A. e Fin Penta S.r.l.

## ■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo semestre 2005 posti a confronto con quelli del primo semestre e dell'esercizio 2004.



(milioni di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Esercizio 2004	Variazioni (a - b)	
	(a)	(b)		assolute	%
Ricavi	223	298	590	(75)	(25,2)
Ebitda	2	20	28	(18)	(90,0)
% sui Ricavi	0,9	6,7	4,7		
Ebit	(6)	12	17	(18)	
% sui Ricavi	(2,7)	4,0	2,9		
Investimenti industriali	8	8	15	-	
Personale a fine periodo (unità) <sup>(1)</sup>	1.809	2.289	2.108	(299)	(14,2)

(1) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004.

I *ricavi* del primo semestre 2005 ammontano a euro 223 milioni di cui euro 135 milioni riferiti alla Divisione Prodotti Office, euro 67 milioni alla Divisione Gaming e Stampanti Specializzate, euro 19 milioni alla cessione delle proprietà intellettuali a Telecom Italia, nonché ad euro 2 milioni relative ad altre attività.

Rispetto al primo semestre 2004 i ricavi registrano una riduzione di euro 75 milioni (- 25,2%). Se si escludono gli effetti negativi del cambio e del perimetro (in particolare riferito alla cessazione delle attività in USA e Messico e alla cessione di Innovis S.p.A. e Cell-Tel S.p.A.) per euro 45 milioni, ed i ricavi per la cessione delle proprietà intellettuali a TILAB per euro 19 milioni, la crescita organica è negativa per euro 49 milioni (- 18,0%).

L'*Ebitda* è positivo per euro 2 milioni con un peggioramento di euro 18 milioni rispetto al primo semestre 2004. Se si escludono gli effetti del cambio, delle variazioni di perimetro, della cessione della proprietà intellettuale a TILAB e degli oneri e dei proventi eccezionali, la crescita organica risulta negativa per euro 26 milioni a causa dei costi legati allo sviluppo di nuovi prodotti (stampanti multifunzionali desk-top e stampanti fotografiche portatili) nell'ambito della Divisione Office (euro 14 milioni) e dei minori ricavi della Divisione Gaming e Stampanti Specializzate (euro 13 milioni).

L'*EBIT* del primo semestre 2005 è negativo per euro 6 milioni e peggiora di euro 18 milioni rispetto al primo semestre 2004. La variazione organica risulta negativa per euro 25 milioni, per effetto dei maggiori costi della Divisione Office e della riduzione dei margini della Divisione Gaming e Stampanti Specializzate sopracitata.

Gli *investimenti industriali* ammontano a euro 8 milioni, in linea con il primo semestre 2004.

Il *personale* al 30 giugno 2005 è costituito da 1.809 dipendenti di cui 1.638 in Italia e 171 all'estero; la riduzione di 299 unità rispetto al 31 dicembre 2004 è sostanzialmente attribuibile all'uscita dal perimetro di consolidamento delle società Innovis S.p.A. (222 dipendenti) e Cell-Tel S.p.A. (112 dipendenti).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ■ EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2005

Si segnala che:

- in data 4 luglio 2005 è stata perfezionata la cessione della partecipazione nella società Oligulf Fzco con sede a Dubai (Emirati Arabi);
- in data 29 luglio 2005 è stato ceduto il 5% del capitale sociale di Innovis S.p.A. al socio Comdata S.p.A.; la partecipazione Olivetti nella società passa pertanto dal 20 al 15% del capitale;
- in data 29 agosto 2005 è stata posta in liquidazione la società Olivetti Chile S.A..

## ■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel primo semestre 2005:

### Divisione Prodotti Office

Nel primo semestre 2005 la Divisione Prodotti Office ha portato avanti le attività di sviluppo ed industrializzazione di nuovi prodotti nel settore a tecnologia ink-jet.

L'offerta dei nuovi prodotti, stampanti multifunzionali desk-top e stampante fotografica portatile, segnerà l'entrata della Olivetti in un mercato in sicura crescita rilanciando il brand nei principali paesi europei.

La loro commercializzazione è prevista a partire da settembre 2005.

I ricavi nel primo semestre 2005 si sono ridotti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (euro 135 milioni rispetto ad euro 155 milioni del 2004), in particolare per le azioni di razionalizzazione del portafoglio prodotti, per la riduzione dei prezzi medi dei fax, per la minore domanda di accessori per fax e di macchine copiatrici.

Per contro nel semestre i quantitativi di fax venduti sono aumentati di circa il 20% rispetto allo stesso periodo del 2004, grazie a rilevanti ordini da clienti mass-merchandising, aumentando così il parco installato e creando i presupposti per un incremento delle vendite di accessori.

### Divisione Gaming & Service Automation e Stampanti Specializzate (già Systems Division)

Relativamente al business Gaming & Service Automation si segnala che nel corso del primo semestre 2005 è stato firmato l'addendum al contratto con Lottomatica S.p.A. per la consegna ed installazione di circa 34.000 terminali di gioco, per un importo complessivo pari ad euro 63 milioni. Nel primo semestre 2005 è stata già fatturata la fornitura di 2.100 terminali.

Sono inoltre in corso di completamento le seguenti commesse:

- euro 8 milioni circa per la fornitura a Lottomatica Servizi di 35.000 terminali per la gestione e stampa di valori bollati,
- euro 1 milione, per la fornitura complessiva di terminali e relativo software per l'automazione del gioco in Tanzania.

Nel primo semestre 2005 il fatturato in tale business (euro 22 milioni) si riduce di circa euro 19 milioni rispetto al primo semestre dell'anno precedente (euro 41 milioni) poiché quest'ultimo includeva l'acquisizione e fatturazione della commessa per la fornitura di terminali per la gestione del voto elettronico in Venezuela pari a euro 21 milioni.

Nel business Stampanti Specializzate si evidenzia una generale riduzione rispetto all'esercizio precedente sia in termini di ricavi sia di redditività; il fatturato (euro 45 milioni) si riduce di circa 11 milioni rispetto al 2004.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Nel settore *Bancario* si segnala:

- una generale riduzione delle vendite di stampanti nei paesi occidentali;
- una sostanziale stabilità delle vendite nei mercati orientali, pur in presenza di una elevata competitività nei prezzi per il crescente numero degli operatori in questo settore.

Nel settore *Retail* si conferma stabile l'andamento delle vendite di stampanti PR4, mentre il volume di vendita dei cash register fiscali è in flessione.

#### **Nuove Iniziative Industriali**

Nel corso del primo semestre 2005 sono state cedute le quote di maggioranza di Cell-Tel S.p.A. e Innovis S.p.A., entrambe uscite dal perimetro di consolidamento; il Gruppo Olivetti continua a partecipare nelle due società al 15 e 20% rispettivamente.

La società Wirelab (rigenerazione di centralini telefonici), con un organico di 46 dipendenti, ha realizzato un fatturato sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre 2004, migliorando il risultato operativo.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ALTRE ATTIVITÀ

Le "Altre attività" del Gruppo Telecom Italia sono costituite principalmente dalle Funzioni e società che svolgono servizi accentrati per il Gruppo (ricerca e sviluppo, immobiliari, formazione, audit e finanziari) nonché dalle Funzioni Corporate. Dal 1° gennaio 2005 sono inoltre incluse le attività estere non ricomprese in altre Business Unit (la controllata consolidata Entel Bolivia precedentemente facente parte nella struttura Sud America, le collegate Telecom Argentina e Brasil Telecom).

### ■ SERVIZI ACCENTRATI DI GRUPPO

Tale componente comprende le attività di gestione, a margine sostanzialmente nullo, dei servizi accentrati per le Business Unit/Funzioni Centrali/Società del Gruppo.

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi (costi esterni, costo del lavoro, saldo proventi oneri diversi e straordinari) sostenuti nel 1° semestre 2005 per lo svolgimento delle attività citate, in raffronto a quelli conseguiti nello stesso periodo del precedente esercizio, ricostruito per tener conto dei diversi perimetri organizzativi.

Si segnala inoltre che i dati riportati tengono conto degli scambi interni a Telecom Italia S.p.A..

#### COSTI OPERATIVI

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2005	2004 Pro-Forma	(a - b)	
	(a)	(b)	assolute	%
TI LAB	63	65	(2)	(3,1)
Attività e Servizi Immobiliari	357	358	(1)	(0,3)
Informatica (IT SrL e Governance)	127	132	(5)	(3,8)
Centro Servizi Amministrativi (CSA)	27	26	1	3,8
Security	29	25	4	16,0
Purchasing	18	16	2	12,5
Altro <sup>(1)</sup> e Eliminazioni	14	21	(7)	(33,3)
<b>Totale Servizi Accentrati</b>	<b>635</b>	<b>643</b>	<b>(8)</b>	<b>(1,2)</b>

(1) Include Telecom Italia Audit, Telecom Italia Learning Services, TI Finance e altre.

Nella tabella sono stati esclusi gli effetti di alcune partite straordinarie non ripetitive in entrambi i periodi al fine di dare una rappresentazione più omogenea e significativa dell'andamento economico della gestione.

I Servizi accentrati di gruppo presentano una diminuzione dei costi pari ad euro 8 milioni rispetto al primo semestre 2004. In particolare il miglioramento dell'Informatica è legato alle efficienze realizzate a seguito della riorganizzazione del comparto IT, mentre l'incremento della Security è connesso all'adozione di più elevati standard di sicurezza delle sedi e degli impianti.

### ■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

#### ■ Telecom Italia Lab

La funzione Telecom Italia Lab è la realtà di ricerca del Gruppo Telecom Italia con il compito di garantire l'innovazione tecnologica attraverso lo scouting di nuove tecnologie, l'elaborazione di studi e valutazioni di fattibilità e lo sviluppo di prototipi ed emulatori di nuovi servizi e prodotti. Le attività si articolano nelle principali aree innovative d'interesse del Gruppo quali l'evoluzione della rete di accesso, della rete di trasporto, della rete mobile, dei servizi di fonia, nonché dell'evoluzione di Internet e del multimedia.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Le attività di ricerca e sviluppo svolte dalla funzione Telecom Italia Lab nel primo semestre 2005 sono ampiamente illustrate nel capitolo "Ricerca, Sviluppo ed Innovazione" nell'ambito della Sezione di Sostenibilità.

Nel primo semestre 2005 i costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo svolte dalla funzione Centrale TILAB, anche attraverso la collaborazione con i Pirelli Labs, sono ammontate complessivamente a euro 68 milioni (euro 67 milioni nel primo semestre 2004) e sono comprensivi di costi esterni, costo del personale dedicato e ammortamenti. Tali costi sono stati riaddebitati alle business unit Wireline e Mobile. Le attività di ricerca sono state spese per un importo pari a euro 44 milioni (euro 55 milioni nel primo semestre 2004). Le attività di sviluppo, che si sono rese disponibili per l'uso, sono state capitalizzate o sulla rete stessa o tra i costi di software per un importo pari ad euro 24 milioni (euro 12 milioni nel primo semestre 2004).

#### ■ Attività e Servizi Immobiliari

Si segnala che, con decorrenza 1° gennaio 2005, ha avuto efficacia la cessione a Telecom Italia del complesso aziendale di Emsa Servizi S.p.A., effettuata il 21 dicembre 2004. Pertanto, dal 2005, le attività che nel 2004 erano effettuate da Emsa Servizi, sono assicurate dalle strutture di Telecom Italia che gestiscono i servizi accentrati.

#### Progetto Tiglio (Fondi Immobiliari)

Nell'ambito della seconda fase del progetto Tiglio – che prevede di portare a termine il processo di valorizzazione degli asset immobiliari detenuti da Tiglio I e Tiglio II tramite il conferimento a fondi immobiliari oppure mediante la realizzazione di singole operazioni di cessione – nel mese di giugno 2005 ha avuto inizio l'Offerta Globale delle quote del Fondo Immobiliare "BERENICE - FONDO UFFICI - Fondo Comune di Investimento di Tipo Chiuso", costituito mediante l'apporto di 54 immobili da parte di cinque soggetti privati fra cui Tiglio I (8 immobili) e Tiglio II (37 immobili). Il valore di mercato complessivo del patrimonio immobiliare è di circa euro 860 milioni, al quale è stato applicato uno sconto di circa il 13%, in virtù del trasferimento in blocco. Il valore di apporto è stato pertanto pari a circa euro 750 milioni mentre il valore del fondo, al netto dell'indebitamento finanziario, è pari a circa euro 450 milioni. L'Offerta Globale, destinata per il 93% al pubblico retail in Italia, si è chiusa con successo il 14 luglio 2005; per la restante parte, destinata al Collocamento Istituzionale italiano ed estero, le negoziazioni in Borsa hanno avuto inizio il 19 luglio 2005.

\* \* \*

Si segnala, inoltre, che in data 25 luglio 2005 TIM Italia ha trasferito il ramo d'azienda Acquisti/Immobili e Servizi a Telecom Italia composto da n. 62 risorse.

#### ■ Informatica

La Funzione Information Technology di Gruppo è responsabile del governo, dell'innovazione tecnologica e delle attività informatiche di servizio rivolte al Gruppo Telecom Italia ed opera sul core business delle TLC perseguendo obiettivi di incremento, efficienza, qualità e innovazione, al fine di attuare economie di scala e miglioramenti delle performance. Garantisce inoltre il presidio di tutte le attività rivolte all'integrazione tra Fisso e Mobile.

A valle del processo di fusione delle società IT Telecom ed EPIClink in Telecom Italia è stato definito un nuovo modello organizzativo che prevede l'allocazione delle attività di Information Technology secondo lo schema seguente:

**Wireline** - sono state allocate nel ramo Wireline di Telecom Italia lo sviluppo ed esercizio applicativo dei sistemi OSS - Operational Support System e BSS - Business Support System e le attività relative allo sviluppo, progettazione, delivery e gestione dei VAS per il mercato Wireline in un'ottica di integrazione dei processi end to end con l'obiettivo di massimizzare le sinergie operative tra attività di demand management ed attività di sviluppo;

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

**Funzioni centrali** - sono state allocate nella Corporate di Telecom Italia le attività relative alla definizione delle architetture di riferimento utilizzate nei progetti delle Business Unit nell'ottica di una definizione unitaria delle strategie IT di Gruppo;

**IT Telecom s.r.l.** - sono state allocate nella neo costituita società le attività di realizzazione ed esercizio delle infrastrutture IT di Gruppo (Data Center) con l'obiettivo di massimizzare le sinergie e favorire i processi di convergenza.

In tale ottica sono proseguite, nel primo semestre 2005, le attività per l'ottimizzazione della gestione delle applicazioni Wireline e Corporate.

In particolare per quanto riguarda:

- l'esercizio infrastrutturale delle applicazioni Telecom Italia Wireline BSS ed OSS, sono proseguite le attività inerenti la migrazione dai sistemi mainframe e la razionalizzazione degli ambienti di storage. Inoltre, per quanto riguarda le attività rivolte al mercato esterno, sono stati definiti i contenuti delle offerte standardizzate per il mercato e le condizioni di fornitura a supporto delle offerte ground & field;
- per quanto riguarda l'area dei servizi per Corporate, sono proseguite le attività di ammodernamento tecnologico di piattaforme ad uso di applicativi di diverse Funzioni della Capogruppo e/o l'adeguamento per la messa in esercizio di nuove funzionalità. In particolare, sull'area SAP sono state avviate le attività finalizzate alla integrazione dei sistemi di TIM e Telecom Italia.

Nell'ambito dei progetti di innovazione ed integrazione IT, sono state avviate/completate le seguenti principali attività:

- definizione ed avvio dei progetti di innovazione IT relativi alla razionalizzazione dei sistemi e dello Storage attraverso l'introduzione di tecniche di virtualizzazione atte ad incrementare l'utilizzo delle risorse presenti;
- consolidamento dell'ambiente mainframe di TIM sui sistemi di Telecom Italia presso il Data Center di Bologna;
- presa in carico delle infrastrutture e del monitoraggio e supporto sistemistico dei servizi relativi alle applicazioni OSS e VAS del Data Center di Telecom Italia di via Oriolo Romano;
- prosecuzione del processo di razionalizzazione degli ambienti mainframe di Telecom Italia.

\*\*\*

Si segnala, infine, che nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle attività di Information Technology di Gruppo, le cui linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2005, si procederà alla scissione parziale di IT Telecom S.r.l. e di TIM Italia S.p.A. riguardante i complessi aziendali costituiti dai data center, a favore della società di nuova costituzione Telecom Italia Data Center S.r.l., che sarà successivamente incorporata in Telecom Italia. IT Telecom S.r.l. manterrà l'attività di *certification authority*.

## ■ CORPORATE

Comprende le Funzioni di Staff di Telecom Italia S.p.A (Human Resources, Finance Administration and Control, Corporate and Legal Affairs, International Legal Affairs, Public and Economic Affairs, Corporate Development and Investor Relations, International Affairs, General Counsel), la Comunicazione di Gruppo che comprende Progetto Italia e Communication and Image, il Corporate Latin America e TI International.

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi (costi esterni, costo del lavoro, saldo proventi oneri diversi e straordinari) sostenuti nel 1° semestre 2005 per lo svolgimento delle attività citate, in raffronto a quelli conseguiti nello stesso periodo del precedente esercizio, ricostruito per tener conto dei diversi perimetri organizzativi.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Si segnala inoltre che i dati riportati includono i riaddebiti ricevuti per le attività svolte dai Servizi Accentrati di Gruppo, ad eccezione dei Sistemi Informativi.

#### COSTI OPERATIVI

(milioni di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004 Pro-Forma	Variazioni	
			assolute	%
Funzioni di Staff	186	164	22	13,4
Comunicazione di Gruppo	27	19	8	42,1
Corporate LATAM + TI Int	19	17	2	11,8
<b>Corporate</b>	<b>232</b>	<b>200</b>	<b>32</b>	<b>16,0</b>

Nella tabella sono stati esclusi gli effetti di alcune partite straordinarie non ripetitive (closing OTE e transazione Opportunity nel 2005, definizione partite Telespazio nel 2004) al fine di dare una rappresentazione più omogenea e significativa dell'andamento economico della Corporate.

I costi Corporate registrano un incremento di euro 32 milioni, attribuibile all'incremento del costo del lavoro, anche per effetto dei maggiori oneri per esodi, ed alla crescita dei costi della Comunicazione, riconducibile alla diversa temporizzazione della campagna pubblicitaria istituzionale, effettuata anche all'inizio dell'anno mentre nel precedente esercizio era stata pianificata solo negli ultimi mesi, e ai maggiori costi di Progetto Italia. Tali crescite sono parzialmente compensate dai risparmi su prestazioni professionali e consulenze.

#### ■ PARTECIPATE INTERNAZIONALI



##### Gruppo Entel Bolivia

*Partecipante: Telecom Italia International tramite ICH/ETI 50%*

Il gruppo Entel Bolivia (consolidato linea per linea) opera nei settori di telefonia fissa (in particolare nel segmento di telefonia a lunga distanza nazionale e internazionale), mobile, internet, trasmissione dati, telex e telegrafia in Bolivia.

Nel primo semestre 2005 le attività nel business fisso si sono orientate al consolidamento del servizio Wi-Fi nelle principali città ed al lancio del servizio di "Free Dial-up Internet". Inoltre Entel ha concluso un accordo con un fornitore di computer ed una banca regionale per lanciare un pacchetto di vendita dove è incluso il computer, l'accesso ad Internet ed il credito bancario.

Le linee fisse, n. 52 migliaia al 30.6.2005, si sono incrementate del 4,5% rispetto al 31.12.2004 (n. 50 migliaia).

Nel business mobile il gruppo ha mantenuto la leadership del mercato con una quota del 63,5%.

La società ha anche incrementato la copertura GSM, preparando la rete per il lancio del servizio Edge nel prossimo semestre.

Nel mese di gennaio 2005 è entrato in esercizio il sistema di fatturazione convergente fisso-mobile; è stata infine ceduta, nel mese di febbraio 2005, la partecipazione minoritaria in Intelsat. La clientela mobile, pari a 1.384 migliaia al 30.6.2005, si è incrementata del 20,8% rispetto al 31.12.2004 (n. 1.146 migliaia).

\*\*\*

In data 19 luglio 2005 International Communication Holding N.V. ("ICH"), società interamente posseduta da Telecom Italia International N.V., ha firmato un accordo preliminare di vendita con Cooperativa de Telecomunicaciones de Santa Cruz Cotas Ltda ("Cotas") per la cessione della propria partecipazione (100%) in Euro Telecom International N.V. ("ETI"), che a sua volta detiene il 50% del capitale sociale di Entel Bolivia.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

La firma del contratto di compravendita fra ICH e Cotas è subordinata al perfezionarsi, fra l'altro, di un rilevante rimborso di capitale da parte di Entel Bolivia a favore dei propri azionisti. Il prezzo di vendita è fissato in USD 140 milioni più un ammontare in USD pari al 50% delle disponibilità liquide presenti in Entel Bolivia cinque giorni prima del closing (e successivamente al rimborso di capitale).

#### Gruppo Telecom Argentina

*Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite Nortel Inversora/Sofora 13,97%*

Il gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Argentina. Nel primo semestre 2005 il business fisso ha evidenziato, rispetto allo stesso periodo del 2004, un aumento dell'11% del traffico di lunga distanza domestico ed internazionale grazie ai nuovi piani "semiflat" e alla crescita economica del paese.

Le linee fisse n. 3.534 migliaia si sono incrementate del 1,4% rispetto al 31.12.2004 (n. 3.484 migliaia).

Nel business mobile la base clienti si è incrementata del 24%, rispetto al 31.12.2004, raggiungendo n. 5.381 migliaia. Il tasso di penetrazione del mobile si attesta a fine semestre al 43%.

È proseguito il programma di *retention* dei clienti TOP con sostituzione dei terminali TDMA con terminali GSM. Infine, il traffico SMS evidenzia una notevole crescita rispetto al primo semestre 2004 in termini di messaggi inviati e ricevuti.

Si segnala che il processo di ristrutturazione del debito, avviato nel mese di giugno 2004 ed ampiamente illustrato nella Relazione di Bilancio 2004 è stato completato in data 31 agosto 2005 secondo i termini previsti all'APE - Acuerdo Preventivo Extrajudicial. Tale ristrutturazione ha comportato principalmente l'emissione di nuove Obbligazioni negoziabili ed il pagamento di un importo in denaro a fronte della cancellazione del precedente debito pendente.

#### Gruppo Brasil Telecom

*Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite Solpart, partecipata al 38,00%, più la partecipazione diretta di Telecom Italia International 1,13%.*

Brasil Telecom nasce il 22 maggio del 1998 per effetto del processo di cessione e privatizzazione di "Telebras" la quale operava su tutto il territorio brasiliano in regime di monopolio.

Il gruppo Brasil Telecom è attualmente strutturato con una Holding (Brasil Telecom Participações S.A.) e con una sussidiaria controllata integralmente (Brasil Telecom S.A.) che a sua volta controlla BrT Serviços de Internet S.A., 14 Brasil Telecom Celular S.A., Vant Telecomunicações S.A., MTH Ventures do Brasil Ltda, oltre ad altre partecipazioni indirette.

La società opera per la telefonia fissa nella II<sup>a</sup> regione (Paraná, Santa Caterina, Distrito Federal, Tocantins, Mato Grosso, Mato Grosso del Sul, Rondonia, Rio Grande del Sul, Acre, Goias) coprendo circa 2,9 milioni di Km<sup>2</sup> (il 34% dell'area totale del paese), una popolazione stimata di 42 milioni (24% del totale della popolazione) con tre aree metropolitane di oltre un milione di abitanti, inclusa Brasilia, capitale del paese.

Brasil Telecom detiene una delle maggiori reti di telecomunicazioni del Brasile con una vasta offerta di servizi di telecomunicazioni, telefonia fissa, banda larga e stretta, internet gratis, trasmissione di dati e telefonia mobile lanciata a fine 2004 operando sulla tecnologia GSM.

La base di clienti di linee fisse raggiunge a giugno 2005 n. 9.540 migliaia, con un incremento di n. 37 migliaia rispetto a dicembre 2004. Il servizio Broadband presenta una forte crescita con n. 747 migliaia di accessi a giugno 2005, corrispondente ad una crescita superiore al 39% rispetto a dicembre 2004.

Il business Mobile ha raggiunto alla fine di giugno 2005 n. 1.345 migliaia clienti, in aumento di n. 723 migliaia rispetto a dicembre 2004 (n. 622 migliaia).

Nella telefonia mobile, la quota di mercato di Brasil Telecom si attesta, al 30 giugno 2005, al 6% del totale della regione.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

In data 28 aprile 2005, Telecom Italia, attraverso la propria controllata TIM Brasil, e Brasil Telecom, hanno raggiunto un accordo per sfruttare al meglio le sinergie derivanti dall'integrazione delle piattaforme fisse con quelle mobili.

L'accordo, che contempla una serie di misure che richiedono l'approvazione delle autorità competenti brasiliane, prevede:

- il trasferimento, mediante incorporazione, delle attività di Brasil Telecom Celular (BRTC), società controllata al 100% da Brasil Telecom e operante nella Regione 2 (che comprende 9 Stati del Sud e Centro Est del Brasile), in TIM Brasil;
- lo sviluppo di attività commerciali e di marketing, combinando il know - how tecnologico, l'offerta di servizi e la rete di distribuzione delle due realtà;
- l'eliminazione delle sovrapposizioni esistenti e l'ottimizzazione delle licenze e delle infrastrutture delle due società. In particolare:
  - TIM Brasil rinuncerà alle proprie licenze long distance e si avvarrà dei servizi di trasporto di Brasil Telecom;
  - Brasil Telecom, nell'uscire dal business mobile, metterà a disposizione di TIM Brasil i propri siti e le proprie infrastrutture, accelerando i programmi di sviluppo della copertura di rete.

Tale accordo risponde anche a quanto richiesto dall'Autorità brasiliana delle Telecomunicazioni (ANATEL) per risolvere la problematica relativa alla sovrapposizione delle licenze mobili e long distance dei due operatori coinvolti.

Allo stesso tempo, è stato raggiunto un accordo tra Telecom Italia, Brasil Telecom e le società che la controllano (Techold, Timepart, Solpart e Brasil Telecom Participações) attraverso il quale Telecom Italia International ha riottenuto il proprio ruolo di *partner* industriale in Brasil Telecom a seguito della cessazione delle contestazioni in merito al reintegro nell'esercizio dei diritti di governance (temporaneamente sospesi ai sensi del contratto dell'agosto 2002). Pertanto, a partire dal consuntivo del primo semestre 2005, nel bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia è stata ripresa la contabilizzazione all'equity della partecipazione in Solpart, sospesa nel 2002.

Parallelamente, è stato raggiunto un ulteriore accordo con Opportunity che prevede:

- l'acquisto, da parte di Telecom Italia, delle partecipazioni detenute da Opportunity in Opportunity Zain (controllante indirettamente Techold) e in Brasil Telecom Participações. Tale acquisto avverrà al raggiungimento di un eventuale accordo con altri soci di Opportunity, o al più tardi a 24 mesi;
- il superamento in via transattiva e preventiva di una serie di pretese vantate da Opportunity, per un valore di almeno 300 milioni di dollari, che avrebbero potuto essere azionate giudizialmente nei confronti del Gruppo.

L'accordo contempla il pagamento a Opportunity di USD 379 milioni (euro 314 milioni al cambio del 30 giugno 2005) per l'acquisto delle partecipazioni, nonché di euro 50 milioni a titolo di importo transattivo. Tale ultimo importo è stato pagato nel mese di giugno 2005.

\*\*\*

Nei primi giorni del mese di maggio 2005 il settlement del procedimento instaurato presso il Tribunale di Rio de Janeiro nel gennaio e marzo 2004 e gli atti d'esercizio da parte di Telecom Italia International dei diritti di governance in Solpart, secondo quanto previsto nel relativo patto parasociale così come modificato il 28 aprile 2005, sono stati fatti oggetto di contestazione da parte di alcuni consoci indiretti, in due diverse azioni, con richiesta rispettivamente di intervento nel procedimento di omologazione della transazione e di sospensione cautelare degli effetti degli accordi parasociali raggiunti il 28 aprile 2005.

Su altro fronte, è stato presentato avanti al Tribunale di Rio de Janeiro un provvedimento cautelare contro Telecom Italia International, TIM International, TIM Brasil, Opportunity, Techold, Timepart, Solpart, Brasil Telecom Participações, Brasil Telecom e la sua controllata Brasil Telecom Celular, volto a inibire il prosieguo del percorso di fusione per incorporazione di quest'ultima in TIM Brasil, secondo quanto previsto nell'accordo stipulato tra le due società in data 28 aprile 2005.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ■ SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ

In sintesi si riportano le azioni svolte dal Gruppo Telecom Italia nel 1° semestre 2005 tese all'attuazione del Modello della Sostenibilità prescelto, in coerenza con gli impegni assunti:

- La Sostenibilità è stata inserita tra gli obiettivi del Gruppo Telecom Italia per l'anno 2005 insieme ad Affidabilità, Generazione di Cassa e Profittabilità, Innovazione e Competitività, Centralità del Cliente, Flessibilità strategica ed operativa.
- Prosegue il progetto finalizzato alla valutazione del "patrimonio intangibile" del Gruppo che prevede un ampio coinvolgimento della Comunità Scientifica e Finanziaria. La prima fase, conclusasi nel 2004, ha confermato, con evidenze empiriche, il legame esistente tra *performance* finanziaria e non finanziaria; l'obiettivo della seconda fase sarà l'individuazione di metriche condivise per valutare alcuni *asset* intangibili.
- Il Gruppo Telecom Italia, il 23 giugno a Londra, ha presentato alla Comunità Finanziaria il proprio Modello di Sostenibilità incontrando i rappresentanti di alcuni Fondi di Investimento con *focus* specifico sul *Socially Responsible Investment* (SRI). Il confronto si è basato su una presentazione da parte del CFO del Gruppo, seguita da una sessione di "Q & A" e da alcuni incontri *one to one*. Gli analisti hanno espresso generale apprezzamento per il Modello di Sostenibilità del Gruppo fornendo alcuni utili spunti per miglioramenti futuri.
- Sono stati organizzati, nei giorni 3 e 4 marzo a Bruxelles, da *Corporate Social Responsibility Europe*, organizzazione europea per la promozione della responsabilità d'impresa di cui Telecom Italia fa parte, in collaborazione con l'Unione Europea, 2 eventi di notevole rilievo:
  - il lancio della "*European Roadmap of Businesses towards a Sustainable and Competitive Enterprise*" alla presenza del Presidente della Commissione Europea José Barroso. Il Gruppo ha collaborato alla definizione del documento di cui il Presidente M. Tronchetti Provera è stato "*Sponsor Ambassador*" insieme ad altri 5 *leader* di grandi multinazionali. La *Roadmap* presenta obiettivi e strategie per consolidare l'impegno delle aziende europee sulla Sostenibilità e fa appello all'UE per integrare la Responsabilità d'Impresa nella strategia di Lisbona sulla competitività e definire una strategia europea sulla *Corporate Responsibility*;
  - l'"*European Market Place*" sulla *Corporate Responsibility* in cui le aziende europee hanno presentato 100 progetti particolarmente rilevanti ai fini dell'applicazione dei concetti di Responsabilità d'Impresa al *business*. Il Gruppo ha presentato i progetti "Il patrimonio immateriale del Gruppo Telecom Italia" coordinato dalla funzione Group Sustainability e "Missione Sogni" coordinato da Progetto Italia.
- Il Gruppo Telecom Italia ha partecipato al *meeting "Business Contribution to the Millennium Development Goals"*, gli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite per un mondo più equo e solidale. Le relazioni sono state svolte dal Presidente francese Jacques Chirac, che ha promosso l'evento, dal Primo Ministro inglese Tony Blair e dal Segretario Generale dell'ONU Kofi Annan, alla presenza dei vertici di 140 aziende provenienti da 33 Paesi. I rappresentanti del Gruppo durante i lavori della tavola rotonda sulla *Public Governance* hanno illustrato due proposte:
  - creare un'*Authority USA/UE* per definire la progettualità, verificare la coerenza con i *target* e controllare gli investimenti;
  - valutare la convergenza tra principi contabili UE e USA per poter integrare la *performance* finanziaria e non finanziaria, in un contesto di *business* equo e sostenibile.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

- È stato completato, da parte di *Det Norske Veritas* (DNV), società *leader* nella consulenza di settore, l'*assessment* dei Sistemi di Gestione Ambientale delle BU Wireline e Mobile, con l'indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento, nell'ottica di una evoluzione verso un Sistema di Gestione Ambientale di Gruppo, con linee-guida e *policy* comuni.
- È stata effettuata una revisione dei KPI per adeguarli al processo di integrazione fisso-mobile in corso nel Gruppo. Per i KPI ambientali, che presentano un maggiore grado di complessità, è stata avviata la stesura di un manuale sulle modalità di rilevazione.
- Sono in fase di definizione i *target* ambientali di Gruppo relativi ai settori Energia, Acqua, Carta, Rifiuti, Emissioni di Gas Serra, Campi Elettromagnetici.
- il Gruppo ha partecipato ai lavori della Commissione Sviluppo Sostenibile di Confindustria per la definizione della posizione imprenditoriale sulla legge delega per il riordino della legislazione nel settore Ambiente.

## CLIENTI

Il Gruppo ha avviato alcuni progetti di integrazione tra Telecom Italia e TIM allo scopo di cogliere al meglio le opportunità emergenti per effetto della crescente convergenza tra le piattaforme che governano le attività delle reti fisse e mobili e dell'evoluzione del mercato, che richiede servizi in grado di soddisfare bisogni di comunicazione sempre più complessi.

I *trend* evolutivi sul versante delle tecnologie favoriscono l'interazione tra le diverse infrastrutture per il trasporto di voce e dati e tra le offerte di telecomunicazioni e i settori contigui, quali quelli dell'informatica, dei *media* e dell'elettronica di consumo, offrendo agli operatori l'opportunità di sviluppare nuovi servizi e di rendere più efficiente la gestione tecnica e lo sviluppo delle infrastrutture di rete.

La diffusione del protocollo IP per il trasporto di voce, dati e video, la disponibilità di nuove tecnologie a larga banda per l'accesso *wireless* alla rete fissa, la crescente diffusione di terminali evoluti *multistandard*, sono soltanto alcuni tra i fattori che stimolano la convergenza fisso-mobile.

Sul fronte della domanda il cliente avverte, in misura sempre crescente, il bisogno di usufruire dei servizi consentiti da queste nuove tecnologie senza soluzione di continuità, indipendentemente dal contesto in cui si trova o dal mezzo utilizzato.

Grazie al processo di integrazione in corso, il Gruppo, che già si colloca a livelli di eccellenza tra i concorrenti europei per capacità di innovare, sarà in grado di offrire una gamma di servizi sempre più completa ed in linea con le esigenze dei clienti.

### ■ BU WIRELINE

Si riportano alcuni tra i principali servizi innovativi lanciati dal Gruppo nel primo semestre:

#### ADSL e VAS

- Dal mese di giugno è attivo Teleassistenza: i clienti che si abbonano avranno a loro disposizione una centrale operativa, attiva 24 ore su 24, da poter contattare in caso di necessità. L'operatore della centrale, in base alla richiesta o al tipo di emergenza, potrà contattare un utente scelto da una lista concordata in fase di attivazione o un servizio di pubblica emergenza.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Il servizio è fruibile anche attraverso il telefono *cordless* BIG ANGEL che, dotato di tasti grandi ed un *display* luminoso con caratteri ben leggibili, è particolarmente adatto per alcune categorie di clienti, quali i non vedenti e gli anziani.

- È stato realizzato un *upgrade* gratuito per tutti i clienti Alice con l'opzione "Alice Flat" (640MB) ad "Alice Mega" (1,2 MB).
- È stata ampliata il portafoglio dei servizi accessibili attraverso il portale Rosso Alice, tra cui il lettore tecnologicamente avanzato MP3 YH-820, con *display* a colori e capacità di memorizzazione fino a 5 GB di brani musicali e foto.
- È stata lanciata una nuova gamma di offerte di accesso ad Internet per le Aziende: nell'offerta *Alice Business* sono ricompresi nuovi servizi caratterizzati da un generalizzato incremento delle prestazioni (in termini di velocità e banda garantita) rispetto alle offerte precedenti, ma con prezzi mediamente più bassi.

#### Wi-Fi

Prosegue lo sviluppo della copertura del servizio Wi-Fi pubblico che ha raggiunto oltre 350 *location*, grazie anche all'offerta *Alice Business Hot Spot* rivolta a centri sportivi, circoli ricreativi, librerie, ristoranti ed altri esercizi commerciali. Il servizio è anche fruibile in altri 800 siti attraverso accordi di *roaming* nazionale con la controllata Nuova Tin.it e con Megabeam. Grazie agli accordi di *roaming* internazionale, la copertura è stata estesa anche a 20.000 *location* estere, ove il servizio è fruibile anche in modalità prepagata attraverso la carta Wi-Fi.

#### Servizi Full Voip

Nel primo semestre 2005 è stata avviata la commercializzazione di *HyperCentrex*, il primo servizio ad utilizzare la tecnologia *Full Voip* che prevede il transito di tutto il traffico su IP. I vantaggi per il cliente risiedono nella possibilità di utilizzare lo stesso accesso *broadband* per servizi di fonia su IP sia tra le sedi dell'azienda (attraverso la realizzazione di un unico cablaggio LAN per voce e dati) sia verso la Rete pubblica. È possibile ottenere le funzionalità di centralino tramite l'utilizzo di terminali *IP Phone*, senza aver installato apparecchiature specifiche e senza più preoccuparsi della obsolescenza e della gestione delle macchine e dei terminali. Il servizio *HyperCentrex* consentirà di utilizzare, oltre a quelle di base, anche funzionalità a valore aggiunto come la rubrica aziendale o la reportistica *on-line* del traffico svolto.

#### Virgilio e Rosso Alice

La *home page* del portale Virgilio è stata ridisegnata dal punto di vista strutturale, con l'obiettivo di indirizzare meglio il traffico degli utenti verso le aree tematiche e verso l'offerta Tin.it.

È stata sviluppata la capacità di rilevare la velocità di connessione dell'utente per permettere di erogare due versioni della *home page*: una più leggera e veloce per gli utenti *narrowband*, l'altra caratterizzata da grafica e formati pubblicitari evoluti per gli utenti *broadband*.

Sul fronte dei contenuti è stato rilasciato il nuovo canale Meteo: la grafica è stata completamente rinnovata e sono state aggiunte nuove sezioni e nuove funzionalità (animazioni dal satellite, *news*, situazione aeroporti, etc.).

Sono stati effettuati interventi di sviluppo sul Motore di Ricerca per consentire agli utenti del portale di effettuare ricerche specifiche all'interno di ogni singola area tematica.

Il portale Rosso Alice è stato riprogettato per dotarlo di un'interfaccia utente e di una grafica innovative, atte a configurarlo quale piattaforma di *entertainment* dedicata agli utenti *broadband*.

Sono stati introdotti nuovi canali (fra cui *Vanity* e Loghi e Suonerie) e si è proceduto nell'arricchimento del catalogo contenuti, con le nuove sezioni di video notizie, film in *pay-per-view* e contenuti di carattere sportivo.

Di particolare rilievo l'implementazione di formati *advertising* multimediali che consentono agli inserzionisti pubblicitari di proporre sul portale annunci creativi con maggiore attrattività nei confronti dei clienti.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ■ BU MOBILE

TIM ha confermato la sua capacità di innovare, continuando ad investire nelle tecnologie di terza generazione (UMTS ed EDGE). Tra i principali servizi lanciati sul mercato italiano si segnalano:

- "Turbo Call": permette a due utenti di condividere e scambiarsi, in tempo reale, durante una normale chiamata voce, contenuti multimediali quali immagini, foto e video con le caratteristiche in termini di velocità e qualità che solo i servizi di terza generazione (3G) permettono.
- "Videochiamata TIM da Web": permette di videochiamare e ricevere videochiamate da altri clienti TIM utilizzando il PC di casa, dotato di una connessione ad Internet, su cui è stato installato uno specifico *software*.
- "Maxxi ricarica": innovativa modalità di ricarica che permette ai clienti TIM di scegliere se effettuare una normale ricarica o effettuare una maxxi ricarica per avere a disposizione anche un *bonus* di traffico a scadenza mensile.
- "Mobile TV/calcio": permette di guardare la televisione direttamente dal telefonino. I clienti possono accedere ai canali televisivi nazionali e ad alcuni canali tematici che trasmettono, per esempio, *goal* e sintesi delle partite di serie A o informazioni sulla viabilità autostradale.
- "i.Music Store": rende possibile l'accesso ad un vasto repertorio di brani musicali, suonerie, immagini tematiche. I brani, protetti da diritti digitali, possono essere scaricati sul telefonino ed ascoltati in qualsiasi momento.
- "FleetNET Easy": grazie all'innovativa piattaforma NIMBLE (*Non Intrusive Mobile Location Environment*) è possibile localizzare e monitorare flotte di automezzi dotati di SIM 128k, in modo più semplice e senza l'installazione di terminali predisposti *ad hoc*.
- "Telepay ATAC": permette di acquistare h24 dei biglietti ATAC non più in forma cartacea, ma tramite SMS, con addebito diretto sulla carta di credito dell'utilizzatore.
- Il terminale "Treo 650 EDGE": primo esempio di telefono con sistema operativo *Palm One*. Il Treo è uno *smartphone* particolarmente efficiente per la gestione della posta elettronica in mobilità, integrando un servizio di posta elettronica *wireless*, un telefono cellulare GSM/GPRS/EDGE compatto a copertura globale e un *organizer Palm OS*.

Le principali iniziative poste in essere dalle società brasiliane della BU Mobile, sono state le seguenti:

- l'invio ai clienti Corporate del proprio conto telefonico "*Electronic Bill*" su un supporto CD, con la possibilità di analizzarlo attraverso il trasferimento dei dati su fogli di lavoro in formato *Excel* o *Access*. Entro la fine del 2005, il 100% dei clienti con contratto delle società brasiliane della BU Mobile, potrà controllare e stampare dal sito *web* il proprio conto dettagliato;
- la nuova offerta GPRS/EDGE, fondata sui "*Data Packages*" che possono essere utilizzati individualmente o condivisi con tutti gli altri utenti che appartengono alla stessa struttura. TIM è l'unico operatore brasiliano ad offrire questa tipologia di servizio alle aziende ("*Shared packages*");
- il servizio "*Credito Especial*", attraverso il quale viene concesso un piccolo credito valido per sette giorni ai clienti che soddisfano certe condizioni e che si trovano nella impossibilità di ricaricare. Il credito viene recuperato con la successiva ricarica, senza alcun costo aggiuntivo qualora venga effettuata entro le successive 48 ore.

### Certificazione di Accessibilità siti Web

TIM ha proseguito l'attività di sviluppo ed implementazione di servizi e prodotti *web* accessibili e fruibili da tutta la clientela, con l'obiettivo di soddisfare esigenze specifiche senza alcuna distinzione di "abilità" del navigatore, in accordo con i requisiti di accessibilità WAI (*Web Accessibility Initiative*) e W3C (*World Wide Web Consortium*).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Le principali innovazioni introdotte hanno riguardato la conversione in formato accessibile:

- della *Home Page* del sito istituzionale [www.tim.it](http://www.tim.it);
- dell'area *web* TIMXTE, che contiene la procedura di conciliazione per la risoluzione extra-giudiziale delle controversie con i clienti. TIM è la prima azienda di telecomunicazioni in Europa a gestire la procedura completamente tramite *web*.

Codice di condotta per i servizi a sovrapprezzo e la tutela dei minori

TIM, insieme agli altri Gestori di telefonia mobile che operano in Italia, ha partecipato alla stesura ed alla sottoscrizione del "Codice di condotta per i servizi a sovrapprezzo e la tutela dei minori".

Il Codice è stato ufficialmente sottoscritto il 26 gennaio 2005, alla presenza del Ministro delle Telecomunicazioni ed è pubblicato sul sito *web* di TIM.

Si sta richiedendo a tutti i "*Content & Service Providers*" di sottoscrivere il Codice, in segno di accettazione dei principi contenuti nello stesso.

TIM fornisce anche alcuni servizi specifici allo scopo di proteggere i minori. Uno di questi è l'opzione "*opt-out*", attivando la quale i genitori possono bloccare l'accesso ai servizi inappropriati.

## ■ BU MEDIA

Nella BU Media, l'area *Television* ha proseguito la sperimentazione della tecnica di trasmissione in Digitale Terrestre, in collaborazione con altre società del Gruppo Telecom Italia.

I vantaggi per gli utenti riguarderanno:

- l'accesso ad un maggior numero di canali TV con una qualità video/audio superiore;
- la disponibilità di contenuti più ricchi grazie all'integrazione video/dati/audio;
- la possibilità di offrire servizi interattivi a valore aggiunto resi disponibili anche tramite canali di accesso TLC.

Nel gennaio 2005 è stato lanciato il servizio di trasmissione in modalità *pay-per-view* delle partite di alcune squadre del campionato italiano di calcio. L'offerta "La7 Cartapiù", attraverso una *smart card* ricaricabile, consente di acquistare eventi in *pay-per-view* senza necessità di abbonamenti.

Nel primo semestre 2005 le *smart card* vendute ai distributori sono state circa 591.000.

## ■ I DIRITTI DEI CONSUMATORI

L'attività di collaborazione con le Associazioni dei Consumatori, avviata dal Gruppo Telecom nel 1997 con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro con 12 tra le principali Associazioni, è proseguita nel 2005 con riunioni di confronto finalizzate a garantire la tutela dei diritti dei clienti. Le Associazioni dei Consumatori sono state coinvolte in varie fasi del rapporto con i clienti, come ad esempio nel Contratto di Servizio "La7 Cartapiù".

La collaborazione con le Associazioni prevede una diffusa informazione, anche attraverso incontri, per tutto quanto attiene al lancio di nuovi servizi e tecnologie e per le condizioni contrattuali che ne derivano, oltre alla ormai pluriennale collaborazione per i Regolamenti di Conciliazione di Wireline e di TIM, che ha adottato un protocollo *on-line*.

Il Gruppo partecipa, in qualità di socio fondatore, al *Consumers' Forum*, che raggruppa Associazioni dei Consumatori, imprese ed istituti di ricerca e si occupa di temi legati al consumerismo. In quest'ambito sono stati maturati progetti ed iniziative d'interesse dei consumatori allo scopo di promuovere lo sviluppo di un contesto collaborativo e di fornire *feedback* strategici alle funzioni del Gruppo che presidiano la materia.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## FORNITORI

Il livello qualitativo dei fornitori è controllato lungo l'intero processo di acquisto attraverso specifiche procedure applicabili a livello di Gruppo:

- Qualificazione
- Qualità Entrante
- *Vendor Rating*

Il rispetto delle procedure è garantito da opportune verifiche.

### ■ QUALIFICAZIONE

La qualificazione è svolta per categorie omogenee di prodotto/servizio e si basa su controlli di diversa profondità, graduati in base al livello di rischio della categoria merceologica ed eventualmente alle soglie di fatturato.

Il processo di qualificazione, per il quale i fornitori accedono alle informazioni attraverso un apposito sito Internet, è articolato in più fasi:

- 1) Qualificazione di base: accerta la struttura generale e societaria del candidato, il possesso dei requisiti di legge (per esempio in materia di previdenza, sicurezza e ambiente), la regolarità della posizione amministrativa e l'idoneità etica che viene valutata in base all'adesione ai principi del *Global Compact* ed al Codice Etico e di Condotta del Gruppo Telecom Italia.
- 2) Qualificazione economico/finanziaria: avviene attraverso la valutazione degli ultimi due bilanci, tramite un algoritmo che prende in esame conto economico e stato patrimoniale, al fine di verificare la solidità dell'azienda, con soglie di accettazione specifiche per comparto.
- 3) Qualificazione tecnico/organizzativa: accerta il possesso di mezzi, conoscenze ed esperienza specifica di categoria del fornitore. L'attività viene svolta con il supporto di schemi di valutazione basati su algoritmi e con *audit* presso il fornitore che consentono anche di accertare la veridicità dei dati riportati sui questionari di qualificazione.

All'esito positivo del processo di qualificazione consegue l'inserimento nell'Albo Fornitori che rappresenta la condizione indispensabile per intrattenere rapporti commerciali con il Gruppo. Per le categorie merceologiche a minor rischio, l'inserimento in Anagrafica Fornitori avviene previa autocertificazione dei requisiti di base e la sottoscrizione dell'impegno a rispettare i principi del Codice Etico e di Condotta del Gruppo.

Controlli *ad hoc* sono effettuati per autorizzare le sub-forniture, con accertamenti di idoneità tecnico-economica analoghi a quelli della qualificazione, anche se con soglie e criteri meno stringenti.

### ■ QUALITÀ ENTRANTE

Viene rilevata per categorie di prodotto/servizio ed è basata su valutazioni di conformità delle forniture alle specifiche tecniche di riferimento.

I controlli riguardano prevalentemente i prodotti nella fase iniziale della fornitura o in caso di nuovi fornitori, mentre si focalizzano principalmente sul processo produttivo per i fornitori con i quali esiste o si vuole instaurare una relazione commerciale duratura. L'obiettivo è quello di operare con i fornitori in rapporto di *comaking* che permette di conseguire maggiore efficienza operativa e vantaggi gestionali per entrambe le parti. I fornitori vengono incentivati ad operare secondo *standard* qualitativi elevati anche per evitare controlli puntuali di qualità entrante sui lotti in fornitura da parte del personale del Gruppo.

È prevista l'applicazione di penali nel caso di ritardo nel raggiungimento dello stato di *comaking* imputabile al fornitore.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ■ VENDOR RATING

È un indicatore calcolato in base alla valutazione delle prestazioni tecniche, commerciali ed amministrative dei fornitori. Viene rilevato semestralmente per categorie di prodotto/servizio ed è finalizzato a monitorare le *performance* globali del fornitore, modulare con specifiche clausole contrattuali volumi di fornitura e prezzi d'acquisto, attuare controlli di qualità aggiuntivi e valutare la permanenza nell'Albo Fornitori.

Il sistema di *Vendor Rating* è stato definito attraverso le seguenti fasi:

- individuazione degli indicatori rilevanti, idonei a misurare la qualità amministrativa, commerciale e tecnica e degli opportuni strumenti di rilevazione (questionari, dati rilevati sul campo, valutazioni di qualità entrante, ecc.);
- attribuzione a ciascun indicatore del peso relativo che porta alla costruzione del cosiddetto "albero di *Vendor Rating*";
- definizione dell'entità del campione di valutazione;
- definizione della matrice di responsabilità, dei tempi e delle modalità di raccolta delle valutazioni.

La metodologia che porta all'attribuzione del *Vendor Rating* è comunicata in modo trasparente ai fornitori, al pari della valutazione ottenuta e del proprio posizionamento competitivo.

## ■ VERIFICHE

Nel corso del primo semestre 2005 sono state svolte, su base campionaria, circa 5.000 verifiche presso i fornitori ed i sub-fornitori del Gruppo, riguardanti sia la fase di qualificazione che quella di controllo successivo per i fornitori già inseriti nell'Albo. La riduzione del numero di verifiche rispetto a quelle effettuate nello stesso periodo dell'anno precedente è dovuta all'*outsourcing* di alcune attività di *facility management*.

Le verifiche sono state pianificate ed attuate sulla base di un modello di "valutazione del rischio" relativo al comparto merceologico di appartenenza e sulla base del *Vendor Rating* ottenuto. Nel caso di situazioni potenzialmente rischiose sono stati effettuati controlli più approfonditi.

I risultati delle verifiche effettuate hanno comportato:

- l'inserimento o l'esclusione dall'Albo Fornitori qualificati del Gruppo;
- l'eventuale autorizzazione a subappaltare attività a società terze;
- l'inserimento o l'esclusione da liste per gare;
- la valutazione complessiva del fornitore relativamente a specifici comparti merceologici di acquisto e conseguente attribuzione dell'indicatore di *Vendor Rating*;
- l'accettazione o il rifiuto delle forniture;
- eventuali conseguenze di natura contrattuale quali, per esempio, l'applicazione di penali.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## CONCORRENTI

### ■ RAPPORTI

In collaborazione con gli operatori di rete fissa, Telecom Italia sta procedendo alla costituzione di una Base Dati unica contenente l'insieme dei numeri e degli elementi necessari ad identificare gli abbonati degli operatori di telefonia fissa operanti sul territorio nazionale.

L'obiettivo è quello di fornire ai consumatori un servizio di informazioni su un elenco unico che contenga i nominativi degli abbonati di tutti gli operatori attivi in Italia. La Base Dati unica sarà operativa entro la fine del 2005.

Telecom Italia è firmataria del "Patto di Sanremo" del 2 marzo 2005 per lo sviluppo di contenuti in rete e per la lotta alla pirateria *on-line*. Il Patto vede coinvolti soggetti pubblici e privati impegnati nella diffusione della cultura *on-line*: il Governo, i fornitori di connettività, i titolari dei diritti, le case di produzione musicale, cinematografica, televisiva, editoriale, di intrattenimento, nonché i gestori delle piattaforme distributive.

Il Patto mira a creare un ambiente digitale che, garantendo il rispetto della legalità, favorisca la circolazione dei contenuti incoraggiando i titolari a metterli a disposizione sulle reti telematiche.

### ■ ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

Attività di collaborazione con i concorrenti a livello nazionale

La partecipazione alle attività di DGTvì, l'Associazione per lo sviluppo del Digitale Terrestre in Italia fondata da Rai, Mediaset, Fondazione Bordini, Federazione Radio Televisioni e *D-free*, si è intensificata nel corso del primo semestre in relazione agli obiettivi fissati per il 2005, tra cui:

- la creazione di una strategia condivisa tra tutti gli attori coinvolti (*broadcaster*, produttori, distributori, realizzatori di contenuti, investitori pubblicitari, etc.) per la massima diffusione del Digitale Terrestre;
- il superamento di 3 milioni di *decoder*;
- la creazione delle condizioni per la realizzazione delle cosiddette aree *all digital* (Sardegna e Valle d'Aosta), di concerto con le Istituzioni.

Per facilitare il raggiungimento di tali obiettivi l'Associazione ha organizzato un *Road Show* europeo nel corso del quale sono stati incontrati sia i rappresentanti dei Governi di Francia, Germania, Regno Unito e Spagna, sia esponenti delle varie emittenti europee al fine di condividere gli orientamenti sul Digitale Terrestre. È stato inoltre organizzato, come già lo scorso anno, un incontro a livello nazionale con i giornalisti impegnati sul tema.

Telecom Italia aderisce alla Federazione Radio e Televisioni - FRT - in qualità di membro del Comitato di Presidenza. FRT riunisce, oltre alle emittenti nazionali e satellitari, 150 emittenti locali e radio.

Il Gruppo partecipa, insieme agli altri operatori del settore, alla Fondazione Ugo Bordini che svolge, tra l'altro, attività di ricerca, studio e consulenza nei settori delle Tecnologie delle Comunicazioni e dell'Informazione, con particolare riferimento al settore della TV Digitale. Alla Fondazione Ugo Bordini è riconosciuta, per legge, la supervisione tecnica delle attività di sperimentazione di trasmissioni digitali terrestri e di servizi interattivi.

Telecom Italia è impegnata nell'attività di gestione dei rapporti associativi e nel coordinamento delle attività di rappresentanza nei confronti di Confindustria e delle Associazioni ad essa aderenti.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Le iniziative, a livello nazionale e locale, che in alcuni casi sono oggetto di concertazione con i concorrenti, consistono nello svolgimento di azioni ed incontri relativi allo sviluppo del *business* e alla tutela degli interessi aziendali sui temi economici, normativi, sindacali e del lavoro. Il Gruppo aderisce a 97 Associazioni territoriali ed alle seguenti Federazioni/Associazioni di categoria: Federmeccanica, Federcomin, Aitech, Asstel, Assoelettrica e Assografici.

#### Attività di collaborazione con i concorrenti a livello comunitario

- il *Brussels Round Table* (BRT), che riunisce diverse società europee di TLC e manifatturiere, si propone di mantenere un dialogo costante con le Istituzioni europee su tematiche di rilievo che interessano il settore ICT a livello comunitario. Al BRT siedono i CEO delle società che lo costituiscono e vengono invitati i più alti rappresentanti delle Istituzioni europee;
- l'ETNO (*European Telecommunications Network Operators' Association*) rappresenta la maggiore Associazione di settore a livello continentale e ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di un mercato europeo delle TLC competitivo ed efficiente, attraverso il coordinamento tra gli operatori ed il dialogo con le Istituzioni. Telecom Italia è presente nell'*Executive Board* ed ha la presidenza del gruppo di lavoro Sustainability;
- l'EIF (*European Internet Foundation*) riunisce operatori di TLC e manifatturieri, *software providers*, ISP e *content providers*. L'Associazione è finalizzata a creare, nell'ambito del Parlamento europeo e nei confronti dei diversi operatori di comunicazioni presenti a Bruxelles, un ambiente favorevole al rapido sviluppo di Internet, della larga banda e delle tecnologie e servizi convergenti e multimediali, a beneficio del consumatore finale;
- l'ERT (*European Round Table of Industrialists*) è un *forum* che riunisce 45 *leader* dell'industria europea al fine di promuovere la competitività e la crescita dell'economia europea;
- l'ESF (*European Service Forum*) ricomprende gli operatori europei del settore dei servizi al fine di promuovere gli interessi dell'industria dei servizi europei e la liberalizzazione del settore dei servizi a livello mondiale nel contesto dei negoziati GATS 2000;
- l'ITU (*International Telecommunications Union*) fa parte del Sistema delle Nazioni Unite ed ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo del settore a livello internazionale attraverso la cooperazione tra pubblico e privato;
- BRUEGEL (*Brussels European and Global Economic Laboratory*) è il nuovo Centro Studi Europeo costituito il 18 gennaio 2005 sulla base di una collaborazione paritetica fra i Governi dell'Unione Europea e le principali aziende del continente, dedicato all'analisi dell'economia internazionale e dei principali settori industriali.

## ■ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro regolamentare di settore è oramai consolidato con l'entrata in vigore a far data dal 16 settembre 2003, del nuovo "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" che, tra l'altro, ha recepito nell'ordinamento nazionale le direttive comunitarie di cui alla "'99 Review" in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica (direttive "Accesso", "Autorizzazioni", "Quadro", "Servizio Universale").

Si illustrano brevemente i principali atti normativi/regolamentari adottati nel corso del primo semestre 2005.

#### Carta dei servizi/Pay TV

Con la Delibera del 10 dicembre 2004, n. 278/04/CSP, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) del 20 gennaio 2005, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) ha fissato le disposizioni minime di riferimento per l'adozione delle carte dei servizi da parte dei soggetti che forniscono servizi di televisione a pagamento e ha stabilito, altresì, i criteri generali relativi alla loro qualità.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

#### Servizio Universale 2002

Con la delibera n. 16/04/CIR, pubblicata sulla G.U. n. 31, l'8 febbraio 2005, l'AGCOM ha definito l'applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto per l'anno 2002.

L'AGCOM ha riconosciuto un costo netto pari a circa 37 milioni di euro, con un finanziamento a favore di Telecom pari a circa 24 milioni di euro (di cui 12 di TIM, 8 di Vodafone e 4 di WIND).

Con delibera n. 2/05/CIR del 9 marzo 2005, l'AGCOM ha avviato l'istruttoria per rinnovare il procedimento sull'ammissibilità del finanziamento del costo netto dell'anno 1999.

#### Servizio Universale 2003 e 2004

Telecom Italia, nel rispetto delle disposizioni del Codice delle Comunicazioni, ha inviato all'AGCOM la valutazione del costo netto del Servizio Universale per gli anni 2003-2004; rispettivamente, il 30 marzo 2004 ed il 31 marzo 2005. Telecom Italia è ora in attesa che l'AGCOM, come previsto dal Codice delle Comunicazioni, nomini un revisore indipendente per la verifica del costo netto e definisca l'applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del Servizio Universale per gli anni in oggetto.

Con un avviso pubblicato sulla G.U. dell'8 marzo 2005, il Ministero delle Comunicazioni ha avviato una consultazione pubblica in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 11 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, per verificare e riesaminare gli obblighi in materia di telefoni pubblici a pagamento.

#### Interconnessione e accesso disaggregato alla rete locale

Con la delibera del 9 marzo 2005, n. 1/05/CIR, l'AGCOM ha approvato l'offerta di riferimento per l'anno 2005 che Telecom Italia aveva pubblicato in data 29 ottobre 2004. L'AGCOM ha previsto, in particolare per alcuni servizi, la riformulazione delle condizioni di fornitura (flussi di interconnessione, servizi supplementari all'interfaccia, raccordo interno di centrale) e delle condizioni economiche (raccolta in *Carrier-Preselection*, fatturazione per l'accesso a servizi su numerazioni non geografiche di altri operatori).

#### Price cap

Nell'ambito della revisione dei prezzi dei servizi finali di accesso sottoposti alla disciplina del "price cap", dal 1° gennaio 2005 sono aumentati del 7,6% i canoni mensili di abbonamento della clientela affari (da 17 a 18,30 euro) e dal 23 gennaio è in vigore una variazione del prezzo delle comunicazioni locali (aumento della quota fissa alla risposta e diminuzione del prezzo al secondo di conversazione) che determina una invarianza complessiva della bolletta media dei clienti.

Infine, dal 1° marzo 2005, è in vigore una riduzione di circa il 10% del contributo *una tantum* previsto per l'attivazione di nuove linee ISDN per i clienti *business*.

#### Contributo di cui all'articolo 20 della legge n. 448/98

A seguito del pronunciamento della Corte di Giustizia europea del 18 settembre 2003, con il quale è stata sancita la non conformità al diritto comunitario del contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni previsto dall'art. 20 della legge n. 448/98, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso promosso da Telecom Italia, adottando la sentenza n. 47/2005, pubblicata il 4 gennaio 2005, con la quale è stato annullato il decreto ministeriale 21 marzo 2000 recante "Misure attuative del versamento del contributo istituito dall'articolo 20, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", per illegittimità derivata dalla norma di legge.

#### Analisi di mercato relative alle comunicazioni elettroniche

In ottemperanza a quanto previsto dalla Raccomandazione CE n. 2003/497 e dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.lgs 1° agosto 2003 n. 259), con delibera n. 118/04/CONS del 19/05/04, l'AGCOM ha avviato i procedimenti istruttori relativi alle analisi dei 18 mercati di cui alla citata Raccomandazione e agli artt. 18 e 19 del Codice. I procedimenti avranno ad oggetto "l'attività di analisi del mercato, la valutazione sulla concorrenzialità,

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

l'identificazione degli eventuali operatori dominanti e la formulazione di una proposta in merito alla revoca, mantenimento o modifica degli obblighi esistenti, ovvero in merito all'introduzione di nuovi obblighi".

L'AGCOM ha completato le consultazioni pubbliche sui seguenti mercati:

- Delibera n. 410/04/CONS (G.U. del 24 dicembre 2004), relativa ai mercati dei servizi telefonici locali, nazionali e fisso-mobile disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 3 e n. 5).
- Delibera n. 411/04/CONS (G.U. del 3 gennaio 2005), relativa al mercato delle linee affittate al dettaglio (mercato n. 7).
- Delibera n. 414/04/CONS (G.U. del 4 gennaio 2005), relativa ai mercati dei servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali (mercati n. 4 e n. 6).
- Delibera n. 415/04/CONS (G.U. del 19 gennaio 2005) relativa al mercato dell'accesso disaggregato (incluso accesso condiviso) alle reti e sottoreti metalliche per servizi a banda larga e vocali (mercato n. 11).
- Delibera n. 465/04/CONS dell'11 febbraio 2005, relativa al mercato della terminazione di chiamate vocali su singole reti mobili (mercato n. 16).
- Delibera n. 30/05/CONS del 18 febbraio 2005, relativa ai mercati dei servizi all'ingrosso di raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa (mercati n. 8, 9 e 10).
- Delibera n. 69/05/CONS del 2 marzo 2005, relativa ai mercati dei servizi al dettaglio di accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa utenti per residenziali (mercato 1) ed utenti non residenziali (mercato 2).
- Delibera n. 117/05/CONS del 15 marzo 2005, relativa al mercato dei servizi all'ingrosso di accesso a banda larga (mercato n. 12).
- Delibera n. 153/05/CONS del 23 marzo 2005, relativa ai mercati dei servizi all'ingrosso di segmenti terminali di linee affittate (mercato n. 13) e segmenti di linee affittate su circuiti interurbani (mercato n. 14).

Le fasi successive dei procedimenti succitati prevedono l'invio delle nuove bozze di provvedimento, modificate sulla base degli esiti delle consultazioni pubbliche, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, per un parere consultivo non vincolante, ed alla Commissione Europea per un parere vincolante in materia di definizione dei mercati rilevanti ed individuazione degli operatori dominanti in tali mercati.

Al termine di questi due passaggi istituzionali, l'AGCOM pubblicherà le versioni definitive dei provvedimenti, presumibilmente tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006.

#### TV Digitale

Con la determinazione del 20 giugno 2005, il Ministero delle Comunicazioni ha stabilito le modalità di inoltro delle domande di prolungamento del periodo di validità delle concessioni e delle autorizzazioni per le trasmissioni televisive private in tecnica analogica, in ambito nazionale e locale, fino alla scadenza del termine (31 dicembre 2006) per la conversione definitiva delle trasmissioni in tecnica digitale.

#### Servizio informazioni abbonati "12"

A seguito dell'entrata in vigore del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, il servizio di informazioni abbonati "12" non rientra più tra gli obblighi di fornitura del Servizio Universale, in quanto può essere offerto in regime di libera concorrenza tra gli operatori.

Con Delibera n. 15/04/CIR "Attribuzione dei diritti d'uso delle numerazioni per i servizi di informazione abbonati", pubblicata sulla G.U. il 9 dicembre 2004, l'AGCOM ha previsto l'attribuzione, da parte del Ministero delle Comunicazioni, dei diritti d'uso delle numerazioni per i servizi di informazione abbonati (su numerazione 12xy) agli operatori che ne facciano

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

richiesta con decorrenza del servizio dal 1° luglio 2005, con la contestuale cessazione dell'offerta di informazioni abbonati sulla numerazione 12 di Telecom Italia.

Con Delibera 12/05/CIR del 19 maggio 2005, tenuto conto dei ritardi accumulati nell'iter di assegnazione delle numerazioni e delle richieste pervenute dagli operatori, l'AGCOM ha fissato al 1° ottobre 2005 l'apertura delle nuove numerazioni 12XY e la contestuale cessazione del servizio informazione abbonati di Telecom Italia su numerazione 12.

#### WiMax

Il Ministero delle Comunicazioni ha inviato, nel mese di ottobre 2004, un questionario agli operatori sui sistemi *wireless* a larga banda (WiMax).

La banda di frequenza individuata nella maggior parte dei Paesi europei per lo sviluppo del WiMax è 3,4 - 3,8 Ghz. In Italia tali frequenze sono assegnate al Ministero della Difesa.

Agli inizi di giugno il Ministero della Difesa ha liberato un primo lotto di frequenze nella banda dei 3,5 Ghz sulle quali verrà condotta una sperimentazione tecnica della durata di sei mesi a partire dal 1° luglio 2005 nelle città di Roma, Milano, Arezzo, Parma e in ampie zone di Piemonte, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e Abruzzo.

## ISTITUZIONI

### ■ RAPPORTI

L'attività normativa di Istituzioni Nazionali Centrali (Parlamento, Governo) e Locali (Regioni, Enti locali e Autorità indipendenti di settore) è oggetto di costante presidio da parte del Gruppo Telecom Italia. Con le medesime Istituzioni è stato stabilito un rapporto costante e trasparente con l'obiettivo di rappresentare la posizione del Gruppo nelle materie d'interesse specifico e di monitorare l'iter di approvazione dei principali atti normativi aventi ad oggetto tali materie. Viene fornito costante supporto alle istituzioni competenti (Commissioni parlamentari, Ministero delle Comunicazioni ed altri Dicasteri, Autorità locali) nella predisposizione della normativa di interesse.

Oggetto di particolare attenzione sono anche i rapporti con le Autorità dei Paesi in cui operano società controllate e/o collegate, alle quali viene fornito analogo supporto per predisporre i principali atti normativi ricadenti in ambiti di loro interesse.

Al fine di monitorare le attività con impatto significativo sul Gruppo, Telecom Italia interagisce con la Commissione Europea ed i Comitati di regolamentazione da questa presidiati (ad esempio il *Communication Committee* ed il *Radio Spectrum Policy Group* in materia di gestione dello spettro), il Consiglio Europeo, il Parlamento Europeo e l'ERG (*European Regulators Group*).

### ■ ATTIVITÀ NORMATIVA NAZIONALE

Si riportano i provvedimenti legislativi di interesse per il Gruppo, relativi al primo semestre 2005:

- Legge 30 dicembre 2004, n. 311 ("Finanziaria 2005") ha rifinanziato per l'anno 2005 gli interventi a favore della diffusione dei *decoder* per la TV Digitale Terrestre con un contributo pari a 70 euro a *decoder*, per uno stanziamento totale pari a 110 milioni di euro, e l'accesso alla larga banda Internet con un contributo pari a 50 euro, elevabile a 75 euro qualora ricorrano determinate condizioni, per un totale di 30 milioni di euro. Il Decreto 22 febbraio 2005 ha stabilito le procedure per l'assegnazione dei contributi per apparati per trasmissione o ricezione a larga banda dei dati via Internet.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Con successivo Decreto del 6 aprile 2005 sono stati determinati i lotti di autorizzazioni preventive per il rimborso agli operatori di comunicazioni elettroniche dei contributi concessi ai clienti. La legge finanziaria 2005 definisce anche una dotazione pari a 10 milioni di euro per la promozione e la realizzazione di aree *all digital* e servizi di *T-Government* sulla piattaforma della TV Digitale Terrestre.

- Legge 31 marzo 2005, n. 43 che modifica le disposizioni della legge 21 maggio 2004, n. 128 ("Legge Urbani") recante interventi per contrastare la diffusione telematica abusiva di materiale audiovisivo, nonché a sostegno delle attività cinematografiche e dello spettacolo.
- Legge 24 giugno 2005 di conversione del Decreto-Legge n. 63 del 2005, che introduce misure di coordinamento delle politiche in materia di diritto d'autore, ridefinendo alcune competenze del Ministero dei Beni Culturali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Disegno di Legge costituzionale di modifica della seconda parte della Costituzione che istituisce il Senato federale, a cui affida l'esame delle materie oggetto di legislazione concorrente nella determinazione dei principi fondamentali (nell'iniziale versione tra queste materie era ricompreso anche l'ordinamento delle comunicazioni), lasciando alle Regioni la normativa di dettaglio. Telecom Italia ha sostenuto la proposta di modifica, recepita nel testo in esame, che ha riportato l'ordinamento della comunicazione nell'ambito della competenza esclusiva dello Stato affidata alla Camera dei Deputati.
- Disegno di Legge in materia di lotta alla pedofilia che impone ai fornitori di servizi di comunicazioni elettroniche l'obbligo di comunicare ad un Centro, istituito per il contrasto a tale fenomeno presso il Ministero dell'Interno, ogni informazione relativa ad imprese o soggetti che diffondono materiale pedo-pornografico.
- Schema di Decreto Legislativo recante un testo unico di disposizioni legislative in materia di radiotelevisione, come previsto dall'art. 16 della legge n. 112 del 3 maggio 2004.
- Disegno di Legge in materia di titolarità dei diritti di trasmissione televisiva in forma codificata che riconosce la titolarità dei diritti ai soggetti organizzatori dei campionati nazionali di calcio di serie A e B e delle altre competizioni agonistiche previste dai regolamenti federali.
- Disegno di Legge recante disposizioni per l'introduzione dell'azione di gruppo a tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti (*class action*).

## ■ ATTIVITÀ NORMATIVA INTERNAZIONALE

L'azione del Gruppo si è concentrata sulle seguenti tematiche:

- analisi e *benchmarking* della trasposizione nella legislazione nazionale delle Direttive 2002/95/CE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche e 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e successivo emendamento contenuto nella Direttiva 2003/108/CE;
- partecipazione alla consultazione lanciata dalla CE sulla strategia europea per lo sviluppo sostenibile, che ha generato una proposta di revisione della strategia stessa [COM(2005)37 final] e una bozza di Dichiarazione sui Principi Guida per lo sviluppo sostenibile [COM(2005)218 final], che il gruppo di lavoro Sustainability sta valutando;
- esame della bozza del Codice di Comportamento sul consumo energetico delle apparecchiature per la banda larga (*Code of Conduct on Energy Consumption of Broadband Equipment*) proposto dal *Joint Research Center* (JRC) nell'ambito dell'iniziativa sulla valutazione dell'efficienza energetica degli apparati di rete.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## AMBIENTE

### ■ PROGETTO AMBIENTE

Sono proseguite le attività di progetto, finalizzate a garantire il presidio dei temi di carattere ambientale in modo coerente e coordinato e sviluppare un Piano di azioni articolato nell'arco temporale di tre anni (2004-2006).

I lavori, organizzati in 10 gruppi di progetto, hanno interessato il Sistema di Gestione Ambientale e dei rifiuti, la mappatura e bonifica dell'amianto e delle aree a rischio di inquinamento, la prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico, elettromagnetico e del suolo, l'analisi del ciclo di vita di prodotti e servizi e la formazione ambientale.

Anche attraverso la adeguata valorizzazione delle *best practices* esistenti, sono state sviluppate specifiche linee-guida in fase di progressiva applicazione, volte a garantire un più integrato ed efficace presidio dei processi a livello di Gruppo.

### ■ SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

I Sistemi di Gestione Ambientale (SGA), che rappresentano lo strumento operativo per la gestione dei processi produttivi e di supporto, consentono di individuare azioni preventive e di possibile miglioramento degli impatti ambientali e garantiscono la conformità ai requisiti di legge.

Con l'obiettivo di estendere progressivamente l'implementazione di SGA a tutte le Funzioni/Aziende con impatti ambientali rilevanti, sono state redatte nell'arco del primo semestre del 2005 le "Linee-guida per lo sviluppo di Sistemi di Gestione Ambientale", per fornire dei criteri di riferimento e garantire l'omogeneità delle implementazioni in corso.

È stato preventivamente condotto da parte della Società di consulenza *Det Norske Veritas* (DNV), uno studio sulla documentazione relativa ai due SGA di Wireline e TIM per individuare i punti di forza e le eventuali opportunità di miglioramento.

Dopo aver ottenuto la certificazione ISO 14001 della funzione Rete, TIM ha proseguito le attività necessarie per il conseguimento della certificazione dell'intera BU, previsto per l'anno 2006.

Analogo percorso è stato intrapreso da TI Sparkle, la cui certificazione è prevista per fine 2005.

Hanno già ottenuto la certificazione la Funzione Rete di Wireline, TILab, Olivetti I-jet ed Elettra TLC.

### ■ GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel corso del primo semestre 2005 è stata estesa la informatizzazione della gestione dei rifiuti a tutte le Business Unit/aziende del Gruppo.

In linea con la Direttiva 2002/96/CE WEEE (*Waste Electrical and Electronic Equipment Regulations*), concernente la raccolta ed il trattamento dei rifiuti elettrici/elettronici di utenti domestici e professionali, sono state avviate le prime attività finalizzate a garantire il puntuale allineamento rispetto alle normative nazionali di recepimento, in via di emanazione.

In tale ottica sono in fase di progettazione nuove iniziative volte all'ulteriore miglioramento nella gestione di tale tipologia di rifiuti, che vedranno coinvolti anche i produttori.

Sono in corso di analisi anche i processi che vedono Telecom come produttore di prodotti HW.

In tal senso Olivetti, in anticipo sui tempi, unitamente ad altre 16 aziende di primaria importanza ha lanciato il Progetto Pilota ecoRit, finalizzato alla realizzazione di un Sistema Collettivo per la raccolta ed il trattamento dei rifiuti elettrici/elettronici di utenti domestici e professionali.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ■ FORMAZIONE

Al fine di diffondere le politiche e gli obiettivi del Gruppo in materia ambientale e, più in generale sulla Sostenibilità, ed aumentare il livello di consapevolezza e conoscenza su tali argomenti, sono state avviate una serie di iniziative di carattere formativo, informativo e comunicazionale che comprendono, tra l'altro, l'organizzazione di seminari e convegni e la realizzazione di un ambiente dedicato sulla Intranet aziendale.

## ■ PERFORMANCE AMBIENTALE

Al fine di ottimizzare il *reporting* sulla *performance* ambientale del Gruppo, i relativi *Key Performance Indicators* sono stati oggetto di revisione, precisando anche la descrizione e le modalità di rilevazione di ciascuno di essi. Sono in corso di definizione alcuni *target* ambientali di natura qualitativa e quantitativa.

I Responsabili del Servizio di Prevenzione, Protezione e Ambiente di Telecom Italia, Mobile e Media sono stati nominati *Environmental Manager*, con il compito di presidiare l'impatto ambientale dei processi di *business* e supportare il relativo sistema di *reporting*.

## ■ ENERGIA PULITA

TIM Italia ha avviato la sperimentazione sull'utilizzo del biogasolio, prodotto dalla lavorazione di semi di colza e girasole, per alimentare i gruppi elettrogeni delle Stazioni Radio Base. L'utilizzo del biogasolio comporta significative riduzioni di particolato, composti di zolfo, policiclici aromatici, etc..

# COMUNITÀ

## ■ PROGETTO ITALIA

Progetto Italia è la società del Gruppo Telecom che opera nei campi della cultura, dell'istruzione, della formazione e dello sport. Nel gennaio 2005 è diventata una SpA interamente posseduta dal Gruppo Telecom: Presidente Onorario è Marco Tronchetti Provera, Presidente GianCarlo Rocco di Torrepadula e Amministratore Delegato Andrea Kerbaker.

La nuova società ha un *Advisory Board* di personalità di rilievo internazionale, chiamate a garantire la coerenza delle azioni intraprese con le finalità dello statuto: Susanna Agnelli, Franco De Benedetti, Tara Gandhi Bhattacharjee, Paolo Mieli, Sergio Romano, Peter Sutherland, Umberto Veronesi.

Progetto Italia concepisce, organizza e realizza iniziative proprie ed uniche, spesso in collaborazione con importanti *partner* scientifici, quali Istituzioni pubbliche e private, Amministrazioni locali, Associazioni ed Enti.

Confermato per Progetto Italia 2005 un *budget* di 30 milioni di euro.

Di seguito l'elenco delle iniziative sostenute da Progetto Italia nel primo semestre 2005, suddivise per area tematica.

### Cultura

Le attività culturali di Progetto Italia si propongono di divulgare la conoscenza del nostro patrimonio attraverso iniziative capaci di richiamare il grande pubblico. Si tratta di eventi che coinvolgono i più significativi protagonisti della cultura italiana e mondiale in appuntamenti originali per scelta dei temi, dei luoghi e delle modalità di fruizione.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Questa opera divulgativa mantiene costante l'attenzione alla qualità, secondo un modulo nuovo capace di proporre la cultura come divertimento e passione.

- **Viaggio Telecom:** ispirato quest'anno a temi comuni a tutte le città italiane (cibo, città e memoria). Il Viaggio si presenta come una suggestiva *kermesse* culturale dedicata alla scoperta della storia e delle tradizioni del nostro Paese. Arte, musica, teatro, danza, mimo, sono i linguaggi utilizzati per questo itinerario della cultura. La prima tappa del Viaggio Telecom si è svolta a Piacenza (23-29 maggio – Tema: "Saperi e Sapori").
- **Premio Telecom:** il Premio Telecom, sulle ali dello *slogan* "contagiare bellezza", è rivolto a progetti mirati che sappiano valorizzare l'arte, la cultura, l'ambiente, in una parola: il bello. La giuria, composta da Umberto Eco, Riccardo Chiaberge, Dario Del Corno, Philippe Daverio, Andrea Kerbaker, Marco Magnifico, Renato Mannheimer, Vittorio Sermonti, Andrée Ruth Shammah, Massimo Vitta Zelman e Ugo Volli, ha premiato, il 23 maggio a Milano, i progetti più originali: "Il bosco dei poeti" di Lorenzo Menguzzato e il "Progetto Itaca" di Rita Scognamiglio Pasini.
- **Lectura Dantis di Vittorio Sermonti a Firenze - il Paradiso:** con la terza cantica della Divina Commedia, il Professor Vittorio Sermonti ha chiuso, il 26 maggio, il ciclo delle letture dantesche a Firenze, nel Cenacolo di Santa Croce. Totale partecipanti per le 33 serate: oltre 10.000 persone.
- **Il Classico di una vita:** dieci serate organizzate da Progetto Italia a Roma in cui ospiti importanti hanno parlato in pubblico del libro che ha segnato in particolar modo la loro vita. Michele Mirabella e Piero Dorflès si sono alternati nella conduzione degli appuntamenti.
- **Capolavori da scoprire:** Progetto Italia organizza a Roma, in collaborazione con l'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Lazio, tre mostre che espongono grandi opere appartenenti alle collezioni delle famiglie Colonna, Doria Pamphili e Pallavicini. I luoghi di esposizione sono gli storici palazzi delle famiglie stesse.
- **San Giorgio Festa dei Libri e delle Rose:** a fine aprile Progetto Italia ha importato a Milano la tipica festa catalana: una due giorni per le vie del centro di Milano con bancarelle di libri e chioschi di fiori.
- **Conversazioni di Storia dell'Arte - Roma:** ciclo di conferenze a tema tenute dai più importanti esperti del settore (docenti universitari e soprintendenti italiani ed esteri) presso il Casino dell'Aurora di Palazzo Pallavicini Rospigliosi.
- **Il Premio Strega:** Progetto Italia, in veste di *partner* istituzionale, ha commissionato a Ugo Riccarelli (vincitore del premio con il romanzo "Il dolore perfetto") un libro che, assieme a quelli di Domenico Starnone, Margaret Mazzantini e Melania Mazzucco (vincitori delle precedenti edizioni del premio), è entrato a far parte della collana "I libri Stregati", realizzata da Progetto Italia per promuovere e valorizzare la letteratura contemporanea. Il volume di Riccarelli è intitolato: "Zingare, streghe e stregoni. Diario scompaginato di un anno stregato".
- **Appunti di viaggio:** dal 31 gennaio al 2 febbraio si è tenuta al teatro Dal Verme di Milano una serie di incontri che hanno riassunto le quattro tappe del Viaggio Telecom 2004 (Cosenza, Perugia, Trieste e Ferrara).
- **Digitami:** Progetto Italia ha messo a disposizione il proprio *know how* e le tecnologie per la biblioteca digitale di Milano, che ha sede presso la biblioteca Sormani. Su [www.digitami.it](http://www.digitami.it) è possibile leggere gratuitamente testi rari che, per la loro delicatezza, non possono essere dati in prestito ma solamente consultati in loco. La biblioteca virtuale si differenzia da un comune motore di ricerca per la certificazione di qualità del testo messo *on-line*, che può essere personalizzato anche con annotazioni a margine grazie alla conversione in formato *word*.
- **Laboratorio Digitale per la Scuola Nazionale di Cinema:** proseguono i corsi dell'anno 2004-2005 presso il Centro Sperimentale di Cinematografia diretto da Francesco Alberoni.
- **Laboratorio Digitale Università "La Sapienza" di Roma:** anche per quanto riguarda il laboratorio istituito presso la facoltà di Scienze della Comunicazione diretto da Maurizio Costanzo, continuano i corsi dell'anno accademico che alla fine della sessione estiva promuoveranno i lavori svolti dagli studenti.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

- **FAI - Fondo Ambiente Italiano:** Progetto Italia contribuisce al restauro di casa Necchi Campiglio a Milano, un edificio storico dei primi del secolo ed unico esempio di villa urbana del centro cittadino perfettamente conservata. L'iniziativa è stata presentata dal Presidente di Telecom Italia Marco Tronchetti Provera, unitamente alla Presidente del FAI Giulia Maria Mozzoni Crespi.

#### Solidarietà

La responsabilità sociale del Gruppo Telecom si concretizza in Progetto Italia attraverso un contributo sostanziale alla formazione, alla didattica e al miglioramento delle condizioni di vita delle fasce più deboli, mettendo a disposizione dei vari *partner* i più innovativi risultati della ricerca in campo tecnologico e scientifico.

L'impegno nel campo della solidarietà si è sviluppato sui tanti fronti dove è necessario un aiuto concreto: l'infanzia, la pace, l'attività sportiva solidale, la ricerca medica e i percorsi di recupero.

- **Missione sogni:** Telecom Italia supporta questa Associazione senza fini di lucro con un progetto "Web cam con vista", rivolto ai bambini ricoverati presso l'Istituto dei Tumori di Milano. Il Gruppo ha messo a disposizione le proprie tecnologie (*computer, webcam, collegamenti ADSL*) per alleviare i disagi causati dalle lunghe degenze: collegandosi al sito [www.missionesogni.org](http://www.missionesogni.org), i piccoli ricoverati, utilizzando una semplice *password*, possono comunicare con le proprie famiglie a distanza e seguire le lezioni scolastiche.
- **Lo spirito di Stella:** TIM e Telecom Progetto Italia sostengono quest'iniziativa di vela solidale che vede l'appassionato velista disabile Andrea Stella impegnato con il suo catamarano in escursioni alle quali partecipano persone affette da gravi patologie al midollo spinale.
- **Matti per la vela:** continua anche quest'anno l'iniziativa di vela solidale dedicata a pazienti affetti da disturbi psicologici che, supportati da un *team* composto da medici e volontari, partecipano sia ad importanti regate (Millevele Telecom Italia, Settimana dei 3 Golfi, Trofeo Pirelli), sia a un giro d'Italia in barca a vela a scopo terapeutico che si conclude con la partecipazione alla Barcolana.
- **114 Emergenza Infanzia:** prosegue anche il sostegno al 114, nato in collaborazione con i Ministeri degli Interni, delle Pari Opportunità e delle Comunicazioni e gestito con "Telefono Azzurro", l'Ente presieduto dal Prof. Ernesto Caffo, che da anni si occupa di abusi sui minori.
- **Matti per il blog:** Progetto Italia ha messo a disposizione le proprie risorse tecnologiche e creative per la realizzazione di un diario personale in rete che raccoglie storie, esperienze e pensieri degli ospiti della Fondazione Lighea, il centro che si occupa di persone affette da disagi psichici.
- **Musica in San Vittore:** un'iniziativa che si è proposta di portare la musica nelle carceri milanesi, per quelle persone che non hanno la possibilità di assistere ad un concerto dal vivo.
- **Poesia di confine:** una nuova iniziativa in sei appuntamenti settimanali, in svolgimento tra giugno e luglio a Milano. Poesia di confine si propone di indagare il tema del confine in senso esistenziale, geografico, storico e psicologico, attraverso l'ascolto di alcuni grandi poeti italiani e stranieri che nella loro opera e vita abbiano attraversato zone di passaggio.

#### Formazione

Nella formazione Progetto Italia favorisce nuove modalità di divulgazione delle tecnologie, con particolare attenzione alle fasce con minori possibilità di aggiornamento.

- **Telecom Italia Future Centre (Venezia):** si sono intensificate nel corso del 2005 le attività del centro con nuove iniziative dal taglio multidisciplinare. Il critico e storico d'arte Philippe Daverio coordina i "Contrasti", una serie di appuntamenti che propongono discussioni su temi contrapposti, fondamentali nell'evoluzione della società umana. È stato inaugurato "l'Internet Saloon", una struttura dedicata alla didattica e all'alfabetizzazione tecnologica per gli anziani.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

L'iniziativa "Un occhio al futuro" ha permesso uno scambio di esperienze sul cambiamento del nostro stile di vita prodotto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'arte contemporanea è stata invece protagonista di "Art Experience", un ciclo di *workshop* della durata di una settimana svolti in collaborazione con *Domus Academy*; grazie ad "Art Experience" il pubblico del *Future Centre* ha potuto assistere a seminari interattivi con artisti di fama mondiale.

Il ciclo di poesie "Il bel rumore" ha visto la partecipazione di volti noti provenienti dal cinema e dal teatro. L'originalità di questo ciclo di letture risiede nel fatto che ogni interprete si è costruito dentro la poesia il percorso più congeniale, scegliendo autori e testi che più gli parlano e meglio lo definiscono.

Oltre 40.000 persone hanno partecipato alle attività del centro e 200.000 sono stati i contatti in *videostreaming*.

- **IDII - Interaction Design Institute Ivrea:** fondato dal senatore Franco Debenedetti, l'IDI laurea ogni anno *designer* di ottimo livello. Telecom Italia ne sostiene da tempo le attività, dando un contributo concreto agli studenti attraverso borse di studio.

#### Sport e valori

Progetto Italia intende l'impegno nello sport come la proposta dei valori positivi che sottendono alle attività sportive: la lealtà, il gioco di squadra, la passione per le sfide, il rispetto per l'avversario.

- **La Giornata nazionale dello sport:** Progetto Italia ha organizzato, il 5 giugno, in collaborazione con il CONI un grande evento che ha visto le piazze delle maggiori città italiane trasformarsi per l'occasione in campi per la pratica sportiva.
- **Tutti al Golf!** Progetto Italia e la Federazione Italiana Golf organizzano un'iniziativa gratuita ed aperta a tutti volta alla divulgazione di questo sport nel nostro Paese. Le prime due tappe, tra maggio e giugno, sono state a Torino e Ancona.
- **Telecom Alleniamoci alla Vita:** iniziativa in cui i grandi campioni sportivi incontrano i ragazzi nelle scuole per avvicinare il mondo dell'istruzione a quello dello sport. Novità del 2005 è stato l'ingresso a pieno titolo della scuola materna e del primo anno della scuola primaria, che possono usufruire del *kit* "Telecom Alleniamoci alla Vita - Pronti?... Via!", una proposta educativa basata su esercizi motori da riprodurre in classe con l'insegnante e con i compagni di gioco.
- **Master in Strategie per il Business dello Sport:** Progetto Italia collabora con l'Università Cà Foscari di Venezia e Verdesport, la società del Gruppo Benetton che opera nell'ambito del sociale, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla formazione professionale dei futuri *manager* sportivi.

## ■ MOBILE

"Un mondo per tutti" è il programma definito nell'ambito della BU Mobile, finalizzato a gestire in modo organico e coordinato le iniziative nei confronti della Comunità realizzate in Italia. Tre sono le aree d'intervento stabilite per il 2005: società civile, ambiente e ricerca medica. Di seguito si riportano alcune tra le principali attività svolte nel primo semestre.

#### Progetto "Scuola sicura"

Realizzato sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, il progetto "Scuola sicura" consiste nella realizzazione, in collaborazione con Cittadinanzattiva ONLUS, della campagna "Imparare sicuri", il cui obiettivo è la sensibilizzazione degli studenti sul tema della sicurezza quotidiana per sé e per gli altri.

Il progetto interessa varie scuole dislocate su tutto il territorio nazionale, utilizzando un linguaggio semplice e adatto ai giovani. Le tematiche toccate riguardano i seguenti aspetti:

- incolumità personale, attraverso la realizzazione di corsi d'intervento di primo soccorso;

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

- uso responsabile e corretto delle nuove tecnologie ed in particolar modo l'impatto che le stazioni radiomobili e l'utilizzo del cellulare hanno su ambiente e persone;
- sicurezza degli edifici, attraverso prove di evacuazione degli edifici scolastici;
- comportamenti eco-sostenibili, con l'avvio di progetti legati alla difesa del clima e dell'ambiente;

Nell'ambito del progetto sono stati avviati dei corsi di formazione rivolti al personale docente, curati dalla Direzione Territorio del Ministero dell'Istruzione (MIUR) ed è stata realizzata una campagna di comunicazione attraverso la diffusione di materiale educativo, rivolta alla sensibilizzazione dei genitori e dei cittadini in genere.

#### Progetto "Campagna SalvaItalia"

Continua, in *partnership* con Legambiente, la "Campagna SalvaItalia" per il recupero di aree di pregio ambientale colpite dal degrado.

Il programma per l'anno in corso si sviluppa su tre direttrici:

- promozione di attività di animazione nelle aree aperte al pubblico (per esempio strutture di *bird-watching*);
- trasformazione di un immobile confiscato alla malavita nel Comune di Castel Volturno, assegnato a Legambiente, in un Osservatorio sui biotopi naturali del Litorale Domitio Flegreo. Tale struttura servirà anche ad ospitare, in occasione dell'organizzazione di campi internazionali, studiosi italiani e stranieri;
- definizione di progetti a favore delle nuove aree di intervento di SalvaItalia (Isola Capo Rizzuto in Provincia di Crotone e Siculiana in provincia di Agrigento).

#### Progetto di ricerca sull'Alzheimer

TIM sostiene l'Associazione Fatebenefratelli, nella realizzazione del progetto di ricerca sull'Alzheimer, ed in particolare sugli eventuali effetti dei campi elettromagnetici generati dai telefoni cellulari sulle funzioni cognitive e sulla reattività corticale. La ricerca è affidata al Dipartimento di Neuro Scienze dell'Ospedale San Giovanni Calibit, sito nell'Isola Tiberina, operante quale Centro Associazione Fatebenefratelli per la ricerca a livello nazionale.

#### Progetto "Doniamo la Vista"

La Fondazione G.B. Bietti è un Ente costituito nel 1984 senza fini di lucro, legalmente riconosciuto dalla Presidenza della Repubblica per la sua attività di ricerca e studio nel settore dell'oftalmologia.

La Fondazione ha creato un trattamento innovativo, non ancora in commercio, basato sull'uso di un collirio contenente la proteina NGF (*Nerve Growth Factor*), scoperta nel 1986 da Rita Levi Montalcini, in grado di curare pazienti affetti da ulcere corneali neutrofiche, considerate fino a poco tempo fa inguaribili e causa di cecità.

La terapia è molto onerosa e la scarsità dei fondi non consente di soddisfare tutte le richieste. TIM ha aderito al progetto, coinvolgendo anche i propri dipendenti che per 4 mesi consecutivi hanno effettuato donazioni il cui importo complessivo è stato raddoppiato dall'azienda.

Il ricavato è stato interamente devoluto alla Fondazione Bietti, incrementando così il numero dei possibili beneficiari del trattamento.

#### ■ Brasile

Tra i progetti e le iniziative più significative effettuate dalle società brasiliane della BU Mobile si segnala:

##### Coração Amigo Program

TIM Nordeste, attraverso il Programma dell'Amico del Cuore supportato dalla ONG locale "Recife Voluntario", stimola e sostiene finanziariamente le attività di volontariato tra i propri dipendenti a favore di progetti che promuovono l'imprenditoria giovanile, attraverso le attività formative complementari e la qualificazione professionale di ragazzi che si trovano in situazioni sociali a rischio.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

### Progetto "Alfa"

Iniziativa realizzata da TIM Celular in *partnership* con il Segretario di Stato per lo Sviluppo Umano e l'Inclusione Sociale ed il Ministero dell'Istruzione. Il progetto ha lo scopo di istruire la popolazione dello Stato di Acre, uno dei più poveri del Brasile e con il più elevato tasso di analfabetismo. Ad oggi, circa 43.000 persone ne hanno beneficiato.

Il progetto, nato nel 2003 dagli sforzi congiunti di TIM e Pirelli, nel tempo ha visto aggiungersi altri *sponsor*, rendendone possibile l'estensione ad un altro stato brasiliano povero, il Maranhão.

### TIM Musica nelle scuole

Giunto alla terza edizione, il Progetto "TIM Musica nelle scuole" nasce dalla *partnership* tra Governo brasiliano, TIM Celular, TIM Maxitel e TIM Participações.

Per il 2005 l'obiettivo è il recupero sociale, attraverso l'educazione alla musica, di 12.500 tra bambini ed adolescenti che vivono in situazioni a rischio. L'insegnamento ha comportato il coinvolgimento di 34 scuole pubbliche e di circa 500 insegnanti e si è avvalso di un metodo innovativo di apprendimento: durante i corsi settimanali di musica, vengono impartite nozioni riguardanti l'educazione civica e la convivenza pacifica. Gli insegnanti utilizzano romanzi, poesie, film, commedie, come spunto per le loro lezioni, anche allo scopo di interessare i giovani allo studio.

Il progetto prevede, inoltre, spettacoli organizzati dagli studenti in ospedali e in altre strutture sanitarie, che contribuiscono ad aumentare l'autostima dei partecipanti e li aiutano ad integrarsi nella società come *Little Ambassadors of Peace*.

L'area di realizzazione del progetto comprende sei città (San Paolo, Recife, Salvador, Porto Alegre, Belem, a cui si è aggiunta, nel 2005, Rio de Janeiro).

## ■ BU MEDIA

MTV ha contribuito a rafforzare la propria reputazione di TV fortemente impegnata nel sociale realizzando numerosi *spot* e campagne televisive, tra cui si evidenziano:

- **No Excuse 2015:** una campagna, in collaborazione con l'ONU, per contribuire a ridurre la povertà estrema nel mondo e renderlo più equo e sicuro. La campagna si articola *on air*, attraverso lo *spot Action Idents*, in cui i maggiori artisti italiani e internazionali spiegano ai ragazzi quali azioni concrete possono fare per liberare il mondo dalla povertà e *on-line*, attraverso il sito [www.mtv.it/noexcuse](http://www.mtv.it/noexcuse).
- **Don't Drink And Drive:** uno *spot* contro la guida in stato di ebbrezza.
- **Tolerance:** una campagna il cui scopo è la diffusione dell'idea di diversità come componente positiva del vivere sociale.

## ■ CRISIS AND RISK MANAGEMENT

### Incident and Crisis Center

È stato istituito un centro di controllo di Gruppo (*Incident and Crisis Center*), punto di riferimento h24 per le Società del Gruppo per la raccolta, l'analisi e la gestione delle segnalazioni di eventi rilevanti in termini di *Security*.

Al verificarsi di un incidente di qualsiasi natura, seguono:

- l'analisi del livello dell'evento;
- l'applicazione delle *policy* e delle procedure in vigore necessarie a minimizzare gli impatti sugli *asset* aziendali;
- la produzione di *report* statistici.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Il centro collabora anche con i colleghi in partenza per l'estero, fornendo informazioni preliminari sulle tipologie di rischio nei vari Stati ed offrendo supporto specifico in caso di eventi particolari.

A completamento del sistema di *Crisis Management*, è in corso di ufficializzazione la procedura organizzativa di Gruppo per le crisi che coinvolgono il personale e gli *asset* fisici. Il documento andrà a disciplinare le emergenze provocate da eventi disastrosi (attentati, sabotaggi, rapimenti, incendi, crolli, etc.), in grado di provocare danni rilevanti al Gruppo.

#### Attività di supporto al Dipartimento di Protezione Civile

Il Gruppo Telecom Italia è da sempre impegnato a fianco del Dipartimento di Protezione Civile nel fornire assistenza tramite la realizzazione di sistemi di comunicazione in situazioni di emergenza e nella gestione delle situazioni critiche.

Recentemente, due importanti eventi hanno visto il Gruppo impegnato in maniera diretta: lo *tsunami* in estremo-orientale (a seguito del quale Telecom Italia ha anche monitorato la gestione dei fondi devoluti allo Sri Lanka per la ricostruzione del territorio) e le esequie del Santo Padre.

#### CRSA (Control & Risk Self Assessment)

A fronte degli obiettivi di Gruppo comunicati dall'A.D. Carlo Buora, le Business Unit e le Funzioni Centrali di Corporate hanno proceduto, secondo l'approccio metodologico definito, ad individuare e valutare il proprio portafoglio rischi, consolidato a livello centrale nel "portafoglio rischi di Gruppo".

È in corso l'analisi dei processi/progetti relativi ai rischi individuati e delle protezioni esistenti, passo propedeutico per la definizione degli *action plan* finalizzati alla successiva gestione dei medesimi.

## ■ RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ

Il Gruppo Telecom Italia è impegnato costantemente nel sostegno alle Università ed ai centri di formazione rivolti ai giovani laureati, finanziando borse di studio e *master* universitari.

Attraverso il meccanismo dei tirocini formativi (*stage*) il Gruppo sostiene la formazione tecnica di oltre 400 giovani all'anno, con un impegno economico pari a circa 1 milione di euro.

Il contributo del Gruppo alla formazione dei giovani si sostanzia anche nel tempo dedicato da molti *manager* all'affiancamento dei tirocinanti interni e a testimonianze e lezioni presso le Università.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Il mercato italiano delle telecomunicazioni è considerato tra i più avanzati sia dal punto di vista tecnologico, sia nell'evoluzione delle attitudini e dei profili di consumo dei clienti.

L'innovazione tecnologica costituisce quindi per il Gruppo Telecom Italia un elemento essenziale e differenziante per sviluppare il proprio vantaggio competitivo e mantenere la *leadership* in un mercato con livelli crescenti di competizione.

Il patrimonio di competenze tecnologiche e innovative del Gruppo ha consentito in questi anni la progettazione, lo sviluppo e l'adozione in campo di soluzioni di rete, di terminali e di servizi assolutamente all'avanguardia, patrimonio su cui far leva anche nei Paesi esteri ove il Gruppo è presente con società controllate.

Le attività di innovazione tecnologica vengono svolte, oltre che dal centro di ricerca di Gruppo TILab – dove si concentrano le attività e le competenze rivolte alla ricerca di base, alla valutazione delle tecnologie emergenti ed allo sviluppo "intra-moenia" – anche presso le Unità Operative e di *business* (la Rete, il *Marketing*, i Sistemi Informativi di Telecom Italia e di TIM) e presso Telecom Italia Media ed Olivetti.

L'innovazione tecnologica del Gruppo Telecom Italia è inoltre il risultato di *partnership* strategiche con i principali produttori di apparati e sistemi per telecomunicazioni e con centri di ricerca d'eccellenza presso le più qualificate istituzioni accademiche nazionali ed internazionali.

Le attività di innovazione tecnologica vanno da interventi di revisione delle tecnologie di base in una logica di aumento dell'efficienza nell'esercizio di rete e sistemi fino a complesse attività di revisione radicale delle piattaforme, dei servizi e delle architetture; essenziale è quindi l'impegno che le funzioni operative di Business Unit approfondono sul campo per assicurare l'aderenza dei nuovi servizi alle esigenze del cliente ed al continuo miglioramento dei livelli qualitativi di servizio.

Nel primo semestre 2005 gli investimenti del Gruppo Telecom Italia in immobilizzazioni materiali ed immateriali relativi allo sviluppo e all'innovazione ammontano complessivamente a circa 1.500 milioni di euro. Le risorse interne dedicate a tali attività nonché a quelle di ricerca, in Italia ed in Brasile, sono pari a circa 5.300 unità, con un impegno complessivo pari a 180 milioni di euro (di cui 60 milioni di euro già compresi negli investimenti).

In particolare i centri di ricerca e sviluppo del Gruppo Telecom Italia nel primo semestre 2005 hanno svolto le seguenti attività:

### ■ Telecom Italia Lab

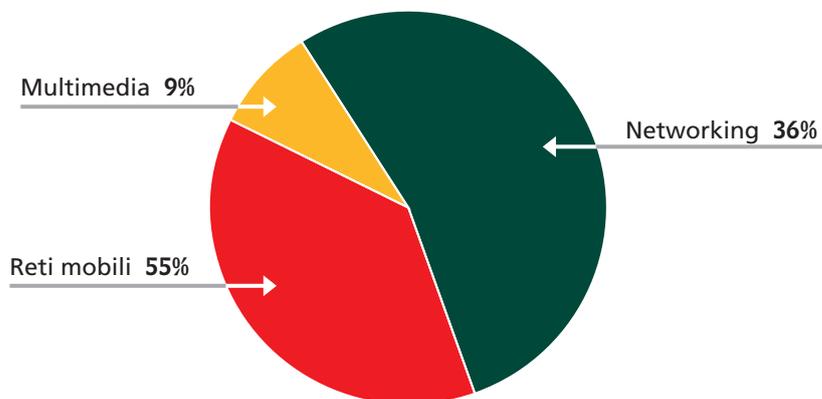
La funzione Telecom Italia Lab è la realtà di ricerca del Gruppo Telecom Italia con il compito di garantire l'innovazione tecnologica attraverso la valutazione di nuove tecnologie, l'elaborazione di studi di fattibilità e lo sviluppo di prototipi ed emulatori di nuovi servizi e prodotti.

Le attività si articolano nelle principali aree innovative d'interesse del Gruppo quali l'evoluzione della rete di accesso, della rete di trasporto, della rete mobile, dei servizi di fonia, nonché dell'evoluzione di Internet e del multimedia.

L'attenzione all'opportunità di generare vantaggi competitivi e creare valore per il Gruppo Telecom Italia è stata perseguita anche attraverso una gestione strategica delle relazioni tra ricerca, *Intellectual Property Right* (IPR) e *business* finalizzata allo sviluppo del patrimonio brevettuale. In tale contesto, nel corso del 1° semestre 2005 sono state depositate 22 nuove domande di brevetto (31 nel primo semestre 2004).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

I brevetti depositati nel corso del 1° semestre 2005 sono così distribuiti per settore di attività:



Sono di seguito sintetizzati i principali risultati conseguiti da TILab nel 1° semestre 2005.

#### Innovazione dei Servizi

A supporto della strategia di Gruppo di consolidamento del *core business*, cioè la comunicazione *Person-to-Person*, TILab ha raggiunto nel semestre tre significativi traguardi:

- il rilascio in campo del servizio di Videotelefonazione di Fase II, la fase della videotelefonazione completamente basata su protocollo IP (voce, video e segnalazione terminale-rete su IP). È stato questo un ulteriore passo avanti verso la Convergenza utilizzando sulla rete fissa la stessa architettura utilizzata per la rete mobile (IP *Multimedia Subsystem a standard 3GPP*);
- il rilascio in campo del servizio di *Mobile Instant Messaging (MIM) Blah* sul mercato sud americano. Il contributo TILab ha riguardato l'estensione, realizzata in tempi brevissimi, della piattaforma TIMCafè (realizzata da TILab e che già fornisce il servizio MIM, *leader* sul mercato nazionale) con una soluzione di *community/chatting SMS* utilizzabile anche in regioni remote, quali appunto il Sud America, anche se fisicamente co-locata sul Centro Servizi TIM di Roma. Il nuovo servizio, lanciato da TIM Brasil e successivamente da altre Partecipate TIM, ha avuto un immediato successo facendo registrare, ad appena 4 mesi dal lancio, un traffico di picco di oltre 10 milioni di SMS/giorno e un traffico medio di circa 7 milioni di SMS/giorno;
- l'arricchimento del servizio di Telecom Italia Alice Mia grazie all'estensione al Personal Computer delle funzionalità oggi disponibili da telefono. TILab ha in particolare progettato e rilasciato il *client software* che, installato su PC, permette a tale postazione di essere integrata nell'architettura di rete e di servizio di Telecom Italia consentendo alla clientela sia chiamate di voce su IP che prestazioni aggiuntive quali i servizi telefonici supplementari e la gestione della qualità del servizio.

Relativamente all'obiettivo di Gruppo di espansione del *business* anche verso la comunicazione *Content-to-Person*, TILab ha contribuito nel semestre al lancio del servizio TIM di *i-Music Store*.

#### Innovazione delle Reti

Coerentemente con le linee strategiche del Gruppo è stata delineata una visione per una rete fissa-mobile del futuro. La "visione", oltre a perseguire obiettivi di sinergie tecnologiche, aperta ad un significativo cambiamento di mercato che si prevede possa accadere nel prossimo decennio, si basa infatti su scenari di servizi futuri, fruibili tramite accessi fissi, mobili e multimodali.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

A questo scopo sono state prodotte le specifiche preliminari dei nodi di raccolta e dei nodi di servizio IP della rete ipotizzata e sono stati avviati i rapporti coi costruttori di riferimento per elaborare col loro appoggio le specifiche di dettaglio dei nodi di servizio IP. Sempre nell'ambito delle attività sulle reti convergenti è anche stato redatto un documento congiunto tra TILab, TIM ed NTT DoCoMo avente l'obiettivo di raccogliere requisiti e principi architetturali per lo sviluppo della nuova rete radiomobile *all-IP*.

Coerentemente con la strategia del Gruppo di abilitare un'offerta *Quadruple Play* (telefonia fissa, accesso Internet a larga banda, servizi su TV + comunicazione mobile) ed in linea con la visione della Rete Futura convergente fissa-mobile, TILab ha inoltre compiuto un passo significativo completando – in anticipo rispetto alle *roadmap* dei *Vendor* e in modo da influenzarle – le specifiche tecniche del QoS (*Quality Of Service*) *Server*, l'elemento di rete che garantirà al singolo cliente la "QoS" necessaria per il singolo servizio.

Per garantire la QoS, facilitare l'autoinstallazione da parte del cliente e favorire una discesa dei prezzi che acceleri l'adozione delle reti domestiche TILab ha dato impulso alla costituzione della *Home Gateway Initiative* (HGI), il nuovo forum che vede la partecipazione dei *Vendor leader* del settore tra cui Pirelli *Broadband Solutions*.

TILab ha inoltre definito, in coerenza con gli *standard* internazionali, le specifiche per l'evoluzione del sistema di gestione della *Home Network*, in modo da abilitare una gestione integrata della rete domestica che porterà notevoli vantaggi sia a Telecom Italia, nell'esercizio degli apparati di utente di sua competenza, che alla clientela finale nella qualità del servizio *end-to-end* fruito.

Infine, nell'ambito della sperimentazione del servizio IPTV recentemente avviata da Telecom Italia in quattro città italiane con previsione di lancio del servizio commerciale a partire dal prossimo autunno, TILab ha dato un suo contributo significativo nella qualificazione sia dei *router* intelligenti e modulari forniti da Pirelli *Broadband Solutions* sia dei concentratori IP presenti in rete di accesso.

Nel primo semestre 2005 i costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo svolte dalla funzione Centrale TILab, anche attraverso la collaborazione con i Pirelli Labs, sono ammontate complessivamente a 68 milioni di euro (67 milioni di euro nel primo semestre 2004) e sono comprensivi di costi esterni, costo del personale dedicato e ammortamenti.

Tali costi sono stati riaddebitati alle Business Unit Wireline e Mobile. Le attività di ricerca sono state spese per un importo pari a 44 milioni di euro (55 milioni di euro nel primo semestre 2004). Le attività di sviluppo, che si sono rese disponibili per l'uso, sono state capitalizzate o sulla rete stessa o tra i costi di *software* per un importo pari a 24 milioni di euro (12 milioni di euro nel primo semestre 2004).

#### Olivetti SpA

Olivetti SpA dedica al settore Ricerca e Sviluppo tecnologico una significativa quota delle sue risorse. Nei cinque poli di ricerca (Agliè, Arnad, Carsoli e Scarmagno in Italia, Yverdon in Svizzera) impegna oltre 300 dipendenti, ovvero il 19% del totale del proprio organico.

In particolare, la tecnologia *ink-jet*, di cui Olivetti è l'unica azienda europea proprietaria insieme ad altre cinque nel mondo, nasce e si sviluppa nella sede di Arnad (AO), dove 200 risorse sono impegnate nell'intero ciclo produttivo della tecnologia a getto d'inchiostro di tipo termico: dalla lavorazione del silicio all'assemblaggio delle cartucce di stampa. Il primo semestre 2005 ha visto i centri di ricerca di Olivetti fortemente impegnati nello sviluppo e perfezionamento della nuova generazione di stampanti multifunzionali il cui lancio è previsto nel mese di settembre.

Nel semestre i costi di ricerca sostenuti da Olivetti SpA sono ammontati a 19 milioni di euro (15 milioni di euro nel primo semestre 2004) e sono stati interamente spesi.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## RISORSE UMANE

### ■ CONSISTENZE E VARIAZIONI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Organico al 31.12.2004	Variazioni del periodo				Organico al 30.6.2005
	Assunzioni	Cessazioni	Modifiche area di consolidamento	Totale	
91.372	3.865	(2.408)	(9.608)	(8.151)	83.221

La riduzione di 8.151 unità rispetto al dicembre 2004 è sostanzialmente dovuta:

- alla cessione di Entel Cile (– 4.166 unità), del Gruppo TIM Hellas (– 1.495 unità) e del Gruppo Finsiel (– 3.972 unità);
- all'ingresso di 3.865 unità (di cui 289 unità relative alle attività cessate/destinate ad essere cedute "discontinued operations") ed alla contestuale uscita di 2.408 unità (di cui 399 unità relative alle attività cessate/destinate ad essere cedute "discontinued operations");
- alle variazioni del perimetro di consolidamento, connesse all'acquisizione di Liberty Surf (+ 614 unità) e alla cessione di Televoice (– 169 unità), Innovis (– 222 unità), Cell-Tell (– 112 unità), Databank (– 86 unità).

### ■ CONSISTENZE E VARIAZIONI DI TELECOM ITALIA SpA

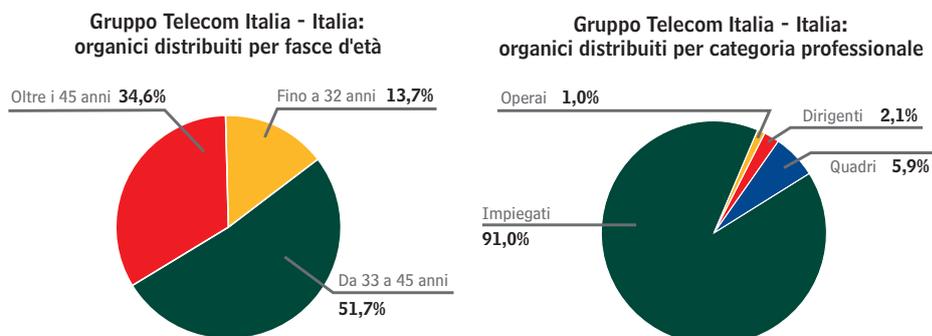
Organico al 31.12.2004	Variazioni del periodo						Organico al 30.06.2005
	Società incorporata (TIM) 1.1.2005	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi con società del Gruppo	Scorporo ramo d'azienda (TIM Italia SpA) 28.2.2005	Totale	
52.848	10.424	196	(540)	160	(10.399)	(159)	52.689

Al 30 giugno 2005 il personale di Telecom Italia SpA è di 52.689 unità. Rispetto al 31 dicembre 2004 si registra un decremento complessivo di 159 unità.

In data 30 giugno 2005 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di TIM SpA in Telecom Italia SpA, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2005. In data 24 febbraio 2005 TIM SpA ha proceduto allo scorporo del complesso aziendale relativo al *business* di comunicazione mobile in Italia a favore di TIM Italia SpA, società controllata al 100% dalla stessa TIM; lo scorporo è stato effettuato mediante aumento di capitale in natura di TIM Italia, liberato con il conferimento del complesso aziendale con efficacia in data 1° marzo 2005.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

Le assunzioni, le cessazioni ed i passaggi comprendono le variazioni effettuate nei due mesi da TIM SpA.



## ■ SVILUPPO

Nel corso del 1° semestre 2005, in una logica di continuità e coerenza con le attività di implementazione del Sistema Professionale di Gruppo già avviate lo scorso anno, sono proseguiti i progetti di valutazione e valorizzazione del portafoglio delle competenze possedute dalle risorse.

Più in particolare, a valle del processo di Mappatura delle Competenze – che ha interessato nel corso del 2004 più di 50.000 dipendenti delle varie Business Unit – sono stati definiti, con Telecom Italia Learning Services, alcuni programmi formativi mirati a colmare i principali *gap* rilevati.

Si sono inoltre definiti i processi e sistemi di supporto per l'avvio della seconda fase della Mappatura che prevede quest'anno di completare ed estendere la rilevazione nelle restanti realtà del Gruppo.

Per gli oltre 120 neolaureati assunti lo scorso anno, sono stati organizzati dei momenti d'incontro ed ascolto delle esperienze maturate a sei mesi dal loro inserimento.

Nel corso del 1° semestre è stata altresì avviata la Campagna 2005 della *Management Review*, che prevede la valutazione di circa 1.500 dirigenti appartenenti a tutte le realtà del Gruppo.

## ■ RECRUITING

Nel primo semestre 2005 il *Recruiting* di Gruppo ha continuato il coordinamento del processo di selezione di giovani neolaureati già avviato nel 2004. Sono stati inseriti nelle principali Business Unit sia laureati in Ingegneria che laureati in Economia provenienti dai principali atenei italiani.

Si è inoltre avviata un'azione di *employer awareness* attraverso la realizzazione del *Telecom Italia University Tour* al fine di approfondire la conoscenza diretta dei laureandi e, al tempo stesso, di fornire le informazioni relative all'organizzazione, alla gestione e alla cultura del Gruppo.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ■ FORMAZIONE

Nel Gruppo Telecom Italia le attività di formazione realizzate nel 1° semestre 2005 ammontano, per il personale Italia, a circa 940.000 ore (aula, *on-line*, *training on the job*) e a circa 11 milioni di euro di soli costi "vivi" (escluso costo del lavoro e spese di logistica). Tali attività, realizzate in larga misura da Telecom Italia Learning Services, sono riconducibili ai due grandi ambiti dei Progetti trasversali di Gruppo e dei Progetti specifici di Business Unit.

### Progetti Trasversali di Gruppo

- Si sono svolte in Europa due edizioni del *Learning Tour* per *manager* ad alto potenziale: il primo ha approfondito il tema della *Corporate Identity* attraverso visite in aziende d'eccellenza a Londra e Parigi (16 partecipanti), l'altro ha affrontato il ruolo delle *Human Resources* come *partner* strategico del *business* presso realtà aziendali in Portogallo, Francia, Gran Bretagna e Svezia (22 partecipanti).
- È stato realizzato l'intervento formativo "*Public and Media Speaking*" destinato a 27 *manager* appartenenti a diverse funzioni aziendali, finalizzato a sviluppare l'efficacia comunicativa verso i Media.
- Si è svolta l'attività formativa dedicata all'Ambito Professionale Pubblicità e Promozione, sta proseguendo la formazione per la figura del *Buyer* (Purchasing) e per la Famiglia *Human Resources*, e sono in corso le attività relative alla definizione dei Piani Formativi rivolti alle Famiglie ed agli Ambiti Professionali *Security*, *Network*, *Information Technology*, *Marketing*.
- È stato avviato il progetto di *e-learning* "*Sailing Master*", finanziato da Fondirigenti, rivolto ai dirigenti del Gruppo e finalizzato a consolidare le competenze legate al modello manageriale.
- Proseguono le attività formative istituzionali per i neodirigenti (realizzate due edizioni) ed i neolaureati (realizzate due edizioni).

### Formazione delle Business Unit

La formazione svolta all'interno delle Business Unit è stata sostanzialmente dedicata allo sviluppo delle competenze necessarie per il presidio dei singoli *business*.

In particolare:

- In Wireline sono proseguiti i progetti finalizzati al presidio delle competenze del personale di *front end*, sia per le strutture della Rete (tecnici SAT e coordinatori) che per quelle del Commerciale e Customer Care (addetti e *supervisor*), mirati a migliorare le capacità relazionali verso il cliente e all'interno del *team* di lavoro.  
Per il personale delle Vendite gli interventi si sono orientati sullo sviluppo della capacità "consulenziale" verso il cliente e della vendita complessa (ad esempio Venditori *Enterprise*). Sono state realizzate inoltre attività varie di aggiornamento sull'evoluzione del mercato dell'ICT, mirate alle specifiche esigenze del *target* di riferimento (ad esempio Rete e Vendite). Si sta rivolgendo una particolare attenzione al miglioramento delle conoscenze linguistiche anche attraverso la diffusione di applicativi *on-line*.
- In TIM le principali attività formative si sono focalizzate sulle tematiche della "Valorizzazione delle persone" e del "*Customer care*". Con riferimento a questo secondo ambito, sono stati realizzati interventi che hanno visto la partecipazione contemporanea – in un unico evento – di clienti *business* e di risorse TIM appartenenti a funzioni diverse, ma che lavorano sullo stesso servizio, allo scopo di migliorare la capacità di orientamento al cliente, attraverso modalità di sperimentazione diretta, che aiutino a conoscerlo meglio e a lavorare con un forte spirito di squadra.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

- In TI Media gli interventi formativi hanno riguardato la prosecuzione del Progetto trasversale di Business Unit sulla "Valorizzazione delle Persone", rivolto ai dirigenti e quadri, e finalizzato a stimolare l'integrazione ed il lavoro di squadra. Nell'ambito invece delle singole aree di *business*, sono state intraprese azioni mirate allo sviluppo di competenze specifiche, come l'aggiornamento sui temi del Digitale Terrestre per i tecnici ed i giornalisti di La7, ed il miglioramento delle capacità relazionali con il cliente per le aree di Vendita, Commerciali e del *Customer Care* in MTV e Tin.it.

Per quanto riguarda la formazione del personale estero del Gruppo Telecom Italia – il monitoraggio si riferisce a Mobile e al Sud America (Bolivia), cioè a circa il 90% del personale estero di Gruppo – nel primo semestre 2005 sono state sviluppate circa 200.000 ore.

## ■ COMUNICAZIONE INTERNA

Nel corso del primo semestre 2005 la Comunicazione Interna ha realizzato una serie di iniziative dirette ai dipendenti del Gruppo Telecom Italia, tra le quali si segnalano:

### Convention ed Incontri

- 28 febbraio 2005: Incontro del Presidente Marco Tronchetti Provera con i 124 neolaureati assunti nel Gruppo lo scorso anno.
- 3-4 marzo 2005: *Convention* della famiglia professionale Purchasing diretta a 300 quadri e dirigenti.
- 19 aprile 2005: *Convention* di Gruppo 2005 che ha coinvolto circa 6.000 dipendenti tra dirigenti e quadri del Gruppo Telecom Italia ospitati in *location* in Italia e in Sud America. Circa 5 mila persone hanno inoltre seguito i lavori collegandosi dalla propria postazione al portale Intranet.
- 27 maggio 2005: TIM ha organizzato un incontro con circa 1.000 tra dirigenti e quadri suddivisi tra Italia, Brasile e Perù.

### Stampa Aziendale

Pubblicati 2 numeri della rivista di Gruppo *noi.magazine* diretta a tutti i dipendenti del Gruppo in Italia e all'estero, 1 numero della rivista *TIM TAM TAM*, diretta ai dipendenti TIM, 2 numeri della rivista *@tilab* diretta ai circa 1.000 dipendenti della funzione Telecom Italia Lab, 2 numeri della rivista *Notiziario Tecnico* diretta a dirigenti, quadri ed esperti del mondo dell'ICT ed il secondo numero di *Fabula Impresa* di TIM.

### Editoria On-Line

- Attivazione del portale Intranet di Gruppo *noi.portal*, ad accesso profilato e riservato, per tutte le aziende del Gruppo. Nel mese di giugno 2005 il portale ha registrato oltre un milione di visite.
- Invio di due numeri della *newsletter* di famiglia professionale Risorse Umane, diretta ai circa 1.000 *professional* della famiglia.
- Lancio della *newsletter* di famiglia professionale Security a quanti si sono iscritti attraverso un apposito modulo *on-line*.
- Utilizzo estensivo della e-mail a tutti i dipendenti del Gruppo e/o a *target* specifici in caso di comunicazioni speciali.
- Sviluppo del sistema di video-schermi nelle sedi TIM ConosciTIM, con circa 25 argomenti al mese.

### Iniziative speciali per dipendenti

- Premiazione del Primo Concorso Letterario del Gruppo Telecom Italia, con evento a Torino, per circa 150 dipendenti selezionati tra vincitori, finalisti e partecipanti alla realizzazione del volume 40 storie brevi, con i 40 migliori racconti selezionati dalla giuria.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

- Iniziative specifiche per i dipendenti in accordo con Progetto Italia: Telecom Italia Open di Golf, Telecom Italia Master di Tennis, partecipazione ad eventi letterari e musicali.

#### Progetto Valori

Avvio del *Progetto Valori*, identificato dal *brand Valori in Corso*, finalizzato a rendere concreta la pratica dei valori nel Gruppo. Il progetto, articolato in varie fasi, prevede la partecipazione attiva di circa 3.000 risorse del Gruppo, identificate tra dirigenti, quadri ed impiegati.

## ■ SVILUPPO WELFARE E PARI OPPORTUNITÀ

È stata avviata una serie di iniziative complementari al Progetto Donna, lanciato nel 2003, con lo scopo di promuovere la crescita professionale delle donne e diffondere la cultura delle pari opportunità nel Gruppo Telecom. Progetto Donna si è conseguentemente inserito all'interno di un più ampio programma di sviluppo delle attività di *Welfare*, volto ad assicurare una politica di attenzione e sensibilità sociale, comune a tutti i dipendenti delle Aziende del Gruppo.

Nel corso del 1° semestre 2005, sono state concretizzate le seguenti principali iniziative:

- **Asili nido:** accanto alle strutture già operanti a Torino, Roma e Palermo di TIM Italia, sono stati avviati i lavori per l'apertura di ulteriori due strutture a Roma e Napoli di Telecom Italia.
- **Prestiti per le mamme:** prestito di 2.500 euro dedicato alle dipendenti mamme con figli da 0 a 3 anni.
- **Centri estivi in loco:** convenzioni con due centri estivi diurni a Napoli e Bari, vicini ai luoghi di lavoro, con incentivi alla partecipazione ad attività sportive, dedicati ai figli dei dipendenti.
- **Soggiorni estivi:** ampliamento dell'offerta dei Soggiorni estivi con l'offerta di soggiorni tematici dedicati (3 allo studio della lingua inglese e 2 all'apprendimento del tennis) destinati ai figli dei dipendenti.
- **Sito Intranet:** portale di informazione, formazione e accesso a servizi per favorire l'equilibrio fra vita e lavoro; rubrica interattiva di informazione sanitaria.
- **Children's Day:** mezze giornate in cui i figli dei dipendenti possono accedere alle sedi aziendali in cui sono previste attività di animazione, giochi, merenda e distribuzione *gadget*.
- **Pari opportunità:** inserimento nell'offerta di formazione di corsi relativi alle differenze di genere, sviluppo di politiche di gestione (formazione, *coaching*, etc.) per agevolare il rientro in azienda delle dipendenti post partum.

## ■ TUTELA DELLA SALUTE

Telecom Italia SpA nell'ambito delle iniziative di Gruppo orientate alla tutela della salute e sicurezza dei dipendenti e dell'Ambiente ha sviluppato, nel corso del primo semestre 2005, le seguenti iniziative:

**Ricerca sul Benessere nei call center:** è continuata secondo i programmi la fase di analisi che coinvolge il personale dei *call center* di Mestre e Rivoli (Torino).

**Studio sull'esposizione ad agenti biologici:** in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità si è avviata una ricerca volta a valutare la presenza di agenti biologici nei manufatti sotterranei aziendali.

**Indagine sull'esposizione alla radioattività naturale:** nell'ambito della convenzione stipulata con l'Istituto Superiore di Sanità, continua a livello nazionale la rilevazione della radioattività naturale nei locali aziendali, con particolare riferimento ai luoghi di lavoro sotterranei.

**Pronto Soccorso Aziendale:** è stato organizzato sul territorio nazionale il servizio di Pronto Soccorso in applicazione del D.M. 388/2003.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ■ RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel quadro della focalizzazione del Gruppo sulle attività di *core business*, è stata esperita la procedura di legge relativa alla cessione del ramo d'azienda *Centri Territoriali di Sorveglianza* di Telecom Italia SpA alla Società Tecnosis SpA, con efficacia 1° luglio 2005.

Nell'ambito delle operazioni di riassetto organizzativo all'interno del Gruppo sono state inoltre esperite le procedure sindacali riferite al trasferimento del ramo d'azienda costituito dalla *Divisione Tin.it* di Telecom Italia Media SpA a favore della Società Nuova Tin.it srl ed alla cessione del complesso aziendale di *telefonia mobile* di Telecom Italia Mobile SpA alla Società TIM Italia SpA.

Il 29 gennaio 2005, tra Telecom Italia SpA e le Organizzazioni Sindacali SLC-Cgil, FISTel-Cisl e UILCom-Uil è stato stipulato un accordo riguardante la riforma statutaria dell'Associazione per l'Assistenza Sanitaria Integrativa ai Lavoratori della Telecom Italia (ASSILT) e del Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Telecom (CRALT).

Per l'ASSILT la riforma ha previsto: la confluenza delle attività tecnico-operative dell'Associazione in una specifica struttura dedicata al *Welfare* in Telecom Italia, la razionalizzazione e semplificazione degli Organi associativi dell'Associazione, la facoltà di aderire all'Associazione per tutte le Società del Gruppo, anche se con CCNL diverso da quello per il settore Telecomunicazioni.

Per il CRALT la riforma ha previsto: la riduzione del numero dei Consigli territoriali da 22 a 12 e la confluenza dei Centri Servizi nella struttura dedicata al *Welfare* in Telecom Italia. È stato inoltre condiviso con le Organizzazioni Sindacali ed adottato uno specifico Codice Etico per entrambe le Associazioni, valido per soci, associati e per tutti i componenti degli Organi e Uffici associativi.

Il 2 maggio 2005 sono stati sottoscritti accordi con le Organizzazioni Sindacali al fine di ridefinire l'intero sistema partecipativo e di rappresentanza all'interno dell'impresa.

In primo luogo è stato aggiornato il Protocollo di Relazioni Industriali in coerenza con le nuove politiche aziendali tese a conciliare obiettivi economici, sociali ed ambientali. È stato confermato il principio del modello partecipativo quale strumento volto a conciliare gli obiettivi di tutela dei lavoratori e di competitività dell'Azienda.

Inoltre sono stati siglati accordi che hanno ridefinito il concetto di Unità Produttiva ai fini della rappresentanza sindacale; conseguentemente sono stati ridimensionati il numero delle Rappresentanze Sindacali Unitarie e il monte ore di agibilità sindacali concessi a tali organismi, aggiornandoli all'attuale modello organizzativo aziendale.

Parimenti sono state ridefinite le agibilità concesse ai rappresentanti dei lavoratori componenti gli organismi dell'Associazione per l'Assistenza Sanitaria Integrativa ai Lavoratori Telecom Italia (ASSILT) e del Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori Telecom (CRALT).

Infine, sono stati ridefiniti i compiti dei Comitati Partitici Ambientali adattandoli alle nuove esigenze emerse in Azienda.

## ■ STOCK OPTION

### ■ Stock Option Telecom Italia

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile in Telecom Italia, Telecom Italia è subentrata in tutti i Piani di *Stock Option* precedentemente vigenti in Telecom Italia Mobile:

- Piano 2000/2002 (prezzo di esercizio 6,42 euro per opzione): piano triennale destinato ai dirigenti che ricoprivano ruoli strategici nella Società, esercitabile *in continuum* a seguito del raggiungimento del parametro di *performance* previsto (EVA al netto degli investimenti finanziari);

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

- Piano 2001/2003 (prezzo di esercizio 8,671 euro per opzione): piano triennale rivolto al personale dirigente e non dirigente, esercitabile in 4 finestre annuali a seguito del raggiungimento del parametro di *performance* previsto (*Dow Jones Eurostoxx TLC*);
- Piano Integrativo 2001/2003 (prezzo di esercizio 7,526 euro per opzione): piano (residuo) annuale consistente in una nuova attribuzione di opzioni in favore degli originari destinatari del Piano 2001/2003 e in favore di nuovi destinatari, esercitabile in 4 finestre annuali a seguito del raggiungimento dello stesso parametro economico del piano 2001/2003;
- Piano 2002/2003 (prezzo di esercizio 5,67 euro per opzione): piano biennale rivolto al personale dirigente e non dirigente che non prevedeva un parametro tecnico da conseguire e offre la possibilità di esercizio *in continuum*;
- Piano 2003/2005 (prezzo di esercizio 5,07 euro per opzione): piano triennale destinato al personale già titolare dei Piani 2001/2003 e Integrativo 2001/2003 (a fronte della rinuncia volontaria ai diritti precedentemente assegnati), nonché a nuovi assegnatari; il piano non prevedeva nessun parametro tecnico da conseguire e offre la possibilità di esercizio *in continuum*.

A far data dall'efficacia della fusione, i titolari di tali piani di *stock option* mantengono il diritto di sottoscrivere, all'atto dell'esercizio dell'opzione e per il prezzo già determinato, un numero di azioni ordinarie Telecom Italia pari al numero delle opzioni moltiplicato per il "rapporto di assegnazione", corrispondente al rapporto di cambio previsto per le azioni ordinarie (rapporto di 1 a 1,73). Il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni ordinarie rivenienti dall'esercizio delle opzioni risulta conseguentemente ridefinito per ciascuno dei Piani in essere.

A tale scopo l'Assemblea di Telecom Italia del 7 aprile 2005, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, ha deliberato un aumento di capitale, diviso in *tranches*, tutte scindibili, una per ciascuno di tali piani, per l'emissione di nuove azioni ordinarie Telecom Italia, al servizio dell'esercizio delle opzioni già assegnate da TIM. L'art.5 dello Statuto di Telecom Italia ha recepito tale aumento di capitale, con efficacia pari a quella della fusione.

Nel corso del primo semestre 2005, l'esercizio delle opzioni Telecom Italia e Telecom Italia Mobile è stato sospeso a partire dal 18 marzo 2005 (decimo giorno di Borsa aperta antecedente a quello di prima convocazione delle Assemblee degli Azionisti) sino al 18 aprile 2005 (primo giorno di quotazione "ex" delle azioni), e successivamente a partire dal 20 giugno 2005 (data di stipula dell'atto di fusione) sino al 29 giugno 2005. Con l'efficacia della fusione, e cioè a partire dal 30 giugno 2005, Telecom Italia è subentrata nei Piani di *Stock Option* di Telecom Italia Mobile e le opzioni sono tornate ad essere esercitabili.

Ai sensi della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob n.11508 del 15 febbraio 2000 si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei Piani di *Stock Option* in essere nel semestre 2005. Al fine di garantire coerenza nella lettura della tabella relativa alle *stock option* della Società incorporata (Telecom Italia Mobile SpA), i valori ivi indicati (quelli dei prezzi di mercato e dei prezzi di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni), relativi a consistenze, esercizi, scadenze, decadenze o estinzioni intervenute prima della data di efficacia della fusione, sono stati rettificati sulla base del rapporto di assegnazione e resi quindi omogenei con i prezzi relativi alle azioni ordinarie della Società incorporante (Telecom Italia SpA).

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26 PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29 ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
		34 CORPORATE GOVERNANCE

Piani di *Stock Option* della Società incorporante (Telecom Italia SpA):

(Valori in euro)		Diritti esistenti all' 1/1/2005	Nuovi diritti assegnati nel semestre	Diritti esercitati nel semestre	Diritti scaduti e non esercitati o decaduti nel semestre	Diritti estinti nel semestre per cessazioni dal servizio	Diritti esistenti al 30/06/2005	di cui esercitabili al 30/06/2005
Piano 2000	N. opzioni	10.699.996,00	-	-	-	-	10.699.996,00	10.699.996,00
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	-	-	-	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	4,185259	-	-	-	-	4,185259	4,185259
	Prezzo di mercato	3,062	-	-	-	-	2,595	2,595
Piano 2001	N. opzioni	31.895.000,00	-	-	-	32.500,00	31.862.500,00	31.862.500,00
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	-	-	3,300871	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	3,177343	-	-	-	3,177343	3,177343	3,177343
	Prezzo di mercato	3,062	-	-	-	2,867 (*)	2,595	2,595
Piano 2002	N. opzioni	23.392.501,09	-	1.768.447,18	-	360.000	21.264.053,91	21.264.053,91
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	3,300871	-	3,300871	3,300871	3,300871
	Prezzo medio di sottoscrizione	2,906507	-	2,910115	-	2,928015	2,904928	2,904928
	Prezzo di mercato	3,062	-	3,115 (*)	-	2,876 (*)	2,595	2,595
Piano 2002 TOP	N. opzioni	10.500.000,98	-	810.884,76	-	-	9.689.116,22	9.689.116,22
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	3,300871	-	-	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	2,788052	-	2,788052	-	-	2,788052	2,788052
	Prezzo di mercato	3,062	-	3,144 (*)	-	-	2,595	2,595

(\*) prezzo medio ponderato

Piano	Rapporto di assegnazione	Prezzo di sottoscriz. delle azioni rivenienti (euro)	Numero diritti assegnati al 30.06.2005 ed esercitabili dal					Totale	Durata massima delle opzioni
			2001	2002	2003	2004	2005		
Piano 2000	3,300871	4,185259	5.349.998,00	5.349.998,00	-	-	-	10.699.996,00	5 anni decorrenti da ciascun anno
Piano 2001	3,300871	3,177343	-	31.862.500,00	-	-	-	31.862.500,00	15 aprile 2007
Piano 2002	3,300871	2,928015	-	-	5.720.549,21	6.003.304,28	8.621.200,00	20.345.053,49	5 anni decorrenti da ciascun anno
	3,300871	2,409061	-	-	201.000,13	222.000,04	296.000,25	719.000,42	
	3,300871	2,339080	-	-	60.000,00	60.000,00	80.000,00	200.000,00	
Piano 2002 TOP	3,300871	2,788052	-	-	2.640.000,66	2.640.000,66	4.409.114,90	9.689.116,22	5 anni decorrenti da ciascun anno

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26 PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29 ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
		94 CORPORATE GOVERNANCE

Piani di *Stock Option* della Società incorporata (Telecom Italia Mobile SpA):

(Valori in euro)		Diritti esistenti all' 1/1/2005	Nuovi diritti assegnati nel semestre	Diritti esercitati nel semestre	Diritti scaduti e non esercitati o decaduti nel semestre	Diritti estinti nel semestre per cessazioni dal servizio	Diritti esistenti al 30/06/2005	di cui esercitabili al 30/06/2005
Piano	N. opzioni	12.302.319	-	-	-	346.666	11.955.653	11.955.653
2000/	Rapporto di assegnazione	1,73	-	-	-	1,73	1,73	1,73
2002	Prezzo di sottoscrizione	3,710983	-	-	-	3,710983	3,710983	3,710983
	Prezzo di mercato	3,193	-	-	-	2,736 (*)	2,595	2,595
Piano	N. opzioni	1.190.000	-	-	-	-	1.190.000	1.190.000
2001/	Rapporto di assegnazione	1,73	-	-	-	-	1,73	1,73
2003	Prezzo di sottoscrizione	5,012139	-	-	-	-	5,012139	5,012139
	Prezzo di mercato	3,193	-	-	-	-	2,595	2,595
Piano	N. opzioni	499.000	-	-	-	-	499.000	499.000
2001/	Rapporto di assegnazione	1,73	-	-	-	-	1,73	1,73
2003	Prezzo di sottoscrizione	4,350289	-	-	-	-	4,350289	4,350289
integrativo	Prezzo di mercato	3,193	-	-	-	-	2,595	2,595
Piano	N. opzioni	23.280.000	-	-	-	790.000	22.490.000	22.490.000
2002/	Rapporto di assegnazione	1,73	-	-	-	1,73	1,73	1,73
2003	Prezzo di sottoscrizione	3,277457	-	-	-	3,277457	3,277457	3,277457
	Prezzo di mercato	3,193	-	-	-	2,887 (*)	2,595	2,595
Piano	N. opzioni	7.861.000	-	5.945.100	-	-	1.915.900	1.915.900
2003/	Rapporto di assegnazione	1,73	-	1,73	-	-	1,73	1,73
2005	Prezzo di sottoscrizione	2,930636	-	2,930636	-	-	2,930636	2,930636
	Prezzo di mercato	3,193	-	3,205 (*)	-	-	2,595	2,595

(\*) prezzo medio ponderato

Piano	Rapporto di assegnazione	Prezzo di sottoscriz. delle azioni rivenienti (euro)	Numero diritti assegnati al 30.06.2005 ed esercitabili dal					Totale	Durata massima delle opzioni
			2001	2002	2003	2004	2005		
Piano 2000/2002	1,73	3,710983	5.819.011	6.136.642	-	-	-	11.955.653	31 dicembre 2008
Piano 2001/2003	1,73	5,012139	392.700	392.700	404.600	-	-	1.190.000	31 dicembre 2005
Piano 2001/2003 integrativo	1,73	4,350289	499.000	-	-	-	-	499.000	31 dicembre 2005
Piano 2002/2003	1,73	3,277457	-	11.245.000	11.245.000	-	-	22.490.000	31 dicembre 2008
Piano 2003/2005	1,73	2,930636	-	-	419.100 (*)	1.496.800 (**)	-	1.915.900	maggio 2008 maggio 2009 maggio 2010

(\*) esercitabili entro maggio 2008

(\*\*) di cui n. 544.100 esercitabili entro maggio 2009, e n. 952.700 esercitabili entro maggio 2010

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		53	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

#### ■ Stock Option Telecom Italia Media

Il Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2005 ha approvato l'avvio di un Piano di *Stock Option* riservato a dipendenti in servizio di Telecom Italia Media SpA e sue Controllate identificati in base alle particolari responsabilità e/o competenze possedute, in sostituzione di due precedenti piani emessi, da Seat Pagine Gialle SpA, nel corso di esercizi precedenti, denominati "Piano 2000-2002" e "Piano 2002 *Key People*".

Le operazioni societarie e i mutamenti organizzativi seguiti alla scissione hanno reso rapidamente obsoleti i suddetti piani e quindi, sulla base di queste premesse, la società ha ritenuto di varare un nuovo Piano di *Stock Option* destinato ai dipendenti in servizio di Telecom Italia Media SpA e sue Controllate.

Il "Piano 2005" interessa, alla data del 30 giugno 2005, 74 risorse tra dirigenti e quadri già destinatarie dei precedenti piani, con assegnazione di un numero complessivo di opzioni pari a 37.975.000. La partecipazione al Piano 2005 è stata condizionata da una previa e contestuale volontaria ed irrevocabile rinuncia alle opzioni relative ai piani precedenti.

Le opzioni del nuovo piano sono state assegnate in attuazione della delibera di aumento del capitale dell'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2000, integrata dalle delibere assembleari del 10 maggio 2001, del 30 luglio 2001 e dell'11 dicembre 2001.

I precedenti piani ex Seat Pagine Gialle ("Piano 2000-2002" e "Piano 2002 *Key People*") rimangono attivi con le stesse condizioni, modalità e regolamento per gli assegnatari dipendenti di altre Società del Gruppo Telecom Italia, per i dipendenti in quiescenza e per i dipendenti della Business Unit che non hanno ritenuto di rinunciarvi.

Ai sensi della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob n. 11508 del 15 febbraio 2000 si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei Piani di *Stock Option* Telecom Italia Media in essere nel semestre 2005.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26 PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29 ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
		94 CORPORATE GOVERNANCE

### Piani di *Stock Option* di Telecom Italia Media SpA:

(Valori in euro)		Diritti esistenti all' 1/1/2005	Nuovi diritti assegnati nel semestre	Diritti esercitati nel semestre	Diritti oggetto di rinuncia nel semestre	Diritti scaduti e non esercitati o decaduti nel semestre	Diritti estinti nel semestre per cessazioni dal servizio	Diritti esistenti al 30/06/2005	di cui esercitabili al 30/06/2005
Piano 2000/2002	N. opzioni	940.313	-	-	428.210	234.073	278.030	-	-
	Rapporto di assegnazione	1	-	-	1	1	1	-	-
	Prezzo di sottoscrizione	1,22	-	-	1,22	1,22	1,22	-	-
	Prezzo di mercato	0,3347	-	-	0,3711	0,3782	0,3723 (*)	-	-
Piano 2002	N. opzioni	14.900.000	-	-	11.350.000	-	450.000	3.100.000	3.100.000
	Rapporto di assegnazione	1	-	-	1	-	1	1	1
Key	Prezzo di sottoscrizione	0,8532	-	-	0,8532	-	0,8532	0,8532	0,8532
People	Prezzo di mercato	0,3347	-	-	0,3711	-	0,3903 (*)	0,3981	0,3981
Piano 2005	N. opzioni	-	39.725.000	-	-	-	1.750.000	37.975.000	-
	Rapporto di assegnazione	-	1	-	-	-	1	1	-
	Prezzo di sottoscrizione	-	0,3826	-	-	-	0,3826	0,3826	-
	Prezzo di mercato	-	0,3711	-	-	-	0,3941 (*)	0,3981	-

(\*) prezzo medio ponderato

Piano	Rapporto di assegnazione	Prezzo di sottoscriz. delle azioni rivenienti (euro)	Numero diritti assegnati al 30.06.2005 ed esercitabili dal					Totale	Durata massima delle opzioni
			2003	2004	2005	2006	2007		
Piano 2000/2002	1	1,22	-	-	-	-	-	-	-
Piano 2002 Key People	1	0,8532	930.000	930.000	1.240.000	-	-	3.100.000	maggio 2008
Piano 2005	1	0,3826	-	-	15.190.000	11.392.500	11.392.500	37.975.000	31 dicembre 2008

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

## ■ CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di *corporate governance* di cui la Società si è nel tempo dotata, aggiornato e integrato nel corso degli anni con la previsione di nuovi istituti conformi alle *best practices* internazionali, risulta diffusamente descritto nella sezione "Corporate Governance" del fascicolo di bilancio 2004, alla quale si fa pertanto rimando.

Nella presente sezione della relazione semestrale viene data evidenza degli aggiornamenti e delle integrazioni apportati a tale sistema nel primo semestre dell'esercizio in corso.

1. Il processo di integrazione di Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. deliberato dai rispettivi Consigli di Amministrazione nelle riunioni del 7 dicembre 2004, ha indotto a **integrare la compagine consiliare della Società** con competenze e professionalità già sperimentate nella gestione del *business* mobile.

In data 7 aprile 2005, l'Assemblea ordinaria di Telecom Italia ha quindi provveduto ad ampliare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione portandolo da 19 a 21, nominando Amministratori della Società i signori Marco De Benedetti ed Enzo Grilli, già Amministratori di Telecom Italia Mobile.

Alla deliberazione di integrazione della compagine consiliare non ha trovato applicazione il meccanismo di nomina mediante "voto di lista", che lo Statuto prevede solo per il caso di integrale rinnovo dell'organo. Peraltro, la selezione della candidatura di Enzo Grilli è stata effettuata dai Consiglieri indipendenti, coordinati dal *Lead Independent Director*.

Poiché il Consigliere Enzo Grilli, sulla base delle dichiarazioni rese, è stato qualificato come indipendente, nel Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia resta **fermo il rapporto tra amministratori indipendenti e non, confermandosi una maggioranza di indipendenti** (11 su 21 componenti).

Nella medesima riunione assembleare del 7 aprile 2005, in conseguenza dell'ampliamento della compagine consiliare, si è proceduto alla **modifica** dell'importo complessivo annuo del **compenso attribuito** al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, primo comma, del codice civile, per il secondo e terzo esercizio del mandato.

2. In data 26 luglio 2005, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia **ha deliberato la nomina ad Amministratore Delegato della Società del Consigliere Marco De Benedetti**, cogliendo altresì l'occasione per ridefinire, alla luce e in coerenza con la nuova disciplina societaria di cui al d.lgs. n. 6/2003, la delega dei poteri gestori al Vertice. Riqualificati come **limiti interni al rapporto fra organo collegiale delegante e soggetti delegati** i limiti sostanziali a suo tempo individuati (con conferimento a Marco De Benedetti di attribuzioni corrispondenti a quelle già previste per Riccardo Ruggiero), Presidente e Amministratori Delegati sono stati identicamente riconosciuti i **legali rappresentanti della Società, ciascuno abilitato a compiere ogni atto pertinente all'attività sociale** nelle sue diverse esplicazioni.

Tra Presidente e Amministratori Delegati le funzioni e le correlative responsabilità organizzative sono state ripartite come segue:

- agli Amministratori Delegati Riccardo Ruggiero e Marco e Benedetti De Benedetti il coordinamento rispettivamente della *Business Unit Wireline* e della *Business Unit Mobile*;
- all'Amministratore Delegato Carlo Buora il coordinamento delle Funzioni Centrali *Finance Administration and Control, Corporate Development and Investor Relations, Purchasing, International Affairs, Corporate and Legal Affairs, International Legal Affairs, Security e Information Technology* di Gruppo, nonché della *Business Unit Olivetti*;
- al Presidente – oltre al coordinamento delle Funzioni Centrali *General Counsel, Communication and Image, Brand Enrichment, Human Resources, Public and Economic Affairs*, Telecom Italia Lab e *Chief Technology Officer*, nonché della *Business Unit Media*

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

e di Telecom Italia Latam – la funzione di coordinamento dell'attività degli Amministratori Delegati, nonché la definizione, d'intesa con i medesimi, delle strategie riguardanti l'indirizzo generale e la politica di sviluppo della Società e del Gruppo, nonché le operazioni straordinarie.

3. Il Consiglio di Amministrazione, in linea con le *best practices* internazionali, ha approvato e adottato un **processo annuale di valutazione della performance dell'organo amministrativo** (c.d. "*Board performance evaluation*") che, sotto il coordinamento del *Lead Independent Director* e attraverso la compilazione di appositi questionari, prevede, per un verso, una verifica del funzionamento del Consiglio nel suo complesso e, per altro verso, una valutazione dei contributi e dei comportamenti rispettivamente degli amministratori esecutivi, degli amministratori non esecutivi e degli amministratori indipendenti. Il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* elaborerà, in base alle risultanze acquisite, eventuali proposte di intervento e/o miglioramento da sottoporre al Consiglio.
  
4. La Società ha provveduto a verificare, ai fini della disciplina di cui al d.lgs. n. 231/2001, l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto a nuove fattispecie di reato recentemente introdotte. La verifica, nella maggioranza dei casi, ha dato esito positivo; per le ipotesi non compiutamente disciplinate, si è proceduto ai necessari interventi integrativi del Modello Organizzativo 231 (cfr. relazione 2004) con **l'adozione di alcuni nuovi schemi di controllo interno per processi operativi e strumentali a rischio reato**.  
In tema di *compliance* con la disciplina applicativa del Sarbanes-Oxley Act, è proseguita l'implementazione del c.d. "**Progetto 404**", vale a dire del progetto, trasversale all'intero Gruppo che, sotto la guida dell'apposito *Steering Committee*, è finalizzato a dotare la Società dei mezzi e degli strumenti più idonei ad assicurare la tempestiva ed esatta osservanza dei *requirements* introdotti dalla *Section 404* (che troveranno applicazione in Telecom Italia a partire dall'*Annual Report* per l'esercizio 2006) in tema di **attestazioni "on internal control over financial reporting"**.
  
5. Come già riportato nella Relazione annuale di *corporate governance* per l'anno 2004, alla luce delle modifiche normative da ultimo introdotte alla c.d. Riforma Vietti con il d.lgs. n. 310/2004, la Società ha provveduto all'**aggiornamento dei Principi per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate**, mediante l'introduzione di un riferimento esplicito a un concetto di normalità "*captive*" applicabile nei rapporti intercorrenti all'interno dell'impresa-gruppo. Per consentire una migliore e più sicura applicazione dei Principi, è altresì in corso di implementazione una **apposita procedura** che, con l'ausilio di una banca dati *ad hoc* per le parti correlate delle società del Gruppo che hanno adottato i Principi, è **finalizzata a oggettivare il trattamento delle concrete situazioni operative**. Prima dell'effettuazione di una operazione, dovrà essere consultato un "sistema esperto" in grado di fornire automaticamente – sulla base delle informazioni raccolte utilizzando apposita *check-list* – indicazioni in ordine a competenza decisionale, flussi informativi interni per reportistica ed eventuale necessità di pareri di supporto ai fini della valutazione della congruità dell'operazione.
  
6. A seguito del recente recepimento nell'ordinamento nazionale (Legge Comunitaria 2004) della c.d. Direttiva *Market Abuse*, è stato istituito, su iniziativa del *Disclosure Committee*, un gruppo di lavoro per l'esame e la revisione, alla luce della nuova normativa, delle procedure riguardanti la produzione, la conservazione e la diffusione (all'interno e all'esterno della Società) delle informazioni *price sensitive*, al fine di garantire i valori dell'affidabilità, della tempestività e della riservatezza nella loro gestione. Pertanto saranno oggetto di una prossima revisione, anche in una prospettiva di semplificazione e snellimento, la Procedura per la comunicazione al mercato di informazioni *price sensitive* e il Codice di comportamento in materia di *insider dealing*.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	>>	25	EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA		26	PRINCIPALI DATI DELLE BU/FC DEL GRUPPO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		28	PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		29	ANDAMENTO DELLE BU/FC DEL GRUPPO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		59	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
			94	CORPORATE GOVERNANCE

7. Telecom Italia ha ritenuto opportuno sottoporre il suo sistema di *corporate governance* alla **valutazione indipendente di Standard & Poor's**. All'esito delle verifiche compiute, questa ha assegnato alla Società un punteggio complessivo pari a 7+ (il più elevato finora pubblicato da una società di diritto italiano). La società di *rating* ha riconosciuto che Telecom Italia si è progressivamente dotata di un solido sistema di *governance* e ha rafforzato **l'autonomia e l'efficienza del Consiglio di Amministrazione** che, con una maggioranza di Amministratori indipendenti, si distingue, rispetto alla tradizionale situazione della maggior parte delle società quotate italiane, quale luogo di confronto dialettico e di incisiva supervisione del *management*. Il sistema di *corporate governance* di Telecom Italia, secondo Standard & Poor's, appare inoltre parte basato su **un alto livello di trasparenza e di qualità dell'informativa societaria**, nonché su un **solido sistema di controllo interno**, che assicura l'efficiente supervisione delle procedure di revisione e controllo da parte del Collegio Sindacale e del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*.
8. Il **Collegio Sindacale**, individuato quale **Audit Committee** della Società ai sensi della disciplina statunitense (cfr. relazione 2003 e 2004), ha adottato, anche in ottemperanza agli obblighi posti a suo carico dalla normativa statunitense, una specifica procedura che disciplina la ricezione, la conservazione e il trattamento di "segnalazioni" al medesimo dirette. Le "segnalazioni" possono riguardare:
- **"denunce"** provenienti da soci, aventi a oggetto fatti ritenuti censurabili;
  - **"esposti"** ovvero comunicazioni, da chiunque provenienti, quindi anche da **non soci**, aventi a oggetto presunti rilievi, irregolarità, fatti censurabili e, più in generale, qualsiasi criticità o questione si ritenga meritevole di approfondimento da parte dell'organo di controllo;
  - **"complaints"** (esposti) – da chiunque provenienti – aventi ad oggetto *"accounting, internal accounting controls or auditing matters"*;
  - **"concerns"** (segnalazioni di riserve) sottoposti, **anche in forma anonima**, da dipendenti della Società o del Gruppo, relativi a *"questionable accounting or auditing matters"*.
- Sul sito internet [www.telecomitalia.it](http://www.telecomitalia.it) sezione *Investitori* è consultabile una nota esplicativa che riepiloga le modalità e le forme di invio al Collegio Sindacale / *Audit Committee* di tali segnalazioni.
9. Si segnala infine che, anche dopo il perfezionamento della fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile in Telecom Italia (30 giugno 2005), il maggiore azionista di quest'ultima continua a essere Olimpia S.p.A. con una partecipazione pari al 18% circa del capitale ordinario. L'attuale compagine sociale di Olimpia S.p.A. è composta da: Pirelli & C. S.p.A. (57,66%), Edizione Finance International S.A. (8,4%), Edizione Holding S.p.A. (8,4%), Hopa S.p.A. (16%), Unicredito Italiano S.p.A. (4,77%) e Banca Intesa S.p.A. (4,77%).





1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ INDICE

Stato Patrimoniale Consolidato	100
Conto Economico Consolidato	101
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto del 1° semestre 2004 e del 1° semestre 2005	102
Rendiconto finanziario consolidato	104
Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	105
Nota 2 - Principi contabili	110
Nota 3 - Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	118
Nota 4 - Attività immateriali a vita definita	119
Nota 5 - Attività materiali (di proprietà e in locazione finanziaria)	119
Nota 6 - Altre attività non correnti	121
Nota 7 - Attività per imposte anticipate e fondo imposte differite	123
Nota 8 - Rimanenze di magazzino	123
Nota 9 - Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	123
Nota 10 - Titoli	124
Nota 11 - Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	124
Nota 12 - Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	125
Nota 13 - Attività cessate/destinate ad essere cedute (discontinued operations)	125
Nota 14 - Patrimonio netto	127
Nota 15 - Passività finanziarie non correnti	130
Nota 16 - TFR e altri fondi relativi al personale	137
Nota 17 - Fondi per rischi e oneri futuri	138
Nota 18 - Debiti vari e altre passività non correnti	139
Nota 19 - Passività finanziarie correnti	139
Nota 20 - Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	140
Nota 21 - Strumenti finanziari e altri contratti derivati	141
Nota 22 - Attività date a garanzia di passività finanziarie	146
Nota 23 - Impegni e passività potenziali	146
Nota 24 - Ricavi	153
Nota 25 - Altri proventi	154
Nota 26 - Acquisti di materiali e servizi esterni	154
Nota 27 - Costi del personale	154
Nota 28 - Altri costi operativi	155
Nota 29 - Proventi finanziari	156
Nota 30 - Oneri finanziari	157
Nota 31 - Utile per azione	158
Nota 32 - Altre informazioni	159
Nota 33 - Eventi successivi al 30 giugno 2005	179
Nota 34 - Stock option	181
Nota 35 - Impatti derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS	186

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di euro)	note	30.6.2005 (a)	31.12.2004 (b)	30.6.2004	Variazioni (a-b)
<b>Attività non correnti:</b>					
<b>Attività immateriali</b>					
- Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	3)	44.105	26.814	26.532	17.291
- Attività immateriali a vita definita	4)	6.598	6.456	5.879	142
		50.703	33.270	32.411	17.433
<b>Attività materiali</b>					
	5)				
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		16.749	16.428	16.513	321
- Beni in locazione finanziaria		1.603	1.581	1.645	22
		18.352	18.009	18.158	343
<b>Altre attività non correnti</b>					
	6)				
- Partecipazioni		1.305	1.053	1.290	252
- Titoli e crediti finanziari		677	445	438	232
- Crediti vari e altre attività non correnti		831	796	826	35
		2.813	2.294	2.554	519
Attività per imposte anticipate	7)	4.433	4.493	5.515	(60)
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI (A)</b>		<b>76.301</b>	<b>58.066</b>	<b>58.638</b>	<b>18.235</b>
<b>Attività correnti:</b>					
Rimanenze di magazzino	8)	398	308	398	90
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	10.203	9.905	9.648	298
Titoli diversi dalle partecipazioni	10)	444	786	641	(342)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	11)	1.537	765	859	772
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12)	4.106	8.401	5.566	(4.295)
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI (B)</b>		<b>16.688</b>	<b>20.165</b>	<b>17.112</b>	<b>(3.477)</b>
<b>Attività cessate/destinate ad essere cedute:</b>					
	13)				
di natura finanziaria		37	368	428	(331)
di natura non finanziaria		346	4.008	4.157	(3.662)
<b>TOTALE ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)</b>		<b>383</b>	<b>4.376</b>	<b>4.585</b>	<b>(3.993)</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ (A+B+C)</b>		<b>93.372</b>	<b>82.607</b>	<b>80.335</b>	<b>10.765</b>
<b>Patrimonio netto:</b>					
	14)				
quota di pertinenza della Capogruppo		24.128	16.251	15.404	7.877
quota di pertinenza dei Terzi		1.656	4.592	3.872	(2.936)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)</b>		<b>25.784</b>	<b>20.843</b>	<b>19.276</b>	<b>4.941</b>
<b>Passività non correnti:</b>					
Passività finanziarie non correnti	15)	42.037	38.229	35.111	3.808
TFR e altri fondi relativi al personale	16)	1.259	1.211	1.208	48
Fondo imposte differite	7)	612	524	503	88
Fondi per rischi e oneri futuri	17)	839	777	821	62
Debiti vari e altre passività non correnti	18)	2.100	2.200	2.376	(100)
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI (E)</b>		<b>46.847</b>	<b>42.941</b>	<b>40.019</b>	<b>3.906</b>
<b>Passività correnti:</b>					
Passività finanziarie correnti	19)	8.725	4.336	7.066	4.389
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	20)	11.799	12.321	11.657	(522)
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI (F)</b>		<b>20.524</b>	<b>16.657</b>	<b>18.723</b>	<b>3.867</b>
<b>Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute:</b>					
	13)				
di natura finanziaria		150	1.062	1.244	(912)
di natura non finanziaria		67	1.104	1.073	(1.037)
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRELATE AD ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (G)</b>		<b>217</b>	<b>2.166</b>	<b>2.317</b>	<b>(1.949)</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ (H=E+F+G)</b>		<b>67.588</b>	<b>61.764</b>	<b>61.059</b>	<b>5.824</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (D+H)</b>		<b>93.372</b>	<b>82.607</b>	<b>80.335</b>	<b>10.765</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	note	1° semestre	1° semestre	Anno 2004	Variazioni	
		2005	2004		assolute	(a - b)
		(a)	(b)			%
Ricavi	24)	14.692	13.968	28.573	724	5,2
Altri proventi	25)	224	177	1.100	47	26,6
Totale ricavi e proventi operativi		14.916	14.145	29.673	771	5,5
Acquisti di materiali e servizi esterni	26)	(6.116)	(5.769)	(12.052)	(347)	6,0
Costi del personale	27)	(1.919)	(1.892)	(3.842)	(27)	1,4
<b>Altri costi operativi</b>	28)	<b>(650)</b>	<b>(548)</b>	<b>(1.617)</b>	<b>(102)</b>	<b>18,6</b>
Variazione delle rimanenze		77	113	26	(36)	(31,9)
Costi per lavori interni capitalizzati	4,5)	211	304	714	(93)	(30,6)
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ NON CORRENTI (EBITDA)</b>		<b>6.519</b>	<b>6.353</b>	<b>12.902</b>	<b>166</b>	<b>2,6</b>
Ammortamenti	4,5)	(2.520)	(2.305)	(4.852)	(215)	9,3
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti (1)	4)	(1)	(6)	(9)	5	(83,3)
Ripristini/Svalutazioni di valore di attività non correnti	3,4)	(9)	(286)	(444)	277	°
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>		<b>3.989</b>	<b>3.756</b>	<b>7.597</b>	<b>233</b>	<b>6,2</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		(15)	(18)	(4)	3	(16,7)
Proventi finanziari	29)	1.374	754	1.806	620	82,2
Oneri finanziari	30)	(2.236)	(1.787)	(3.807)	(449)	25,1
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>3.112</b>	<b>2.705</b>	<b>5.592</b>	<b>407</b>	<b>15,0</b>
Imposte sul reddito del periodo		(1.354)	(1.311)	(2.657)	(43)	3,3
<b>UTILE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.758</b>	<b>1.394</b>	<b>2.935</b>	<b>364</b>	<b>26,1</b>
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	13)	421	24	(101)	397	°
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>2.179</b>	<b>1.418</b>	<b>2.834</b>	<b>761</b>	<b>53,7</b>
Attribuibile a:						
* Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo		1.775	979	1.815	796	81,3
* Utile del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi		404	439	1.019	(35)	(8,0)

(1) esclude le plus/minusvalenze da cessione di attività cessate e di partecipazioni diverse da controllate

(euro)	note	(a)	(b)	Variazioni		
				assolute	(a - b)	
					%	
<b>UTILE PER AZIONE</b>						
- Utile (perdita) per azione base	31)					
• azioni ordinarie		0,10	0,06	0,11	0,04	66,67
• azioni di risparmio		0,11	0,07	0,12	0,04	57,14
- Utile (perdita) per azione base da attività in funzionamento						
• azioni ordinarie		0,08	0,06	0,12	0,02	33,33
• azioni di risparmio		0,09	0,07	0,13	0,02	28,57
- Utile (perdita) per azione base da attività cessate						
• azioni ordinarie		0,02	-	(0,01)	-	-
• azioni di risparmio		0,03	-	(0,01)	-	-
- Utile (perdita) per azione diluito	31)					
• azioni ordinarie		0,10	0,06	0,11	0,04	66,67
• azioni di risparmio		0,11	0,07	0,12	0,04	57,14
- Utile (perdita) per azione diluito da attività in funzionamento						
• azioni ordinarie		0,08	0,06	0,12	0,02	33,33
• azioni di risparmio		0,09	0,07	0,13	0,02	28,57
- Utile (perdita) per azione diluito da attività cessate						
• azioni ordinarie		0,02	-	(0,01)	-	-
• azioni di risparmio		0,03	-	(0,01)	-	-

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

### PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO DEL 1° SEMESTRE 2004

	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo						Totale	Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva per differenze nette di cambio da traduzione	Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	Altre riserve	Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato del periodo			
(in milioni di euro)									
<b>Saldo al 31 dicembre 2003 secondo principi italiani</b>	<b>8.854</b>	<b>88</b>			<b>4.768</b>	<b>2.382</b>	<b>16.092</b>	<b>4.497</b>	<b>20.589</b>
Adozione dei principi IAS/IFRS	(56)	(56)		(13)	(521)	813	167	32	199
<b>Saldo al 31 dicembre 2003 - IAS/IFRS</b>	<b>8.798</b>	<b>32</b>		<b>(13)</b>	<b>4.247</b>	<b>3.195</b>	<b>16.259</b>	<b>4.529</b>	<b>20.788</b>
Modifiche nei criteri contabili/correzione errori									
<b>Saldo al 31 dicembre 2003 IAS/IFRS - rettificato</b>	<b>8.798</b>	<b>32</b>		<b>(13)</b>	<b>4.247</b>	<b>3.195</b>	<b>16.259</b>	<b>4.529</b>	<b>20.788</b>
<b>Movimenti di patrimonio netto del Semestre 2004</b>									
<i>Adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>									
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value				21			21		21
Utili/perdite trasferite a conto economico al momento della dismissione dell'attività, oppure in presenza di perdita di valore ritenuta definitiva				1			1		1
<i>Adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura:</i>									
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value di strumenti derivati designati come cash flow hedge				(95)			(95)		(95)
Utili/perdite trasferiti a conto economico nel momento in cui gli effetti degli elementi coperti affluiscono al conto economico									
Differenze cambio da traduzione			(64)				(64)	(57)	(121)
Imposte sul reddito				5			5		5
<b>Totale utili (perdite) del periodo rilevate direttamente a patrimonio netto</b>			<b>(64)</b>	<b>(68)</b>			<b>(132)</b>	<b>(57)</b>	<b>(189)</b>
Utile (perdita) netto del periodo						979	979	439	1.418
<b>Totale utili (perdite) del periodo</b>			<b>(64)</b>	<b>(68)</b>		<b>979</b>	<b>847</b>	<b>382</b>	<b>1.229</b>
Dividendi corrisposti						(1.730)	(1.730)	(1.050)	(2.780)
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (stock options)	3	9					12		12
Altri movimenti					32	(16)	16	11	27
<b>Saldo al 30 giugno 2004 - IAS/IFRS</b>	<b>8.801</b>	<b>41</b>	<b>(64)</b>	<b>(81)</b>	<b>4.279</b>	<b>2.428</b>	<b>15.404</b>	<b>3.872</b>	<b>19.276</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO DEL 1° SEMESTRE 2005**

	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo							Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva per differenze nette di cambio da traduzione	Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	Altre riserve	Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato del periodo	Totale		
(milioni di euro)									
<b>Saldo al 31 dicembre 2004 secondo principi italiani</b>	<b>8.865</b>	<b>120</b>			<b>4.809</b>	<b>1.378</b>	<b>15.172</b>	<b>4.689</b>	<b>19.861</b>
Adozione dei principi IAS/IFRS	(56)	(55)	(36)	(97)	(524)	1.847	1.079	(97)	982
<b>Saldo al 31 dicembre 2004 - IAS/IFRS</b>	<b>8.809</b>	<b>65</b>	<b>(36)</b>	<b>(97)</b>	<b>4.285</b>	<b>3.225</b>	<b>16.251</b>	<b>4.592</b>	<b>20.843</b>
Modifiche nei criteri contabili/correzione errori									
<b>Saldo al 31 dicembre 2004 IAS/IFRS - rettificato</b>	<b>8.809</b>	<b>65</b>	<b>(36)</b>	<b>(97)</b>	<b>4.285</b>	<b>3.225</b>	<b>16.251</b>	<b>4.592</b>	<b>20.843</b>
<b>Movimenti di patrimonio netto del Semestre 2005</b>									
<i>Adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>									
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value				50			50		50
Utili/perdite trasferite a conto economico al momento della dismissione dell'attività, oppure in presenza di perdita di valore ritenuta definitiva									
<i>Adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura:</i>									
Utili/perdite non realizzati da adeguamento al fair value di strumenti derivati designati come cash flow hedge				(24)			(24)		(24)
Utili/perdite trasferiti a conto economico nel momento in cui gli effetti degli elementi coperti affluiscono al conto economico				(13)			(13)		(13)
Differenze cambio da traduzione			953				953	296	1.249
Imposte sul reddito				25			25		25
<b>Totale utili (perdite) del periodo rilevate direttamente a patrimonio netto</b>			<b>953</b>	<b>38</b>			<b>991</b>	<b>296</b>	<b>1.287</b>
Utile (perdita) netto del periodo						1.775	1.775	404	2.179
<b>Totale utili (perdite) del periodo</b>			<b>953</b>	<b>38</b>		<b>1.775</b>	<b>2.766</b>	<b>700</b>	<b>3.466</b>
Dividendi corrisposti						(2.284)	(2.284)	(34)	(2.318)
Aumenti di capitale sociale/riserva sovrapprezzo									
Conversione di obbligazioni	487	1.639			(315)		1.811		1.811
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (stock options)	5	22					27		27
OPA e ulteriori acquisti di azioni								(2.124)	(2.124)
Fusione Telecom Italia / TIM	1.310	4.768			(64)		6.014	(1.102)	4.912
Trasferimento di TIN.IT da TI Media a Telecom Italia						(364)	(364)	364	
OPA su azioni TI Media								(134)	(134)
Variazione area di consolidamento			(29)				(29)	(717)	(746)
Azioni di Telecom Italia possedute da TI Finance	(13)						(13)		(13)
Altri movimenti		(32)			(56)	37	(51)	111	60
<b>Saldo al 30 giugno 2005 - IAS/IFRS</b>	<b>10.598</b>	<b>6.462</b>	<b>888</b>	<b>(59)</b>	<b>3.850</b>	<b>2.389</b>	<b>24.128</b>	<b>1.656</b>	<b>25.784</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	note	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Anno 2004
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>				
Utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento		1.758	1.394	2.935
Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di esercizio:				
Ammortamenti		2.520	2.305	4.852
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(45)	267	446
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		469	(223)	866
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(65)	(6)	(106)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		15	18	4
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni <sup>(1)</sup>		(1.657)	572	1.529
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>2.995</b>	<b>4.327</b>	<b>10.526</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>				
Investimenti in attività materiali	5)	(1.513)	(1.242)	(3.145)
Investimenti in attività immateriali	4)	(668)	(650)	(1.896)
Investimenti in altre attività non correnti		(14.209)	(398)	(871)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	3)	(247)	-	(1)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie		(1.054)	1.550	304
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute <sup>(2)</sup>	3)	1.702	-	43
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti e rimborsi <sup>(3)</sup>		146	158	452
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(15.843)</b>	<b>(582)</b>	<b>(5.114)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>				
Variazione netta delle passività finanziarie		10.303	(224)	1.352
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		95	12	193
Aumenti/rimborsi di capitale al netto costi di impianto e ampliamento		-	-	51
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		(2.318)	(2.780)	(2.780)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)</b>		<b>8.080</b>	<b>(2.992)</b>	<b>(1.184)</b>
Flusso monetario da attività cessate/destinate ad essere cedute (D)		30	(145)	(396)
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E = A + B + C + D)</b>		<b>(4.738)</b>	<b>608</b>	<b>3.832</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)</b>		<b>8.339</b>	<b>4.477</b>	<b>4.477</b>
Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità (G)		100	(7)	30
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H = E + F + G)</b>		<b>3.701</b>	<b>5.078</b>	<b>8.339</b>

(1) Al netto degli effetti derivanti dall'acquisto/vendita di partecipazioni in imprese controllate consolidate

(2) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione

(3) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione. La voce comprende le plus/minusvalenze relative a partecipazioni finanziarie ed esclude le plusvalenze relative alle attività cedute. Comprende inoltre il rimborso di capitale e la distribuzione di riserve.

(milioni di euro)	note	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Anno 2004
<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:</b>				
Imposte sul reddito pagate		61	546	1.476
Interessi pagati		1.777	1.781	2.779
<b>RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE TOTALI:</b>				
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSÌ DETTAGLIATE:</b>		<b>8.339</b>	<b>4.477</b>	<b>4.477</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		8.401	4.751	4.751
Scoperti di cassa rimborsabili a vista		(244)	(510)	(510)
Discontinued Operations		182	236	236
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSÌ DETTAGLIATE:</b>		<b>3.701</b>	<b>5.078</b>	<b>8.339</b>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		4.106	5.566	8.401
Scoperti di cassa rimborsabili a vista		(442)	(665)	(244)
Discontinued Operations		37	177	182

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## ■ NOTE ESPLICATIVE

### NOTA 1 - FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

#### ■ FORMA E CONTENUTO

Telecom Italia S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Telecom Italia S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") operano principalmente in Europa, nel bacino del Mediterraneo e in Sud America.

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle comunicazioni e in particolare nei servizi di fonia e dati su rete fissa per clienti finali (retail) e altri operatori nazionali (wholesale), nello sviluppo di reti di fibre ottiche per clienti wholesale, nei servizi broadband innovativi, nei servizi Internet, nel settore delle telecomunicazioni mobili nazionali e internazionali, nel settore televisivo in tecnologia analogica e digitale terrestre, nel settore dei prodotti per ufficio e nell'Information Communication Technology.

La sede legale del Gruppo è a Milano, Italia.

Il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia è presentato in euro (arrotondato al milione) che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi descritti nella nota Principi e tecniche di consolidamento.

Il bilancio consolidato annuale per l'esercizio 2005 sarà predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2005 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emesso dalla CONSOB in data 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni. Per ragioni di comparabilità sono stati altresì predisposti secondo gli IAS/IFRS anche i dati relativi ai precedenti periodi posti a confronto.

Le modifiche apportate nella classificazione di alcune voci dello stato patrimoniale consolidato hanno dato luogo, ai fini di omogenei confronti, a coerenti riclassifiche dei dati al 31 dicembre 2004.

#### ■ STAGIONALITÀ DEI RICAVI

##### a) Wireline

L'andamento dei ricavi da canoni e traffico relativi alla telefonia fissa non risente, nel confronto tra il primo semestre 2005 ed il primo semestre 2004, di significative dinamiche connesse a fattori di stagionalità; peraltro le campagne promozionali effettuate nel primo semestre 2005 hanno prodotto effetti positivi sulla commercializzazione dei prodotti.

##### b) Mobile

L'andamento dei ricavi da traffico voce relativi al business mobile domestico non risente di dinamiche di stagionalità legate alle offerte commerciali, quest'ultime incidono invece sul livello dei ricavi da vendita e da servizi a valore aggiunto (VAS). Esistono invece fenomeni di stagionalità connessi a discontinuità di calendario come ad esempio la ricorrenza nei mesi/periodi contabili di un maggior numero di giorni festivi.

#### ■ AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (Partecipazioni in imprese collegate) e dallo IAS 31 (Partecipazioni in Joint Venture). Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

In tutti i periodi posti a confronto sono state considerate Attività cessate/destinate ad essere cedute (cd. Discontinued Operations) il Gruppo Entel Chile (ceduto nel marzo 2005), il Gruppo Finsiel e la Tim Hellas S.A. (ceduti nel giugno 2005) e Corporacion Digitel (società destinata ad essere ceduta).

Se si escludono le Discontinued Operations, gli effetti sui dati economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle altre variazioni dell'area di consolidamento non sono significativi.

In particolare, dette variazioni sono così analizzabili:

Rispetto al 30 giugno 2004:

- a) sono entrate nell'area di consolidamento:
- per *Wireline*: Latin American Nautilus Brasil Participacoes Ltda (costituita a ottobre 2004), Telecom Italia Sparkle Singapore Pte. Ltd. (costituita a marzo 2005), Rits Tele.com. B.V. (acquisita a marzo 2005), Nuova Tin.it S.r.l. (costituita a maggio 2005) e Liberty Surf Group S.A. (acquisita a giugno 2005);
  - per *Mobile*: Tim Italia S.p.A. (costituita a dicembre 2004);
  - per *Olivetti*: Olivetti Engineering S.A. (ex Yminds) (acquisito il controllo a dicembre 2004);
  - per *Altre attività*: IT Telecom S.r.l. (costituita a dicembre 2004), Progetto Italia S.p.A. (costituita a gennaio 2005) e Ascai Servizi S.r.l. in liquidazione (acquisito il controllo a maggio 2005);
- b) sono uscite dall'area di consolidamento:
- per *Wireline*: Atesia S.p.A. (cessione quota di controllo a dicembre 2004) e TMI Telemedia International Luxembourg S.A. in liquidazione (cancellata dal registro delle imprese nel dicembre 2004);
  - per *Media*: Televoice S.p.A. (ceduta a gennaio 2005), Databank S.p.a. e Dbk S.A. (cedute a febbraio 2005);
  - per *Olivetti*: Alladium S.p.A. in liquidazione (cessata a settembre 2004), Royal Consumer Information Products Inc. (ceduta a settembre 2004), Olivetti Latin America Trading Associates S.A. in liquidazione (cessata a dicembre 2004), Innovis S.p.A. (cessione della quota di controllo a gennaio 2005), Dedita S.p.A. in liquidazione (cancellata dal registro delle imprese nel gennaio 2005), Cell-Tell S.p.A. (cessione della quota di controllo a marzo 2005), Olivetti Servicios y Soluciones Integrales S.A. de C.V. in liquidazione (cancellata dal registro delle imprese a marzo 2005), Olivetti Lexikon Nordic AB in liquidazione (cessata ad aprile 2005) e Olivetti Lexikon Benelux S.A. (cessata ad aprile 2005);
  - per *Altre attività*: Olivetti Telemedia Investment B.V. in liquidazione (cessata a luglio 2004) e Olivetti RAP S.A. (cessata nel dicembre 2004);
- c) sono state oggetto di fusione:
- per *Wireline*: Vertico S.p.A. in Ism S.r.l.;
  - per *Mobile*: Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. e Tele Nordeste Celular Participacoes S.A. in Tim Participacoes S.A.;
  - per *Media*: PBS Professional Business Software S.p.A. in Gruppo Buffetti S.p.A.;
  - per *Olivetti*: Olivetti Sistema e Servicios Ltda in Olivetti do Brasil S.A. e Olivetti Tecnost de Mexico S.A. de C.V. in Olivetti Mexicana S.A.;
  - per *Altre attività*: EpicLink S.p.A. e I.T Telecom S.p.A. in Telecom Italia S.p.A..

Rispetto al 31 dicembre 2004:

- a) sono entrate nell'area di consolidamento:
- per *Wireline*: Rits Tele.com. B.V. (acquisita a marzo 2005), Nuova Tin.it S.r.l. (costituita a maggio 2005) e Liberty Surf Group S.A. (acquisita a giugno 2005);
  - per *Altre attività*: Progetto Italia S.p.A. (costituita a gennaio 2005) e Ascai Servizi S.r.l. (acquisito il controllo a maggio 2005);
- b) sono uscite dall'area di consolidamento:
- per *Media*: Televoice S.p.A. (ceduta a gennaio 2005), Databank S.p.A. e Dbk S.A. (cedute a febbraio 2005);
  - per *Olivetti*: Innovis S.p.A. (cessione della quota di controllo a gennaio 2005), Cell-Tell S.p.A. (cessione della quota di controllo a marzo 2005) e Olivetti Servicios y Soluciones Integrales S.A. de C.V. in liquidazione (cancellata dal registro delle imprese nel marzo 2005) e Olivetti Lexikon Nordic AB in liquidazione (cessata ad aprile 2005);
- c) sono state oggetto di fusione:
- per *Mobile*: Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A..

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Al 30 giugno 2005 le imprese controllate e collegate di Telecom Italia, elencate nei prospetti allegati, sono così ripartite:

	30.6.2005		
	Italia	Esteri	Totale
Imprese:			
• controllate consolidate con il metodo integrale	58	108	166
• collegate e controllate a controllo congiunto valutate con il criterio del patrimonio netto	35	42	77
<b>Totale imprese</b>	<b>93</b>	<b>150</b>	<b>243</b>

## ■ PRINCIPALI OPERAZIONI SU PARTECIPAZIONI

### a) ACQUISIZIONI

#### ■ Operazione di integrazione Telecom Italia/TIM

L'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM, dettagliatamente descritta nella Relazione di Bilancio 2004, è stata perfezionata il 30 giugno 2005.

In sintesi è stata attuata attraverso le seguenti operazioni:

- offerta Pubblica di Acquisto su azioni ordinarie e risparmio TIM e ulteriori acquisti di azioni TIM così dettagliati:
  - n. 2.456.501.605 azioni ordinarie acquisite in OPA per un controvalore di euro 13.854 milioni
  - n. 8.463.127 azioni di risparmio acquisite in OPA per un controvalore di euro 48 milioni
  - n. 5.063.893 azioni ordinarie e di risparmio ulteriormente acquisite per un controvalore di euro 28 milioni

**Totale n. 2.470.028.625 azioni ordinarie e di risparmio acquisite per un controvalore complessivo di euro 13.930 milioni <sup>(1)</sup>**
- aumento di capitale di Telecom Italia al servizio della fusione con l'emissione di:
  - n. 2.150.947.060 azioni ordinarie (valore 2,595 euro per azione) per un controvalore di euro 5.582 milioni
  - a dedurre:
    - n. 24.607.520 azioni emesse da Telecom Italia al servizio del concambio a fronte di n. 14.224.000 azioni TIM detenute da Telecom Italia Finance (valore 2,595 euro), per un controvalore di euro (64) milioni
    - n. 230.199.592 azioni di risparmio (valore 2,156 euro per azione) per un controvalore di euro 496 milioni

**Totale n. 2.356.539.132 azioni ordinarie e di risparmio emesse, al netto di n. 24.607.520 azioni emesse al servizio del concambio a fronte di n. 14.224.000 azioni TIM detenute da Telecom Italia Finance, per un controvalore complessivo di euro 6.014 milioni**

(1) Comprensivo dei costi capitalizzati relativi all'OPA per euro 98 milioni.

#### Effetti contabili dell'operazione

Nel bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS, l'operazione di integrazione Telecom Italia / TIM è stata trattata a valori correnti. È emerso un *Avviamento* (differenza tra il valore corrente delle azioni acquistate e di nuova emissione e la quota di patrimonio netto acquisita) di euro 16.654 milioni – di cui euro 11.804 milioni per l'OPA e gli ulteriori acquisti ed euro 4.850 milioni per il concambio di azioni TIM. Le azioni Telecom Italia concambiate sono state valorizzate al prezzo di borsa al 30 giugno 2005 (euro 2,595 per ciascuna azione ordinaria ed euro 2,156 per ciascuna azione di risparmio).

#### ■ Accordo con Tiscali per l'acquisto di Liberty Surf Group S.A.

Nel mese di aprile 2005 Telecom Italia ha sottoscritto un accordo con Tiscali per l'acquisizione della partecipazione posseduta da quest'ultima in Liberty Surf Group S.A., primario internet service provider operante sul mercato francese, pari al 94,89% del capitale della società quotata all'Euronext di Parigi.

L'accordo è stato perfezionato, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dall'Autorità antitrust francese, in data 31 maggio 2005. Il prezzo di acquisizione è stato pari a circa euro 249 milioni e tiene conto della posizione finanziaria netta positiva al 31 maggio 2005 di Liberty Surf pari a circa euro 10 milioni.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100 STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101 CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104 RENDICONTO FINANZIARIO
			105 NOTE ESPLICATIVE

Successivamente a tale perfezionamento, Telecom Italia, conformemente agli obblighi di legge, ha lanciato nel periodo 21 luglio 2005 - 8 agosto 2005 un'offerta pubblica di acquisto del residuo 5% del capitale di Liberty Surf Group S.A. promossa al prezzo unitario di euro 2,78 per azione. In tale periodo sono state portate in adesione n. 2.920.719 azioni e pertanto, dopo tale operazione, Telecom Italia detiene n. 92.242.963 azioni rappresentative del 97,99% del capitale.

Inoltre, Telecom Italia intende lanciare una ulteriore offerta pubblica sulla totalità delle azioni Liberty Surf Group non ancora direttamente possedute e non detenute da Liberty Surf Group S.A. sempre al prezzo di euro 2,78 per azione.

Si espone nella tabella seguente, l'analisi dell'effetto della contabilizzazione preliminare dell'acquisto della partecipazione in Liberty Surf. Con riguardo a tale contabilizzazione, entro l'esercizio 2005 si intende finalizzare l'esame del fair value delle attività e passività acquisite.

(milioni di euro)	
Totale attività non correnti (al netto del Goodwill acquisto)	63
Totale attività correnti	68
Totale passività correnti e non correnti	(120)
Totale attività (al netto del Goodwill)	11
Percentuale acquisita	94,89%
Quota di patrimonio netto acquisito	10
Prezzo pagato più oneri accessori	253
Avviamento	243

#### ■ Acquisizione degli Asset Virgilio e TIN.IT da parte di Telecom Italia S.p.A.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle attività internet del Gruppo Telecom Italia, sulla base degli accordi contrattuali stipulati con Telecom Italia Media il 4 aprile 2005, si sono perfezionate le seguenti operazioni:

- in data 30 maggio 2005 Telecom Italia ha acquistato, da Telecom Italia Finance, l'intera partecipazione nella società ISM S.r.l. (che già possedeva il 40% di Finanziaria Web che a sua volta possedeva il 66% di Matrix) per un valore complessivo pari ad euro 98 milioni;
- in data 1° giugno 2005 la società ISM S.r.l. (posseduta al 100% da Telecom Italia), dopo aver ricevuto da Telecom Italia un versamento in conto capitale pari ad euro 70 milioni, ha acquistato da Telecom Italia Media il 60% di Finanziaria Web e lo 0,7% di Matrix ad un prezzo complessivo di euro 70 milioni;
- il 1° giugno 2005 Telecom Italia ha acquistato il 100% del capitale di Nuova Tin.it S.r.l., società di nuova costituzione in cui Telecom Italia Media ha conferito il ramo d'azienda Tin.it, al prezzo di euro 880 milioni.

Al termine delle operazioni sopra indicate Telecom Italia detiene direttamente ed indirettamente (tramite ISM) il pieno controllo delle attività di Virgilio.

#### Effetti contabili dell'operazione

Nel bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS, l'acquisizione del comparto "Internet" dalla controllata Telecom Italia Media, realizzandosi all'interno del medesimo gruppo, si è configurata come una transazione tra "soci" e, conseguentemente, la differenza tra prezzo pagato e quota di patrimonio netto acquisita di euro 364 milioni è stata attribuita a riduzione delle riserve anziché ad avviamento.

In data 28 giugno 2005 si è concluso con successo l'acquisto deliberato dall'Assemblea dei soci di Telecom Italia Media del 24 maggio 2005, di azioni proprie ordinarie e di risparmio al prezzo rispettivamente di 0,40 euro per azione ordinaria e 0,33 euro per azione di risparmio.

Telecom Italia Media, dopo il riparto proporzionale delle adesioni, ha acquistato n. 364.251.922 azioni ordinarie e n. 6.107.723 azioni di risparmio proprie per un controvalore complessivo pari ad euro 148 milioni. Anche se il regolamento delle azioni è avvenuto il 1° luglio 2005, secondo gli IAS/IFRS l'operazione è stata contabilizzata nel bilancio consolidato al 30 giugno 2005.

A seguito del perfezionamento dell'operazione sopra illustrata e tenuto conto che le azioni riacquistate saranno annullate, Telecom Italia incrementa la propria quota di controllo diretta (60,4%) e indiretta (2,1% attraverso Telecom Italia Finance) dal 62,5% al 69,4% complessivo; la quota di partecipazione al capitale passa dal 61,47% al 68,30%.

#### ■ La7 - Accordo per acquisizione di Elefante TV S.p.A. e Delta TV S.p.A.

In data 29 aprile 2005, La7 ha raggiunto un accordo con Elefante TV S.p.A. per rilevare il ramo d'azienda costituito dall'omonima emittente televisiva nazionale per un importo di euro 115,5 milioni.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

Sempre al fine di ampliare la capacità trasmissiva delle proprie reti televisive, La7 ha inoltre raggiunto un altro accordo finalizzato all'acquisizione di impianti radiotelevisivi e relative frequenze della concessionaria locale Delta TV, attiva nel Centro-Sud Italia, per un ammontare complessivo di euro 12 milioni. Le suddette operazioni sono subordinate, oltre che a condizioni ed adempimenti operativi, all'ottenimento delle previste autorizzazioni delle Autorità competenti.

## C) DISMISSIONI

### ■ Cessione di Televoice S.p.A.

In data 3 gennaio 2005 è stata perfezionata l'operazione di cessione, da parte di Telecom Italia Media a Comdata (Gruppo Altair), del 100% di Televoice S.p.A., società che opera nel settore dei call center e servizi di telemarketing e teleselling. Gli accordi per la cessione erano stati definiti nel mese di dicembre 2004.

### ■ Cessione di Entel Chile S.A.

In data 24 gennaio 2005 Telecom Italia, attraverso la propria controllata Telecom Italia International N.V., ha sottoscritto un accordo con Almen-dral S.A. (holding di partecipazioni quotata alla Borsa di Santiago del Cile, che fa riferimento ad imprenditori locali, tra cui il Gruppo Hurtado Vicuna ed il Gruppo Matte) per la cessione della propria partecipazione nella società cilena Entel Chile S.A., pari al 54,76% del capitale sociale. Il prezzo di vendita ammonta a USD 934 milioni.

Il closing dell'operazione è avvenuto in data 29 marzo 2005, dopo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

Tale operazione s'inquadra nell'ambito della strategia del Gruppo Telecom Italia di razionalizzare il portafoglio internazionale, focalizzandosi sulle aree d'interesse strategico con potenzialità di crescita.

### ■ Cessione di Finsiel S.p.A.

In relazione alla procedura di dismissione della quota di controllo detenuta da Telecom Italia in Finsiel S.p.A., in data 24 febbraio 2005, Telecom Italia ha sottoscritto un contratto preliminare di compravendita con il Gruppo COS. La transazione, che riguarda l'intera quota detenuta da Telecom Italia in Finsiel (79,5%), avviene sulla base di un Enterprise Value fissato in circa euro 164 milioni. Il contratto è stato perfezionato in data 26 aprile 2005. Le condizioni definite per la cessione delle azioni sono le seguenti:

- in data 28 giugno 2005, è stata ceduta una quota pari al 59,6% al prezzo di euro 86 milioni;
- relativamente alla quota residua, pari al 19,9%, il contratto prevede: un'opzione di vendita da parte di Telecom Italia da esercitarsi tra il 1° ottobre 2005 e il 31 dicembre 2005 ad un prezzo pari a circa euro 29 milioni; un'opzione di acquisto da parte del gruppo COS, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2006, a condizione che Telecom Italia non abbia esercitato l'opzione di vendita.

### ■ Cessione di C - Mobile CZ

In linea con il processo di razionalizzazione del portafoglio partecipazioni internazionali, in data 24 marzo 2005, TIM ha perfezionato con T - Mobile Global Holding la vendita del 7,16% del capitale sociale di CMobil (holding olandese che detiene il 60,8% di T-Mobile CZ). Tale partecipazione corrisponde ad una quota indiretta del 4,35% in T - Mobile CZ, uno dei due più grandi operatori della Repubblica Ceca.

Il prezzo di vendita è stato pari ad euro 70,5 milioni e ha determinato una plusvalenza pari a circa euro 61 milioni.

### ■ Cessione di Databank S.p.A.

In data 14 marzo 2005 Telecom Italia Media S.p.A. ha ceduto la partecipazione (100%) detenuta in Databank S.p.A. (società attiva nel settore delle ricerche di mercato e degli studi settoriali) a Centrale dei Bilanci S.r.l. ed a Cerved Business Information S.p.A., che ne acquisiscono ciascuna il 50% del capitale sociale.

Il prezzo di cessione è stato pari ad euro 5 milioni ed è in linea con il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio di Telecom Italia Media.

L'operazione si colloca nell'ambito del processo di razionalizzazione del portafoglio delle attività di Telecom Italia Media considerate non sinergiche con il proprio core business.

### ■ Cessione di TIM Hellas

In data 4 aprile 2005 TIM International N.V., ha stipulato un contratto per la cessione della partecipazione detenuta in TIM Hellas Telecommunications S.A. (pari all'80,87%) ai fondi gestiti da Apax Partners e Texas Pacific Group (TPG). In data 15 giugno 2005 la partecipazione è stata ceduta ad un prezzo pari ad euro 1.114 milioni, che corrisponde ad un enterprise value di circa euro 1.600 milioni per il 100% di TIM Hellas ed è equivalente a circa 16,43 euro per azione. La cessione ha determinato una plusvalenza di euro 410 milioni nel bilancio consolidato di Gruppo.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 2 - PRINCIPI CONTABILI

### ■ PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione; la differenza emergente deve essere trattata come un avviamento (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, come illustrato nel prosieguo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). I proventi e i costi sono convertiti al cambio medio del periodo. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1; pertanto, solo le differenze di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2004 concorreranno alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla loro eventuale cessione.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati in sede di attribuzione del costo di acquisto di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I bilanci delle società controllate utilizzati ai fini del consolidamento sono predisposti alla medesima data di chiusura nei casi in cui questa sia differente da quella della capogruppo; in particolare, vengono effettuate le opportune rettifiche per riflettere gli effetti delle operazioni significative o degli eventi che sono avvenuti fra quella data e la data di riferimento del bilancio della capogruppo.

Se le perdite attribuibili ai soci di minoranza in una controllata consolidata, sono superiori al valore degli interessi di minoranza della controllata, l'eccedenza e ogni ulteriore perdita attribuibile ai soci di minoranza sono attribuite alla quota di patrimonio netto di pertinenza della capogruppo a meno che i soci di minoranza siano soggetti a una obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un ulteriore investimento per coprire le perdite. Se la controllata in seguito registra degli utili, tali utili sono attribuibili alla quota di pertinenza della capogruppo fino a quando la quota di perdite dei minoritari precedentemente coperta dalla capogruppo sia stata recuperata.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata se non nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

### ■ ATTIVITÀ IMMATERIALI

#### ■ Avviamento

Nel caso di acquisizione di quote di controllo di imprese, le attività, le passività e le passività potenziali (incluse le rispettive quote di pertinenza dei terzi) acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta come avviamento ed è classificata come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100 STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101 CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104 RENDICONTO FINANZIARIO
			105 NOTE ESPLICATIVE

Nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate viene iscritta nella voce "avviamento" la differenza fra il costo d'acquisto e i valori di carico delle attività e passività acquisite.

L'avviamento è rilevato inizialmente al costo ed è ridotto successivamente solo per le perdite di valore cumulate.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, l'avviamento è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*).

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (*Aggregazioni di imprese*) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto (fatti salvi eventuali effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi) al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

#### ■ Costi di ricerca e costi di sviluppo

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità del Gruppo all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

#### ■ Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, ovvero per quelli in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) al costo presunto (*deemed cost*) che per talune attività è rappresentato dal costo rivalutato, ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile, se le stesse hanno una vita utile definita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

#### ■ IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), al costo presunto (*deemed cost*) che per taluni cespiti è rappresentato dal costo rivalutato. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (*fair value*); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100 STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101 CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104 RENDICONTO FINANZIARIO
			105 NOTE ESPLICATIVE

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

	Aliquote di ammortamento
• Fabbricati	3% - 7%
• Attrezzature e sistemi di telecomunicazione	3% - 33%
• Impianti e macchinari	20% - 33%
• Attrezzatura industriale e commerciale	15% - 25%
• Altri beni materiali	6% - 33%

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

## ■ BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

Inoltre per le operazioni di cessione e retrolocazione di beni sulla base di contratti di locazione finanziaria le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti.

I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico negli esercizi di durata del contratto di leasing.

## ■ PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali, degli Immobili, impianti e macchinari di proprietà e dei Beni in locazione finanziaria. Se esiste un'indicazione di una perdita di valore occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, incluso l'Avviamento, è sottoposta a tale verifica ogni anno o, più frequentemente, ogniqualevolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività si è calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di attualizzazione, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

## ■ STRUMENTI FINANZIARI

In sede di prima applicazione degli IFRS il Gruppo ha scelto di applicare lo IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e lo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) in via anticipata già al 1° gennaio 2004 anziché a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2005. Inoltre, come consentito dall'IFRS 1, la designazione di uno strumento finanziario come un'attività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" o "disponibile per la vendita" ovvero una passività finanziaria valutata al "fair value attraverso il conto economico" è stata effettuata al 1° gennaio 2004 anziché alla data di rilevazione iniziale.

Infine, secondo quanto consentito dall'IFRS 1, se certe attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni occorse prima del 1° gennaio 2004 sono state stornate secondo i precedenti principi contabili, tali attività e/o passività non devono essere riconosciute e ripri-

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

stinate in bilancio secondo lo IAS 39 ad eccezione dei casi in cui le informazioni necessarie per applicare lo IAS 39 alle attività e/o passività stornate sulla base di transazioni passate fossero già disponibili alla data di contabilizzazione iniziale di quelle transazioni; il Gruppo si è avvalso di tale facoltà ed ha applicato il principio dello storno di attività e/o passività finanziarie a partire dal 1° gennaio 2003. Conseguentemente i crediti ceduti e stornati nel corso del 2003 che non rispettavano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere stornati sono stati ripristinati fra le attività unitamente all'iscrizione di una passività finanziaria.

#### ■ Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" o tra le attività "valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti ovvero di quelle non correnti.

Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al fair value oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate o di partecipazioni per le quali il fair value non è attendibile o non è determinabile, rettificato per le perdite di valore, secondo quanto disposto dallo IAS 39. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico.

#### ■ Titoli diversi dalle partecipazioni

I Titoli diversi dalle partecipazioni classificati fra le attività non correnti si riferiscono a quelli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza; sono contabilizzati sulla base della "data di negoziazione" e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione; successivamente, sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato rappresenta il valore iniziale dello strumento finanziario, al netto dei rimborsi in linea capitale già ottenuti, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza e dedotte, ove del caso, le svalutazioni per perdite di valore e per presunte perdite di inesigibilità.

I Titoli diversi dalle partecipazioni classificati fra le attività correnti vengono inclusi nelle seguenti categorie:

- detenuti in portafoglio sino alla scadenza e valutati al costo ammortizzato;
- detenuti per la negoziazione e valutati al fair value attraverso il conto economico;
- disponibili per la vendita e valutati al fair value con contropartita una riserva di patrimonio netto.

Nel caso in cui il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni disponibili alla data di bilancio.

L'incremento/decremento di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita viene rilevato direttamente in una specifica riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value*) fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulati vengono riclassificati nel conto economico del periodo.

#### ■ Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

#### ■ Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a 90 giorni.

#### ■ Perdita di valore di attività finanziarie

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

#### ■ Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (*fair value*) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni convertibili in azioni dell'emittente sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato mentre il valore dell'opzione, calcolato quale differenza tra valore delle componenti di debito ed il valore nominale dello strumento finanziario emesso, è iscritto in una riserva specifica di patrimonio netto (*Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto*).

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni scambiabili con azioni diverse da quelle dell'emittente sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività applicando il metodo del costo ammortizzato mentre l'opzione è iscritta, alla stregua delle opzioni vendute, fra le passività finanziarie e valutata al fair value; le variazioni di fair value sono rilevate a conto economico alla chiusura di ogni periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività, sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

#### ■ Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo Telecom Italia sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio e di tasso di interesse, e ad una diversificazione dei parametri di indebitamento che ne permetta una riduzione del costo e della volatilità entro prefissati limiti gestionali.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: a) all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; b) si prevede che la copertura sarà altamente efficace; c) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; d) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- **Fair value hedge** - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.
- **Cash flow hedge** - Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti finanziari di copertura*). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico negli stessi periodi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura viene chiuso, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti direttamente a conto economico.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## ■ CESSIONI DI CREDITI

Il Gruppo Telecom Italia cede una parte significativa dei propri crediti attraverso il programma di cartolarizzazione ("securitization") e operazioni di factoring.

Mediante l'operazione di cartolarizzazione Telecom Italia cede pro-soluto un portafoglio di crediti commerciali a TI Security Vehicle s.r.l. (uno Special Purpose Entity - SPE). Questa società veicolo finanzia l'acquisto dei crediti mediante l'emissione di titoli mobiliari garantiti dagli stessi crediti (*asset-backed securities*); il rimborso di detti titoli, collocati sul mercato e sottoscritti da investitori istituzionali, nonché i relativi flussi di interessi dipendono dai flussi finanziari generati dal portafoglio dei crediti cartolarizzati. Il prezzo di vendita dei crediti, pari al valore nominale dei crediti al netto di uno sconto che tiene conto delle spese che il veicolo deve sostenere, è pagato a Telecom Italia in parte a pronti a titolo definitivo (Advanced Purchased Price - APP) al momento della cessione, e in parte con pagamento differito (Deferred Purchased Price - DPP). La quota differita è pagata al cedente ogniqualvolta vengono trasferiti nuovi crediti e subordinatamente alla disponibilità di cassa presso la società veicolo, ed è calcolata dall'amministratore del programma sulla base di metodologie molto prudenziali coerenti con le indicazioni delle agenzie di rating che tengono conto dei presunti tempi di incasso e degli importi delle note credito che saranno eventualmente emesse, in uno scenario di titoli mobiliari aventi il merito creditizio più elevato (AAA o equivalente); tali stime, e conseguentemente il DPP sono rettificati mensilmente sulla base dell'effettiva performance dei crediti. Pertanto, con riferimento al rischio di mancato incasso, Telecom Italia è esposta per i mancati incassi dei crediti ceduti fino al limite del DPP mentre il veicolo si assume il rischio dei mancati incassi per gli importi che eccedono il DPP.

Conseguentemente, secondo quanto stabilito dal SIC 12 (*Consolidamento - Società a destinazione specifica* (SPE)) la società veicolo TI Securitisation Vehicle è inclusa nell'area di consolidamento, in quanto l'assunzione del rischio del DPP da parte del cedente implica in sostanza il suo controllo sulla SPE.

Inoltre, il Gruppo Telecom Italia ha posto in essere alcune operazioni di factoring sia pro-solvendo che pro-soluto; in particolare, alcune cessioni pro-soluto includono clausole di pagamento differito (ad esempio, il pagamento da parte del factor di una parte minoritaria del prezzo di acquisto è subordinato al totale incasso dei crediti), richiedono una franchigia da parte del cedente o implicano il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti. Questo tipo di operazioni non rispetta i requisiti richiesti dallo IAS 39 per lo storno dal bilancio delle attività, dal momento che non sono stati sostanzialmente trasferiti i relativi rischi e benefici.

Alla luce di quanto sopra, tutti i crediti ceduti attraverso operazioni di cartolarizzazione e di factoring che non soddisfano i requisiti richiesti per lo storno (*derecognition*) di attività e passività previsti dallo IAS 39 rimangono iscritti nel bilancio consolidato, sebbene siano stati legalmente ceduti senza ricorso sulla società cedente, e una passività finanziaria di pari importo è contabilizzata nel bilancio consolidato. Gli utili e le perdite relativi alla cessione di tali attività sono rilevati solo quando le attività stesse vengono rimosse dallo stato patrimoniale consolidato.

## ■ CREDITI PER LAVORI IN CORSO SU COMMESSE

I lavori in corso su ordinazione, indipendentemente dalla durata della commessa, sono valutati in base alla percentuale di completamento e classificati come crediti fra le attività correnti. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

## ■ RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

## ■ ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE A ESSERE CEDUTE (DISCONTINUED OPERATIONS)

Le attività cessate/destinate a essere cedute includono le attività (o gruppi di attività in corso di dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

In conformità agli IFRS, i dati relativi alle discontinued operations vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci dello stato patrimoniale: attività destinate ad essere cedute e passività correlate ad attività destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico: utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute.

## ■ BENEFICI AI DIPENDENTI

### ■ Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n. 297/1982, è considerato un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*). Il Gruppo Telecom Italia ha deciso, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di iscrivere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i Costi del personale.

### ■ Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dirigenti e quadri del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock options*). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*), le stock option a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo certi modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) vigenti al momento dell'assegnazione.

Se il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo e/o al verificarsi di certe condizioni di performance ("vesting period"), in tal caso il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto", con contropartita la voce di conto economico Costi del personale (trattandosi di un corrispettivo in natura erogato al dipendente avente lo scopo di fidelizzarlo e di incentivarlo alle performance aziendali).

Alla fine di ogni esercizio il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito nel patrimonio netto a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni). La variazione di stima viene portata a riduzione della voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" con contropartita la voce di conto economico Costi del personale.

Alla scadenza dell'opzione l'importo iscritto nella voce Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto viene riclassificato come segue: la quota parte di patrimonio netto relativa alle opzioni esercitate viene riclassificata alla Riserva sovrapprezzo azioni, mentre la parte relativa alle opzioni non esercitate viene riclassificata alla voce Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato del periodo.

Il Gruppo ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a partire dal 1° gennaio 2005 e quindi a tutti i piani di stock options assegnati dopo tale data. L'applicazione di tale principio alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) non avrebbe comunque comportato alcun effetto.

## ■ FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

Il Gruppo rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

## ■ AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale sociale emesso mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione delle Altre riserve.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## ■ OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nel periodo o in bilanci precedenti.

## ■ RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi. I ricavi da traffico telefonico sono esposti al lordo delle quote spettanti agli altri operatori di telecomunicazione.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato. I ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate (nonché i relativi costi) vengono differiti lungo la durata attesa del rapporto con la clientela (principalmente 8 anni per la clientela *retail* e 3 anni per la clientela *wholesale*). I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

## ■ IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente alla riserva di patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

Le imposte differite/anticipate sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (*balance sheet liability method*). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e i crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperati. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

In sede di bilancio semestrale le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate, iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta, nonché le imposte differite/anticipate vengono classificate convenzionalmente nel "Fondo imposte differite". Qualora detto saldo sia rappresentato da un'attività esso viene iscritto tra le "Attività per imposte anticipate". Le imposte sul reddito del semestre delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

## ■ DIVIDENDI

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

## ■ UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione ordinaria, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

derivanti dalla conversione di obbligazioni e dall'esercizio di warrant aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, di tali operazioni.

## ■ USO DI STIME

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte, i fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

## NOTA 3 - AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA INDEFINITA

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2004, da euro 26.814 milioni a euro 44.105 milioni.

L'incremento di euro 17.291 milioni è essenzialmente dovuto alle seguenti operazioni:

- euro 11.804 milioni per l'acquisto di azioni ordinarie e di risparmio TIM a mezzo OPA e sul mercato;
- euro 4.850 milioni per il concambio di azioni ordinarie e di risparmio TIM a seguito della fusione in Telecom Italia;
- euro 407 milioni (compreso effetto cambio) per l'acquisto delle azioni dei minoranzisti di Tim Sul S.A. e di Tim Nordest Telecomunicacoes S.A. tramite aumento di capitale riservato nella controllante Tim Participacoes S.A. e di azioni ordinarie di Tim Participacoes S.A. sul mercato da parte della controllante Tim Brasil S.A.;
- euro 243 milioni per l'acquisto del 94,89% di Liberty Surf S.A.;
- euro 17 milioni per l'acquisto di azioni Telecom Italia Media a mezzo OPA;
- euro 1 milioni per l'acquisto del 100% di Rits Tele.Com.B.V. da parte di BBNEED NV;

L'avviamento, allocato in base allo IAS 36 a Gruppi di CGU, presenta la seguente ripartizione per Business Unit e le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2004:

(milioni di euro)	31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Differenze cambio	30.6.2005
Wireline	15.112	244			15.356
Mobile	11.496	17.005	(25)	56	28.532
Media	200	17	(6)		211
Olivetti	6				6
<b>Totale</b>	<b>26.814</b>	<b>17.266</b>	<b>(31)</b>	<b>56</b>	<b>44.105</b>

A differenza della business unit Wireline che si riferisce principalmente al business della telefonia fissa "domestica" e per la quale le attività gestite dai business internazionali sono integrate con l'operatore nazionale, le attività della business unit Mobile sono state suddivise tra mobile nazionale ed internazionale; il mobile internazionale è stato inoltre suddiviso in base all'area geografica (Brasile e Turchia). In base a tali considerazioni l'avviamento pari a euro 28.532 milioni si riferisce per euro 26.946 milioni a Tim Italia, euro 1.383 milioni a Tim Brasil ed euro 203 milioni ad Avea.

Nel 1° semestre 2005 non vi sono perdite per riduzione di valore (*impairments*), nel 1° semestre 2004 la svalutazione pari a euro 282 milioni si riferiva alla transazione con De Agostini, conclusasi con l'acquisto del 40% di Webfin mentre nell'esercizio 2004 le svalutazioni complessive di euro 300 milioni comprendevano, oltre alla svalutazione di Webfin, anche quelle di Blah per euro 7 milioni e di Med1 per euro 9 milioni.

Le svalutazioni sono state iscritte a conto economico tra i componenti del risultato operativo.

La voce in oggetto non comprende gli avviamenti relativi alle attività cessate/destinate ad essere cedute pari a euro 158 milioni riferiti a Digital Venezuela (euro 807 milioni al 31 dicembre 2004, riferiti ad Entel Chile, Tim Hellas e Digital Venezuela).

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 4 - ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Le **attività immateriali a vita definita** aumentano, rispetto al 31 dicembre 2004, da euro 6.456 milioni a euro 6.598 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

(milioni di euro)	31.12.2004	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni/ Ripristini	Dismissioni	Differenze cambio	Altre variazioni	30.6.2005
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	2.435		(643)	(10)		80	726	2.588
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.286		(120)		(3)	181	57	3.401
Altre attività immateriali	45		(9)			1	13	50
Attività immateriali in corso e acconti	690	668				15	(814)	559
<b>Totale</b>	<b>6.456</b>	<b>668</b>	<b>(772)</b>	<b>(10)</b>	<b>(3)</b>	<b>277</b>	<b>(18)</b>	<b>6.598</b>

Gli investimenti delle società sono gestiti tramite appositi ordini di lavoro e contabilizzati nella voce immobilizzazioni in corso e riclassificati successivamente nelle apposite voci.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno sono rappresentati essenzialmente dal software applicativo acquisito a titolo di proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato, si riferiscono essenzialmente alla BU Wireline per euro 1.279 milioni e alla BU Mobile per euro 1.135 milioni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono per euro 3.077 milioni alla BU Mobile, principalmente per il costo residuo delle licenze Umts e Pcs ed euro 267 milioni alla Bu Wireline, essenzialmente per gli Indefeasible Rights of Use (IRU).

Nel 1° semestre 2005 le svalutazioni per perdite di valore pari a euro 11 milioni al netto di ripristini di valore di euro 1 milioni si riferiscono essenzialmente a Maxitel; nel 1° semestre 2004 le svalutazioni erano pari a euro 1 milione, nell'esercizio 2004 le svalutazioni nette erano pari a euro 73 milioni, essenzialmente per il riassetto del Gruppo Latin American Nautilus.

Le svalutazioni sono state iscritte a conto economico tra i componenti del risultato operativo.

## NOTA 5 - ATTIVITÀ MATERIALI (DI PROPRIETÀ E IN LOCAZIONE FINANZIARIA)

### ■ IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2004, da euro 16.428 milioni a euro 16.749 milioni e presentano la seguente composizione:

(milioni di euro)	30.06.2005			31.12.2004		
	Valore lordo	Fondi di ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Fondi di ammortamento	Valore netto
Terreni	216	-	216	210	-	210
Fabbricati civili e industriali	2.833	1.593	1.240	2.789	1.538	1.251
Impianti e macchinari	57.933	45.013	12.920	57.065	43.998	13.067
Attrezzature ind. e commerciali	723	663	60	712	655	57
Aerei e navi	133	84	49	133	78	55
Altri beni	3.708	2.659	1.049	3.307	2.435	872
Attività materiali in corso e acconti	1.215	-	1.215	916	-	916
<b>Totale</b>	<b>66.761</b>	<b>50.012</b>	<b>16.749</b>	<b>65.132</b>	<b>48.704</b>	<b>16.428</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Le variazioni intervenute nel periodo sono state le seguenti:

(milioni di euro)	31.12.2004	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Differenze cambio	Altre variazioni	30.6.2005
Terreni	210				1	5	216
Fabbricati civili e industriali	1.251		(53)	(1)	16	27	1.240
Impianti e macchinari	13.067		(1.445)	(3)	332	969	12.920
Attrezzature ind. e commerciali	57		(15)			18	60
Aerei e navi	55		(6)				49
Altri beni	872		(163)	(2)	89	253	1.049
Attività materiali in corso e acconti	916	1.465			48	(1.214)	1.215
<b>Totale</b>	<b>16.428</b>	<b>1.465</b>	<b>(1.682)</b>	<b>(6)</b>	<b>486</b>	<b>58</b>	<b>16.749</b>

Gli investimenti delle società sono gestiti tramite appositi ordini di lavoro e contabilizzati nella voce immobilizzazioni in corso e riclassificati successivamente nelle apposite voci.

Nel 1° semestre 2005 non ci sono svalutazioni per perdite di valore, nel 1° semestre 2004 le svalutazioni erano pari a euro 1 milioni, nell'esercizio 2004 le svalutazioni nette erano pari a euro 85 milioni, essenzialmente per il riassetto del Gruppo Latin American Nautilus.

## ■ BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2004, da euro 1.581 milioni a euro 1.603 milioni e presentano la seguente composizione:

(milioni di euro)	30.06.2005			31.12.2004		
	Valore lordo	Fondi di ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Fondi di ammortamento	Valore netto
Fabbricati civili e industriali	1.818	345	1.473	1.806	307	1.499
Impianti e macchinari	155	79	76	117	58	59
Aerei e navi	30	14	16	30	13	17
Altri beni	8	6	2	20	14	6
Beni in corso e acconti	36		36			
<b>Totale</b>	<b>2.047</b>	<b>444</b>	<b>1.603</b>	<b>1.973</b>	<b>392</b>	<b>1.581</b>

Le variazioni intervenute nel periodo sono state le seguenti:

(milioni di euro)	31.12.2004	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	30.6.2005
Fabbricati civili e industriali	1.499		(47)		21	1.473
Impianti e macchinari	59		(17)	(4)	38	76
Aerei e navi	17		(1)			16
Altri beni	6		(1)		(3)	2
Beni in corso e acconti		48			(12)	36
<b>Totale</b>	<b>1.581</b>	<b>48</b>	<b>(66)</b>	<b>(4)</b>	<b>44</b>	<b>1.603</b>

Gli investimenti delle società sono gestiti tramite appositi ordini di lavoro e contabilizzati nella voce immobilizzazioni in corso e riclassificati successivamente nelle apposite voci.

I fabbricati civili e industriali in locazione finanziaria comprendono :

- immobili oggetto di vendita e riaffitto per euro 1.246 milioni, il cui valore attuale è pari a euro 2.009 milioni;
- immobili acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria per euro 94 milioni, il cui valore attuale è pari a euro 62 milioni;
- migliorie su questi fabbricati pari a euro 133 milioni.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 6 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Aumentano, rispetto al 31.12.2004, da euro 2.294 milioni a euro 2.813 milioni e comprendono:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
<b>Partecipazioni in:</b>			
• Imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	882	585	297
• Altre imprese	423	468	(45)
	<b>1.305</b>	<b>1.053</b>	<b>252</b>
<b>Titoli e crediti finanziari</b>			
• Titoli diversi dalle partecipazioni	6	7	(1)
• Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	671	438	233
	<b>677</b>	<b>445</b>	<b>232</b>
<b>Crediti vari e altre attività non correnti</b>			
• Crediti vari	327	296	31
• Risconti attivi a medio/lungo termine	504	500	4
	<b>831</b>	<b>796</b>	<b>35</b>
<b>Totale</b>	<b>2.813</b>	<b>2.294</b>	<b>519</b>

Le partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto aumentano di euro 297 milioni essenzialmente per il ripristino fra le collegate di Solpart e di Brasil Telecom, per gli aumenti di capitale in Avea e per la valutazione ad equity del 1° semestre 2005 delle principali collegate, con un effetto economico negativo di euro 15 milioni, essenzialmente relativo ad Avea (euro 95 milioni) parzialmente compensato da Solpart (euro 64 milioni) ed Etec.Sa (euro 19 milioni).

La voce in oggetto è così dettagliata:

(milioni di euro)	31.12.2004	Investimenti	Cessioni rimborsi di capitale	Valutazione ad equity (*)	Riclassifiche e altri movimenti	30.6.2005
Avea I.H.A.S.		122		(95)		27
Brasil Telecom Participacoes				(4)	17	13
Etec S.A.	290			62		352
Italtel Holding	32			7		39
Solpart Participacoes			(23)	142	95	214
Tiglio I	153		(9)	(5)		139
Tiglio II	60					60
Altre	50		(5)	(7)		38
<b>Totale</b>	<b>585</b>	<b>122</b>	<b>(37)</b>	<b>100</b>	<b>112</b>	<b>882</b>

(\*) Include quote di risultato dell'esercizio e differenze da conversione dei bilanci delle società estere.

Al 31 dicembre 2004 il valore di carico della partecipazione in Avea è stato mantenuto a zero in quanto l'operazione di contribuzione della partecipazione di Is Tim in Avea è avvenuta al preesistente valore di carico della partecipazione che negli esercizi precedenti era stato azzerato. Permanendo, nel corso del 2004, nullo il valore di carico della partecipazione in Avea, le perdite pro quota della collegata non sono state rilevate. Per le partecipazioni in Solpart Participacoes e in Brasil Telecom Participacoes è stata ripristinata la valutazione ad equity a seguito degli accordi stipulati nel 1° semestre 2005, che hanno ristabilito i diritti di governance di Telecom Italia in Solpart, temporaneamente sospesi nell'agosto 2002. Il valore della partecipazione in EtecSA comprende euro 94 milioni di differenza positiva residua, emersa all'atto dell'acquisto fra il valore di carico di tali partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto a valori correnti.

Il valore della partecipazione in Sofora Telecomunicaciones S.A., azzerato negli esercizi precedenti a seguito degli effetti negativi sul patrimonio netto derivanti dall'abbandono della parità fra il peso argentino e il dollaro Usa, è stato mantenuto a zero in attesa della chiusura del processo di ristrutturazione del debito della controllata Telecom Argentina che si è completato il 31 agosto 2005.

L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato in Nota 32.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Le **partecipazioni in altre imprese** diminuiscono di euro 45 milioni essenzialmente per la riclassifica di Solpart e di Brasil Telecom parzialmente compensata dalla valutazione a valore di mercato delle azioni Mediobanca e dall'iscrizione, tra le altre imprese, della quota residua, pari al 19,9%, di Finsiel, dopo l'avvenuta cessione della quota di controllo.

La voce in oggetto è così dettagliata:

(milioni di euro)	31.12.2004	Cessioni rimborsi di capitale	Valutazione al fair value	Riclassifiche e altri movimenti	30.6.2005
Brasil Telecom Participacoes	17			(17)	
CMobil	9	(9)			
Consortium	20				20
Euskaltel	13				13
Fin.Priv.	15				15
Finsiel				30	30
Forthnet	10				10
Intelsat	2	(2)			
Mediobanca	168		50		218
Medio Credito Centrale	36				36
Neuf Telecom	51				51
Sia	11				11
Solpart Participacoes	95			(95)	
Altre	21	(2)			19
<b>Totale</b>	<b>468</b>	<b>(13)</b>	<b>50</b>	<b>(82)</b>	<b>423</b>

## ■ I CREDITI FINANZIARI E LE ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Aumentano di euro 233 milioni e sono così composti :

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti per gli investimenti netti dei locatori	163	173	(10)
Crediti al personale	71	74	(3)
Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria	373	74	299
Altri crediti finanziari	64	117	(53)
<b>Totale</b>	<b>671</b>	<b>438</b>	<b>233</b>

I crediti per gli investimenti netti dei locatori, si riferiscono alla quota a medio/lungo dei contratti di leasing erogati da Teleleasing direttamente alla clientela e che sono garantiti da Telecom Italia. Si riferiscono inoltre, in misura minore, alla quota a medio/lungo dei contratti che prevedono la concessione a clienti di beni in locazione finanziaria, con prestazioni di servizi accessori (cosiddetta formula "full rent"), di cui il Gruppo ha la disponibilità in base ai contratti di retrolocazione finanziaria.

I **crediti vari e altre attività non correnti** aumentano da euro 796 milioni a euro 831 milioni e comprendono il fair value delle due opzioni call sul capitale sociale di Sofora per euro 155 milioni (euro 115 milioni al 31 dicembre 2004), la quota a medio/lungo del credito residuo verso la Ptt Srbija per la cessione di Telecom Srbija per euro 62 milioni (euro 73 milioni al 31 dicembre 2004), il credito derivante dal versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto per euro 40 milioni (euro 41 milioni al 31 dicembre 2004), i risconti attivi correlati al differimento di costi afferibili al riconoscimento dei ricavi per euro 498 milioni (euro 496 milioni al 31 dicembre 2004) e il controvalore di n. 1.477.308.999 azioni BTP ricevute da Solpart come rimborso di capitale, ancora da consegnare, pari a euro 8 milioni.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 7 - ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Le attività nette per imposte anticipate sono così composte:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Attività per imposte anticipate	4.433	4.493	(60)
Fondo imposte differite	(612)	(524)	(88)
<b>Totale</b>	<b>3.821</b>	<b>3.969</b>	<b>(148)</b>

Le attività nette diminuiscono essenzialmente per la compensazione con le imposte del periodo da parte della Capogruppo.

## NOTA 8 - RIMANENZE DI MAGAZZINO

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2004, da euro 308 milioni a euro 398 milioni essenzialmente per le maggiori giacenze connesse alla commercializzazione dei cordless Aladino e dei videotelefonici, di terminali telefonici mobili a seguito delle campagne commerciali estive e per l'offerta dei nuovi prodotti, stampanti multifunzionali desk-top e stampante fotografica portatile, della Olivetti.

Sono così composte:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11	13	(2)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	36	16	20
Prodotti finiti	351	279	72
<b>Totale</b>	<b>398</b>	<b>308</b>	<b>90</b>

## NOTA 9 - CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Aumentano di euro 298 milioni e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti per lavori su commessa	41	39	2
Crediti commerciali:			
• Crediti verso clienti	6.823	6.371	452
• Crediti verso altri gestori di telecomunicazioni	1.033	1.005	28
	<b>7.856</b>	<b>7.376</b>	<b>480</b>
Crediti vari e altre attività correnti:			
• Crediti verso altri	1.967	2.216	(249)
• Risconti attivi di natura commerciale e varia	339	274	65
	<b>2.306</b>	<b>2.490</b>	<b>(184)</b>
<b>Totale</b>	<b>10.203</b>	<b>9.905</b>	<b>298</b>

I **crediti commerciali** ammontano a euro 7.856 milioni (euro 7.376 milioni al 31 dicembre 2004), sono al netto di euro 737 milioni del relativo fondo svalutazione (euro 769 milioni al 31 dicembre 2004). Comprendono euro 14 milioni (euro 16 milioni al 31 dicembre 2004) di crediti commerciali a medio/termine. Si riferiscono, in particolare, a Telecom Italia (euro 4.990 milioni), a TIM (euro 1.188 milioni) e alle società estere di telefonia mobile (euro 593 milioni).

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

I crediti verso altri ammontano a euro 1.967 milioni (euro 2.216 milioni al 31 dicembre 2004), così suddivisi:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Anticipi a fornitori	57	43	14
Crediti verso il personale	62	60	2
Crediti tributari	272	748	(476)
Partite diverse	1.576	1.365	211
<b>Totale</b>	<b>1.967</b>	<b>2.216</b>	<b>(249)</b>

La diminuzione dei crediti tributari di euro 476 milioni è essenzialmente dovuta alla compensazione dei crediti Ires a seguito del consolidato fiscale con le imposte di competenza del 1° semestre 2005.

Le partite diverse comprendono euro 621 milioni di crediti, iscritti nel bilancio 2004, verso l'Amministrazione finanziaria relativi al contributo per l'esercizio di attività di telecomunicazioni versato da Telecom Italia e TIM per l'esercizio 1999, proventizzato nel bilancio 2004 a seguito della sentenza del TAR del Lazio del 4/1/2005, ed euro 283 milioni (euro 50 milioni al 31 dicembre 2004) di crediti verso Factor a seguito di cessioni avvenute nel periodo.

## NOTA 10 - TITOLI

Diminuiscono di euro 342 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Attività finanziarie possedute fino alla scadenza			
• Titoli diversi dalle partecipazioni	18		18
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
• Fondi d'investimento	6	7	(1)
• Titoli diversi dalle partecipazioni disponibili per la vendita scadenti oltre 90 giorni	418	778	(360)
Attività finanziarie al fair value attraverso il conto economico			
• Titoli diversi dalle partecipazioni posseduti per la negoziazione	2	1	1
<b>Totale</b>	<b>444</b>	<b>786</b>	<b>(342)</b>

I titoli obbligazionari e altri titoli per un ammontare complessivo di euro 444 milioni si riferiscono per euro 420 milioni a impieghi effettuati dalla controllata lussemburghese Telecom Italia Finance; sono obbligazioni emesse da controparti con classe di rating almeno pari ad A e con differenti scadenze negli anni, ma tutte con un mercato di riferimento attivo e perciò facilmente liquidabili.

## NOTA 11 - CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Aumentano di euro 772 milioni e sono così composti :

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Depositi per impieghi temporanei di liquidità con scadenza originaria superiore a 90 giorni ma inferiore a 12 mesi	584	8	576
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori	117	110	7
Altri crediti finanziari a breve termine	729	257	472
Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria	107	390	(283)
<b>Totale</b>	<b>1.537</b>	<b>765</b>	<b>772</b>

I depositi pari a euro 584 milioni si riferiscono essenzialmente a depositi della Telecom Italia Finance effettuati per cogliere le opportunità di investimento/impiego offerte dai mercati finanziari.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

I crediti per gli investimenti netti dei locatori si riferiscono alla quota a breve dei contratti di leasing erogati da Teleleasing direttamente alla clientela e che sono garantiti da Telecom Italia. Si riferiscono inoltre, in misura minore, alla quota a breve dei contratti che prevedono la concessione a clienti di beni in locazione finanziaria, con prestazioni di servizi accessori (cosiddetta formula "full rent"), di cui il Gruppo ha la disponibilità in base ai contratti di retrolocazione finanziaria.

I crediti finanziari aumentano per effetto dei depositi rispettivamente: di euro 148 milioni su un conto corrente vincolato presso Banca di Roma S.p.A.-Capitalia a garanzia del pagamento delle azioni Telecom Italia Media acquistate tramite l'OPA e pagate il 1° luglio 2005, e di euro 314 milioni di Telecom Italia presso Abn Ambro a garanzia del pagamento che dovrà corrispondere a Opportunity, se si verificheranno le condizioni sospensive previste dal contratto, per l'acquisto di Opportunity Zain (che detiene indirettamente azioni Solpart Participacoes) nonché azioni Brasil Telecom Participacoes. I derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria di euro 107 milioni (euro 390 milioni al 31 dicembre 2004) afferiscono alla componente ratei attivi relativi ai derivati.

## NOTA 12 - CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

Diminuiscono di euro 4.295 milioni, essenzialmente a causa dei fabbisogni finanziari conseguenti l'OPA su azioni TIM, e sono così composte:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	3.732	8.378	(4.646)
Assegni	2	1	1
Cassa	2	2	-
Altri crediti e depositi per elasticità di cassa	15	20	(5)
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)	355	-	355
<b>Totale</b>	<b>4.106</b>	<b>8.401</b>	<b>(4.295)</b>

Le differenti forme tecniche di impiego delle disponibilità al 30 giugno 2005 sono così ulteriormente analizzabili:

- Scadenze: hanno una durata massima di due mesi;
- Rischio controparte: i depositi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con elevato merito di credito con una classe di rating almeno pari ad A;
- Rischio Paese: i depositi sono stati effettuati essenzialmente sulla piazza di Londra.

I titoli diversi dalle partecipazioni si riferiscono principalmente a Euro Commercial Paper (euro 349 milioni): con scadenza entro un mese. Gli emittenti hanno tutti rating AAA ed AA e sede in Europa.

## NOTA 13 - ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (DISCONTINUED OPERATIONS)

Nel 1° semestre 2005 e nei periodi posti a confronto sono state considerate Discontinued Operations: il gruppo Entel Chile, il gruppo Finsiel, Digitel Venezuela e Tim Hellas.

In particolare nel 1° semestre 2005:

- del gruppo Entel Chile è stato considerato il conto economico dei primi tre mesi, in quanto ceduto a fine marzo 2005;
- di Tim Hellas è stato considerato il conto economico dei primi cinque mesi, in quanto ceduto a inizio giugno 2005;
- del gruppo Finsiel è stato considerato il conto economico dei primi sei mesi, in quanto ceduto nel mese di giugno 2005.

Le Attività cessate/destinate ad essere cedute presentano la seguente composizione:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Attività cessate/destinate ad essere cedute:			
Di natura finanziaria	37	368	(331)
Di natura non finanziaria	346	4.008	(3.662)
<b>Totale</b>	<b>383</b>	<b>4.376</b>	<b>(3.993)</b>
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute:			
Di natura finanziaria	150	1.062	(912)
Di natura non finanziaria	67	1.104	(1.037)
<b>Totale</b>	<b>217</b>	<b>2.166</b>	<b>(1.949)</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Più in dettaglio i principali dati economico - finanziari delle attività confluite nelle Discontinued Operations sono i seguenti:

		Discontinued Operations				Totale
		Mobile (1)	Gruppo Entel Chile	IT Mercato	Altre rettifiche ed elisioni	
Ricavi	1° Semestre 2005	440	238	289	(41)	926
	1° Semestre 2004	494	462	353	(69)	1.240
	Esercizio 2004	985	925	706	(104)	2.512
EBITDA	1° Semestre 2005	113	77	7	(32)	165
	1° Semestre 2004	139	141	20	-	300
	Esercizio 2004	295	274	45	-	614
EBIT (2)	1° Semestre 2005	40	36	(3)	395	468
	1° Semestre 2004	54	58	9	-	121
	Esercizio 2004	135	96	21	(202)	50
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	1° Semestre 2005	11	26	(11)	395	421
	1° Semestre 2004	4	26	(6)	-	24
	Esercizio 2004	74	49	(7)	(217)	(101)
Investimenti industriali	1° Semestre 2005	29	27	5	-	61
	1° Semestre 2004	60	50	14	-	124
	Esercizio 2004	163	141	28	-	332
Indebitamento finanziario netto	30.6.2005	113	-	-	-	113
	30.6.2004	409	434	(27)	-	816
	31.12.2004	331	377	(14)	-	694
Personale a fine periodo	30.6.2005	824	-	-	-	824
	30.6.2004	2.250	4.157	4.685	-	11.092
	31.12.2004	2.327	4.216	4.030	-	10.573

(1) Tim Hellas e Digitel Venezuela

(2) Le rettifiche ed elisioni dell'Ebit comprendono fra l'altro:

- 1° semestre 2005: la plusvalenza per la cessione di Tim Hellas (euro 410 milioni, al netto dei relativi oneri accessori), nonché altre minusvalenze ed oneri accessori alla vendita di Entel Chile e del Gruppo Finsiel per complessivi euro 15 milioni;
- Esercizio 2004: l'adeguamento al presunto valore di cessione dell'Entel Chile (- euro 177 milioni) e del gruppo Finsiel (- euro 28 milioni).

L'**utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute** (euro 421 milioni, euro 24 milioni nel 1° semestre 2004) comprende in particolare:

- l'apporto positivo del gruppo Entel Chile di euro 26 milioni, riferito ai soli primi tre mesi del 2005 (euro 26 milioni nel 1° semestre 2004);
- l'apporto negativo del gruppo Finsiel di euro 11 milioni (- euro 6 milioni nel 1° semestre 2004);
- l'apporto delle società Digitel Venezuela, in pareggio, e di Tim Hellas di euro 11 milioni (rispettivamente negativa per euro 25 milioni e positiva per euro 29 milioni nel 1° semestre 2004);
- la plusvalenza per la cessione di Tim Hellas (euro 410 milioni, al netto dei relativi oneri accessori), nonché altre minusvalenze ed oneri accessori alla vendita di Entel Chile e del Gruppo Finsiel per complessivi euro 15 milioni. Tali partite sono tutte prive di effetto fiscale.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 14 - PATRIMONIO NETTO

È così composto:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Quota della Capogruppo	24.128	16.251	7.877
Quota di Terzi	1.656	4.592	(2.936)
<b>Totale</b>	<b>25.784</b>	<b>20.843</b>	<b>4.941</b>

Il patrimonio netto di spettanza di Telecom Italia aumenta, rispetto al 31 dicembre 2004, di euro 7.877 milioni essenzialmente a seguito dell'operazione di fusione Telecom Italia/TIM (euro 6.050 milioni), della conversione di n. 1.879.381.588 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso" (euro 1.811 milioni) nonché per il saldo tra la distribuzione dei dividendi (euro 1.920 milioni, al netto del dividendo sulle azioni possedute da Telecom Italia Finance) ed il risultato del periodo (euro 1.775 milioni). La quota dei Terzi diminuisce di euro 2.936 milioni a seguito dell'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM e della cessione del gruppo Entel Chile, del gruppo Finsiel e di Tim Hellas.

Il **capitale sociale** di Telecom Italia, al 30 giugno 2005, ammonta ad euro 10.598 milioni, già al netto del valore nominale delle azioni proprie (euro 69 milioni).

Più in dettaglio il capitale sociale è costituito da n. 13.369.041.170 azioni ordinarie, al netto di n. 125.816.387 azioni proprie, e da n. 6.026.120.661 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,55 ciascuna.

Il valore nominale complessivo delle azioni ordinarie è pari ad euro 7.352.972.643,50, mentre il valore nominale complessivo delle azioni di risparmio è pari ad euro 3.314.366.363,55.

Delle n. 125.816.387 azioni proprie, n. 1.272.014 azioni sono possedute direttamente dalla Capogruppo e n. 124.544.373 azioni da Telecom Italia Finance (di cui n. 24.607.520 azioni rivenienti dal concambio di azioni TIM).

Il valore complessivo delle azioni proprie, pari a euro 471 milioni, è stato contabilizzato per la quota relativa al valore nominale complessivo (euro 69 milioni) a riduzione del valore nominale del capitale emesso e per la restante parte (euro 402 milioni) a riduzione delle Altre Riserve.

Il capitale sociale aumenta di euro 1.789 milioni rispetto al 31 dicembre 2004 per i seguenti movimenti:

- conversione di n. 1.879.381.588 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso" con l'emissione di n. 886.227.840 nuove azioni, per un valore nominale di euro 487 milioni;
- esercizio di n. 2.988.666 stock option riservate ai dipendenti della società con l'emissione di n. 9.865.201 nuove azioni per un valore nominale di euro 5 milioni;
- emissione di n. 2.150.947.060 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di euro 1.183 milioni e n. 230.199.592 azioni di risparmio per un controvalore complessivo di euro 127 milioni per l'aumento di capitale al servizio della fusione per incorporazione di TIM in Telecom Italia; in sede di consolidamento dalle azioni ordinarie emesse sono state dedotte n. 24.607.520 azioni per un controvalore complessivo di euro 13 milioni, ricevute da Telecom Italia Finance a seguito del concambio di azioni TIM.

La **riserva da sovrapprezzo azioni** di Telecom Italia ammonta ad euro 6.462 milioni ed aumenta, rispetto al 31 dicembre 2004, di euro 6.397 milioni così dettagliati:

- + euro 6.429 milioni per i sovrapprezzi sulle azioni emesse a seguito della conversione del prestito obbligazionario (euro 1.639 milioni), dell'esercizio delle stock option (euro 22 milioni) e dell'aumento di capitale al servizio della fusione per incorporazione di TIM in Telecom Italia (euro 4.768 milioni);
- - euro 32 milioni per i costi esterni, al netto degli effetti fiscali, relativi all'operazione di incorporazione di TIM in Telecom Italia.

\* \* \*

Relativamente ai dividendi l'ammontare riconosciuto agli azionisti terzi in possesso di azioni ordinarie e di risparmio è stato rispettivamente pari a euro 1.215 milioni (dividendo unitario euro 0,1093) ed euro 697 milioni (dividendo unitario euro 0,1203).

Per quanto concerne le variazioni potenziali future di capitale si segnala che al 30 giugno 2005 risultavano ancora in circolazione:

- n. 508.083.552 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso" (già noto come "Olivetti 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso"), di cui n. 1.329.336 obbligazioni a fronte delle quali alla data del 30.06.2005 era già stata richiesta la conversione in azioni, con conseguente riduzione della quantità di obbligazioni ancora convertibili in contropartita a un debito verso futuri azionisti (in data 14 luglio 2005 sono state emesse le corrispondenti n. 626.850 azioni ordinarie, per un valore nominale di euro 345 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 985 migliaia).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE	
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104	RENDICONTO FINANZIARIO
			105	NOTE ESPLICATIVE

Tali obbligazioni consentivano originariamente la conversione in azioni Olivetti, nel rapporto di una azione Olivetti per ogni obbligazione convertita. In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale della società incorporante e in base al rapporto di assegnazione di n. 0,471553 nuove azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per ogni vecchia azione ordinaria Olivetti, tali obbligazioni consentono ora la conversione in azioni Telecom Italia, nella misura di n. 0,471553 azioni ordinarie Telecom Italia per ogni obbligazione convertita.

A fronte delle suddette obbligazioni ancora convertibili, potranno quindi essere emesse, oltre alle suddette n. 626.850 azioni, ulteriori massime n. 238.961.473 azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 131.429 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 375.325 migliaia.

- n. 10.699.996 opzioni del "Piano di Stock Option 2000".

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante vecchie azioni ordinarie Telecom Italia al prezzo di euro 13,815 per ogni opzione esercitata.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione di n. 3,300871 nuove azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per ogni vecchia azione ordinaria Telecom Italia, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 4,185 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 35.319.216 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 19.426 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 128.394 migliaia.

- n. 31.862.500 opzioni del "Piano di Stock Option 2001".

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante vecchie azioni ordinarie Telecom Italia al prezzo di euro 10,488 per ogni opzione esercitata.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 3,177 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 105.173.383 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 57.845 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 276.327 migliaia.

- n. 9.689.116,22 opzioni del "Piano di Stock Option 2002 Top".

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante vecchie azioni ordinarie Telecom Italia al prezzo di euro 9,203 per ogni opzione esercitata.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 2,788 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili per ogni lotto da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 31.982.504 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 17.590 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 71.579 migliaia.

- n. 21.264.053,91 opzioni del "Piano di Stock Option 2002", al netto di n. 39.999,745522 opzioni delle quali alla data del 30.06.2005 era già stato richiesto l'esercizio (in data 5 luglio 2005 sono state emesse le corrispondenti n. 132.034 azioni, per un valore nominale di euro 73 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 245 migliaia).

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante vecchie azioni ordinarie Telecom Italia ai seguenti prezzi per ogni opzione posseduta: n. 20.345.053,49 opzioni al prezzo di euro 9,665, n. 719.000,42 opzioni al prezzo di euro 7,952 e n. 200.000,00 opzioni al prezzo di euro 7,721.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo rispettivamente di circa euro 2,928, circa euro 2,409 e circa euro 2,339 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario e dei differenti prezzi di sottoscrizione, potranno quindi essere emesse, oltre alle suddette n. 132.034 azioni, ulteriori massime n. 70.189.473 azioni ordinarie Telecom Italia di nuova emissione, per un valore nominale complessivo di euro 38.677 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo complessivo di euro 165.534 migliaia.

- n. 11.955.653 opzioni del "Piano di Stock Option 2000-2002" ex Telecom Italia Mobile.

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie Telecom Italia Mobile al prezzo di euro 6,42 per ogni opzione esercitata.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., in base al rapporto di cambio di n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia per ogni azione ordinaria Telecom Italia Mobile, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 3,710983 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 20.683.279 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 11.376 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 65.380 migliaia.

- n. 1.190.000 opzioni del "Piano di Stock Option 2001-2003" ex Telecom Italia Mobile.  
Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie Telecom Italia Mobile al prezzo di euro 8,671 per ogni opzione esercitata.  
In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., in base al rapporto di cambio sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 5,012139 per azione.  
A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 2.058.700 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 1.132 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 9.186 migliaia.
- n. 499.000 opzioni dei "Piani integrativi 2001-2003" ex Telecom Italia Mobile.  
Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie Telecom Italia Mobile al prezzo di euro 7,526 per ogni opzione esercitata.  
In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., in base al rapporto di cambio sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 4,350289 per azione.  
A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 863.270 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 475 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 3.280 migliaia.
- n. 22.490.000 opzioni del "Piano di Stock Option 2002-2003" ex Telecom Italia Mobile.  
Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie Telecom Italia Mobile al prezzo di euro 5,67 per ogni opzione esercitata.  
In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., in base al rapporto di cambio sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 3,277457 per azione.  
A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 38.907.700 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 21.399 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 106.101 migliaia.
- n. 1.915.900 opzioni del "Piano di Stock Option 2003-2005" ex Telecom Italia Mobile.  
Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie Telecom Italia Mobile al prezzo di euro 5,07 per ogni opzione esercitata.  
In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., in base al rapporto di cambio sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 2,930636 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 3.314.507 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 1.823 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 7.892 migliaia.

L'assemblea del 6 maggio 2004 ha inoltre conferito agli Amministratori la facoltà (a tutt'oggi non esercitata), per un periodo massimo di cinque anni decorrente dal 6 maggio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 880.000.000, mediante emissione di massime n. 1.600.000.000 azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte:

- (i) da offrire in opzione ai soci e ai portatori di obbligazioni convertibili, oppure
- (ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia S.p.A. o di società dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile, e dell'art. 134, secondo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita, fisseranno il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; potranno anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 15 - PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Aumentano di euro 3.808 milioni e sono così composte:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti finanziari a medio/lungo termine:			
• Obbligazioni	28.574	29.891	(1.317)
• Obbligazioni convertibili e scambiabili	463	4.290	(3.827)
	<b>29.037</b>	<b>34.181</b>	<b>(5.144)</b>
• Debiti verso banche	10.156	655	9.501
• Altri debiti finanziari	1.002	1.556	(554)
	<b>40.195</b>	<b>36.392</b>	<b>3.803</b>
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	1.841	1.834	7
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	1	3	(2)
<b>Totale</b>	<b>42.037</b>	<b>38.229</b>	<b>3.808</b>

Le **obbligazioni** di euro 32.802 milioni (euro 30.948 milioni al 31 dicembre 2004) aumentano di 1.854 milioni e sono così composte:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Quota non corrente	28.574	29.891	(1.317)
Quota corrente	4.228	1.057	3.171
<b>Totale</b>	<b>32.802</b>	<b>30.948</b>	<b>1.854</b>

In termini di valore nominale di rimborso, ammontano a euro 32.196 milioni ed aumentano di euro 2.019 milioni rispetto al 31.12.2004 (euro 30.177 milioni), principalmente a causa delle due nuove emissioni effettuate da Telecom Italia S.p.A. (euro 1.592 milioni), della cessione di Entel Chile (euro 180 milioni) e della differenza cambio USDollaro/euro. Si segnala che i regolamenti e/o le Offering circular relativi ai prestiti obbligazionari di seguito esposti sono disponibili sul sito <http://www.telecomitalia.it>.

I prestiti obbligazionari, espressi al valore nominale di rimborso, si riferiscono a:

Obbligazioni emesse da Telecom Italia S.p.A. (per totali Euro 8.811 milioni):

- prestito obbligazionario di euro 2.500 milioni emesso il 1° febbraio 2002 suddiviso in due tranches da euro 1.250 milioni cadauna, a tasso fisso annuale, rispettivamente con cedola del 5,625% e scadenza 1° febbraio 2007 e con cedola del 6,25% e scadenza 1° febbraio 2012. Tale emissione rientra nell'ambito del "Global Medium-Term Note Program";
- prestito obbligazionario 2002-2022 riservato in sottoscrizione al personale in servizio e in quiescenza delle Società direttamente e indirettamente controllate da Telecom Italia con sede in Italia, per euro 228 milioni;
- prestito obbligazionario di euro 3.000 milioni emesso il 29 gennaio 2004 suddiviso in tre tranches: la prima, di euro 1.000 milioni con cedola trimestrale indicizzata a tasso Euribor 3 mesi + 0,33% con scadenza 29 ottobre 2007; la seconda, di euro 750 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 4,50% con scadenza 28 gennaio 2011; la terza, di euro 1.250 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 5,375% con scadenza 29 gennaio 2019. In data 24 novembre 2004 Telecom Italia ha ricevuto da parte di CONSOB il nulla osta alla pubblicazione del prospetto relativo all'ammissione a quotazione sul comparto EuroMOT del Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italia S.p.A. di tali obbligazioni;
- prestito obbligazionario di euro 110 milioni emesso in data 8 aprile 2004 con cedola trimestrale pari a Euribor 3 mesi + 0,60%, scadenza 30 marzo 2009;
- prestito obbligazionario per 850 milioni di sterline (pari a euro 1.261 milioni) emesso il 24 giugno 2004, cedola a tasso fisso annuale del 6,375%, scadenza 24 giugno 2019;
- prestito obbligazionario di euro 120 milioni emesso in data 23 novembre 2004 con cedola trimestrale pari a Euribor 3 mesi + 0,66%, scadenza 23 novembre 2015;
- prestito obbligazionario di euro 850 milioni, emesso il 17 marzo 2005, cedola a tasso fisso annuale del 5,25%, scadenza 17 marzo 2055;

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

- prestito obbligazionario per 500 milioni di sterline (pari a euro 742 milioni) emesso il 29 giugno 2005, cedola a tasso fisso annuale del 5,625%, scadenza 29 dicembre 2015.

I prestiti obbligazionari emessi nel corso dell'anno 2005 rientrano nell'Euro Medium Term Note Programme di Telecom Italia di totali euro 10 miliardi approvato dal CdA del 10 ottobre 2003.

Obbligazioni emesse da Telecom Italia Finance S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A. (per totali euro 16.482 milioni):

- prestito obbligazionario emesso in data 20 aprile 2001 dalla controllata Sogerim (fusa nel 2002 in Telecom Italia Finance S.A.) sui mercati internazionali per complessivi euro 6.000 milioni. L'emissione è stata suddivisa in tre tranches: la prima, di euro 1.000 milioni di bonds a tasso variabile trimestrale, con scadenza 20 aprile 2004 e quindi già rimborsata; la seconda, di euro 2.582 milioni di bonds (al netto dei riacquisti effettuati da Telecom Italia Finance a partire dal mese di luglio 2004 per un totale di euro 418 milioni) a tasso fisso annuale del 6,375%, con scadenza 20 aprile 2006; la terza di euro 2.000 milioni di bonds a tasso fisso annuale del 7,25%, con scadenza 20 aprile 2011;
- prestito obbligazionario 1999-2009 (originariamente Olivetti International N.V.) per euro 1.500 milioni con cedola al tasso fisso annuale del 5,15%, con scadenza 9 febbraio 2009;
- prestito obbligazionario in franchi svizzeri 1986-2046 (originariamente Olivetti International S.A.) per CHF 87 milioni pari a euro 56 milioni (al netto dei riacquisti precedentemente effettuati entro l'anno 2002 per euro 8 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 5,625% con scadenza 12 giugno 2046.

Tutti i sottoelencati prestiti obbligazionari sono stati emessi originariamente da Olivetti Finance N.V. S.A. (incorporata in Telecom Italia Finance con decorrenza 1° giugno 2004) e garantiti da Telecom Italia S.p.A. nell'ambito del programma di Euro Medium Term Note (EMTN):

- prestito obbligazionario 2002-2005 per euro 500 milioni con cedola trimestrale indicizzata a tasso Euribor 3 mesi + 130 punti base. La scadenza di tale prestito è estendibile, ad opzione dei portatori delle obbligazioni per periodi successivi di 21 mesi fino a una durata massima complessiva di 10 anni (scadenza finale prevista 14/03/2012). Secondo quanto previsto dai Terms and Conditions del Prestito obbligazionario, i possessori del bond per euro 283.000 hanno rinunciato a prorogare la scadenza del prestito (14 marzo 2005). Per coloro che, invece, hanno deciso di estendere la scadenza, in misura pari a euro 499.717.000, in data 14 dicembre 2004 Telecom Italia Finance S.A. ha provveduto all'emissione di un nuovo bond denominato "Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.717.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes Due 2006" con nuova scadenza 14 dicembre 2006;
- prestito obbligazionario 2002-2006 per euro 1.045 milioni (al netto dei riacquisti effettuati nell'anno 2003 per euro 55 milioni) con cedola trimestrale indicizzata a tasso Euribor 3 mesi più uno spread dell'1,25% con scadenza 3 gennaio 2006;
- prestito obbligazionario 2002-2007 per euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 6,5%, scadenza 24 aprile 2007;
- prestito obbligazionario 2003-2008 per euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 5,875%, scadenza 24 gennaio 2008;
- prestito obbligazionario 1999-2009 (originariamente Olivetti International Finance N.V.) per euro 2.250 milioni (al netto dei riacquisti effettuati nell'anno 2002 per euro 100 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 6,575%, scadenza 30 luglio 2009;
- prestito obbligazionario 2002-2012 per euro 1.000 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 7,25%, scadenza 24 aprile 2012;
- prestito obbligazionario 2003-2013 per euro 850 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 6,875%, scadenza 24 gennaio 2013;
- prestito obbligazionario 2002-2032 per Yen 20 miliardi (pari a euro 149 milioni) con cedola a tasso fisso semestrale del 3,55%, con scadenza 14 maggio 2032 (richiamabile annualmente dall'emittente a partire dal 14 maggio 2012);
- prestito obbligazionario 2002-2032 per euro 250 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 7,77%, scadenza 9 agosto 2032. Tale prestito è stato integralmente riacquistato da Telecom Italia Finance S.A. in data 29 giugno 2005 al fine di essere successivamente annullato. In data 21 luglio 2005 tale bond è stato cancellato dalla Borsa del Lussemburgo a seguito della richiesta del Listing Agent. Pertanto, non concorre alla determinazione dell'ammontare totale di prestiti obbligazionari;
- prestito obbligazionario 2003-2033 per euro 800 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 7,75%, scadenza 24 gennaio 2033;
- prestito obbligazionario 2005-2033 per euro 250 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 7,75%, scadenza 24 gennaio 2033. Tale nuova emissione sarà totalmente fungibile con il prestito obbligazionario di euro 800 milioni 7,75% scadenza gennaio 2033 trascorsi 40 giorni dalla data di collocamento. L'ammontare della nuova emissione sarà, quindi, pari a euro 1.050 milioni.

Obbligazioni emesse da Telecom Italia Capital S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A. (per totali euro 6.203 milioni):

- emissione obbligazionaria multi - tranches in data 29 ottobre 2003, a tasso fisso, per un importo pari a 4.000 milioni di dollari. In dettaglio, tale emissione è ripartita nelle seguenti tre tranches:
  - Serie A, per un importo pari a 1.000 milioni di dollari (pari a euro 827 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 4%, scadenza 15 novembre 2008;
  - Serie B, per un importo pari a 2.000 milioni di dollari (pari a euro 1.654 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 5,25%, scadenza 15 novembre 2013;

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

- Serie C, per un importo pari a 1.000 milioni di dollari (pari a euro 827 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 6,375%, scadenza 15 novembre 2033;
- emissione obbligazionaria multi - tranche in data 6 ottobre 2004, a tasso fisso, per un importo pari a 3.500 milioni di dollari. In dettaglio, tale emissione è ripartita nelle seguenti tre tranches:
  - Serie A, per un importo pari a 1.250 milioni di dollari (pari a euro 1.034 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 4%, scadenza 15 gennaio 2010;
  - Serie B, per un importo pari a 1.250 milioni di dollari (pari a euro 1.034 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 4,95%, scadenza 30 settembre 2014;
  - Serie C, per un importo pari a 1.000 milioni di dollari (pari a euro 827 milioni) con cedola a tasso fisso annuale del 6%, scadenza 30 settembre 2034.

Obbligazioni emesse da TI Securitisation Vehicle S.r.l. (per totali euro 700 milioni):

- emissione obbligazionaria in tre Serie con rating AAA:
  - "Serie 2001-1" del 29 giugno 2001 suddivisa in tre classi: "Class A1" per euro 100 milioni con cedola annuale indicizzata al tasso Euribor 3 mesi + 0,19% e rimborsata in data 27 gennaio 2003; "Class A2" per euro 150 milioni con cedola annuale indicizzata al tasso Euribor 3 mesi + 0,27% e rimborsata in data 26 luglio 2004; "Class A3" emessa alla pari per euro 450 milioni con cedola annuale indicizzata al tasso Euribor 3 mesi + 0,34% e scadenza prevista 25 luglio 2006;
  - "Serie 2003-1" del 24 gennaio 2003 emessa alla pari per euro 100 milioni con cedola annuale indicizzata al tasso Euribor 3 mesi + 0,27%, rimborsata in data 26 luglio 2004;
  - "Serie 2004-1" del 30 giugno 2004 emessa alla pari per euro 250 milioni con cedola annuale indicizzata al tasso Euribor 3 mesi + 0,12%, scadenza prevista 25 luglio 2006.

Nella tabella che segue sono elencati i prestiti obbligazionari verso terzi, espressi al valore nominale di rimborso, emessi da società del Gruppo Telecom Italia, ripartiti per società emittente:

Valuta	Ammontare (milioni)	Valore nominale di rimborso in euro milioni	Cedola	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)	Prezzo di mercato (%)	Valore di mercato in euro milioni
<b>Obbligazioni emesse da Telecom Italia S.p.A.</b>								
Euro	1.250	1.250	5,625%	01/02/2002	01/02/2007	99,841	104,951	1.312
Euro	1.000	1.000	Euribor 3 mesi + 0,33%	29/01/2004	29/10/2007	99,927	100,1038	1.001
Euro	110	110	Euribor 3 mesi + 0,60%	08/04/2004	30/03/2009	100	100,45113	110
Euro	750	750	4,500%	29/01/2004	28/01/2011	99,56	105,6979	793
Euro	1.250	1.250	6,250%	01/02/2002	01/02/2012	98,952	115,7636	1.447
Euro	120	120	Euribor 3 mesi + 0,66%	23/11/2004	23/11/2015	100	101,13601	121
GBP	500	742	5,625%	29/06/2005	29/12/2015	99,878	102,6648	762
Euro	1.250	1.250	5,375%	29/01/2004	29/01/2019	99,07	109,5505	1.369
GBP	850	1.261	6,375%	24/06/2004	24/06/2019	98,85	109,5595	1.382
Euro	228	228	Euribor 6 mesi	01/01/2002	01/01/2022	100	100	228
Euro	850	850	5,250%	17/03/2005	17/03/2055	99,667	96,287	818
<b>Sub - Totale</b>		<b>8.811</b>						<b>9.343</b>
<b>Obbligazioni emesse da Telecom Italia Finance S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.</b>								
Euro	500	500	Euribor 3 mesi + 1,30% (d)	14/12/2004	14/12/2006	100	105,0625	525
Euro	1.045	1.045	Euribor 3 mesi + 1,25%	29/05/2002	03/01/2006	99,456 (*)	100,5743	1.051
Euro	2.582	2.582	6,375% (a)	20/04/2001	20/04/2006	99,937	103,1831	2.664
Euro	1.750	1.750	6,500%	24/04/2002	24/04/2007	100,911 (*)	107,1081	1.874
Euro	1.750	1.750	5,875%	24/01/2003	24/01/2008	99,937	108,0527	1.891
Euro	1.500	1.500	5,150% (b)	09/02/1999	09/02/2009	99,633	107,5863	1.614
Euro	2.250	2.250	6,575% (c)	30/07/1999	30/07/2009	98,649 (*)	113,1011	2.545
Euro	2.000	2.000	7,250% (a)	20/04/2001	20/04/2011	99,214	119,6831	2.394
Euro	1.000	1.000	7,250%	24/04/2002	24/04/2012	101,651 (*)	121,9535	1.220
Euro	850	850	6,875%	24/01/2003	24/01/2013	99,332	120,606	1.025
JPY	20.000	149	3,550%	22/04/2002	14/05/2032	99,25	129,7748	193
Euro	800	800	7,750%	24/01/2003	24/01/2033	100,191 (*)	139,1389	1.113
Euro	250	250(**)	7,750%	29/06/2005	24/01/2033	139,902	138,506	346
CHF	87	56	5,625%	12/06/1986	12/06/2046	99	105,25	59
<b>Sub - Totale</b>		<b>16.482</b>						<b>18.514</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Valuta	Ammontare (milioni)	Valore nominale di rimborso in euro milioni	Cedola	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)	Prezzo di mercato (%)	Valore di mercato in euro milioni
<b>Obbligazioni emesse da Telecom Italia Capital S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.</b>								
USD	1.000	827	4,000%	29/10/2003	15/11/2008	99,953	98,7446	817
USD	1.250	1.034	4,000%	06/10/2004	15/01/2010	99,732	97,4758	1.008
USD	2.000	1.654	5,250%	29/10/2003	15/11/2013	99,742	101,4781	1.678
USD	1.250	1.034	4,950%	06/10/2004	30/09/2014	99,651	99,0871	1.025
USD	1.000	827	6,375%	29/10/2003	15/11/2033	99,558	107,9387	893
USD	1.000	827	6,000%	06/10/2004	30/09/2034	99,081	101,919	843
<b>Sub - Totale</b>		<b>6.203</b>						<b>6.264</b>
<b>Obbligazioni emesse da Telecom Italia Securitisation Vehicle S.r.l.</b>								
Euro	450	450	Euribor 3 mesi+ 0,34%	29/06/2001	25/07/2006	100	100	450
Euro	250	250	Euribor 3 mesi+ 0,12%	30/06/2004	25/07/2006	100	100	250
<b>Sub - Totale</b>		<b>700</b>						<b>700</b>
<b>Totale</b>		<b>32.196</b>						<b>34.821</b>

(\*) Prezzo di emissione medio ponderato per prestiti obbligazionari emessi in più tranches.

(\*\*) Tale nuova emissione sarà totalmente fungibile con il prestito obbligazionario di euro 800 milioni 7,75% scadenza gennaio 2033 trascorsi 40 giorni dalla data di collocamento. L'ammontare della nuova emissione sarà, quindi, pari a euro 1.050 milioni.

In tabella non è stato riportato il prestito obbligazionario 2002-2032 per euro 250 milioni con cedola a tasso fisso annuale del 7,77%, scadenza 9 agosto 2032, in quanto è stato integralmente riacquisitato da Telecom Italia Finance S.A. in data 29 giugno 2005 al fine di essere successivamente annullato (la cancellazione è avvenuta il 21 luglio 2005).

Funzionamento meccanismi di step-up/step-down della cedola dei prestiti obbligazionari in funzione di variazioni di rating:

#### a) Obbligazioni Telecom Italia Finance S.A.

"Euro Notes": Euro 2.582 milioni 6,375% scadenza Aprile 2006

Euro 2.000 milioni 7,25% scadenza Aprile 2011

Questi titoli presentano una protezione per gli investitori che scatta in occasione di una variazione del rating assegnato a Telecom Italia che lo porti al di sotto del livello Baa1/BBB+ (per Moody's e S&P's rispettivamente): ciascuna riduzione del rating di 1 "gradino" ("notch") da parte di ciascuna delle due agenzie al di sotto delle soglie precisate comporta un incremento della cedola (o dello spread sopra Euribor nel caso del titolo a tasso variabile) di 0,25%, a partire dalla cedola successiva all'avvenuto rating downgrade.

La riduzione di rating rispetto alle soglie viene valutata alla fine di ciascun periodo cedolare, ed in funzione di tale valutazione viene fissata la cedola successiva; quindi variazioni di rating in corso di periodo cedolare non hanno impatto sulla cedola in corso a quel momento.

Tuttavia solo qualora il rating alla fine di un periodo cedolare sia diverso dal rating alla fine del periodo cedolare precedente si avrà applicazione del relativo step-up/down.

In virtù di questo meccanismo alle cedole originarie di questi titoli, rispettivamente pari a 6,125% e 7%, è stato applicato un incremento di 0,25% dovuto all'assegnazione di un rating Baa2 da parte di Moody's in agosto 2003. Nel caso dei due titoli l'incremento è stato applicato a partire dal periodo cedolare con inizio ad Aprile 2004; conseguentemente la cedola è pari al 6,375% per i titoli con scadenza Aprile 2006 e al 7,25% per i titoli con scadenza Aprile 2011.

Si ricordano i rating assegnati dalle varie agenzie a Telecom Italia in data 7 dicembre 2004:

Standard & Poor's: BBB+, stable outlook

Moody's: Baa2, stable outlook

Fitch IBCA: A-, negative outlook

#### b) Obbligazioni Telecom Italia Finance S.A. Euro 1.500 milioni 5,15% scadenza Febbraio 2009

Questo titolo presenta una protezione per gli investitori che scatta solo in occasione di un peggioramento del rating minimo (fra quelli assegnati dalle varie agenzie, nello specifico Baa2 di Moody's).

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Ad ogni inizio di periodo cedolare viene verificato tale rating minimo, ed in funzione del suo livello viene fissata la cedola; una volta fissata, variazioni del rating minimo in corso di periodo cedolare non hanno impatto sulla cedola da pagarsi, e avranno effetto solo in sede di fissazione della cedola successiva (se ancora attuali).

Partendo dal livello iniziale di cedola all'emissione (5%), un incremento pari a 0,15% è stato concesso agli investitori a titolo definitivo fino alla scadenza, portando all'attuale cedola di 5,15%.

Tale cedola corrente può essere ulteriormente incrementata in funzione del livello di rating minimo:

- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Ba1/BB+ o inferiore, alla cedola corrente viene aggiunto 1,5%;
- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Baa3/BBB-, alla cedola corrente viene aggiunto 0,5%;
- livelli superiori di rating minimo non comportano incrementi della cedola corrente.

Quindi, soltanto futuri peggioramenti del livello di rating minimo potranno comportare un incremento della cedola corrente; tale cedola non può invece più ridursi per effetto di miglioramenti di rating.

#### c) Obbligazioni Telecom Italia Finance S.A. Euro 2.250 milioni 6,575% scadenza Luglio 2009

Questo titolo presenta una protezione per gli investitori che scatta in occasione di una variazione del rating minimo (fra quelli assegnati dalle varie agenzie, nello specifico Baa2 di Moody's).

Ad ogni inizio di periodo cedolare viene verificato tale rating minimo, ed in funzione del suo livello viene fissata la cedola; una volta fissata, variazioni del rating minimo in corso di periodo cedolare non hanno impatto sulla cedola da pagarsi, e avranno effetto solo in sede di fissazione della cedola successiva (se ancora attuali).

Partendo dal livello iniziale di cedola all'emissione (6,125%), la cedola effettivamente da pagarsi viene incrementata in funzione del livello di rating minimo:

- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Ba1/BB+ o inferiore, alla cedola originaria viene aggiunto 1,95%;
- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Baa3/BBB-, alla cedola originaria viene aggiunto 0,95%;
- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Baa2/BBB, alla cedola originaria viene aggiunto 0,45%;
- se al momento di fissazione della cedola il rating minimo è Baa1/BBB+, alla cedola originaria viene aggiunto 0,15%;
- livelli superiori di rating minimo non comportano incrementi della cedola originaria.

Secondo questo meccanismo, da ottobre 2000 (data di introduzione del meccanismo stesso) la cedola originaria è stata incrementata di 0,45% (arrivando all'attuale 6,575%).

Futuri miglioramenti/peggioramenti del livello di rating minimo potranno comportare riduzione/incremento della cedola secondo il meccanismo descritto.

#### d) Obbligazioni Telecom Italia Finance S.A. Euro 500 milioni Floating Rate Notes (Euribor 3 mesi+1,3%) scadenza Marzo 2005

Si tratta di un prestito a scadenza prorogabile a scelta dell'investitore. Ogni proroga comporta un'estensione della scadenza per ulteriori 21 mesi; scadenza finale prevista non oltre il 14 marzo 2012.

Secondo quanto previsto dai Terms and Conditions del prestito obbligazionario, i possessori del bond per Euro 283.000 hanno rinunciato ad estendere il bond (scadenza 14 marzo 2005).

Per coloro che hanno, invece, deciso di estendere la scadenza, in misura pari a Euro 499.717.000, il 14 dicembre 2004 Telecom Italia Finance S.A. ha provveduto all'emissione di un nuovo bond denominato "Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.717.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes Due 2006" con nuova scadenza 14 dicembre 2006.

Tale nuovo prestito mantiene le medesime caratteristiche del precedente, ma possiede un nuovo Codice ISIN e Common Code.

Le **obbligazioni convertibili** di euro 3.115 milioni (euro 5.106 milioni al 31 dicembre 2004) diminuiscono di euro 1.991 milioni e sono così composte:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Quota non corrente	463	4.290	(3.827)
Quota corrente	2.652	816	1.836
<b>Totale</b>	<b>3.115</b>	<b>5.106</b>	<b>(1.991)</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

In termini di valore nominale di rimborso le obbligazioni convertibili ammontano a euro 3.325 milioni con una diminuzione di euro 2.614 milioni rispetto al 31.12.2004 (euro 5.939 milioni), principalmente dovuta alle richieste di conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del prestito obbligazionario "Telecom Italia S.p.A. 1,5% 2001-2010 convertibile con premio di rimborso" (euro 2.225 milioni) ed ai riacquisti effettuati nel semestre (euro 336 milioni).

In dettaglio, espressi in termini di valore nominale di rimborso, si riferiscono a:

- prestito obbligazionario 2001-2010 emesso da Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per euro 2.386 milioni (già al netto di n. 1.292.835 obbligazioni a fronte delle quali alla data del 31 dicembre 2004 era già stata richiesta la conversione in azioni, con conseguente riduzione della quantità di obbligazioni ancora convertibili in contropartita a un debito verso futuri azionisti – le corrispondenti n. 609.625 azioni ordinarie sono state emesse in data 14 gennaio 2005 –) convertibile in azioni Telecom Italia S.p.A. con cedola a tasso fisso dell'1,5% annuale con premio di rimborso pari al 118,37825% del prezzo di emissione con scadenza gennaio 2010. Il numero di obbligazioni residuo è pari a euro 508 milioni al netto di n. 1.878.088.753 obbligazioni a fronte delle quali alla data del 30 giugno 2005 è stata richiesta la conversione in n. 885.618.215 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A.. Tale prestito determina pertanto un debito complessivo pari a euro 600 milioni. Il rendimento alla scadenza è del 3,5% annuale e la conversione in ragione di 0,471553 nuove azioni Telecom Italia S.p.A. ogni obbligazione posseduta;
- prestito obbligazionario 2000-2005 emesso da Telecom Italia Finance S.A. (originariamente Olivetti Finance N.V.) per euro 708 milioni rimborsabile in nuove azioni ordinarie Telecom Italia con facoltà per l'emittente di liquidare in contanti l'importo dovuto, con cedola a tasso fisso dell'1% annuale con premio di rimborso pari al 113,40616% del prezzo di emissione con scadenza novembre 2005. Nei mesi di aprile e maggio 2005 Telecom Italia Finance S.A. ha riacquisito obbligazioni proprie per un ammontare pari a Euro 141 milioni. Tale prestito, che determina pertanto un debito complessivo pari a circa euro 643 milioni, risulta convertibile in n. 169.928.259 azioni (prezzo d'esercizio circa euro 4,1684). Il rendimento alla scadenza è pari al 3,5% annuale e il rimborso avverrà in ragione di 239,8991704 azioni Telecom Italia di nuova emissione ogni obbligazione di euro 1.000 posseduta;
- prestito obbligazionario emesso nel marzo 2001 da Sogerim (fusa nel 2002 in Telecom Italia Finance S.A.) per euro 2.500 milioni, convertibile in azioni TIM o Seat Pagine Gialle, con facoltà per l'emittente di liquidare in contanti l'importo dovuto; cedola a tasso fisso dell' 1% annuale, premio di rimborso pari al 117,69% del prezzo di emissione e scadenza marzo 2006. L'operazione di scissione e la conseguente dismissione della partecipazione nella società beneficiaria Nuova Seat Pagine Gialle, non ha comportato alcuna variazione nei termini del prestito in quanto la documentazione dello stesso consentiva ampia flessibilità nelle modalità di liquidazione. La scadenza prevista è a cinque anni e la facoltà per l'investitore di ottenere un rimborso anticipato alla fine del terzo anno (marzo 2004) è stata esercitata nella misura di euro 466.000. Nel mese di settembre 2002 il prestito obbligazionario si è ridotto di circa euro 536 milioni per effetto dell'acquisto di obbligazioni proprie effettuato da Telecom Italia Finance S.A. successivamente annullate. Nei mesi di aprile e maggio 2005 Telecom Italia Finance S.A. ha riacquisito obbligazioni proprie per un ammontare pari a Euro 195 milioni ed il prestito obbligazionario è attualmente pari a euro 2.082 milioni. Tale prestito risultava convertibile in n. 181.461.941 azioni Tim al prezzo di esercizio di circa euro 10,886 e dal 30 giugno 2005, con la conclusione della fusione tra Telecom Italia S.p.A. e TIM, il prestito risulta convertibile in n. 313.929.158 azioni Telecom Italia S.p.A. ordinarie al prezzo di esercizio di circa euro 6,256 oppure in azioni Seat Pagine Gialle ed in azioni TI Media. A seguito dell'operazione di aumento di capitale a pagamento su azioni TI Media, il prestito è ora convertibile in n. 707.460.852 azioni Seat Pagine Gialle e n. 125.746.257 azioni TI Media al prezzo di esercizio di circa euro 2,357197842. Il rendimento alla scadenza è pari al 4,25% annuale e il rimborso avverrà in ragione di 159,838963073 azioni Telecom Italia S.p.A. o in ragione di 360,2080473 azioni Seat Pagine Gialle e di 64,024481 azioni TI Media ogni obbligazione di euro 1.000 posseduta.

A titolo di sintesi si allega tabella riassuntiva dei prestiti obbligazionari convertibili verso terzi emessi da società del Gruppo Telecom Italia, ripartiti per società emittente:

Valuta	Valore nominale di rimborso (milioni)	Cedola	Azione sottostante	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)	Prezzo di mercato (%)	Valore di mercato in euro milioni
<b>Obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia S.p.A.</b>								
Euro	600	1,50%	TI S.p.A.	23/11/2001	01/01/2010	100	127,7186	647
<b>Obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia Finance S.A. e garantite da TI S.p.A.</b>								
Euro	643	1,00%	TI S.p.A.	03/11/2000	03/11/2005	100	112,732	639
Euro	2.082	1,00%	TI S.p.A./TI Media/ Seat Pagine Gialle	15/03/2001	15/03/2006	100	116,2763	2.057
<b>Totale</b>	<b>3.325</b>							<b>3.343</b>

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

#### Covenant finanziari / altri covenant / altre caratteristiche delle obbligazioni convertibili

I titoli di cui al riepilogo non contengono covenant finanziari di sorta né clausole che formino il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla solvenza del Gruppo Telecom Italia.

Ad esempio, non sono presenti clausole che comportino il rimborso dei prestiti in occasione di riduzione del rating al di sotto di determinate soglie.

Le garanzie fornite da Telecom Italia S.p.A. ai prestiti emessi da controllate estere sono tutte piene ed incondizionate.

Nessuno dei titoli riepilogati presenta strutture sui tassi d'interesse o complessità strutturali di altro genere.

Trattandosi principalmente di operazioni piazzate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la market practice per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati.

Si ricorda che il prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia Capital S.A. nell'ottobre 2003, garantito da Telecom Italia, per un importo pari a U.S.\$ 4.000 milioni, era gravato da un covenant che prevedeva l'obbligo per Telecom Italia Capital S.A. e Telecom Italia di effettuare un'offerta di scambio registrata presso la SEC, al fine di permettere agli investitori di scambiare le obbligazioni originariamente acquistate con obbligazioni quotate e liberamente vendibili senza restrizioni. L'offerta di scambio è stata perfezionata il 14 ottobre 2004, in ottemperanza al covenant.

Inoltre si precisa che il nuovo prestito obbligazionario emesso da Telecom Italia Capital S.A. nell'ottobre 2004, garantito da Telecom Italia, per un importo pari a U.S.\$ 3.500 milioni, è gravato da analogo covenant, che prevede l'obbligo per Telecom Italia Capital S.A. e Telecom Italia di effettuare un'offerta di scambio registrata presso la SEC. Nel caso in cui Telecom Italia Capital S.A. non dovesse completare l'offerta di scambio registrata entro il 31 ottobre 2005, ciò comporterebbe un aumento nel coupon dello 0,50% fino a quando l'offerta di scambio non verrà completata.

Relativamente ai prestiti obbligazionari si segnalano nel 1° semestre le seguenti operazioni:

- Due nuove emissioni effettuate da Telecom Italia S.p.A. rientranti nell'Euro Medium Term Note Programme di euro 10 miliardi:
  - In data 17 marzo 2005 euro 850 milioni, cedola 5,25%, prezzo di emissione 99,667, scadenza 17 marzo 2055;
  - In data 29 giugno 2005 GBP 500 milioni (pari a euro 742 milioni), cedola 5,625%, prezzo di emissione 99,878, scadenza 29 dicembre 2015.
- Telecom Italia ha venduto obbligazioni relative al prestito obbligazionario 2002-2022 riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo per un controvalore nominale di euro 12,7 milioni. Ai sensi del regolamento del prestito, la Società è controparte necessaria degli acquisti effettuati dai portatori di questa categoria di titoli.
- Telecom Italia Finance in data 29 giugno ha riaperto la propria emissione obbligazionaria da euro 800 milioni, cedola 7,75% con scadenza 2033, quotata presso la Borsa del Lussemburgo, incrementandone l'ammontare di euro 250 milioni. Le nuove obbligazioni, dopo un periodo di 40 giorni dall'emissione, saranno in tutto fungibili rispetto a quelle già in circolazione avendone le medesime caratteristiche. L'emissione delle nuove obbligazioni, interamente collocate presso un singolo investitore, era finalizzata al riacquisto dal medesimo dell'intero ammontare del prestito obbligazionario Telecom Italia Finance di euro 250 milioni, 7,77% con scadenza 2032, che è stato cancellato in data 21 luglio 2005.
- Telecom Italia Finance S.A., nel semestre, ha riacquistato obbligazioni, in aggiunta a quanto descritto precedentemente, per un valore nominale complessivo pari a euro 499 milioni:
  - euro 163 milioni relativi al prestito obbligazionario originariamente di euro 3.000 milioni scadente il 20 aprile 2006 cedola 6,375% emesso dalla Sogerim (società fusa nel 2002 in Telecom Italia Finance S.A.): con tali riacquisti il debito nominale residuo risulta pertanto essere pari a euro 2.582 milioni;
  - euro 141 milioni relativi al prestito obbligazionario di euro 708 milioni rimborsabile in nuove azioni ordinarie Telecom Italia o liquidazione in contanti emesso originariamente da Olivetti Finance N.V. scadente il 3 novembre 2005, cedola 1% e con premio di rimborso: a seguito dei riacquisti il debito nominale residuo risulta pertanto essere pari a euro 567 milioni;
  - euro 195 milioni relativi al prestito obbligazionario emesso nel 2001 da Sogerim, originariamente di euro 2.500 milioni scadente il 15 marzo 2006, convertibile in azioni TI S.p.A. o Seat PG e TI Media, cedola 1% e con premio di rimborso: con tali riacquisti il debito nominale residuo risulta essere pari a euro 1.769 milioni (euro 2.082 milioni con premio di rimborso).

I titoli riacquistati precedentemente per un valore nominale pari a euro 163 milioni e relativi a tre prestiti obbligazionari sono stati, in conformità con i nuovi principi IAS-IFRS, posti in riduzione del debito nominale residuo.
- Sono stati rimborsati prestiti obbligazionari per complessivi euro 0,283 milioni nominali relativi al prestito obbligazionario originariamente con scadenza 2002-2005 pari a euro 500 milioni emesso da Telecom Italia Finance S.A. con cedola trimestrale indicizzata a tasso Euribor a 3 mesi + 130 punti base: tale importo afferisce alla quota residua che non è stata oggetto di opzione di estensione della scadenza da parte dei possessori del bond.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

– In considerazione delle richieste di conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del prestito denominato "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio di rimborso" il debito nominale con premio di rimborso afferente a tale prestito è diminuito di euro 2.225 milioni (euro 1.689 milioni a principi IAS/IFRS).

I prestiti obbligazionari verso terzi emessi da società del Gruppo non contengono covenant finanziari né clausole che porzioni il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; in aggiunta, il rimborso dei prestiti obbligazionari ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni relativi all'assunzione di garanzie, ad eccezione delle garanzie concesse da Telecom Italia per l'emissione dei prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e da Telecom Italia Capital S.A..

I **debiti verso banche** di euro 10.156 milioni (euro 655 milioni al 31 dicembre 2004) aumentano di euro 9.501 milioni essenzialmente a seguito dell'OPA sulle azioni TIM; infatti in data 28 gennaio 2005, con il pagamento del corrispettivo dell'OPA, oltre all'utilizzo di disponibilità liquide per euro 2.504 milioni, si è fatto ricorso al finanziamento stipulato in data 8 dicembre 2004 da un sindacato di banche per un importo pari a euro 11.300 milioni. Successivamente, in data 11 febbraio 2005, si è provveduto al rimborso anticipato dell'importo erogato ed alla conseguente cancellazione integrale della prima tranche del finanziamento per euro 2.300 milioni, tramite utilizzo di disponibilità liquide di Telecom Italia. Ad oggi il finanziamento in essere ammonta a euro 9.000 milioni nominali suddivisi in due tranche: euro 6.000 milioni con scadenza a 36 mesi ed euro 3.000 milioni con scadenza 60 mesi.

I debiti verso banche sono assistiti da garanzie reali per euro 103 milioni, riferite principalmente a Maxitel.

Gli **altri debiti finanziari** di euro 1.002 milioni (euro 1.556 milioni al 31 dicembre 2004) diminuiscono di euro 554 milioni e comprendono debiti conseguenti alla valutazione dei derivati per euro 738 milioni (euro 1.228 milioni al 31 dicembre 2004).

Le **passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine** di euro 1.841 milioni (euro 1.834 milioni al 31 dicembre 2004) aumentano di euro 7 milioni e si riferiscono essenzialmente alle operazioni di vendita e riaffitto di immobili contabilizzate applicando lo Ias 17. Comprendono euro 778 milioni (euro 772 milioni al 31 dicembre 2004) di debiti verso parti correlate, in dettaglio euro 455 milioni verso Tiglio1 (euro 465 milioni al 31 dicembre 2004), euro 179 milioni verso Teleleasing (euro 160 milioni al 31 dicembre 2004) ed euro 144 milioni verso Tiglio 2 (euro 147 milioni al 31 dicembre 2004).

## NOTA 16 - TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Aumentano di euro 48 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Fondo Trattamento di fine rapporto	1.221	1.181	40
Fondi per piani pensionistici	33	28	5
Fondi per esodi agevolati	5	2	3
<b>Totale</b>	<b>1.259</b>	<b>1.211</b>	<b>48</b>

Il Fondo Trattamento di fine rapporto si riferisce solo alle società italiane del Gruppo ed aumenta di euro 40 milioni essenzialmente per il saldo tra gli accantonamenti a conto economico (euro 79 milioni), gli utilizzi per indennità corrisposte al personale cessato, anticipazioni e fondi pensioni (- euro 33 milioni) e le altre variazioni (- euro 6 milioni).

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del T.F.R. è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc.. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il *valore attuale medio delle future prestazioni*;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;
- è stato individuato, sulla base della passività determinata al punto precedente e della riserva accantonata in bilancio ai fini civilistici italiani, la riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

IPOTESI ECONOMICHE	Dirigenti	Non Dirigenti
Incremento del costo della vita	2,0% annuo	2,0% annuo
Tasso di attualizzazione	4,0% annuo	4,0% annuo
Incremento retributivo (in funzione della società):		
- età pari o inferiore a 40 anni	da 3,0% a 3,5% annuo	da 3,0% a 3,25% annuo
- età superiore a 40 anni ma pari o inferiore a 55 anni	da 2,5% a 3,0% annuo	da 2,5% a 2,75% annuo
- età superiore a 55 anni	da 2,0% a 2,5% annuo	da 2,0% a 2,25% annuo
IPOTESI DEMOGRAFICHE	Dirigenti	Non Dirigenti
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di invalidità	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte dell'80%	Tabelle unisex redatte dal C.N.R. ridotte dell'80%
Probabilità di dimissioni (in funzione della società):		
- fino a 40 anni	da 3,0% a 5,0% per anno	da 3,0% a 5,0% per anno
- fino a 50 anni	da 1,5% a 3,5% per anno	da 1,5% a 3,5% per anno
- oltre i 50 anni	nulla	nulla
Probabilità di pensionamento:		
- 35 anni di servizio (57 anni di età)	35%	60%
- oltre 35 anni di servizio (65 anni di età)	15%	10%
- 65 anni di età	100%	100%

## NOTA 17 - FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

Aumentano di euro 62 milioni e comprendono la quota a medio/lungo termine dei fondi, così dettagliati :

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Fondo per oneri di ripristino	385	336	49
Fondo vertenze legali	129	118	11
Fondo per imposte	237	213	24
Altri fondi	88	110	(22)
<b>Totale</b>	<b>839</b>	<b>777</b>	<b>62</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 18 - DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Diminuiscono di euro 100 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	939	1.035	(96)
Contributi in conto capitale	187	206	(19)
Risconti passivi a medio/lungo termine	968	944	24
Altri debiti e passività	6	15	(9)
<b>Totale</b>	<b>2.100</b>	<b>2.200</b>	<b>(100)</b>

I debiti verso istituti di previdenza, pari a euro 939 milioni, sono relativi alla posizione debitoria residua nei confronti dell'Inps connessa alla stima dell'onere di ricongiunzione ex lege n. 58/1992 (euro 835 milioni scadenti fra il 2° e il 5° esercizio successivo ed euro 104 milioni scadenti oltre il 5° esercizio successivo).

I risconti passivi a medio/lungo termine comprendono euro 681 milioni (euro 684 milioni al 31 dicembre 2004) per il differimento dei ricavi da attivazione del servizio telefonico di Telecom Italia.

## NOTA 19 - PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Aumentano di euro 4.389 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
<b>Debiti finanziari (quota a breve termine):</b>			
• Obbligazioni	4.228	1.057	3.171
• Obbligazioni convertibili e scambiabili	2.652	816	1.836
	<b>6.880</b>	<b>1.873</b>	<b>5.007</b>
• Debiti verso banche	798	645	153
• Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/ passività correnti di natura finanziaria	143	237	(94)
• Derivati non di copertura	175	218	(43)
• Altri debiti finanziari	495	1.134	(639)
	<b>8.491</b>	<b>4.107</b>	<b>4.384</b>
Passività per locazioni finanziarie (quota a breve termine)	229	224	5
Altre passività finanziarie	5	5	-
<b>Totale</b>	<b>8.725</b>	<b>4.336</b>	<b>4.389</b>

I derivati non di copertura si riferiscono alla valutazione delle operazioni in derivati che, ancorché stipulate con finalità di copertura, non posseggono i requisiti formali per essere considerati tali ai IAS/IFRS.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 20 - DEBITI COMMERCIALI, PER IMPOSTE, VARI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Diminuiscono di euro 522 milioni e sono così composti :

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
<b>Debiti commerciali:</b>			
• Debiti verso fornitori	4.983	5.978	(995)
• Debiti verso altri gestori di telecomunicazioni	563	558	5
	<b>5.546</b>	<b>6.536</b>	<b>(990)</b>
<b>Debiti tributari</b>	<b>802</b>	<b>487</b>	<b>315</b>
<b>Debiti vari e altre passività correnti:</b>			
• Debiti per compensi a breve termine al personale	691	751	(60)
• Debiti verso istituti di previdenza	311	364	(53)
• Risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine	852	812	40
• Acconti	76	45	31
• Poste connesse alla clientela	1.515	1.575	(60)
• Debiti relativi al "Contributo per l'esercizio di attività di TLC"	35	29	6
• Dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti	25	19	6
• Altre passività correnti	351	313	38
• Fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	51	70	(19)
• Fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	560	20	540
• Fondi per oneri e rischi futuri su partecipazioni e per operazioni societarie, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	574	879	(305)
• Altri fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	410	421	(11)
	<b>5.451</b>	<b>5.298</b>	<b>153</b>
	<b>6.253</b>	<b>5.785</b>	<b>468</b>
<b>Totale</b>	<b>11.799</b>	<b>12.321</b>	<b>(522)</b>

I debiti commerciali (tutti scadenti entro 12 mesi) diminuiscono di euro 990 milioni, per i pagamenti effettuati nel semestre e per la contrazione degli investimenti delle società estere mobili, parzialmente compensata da differenze negative di cambio.

I debiti tributari, che comprendono debiti per imposte correnti di euro 8 milioni (euro 41 milioni al 31 dicembre 2004) aumentano di euro 315 milioni essenzialmente per il maggior debito Iva.

I debiti per istituti di previdenza comprendono la quota a breve del debito verso Inps Legge 58 pari a euro 212 milioni.

I risconti passivi comprendono euro 351 milioni (euro 351 milioni al 31 dicembre 2004) per il differimento dei ricavi da attivazione del servizio telefonico di Telecom Italia (quota corrente) ed euro 42 milioni (euro 55 milioni) per il differimento dei ricavi da ricarica delle carte prepagate di Tim Italia.

La quota a breve del fondo per imposte aumenta di euro 540 milioni per le imposte del periodo.

I fondi per oneri e rischi futuri su partecipazioni e per operazioni societarie diminuiscono di euro 305 milioni di cui euro 343 milioni per la proventizzazione di fondi iscritti a fronte di fidejussioni rilasciate a Banche che avevano finanziato Avea, in quanto il rischio è venuto meno con la cancellazione, avvenuta entro il 30 giugno 2005, di parte delle garanzie prestate. Al 30 giugno 2005 le garanzie in essere ammontavano ad euro 205 milioni. Nel mese di luglio 2005 sono state liberate ulteriori garanzie, rilasciate a favore di banche a fronte di debiti di Avea, per euro 80 milioni.

I fondi per oneri e rischi futuri su partecipazioni comprendono, inoltre, euro 96 milioni accantonati a fronte del contenzioso con gli azionisti di minoranza di Med S.A., Med Ltd e Med1, concluso nel luglio 2005.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 21 - STRUMENTI FINANZIARI E ALTRI CONTRATTI DERIVATI

### ■ OBIETTIVI E POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Il Gruppo Telecom Italia, relativamente alla gestione dei rischi finanziari, ha definito delle linee guida nell'ambito delle quali viene svolta l'attività di controllo e gestione di tali rischi. In particolare le fasi ed i principi che governano tale attività prevedono, nell'ambito delle linee guida stabilite, l'esistenza di un comitato interno che monitora il livello di esposizione ai rischi di mercato (di tasso d'interesse e di rischio di cambio) in coerenza con gli obiettivi definiti, la gestione dei rischi attraverso strumenti finanziari derivati, la valutazione in modo continuativo dei rischi di credito delle controparti dei contratti derivati. Relativamente a tali controparti si evidenzia che sono banche ed istituti finanziari con rating elevato, costantemente monitorato al fine di minimizzare il rischio di credito.

Il Gruppo Telecom Italia tende alla diversificazione dei rischi di mercato connessi alle sue attività operative e finanziarie al fine di minimizzare l'esposizione ai tassi di interesse attraverso la diversificazione del portafoglio. In tale ottica il Gruppo stipula in modo selettivo strumenti finanziari derivati. Inoltre l'esposizione del debito a variazioni dei tassi di cambio viene coperta, in modo da evitare indesiderati impatti sul conto economico e sui flussi di cassa.

Il Gruppo Telecom Italia è esposto ai rischi di mercato derivanti da variazioni nei tassi d'interesse, principalmente in Europa, negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in America Latina.

Il Gruppo definisce una composizione ottimale tra debito a tasso fisso e debito a tasso variabile ed utilizza strumenti finanziari derivati al fine di tendere alla composizione del debito prestabilita:

- Interest Rate Swaps (IRS) e Interest Rate Options (IRO) vengono quindi utilizzati per ridurre l'esposizione al rischio di tasso d'interesse di prestiti e obbligazioni sia a tasso fisso che a tasso variabile.
- Cross Currency and Interest Rate Swaps (CCIRS) e Currency Forwards sono utilizzati per convertire prestiti e obbligazioni in valuta – principalmente in U.S. dollari e Sterline – nelle divise di bilancio delle società controllate.

A seguito delle suddette attività di copertura, al 30 giugno 2005 il debito finanziario del Gruppo Telecom Italia non era soggetto a rischio di cambio.

Al fine di determinare il valore di mercato degli strumenti derivati, il Gruppo Telecom Italia utilizza vari modelli di valutazione. Il valore di mercato degli IRS e dei CCIRS riflette la differenza tra il tasso fisso che dovrebbe essere pagato/ricevuto e il tasso d'interesse (avente la medesima scadenza dello swap) rilevato a mercato alla data di valutazione. Con riferimento agli IRS il valore nozionale non rappresenta l'ammontare scambiato tra le parti e pertanto non costituisce una misura dell'esposizione al rischio di credito, che è invece limitata al valore del differenziale dei tassi di interesse a pagare/ricevere.

Il valore di mercato dei CCIRS dipende invece anche dal differenziale tra il tasso di cambio di riferimento alla data di stipula ed il tasso di cambio alla data della valutazione, dal momento che i CCIRS implicano lo scambio del capitale di riferimento, nelle rispettive divise di denominazione, in aggiunta allo scambio dei flussi di interessi alla data di scadenza ed eventualmente alle date di pagamento intermedie.

### ■ STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA E ALTRI CONTRATTI DERIVATI

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo Telecom Italia sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio e di tasso di interesse, e ad una diversificazione dei parametri di indebitamento che ne permetta una riduzione del costo e della volatilità entro prefissati limiti gestionali.

Le operazioni con prodotti derivati in essere al 30 giugno 2005 sono legate principalmente alla gestione dell'indebitamento, come *interest rate swaps* (IRS) e *interest rate options* (IRO) per ricondurre al profilo di rischio ritenuto più opportuno i prestiti bancari e obbligazionari a tasso fisso e a tasso variabile, nonché operazioni quali *cross currency and interest rate swaps* (CCIRS) e *currency forward* per convertire finanziamenti contratti in valute diverse nelle divise di riferimento delle varie società del Gruppo.

Rispettivamente, gli IRS e le IRO prevedono o possono comportare, a scadenze determinate, lo scambio con le controparti di flussi di interesse, calcolati su un valore nozionale di riferimento, ai tassi fissi o variabili concordati.

Ciò vale anche per i CCIRS, che possono prevedere, oltre alla liquidazione dei flussi di interesse periodici, lo scambio dei capitali di riferimento, nelle rispettive divise di denominazione, a scadenza ed eventualmente a pronti.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Nelle seguenti tabelle sono riportate le operazioni in derivati del Gruppo Telecom Italia al 30 giugno 2005 suddivise in Derivati in Fair Value Hedge (Tab.1), derivati in Cash Flow Hedge (Tab. 2) e derivati Non Hedge Accounting (tab. 3) secondo IAS 39:

**Tab. 1 - DERIVATI IN FAIR VALUE HEDGE**

Descrizione	Valore Nozionale in euro milioni	Mark to Market (Clean Price) in euro milioni
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2007 sul prestito obbligazionario di euro 1.750 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti Finance N.V. (2002-2007)	1.300	19
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2008 sulla tranche a 5 anni per USD 1.000 milioni (controvalore al 30.06.2005 di euro 827 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003	850	(38)
Operazioni di IRS con scadenza febbraio 2009 perfezionate da Telecom Italia Finance S.A. sul prestito obbligazionario di euro 1.500 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V. (1999-2009)	500	18
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza luglio 2009 sul prestito obbligazionario di euro 2.350 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International Finance N.V. (1999-2009)	1.150	48
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza aprile 2007 su un finanziamento BEI di USD 180 milioni (controvalore al 30.06.2005 di euro 149 milioni)	150	(2)
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2011 sul prestito obbligazionario di euro 2.000 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Sogerim S.A. (2001-2011)	100	2
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza giugno 2007 sul prestito obbligazionario di 850 milioni di sterline inglesi (controvalore al 30.06.2005 di euro 1.261 milioni) emesso da Telecom Italia S.p.A. a giugno 2004	1.289	1
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza maggio 2032 sul prestito obbligazionario di yen 20 miliardi (controvalore al 30.06.2005 di euro 149 milioni) in capo a Telecom Italia Finance S.A. emesso originariamente da Olivetti Finance N.V. (2002-2032)	171	(50)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia Capital S.A. sul prestito obbligazionario di complessivi USD 3.500 milioni (controvalore al 30.06.2005 di euro 2.894 milioni) emesso Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2004 (tranche a 5 anni per USD 1.250 milioni, tranche a 10 anni per USD 1.250 milioni e tranche a 30 anni per USD 1.000 milioni)	2.831	76
Operazioni di IRS con scadenza giugno 2046, perfezionate da Telecom Italia Finance S.A. sul prestito obbligazionario di franchi svizzeri 100 milioni (1986-2046) (controvalore al 30.06.2005 di euro 65 milioni) in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V.	65	7
<b>Totale derivati in Fair Value Hedge</b>	<b>8.406</b>	<b>81</b>

- Sul prestito obbligazionario 2002/2007 di euro 1.750 milioni con cedola a tasso fisso del 6,50% emesso da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2007 sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A. su euro 1.300 milioni:
  - contratti di IRS per euro 850 milioni con il quale il tasso fisso è stato trasformato in tasso Euribor semestrale;
  - un contratto di IRS per euro 450 milioni con il quale il tasso fisso è stato trasformato in tasso Euribor trimestrale.
- Sulla tranche con scadenza novembre 2008 per USD 1.000 milioni (euro 850 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003 sono stati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. CCIRS con cui il tasso cedolare del 4% in USD è stato trasformato in tasso euribor trimestrale.
- Sul prestito obbligazionario 1999/2009 di euro 1.500 milioni a tasso fisso del 5%+0,15% di step-up con scadenza febbraio 2009 in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V., è stata effettuata da parte di Telecom Italia Finance S.A. un'operazione di IRS per euro 500 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale (5%) in tasso Euribor semestrale.
- Sul prestito obbligazionario 1999/2009 (scadenza luglio 2009) di euro 2.350 milioni a tasso fisso annuale del 6,125%+0,45% di step-up in capo a Telecom Italia Finance S.A. (originariamente emesso da Olivetti International Finance N.V.) sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A. IRS per euro 1.150 milioni con trasformazione del tasso fisso annuale (6,125%) in tasso Euribor semestrale.
- Sul finanziamento BEI di USD 180 milioni con scadenza aprile 2007 è stato perfezionato da Telecom Italia S.p.A. un CCIRS per euro 150 milioni con cui il tasso USD libor trimestrale è stato trasformato in tasso Euribor trimestrale.
- Sul prestito obbligazionario 2001/2011 (scadenza aprile 2011) di euro 2.000 milioni è stato perfezionato da Telecom Italia Finance S.A. un IRS per euro 100 milioni con cui il tasso fisso cedolare del 7% è stato trasformato in Euribor semestrale.
- Sul prestito obbligazionario di 850 milioni di sterline inglesi emesso da Telecom Italia S.p.A. a giugno 2004 sono stati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. CCIRS per euro 1.289 milioni con scadenza giugno 2007 con cui il tasso fisso del 6,375% in GBP è stato trasformato in tasso Euribor.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

- Per euro 171 milioni con riferimento al prestito obbligazionario 2002/2032 di yen 20 miliardi con cedola a tasso fisso del 3,55% e scadenza maggio 2032 emesso originariamente da Olivetti Finance N.V. sono stati perfezionati:
  - da Telecom Italia Finance S.A. un contratto di IRS in cui Telecom Italia Finance S.A. incassa la cedola semestrale del 3,55% in yen e paga un tasso variabile semestrale yen;
  - da Telecom Italia S.p.A. un contratto di CCIRS, a fronte di un finanziamento infragruppo in yen a tasso variabile, in cui Telecom Italia S.p.A. riceve libor yen semestrale e paga Euribor semestrale.
- Sul prestito obbligazionario di complessivi USD 3.500 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2004, sono stati perfezionati da Telecom Italia Capital S.A. CCIRS per euro 2.831 milioni con cui il tasso fisso cedolare in USD è stato trasformato in Euribor semestrale.
- Sul prestito obbligazionario 1986/2046 di Franchi Svizzeri 100 milioni (pari a euro 65 milioni al cambio del 30 giugno 2005) a tasso fisso del 5,625% con scadenza giugno 2046 in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V., è stato perfezionato da Telecom Italia Finance S.A. un contratto di IRS con pari importo e scadenza con il quale il tasso fisso annuale è stato trasformato in tasso variabile semestrale in Franchi Svizzeri.

**Tab. 2 - DERIVATI IN CASH FLOW HEDGE**

Descrizione	Valore Nozionale in euro milioni	Mark to Market (Clean Price) in euro milioni
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza gennaio 2006 sul prestito obbligazionario di euro 1.100 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti Finance N.V. (2002-2006)	1.100	(3)
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza marzo 2009 sul prestito obbligazionario di euro 110 milioni in capo a Telecom Italia S.p.A. (2004-2009)	110	(1)
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza gennaio 2010 sulla Tranche C a cinque anni del Term Loan di euro 12.000 milioni stipulato a dicembre 2004 e connesso al finanziamento dell'OPA su TIM S.p.A.	3.000	(59)
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2015 sul prestito obbligazionario di euro 120 milioni in capo a Telecom Italia S.p.A. (2004-2015)	120	(2)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2013 sulla tranche a 10 anni per USD 2.000 milioni (controvalore al 30.06.2005 di euro 1.654 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003	1.709	(192)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza dicembre 2015 sul prestito obbligazionario di 500 milioni di sterline inglesi (controvalore al 30.06.2005 di euro 742 milioni) emesso da Telecom Italia S.p.A. a giugno 2005	751	(4)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza ottobre 2029 sul finanziamento di tipo "Dual Currency" con capitale nozionale di yen 20 miliardi (controvalore al 30.06.2005 di euro 149 milioni) ricevuto originariamente da Olivetti International Finance N.V e adesso in capo a Telecom Italia Finance S.A..	174	(54)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2033 sulla tranche a 30 anni per USD 1.000 milioni (controvalore al 30.06.2005 di euro 827 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003	849	(131)
Contratto differenziale effettuato da Telenergia Srl per l'acquisto di energia elettrica con scadenza 31.12.2005	18	2
<b>Totale derivati in Cash Flow Hedge</b>	<b>7.831</b>	<b>(444)</b>

- Sul prestito obbligazionario 2002/2006 di euro 1.100 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza gennaio 2006 sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A.:
  - contratti di IRS per *euro 900 milioni* in cui Telecom Italia Finance S.A. riceve il tasso variabile trimestrale e paga un tasso fisso del 2,68%;
  - un contratto di IRS per *euro 200 milioni* in cui Telecom Italia Finance S.A. riceve il tasso variabile trimestrale + 1,25% e paga un tasso fisso del 3,83%.
- Sul prestito obbligazionario 2004/2009 di euro 110 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Telecom Italia S.p.A. con scadenza marzo 2009 è stato perfezionato da Telecom Italia S.p.A. un IRS con cui il tasso Euribor trimestrale è stato trasformato in un tasso fisso annuale del 3,35%.
- Con riferimento al Term Loan da euro 12.000 milioni stipulato a dicembre 2004 e connesso al finanziamento dell'OPA su TIM S.p.A., sono stati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. contratti di IRS per un ammontare complessivo di euro 3.000 milioni, con cui il tasso Euribor semestrale relativo alla Tranche C con scadenza gennaio 2010 è stato trasformato in un tasso fisso annuale del 3,088%.
- Sul prestito obbligazionario da euro 120 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2015 sono stati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. IRS con cui il tasso Euribor trimestrale è stato trasformato in un tasso fisso annuale del 4,161%.
- Sulle tranche con scadenza novembre 2013 per USD 2.000 milioni (euro 1.709 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003 sono stati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. CCIRS con cui il tasso cedolare del 5,25% in USD è stato trasformato in tasso fisso euro del 5,035%.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

- Sul prestito obbligazionario 2005/2015 da GBP 500 milioni (euro 751 milioni) emesso da Telecom Italia S.p.A. a giugno 2005 sono stati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. CCIRS con cui il tasso cedolare del 5,625% in sterline inglesi è stato trasformato in tasso fisso euro del 4,34%.
- Per euro 174 milioni, con riferimento al finanziamento di tipo "Dual Currency" con capitale nozionale di yen 20 miliardi e con interessi a tasso fisso in USD del 5% + 0,45% di step-up con scadenza ottobre 2029 ricevuto originariamente da Olivetti International Finance N.V., con controvalore al 30.06.2005 di euro 149 milioni adesso in capo a Telecom Italia Finance S.A., sono stati perfezionati:
  - da Telecom Italia Finance S.A. un IRS in cui Telecom Italia Finance S.A. trasforma il tasso fisso del 5,00% in dollari in libor yen semestrale;
  - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di CCIRS in cui Telecom Italia S.p.A., a fronte del prestito infragruppo in yen, riceve libor yen semestrale e paga Euribor semestrale;
  - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di IRS con la trasformazione del tasso variabile semestrale euro in tasso fisso del 6,94% fino alla scadenza.
- Sulle tranche con scadenza novembre 2033 per USD 1.000 milioni (euro 849 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003 sono stati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. CCIRS con cui il tasso cedolare del 6,375% in USD è stato trasformato in tasso fisso euro del 6%.
- Contratto differenziale per euro 18 milioni con cui Telenergia Srl ha prefissato il prezzo di parte dell'energia acquistata a 50 €/MWh. Il contratto ha scadenza 31 dicembre 2005.

**Tab. 3 - DERIVATI NON HEDGE ACCOUNTING**

Descrizione	Valore Nozionale in euro milioni	Mark to Market (Clean Price) in euro milioni
Operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia S.p.A.	94	1
Operazioni di IRS con scadenza febbraio 2009 perfezionate da Telecom Italia Finance S.A. sul prestito obbligazionario di euro 1.500 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V. (1999-2009)	500	2
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza luglio 2009 sul prestito obbligazionario di euro 2.350 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International Finance N.V. (1999-2009)	850	(12)
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2011 sul prestito obbligazionario di euro 2.000 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Sogerim S.A. (2001-2011)	350	(32)
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2012 sul prestito obbligazionario di euro 1.000 milioni in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti Finance N.V. (2002-2012)	450	20
Operazioni di IRS e CCIRS effettuate da Telecom Italia Finance S.A. su attività finanziarie	186	(9)
Operazioni in cambi perfezionate dalle società del Gruppo	1.492	(4)
<b>Totale derivati Non Hedge Accounting</b>	<b>3.922</b>	<b>(34)</b>

- Le operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per un nozionale di euro 94 milioni sono transazioni relative a finanziamenti indicizzati a parametri domestici (Rendint, Rolint, Robot) con trasformazione in Euribor semestrale.
- Sul prestito obbligazionario 1999/2009 di euro 1.500 milioni a tasso fisso del 5%+0,15% di step-up con scadenza febbraio 2009 in capo a Telecom Italia Finance S.A., originariamente emesso da Olivetti International N.V., è stata effettuata da parte di Telecom Italia Finance S.A. un'operazione di IRS per euro 500 milioni in cui Telecom Italia Finance S.A. riceve un tasso Euribor semestrale e paga, alla scadenza del 9 agosto 2005, un tasso variabile NOK trimestrale con rilevazione posticipata su euro 300 milioni ed un tasso fisso euro del 2,66% su euro 200 milioni. Successivamente e fino a scadenza Telecom Italia Finance S.A. paga su un nozionale di euro 500 milioni un tasso variabile NOK trimestrale. Inoltre il flusso a ricevere da parte di Telecom Italia Finance S.A. negli ultimi due anni è operante fino a quando i tassi swap a 5 anni in euro si mantengono al di sopra dei tassi swap a 1 anno in euro.
- Sul prestito obbligazionario 1999/2009 (scadenza luglio 2009) di euro 2.350 milioni a tasso fisso annuale del 6,125%+0,45% di step-up in capo a Telecom Italia Finance S.A. (originariamente emesso da Olivetti International Finance N.V.) sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A. IRS per complessivi euro 850 milioni:
  - contratto di IRS per euro 500 milioni in cui Telecom Italia Finance S.A. riceve un tasso variabile semestrale euro e paga un tasso variabile semestrale euro con rilevazione posticipata e con le seguenti ulteriori operazioni:
    - a) acquisto di un cap con tasso di esercizio del 4,50% a partire da luglio 2005;
    - b) vendita di un cap con tasso di esercizio del 5,50% a partire da luglio 2005.
 Inoltre il flusso a ricevere da parte di Telecom Italia Finance S.A. negli ultimi due anni è operante fino a quando i tassi swap a 5 anni in euro si mantengono al di sopra dei tassi swap a 1 anno euro.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

- contratto di IRS per euro *350 milioni* in cui Telecom Italia Finance S.A. trasforma il tasso fisso cedolare del 6,125% in un tasso fisso del 5,41% fino a luglio 2005 e successivamente in un tasso fisso del 5,29% e con le seguenti ulteriori operazioni:
  - a) ulteriore pagamento di un tasso fisso del 6,125% da calcolarsi sul periodo in cui il tasso swap GBP a 2 anni dovesse risultare superiore al 5,275%;
  - b) vendita di un knock-in floor su USD libor semestrale con partenza gennaio 2006, strike crescente dal 3,10% al 3,25% e knock-in crescente dal 2,60% al 3,10%.
 Inoltre, a partire da luglio 2005, il flusso a ricevere da parte di Telecom Italia Finance S.A. è operante fino a quando il tasso swap GBP a 10 anni è superiore al 3,80%.
- Sul prestito obbligazionario 2001/2011 (scadenza aprile 2011) di euro 2.000 milioni sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A. IRS per complessivi euro 350 milioni con cui il tasso fisso cedolare del 7% è stato trasformato in Euribor trimestrale e con le seguenti ulteriori operazioni:
  - a) ulteriore pagamento di un tasso fisso del 7% da calcolarsi sul periodo in cui il tasso swap euro a 10 anni dovesse risultare inferiore al 2,95% fino ad aprile 2006 ed al 3,30% da aprile 2006 a scadenza;
  - b) acquisto di un cap sull'Euribor a tre mesi ad uno strike del 3,75%;
  - c) vendita di un cap sull'Euribor a 3 mesi ad uno strike del 5,75%;
  - d) vendita di un knock-in floor su Euribor a 3 mesi con strike crescente dal 3,25% al 3,75% e knock-in crescente dal 2,85% al 3,35%.
- Sul prestito obbligazionario 2002/2012 di euro 1.000 milioni con cedola a tasso fisso del 7,25% emesso da Telecom Italia Finance S.A. con scadenza aprile 2012 sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A. le seguenti transazioni per un ammontare complessivo di euro 450 milioni :
  - contratto di IRS per euro *300 milioni* con cui il tasso fisso cedolare è stato trasformato in tasso variabile CAD trimestrale con le seguenti ulteriori operazioni:
    - a) acquisto di un cap su CAD libor a 3 mesi con strike al 4,5%;
    - b) vendita di un cap su CAD libor a 3 mesi con strike al 6,5%.
 Inoltre negli ultimi quattro anni il flusso a ricevere da parte di Telecom Italia Finance S.A. è operante fino a quando il tasso swap euro a 10 anni è maggiore del tasso swap euro a 2 anni;
  - contratto di IRS per euro *150 milioni* con cui il tasso fisso cedolare è stato trasformato in un tasso fisso del 6,35%. La ricezione del tasso fisso negli ultimi cinque anni è operante fino a quando i tassi swap a 5 anni in dollari si mantengono al di sopra dei tassi swap a 5 anni in euro meno uno spread dello 0,20%.
- Le operazioni in derivati su attività finanziarie per complessivi euro 186 milioni si compongono di IRS per euro 125 milioni in cui Telecom Italia Finance S.A. trasforma un tasso fisso del 6,035% in tasso variabile euro e per euro 61 milioni CCIRS con trasformazione di un tasso USD libor semestrale in tasso Euribor semestrale.
- Le operazioni in cambi per complessivi euro 1.492 milioni si compongono di:
  - Operazioni in cambi in capo a Telecom Italia S.p.A. per euro *312 milioni*;
  - Operazioni in cambi in capo a Telecom Italia Finance S.A. per euro *319 milioni*;
  - Operazioni in cambi in capo a Telecom Italia Capital S.A. per euro *1 milione*;
  - Operazioni in cambi in capo a Olivetti per euro *3 milioni*;
  - Operazioni in cambi in capo a TIM S.p.A. per euro *183 milioni*;
  - Operazioni in cambi in capo a TI Sparkle S.p.A. per euro *45 milioni*;
  - Operazioni in cambi in capo a TIM Perù S.A.C. per euro *48 milioni*;
  - Operazioni in cambi in capo a Maxitel S.A. per euro *52 milioni*;
  - Operazioni in cambi in capo a TIM Celular S.A. per euro *485 milioni*;
  - Operazioni in cambi in capo a TIM Partecipacoes S.A. per euro *44 milioni*.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Nella seguente tabella sono riportati gli strumenti finanziari derivati del Gruppo Telecom Italia per tipologia:

Tipologia	Rischio coperto	Nozionale in euro milioni	Mark to Market Spot (Clean Price) al 30.06.2005 in euro milioni	Mark to Market Spot (Clean Price) al 31.12.2004 in euro milioni (*)
Interest rate swaps	Rischio tasso di interesse	3.115	94	46
Cross Currency and Interest Rate Swaps	Rischio tasso di interesse e rischio cambio	5.291	(13)	(599)
<b>Totale derivati in Fair Value Hedge</b>		<b>8.406</b>	<b>81</b>	<b>(553)</b>
Interest rate swaps	Rischio tasso di interesse	4.330	(65)	(1)
Cross Currency and Interest Rate Swaps	Rischio tasso di interesse e rischio cambio	3.483	(381)	(665)
Commodity swap	Rischio commodity	18	2	-
<b>Totale derivati in Cash Flow Hedge</b>		<b>7.831</b>	<b>(444)</b>	<b>(666)</b>
<b>Totale derivati Non Hedge Accounting</b>		<b>3.922</b>	<b>(34)</b>	<b>27</b>
<b>Totale derivati Gruppo Telecom Italia</b>		<b>20.159</b>	<b>(397)</b>	<b>(1.192)</b>

(\*) I mark to market al 31-12-2004, a parità di perimetro di consolidamento, sono al netto delle operazioni chiuse anticipatamente tra il 31-12-2004 e il 30-06-2005, i cui effetti di cassa sono stati a pari a euro - 37 milioni.

Al 30 giugno 2005 la riserva di patrimonio netto per l'adeguamento dei derivati in cash flow hedge è negativa per euro 279 milioni.

## NOTA 22 - ATTIVITÀ DATE A GARANZIA DI PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività date a garanzia di passività finanziarie sono le seguenti :

- n.1.337.542.453 azioni di TIM Perù, possedute da TIM International gravate da pegno a garanzia di un finanziamento concesso alla società dall'International Finance Corporation (IFC); il far value di tale garanzia può essere stimato in circa euro 329 milioni.
- n. 2.923.168 azioni di Digitel, possedute da Tim International gravate da pegno a garanzia di una Credit Facility concessa alla società nel 2002; il far value di tali azioni può essere stimato in circa euro 163 milioni.

## NOTA 23 - IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

### ■ A) VERTENZE IN CORSO

Si fornisce nel seguito un breve aggiornamento sui principali procedimenti che interessano il Gruppo Telecom Italia rispetto a quanto già segnalato nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio d'esercizio 2004 e del primo trimestre 2005. Si segnala che, salvo i casi in cui è esplicitamente indicato, non sono stati effettuati accantonamenti a fondo rischi, in assenza di elementi certi ed obiettivi e/o ritenendo improbabile l'esito negativo del contenzioso.

#### ■ Poste Italiane

Sono pendenti in appello i ricorsi presentati avverso le sentenze del Tribunale di Roma, favorevoli alla Società, in merito a pagamenti per forniture contestate di prodotti e servizi forniti da Olivetti alle Poste Italiane (valore circa euro 50 milioni). Le cause riguardano fatti risalenti a fine degli anni '80 / inizio degli anni '90. In bilancio è stato appostato un apposito fondo svalutazione.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

#### ■ Settore personal computers

In relazione alla cessione da parte di Olivetti del settore personal computers, occorsa nel 1997, sono pendenti, fra l'altro, le cause promosse:

- da Centenary Corporation e Centenary International (acquirenti dell'attività) per risarcimento di danni quantificati in circa euro 129,1 milioni;
- da alcuni ex dipendenti di OP Computers S.p.A. (società veicolo nella quale era confluita l'attività, in vista della vendita) per l'accertamento della nullità dei contratti di trasferimento del ramo d'azienda, e dunque per la declaratoria della prosecuzione dei rapporti di lavoro con Olivetti e il riconoscimento di differenze retributive e risarcimento di danni per circa euro 212 milioni. Nel mese di giugno 2004 è stata emessa una prima sentenza favorevole alla Società, nel cui bilancio resta appostato apposito fondo.

#### ■ Galactica

Negli anni 2001 e 2002 si è instaurato un articolato contenzioso con l'Internet Service Provider Galactica S.p.A. (attualmente Servinternet S.p.A., in liquidazione) per il mancato rinnovo di un accordo per la sperimentazione di un servizio di accesso a internet a tariffa flat. La richiesta di risarcimento danni ammonta a circa euro 90 milioni.

#### ■ Teleque Communications

Nel novembre 2002 Teleque Communications S.p.A., società operante nel settore delle carte telefoniche prepagate per servizi telefonici internazionali, ha citato Telecom Italia dinanzi alla Corte d'Appello di Roma per l'accertamento di presunte condotte anticoncorrenziali, chiedendo il risarcimento di danni quantificati in euro 65 milioni.

In particolare, Teleque Communications (fallita nel dicembre 2003) lamenta che Telecom Italia avrebbe acquisito un vantaggio competitivo imponendo, per la fornitura dei servizi di interconnessione, costi aggiuntivi che, viceversa, non sarebbero stati imputati da Telecom Italia ai propri clienti finali di servizi internazionali prepagati.

#### ■ Cecchi Gori

Con riferimento al complesso contenzioso promosso dal Gruppo Cecchi Gori nei confronti di Seat (oggi Telecom Italia Media), restano pendenti in sede ordinaria:

- presso la Corte di Appello di Roma:
  - l'impugnazione della sentenza che ha respinto la domanda di accertamento della nullità della delibera dell'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications (oggi Holding Media Communications) dell'11 agosto 2000, riguardante alcune modifiche statutarie;
  - l'impugnazione della sentenza che ha respinto le domande volte ad ottenere l'annullamento – per difetto di legittimazione al voto di Seat in relazione alle azioni di proprietà di Cecchi Gori Media Holding detenute in pegno, nonché per eccesso ed abuso di potere – delle delibere di approvazione del bilancio e della situazione patrimoniale di Cecchi Gori Communications al 31 dicembre 2000. In considerazione delle perdite risultanti da questa situazione patrimoniale, l'assemblea del 27 aprile 2001 ha azzerato e ricostituito il capitale della società, integralmente sottoscritto solo da Seat;
- presso il Tribunale di Milano, un'azione di risarcimento per illecito extracontrattuale in relazione al pregiudizio arrecato dai comportamenti asseritamente posti in essere da Seat e dagli amministratori di sua designazione in Cecchi Gori Communications, finalizzati all'estromissione del socio di maggioranza Cecchi Gori Media Holding;
- alla Corte d'Appello di Milano, l'impugnazione della sentenza di primo grado con cui è stata respinta la domanda di accertamento della nullità o di risoluzione dell'atto di costituzione in pegno delle azioni Cecchi Gori Communications appartenenti a Cecchi Gori Media Holding.

#### ■ Vodafone

Nel mese di luglio 2003, Telecom Italia ha avviato un procedimento arbitrale avverso Vodafone, finalizzato ad ottenere il risarcimento dei danni (quantificati in circa euro 38,7 milioni) connessi alla decisione dell'operatore radiomobile di impedire ai propri clienti l'accesso ai servizi informativi resi attraverso la numerazione 12, per il periodo agosto 2002 - aprile 2003. Vodafone ha eccepito la regolarità del proprio operato e chiesto in via riconvenzionale un risarcimento di pari entità.

Nel maggio 2005 è stata raggiunta una conciliazione in virtù della quale Vodafone ha corrisposto alla Società la somma di circa euro 7 milioni.

#### ■ Fastweb

L'operatore Fastweb ha avviato un arbitrato volto ad accertare presunti inadempimenti di Telecom Italia al contratto per la fornitura dei servizi di accesso disaggregato alla rete locale, lamentando in particolare la non correttezza delle informazioni rese dalla Società sullo stato della rete e contestando i rifiuti opposti alle richieste di unbundling (in circa 17.000 casi, a fronte di 400.000 richieste andate a buon fine). Su dette basi, Fastweb ha chiesto il risarcimento di presunti danni per complessivi 150 milioni di euro.

Per parte sua Telecom Italia ha evidenziato l'inattendibilità e la genericità delle pretese di controparte, chiedendo l'integrale rigetto delle domande formulate da Fastweb.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100 STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101 CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104 RENDICONTO FINANZIARIO
			105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ Tele 2

Alla fine del mese di giugno, l'operatore Tele2 ha avviato un contenzioso contro Telecom Italia innanzi alla Corte di Appello di Milano per presunto abuso di posizione dominante sui mercati dell'accesso e dei servizi di telefonia vocale fissa, contestando l'offerta "Hello gratis", che prevede un periodo di chiamate gratuite di 90 minuti.

Nel chiedere un risarcimento danni di oltre 100 milioni di euro, Tele2 sostiene che l'applicazione di tale bonus avrebbe l'effetto di sottrarre traffico ai concorrenti, in quanto l'utente sarebbe portato a usufruire dell'opportunità indipendentemente dal contratto stipulato con l'operatore alternativo. Inoltre, l'offerta in questione avrebbe l'effetto di impedire di utilizzare lo strumento della pubblicità comparativa, in quanto non consentirebbe un confronto diretto e omogeneo delle tariffe telefoniche minuterie proposte dai diversi operatori.

\* \* \*

È pendente innanzi alla Corte d'Appello di Milano un ricorso promosso in via d'urgenza dalla stessa Tele2 contro Telecom Italia per abuso di posizione dominante sul mercato dell'accesso dati a larga banda, con richiesta di risarcimento di danni da quantificare in corso di causa.

In particolare, Tele2 contesta l'abusività della condotta della Società in relazione a un accordo dell'agosto 2004 per la fornitura del servizio wholesale ADSL, con il quale, utilizzando la rete di Telecom Italia, Tele2 è in grado di fornire ai propri clienti finali servizi di accesso dati a larga banda. Le condizioni economiche del citato servizio risulterebbero abusive nella parte in cui, oltre al pagamento di un contributo di attivazione, prevedono la corresponsione di un canone mensile, comprensivo di 5 ore di traffico, che dissimulerebbe l'imposizione agli OLO di un indebito obbligo di acquisto minimo, con intenti meramente escludenti.

\* \* \*

In luglio, Tele2 ha inoltre notificato a Telecom Italia un ulteriore ricorso d'urgenza per l'accertamento di un presunto abuso di posizione dominante sul mercato dei servizi di accesso dati a banda larga in tecnologia ADSL, che consisterebbe (i) in indebite attivazioni verso utenti che non richiedono il servizio, asseritamente effettuate per impedire a Tele2 di offrire i propri servizi ADSL, e (ii) nel ritardo nella disattivazione dei suddetti servizi ADSL indebitamente attivati.

\* \* \*

Per parte sua Telecom Italia ha convenuto Tele2 e la sua controllante di diritto svedese Tele2 AB per concorrenza sleale (connessa alle campagne di pubblicità comparativa promosse dalla stessa Tele2), chiedendo il risarcimento di danni per almeno 200 milioni di euro.

Tele2 ha presentato domanda riconvenzionale volta ad accertare che le condotte di Telecom Italia (in particolare, l'applicazione del bonus di traffico nella già citata offerta "Hello gratis") integrano una fattispecie di responsabilità extracontrattuale. L'OLO ha sostanzialmente riproposto le argomentazioni fatte valere innanzi alla Corte d'Appello di Milano come descritto innanzi e ha quindi chiesto, in attesa della definizione di quel procedimento, la sospensione del successivo giudizio avviato dalla Società, nonché la condanna di Telecom Italia al risarcimento degli stessi danni indicati nel giudizio pendente innanzi alla Corte d'Appello di Milano.

## ■ Wind

Il c.d. "accordo di interconnessione", in essere dal 1998 tra Tim (ora Tim Italia) e Wind, disciplina le condizioni economiche del servizio di terminazione sulla rete di Tim delle chiamate generate dalla rete mobile di Wind e viceversa (c.d. "terminazione mobile-mobile"), nonché del servizio di terminazione sulla rete di Tim delle chiamate generate dalla rete fissa di Wind (c.d. "terminazione fisso-mobile"). Mentre i corrispettivi pattuiti per il servizio di terminazione fisso-mobile sono stati successivamente fatti oggetto di numerosi interventi dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, che ha introdotto specifiche tariffe, quelli per la terminazione mobile-mobile sono rimasti affidati alla negoziazione tra le parti.

Recentemente Wind ha contestato il corrispettivo contrattualmente dovuto a Tim Italia per il servizio di terminazione mobile-mobile, rideterminandolo unilateralmente con effetto retroattivo dal 1° giugno 2003, procedendo conseguentemente al conguaglio in sede di pagamento degli importi previsti. Tim Italia ha contestato la pretesa di Wind e – una volta inutilmente esperito il tentativo di conciliazione – attivato la procedura arbitrale prevista nell'accordo.

Nel frattempo Wind ha avviato, tramite istanza all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, un procedimento specifico per la risoluzione delle controversie in materia di interconnessione. La procedura invocata prevede, ove le parti non trovino un'intesa entro 45 giorni, l'obbligo di trasmettere separatamente uno schema di accordo agli uffici dell'Autorità, a cui viene rimessa l'adozione di una decisione motivata nei successivi 90 giorni e, in caso di mancata adesione delle parti, l'adozione di una decisione con atto vincolante.

Tim Italia, nel corso della prima audizione presso l'Autorità, ha chiesto la sospensione del suddetto procedimento, in considerazione della competenza esclusiva del Collegio Arbitrale a conoscere di tutte le controversie nascenti dal contratto. Il tentativo di conciliazione richiesto dall'Autorità non ha avuto esito positivo e le parti hanno provveduto a depositare le proprie deduzioni e controdeduzioni.

Si segnala, inoltre, che nel frattempo la stessa Autorità ha adottato un provvedimento cautelare in materia di prezzi massimi di terminazione delle chiamate vocali su reti mobili in base al quale viene disposta, per il periodo dal 1° settembre 2005 al 31 gennaio 2006, l'estensione alla terminazione mobile-mobile del principio della riduzione tariffaria già applicata nel fisso-mobile. Tim Italia ha provveduto a impugnare la relativa delibera.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100 STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101 CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104 RENDICONTO FINANZIARIO
			105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ Il Numero

Nel mese di agosto la società Il Numero Italia ha promosso dinanzi al Tribunale di Milano un ricorso d'urgenza nei confronti di Telecom Italia per asseriti comportamenti illeciti di quest'ultima, in relazione al mancato rispetto della disciplina regolamentare relativa ai servizi di informazione elenco abbonati. Il Tribunale ha accolto l'istanza della ricorrente, imponendo a Telecom Italia la cessazione di ogni riferimento, attraverso i servizi di informazione "12" e "412", alla nuova numerazione dei servizi di informazione abbonati, respingendo il reclamo proposto da Telecom Italia contro l'ordinanza.

Per altro verso, con ricorso presentato nel luglio 2005, Telecom Italia ha chiesto al Tribunale di Milano la cessazione della campagna pubblicitaria avviata dalla società Il Numero Italia per reclamizzare i propri servizi informativi resi mediante la numerazione telefonica "892.892". La Società reputa detta campagna in contrasto con la normativa in materia di pubblicità ingannevole, nonché tale da configurarsi come atto di concorrenza sleale, giacché lascia intendere che il servizio "12" (gestito in esclusiva da Telecom Italia) e il servizio "412" (gestito da Telecom Italia e dai principali operatori mobili) non saranno più disponibili, là dove saranno invece entro breve raggiungibili con altre numerazioni. Inoltre, essi vengono rappresentati con modalità denigratorie dell'immagine di Telecom Italia, ingenerando nel contempo confusione sull'effettiva provenienza del servizio "892.892": facendo riferimento ai servizi "12" e "412", il messaggio ne sfrutta la notorietà, come se fosse Telecom Italia a pubblicizzare un proprio nuovo servizio.

## ■ Servizio universale

Con riferimento al complesso contenzioso instaurato da alcuni operatori nei confronti delle delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni concernenti il meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale, restano pendenti:

- il ricorso di Vodafone presso il TAR Lazio per l'annullamento della delibera con cui l'Autorità, in sede di rinnovazione del procedimento relativo all'applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999, ha determinato l'importo del contributo a carico di Vodafone;
- i ricorsi avviati rispettivamente da Vodafone presso il TAR Lazio e da Wind avanti al Capo dello Stato per l'annullamento della delibera disciplinante il suddetto meccanismo di ripartizione per l'anno 2000. Vodafone ha chiesto in via preliminare e pregiudiziale il rinvio alla Corte di Giustizia della Comunità Europea per l'accertamento della corretta interpretazione delle direttive comunitarie;
- i ricorsi di Vodafone presso il TAR Lazio per l'annullamento delle note del Ministero delle Comunicazioni con cui si chiede di versare gli importi della quota di contribuzione per il finanziamento del servizio universale, come determinati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per gli anni 2000 e 2002.

## ■ Contributo ex art. 20, comma 2, legge 23.12.1998 n. 448

Sono pendenti i ricorsi promossi da Telecom Italia e Tim (ora Tim Italia) presso il TAR Lazio per l'accertamento del diritto a non versare alcuna ulteriore somma a titolo di canone di concessione per l'esercizio 1998, e per ottenere la restituzione di quanto versato, pari complessivamente a euro 529 milioni. La richiesta si fonda sulla illegittimità delle disposizioni di cui all'art. 21 del D.P.R. 318/97, che hanno mantenuto la vigenza del canone anche dopo l'entrata in vigore della Direttiva U.E. 97/13 e la scadenza del termine per il suo recepimento nell'ordinamento italiano. Si segnala che la Corte di Giustizia delle Comunità Europee, con sentenza del 18 settembre 2003 ha già dichiarato detto contributo incompatibile con la disciplina comunitaria.

\* \* \*

Resta altresì pendente il ricorso promosso da Telecom Italia presso il TAR Lazio per l'annullamento della nota del Ministero delle Comunicazioni del 9 luglio 2003 con cui è stata contestata l'omessa inclusione di alcune "voci" di introito nella base imponibile del canone per gli anni 1997 e 1998. Il conguaglio che deriverebbe dal ricalcolo ammonterebbe a euro 31 milioni per l'esercizio 1997 e a euro 41 milioni per il 1998. Tale giudizio fa seguito ad altri analoghi già promossi dalla Società, sempre riguardanti le modalità di computo del canone di concessione, in relazione al progressivo processo di liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni. A fronte delle suddette vertenze è iscritto in bilancio un apposito fondo. È infine pendente il ricorso a suo tempo promosso da Tim innanzi al TAR Lazio per le determinazioni ministeriali sulla verifica del canone di concessione per gli anni 1995, 1996, 1997 e 1998. Gli importi oggetto di contestazione sono accantonati a bilancio.

## ■ Servizi di informazione abbonati

A fine dicembre 2004 Telecom Italia ha presentato ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, della delibera del novembre dello stesso anno (n. 15/04/CIR) con cui l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha disciplinato le modalità di assegnazione e i diritti di uso per le numerazioni dedicate ai servizi di informazione abbonati, dando seguito a precedente delibera del luglio 2003. Quest'ultima aveva aggiornato il piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni, stabilendo che i servizi di informazione abbonati avranno una numerazione composta dalle cifre "12" cui seguiranno altre due cifre, diverse per ogni operatore (c.d. numerazioni del tipo "12xy"). Il provvedimento iniziale aveva rinviato a una successiva delibera la definizione del calendario di attuazione, dei requisiti soggettivi per i diritti d'uso e delle modalità di attribuzione delle numerazioni riservate ai servizi di informazione abbonati.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Con la delibera n. 15/04/CIR l'Autorità ha appunto disciplinato l'attribuzione dei diritti d'uso delle nuove numerazioni "12xy", fissando il calendario per l'avvio della commercializzazione dei corrispondenti servizi e la chiusura delle "vecchie" numerazioni "12" (dal 1° ottobre 2005) e "412" (dal 1° dicembre 2005). La delibera disciplina altresì le modalità di comunicazione all'utenza, basate sulla "necessità di fornire un messaggio informativo agli utenti che selezionano il numero 12, che indichi in maniera neutrale la possibilità di accedere ai servizi sulle nuove numerazioni "12xy".

Telecom Italia ritiene che tali modalità siano discriminatorie, in quanto non è ad essa consentito pubblicizzare liberamente la nuova numerazione, con consistenti danni patrimoniali collegati in particolare al prevedibile effetto di sviamento della clientela verso numerazioni di altri operatori.

Le limitazioni imposte a Telecom Italia in materia sono state peraltro confermate con provvedimento del 16 giugno 2005 (delibera n. 21/05/CIR), recante "Ordine alla società Telecom Italia di adeguarsi alle disposizioni di cui all'articolo 5 della delibera n. 15/04/CIR". Con esso, l'Autorità ha, tra l'altro, disposto che i messaggi comunque associati all'erogazione del servizio "12" e del servizio "412" non devono contenere indicazioni in merito ad alcuna nuova numerazione specifica assegnata a Telecom Italia.

L'inottemperanza a detto ordine è stata contestata alla Società con atto notificato il 23 agosto 2005.

#### ■ Presunte violazioni alla disciplina in materia di concorrenza

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento assunto il 16 novembre 2004 a conclusione del procedimento A 351 (avviato in data 5 giugno 2003), ha ritenuto sussistenti – in forza della previsione di cui all'art. 3 della legge n. 287/1990 – presunti abusi di posizione dominante da parte di Telecom Italia. Secondo l'Autorità tali abusi sarebbero stati realizzati, dal 2001 alla data del provvedimento, attraverso:

- l'applicazione all'utenza aziendale di condizioni contrattuali contenenti clausole di esclusiva, penalizzazioni per il mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa e clausole equivalenti quanto agli effetti alle clausole note in dottrina come "clausole inglesi";
- la formulazione alla clientela aziendale di condizioni economiche e tecniche non replicabili dai concorrenti, configurabili come pratiche discriminatorie sui mercati rilevanti dei servizi intermedi, consistenti nell'applicare ai propri concorrenti condizioni economiche e tecniche peggiorative rispetto a quelle praticate alle proprie divisioni commerciali.

Conseguentemente, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha irrogato a Telecom Italia una sanzione amministrativa pari a euro 152 milioni imponendo al contempo di porre immediatamente termine ai comportamenti distortivi della concorrenza contestati.

Telecom Italia ha impugnato il provvedimento davanti il TAR Lazio, ritenendolo viziato da carenza istruttoria. In particolare, si contesta la pretesa necessità di riferirsi ai prezzi del listino di interconnessione nel predisporre offerte ai grandi clienti, la mancata individuazione del settore dei grandi clienti come mercato rilevante a sé stante, la mancata considerazione da parte dell'Antitrust del mutamento della normativa di riferimento e delle misure correttive offerte da Telecom Italia nel corso dell'istruttoria.

Il TAR, con sentenza pubblicata a maggio e appellata dall'Autorità, ha in larga misura accolto i motivi del ricorso, annullando la sanzione. Telecom Italia ha a sua volta proposto appello incidentale nei confronti della parte della sentenza che non ha accolto alcuni motivi di gravame avverso il provvedimento.

Nelle more dell'appello, resta fermo l'accantonamento già a suo tempo effettuato per l'importo della sanzione.

\* \* \*

A seguito dell'esposto di operatori concorrenti, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha contestato a Telecom Italia nell'anno 2003 presunte strategie commerciali attuate in danno dello sviluppo del mercato, ed ha quindi avviato i relativi procedimenti sanzionatori. È pendente avanti il TAR Lazio l'impugnativa sia del provvedimento presupposto che delle successive delibere.

#### ■ Mediterranean Nautilus

Nell'ottobre 2003 è stata notificata da FTT Investments (all'epoca socio di minoranza di Med Nautilus S.A.) una richiesta di arbitrato internazionale, diretta a ottenere l'annullamento del contratto sottoscritto nel marzo 2001 con Telecom Italia International, Telecom Italia e Med Nautilus S.A., relativo al trasferimento da Telecom Italia International a FTT del 30% del capitale di Med Nautilus S.A..

FTT invocava il vizio del proprio consenso per dolo del Gruppo Telecom Italia, ovvero comunque per l'errore in cui sarebbe incorsa sull'oggetto del contratto, richiedendo la restituzione del prezzo pagato (circa 98 milioni di dollari), oltre a interessi e salvo il diritto di avanzare ulteriori pretese. In particolare sosteneva di essere stata indotta all'acquisto sulla base di una falsa rappresentazione, determinata dall'omessa informazione circa l'esistenza di una put option gravante su Med Nautilus S.A. riguardante le azioni di Med Nautilus Ltd. possedute dai soci di minoranza. Nel mese di dicembre 2004 le parti hanno chiesto al collegio arbitrale la sospensione del procedimento al fine di permettere lo svolgimento di trattative volte alla ricerca di una soluzione transattiva, che hanno raggiunto il 16 giugno 2005. In data 29 luglio 2005 il tribunale arbitrale ha pertanto disposto la chiusura dell'arbitrato.

Per effetto dell'accordo transattivo, che ha comportato un esborso netto di euro 49 milioni, il Gruppo rafforza la propria presenza nel settore dei servizi IP e dati wholesale nell'Area del Mediterraneo Orientale. Telecom Italia e Telecom Italia International sono infatti venute a detenere, tramite Med Nautilus S.A., il 100% delle quote di Med Nautilus Ltd, mentre sono stati ceduti assets non strategici riconducibili ad attività locali israeliane, oltre che il 30% del capitale della controllata Elettra S.p.A.. L'onere della transazione era stato già accantonato, nel 2004, in un apposito fondo rischi.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## ■ Brasile

In data 28 aprile è stata definita in via transattiva tra le parti una serie di contenziosi che in diverse sedi opponevano Telecom Italia/Telecom Italia International, rispettivamente:

- a Brasil Telecom per presunti abusi da parte del Gruppo nella gestione di operazioni di natura straordinaria dell'operatore brasiliano;
- a Techold e Timepart, consoci di Telecom Italia International in Solpart Participações (controllante Brasil Telecom tramite Brasil Telecom Participações), nonché alle stesse Solpart, Brasil Telecom Participações e Brasil Telecom, in relazione all'accordo del 27 agosto 2002, riguardante la riduzione temporanea della quota del Gruppo dal 37,29% al 19% del capitale ordinario di Solpart, la sospensione – anch'essa temporanea – dei suoi diritti di governance e l'opzione di riacquisto della suddetta quota.

I suddetti contenziosi si sono definitivamente chiusi a seguito di intervenuta omologazione della transazione.

Fa eccezione un giudizio innanzi al Tribunale di Rio de Janeiro, dove alcuni azionisti indiretti di Techold hanno contestato la validità della transazione, riuscendo ad impedirne l'omologazione. Allo stato, è pendente un incidente processuale sul punto.

\* \* \*

In data 5 maggio alcuni azionisti indiretti di Solpart hanno instaurato un giudizio cautelare innanzi alla Corte Statale di Rio de Janeiro chiedendo di sospendere l'esecuzione della modifica al patto parasociale tra i soci di Solpart (Telecom Italia International, Techold e Timepart) sottoscritta il 28 aprile 2005, nonché di qualsiasi atto che consentisse a soggetti facenti capo al Gruppo Telecom Italia di designare o rimuovere consiglieri di Brasil Telecom o di entità da questa controllate.

Il giudice ha concesso la sola sospensione cautelare degli effetti della modifica al patto parasociale.

Gli attori hanno quindi instaurato giudizio di merito.

\* \* \*

In data 30 giugno 2005, Telecom Italia International ha instaurato un giudizio cautelare contro alcuni azionisti indiretti di Solpart, nonché contro Techold, Timepart, Brasil Telecom Participações e Brasil Telecom, chiedendo di sospendere l'efficacia del patto parasociale di Zain, veicolo controllante in via indiretta Techold, partecipato da fondi pensione brasiliani e fondi d'investimento facenti capo a Citigroup, e dell'accordo di put stipulato tra detti fondi pensione e d'investimento.

Tali accordi violano i diritti parasociali del Gruppo rispetto al trasferimento delle partecipazioni azionarie dirette e indirette in Solpart.

Avendo ottenuto la misura cautelare del divieto di vendita a terzi di tali partecipazioni, Telecom Italia International ha instaurato il giudizio di merito.

\* \* \*

Il 1° agosto 2005 Telecom Italia International ha depositato all'International Chamber of Commerce of Paris, un'istanza di arbitrato con sede a Londra, contro Techold, lamentando l'inadempimento di diverse previsioni dell'accordo parasociale Solpart, con conseguente richiesta di risarcimento dei danni sofferti. Sono stati altresì domandati l'accertamento della validità della sopra citata modifica al patto, sottoscritta tra le parti in data 28 aprile 2005, e dunque la dichiarazione della legittimazione di Telecom Italia International ad acquistare le azioni detenute da Techold in Solpart.

\* \* \*

In data 5 maggio 2005 alcuni azionisti indiretti di Brasil Telecom hanno ottenuto un provvedimento cautelare nei confronti di Telecom Italia International, Tim International, Tim Brasil, di diverse società del gruppo Opportunity, di Invitel, Techold, Timepart, Solpart, Brasil Telecom Participações, Brasil Telecom e Brasil Telecom Celular, volto a inibire il prosieguo del percorso di fusione per incorporazione di quest'ultima in Tim Brasil, secondo quanto previsto nell'accordo stipulato tra le due società il 28 aprile 2005.

Telecom Italia International, Tim International e Tim Brasil hanno tempestivamente depositato le proprie difese, eccependo l'infondatezza in fatto e in diritto delle allegazioni di controparte. Allo stato è pendente il giudizio di merito.

\* \* \*

Nel gennaio 2004 TIM Telecomunicações Instalações e Montagem Ltda, società brasiliana che eroga servizi d'installazione e fornitura di apparati di telecomunicazione, ha convenuto presso la Corte Federale di Rio de Janeiro Tim Brasil, Tim (ora Tim Italia) e l'Istituto Nazionale per la Proprietà Industriale brasiliano, al fine di ottenere l'annullamento delle registrazioni dei marchi recanti la denominazione "TIM" concesse al Gruppo tra il 2000 ed il 2003, nonché il divieto di farne uso sul territorio brasiliano. L'attore (che afferma la titolarità esclusiva della denominazione "TIM", conseguente alla registrazione della propria ragione sociale in data antecedente) ha richiesto un risarcimento di ammontare pari al 10% del fatturato prodotto dalle società già controllate da Tim in Brasile dall'inizio delle attività e il rilascio di un provvedimento cautelare volto ad inibire, nelle more del giudizio, l'uso del marchio.

Le pretese sono state contestate, rilevando la mancanza di ogni rischio di confusione, stante il diverso settore in cui operano le due realtà imprenditoriali (l'attore ha depositato domanda di registrazione del marchio "TIM" nella classe relativa al settore "telecomunicazioni" solo successivamente all'uso ed al deposito dello stesso marchio da parte del Gruppo, e senza peraltro essere attivo in tale ambito).

Nel chiudere la fase istruttoria, il giudice non ha ritenuto di emettere alcun provvedimento cautelare.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100 STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101 CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104 RENDICONTO FINANZIARIO
			105 NOTE ESPLICATIVE

#### ■ Etec S.A.

A partire dal 2002, Banco Nacional de Comercio Exterior ("BancoMext") ha contestato il mancato adempimento, da parte di EtecSA e Telan (azionista di maggioranza di Etec S.A., facente capo al Governo cubano) di asserite obbligazioni di pagamento e garanzia – per un importo di 300 milioni di dollari – stabilite in una serie di accordi stipulati tra EtecSA, Telan, BanCuba (Central Bank of Cuba), Intesa BCI e BancoMext. Tali contestazioni sono state fatte oggetto di un giudizio ordinario introdotto da Bancomext avanti alla magistratura italiana, così come di un arbitrato internazionale instaurato da Telan e EtecSA.

Il Collegio arbitrale ha emanato un lodo il 5 agosto 2004, in base al quale:

- è stata accolta la difesa di EtecSA, secondo la quale essa non è debitrice di BancoMext né garante di Telan;
- nonostante quanto sopra, EtecSA rimane obbligata ad adempiere alle obbligazioni verso BancoMext stabilite dal contratto di finanziamento e, segnatamente, a ristabilire la procedura prevista per il pagamento dei dividendi di spettanza di Telan, finalizzata al soddisfacimento di BancoMext. Tale decisione, avendo effetti retroattivi, comporterebbe per EtecSA l'obbligo di corrispondere a BancoMext un ammontare pari a circa 147 milioni di dollari.

EtecSA ha depositato innanzi alla Corte d'Appello di Parigi una richiesta di nullità del lodo, di cui, nel frattempo, la Corte d'Appello di Roma (su richiesta di BancomMext) ha dichiarato l'efficacia in Italia.

Il 3 maggio 2005 BancoMext ha pertanto notificato il lodo ad EtecSA e Telan contestualmente ad un'intimazione di pagamento per un importo pari ai dividendi distribuiti a Telan dall'aprile 2002. Le relative procedure esecutive, intraprese da BancoMext presso Telecom Italia, TI Sparkle e Tim sono state peraltro sospese, tenuto conto dell'impugnazione – da parte di EtecSA – avverso il riconoscimento dell'efficacia del lodo in Italia.

Nel frattempo Telecom Italia International (in possesso di una lettera di manleva rilasciata dal Governo cubano a fronte di eventuali conseguenze pregiudizievoli derivanti dal lodo) ha richiesto al Governo cubano, a Bancuba e a Telan di porre in essere tutte le azioni necessarie a evitare conseguenze dannose per la propria partecipata EtecSA, riservandosi ogni azione a tutela.

#### ■ Telecom Italia France

France Telecom ha instaurato un contenzioso innanzi al Tribunale Commerciale di Parigi contro Telecom Italia France, per pretesi danni derivanti da pratiche di concorrenza sleale.

Telecom Italia France ha domandato la sospensione del procedimento in attesa che sia completata l'indagine preliminare pendente presso le procure di Marsiglia e Lione per presunti illeciti nella conclusione di contratti con la clientela finale, scaturita da denunce presentate da consumatori.

### ■ b) ONERI PREVIDENZIALI AI SENSI DELLA LEGGE N. 58/1992

Ai sensi della legge n. 58/1992 Telecom Italia è tenuta a garantire un'unica posizione previdenziale per tutti i dipendenti in servizio al 20 febbraio 1992 presso le società Stet, Sip, Italcable e Telespazio, nonché per quelli transitati dall'Amministrazione Pubblica all'Iritel presso il "Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia", confluito il 1° gennaio 2000 nell'"Assicurazione Generale Obbligatoria".

L'importo della passività complessiva è ancora oggetto di stima, in relazione sia al disaccordo con l'INPS riguardo alle modalità di calcolo degli importi dovuti, sia al fatto che, al 31 dicembre 2004, l'Istituto non ha ancora completato la notifica delle posizioni da riunificare.

Il contenzioso con l'INPS concerne l'applicazione dei criteri previsti dalla precedente legge di ricongiunzione n. 29/1979 per i dipendenti che avevano già presentato domanda – ancorché inevasa dall'Istituto – ai sensi dello stesso provvedimento; le parti hanno domandato l'accertamento della normativa di riferimento ad appositi giudizi-pilota promossi avanti alla magistratura ordinaria. Nelle more della definizione di tali giudizi Telecom Italia si è impegnata a pagare con riserva le somme richieste dall'INPS, salvo conguaglio qualora venga accolta l'interpretazione aziendale. I versamenti di quanto richiesto dall'INPS vengono effettuati in quindici annualità costanti posticipate (comprehensive di interessi al tasso annuo del 5%) a decorrere dalla notifica degli oneri da parte dell'INPS.

Nei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono iscritti, a tale titolo, euro 1.151 milioni (euro 1.108 milioni in linea capitale ed euro 43 milioni per interessi già maturati, ancora da corrispondere), di cui euro 212 milioni scadente a breve termine.

### ■ c) IMPEGNI E ALTRE GARANZIE

Le garanzie personali prestate pari a euro 657 milioni, al netto di controgaranzie ricevute per euro 414 milioni, si riferiscono essenzialmente a fidejussioni prestate da Telecom Italia nell'interesse di imprese collegate (di cui euro 205 milioni relative ad Avea) e di altri per operazioni finanziarie a medio/lungo termine.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Gli impegni di acquisto e di vendita in essere alla fine del periodo, rispettivamente di euro 267 milioni e di euro 36 milioni, si riferiscono, ad impegni, per la parte ancora da eseguire, non rientranti nel normale "ciclo operativo" del Gruppo.

In particolare, gli impegni di acquisto si riferiscono principalmente a:

- impegni di acquisto stipulati in data 29 aprile 2005 da La7 con Elefante TV, per rilevare il ramo d'azienda costituito dall'omonima emittente televisiva al fine di ampliare la capacità trasmissiva, e con Delta TV, per l'acquisizione di impianti e frequenze radiotelevisive pari a euro 120 milioni;
- ordini a fornitori di Telenergia (euro 99 milioni) relativi all'accordo per l'approvvigionamento di energia elettrica raggiunto con la Società Endesa Italia per il triennio 2004-2006.

Gli impegni di vendita sono principalmente relativi all'impegno di Telecom Italia a vendere al gruppo COS la quota pari al 19,9% di FINSIEL per euro 29 milioni entro il 31 dicembre 2006 nonché all'impegno per euro 2 milioni, relativo alla vendita della partecipazione in LI.SIT. a Lombardia Informatica alla scadenza del contratto (15 settembre 2009).

Le imprese consolidate del Gruppo hanno rilasciato lettere di patronage "debole" per complessivi euro 142 milioni principalmente a favore di società collegate a fronte di polizze assicurative, linee di credito e fidi.

Le garanzie altrui prestate per obbligazioni delle aziende del Gruppo, costituite in particolare da fidejussioni prestate a garanzia del corretto adempimento di obbligazioni contrattuali, ammontano a euro 1.337 milioni, di cui euro 1.314 milioni della Capogruppo. L'aumento da euro 839 milioni al 31 dicembre 2004 a euro 1.314 milioni è relativo a fidejussioni emesse da BBVA e SanPaolo IMI a favore BEI per finanziamenti erogati da BEI a fronte del Progetto TIM Rete Mobile.

## NOTA 24 - RICAVI

Ammontano a euro 14.692 milioni ed aumentano rispetto al 1° semestre 2004 di euro 724 milioni (+ 5,2% rispetto al 1° semestre 2004).

L'incremento è sostanzialmente determinato dal positivo andamento dei servizi di telefonia mobile e fissa pari a euro 826 milioni.

La ripartizione per Business Units è la seguente:

(milioni di euro)	Wireline	Mobile	Media	Olivetti	Altre attività	Rettifiche	Totale Consolidato
Verso Terzi	8.093	6.101	151	196	151	-	14.692
Verso società consolidate	751	147	3	27	657	(1.585)	-
<b>1° semestre 2005</b>	<b>8.844</b>	<b>6.248</b>	<b>154</b>	<b>223</b>	<b>808</b>	<b>(1.585)</b>	<b>14.692</b>
Verso Terzi	7.835	5.533	154	285	161	-	13.968
Verso società consolidate	823	118	3	13	683	(1.640)	-
<b>1° semestre 2004</b>	<b>8.658</b>	<b>5.651</b>	<b>157</b>	<b>298</b>	<b>844</b>	<b>(1.640)</b>	<b>13.968</b>

I ricavi esteri ammontano a euro 2.757 milioni ( euro 2.213 milioni nel 1° semestre 2004) e sono così ripartiti in base alla localizzazione geografica dei clienti:

### AREA GEOGRAFICA

(milioni di euro)	1° Semestre 2005		1° Semestre 2004	
Italia	11.935	81,20%	11.755	84,20%
Resto Europa	948	6,50%	825	5,90%
Nord America	191	1,30%	238	1,70%
Centro e Sud America	1.430	9,70%	962	6,90%
Australia, Africa e Asia	188	1,30%	188	1,30%
<b>Totale</b>	<b>14.692</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.968</b>	<b>100,00%</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 25 - ALTRI PROVENTI

Aumentano di euro 47 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazione
Contributi in conto esercizio	3	3	-
Assorbimento di fondi	8	8	-
Indennità di ritardato pagamento dei servizi telefonici regolamentati	49	42	7
Sopravvenienze e insussistenze attive	76	45	31
Contributi in c/impianti	20	26	(6)
Altri ricavi e proventi diversi	68	53	15
<b>Totale</b>	<b>224</b>	<b>177</b>	<b>47</b>

## NOTA 26 - ACQUISTI DI MATERIALI E SERVIZI ESTERNI

Diminuiscono di euro 347 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazione
Acquisti materie prime e merci per la rivendita	1.118	1.066	52
Costi per prestazioni di servizi	4.476	4.291	185
Costi per godimento beni di terzi	522	412	110
<b>Totale</b>	<b>6.116</b>	<b>5.769</b>	<b>347</b>

I costi per godimento beni di terzi comprendono euro 404 milioni di canoni di locazione (euro 292 milioni nel 1° semestre 2004).

## NOTA 27 - COSTI DEL PERSONALE

Aumentano di euro 27 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazione
Salari e stipendi	1.343	1.313	30
Oneri Sociali	412	407	5
Trattamento di fine rapporto	79	91	(12)
Altri costi	19	27	(8)
	<b>1.853</b>	<b>1.838</b>	<b>15</b>
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative	66	54	12
<b>Totale</b>	<b>1.919</b>	<b>1.892</b>	<b>27</b>

L'incremento delle voci "salari e stipendi" e "oneri sociali" è dovuto all'aumento delle retribuzioni e degli altri oneri ad esse connesse (+ 2,9%) derivante essenzialmente dagli aumenti previsti dal CCNL Telecomunicazioni, a cui si contrappone (- 0,9%) l'effetto del decremento del personale medio retribuito (da 78.344 unità del 1° semestre 2004 a 77.670 unità del 1° semestre 2005).

Il decremento della voce "trattamento di fine rapporto" è dovuto all'effetto dell'attualizzazione del fondo TFR.

Gli oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative comprendono euro 12 milioni di compensi a personale non dipendente con incarichi direttivi in alcune società del Gruppo, euro 6 milioni per valutazione stock option e altri benefici ai dipendenti ed euro 48 milioni di oneri per esodi agevolati.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Il personale al 30 giugno 2005, escluso quello relativo alle attività cessate/destinate ad essere cedute, è di 82.397 unità (80.799 unità al 31 dicembre 2004), con un incremento di 1.598 unità, derivante da un incremento di 1.573 unità per turnover del personale e da un incremento di 25 unità per la variazione dell'area di consolidamento.

Gli organici sono settorialmente distribuiti come segue:

	30.6.2005	31.12.2004	Variazione
Wireline	54.637	53.428	1.209
Mobile	19.013	18.034	979
Media	1.039	1.228	(189)
Olivetti	1.809	2.108	(299)
Altre attività	5.899	6.001	(102)
<b>Totale</b>	<b>82.397</b>	<b>80.799</b>	<b>1.598</b>

Il numero medio equivalente retribuito dei dipendenti, esclusi quelli delle attività cessate/destinate ad essere cedute, nel 1° semestre 2005 è di 77.670 unità (78.344 unità nel 1° semestre 2004).

La ripartizione per categorie è la seguente:

	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004
Dirigenti	1.558	1.606
Quadri	4.704	4.602
Impiegati	70.631	71.184
Operai	777	952
<b>Totale</b>	<b>77.670</b>	<b>78.344</b>

## NOTA 28 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Aumentano di euro 102 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazione
<b>Svalutazione crediti non finanziari</b>	120	113	7
<b>Oneri connessi alla gestione dei crediti</b>	77	53	24
	<b>197</b>	<b>166</b>	<b>31</b>
<b>Accantonamenti ai Fondi per rischi e oneri futuri</b>	22	43	(21)
<b>Oneri diversi di gestione:</b>			
• Imposte indirette e tasse	64	64	-
• Imposte sui ricavi delle società sud-americane	73	48	25
• Contributi dovuti per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	71	43	28
• Altri oneri	223	184	39
<b>Totale</b>	<b>650</b>	<b>548</b>	<b>102</b>

L'incremento è essenzialmente dovuto a Telecom Italia per gli oneri legati alla transazione sui contenziosi con Opportunity pari a euro 50 milioni.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 29 - PROVENTI FINANZIARI

Aumentano di euro 620 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazione
<b>Proventi da partecipazioni</b>	68	107	(39)
<b>Proventi finanziari:</b>			
• Interessi e commissioni da banche	63	74	(11)
• Proventi da titoli diversi dalle partecipazioni iscritti fra le Attività correnti	25	24	1
• Altri Proventi finanziari	402	45	357
• Utili su cambi	225	129	96
• Proventi da strumenti finanziari derivati - di copertura	318	118	200
• Proventi da strumenti finanziari derivati - non di copertura	44	62	(18)
	<b>1.077</b>	<b>452</b>	<b>625</b>
<b>Adeguamenti positivi al fair value relativi a:</b>			
• strumenti finanziari derivati non di copertura	34	130	(96)
• strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di variabilità del valore dell'elemento coperto (fair value risk) in applicazione dell'"hedge accounting" - copertura rischio tasso	97	16	81
• attività e passività finanziarie sottostanti i derivati di copertura (fair value hedge)	55	26	29
• Altre	40	-	40
	<b>226</b>	<b>172</b>	<b>54</b>
<b>Ripristini di valore di attività finanziarie</b>	<b>3</b>	<b>23</b>	<b>(20)</b>
<b>Totale</b>	<b>1.374</b>	<b>754</b>	<b>620</b>

I proventi da partecipazioni comprendono plusvalenze per la cessione di C-Mobil (euro 61 milioni), di Intelsat (euro 2 milioni); nel 1° semestre 2004 i proventi ammontavano a euro 107 milioni e si riferivano essenzialmente alla plusvalenza per la cessione della residua quota di Telecom Austria.

Gli altri proventi finanziari comprendono la proventizzazione (euro 343 milioni) di fondi iscritti a fronte di fidejussioni rilasciate a Banche che avevano finanziato Avea, in quanto il rischio è venuto meno con la cancellazione di parte delle garanzie stesse.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 30 - ONERI FINANZIARI

Aumentano di euro 449 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazione
<b>Interessi passivi e altri oneri finanziari:</b>			
• Interessi passivi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	831	1.036	(205)
• Interessi passivi ed altri oneri verso banche	144	26	118
• Interessi passivi ed altri oneri, commissioni ad altri, oneri vari	451	270	181
• Perdite su cambi	265	138	127
• Oneri da strumenti finanziari derivati - di copertura	233	98	135
• Oneri da strumenti finanziari derivati - non di copertura	117	22	95
	<b>2.041</b>	<b>1.590</b>	<b>451</b>
<b>Adeguamenti negativi al fair value relativi a:</b>			
• strumenti finanziari derivati non di copertura	32	144	(112)
• strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di variabilità del valore dell'elemento coperto (fair value risk) in applicazione dell'"hedge accounting" - copertura rischio tasso	55	26	29
• attività e passività finanziarie sottostanti i derivati di copertura (fair value hedge)	97	16	81
	<b>184</b>	<b>186</b>	<b>(2)</b>
<b>Perdite di valore (impairment losses) di attività finanziarie (partecipazioni e titoli diversi dalle partecipazioni)</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>2.236</b>	<b>1.787</b>	<b>449</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 31 - UTILE PER AZIONE

(milioni di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Esercizio 2004
<b>Utile (perdita) per azione base</b>			
Utile del periodo di spettanza della Capogruppo	1.775	979	1.815
Meno: Euro 0,011 maggiorazione dividendo per azioni di risparmio	(64)	(64)	(64)
	<b>1.711</b>	<b>915</b>	<b>1.751</b>
Numero medio azioni ordinarie e risparmio (milioni)	17.156	16.001	16.004
Utile per azione base - Azioni ordinarie	0,10	0,06	0,11
Più: Euro 0,011 maggiorazione dividendo per azioni di risparmio	0,01	0,01	0,01
Utile per azione base - Azioni di risparmio	0,11	0,07	0,12
<b>Utile (perdita) per azione base da attività in funzionamento</b>			
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	1.354	955	1.916
Meno: Euro 0,011 maggiorazione dividendo per azioni di risparmio	(64)	(64)	(64)
	<b>1.290</b>	<b>891</b>	<b>1.852</b>
Numero medio azioni ordinarie e risparmio (milioni)	17.156	16.001	16.004
Utile per azione base da attività in funzionamento - Azioni ordinarie	0,08	0,06	0,12
Più: Euro 0,011 maggiorazione dividendo per azioni di risparmio	0,01	0,01	0,01
Utile per azione base da attività in funzionamento - Azioni di risparmio	0,09	0,07	0,13
<b>Utile (perdita) per azione base da attività cessate</b>			
Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	421	24	(101)
Meno: Euro 0,011 maggiorazione dividendo per azioni di risparmio	(64)	-	-
	<b>357</b>	<b>24</b>	<b>(101)</b>
Numero medio azioni ordinarie e risparmio (milioni)	17.156	16.001	16.004
Utile per azione base da attività cessate - Azioni ordinarie	0,02	0,00	(0,01)
Più: Euro 0,011 maggiorazione dividendo per azioni di risparmio	0,01	0,00	0,00
Utile per azione base da attività cessate - Azioni di risparmio	0,03	0,00	(0,01)
<b>Utile (perdita) per azione diluito</b>			
Numero medio azioni ordinarie e risparmio (milioni)	17.156	16.001	10.208
Effetto diluitivo da piani di stock options e obbligazioni convertibili (*)	-	-	-
Numero medio azioni ordinarie e risparmio diluito (milioni)	17.156	16.001	10.208
Utile per azione diluito - Azioni ordinarie	0,10	0,06	0,11
Più: Euro 0,011 maggiorazione dividendo per azioni di risparmio	0,01	0,01	0,01
Utile per azione diluito - Azioni di risparmio	0,11	0,07	0,12
<b>Utile (perdita) per azione diluito da attività in funzionamento</b>			
Numero medio azioni ordinarie e risparmio (milioni)	17.156	16.001	16.004
Utile per azione diluito da attività in funzionamento - Azioni ordinarie	0,08	0,06	0,12
Più: Euro 0,011 maggiorazione dividendo per azioni di risparmio	0,01	0,01	0,01
Utile per azione diluito da attività in funzionamento - Azioni di risparmio	0,09	0,07	0,13
<b>Utile (perdita) per azione diluito da attività cessate</b>			
Numero medio azioni ordinarie e risparmio (milioni)	17.156	16.001	10.208
Utile per azione diluito da attività cessate - Azioni ordinarie	0,02	0,00	(0,01)
Più: Euro 0,011 maggiorazione dividendo per azioni di risparmio	0,01	0,00	0,00
Utile per azione diluito da attività cessate - Azioni di risparmio	0,03	0,00	(0,01)
Numero medio azioni ordinarie	11.326.277.714	10.205.420.272	10.208.294.477
Numero medio azioni di risparmio	5.834.287.668	5.795.921.069	5.795.921.069
<b>Totale</b>	<b>17.160.565.382</b>	<b>16.001.341.341</b>	<b>16.004.215.546</b>

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 32 - ALTRE INFORMAZIONI

### ■ a) INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

La struttura operativa del Gruppo Telecom Italia è articolata in:

**Funzioni Centrali**, responsabili del governo del funzionamento del Gruppo Telecom Italia, che con comunicazione dell'8 luglio 2005 sono state riconfigurate in **Funzioni di Gruppo e/o Unità di Servizio**:

- le **Funzioni di Gruppo** hanno la responsabilità di garantire il coordinamento, l'indirizzo ed il controllo a livello di Gruppo per le attività di competenza, assicurando in particolare la definizione delle policy ed il governo complessivo delle tematiche trasversali alle Business Unit;
- le **Unità di Servizio** hanno la responsabilità di garantire – in stretto raccordo con le Business Unit – lo svolgimento delle attività operative comuni a servizio del business.

**Business Unit**, responsabili dello sviluppo del business e del coordinamento delle attività per il mercato, nonché dei risultati specifici nelle aree di attività di competenza. Le Business Unit del Gruppo sono le seguenti:

- **Wireline** - opera a livello nazionale nell'ambito dei servizi di fonia, dati e internet su rete fissa per clienti finali (retail) e altri operatori (wholesale) mentre in campo internazionale opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti wholesale (in Europa ed in Sud America), nonché nei servizi BroadBand innovativi in alcune aree metropolitane di Germania, Francia e Olanda.
- **Mobile** - opera nel settore delle telecomunicazioni mobili, nazionali e internazionali; all'estero è prevalentemente presente in Sud America (Brasile).
- **Media** - opera nei segmenti Television (La7 e MTV), Office Products (Gruppo Buffetti) e News (Tm News).
- **Olivetti** - opera nel settore dei prodotti a getto d'inchiostro per ufficio, dei sistemi digitali per la stampa e nello sviluppo e produzione nell'ambito della silicon technology (Divisione Prodotti Office), nelle applicazioni specializzate nel campo bancario e del commercio, nei sistemi informatici per la gestione dei giochi a pronostico e lotterie (Divisione Gaming & Service Automation e Stampanti Specializzate) e nei servizi di riparazione di telefonia (Nuove Iniziative Industriali).

Il macro-modello organizzativo del Gruppo Telecom Italia si correla comunque in modo flessibile alla struttura societaria, privilegiando l'individuazione di competenze su specifiche aree di business/funzionali piuttosto che seguire puntualmente l'assetto delle Legal Entity.



1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ b) TASSI DI CAMBIO UTILIZZATI PER LA CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

### CAMBI DI FINE PERIODO (poste patrimoniali)

(valuta/euro)	30.06.2005	31.12.2004	30.06.2004	Variaz.% 31.12.2004	Variaz.% 30.06.2004
<b>Europa</b>					
Corona svedese	0,106090665	0,110857371	0,109348176	(4,30)	(2,98)
Fiorino ungherese	0,004044653	0,004065536	0,003974563	(0,51)	1,76
Franco svizzero	0,645202916	0,648130145	0,656081879	(0,45)	(1,66)
Leu rumeno	0,000027755	0,000025387	0,000024615	9,33	12,76
Lira sterlina	1,483239395	1,418339125	1,490868431	4,58	(0,51)
Lira turca	0,618543948	0,547400000	0,553400000	13,00	11,77
Rublo russo	0,028903204	0,026494425	0,028306728	9,09	2,11
Zloty polacco	0,247598297	0,244828008	0,221062870	1,13	12,00
<b>Nord America</b>					
Dollaro USA	0,826993053	0,734160488	0,822706705	12,64	0,52
<b>Sud America</b>					
Bolivar venezuelano	0,000384648	0,000382375	0,000428493	0,59	(10,23)
Boliviano	0,102452088	0,091518354	0,103785364	11,95	(1,28)
Colon Costarica	0,001731016	0,001602621	0,001881677	8,01	(8,01)
Nuevo sol peruviano	0,254224577	0,223693129	0,236988726	13,65	7,27
Peso argentino	0,286454156	0,246445030	0,278129302	16,23	2,99
Peso cileno	0,001429300	0,001316880	0,001292954	8,54	10,55
Peso colombiano	0,000355849	0,000312409	0,000305453	13,90	16,50
Peso messicano	0,076840208	0,065879451	0,071384517	16,64	7,64
Real brasiliano	0,351852503	0,276582328	0,264748476	27,21	32,90
<b>Asia</b>					
Dollaro Hong Kong	0,106394297	0,094445651	0,105481894	12,65	0,86
Dollaro Singapore	0,490749374	0,449195939	0,478446007	9,25	2,57
Shekel israeliano	0,180882199	0,170141524	0,183027159	6,31	(1,17)
Yen giapponese	0,007465472	0,007160759	0,007552870	4,26	(1,16)
<b>Africa</b>					
Rand sudafricano	0,124604381	0,130044085	0,131273219	(4,18)	(5,08)

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

**CAMBI MEDI DEL PERIODO (poste economiche)**

(valuta/euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	31.12.2004	Variaz.% 31.12.2004	Variaz.% 30.06.2004
<b>Europa</b>					
Corona svedese	0,109383341	0,109113009	0,109596848	0,25	(0,19)
Fiorino ungherese	0,004041281	0,003904533	0,003973677	3,50	1,70
Franco svizzero	0,646767778	0,643865252	0,647743908	0,45	(0,15)
Leu rumeno	0,000027306	0,000024615	0,000024686	10,93	10,62
Lira sterlina	1,457959731	1,484714861	1,473470170	(1,80)	(1,05)
Lira turca	0,580416739	0,587400000	0,565900000	(1,19)	2,57
Rublo russo	0,027828278	0,028324913	0,027917482	(1,75)	(0,32)
Zloty polacco	0,245099241	0,211310165	0,220908553	15,99	10,95
<b>Nord America</b>					
Dollaro USA	0,778331258	0,814770153	0,803923145	(4,47)	(3,18)
<b>Sud America</b>					
Bolivar venezuelano	0,000375517	0,000440257	0,000430721	(14,70)	(12,82)
Boliviano	0,096601464	0,103386315	0,101429651	(6,56)	(4,76)
Colon Costarica	0,001662216	0,001904723	0,001835601	(12,73)	(9,45)
Nuevo sol peruviano	0,238890973	0,234521026	0,235640093	1,86	1,38
Peso argentino	0,267396123	0,280294197	0,273243455	(4,60)	(2,14)
Peso cileno	0,001342358	0,001338489	0,001319383	0,29	1,74
Peso colombiano	0,000331936	0,000301635	0,000306344	10,05	8,35
Peso messicano	0,070316714	0,072846211	0,071241004	(3,47)	(1,30)
Real brasiliano	0,302540737	0,274243841	0,274776607	10,32	10,10
<b>Asia</b>					
Dollaro Hong Kong	0,099869570	0,104629325	0,103219307	(4,55)	(3,25)
Dollaro Singapore	0,472525032	0,479588705	0,475836997	(1,47)	(0,70)
Shekel israeliano	0,177678909	0,180920815	0,179628349	(1,79)	(1,09)
Yen giapponese	0,007341757	0,007513530	0,007438009	(2,29)	(1,29)
<b>Africa</b>					
Rand sudafricano	0,125279059	0,121747071	0,124856415	2,90	0,34

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ c) ELENCO DELLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecip. Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
<b>BU Wireline</b>						
BBEYOND B.V. (servizi di telecomunicazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.000	100,0000		BBNED N.V.
BBNED N.V. (servizi di telecomunicazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	82.430.000	98,7764		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
ELETTRA TLC S.p.A. (prestazione di servizi connessi con i sistemi cablofonici sottomarini utilizzati nelle telecomunicazioni)	ROMA	EUR	10.329.200	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
EMAX TRADE S.r.l. - In liquidazione (gestione siti internet)	MILANO	EUR	100.000	100,0000		MATRIX S.p.A.
FILM NON STOP S.A. (servizi nell'ambito delle attività ricreative)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	60.000	100,0000		LIBERTY SURF GROUP S.A.
FINANZIARIA WEB S.p.A. (finanziaria)	ROMA	EUR	9.606.074	100,0000		ISM S.r.l.
HANSENET TELEKOMMUNIKATION GmbH (servizi di telecomunicazioni)	HAMBURG (GERMANIA)	EUR	91.521.500	100,0000		TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING GmbH
INTELCOM SAN MARINO S.p.A. (gestione telecomunicazioni San Marino)	ROVERETA (SAN MARINO)	EUR	1.550.000	99,9999 0,0001		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. TELECOM ITALIA S.p.A
INTERCALL S.A. (servizi di telecomunicazione e commercializzazione di carte telefoniche prepagate)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	807.060	88,6300		LIBERTY SURF GROUP S.A.
ISM S.r.l. (holding di partecipazioni)	ROMA	EUR	56.010.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
KMATRIX S.r.l. (in liquidazione) (creazione e gestione siti internet)	MILANO	EUR	100.000	100,0000		MATRIX S.p.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS ARGENTINA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	2.000.000	99,9699 0,0300		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS LTD
LATIN AMERICAN NAUTILUS BOLIVIA S.r.l. (installazione e gestione cavi sottomarini)	LA PAZ (BOLIVIA)	BOB	6.730.600	99,9985 0,0014		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL Ltda (installazione e gestione cavi sottomarini)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	86.865.371	99,9999 0,0001		LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL PARTICIPACOES Ltda LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL PARTICIPACOES LTDA (installazione e gestione cavi sottomarini)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	86.866.370	99,9999 0,0001		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS CHILE S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	SANTIAGO (CILE)	CLP	7.113.341.592	99,9999		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS COLOMBIA Ltda (installazione e gestione cavi sottomarini)	BOGOTÀ (COLOMBIA)	COP	4.148.521.000	99,9999		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	DUBLINO (IRLANDA)	USD	1.000.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS MEXICO S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	MEXICO, D.F. (MESSICO)	MXN	100.000	99,9900 0,0100		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS PANAMA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	PANAMA	USD	10.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS PERU' S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	LIMA (PERÙ)	PEN	43.374.195	99,9999		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	LUSSEMBURGO	USD	55.500.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS SERVICE Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	FLORIDA (USA)	USD	10.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS St. Croix LLC (installazione e gestione cavi sottomarini)	ISOLE VERGINI (USA)	USD	10.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	FLORIDA (USA)	USD	20.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS VENEZUELA C.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	CARACAS (VENEZUELA)	BOB	43.425.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Denominazione società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecip. Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
LIBERTY SURF GmbH (fornitura e distribuzione di servizi per l'accesso ad internet)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	1	100,0000		LIBERTY SURF GROUP S.A.
LIBERTY SURF GROUP S.A. (fornitura e distribuzione di servizi per l'accesso ad internet)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	75.303.517	94,8900		TELECOM ITALIA S.p.A.
LIBERTY SURF NETWORK B.V. (fornitura e distribuzione di servizi per l'accesso ad internet)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	20.001	100,0000		LIBERTY SURF GROUP S.A.
LIBERTY SURF TELECOM B.V. (fornitura e distribuzione di servizi per l'accesso ad internet)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	3.871.142	100,0000		LIBERTY SURF GROUP S.A.
LIBERTY SURF UK Ltd (fornitura e distribuzione di servizi per l'accesso ad internet)	LONDRA (UK)	GBP	1	100,0000		LIBERTY SURF GROUP S.A.
LOQUENDO SOCIETÀ PER AZIONI (ricerca, sviluppo e commercializzazione di tecnologie, apparati e servizi di sintesi, riconoscimento e/o interazione vocale)	TORINO	EUR	3.573.741	99,9846		TELECOM ITALIA S.p.A.
MATRIX SPA (servizi connessi ad internet)	MILANO	EUR	1.100.000	66,0000 34,0000		FINANZIARIA WEB S.p.A. ISM S.r.l.
MED 1 IC-1 (1999) Ltd (installazione e gestione del sistema cablofonico ic1)	TEL AVIV (ISRAELE)	ILS	1.000	99,9000 0,1000		MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd MED-1 ITALY S.r.l.
MED-1 (NETHERLANDS) B.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.151	100,0000		MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd
MED-1 ITALY S.r.l. (costruzione e gestione di cavi sottomarini nelle acque territoriali italiane)	ROMA	EUR	548.477	100,0000		MED-1 (NETHERLANDS) B.V.
MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd (costruzione e gestione del cavo lev)	TEL AVIV (ISRAELE)	ILS	100.000	27,8250 23,1750		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V. TELECOM ITALIA S.p.A.
MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.003	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE SA (installazione e gestione cavi sottomarini)	ATENE (GRECIA)	EUR	111.600	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
MEDITERRANEAN NAUTILUS Inc. (attività di telecomunicazioni)	DELAWARE (USA)	USD	3.000	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL Ltd (attività di tlc, installazione e gestione cavi sottomarini)	TEL AVIV (ISRAELE)	ILS	1.000	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.p.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	ROMA	EUR	3.100.000	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd (attività di tlc, installazione e gestione cavi sottomarini)	DUBLINO (IRLANDA)	USD	100.000	51,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	LUSSEMBURGO	USD	326.480.000	62,5092 7,4908		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
MEDITERRANEAN NAUTILUS TELEKOMÜNİKASYON HİZMETLERİ TICARET ANONİM ŞİRKETİ (attività di telecomunicazioni)	ISTANBUL (TURCHIA)	YTL	350.000	99,9988 0,0003 0,0003 0,0003 0,0003		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V. MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.p.A. MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL Ltd MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE Ltd
NUOVA TIN.IT S.r.l. (esercizio e vendita di servizi di connettività ad internet)	MILANO	EUR	10.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
PATH.NET S.p.A. (servizi di interconnessione e telecomunicazioni)	ROMA	EUR	25.800.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
Rits Tele.Com B.V. (telecomunicazioni)	ROTTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	49.273	100,0000		BBNED N.V.
TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING GmbH (holding di partecipazioni)	HAMBURG (GERMANIA)	EUR	25.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA FRANCE S.a.s. (servizi di telecomunicazioni)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	20.307.800	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA NETHERLANDS B.V. (servizi di telecomunicazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.200	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPAIN SL UNIPERSONAL (servizi di telecomunicazioni)	MADRID (SPAGNA)	EUR	2.003.096	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Denominazione società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecip. Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
TELECOM ITALIA SPARKLE OF NORTH AMERICA, INC. (servizi di telecomunicazione e attività di rappresentanza)	NEW YORK (USA)	USD	15.550.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. (espletamento e gestione di servizi di tic ad uso pubblico e privato)	ROMA	EUR	200.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE SINGAPORE PTE. Ltd (servizi di telecomunicazioni)	SINGAPORE	USD	500.000	99,9998 0,0002		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. TELECOM ITALIA SPARKLE OF NORTH AMERICA, INC.
TELECOM MEDIA INTERNATIONAL ITALY-CANADA Inc.In liquidazione (servizi di telecomunicazioni)	MONTREAL (CANADA)	CAD	952.100	100,0000		TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd
TELECONTACT CENTER S.p.A. (servizi di telemarketing)	NAPOLI	EUR	770.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELEFONIA MOBILE SAMMARINESE S.p.A. (servizi di telefonia mobile)	BORGO MAGGIORE (SAN MARINO)	EUR	78.000	51,0000		INTELCOM SAN MARINO S.p.A.
TELEMEDIA INTERNATIONAL USA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	NEW JERSEY (USA)	USD	154.022.889	100,0000		TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd
THINX-SM TELEHOUSE INTERNET EXCHANGE S.r.l. (housing e hosting)	GUALDICCILOLO (SAN MARINO)	EUR	25.800	100,0000		INTELCOM SAN MARINO S.p.A.
TI BELGIUM S.P.R.L. - B.V.B.A. (servizi di telecomunicazioni)	BRUXELLES (BELGIO)	EUR	3.000.000	99,9967		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI GERMANY GmbH (servizi di telecomunicazioni)	FRANCOFORTE (GERMANIA)	EUR	25.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI SWITZERLAND GmbH (servizi di telecomunicazioni)	ZURIGO (SVIZZERA)	CHF	2.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI TELECOM ITALIA (AUSTRIA) TELEKOMMUNICATIONSDIESTE GMBH (servizi di telecomunicazioni)	VIENNA (AUSTRIA)	EUR	2.735.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI UNITED KINGDOM Ltd (servizi di telecomunicazioni)	LONDRA (REGNO UNITO)	GBP	3.855.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TISCALI ACCESS S.A. (Fornitura per l'accesso ad internet prodotti informatici e telematici)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	8.415.000	100,0000		LIBERTY SURF GROUP S.A.
TISCALI CONTACT S.A. (Prestazione e servizi di Telemarketing - help desk etc)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	1.000.000	100,0000		LIBERTY SURF GROUP S.A.
TISCALI MEDIA S.A. (Sviluppo produzione e commercializzazione di servizi multimediali e telematici)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	450.000	100,0000		LIBERTY SURF GROUP S.A.
TISCALI TELECOM S.a.s. (Prodotti e servizi nell'ambito delle telecomunicazioni e dell'informatica)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	4.500.000	100,0000		LIBERTY SURF GROUP S.A.
TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd (servizi di telecomunicazioni)	LONDRA (REGNO UNITO)	EUR	3.983.254	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL DO BRASIL Ltda (servizi di telecomunicazioni)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	2.589.317	100,0000		TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd
<b>BU Mobile</b>						
BLAH! INC (servizi di rete mobile)	FLORIDA (USA)	USD	22.664.000	100,0000		TIM INTERNATIONAL N.V.
BLAH! SOCIEDADE ANÔNIMA DE SERVIÇOS E COMÉRCIO (servizi connessi a internet)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	92.383.315	100,0000		TIM INTERNATIONAL N.V.
CORPORACION DIGITEL C.A. (servizi di telecomunicazioni)	CARACAS (VENEZUELA)	VEB	41.214.946.687	100,0000		TIM INTERNATIONAL N.V.
CRC - CENTRO DE RELACIONAMENTO COM CLIENTES Ltda (servizi di call center)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	50.000.000	100,0000		TIM BRASIL SERVIÇOS E PARTICIPAÇÕES S.A.
MAXITEL S.A. (gestore di telefonia mobile)	BELO HORIZONTE (BRASILE)	BRL	1.200.769.399	100,0000		TIM CELULAR S.A.
TIM BRASIL SERVIÇOS E PARTICIPAÇÕES S.A. (holding di partecipazioni)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	10.054.736.301	100,0000		TIM INTERNATIONAL N.V.
TIM CELULAR S.A. (gestore di telefonia mobile)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	9.000.000.000	100,0000		TIM BRASIL SERVIÇOS E PARTICIPAÇÕES S.A.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Denominazione società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecip. Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
TIM INTERNATIONAL N.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	555.431.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TIM ITALIA S.p.A. (gestore di telefonia mobile)	MILANO	EUR	413.552.203	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TIM NORDESTE TELECOMUNICAÇÕES S.A. (gestore di telefonia mobile)	JABOATAO DOS GUARARAPES (BRASILE)	BRL	533.979.391	100,0000		TIM PARTICIPAÇÕES S.A.
TIM PARTICIPAÇÕES S.A. (holding di società operanti nel settore di tlc di rete mobile)	CURITIBA (BRASILE)	BRL	1.472.074.525	19,8798	50,3335	TIM BRASIL SERVIÇOS E PARTICIPAÇÕES S.A.
TIM PERÙ S.A.C. (gestore di telefonia mobile)	LIMA (PERÙ)	PEN	1.337.542.452	100,0000		TIM INTERNATIONAL N.V.
TIM SUL S.A. (gestore di telefonia mobile)	CURITIBA (BRASILE)	BRL	1.001.243.386	100,0000		TIM PARTICIPAÇÕES S.A.
<b>Media</b>						
BEIGUA S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	ROMA	EUR	51.480	51,0004		TI MEDIA BROADCASTING S.r.l.
GIALLO VIAGGI. It S.r.l. (in liquidazione) (ricerca, progettazione, sviluppo produzione di prodotti informatici e telematici relativi al settore del turismo)	MILANO	EUR	10.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
GRUPPO BUFFETTI S.p.A. (fabbricazione prodotti cartotecnici, stampa poligrafica, editoria)	ROMA	EUR	11.817.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
HOLDING MEDIA & COMUNICAZIONE PUBBLICITÀ S.r.l. (in liquidazione) (compravendita di spazi pubblicitari ed in generale la gestione di pubblicità su emittenti radiotelevisive)	ROMA	EUR	10.000	100,0000		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A.
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A. (produzione, commercializzazione e diffusione di informazioni sia a mezzo sistemi radiotelevisivi che a mezzo stampa)	ROMA	EUR	5.064.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
LA7 TELEVISIONI S.p.A. (acquisto, gestione, manutenzione di tutti i sistemi tecnici di trasmissione e di diffusione audiovisiva)	ROMA	EUR	6.200.000	100,0000		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A.
MTV ITALIA S.r.l. (prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)	ROMA	EUR	12.151.928	51,0000		LA7 TELEVISIONI S.p.A.
MTV PUBBLICITÀ S.r.l. (concessionaria di pubblicità)	MILANO	EUR	10.400	100,0000		MTV ITALIA S.r.l.
OFFICE AUTOMATION PRODUCTS S.r.l. (in liquidazione) (commercio all'ingrosso supporti magnetici)	ROMA	EUR	90.000	100,0000		GRUPPO BUFFETTI S.p.A.
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	ROMA	EUR	600.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
SK DIRECT S.r.l. (arti grafiche)	ROMA	EUR	1.570.507	100,0000		GRUPPO BUFFETTI S.p.A.
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. (editoria e servizi internet)	ROMA	EUR	99.997.104 (*)	66,0400 2,2600	67,1400 2,3000	TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE N.V.
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A. (informazione giornalistica multimediale)	ROMA	EUR	120.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	ROMA	EUR	7.140.381	100,0000		LA7 TELEVISIONI S.p.A.
TIN WEB S.r.l. (in liquidazione) (servizi di consulenze per la creazione di siti internet)	MILANO	EUR	10.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

(\*) Tenuto conto della riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate in OPA

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Denominazione società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecip. Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
<b>Olivetti</b>						
CONSORZIO MAEL (partecipazione a gare e concorsi banditi da enti pubblici e privati)	ROMA	EUR	52.000	60,000 40,000		OLIVETTI S.p.A. TIEMME SISTEMI S.r.l.
DIASPRON DO BRASIL S.A. (in liquidazione) (produzione ed esportazione di macchine per scrivere e stampanti)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	5.135.417	100,000		OLIVETTI DO BRASIL S.A.
MULTIDATA S.A. ELETRONICA INDUSTRIA E COMERCIO (in liquidazione) (produzione ed esportazione macchine per scrivere e stampanti)	MANAUS (BRASILE)	BRL	5.583.350	100,000		OLIVETTI DO BRASIL S.A.
OLIVETTI AUSTRIA GmbH (commercializzazione di prodotti per ufficio e accessori)	VIENNA (AUSTRIA)	EUR	36.336	100,000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI FRANCE S.A. (commercializzazione di prodotti per ufficio e informatica)	PUTEAUX (FRANCIA)	EUR	2.200.000	100,000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI INTERNATIONAL B.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	355.027.092	100,000		OLIVETTI S.p.A.
OLIVETTI UK Ltd (vendita prodotti per ufficio)	MILTON KEYNES (UK)	GBP	6.295.712	100,000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI ARGENTINA S.A.C.e. (in liquidazione) (commercializzazione e manutenzione di prodotti per ufficio)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	7.590.000	99,990 0,010		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI PERUANA S.A. (in liquidazione)
OLIVETTI CHILE S.A. (commercializzazione e manutenzione di prodotti per ufficio, accessori e software)	SANTIAGO (CILE)	CLP	2.574.015.843	99,994 0,006		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI PERUANA S.A. (in liquidazione)
OLIVETTI COLOMBIANA S.A. (in liquidazione) (commercializzazione prodotti per ufficio e attrezzature industriali)	BOGOTÀ (COLOMBIA)	COP	2.500.000.000	90,530 9,470		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI S.p.A.
OLIVETTI DE PUERTO RICO, Inc. (prodotti per ufficio negli Stati Uniti e America Centrale)	SAN JUAN (PORTO RICO)	USD	1.000	100,000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI DEUTSCHLAND GmbH (commercializzazione di prodotti per ufficio e gestione di partecipazioni)	NURNBERG (GERMANIA)	EUR	25.600.000	100,000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI DO BRASIL S.A. (produzione e commercializzazione di macchine per scrivere, accessori, ricambi e assistenza)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	111.660.625	96,646 3,354		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI MEXICANA S.A.
OLIVETTI ENGINEERING S.A. (EX Yminds) (ricerca & sviluppo di prodotti basati su tecnologia ink-jet)	YVERDON LES BAINS (SVIZZERA)	CHF	100.000	100,000		OLIVETTI I-JET S.p.A.
OLIVETTI I-JET S.p.A. (fabbricazione e vendita di prodotti e accessori per macchine d'ufficio)	ARNAD (AOSTA)	EUR	15.000.000	100,000		OLIVETTI S.p.A.
OLIVETTI MEXICANA S.A. (produzione e commercializzazione, import export di macchine per scrivere e da calcolo, accessori e ricambi, servizi di assistenza tecnica)	MEXICO D.F. (MESSICO)	MXN	195.190.636	100,000 0,000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI S.p.A.
OLIVETTI PERUANA S.A. (in liquidazione) (commercializzazione e assistenza macchine e prodotti per ufficio)	LIMA (PERÙ)	PEN	1.000.009	99,991 0,009		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI S.p.A.
OLIVETTI S.p.A. (costruzione e vendita di prodotti e accessori per macchine d'ufficio)	IVREA (TORINO)	EUR	78.000.000	100,000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLIVETTI TECNOST (H.K.) Ltd. (in liquidazione) (commercializzazione di prodotti e sistemi area pacifico e altre)	HONG KONG (CINA)	HKD	200.000	99,500 0,500		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V. OLIVETTI S.p.A.
OLIVETTI TECNOST ESPANA S.A. (commercializzazione e manutenzione prodotti per ufficio consulenza e gestione reti telematiche)	BARCELONA (SPAGNA)	EUR	1.229.309	99,9863		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI TECNOST NEDERLAND B.V. (commercializzazione accessori e prodotti per ufficio)	LEIDERDORP (PAESI BASSI)	EUR	6.468.280	100,000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI TECNOST PORTUGAL S.A. (commercializzazione di prodotti e accessori per ufficio)	LISBOA (PORTOGALLO)	EUR	275.000	99,9927		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
TIEMME SISTEMI S.r.l. (apparecchiature elettriche, elettromeccaniche, elettroniche e sistemi relativi)	CARSOLI (L'AQUILA)	EUR	1.040.000	100,000		OLIVETTI S.p.A.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.p.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.p.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Denominazione società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecip. Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
TIESSE S.c.p.A. (installazione e assistenza di apparecchiature elettroniche, informatiche, telematiche e di telecomunicazione)	ROMA	EUR	103.292	42,000 19,000		OLIVETTI S.A. TIEMME SISTEMI S.r.l.
TOP SERVICE S.p.A. (diagnostica e riparazione elettronica di prodotti informatici)	MODUGNO (BARI)	EUR	564.650	91,2100		OLIVETTI S.p.A.
WIRELAB S.p.A. (riparazione, gestione e assistenza di apparati di telecomunicazione fissi e di ogni genere)	SCARMAGNO (TORINO)	EUR	300.000	70,0000		OLIVETTI S.p.A.
<b>Altre attività</b>						
ASCAI SERVIZI S.r.l. (in liquidazione) (promozione delle strategie e dei processi di comunicazione)	ROMA	EUR	73.337	64,9600		SAIAT SOCIETÀ ATTIVITÀ INTERMEDIE AUSILIARIE TLC P.A.
CONS. FORM.PROF. MEZZOGIORNO D'ITALIA E PAESI AREA MEDITERRANEA NAUTILUS (attività di formazione)	ROMA	EUR	30.000	31,0000 20,0000		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES - MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
CONSORZIO ENERGIA GRUPPO TELECOM ITALIA (coordinamento dell'alimentazione della rete fissa e mobile dei consorziati)	ROMA	EUR	10.000	50,0000 50,0000		TIM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA S.p.A.
DATAKOM S.A. (servizi di trasmissione dati)	LA PAZ (BOLIVIA)	BOB	66.938.200	100,0000		ENTEL S.A.
DOMUS ACADEMY S.p.A. (corsi specializzati design)	MILANO	EUR	140.000	67,3336		TELECOM ITALIA S.p.A.
EDOTEL S.p.A. (holding di partecipazioni)	TORINO	EUR	4.847.193	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
EMSA Servizi S.p.A. (gestione servizi immobiliari)	ROMA	EUR	5.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
ENTEL S.A. - EMPRESA NACIONAL DE TELECOMUNICACIONES (larga distancia nacional e internacional, movil, local, transmision de datos,)	LA PAZ (BOLIVIA)	BOB	1.280.898.800	50,0000		ETI EURO TELECOM INTERNATIONAL N.V.
ETI - EURO TELECOM INTERNATIONAL N.V. (finanziaria di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	50.050	100,0000		ICH - INTERNATIONAL COMMUNICATION HOLDING N.V.
EUSTEMA S.p.A. (progettazione, studio, realizzazione e commercializzazione di software di sistemi informativi telematici)	ROMA	EUR	312.000	67,3333		TELECOM ITALIA S.p.A.
I.T. TELECOM S.r.l. (altre realizzazioni di software e consulenze software)	MILANO	EUR	25.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
ICH - INTERNATIONAL COMMUNICATION HOLDING N.V. (finanziaria di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	50.000	100,0000		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
IRIDIUM ITALIA S.p.A. (in liquidazione) (servizi di telefonia satellitare)	ROMA	EUR	2.575.000	65,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
NETESI S.p.A. (in liquidazione) (servizi nel settore delle telecomunicazioni e della multimedialità)	MILANO	EUR	434.715	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
O&B COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. (acquisto, permuta, vendita, immobili)	IVREA (TORINO)	EUR	100.000	50,1000		OLIVETTI MULTISERVICES S.p.A.
OFI CONSULTING S.r.l. (consulenza amministrativa)	IVREA (TORINO)	EUR	95.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLIVETTI GESTIONI IVREA S.p.A. (servizi immobiliari)	IVREA (TORINO)	EUR	1.300.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLIVETTI HOLDING B.V. (società finanziaria)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	15.882.770	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
OLIVETTI INTERNATIONAL (SERVICE) S.A. (in liquidazione) (servizi amministrativi)	TICINO (SVIZZERA)	CHF	50.000	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
OLIVETTI MULTISERVICES S.p.A. (gestione immobiliare)	IVREA (TORINO)	EUR	20.337.161	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLIVETTI SYSTEMS TECHNOLOGY CORPORATION (gestione immobiliare)	YOKOHAMA (GIAPPONE)	JPY	100.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Denominazione società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecip. Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
OMS HOLDING B.V. (società finanziaria)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	20.000	100,0000		OLIVETTI MULTISERVICES S.p.A.
PROGETTO ITALIA S.p.A. (promozione sviluppo e valorizzazione dell'immagine del Gruppo Telecom Italia)	MILANO	EUR	1.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
RUF GESTION S.a.s. (gestione immobiliare)	PUTEAUX (FRANCIA)	EUR	266.300	100,0000		OMS HOLDING B.V.
SAIAT SOCIETÀ ATTIVITÀ INTERMEDIE AUSILIARIE TLC PA. (finanziaria)	TORINO	EUR	35.745.120	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
SATURN VENTURE PARTNERS LLC (finanziaria)	DELAWARE (USA)	USD	29.806.101	56,9626 17,8482		TELECOM ITALIA LAB S.A. TELECOM ITALIA S.p.A.
TECO SOFT ARGENTINA S.A. (in liquidazione) (progettazione, realizzazione e commercializzazione di software)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	12.000	99,9917		TELECOM ITALIA S.p.A.
TECNOSERVIZI MOBILI S.r.l. (gestione di beni mobili)	ROMA	EUR	26.000	51,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA S.A. (prestazione di servizi e attività di rappresentanza)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	43.614.072	99,9996		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA AUDIT - SCARL (revisione interna Gruppo Telecom Italia)	MILANO	EUR	2.750.000	63,6364 18,1818 18,1818		TELECOM ITALIA S.p.A. TIM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TELECOM ITALIA CAPITAL S.A. (società finanziaria)	LUSSEMBURGO	EUR	2.336.000	99,9990 0,0010		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
TELECOM ITALIA FINANCE S.A. (società finanziaria)	LUSSEMBURGO	EUR	542.090.241	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V. (finanziaria di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	2.399.483.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA LAB S.A. (holding di partecipazioni)	LUSSEMBURGO	USD	163.870	99,9939 0,0061		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES DO BRASIL LIMITADA S.p.A. (consulenza e servizi informativi)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	174.040	99,9989		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A. (formazione professionale)	MILANO	EUR	1.560.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELENERGIA S.r.l. (attività di import-export, acquisto, vendita e scambio di energia elettrica)	ROMA	EUR	50.000	80,0000 20,0000		TELECOM ITALIA S.p.A. TIM ITALIA S.p.A.
TELSI Unlimited (società finanziaria)	LONDRA (UK)	GBP	496.661.807	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI S.p.A. (produzione e vendita di sistemi elettronici di telecomunicazioni crypto)	TORINO	EUR	390.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TIAUDIT LATAM S.A. (servizi di revisione interna)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	1.500.000	99,9995		TELECOM ITALIA AUDIT - SCARL
TRAINET S.p.A. (in liquidazione) (sviluppo, esercizio e commercializzazione sistemi di teledidattica)	ROMA	EUR	674.446	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ d) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecip. Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
012 GOLDEN LINES INTERNATIONAL COMMUNICATIONS SERVICES Ltd (servizio di telefonia a lunga distanza)	RAMAT GAN (ISRAELE)	ILS	3.000.000	26,4000		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
14 BRASIL TELECOM CELULAR S.A. (servizi di rete mobile)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	1.400.000.000	100,0000		BRASIL TELECOM S.A.
ARCHEO S.p.A. (in liquidazione) (servizi)	BARI	EUR	464.400	25,0000		OFI CONSULTING S.r.l.
AREE URBANE S.r.l. (immobiliare)	MILANO	EUR	307.717	31,6508 0,9720		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
ASSCOM INSURANCE BROKERS S.r.l (mediazione assicurativa)	MILANO	EUR	100.000	20,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
AVEA ILETISIM HIZMETLERI A.S. (gestore di telefonia mobile)	ISTANBUL (TURCHIA)	TRY	7.024.867.230.970.000	40,5647		TIM INTERNATIONAL N.V.
BALTEA S.r.l. (produzione e commercializzazione di prodotti per ufficio e servizi informatici e delle telecomunicazioni)	IVREA (TORINO)	EUR	2.220.000	49,0000		OLIVETTI S.p.A.
BRASIL TELECOM CABOS SUBMARINOS DO BRASIL Ltda (servizi connessi ad internet)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	243.996.192	50,0000 50,0000		BRASIL TELECOM CABOS SUBMARINOS DO BRASIL (HOLDING) Ltda BRASIL TELECOM SERVICOS DE INTERNET S.A.
BRASIL TELECOM CABOS SUBMARINOS DO BRASIL (HOLDING) Ltda (holding di partecipazioni)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	121.143.657	99,9900 0,0100		BRASIL TELECOM SERVICOS DE INTERNETS.A. BRASIL TELECOM S.A.
BRASIL TELECOM COMUNICACOES MULTIMIDIA Ltda (servizi di telecomunicazioni)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	320.308.372	99,9900 0,0100		MTH VENTURES DO BRASIL Ltda BRASIL TELECOM SERVICOS DE INTERNETS.A.
BRASIL TELECOM OF AMERICA Inc. (attività di tlc, installazione e gestione cavi sottomarini)	USA	BRL	17.856.960	100,0000		BRASIL TELECOM SUBSEA CABLE SYSTEMS (BERMUDA) Ltd
BRASIL TELECOM PARTICIPACOES S.A. (holding di partecipazioni)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	2.596.271.820	18,7800 1,1200	51,0000 0,9800	SOLPART PARTICIPACOES S.A. TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
BRASIL TELECOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	3.435.787.768	65,5400	99,0700	BRASIL TELECOM PARTICIPACOES S.A.
BRASIL TELECOM SERVICOS DE INTERNET S.A. (servizi connessi ad internet)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	388.071.000	100,0000		BRASIL TELECOM S.A.
BRASIL TELECOM SUBSEA CABLE SYSTEMS (BERMUDA) Ltd (attività di telecomunicazione, installazione e gestione cavi sottomarini)	BERMUDA	BRL	440.504.184	79,4700 20,5300		BRASIL TELECOM S.A. BRASIL TELECOM SERVICOS DE INTERNET S.A.
BRASIL TELECOM DE VENEZUELA S.A. (attività di tlc, installazione e gestione cavi sottomarini)	VENEZUELA	BRL	11.631	100,0000		BRASIL TELECOM SUBSEA CABLE SYSTEMS (BERMUDA) Ltd
BROAD BAND SERVICE S.A. (produzione e commercializzazione servizi multimediali)	SERRAVALLE (SAN MARINO)	EUR	258.000	20,0000		INTELCOM SAN MARINO S.p.A.
CABLE INSIGNIA S.A. (in liquidazione) (servizi di telecomunicazioni)	ASUNCIÓN (PARAGUAY)	PYG	1.000.000.000	75,0000		TELECOM PERSONAL S.A.
CLIPPER S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	ROMA	EUR	100.000	50,0000		SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (in liquidazione)
CONSORZIO DREAM FACTORY (in liquidazione) (promozione dello sviluppo della new economy nelle aree deboli del paese)	ROMA	EUR	20.000	20,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO E O (in liquidazione) (servizi per la formazione)	ROMA	EUR	30.987	50,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO IRI TELEMATICA CALABRIA - TELCAL (sviluppo e realizzazione del progetto "piano telematico calabria")	CATANZARO	EUR	877.975	24,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO LABORATORIO DELLA CONOSCENZA (realizzazione di un progetto di ricerca orientato allo sviluppo di metodologie e processi innovativi per l'erogazione di corsi di formazione a distanza e relative piattaforme di Napoli)	NAPOLI	EUR	51.646	25,0000 25,0000		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A.
CONSORZIO REISS FORM (fornitura di servizi formativi e consulenza nella formazione e nella gestione)	ROMA	EUR	51.646	50,0000		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Denominazione società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecip. Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
CONSORZIO S.I.A.R.C. (in liquidazione) (fornitura di prodotti e servizi informatici)	NAPOLI	EUR	25.821	30,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO SCUOLA SUPALTA FORMAZIONE UNIVERSITARIA FEDERICO II (formazione)	NAPOLI	EUR	127.500	20,0000		TIM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO TELEMED (in liquidazione) (attività di assistenza socio-sanitaria via telematica)	ROMA	EUR	103.291	33,3335		TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO TURISTEL (servizi telematici per il turismo)	ROMA	EUR	77.469	33,3333		TELECOM ITALIA S.p.A.
Empresa de Telecomunicaciones de Cuba S.A. ETEC-SA (servizi di telecomunicazioni)	L'AVANA (CUBA)	USD	1.749.313.080	27,0030		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
FREELANCE S.A. (servizi connessi ad internet)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	47.618.851	84,5200 15,4800		BRASIL TELECOM SERVICOS DE INTERNET S.A. IBEST HOLDING
IBEST HOLDING CORPORATION (servizi connessi ad internet)	CAYMAN ISLAND	BRL	12.692.595	61,5400 38,4600		BRASIL TELECOM SERVICOS DE INTERNET S.A. BRASIL TELECOM SUBSEA CABLE SYSTEMS (BERMUDA) Ltd
IM.SER S.p.A. (gestione di immobili)	TORINO	EUR	889.950	40,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
IN.VA. S.p.A. (informatica)	AOSTA	EUR	520.000	40,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
INNOVIS S.p.A. (prodotti e servizi nel campo informatico, telematico e nelle telecomunicazioni)	IVREA (TORINO)	EUR	325.000	20,0000		OLIVETTI S.p.A.
INTERCALL HELLAS (servizi di telecomunicazione e commercializzazione di carte telefoniche prepagate)	ATENE (GRECIA)	EUR	293.700	29,4100		INTERCALL S.A.
INTERNET GROUP (CAYMAN) Ltd (holding di partecipazioni)	CAYMAN ISLAND	BRL	235.736.146	63,2100 9,2500 0,1600	63,0000 9,8000 0,2000	BRASIL TELECOM SUBSEA CABLE SYSTEMS (BERMUDA) Ltd NOVA TAFARRA PARTICIPACOES Ltda NOVA TAFARRA INC.
INTERNET GROUP DO BRASIL Ltda (servizi connessi ad internet)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	267.137.660	99,9999		INTERNET GROUP CAYMAN
ISCE Investors in Sapient & Cuneo Europe S.A. (società di gestione partecipazioni)	LUSSEMBURGO	EUR	4.334.400	25,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
ITALTEL HOLDING S.p.A. (holding di partecipazioni)	MILANO	EUR	115.459.344	19,3733		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
LATINA GIOCHI E SISTEMI S.r.l. (lotterie e giochi telefonici e telematici)	MILANO	EUR	520.000	25,0000		OLIVETTI S.p.A.
LI.SIT. - LOMBARDIA INTEGRATA SERVIZI INFOTELEMATICI PER IL TERRITORIO S.p.A. (servizi e prodotti informatici e di tlc destinati alla pubblica amministrazione locale)	MILANO	EUR	6.500.000	24,2000		TELECOM ITALIA S.p.A.
MIAECONOMIA S.r.l. (sviluppo di iniziative editoriali nell'area del personal finance)	ROMA	EUR	1.000.000	30,0000		MATRIX S.p.A.
MICRO SISTEMAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	210.000	99,9900 0,0100		TELECOM ARGENTINA S.A. PUBLICOM S.A.
MOVENDA S.p.A. (realizzazione di piattaforme tecnologiche per lo sviluppo di servizi di mobile internet)	ROMA	EUR	133.333	24,9998		TELECOM ITALIA LAB S.A.
MTH VENTURES DO BRASIL Ltda (holding di partecipazioni)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	321.084.143	99,9900 0,0100		BRASIL TELECOM S.A. BRASIL TELECOM SERVICOS DE INTERNET S.A.
NAVIGATE CONSORTIUM (integrazione reti terrestri e satellitari)	MILANO	EUR	582.716	20,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
NORDCOM S.p.A. (application service provider)	MILANO	EUR	5.000.000	42,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
NORTEL INVERSORA S.A. (holding di partecipazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	78.633.050	51,0400	67,7883	SOFORA TELECOMUNICACIONES S.A.
NOVA TARAFFA INC. (holding di partecipazioni)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	2.356.649	100,0000		BRASIL TELECOM PARTICIPACOES S.A.
NOVA TARAFFA PARTICIPACOES Ltda (holding di partecipazioni)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	32.624.929	99,9900 0,0100		BRASIL TELECOM PARTICIPACOES S.A. BRASIL TELECOM SERVICOS DE INTERNET S.A.
NUCLEO S.A. (servizi di telecomunicazioni)	ASUNCIÓN (PARAGUAY)	PYG	175.200.000.000	67,5000		TELECOM PERSONAL S.A.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Denominazione società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecip. Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
OCN-TRADING s.r.l. (in liquidazione) (commerciale)	IVREA (TORINO)	EUR	40.800	40,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLI GULF FZCO (commercializzazione di prodotti per ufficio e informatici)	DUBAI (EMIRATI ARABI RIUNITI)	AED	500.000	40,0000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLITECNO S.A DE C.V.(in liquidazione) (produzione e commercializzazione di prodotti per le telecomunicazioni)	MESSICO D.F. (MESSICO)	MXN	1.000.000	50,0000		OLIVETTI MEXICANA S.A.
PARCO DORA BALTEA S.p.A. (servizi vari annessi al settore immobiliare)	IVREA (TORINO)	EUR	300.000	33,3333		OLIVETTI MULTISERVICES S.p.A.
PERSEO S.r.l. (acquisto, vendita, permuta, locazione, amministrazione e manutenzione di beni mobili registrati per qualsiasi uso e destinazione)	CASELLE TORINESE (TORINO)	EUR	20.000	50,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
PUBLICOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	16.000.000	99,9900 0,0100		TELECOM ARGENTINA S.A. NORTEL INVERSORA S.A.
SANTA BARBARA DO CERRADO S.A. (prestazioni di servizi, gestioni immobiliari)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	1.000	100,0000		BRASIL TELECOM S.A.
SANTA BARBARA DO PANTANAL S.A. (prestazioni di servizi, gestioni immobiliari)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	1.000	100,0000		BRASIL TELECOM S.A.
SANTA BARBARA DOS PAMPAS S.A. (prestazioni di servizi, gestioni immobiliari)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	1.000	100,0000		BRASIL TELECOM S.A.
SANTA BARBARA DOS PINHAIS S.A. (prestazioni di servizi, gestioni immobiliari)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	1.000	100,0000		BRASIL TELECOM S.A.
SHARED SERVICE CENTER SCARL (pianificazione, progettazione, realizzazione, messa in opera di servizi informatici)	MILANO	EUR	1.756.612	40,9091 4,5455 4,5455		TELECOM ITALIA S.p.A. OLIVETTI S.p.A. TIM ITALIA S.p.A.
SIEMENS INFORMATICA S.p.A. (fornitura servizi innovativi per l'elettronica e mobile business)	MILANO	EUR	6.192.000	49,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
SINOPIA INFORMATICA S.p.A. (in fallimento) (produzione e commercializzazione beni e servizi di informatica e comunicazione)	BOLOGNA	EUR	157.155	21,3099		TELECOM ITALIA S.p.A.
SOFORA TELECOMUNICACIONES S.A. (holding di partecipazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	439.702.000	32,5000 17,5000		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
SOLPART PARTICIPACOES S.A. (holding di partecipazioni)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	1.657.200.000	38,0000		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
TELBIOS S.p.A. (servizi tecnologici a supporto del settore sanitario)	MILANO	EUR	4.083.330	31,0345		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ARGENTINA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	984.380.978	54,7364		NORTEL INVERSORA S.A.
TELECOM ARGENTINA USA INC. (servizi di telecomunicazioni)	DELAWARE (USA)	USD	249.873	100,0000		TELECOM ARGENTINA S.A.
TELECOM PERSONAL S.A. (servizi di telecomunicazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	310.514.481	99,9900 0,0077		TELECOM ARGENTINA S.A. PUBLICOM S.A.
TELEGONO S.r.l. (gestione di immobili)	ROMA	EUR	1.000.000	40,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELELEASING - LEASING DI TELECOMUNICAZIONI E GENERALE S.p.A. (locazione finanziaria di beni mobili e immobili)	MILANO	EUR	9.500.000	20,0000		SAIAT SOCIETÀ ATTIVITÀ INTERMEDIE AUSILIARIE TLC PA.
TIGLIO I S.r.l. (gestione di immobili)	MILANO	EUR	5.255.704	45,6991 2,1027		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TIGLIO II S.r.l. (gestione di immobili)	MILANO	EUR	14.185.288	49,4707		TELECOM ITALIA S.p.A.
UBA-NET S.A. (in liquidazione) (sistemi di teledidattica)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	12.000	50,0000		TRAINET S.p.A. (in liquidazione)
VANT TELECOMUNICACOES S.A. (servizi di telecomunicazioni)	BRASILIA (BRASILE)	BRL	105.958.820	99,9900 0,0100		BRASIL TELECOM S.A. BRASIL TELECOM SERVICOS DE INTERNET S.A.
WEMACOM TELEKOMMUNIKATION GmbH (servizi di telecomunicazioni)	SCHWERIN (GERMANIA)	EUR	60.000	25,0000		HANSENET TELEKOMMUNIKATION GmbH

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ e) PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Denominazione società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Partecip. Capitale %	% Voto	Imprese partecipanti
ANCITEL S.p.A. (servizi di telecomunicazioni)	ROMA	EUR	1.087.232	8,5500		TELECOM ITALIA S.p.A.
ATESIA - Telemarketing Comunicazione Telefonica e Ricerche di Mercato S.p.A. (telemarketing)	ROMA	EUR	3.150.406	19,9000		TELECOM ITALIA S.p.A.
ELETTROCLICK S.p.A. (in fallimento) (finanziaria)	MILANO	EUR	127.420	14,7000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
FIN.PRIV. S.r.l. (finanziaria)	MILANO	EUR	20.000	14,2900		TELECOM ITALIA S.p.A.
FINSIEL - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A. (assunzione e realizzazione di iniziative nel settore delle applicazioni delle tecnologie dell'informazione)	ROMA	EUR	59.982.385	19,9000		TELECOM ITALIA S.p.A.
FORTHNET S.A. (servizi di informatica e telecomunicazioni)	KALLITHEA (GRECIA)	EUR	19.885.000	7,5900 4,3900		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V. MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
IFM INFOMASTER S.p.A. (progettazione e realizzazione di soluzioni call center)	GENOVA	EUR	161.765	12,0000		TELECOM ITALIA LAB S.A.
INSULA S.p.A. (servizi di telecomunicazioni)	VENEZIA-MESTRE	EUR	2.064.000	12,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
ITALBIZ.COM INC (servizi internet)	CALIFORNIA (USA)	USD	4.720	19,5000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
LEISURE LINK HOLDINGS Ltd (produzione di macchine per il gioco e l'intrattenimento non domestico)	STAFFORDSHIRE (UK)	GBP	7.809.179	11,4700		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
PAS GROUP - Professional Application Software S.r.l. (produzione di software)	MILANO	EUR	91.800	16,6700		EUSTEMA S.p.A.
PIEDMONT INTERNATIONAL S.A. (finanziaria)	LUSSEMBURGO	USD	10.507.500	17,1300	10,3000	TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
RETAIL NETWORK SERVICES B.V. (Holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	15.129.484	13,6500		OLIVETTI S.p.A.
TWICE SIM S.p.A. (servizi di investimento)	MILANO	EUR	8.450.000	14,2300		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
USABLENET Inc (sviluppo di software di analisi di usabilità dei siti web)	DELAWARE (USA)	USD	4	18,1081		TELECOM ITALIA LAB S.A.
WAVEMARKET Inc. (applicazioni wireless)	DELAWARE (USA)	USD	25.183	11,0100		SATURN VENTURE PARTNERS LLC

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## f) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia al 30 giugno 2005. Inoltre i dati del conto economico e degli investimenti sono confrontati con il 1° semestre 2004, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con l'esercizio 2004.

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie tra le società consolidate integralmente e le società collegate.

(milioni di euro)	1° semestre 2005	1° semestre 2004	
Ricavi	158	124	Comprendono principalmente i ricavi verso Teleleasing, euro 94 milioni (euro 67 milioni nel 1° semestre 2004), LI.SIT., euro 40 milioni (euro 23 milioni nel 1° semestre 2004), Shared Service Center, euro 11 milioni (euro 18 milioni nel 1° semestre 2004), Telecom Argentina, euro 5 milioni (euro 4 milioni nel 1° semestre 2004), Golden Lines, euro 3 milioni (euro 4 milioni nel 1° semestre 2004) ed Etec SA Cuba, euro 3 milioni (euro 2 milioni nel 1° semestre 2004)
Altri Proventi	2	2	Si riferiscono principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate
Acquisti di materiali e servizi esterni	138	168	Comprendono principalmente i costi per affitti da Tiglio I, euro 7 milioni (euro 5 milioni nel 1° semestre 2004) e Tiglio II, euro 10 milioni (euro 6 milioni nel 1° semestre 2004), nonché i costi per servizi di Tlc da Etec SA Cuba, euro 56 milioni (euro 61 milioni nel 1° semestre 2004), Telecom Argentina, euro 2 milioni (euro 2 milioni nel 1° semestre 2004), i costi per contratti di manutenzione ed assistenza da Shared Service Center, euro 16 milioni (euro 54 milioni nel 1° semestre 2004), i costi per software e materiale informatico, nonché per contratti di manutenzione ed assistenza da Siemens Informatica, euro 28 milioni (euro 25 milioni nel 1° semestre 2004) e i costi per apparecchiature di Tlc da Teleleasing, euro 12 milioni (euro 5 milioni nel 1° semestre 2004)
Proventi finanziari	2	3	Comprendono gli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi ad alcune partecipate
Oneri finanziari	40	43	Comprendono gli interessi passivi verso Teleleasing, euro 11 milioni (euro 10 milioni nel 1° semestre 2004) per leasing finanziario e gli interessi passivi verso Tiglio I, euro 24 milioni (euro 27 milioni nel 1° semestre 2004) e Tiglio II, euro 5 milioni (euro 6 milioni nel 1° semestre 2004) per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili
Investimenti in attività materiali e immateriali	69	20	Riguardano le acquisizioni di progetti informatici da Shared Service Center euro 38 milioni (euro 7 milioni nel 1° semestre 2004), Siemens Informatica, euro 30 milioni (euro 13 milioni nel 1° semestre 2004) e Value Team, euro 1 milioni
(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	
Titoli e crediti finanziari non correnti	30	28	Comprendono i finanziamenti a medio lungo termine erogati a Aree Urbane, euro 21 milioni (euro 20 milioni al 31.12.2004), Golden Lines euro 6 milioni (euro 5 milioni al 31.12.2004) e Tiglio II euro 3 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2004)
Crediti vari e altre attività non correnti	8	0	Si riferiscono al valore di n. 1.477.308.999 azioni di BTP ricevute da Solpart come riduzione di capitale ancora da consegnare al 30 giugno 2005
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	110	190	Riguardano principalmente i crediti connessi con l'attività di Tlc verso LI.SIT. euro 37 milioni (euro 79 milioni al 31.12.2004), Teleleasing euro 46 milioni (euro 67 milioni al 31.12.2004), Shared Service Center euro 5 milioni (euro 7 milioni al 31.12.2004), Telecom Argentina euro 4 milioni (euro 8 milioni al 31.12.2004), Golden Lines euro 5 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2004), e Tiglio I euro 1 milioni (euro 9 milioni al 31.12.2004)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	3	32	Si riferiscono a finanziamenti a breve erogati a Telegono euro 3 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2004). La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2004 è dovuta al rimborso del finanziamento ad Avea
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12	1	Si riferiscono al conto di tesoreria verso Teleleasing
Passività finanziarie non correnti	778	776	Si riferiscono a debiti finanziari verso Teleleasing euro 179 milioni (euro 160 milioni al 31.12.2004) per leasing finanziario e verso Tiglio I euro 455 milioni (euro 465 milioni al 31.12.2004) e Tiglio II euro 144 milioni (euro 147 milioni al 31.12.2004) per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili
Passività finanziarie correnti	141	135	Si riferiscono a debiti finanziari verso Teleleasing euro 124 milioni (euro 116 milioni al 31.12.2004) per leasing finanziario e verso Tiglio I, euro 12 milioni (euro 12 milioni al 31.12.2004) e Tiglio II, euro 5 milioni (euro 5 milioni al 31.12.2004) per le operazioni di vendita e riaffitto di immobili
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	106	126	Comprendono principalmente i rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio verso Siemens Informatica, euro 54 milioni (euro 61 milioni al 31.12.2004), Shared Service Center, euro 27 milioni (euro 34 milioni al 31.12.2004), Teleleasing euro 7 milioni (euro 10 milioni al 31.12.2004) e Etec SA Cuba euro 3 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2004)

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100 STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101 CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104 RENDICONTO FINANZIARIO
			105 NOTE ESPLICATIVE

Il gruppo Telecom Italia ha inoltre prestato garanzie nell'interesse di imprese collegate per complessivi euro 365 milioni (euro 658 milioni al 31.12.2004) di cui euro 205 milioni a favore di Avea. (euro 454 milioni al 31.12.2004), euro 54 milioni a favore di Tiglio I (euro 56 milioni al 31.12.2004) e euro 35 milioni a favore di Italtel Holding (euro 35 milioni al 31.12.2004).

Inoltre, oltre ai rapporti con le società collegate, si evidenziano in calce i rapporti con le società controllate da collegate. Nel semestre tale fattispecie riguarda esclusivamente le società del gruppo Italtel, correlate tramite la partecipazione nella capogruppo Italtel Holding.

(milioni di euro)	1° semestre 2005	1° semestre 2004	
Ricavi	2	3	Sono relativi a servizi telefonici
Acquisti di materiali e servizi esterni	10	11	Sono relativi a costi per i contratti di manutenzione ed assistenza (euro 11 milioni nel 1° semestre 2004)
Investimenti in attività materiali e immateriali	147	125	Si riferiscono alle acquisizioni di centrali telefoniche (euro 125 milioni nel 1° semestre 2004)
<b>(milioni di euro)</b>			
	<b>30.6.2005</b>	<b>31.12.2004</b>	
Crediti commerciali, vari e altre disponibilità correnti	2	2	Sono relativi a servizi telefonici
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	67	150	Sono relativi ai rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio

Nella tabella che segue vengono indicate le partite economiche, patrimoniali e finanziarie tra le società consolidate integralmente e le parti correlate a Telecom Italia per il tramite di Amministratori e key managers della Società. I dati del 2004 comprendono i rapporti con il Gruppo Banca Intesa e il Gruppo Unicredit e si riferiscono ai dati del 1° trimestre 2004 in quanto gli Amministratori, tramite i quali le società sono state considerate parti correlate, avevano concluso il loro mandato con l'assemblea del 6 maggio 2004.

(milioni di euro)	1° semestre 2005	1° semestre 2004	
Ricavi	15	26	Sono relativi a servizi informatici ed energetici verso il gruppo Pirelli, euro 2 milioni (euro 2 milioni nel 1° semestre 2004), e servizi telefonici verso il gruppo Pirelli, euro 2 milioni (euro 2 milioni nel 1° semestre 2004), verso il Gruppo Edizione Holding, euro 2 milioni (euro 3 milioni nel 1° semestre 2004), verso il gruppo Unipol, euro 7 milioni (euro 7 milioni nel 1° semestre 2004), verso il gruppo ST Microelectronics, euro 1 milione e verso società correlate per il tramite del Dott. Moratti, euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° semestre 2004).
Acquisti di materiali e servizi esterni	57	52	Sono relativi ad attività di ricerca e sviluppo e in materia di proprietà intellettuale dal gruppo Pirelli, euro 36 milioni (euro 43 milioni nel 1° semestre 2004), a servizi di Document Management da Telepost, euro 10 milioni, a servizi assicurativi dal gruppo Unipol, euro 5 milioni (euro 5 milioni nel 1° semestre 2004), a costi di sponsorizzazione e di content provider da F.C. Internazionale Milano S.p.A. - società correlata per il tramite del Dott. Moratti, euro 4 milioni (euro 3 milioni nel 1° semestre 2004), a commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.A (gruppo Edizione Holding) per la vendita di carte telefoniche prepagate, euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° semestre 2004) e all'acquisto di componenti elettronici da ST Microelectronics, euro 1 milione
Investimenti in attività materiali e immateriali	54	6	Sono essenzialmente relativi ad acquisti di modem, cavi e altri apparati ADSL dal gruppo Pirelli (euro 6 milioni nel 1° semestre 2004, relativi essenzialmente ad acquisti di cavi per telecomunicazioni)
<b>(milioni di euro)</b>			
	<b>30.6.2005</b>	<b>31.12.2004</b>	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	5	10	Sono relativi ai servizi citati nella voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, verso il gruppo Pirelli, euro 3 milioni (euro 8 milioni al 31.12.2004) e verso il gruppo Edizione Holding, euro 2 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2004)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	58	65	Sono essenzialmente relativi ai rapporti di fornitura connessi sia a prestazioni di servizi, sia all'attività di investimento verso il gruppo Pirelli, euro 47 milioni (euro 49 milioni al 31.12.2004), ai costi per servizi di Document Management da Telepost, euro 4 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2004), ai costi per servizi di assicurazione verso il gruppo Unipol, euro 5 milioni (euro 11 milioni al 31.12.2004), ai costi di sponsorizzazione verso F.C. Internazionale Milano S.p.A - società correlata per il tramite del Dott. Moratti, euro 1 milione (euro 2 milioni al 31.12.2004), e all'acquisto di componenti elettronici da ST Microelectronics, euro 1 milione

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

*Descrizione dei principali contratti intrattenuti dal Gruppo Telecom Italia con società collegate, controllate di collegate e parti correlate per il tramite di Amministratori e Key Managers*

■ Rapporti con:

012 Golden Lines Int. Ltd

Attivi

Nell'ambito dei rapporti per servizi di telecomunicazioni internazionali con altri gestori, i contratti si riferiscono a servizi di trasmissione dati e voce.

Avea I.H.A.S.

Attivi

Sono relativi a servizi di telecomunicazioni internazionali, in particolare roaming di clienti Avea su rete TIM Italia, a prestazioni di assistenza tecnica ed al rimborso dei costi per il personale TIM Italia distaccato presso Avea.

Passivi

Sono relativi ai compensi di interconnessione relativi a traffico roaming di clienti TIM Italia su rete Avea.

Etec-S.A.

Attivi

Sono relativi a servizi di telecomunicazioni internazionali, in particolare si riferiscono al traffico terminale Italia voce e dati e al traffico di transito di Telecom Italia Sparkle e al roaming di TIM Italia.

Passivi

In data 23 gennaio 2005 Telecom Italia Sparkle ha siglato un accordo semestrale, scadenza 30 giugno, per la consegna del traffico internazionale entrante a Cuba, prepagato da Telecom Italia Sparkle. Tale accordo presenta un'elevata valenza commerciale se si considera che Telecom Italia Sparkle ha una forte capacità di raccolta di traffico verso l'isola caraibica dai principali gestori.

LLSIT S.p.A.

Attivi

Il contratto prevede la realizzazione dell'informatizzazione del sistema socio-sanitario della Regione Lombardia, rendendo disponibili servizi on-line a tutte le strutture sanitarie regionali, mediante la fornitura di:

- Carte con microchip per tutti i cittadini e gli operatori sanitari della Lombardia;
- Servizi in outsourcing per la gestione di Internet Data Center e sistemi hardware e software;
- Consulenze professionali e applicativi per la realizzazione e gestione del sistema.

Nordcom S.p.A.

Attivi

Fornitura di collegamenti rete dati e applicativi software.

Shared Service Center Scarl

Attivi

I contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati nonché la gestione di applicazioni software del cliente ospitate presso data center di Telecom Italia.

Passivi

I contratti si riferiscono alla fornitura di servizi informatici relativi a:

- progettazione, realizzazione, rilascio, gestione e governo di portali, siti istituzionali, soluzioni SAP e dedicate;
- manutenzione applicativa SAP e servizi di service management.

Siemens Informatica SpA

Passivi

I contratti prevedono sia la fornitura di servizi software per le società del Gruppo, sia attività specifiche quali: il servizio di Application Management per la business unit Wireline, il servizio di supporto all'esercizio dei sistemi OSS di Telecom Italia, la fornitura di infrastruttura CDN in ambito Rete (servizi e prodotti), nonché i servizi di supporto all'informatica distribuita e sviluppo software applicativo e prestazioni tecniche per TIM Italia.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

#### Gruppo Telecom Argentina

##### Attivi

I contratti si riferiscono ad attività di assistenza tecnica prestata da Telecom Italia per lo sviluppo del broadband e ad attività di assistenza tecnica prestata da TIM Italia per lo studio e l'implementazione di Servizi a Valore Aggiunto, nonché a servizi dati e voce.

##### Passivi

Rapporti relativi a servizi di telecomunicazioni internazionali.

#### Teleleasing S.p.A.

##### Attivi

I rapporti derivano principalmente dall'applicazione dell'accordo di collaborazione commerciale stipulato nell'anno 2000 da Telecom Italia con Teleleasing S.p.A., società appartenente al Gruppo Mediobanca. In virtù di tale accordo, Telecom Italia offre alla clientela la possibilità di acquisire in locazione apparati di telecomunicazione. Teleleasing acquista da Telecom Italia l'apparato e stipula il contratto di locazione con il cliente; Telecom Italia cura l'incasso dei canoni dopo averne acquisito i diritti.

##### Passivi

I contratti sono relativi sia alla locazione di beni strumentali a Telecom Italia e a sue partecipate, sia alla locazione finanziaria di un immobile.

#### Tiglio I srl

##### Passivi

I contratti si riferiscono alla locazione di immobili, sedi anche di apparati di telecomunicazione, la cui durata è di 19/21 anni con la possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta, per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati.

#### Tiglio II srl

##### Passivi

I contratti si riferiscono:

- alla locazione di immobili, sedi anche di apparati di telecomunicazioni, con una durata di 19 anni e la possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta, per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati;
- alla locazione di immobili ad esclusivo uso ufficio, ancora non interessati da operazioni di apporto a Fondi Immobiliari con durate standard.

#### Gruppo Italtel

\* \* \*

##### Attivi

I contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati.

##### Passivi

I contratti prevedono la fornitura e la manutenzione della commutazione tradizionale e di quella innovativa (VoIP) e dei relativi servizi, nonché la fornitura degli apparati innovativi e loro manutenzione per le reti dati di tecnologia CISCO.

#### Gruppo Edizione Holding

\* \* \*

##### Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia e di trasmissione dati gestiti in outsourcing con assistenza dedicata.

##### Passivi

Il contratto si riferisce alle commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.A. per la vendita di carte telefoniche prepagate.

#### F.C. Internazionale Milano S.p.A.

##### Passivi

I contratti si riferiscono alla sponsorizzazione della società F.C Internazionale Milano da parte di Telecom Italia.

#### Pirelli & C. S.p.A.

##### Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di telecomunicazioni ed informatici.

##### Passivi

Si segnalano i seguenti contratti:

- *contratto di consulenza e servizi in materia di proprietà industriale*

Nel maggio 2002 è stato sottoscritto con Pirelli un contratto in forza del quale sono resi servizi e consulenza rispetto a:

- identificazione di una politica di proprietà industriale, mediante la definizione di strategie di diritti di proprietà industriale che servano obiettivi di business, coerente per l'intero Gruppo Telecom Italia;

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

- determinazione del posizionamento competitivo dei diversi *business* del Gruppo Telecom Italia rispetto ad analoghi *business* di soggetti concorrenti;
- assistenza alla negoziazione di partnership, licenze, cooperazioni;
- contenzioso e analisi dei brevetti della concorrenza;
- ottenimento di brevetti in ogni sua fase (stesura; depositi in Italia e all'estero, prosecuzione in fase di esame, opposizione e interferenze);
- controllo dei costi per progetto e/o per *business*;
- formazione dei tecnici;
- inserimento dei dati brevettuali e relativa reportistica attraverso una banca dati;
- controllo dei risultati raggiunti;
- ricerche brevettuali;
- archiviazione e classificazione di documenti rilevanti sul piano brevettuale;
- servizi e consulenza in materia di marchi, inclusa la loro gestione (ricerche; depositi in Italia ed all'estero; rinnovi; opposizioni; contenzioso; licenze sia all'interno che all'esterno del gruppo).

- contratto in materia di ricerca e sviluppo

Il contratto si riferisce alla collaborazione tecnica tra Telecom Italia e Pirelli nelle aree dei dispositivi ottici e delle reti di telecomunicazioni avanzate.

Esso prevede:

- quanto ai risultati delle ricerche rispetto a cui non vengano depositate domande di brevetto, tre aree di pertinenza così individuate:
  - dispositivi semplici e complessi, di pertinenza Pirelli;
  - reti e servizi, di pertinenza Telecom Italia;
  - sottosistemi, di pertinenza congiunta Telecom Italia - Pirelli.
- quanto ai brevetti risultanti dalle ricerche, la proprietà comune, fermo restando che ciascuna parte è tenuta a corrispondere all'altra una licenza sulla rispettiva quota di proprietà secondo il seguente schema:
  - Pirelli concede a Telecom Italia una licenza esclusiva e sublicenziabile dei brevetti per l'uso nel campo "Reti e Servizi",
  - Telecom Italia concede a Pirelli una licenza esclusiva e sublicenziabile dei brevetti per l'uso nel campo "Dispositivi",

Ciascuna delle parti è tenuta a riconoscere all'altra il 50% dei corrispettivi di eventuali (sub)licenze concesse.

Inoltre, Pirelli è impegnata a vendere in esclusiva a Telecom Italia e a società dalla stessa controllate eventuali dispositivi ottici per telecomunicazioni che utilizzino brevetti derivanti dai progetti di ricerca, per la durata di un anno dal completamento del singolo progetto. Peraltro, le parti possano concordare soluzioni alternative che assicurino a Telecom Italia un analogo o sostitutivo vantaggio.

- Contratti per la fornitura di apparati e cavi

Tali contratti prevedono la fornitura di apparati di utenze (Alice Gate) per l'accesso alla rete ed ai servizi a larga banda; la fornitura di "fasce di posa" – apparati installati in centrale che consentono la trasmissione combinata di voce e dati sullo stesso doppino – nonché la fornitura di cavi.

Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di call center, di servizi di trasmissione dati e di energia elettrica.

Passivi

I contratti si riferiscono alle attività di project management (realizzazione di progetti immobiliari), property management (gestione amministrativa dei contratti di locazione) e agency (gestione commerciale di immobili in proprietà e in locazione).

Gruppo ST Microelectronics

Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia e di trasmissione dati.

Passivi

I contratti prevedono la fornitura di componenti elettronici.

Telepost S.p.A.

Passivi

I contratti si riferiscono all'attività di gestione dei servizi di corrispondenza in ingresso ed in uscita, corrispondenza in uscita prodotta su file con stampa presso centro specializzato, gestione della distribuzione della corrispondenza, gestione degli archivi cartacei e gestione del parco macchine fotocopiatrici.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## Gruppo Unipol

### Attivi

I contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia gestiti in outsourcing con assistenza dedicata e la vendita di apparati di telecomunicazione.

### Passivi

I contratti si riferiscono alla stipula di polizze assicurative sia nel ramo danni (incendio, R.C. e infortuni) sia nel ramo vita.

\* \* \*

### Benefici a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa

I "dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Telecom Italia, compresi gli amministratori, sono stati così individuati:

#### Amministratori:

Marco Tronchetti Provera	Presidente di Telecom Italia
Carlo Orazio Buora	Amministratore Delegato di Telecom Italia
Marco De Benedetti	Amministratore Delegato di Telecom Italia Responsabile della Business Unit Mobile Amministratore Delegato di TIM Italia
Riccardo Ruggiero	Amministratore Delegato e Direttore Generale di Telecom Italia Responsabile della Business Unit Wireline

#### Dirigenti:

Gustavo Bracco	Responsabile Human Resources di Telecom Italia
Francesco Chiappetta	General Counsel di Telecom Italia
Enrico Parazzini	Responsabile Finance, Administration and Control di Telecom Italia Responsabile della Business Unit Media Amministratore Delegato di Telecom Italia Media
Giuseppe Sala	Direttore Generale di Telecom Italia
Germanio Spreafico	Responsabile Purchasing di Telecom Italia

Nel 1° semestre 2005 la stima dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche ammonta a euro 17 milioni (euro 12 milioni nel 1° semestre 2004), così analizzabile:

(milioni di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004
Compensi a breve termine	15	10
Altri compensi a lungo termine	2	2
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>12</b>

## NOTA 33 - EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2005

### ■ PRIVATIZZAZIONE DI TURK TELEKOM

In data 1° luglio 2005 si è conclusa la gara per la privatizzazione della quota di maggioranza (55%) dell'operatore di telecomunicazioni turco Turk Telekom.

L'acquisto è stato aggiudicato per 6.550 milioni di dollari ad apposito veicolo societario facente capo a Oger Telecom, joint venture di nuova costituzione controllata dal gruppo saudita-libanese Saudi Oger Limited e in cui Telecom Italia – tramite TIM International – effettuerà un investimento iniziale di 200 milioni di dollari. La partnership tra Telecom Italia e Saudi Oger Limited sarà focalizzata sul mobile, in quanto Oger Telecom proseguirà la propria collaborazione nel fisso con BT Telconsult.

Successivamente al closing della privatizzazione, Telecom Italia e Oger Telecom sottoscriveranno un Technical Assistance Agreement di durata quadriennale con Avea, operatore mobile turco il cui capitale sociale è attualmente ripartito tra TIM International (40,5647%), Turk Telekom

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

(40,5647%) e l'istituto bancario locale IsBank (18,8706%). Gli accordi con Saudi Oger Limited stabiliscono inoltre che la partecipazione in Avea detenuta da TIM International potrà essere trasferita a Turk Telekom, con parziale reinvestimento dei proventi della cessione in azioni di Oger Telecom, oppure direttamente conferita a Oger Telecom.

La valorizzazione complessiva delle azioni Avea in portafoglio di TIM International è stata fin d'ora convenuta in un range ricompreso fra 400 e 600 milioni di dollari.

Nei prossimi 3 anni è prevista la quotazione di Oger Telecom alla borsa DIFX di Dubai, con possibilità per TIM International di partecipare pro quota al collocamento iniziale. Qualora non si arrivasse alla quotazione nei termini stabiliti, TIM International disporrà di una put option verso Saudi Oger Limited relativa alle azioni Oger Telecom derivanti dalla vendita dell'attuale partecipazione in Avea, oltre alle azioni Oger Telecom inizialmente sottoscritte da TIM International per un valore di 50 milioni di dollari. In mancanza dell'esercizio della put option, la controparte potrà esercitare una call option sulle stesse azioni.

La partecipazione di TIM International in Oger Telecom rappresenta l'inizio di una collaborazione con il Gruppo Saudi Oger per ulteriori future iniziative nel settore delle telecomunicazioni.

## ■ MEDITERRANEAN NAUTILUS

Nell'ambito dell'accordo transattivo raggiunto con FTT INVESTMENTS relativo al Gruppo Med SA sono state effettuate le seguenti operazioni:

- in data 5 luglio 2005 Telecom Italia e Telecom Italia International hanno acquistato da FTT il 30% delle azioni Med Nautilus S.A. e FTT ha acquistato da Med Nautilus S.A. il 30% delle azioni della società Elettra S.p.A.;
- in data 8 luglio 2005 Med Nautilus S.A. ha acquistato il 49% di Med Nautilus Ltd. partecipazione detenuta da azionisti di minoranza.

L'ammontare netto pagato dal Gruppo Telecom Italia è pari a circa euro 49 milioni.

L'onere relativo alla transazione era già stato accantonato nel bilancio 2004.

## ■ ACCORDO PER LA CESSIONE DI ENTEL BOLIVIA

In data 19 luglio 2005 International Communication Holding N.V. ("ICH"), società interamente posseduta da Telecom Italia International N.V., ha firmato un accordo preliminare di vendita con Cooperativa de Telecomunicaciones de Santa Cruz Cotas Ltda ("Cotas") per la cessione della propria partecipazione (100%) in Telecom International N.V. ("ETI") che a sua volta detiene il 50% del capitale sociale di Empresa Nacional de Telecomunicaciones S.A. ("Entel Bolivia").

La firma del contratto di compravendita fra ICH e Cotas è subordinata al perfezionarsi, fra l'altro, di un rilevante rimborso di capitale da parte di Entel Bolivia a favore dei propri azionisti.

Il prezzo di vendita è fissato in USD 140 milioni più un ammontare in USD pari al 50% delle disponibilità liquide presenti in Entel Bolivia cinque giorni prima del closing dell'operazione di compravendita (e successivamente al rimborso di capitale).

## ■ RIFINANZIAMENTO E AMENDMENT TERM LOAN OPA TIM

In data 1° agosto 2005 è stato finalizzato il rifinanziamento anticipato parziale e l'amendment del Term Loan firmato lo scorso dicembre e finalizzato all'OPA TIM. In particolare la Tranche B di tale prestito, dell'importo di euro 6 miliardi con scadenza gennaio 2008, è stata sostituita da un nuovo prestito di natura revolving dello stesso ammontare con scadenza estesa al 2012, a condizioni più vantaggiose. La Tranche C di euro 3 miliardi, scadenza gennaio 2010, è stata invece modificata solo per quel che riguarda il margine, che è stato abbassato da 0,70% a 0,275%, in modo da rispecchiare le nuove e più vantaggiose condizioni offerte dal mercato dei prestiti sindacati.

## ■ ACCORDO PER LA COMPRAVENDITA DELLA RETE INTERNAZIONALE IN FIBRA OTTICA DI TISCALI

In data 2 agosto 2005 Telecom Italia Sparkle ha raggiunto un accordo con Tiscali per l'acquisto della rete in fibra ottica di "Tiscali International Network SAS"(TINet SAS), per un controvalore pari ad euro 8 milioni.

Tiscali International Network SAS, fino ad oggi controllata da Tiscali è proprietaria di 15.000 km di fibra ottica che attraversano 12 Paesi europei. L'operazione, subordinata all'approvazione da parte delle Autorità competenti, non comprende la cessione delle reti IP e Voice over IP internazionali e nazionali, che fanno invece capo a Tiscali International Network B.V.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## ■ CESSIONE DI TIM PERU'

In data 10 agosto 2005 TIM International N.V. ha ceduto la partecipazione totalitaria in TIM Perù a Sercotel S.A. de C.V., società controllata al 100% da America Movil S.A. de C.V. La plusvalenza a livello consolidato Telecom Italia è di circa euro 110 milioni, il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto è superiore ad euro 400 milioni. La cessione di TIM Perù rientra nell'ambito della strategia di razionalizzazione del portafoglio di partecipazioni internazionali volto a focalizzare la presenza del Gruppo in paesi con più elevati tassi di crescita e ove sia possibile sviluppare l'integrazione tra piattaforme fisse e mobili.

## NOTA 34 - STOCK OPTION

### ■ STOCK OPTION TELECOM ITALIA

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile in Telecom Italia, Telecom Italia è subentrata in tutti i Piani di Stock Option precedentemente vigenti in Telecom Italia Mobile:

- Piano 2000/2002 (prezzo di esercizio 6,42 euro per opzione): piano triennale destinato ai dirigenti che ricoprivano ruoli strategici nella Società, esercitabile in continuum a seguito del raggiungimento del parametro di performance previsto (EVA al netto degli investimenti finanziari);
- Piano 2001/2003 (prezzo di esercizio 8,671 euro per opzione): piano triennale rivolto al personale dirigente e non dirigente, esercitabile in 4 finestre annuali a seguito del raggiungimento del parametro di performance previsto (Dow Jones Eurostoxx TLC);
- Piano Integrativo 2001/2003 (prezzo di esercizio 7,526 euro per opzione): piano (residuo) annuale consistente in una nuova attribuzione di opzioni in favore degli originari destinatari del Piano 2001/2003 e in favore di nuovi destinatari, esercitabile in 4 finestre annuali a seguito del raggiungimento dello stesso parametro economico del piano 2001/2003;
- Piano 2002/2003 (prezzo di esercizio 5,67 euro per opzione): piano biennale rivolto al personale dirigente e non dirigente che non prevedeva un parametro tecnico da conseguire e offre la possibilità di esercizio in continuum;
- Piano 2003/2005 (prezzo di esercizio 5,07 euro per opzione): piano triennale destinato al personale già titolare dei Piani 2001/2003 e Integrativo 2001/2003 (a fronte della rinuncia volontaria ai diritti precedentemente assegnati), nonché a nuovi assegnatari; il piano non prevedeva nessun parametro tecnico da conseguire e offre la possibilità di esercizio in continuum.

A far data dall'efficacia della fusione, i titolari di tali piani di stock option mantengono il diritto di sottoscrivere, all'atto dell'esercizio dell'opzione e per il prezzo già determinato, un numero di azioni ordinarie Telecom Italia pari al numero delle opzioni moltiplicato per il "rapporto di assegnazione", corrispondente al rapporto di cambio previsto per le azioni ordinarie (rapporto di 1 a 1,73). Il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni ordinarie rivenienti dall'esercizio delle opzioni risulta conseguentemente ridefinito per ciascuno dei Piani in essere.

A tale scopo l'Assemblea di Telecom Italia del 7 aprile 2005, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, ha deliberato un aumento di capitale, diviso in tranches, tutte scindibili, una per ciascuno di tali piani, per l'emissione di nuove azioni ordinarie Telecom Italia, al servizio dell'esercizio delle opzioni già assegnate da TIM. L'art.5 dello Statuto di Telecom Italia ha recepito tale aumento di capitale, con efficacia pari a quella della fusione.

Nel corso del 1° semestre 2005, l'esercizio delle opzioni Telecom Italia e Telecom Italia Mobile è stato sospeso a partire dal 18 marzo 2005 (decimo giorno di Borsa aperta antecedente a quello di prima convocazione delle Assemblee degli Azionisti) sino al 18 aprile 2005 (primo giorno di quotazione "ex" delle azioni), e successivamente a partire dal 20 giugno 2005 (data di stipula dell'atto di fusione) sino al 29 giugno 2005. Con l'efficacia della fusione, e cioè a partire dal 30 giugno 2005, Telecom Italia è subentrata nei Piani di Stock Option di Telecom Italia Mobile e le opzioni sono tornate ad essere esercitabili.

Ai sensi della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob n.11508 del 15 febbraio 2000 si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei Piani di Stock Option in essere nel semestre 2005. Al fine di garantire coerenza nella lettura della tabella relativa alle stock option della Società incorporata (Telecom Italia Mobile S.p.A.), i valori ivi indicati (quelli dei prezzi di mercato e dei prezzi di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni), relativi a consistenze, esercizi, scadenze, decadenze o estinzioni intervenute prima della data di efficacia della fusione, sono stati rettificati sulla base del rapporto di assegnazione e resi quindi omogenei con i prezzi relativi alle azioni ordinarie della Società incorporante (Telecom Italia S.p.A.).

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Piani di Stock Option della Società incorporante (Telecom Italia S.p.A.):

(Valori in euro)		Diritti esistenti all' 1/1/2005	Nuovi diritti assegnati nel semestre	Diritti esercitati nel semestre	Diritti scaduti e non esercitati o decaduti nel semestre	Diritti estinti nel semestre per cessazioni dal servizio	Diritti esistenti al 30/06/2005	di cui esercitabili al 30/06/2005
Piano 2000	N. opzioni	10.699.996,00	-	-	-	-	10.699.996,00	10.699.996,00
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	-	-	-	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	4,185259	-	-	-	-	4,185259	4,185259
	Prezzo di mercato	3,062	-	-	-	-	2,595	2,595
Piano 2001	N. opzioni	31.895.000,00	-	-	-	32.500,00	31.862.500,00	31.862.500,00
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	-	-	3,300871	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	3,177343	-	-	-	3,177343	3,177343	3,177343
	Prezzo di mercato	3,062	-	-	-	2,867 (*)	2,595	2,595
Piano 2002	N. opzioni	23.392.501,09	-	1.768.447,18	-	360.000	21.264.053,91	21.264.053,91
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	3,300871	-	3,300871	3,300871	3,300871
	Prezzo medio di sottoscrizione	2,906507	-	2,910115	-	2,928015	2,904928	2,904928
	Prezzo di mercato	3,062	-	3,115 (*)	-	2,876 (*)	2,595	2,595
Piano 2002 TOP	N. opzioni	10.500.000,98	-	810.884,76	-	-	9.689.116,22	9.689.116,22
	Rapporto di assegnazione	3,300871	-	3,300871	-	-	3,300871	3,300871
	Prezzo di sottoscrizione	2,788052	-	2,788052	-	-	2,788052	2,788052
	Prezzo di mercato	3,062	-	3,144 (*)	-	-	2,595	2,595

(\*) prezzo medio ponderato

Piano	Rapporto di assegnazione	Prezzo di sottoscriz. delle azioni rivenienti (euro)	Numero diritti assegnati al 30.06.2005 ed esercitabili dal					Totale	Durata massima delle opzioni
			2001	2002	2003	2004	2005		
Piano 2000	3,300871	4,185259	5.349.998,00	5.349.998,00	-	-	-	10.699.996,00	5 anni decorrenti da ciascun anno
Piano 2001	3,300871	3,177343	-	31.862.500,00	-	-	-	31.862.500,00	15 aprile 2007
Piano 2002	3,300871	2,928015	-	-	5.720.549,21	6.003.304,28	8.621.200,00	20.345.053,49	5 anni decorrenti da ciascun anno
			-	-	201.000,13	222.000,04	296.000,25	719.000,42	
			-	-	60.000,00	60.000,00	80.000,00	200.000,00	
Piano 2002 TOP	3,300871	2,788052	-	-	2.640.000,66	2.640.000,66	4.409.114,90	9.689.116,22	5 anni decorrenti da ciascun anno

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Piani di stock option della Società incorporata (Telecom Italia Mobile S.p.A.):

(Valori in euro)		Diritti esistenti all' 1/1/2005	Nuovi diritti assegnati nel semestre	Diritti esercitati nel semestre	Diritti scaduti e non esercitati o decaduti nel semestre	Diritti estinti nel semestre per cessazioni dal servizio	Diritti esistenti al 30/06/2005	di cui esercitabili al 30/06/2005
Piano 2000/2002	N. opzioni	12.302.319	-	-	-	346.666	11.955.653	11.955.653
	Rapporto di assegnazione	1,73	-	-	-	1,73	1,73	1,73
	Prezzo di sottoscrizione	3,710983	-	-	-	3,710983	3,710983	3,710983
	Prezzo di mercato	3,193	-	-	-	2,736 (*)	2,595	2,595
Piano 2001/2003	N. opzioni	1.190.000	-	-	-	-	1.190.000	1.190.000
	Rapporto di assegnazione	1,73	-	-	-	-	1,73	1,73
	Prezzo di sottoscrizione	5,012139	-	-	-	-	5,012139	5,012139
	Prezzo di mercato	3,193	-	-	-	-	2,595	2,595
Piano 2001/2003 integrativo	N. opzioni	499.000	-	-	-	-	499.000	499.000
	Rapporto di assegnazione	1,73	-	-	-	-	1,73	1,73
	Prezzo di sottoscrizione	4,350289	-	-	-	-	4,350289	4,350289
	Prezzo di mercato	3,193	-	-	-	-	2,595	2,595
Piano 2002/2003	N. opzioni	23.280.000	-	-	-	790.000	22.490.000	22.490.000
	Rapporto di assegnazione	1,73	-	-	-	1,73	1,73	1,73
	Prezzo di sottoscrizione	3,277457	-	-	-	3,277457	3,277457	3,277457
	Prezzo di mercato	3,193	-	-	-	2,887 (*)	2,595	2,595
Piano 2003/2005	N. opzioni	7.861.000	-	5.945.100	-	-	1.915.900	1.915.900
	Rapporto di assegnazione	1,73	-	1,73	-	-	1,73	1,73
	Prezzo di sottoscrizione	2,930636	-	2,930636	-	-	2,930636	2,930636
	Prezzo di mercato	3,193	-	3,205 (*)	-	-	2,595	2,595

(\*) prezzo medio ponderato

Piano	Rapporto di assegnazione	Prezzo di sottoscriz. delle azioni rivenienti (euro)	Numero diritti assegnati al 30.06.2005 ed esercitabili dal					Totale	Durata massima delle opzioni
			2001	2002	2003	2004	2005		
Piano 2000/2002	1,73	3,710983	5.819.011	6.136.642	-	-	-	11.955.653	31 dicembre 2008
Piano 2001/2003	1,73	5,012139	392.700	392.700	404.600	-	-	1.190.000	31 dicembre 2005
Piano 2001/2003 integrativo	1,73	4,350289	499.000	-	-	-	-	499.000	31 dicembre 2005
Piano 2002/2003	1,73	3,277457	-	11.245.000	11.245.000	-	-	22.490.000	31 dicembre 2008
Piano 2003/2005	1,73	2,930636	-	-	419.100 (*)	1.496.800 (**)	-	1.915.900	maggio 2008 maggio 2009 maggio 2010

(\*) esercitabili entro maggio 2008

(\*\*) di cui n. 544.100 esercitabili entro maggio 2009, e n. 952.700 esercitabili entro maggio 2010

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## ■ STOCK OPTION TELECOM ITALIA MEDIA

Il Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2005 ha approvato l'avvio di un Piano di Stock Option riservato a dipendenti in servizio di Telecom Italia Media S.p.A. e sue Controllate identificati in base alle particolari responsabilità e/o competenze possedute, in sostituzione di due precedenti piani emessi, da Seat Pagine Gialle S.p.A., nel corso di esercizi precedenti, denominati "Piano 2000-2002" e "Piano 2002 Key People".

Le operazioni societarie e i mutamenti organizzativi seguiti alla scissione hanno reso rapidamente obsoleti i suddetti piani e quindi, sulla base di queste premesse, la società ha ritenuto di varare un nuovo Piano di Stock Option destinato ai dipendenti in servizio di Telecom Italia Media S.p.A. e sue Controllate.

Il "Piano 2005" interessa, alla data del 30 giugno 2005, 74 risorse tra dirigenti e quadri già destinatarie dei precedenti piani, con assegnazione di un numero complessivo di opzioni pari a 37.975.000. La partecipazione al Piano 2005 è stata condizionata da una previa e contestuale volontaria ed irrevocabile rinuncia alle opzioni relative ai piani precedenti.

Le opzioni del nuovo piano sono state assegnate in attuazione della delibera di aumento del capitale dell'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2000, integrata dalle delibere assembleari del 10 maggio 2001, del 30 luglio 2001 e dell'11 dicembre 2001.

I precedenti piani ex Seat Pagine Gialle ("Piano 2000-2002" e "Piano 2002 Key People") rimangono attivi con le stesse condizioni, modalità e regolamento per gli assegnatari dipendenti di altre Società del Gruppo Telecom Italia, per i dipendenti in quiescenza e per i dipendenti della Business Unit che non hanno ritenuto di rinunciarvi.

Ai sensi della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob n.11508 del 15 febbraio 2000 si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei Piani di Stock Option Telecom Italia Media in essere nel semestre 2005.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

### Piani di stock option di Telecom Italia Media S.p.A.:

(Valori in euro)		Diritti esistenti all' 1/1/2005	Nuovi diritti assegnati nel semestre	Diritti esercitati nel semestre	Diritti oggetto di rinuncia nel semestre	Diritti scaduti e non esercitati o decaduti nel semestre	Diritti estinti nel semestre per cessazioni dal servizio	Diritti esistenti al 30/06/2005	di cui esercitabili al 30/06/2005
Piano 2000/2002	N. opzioni	940.313	-	-	428.210	234.073	278.030	-	-
	Rapporto di assegnazione	1	-	-	1	1	1	-	-
	Prezzo di sottoscrizione	1,22	-	-	1,22	1,22	1,22	-	-
	Prezzo di mercato	0,3347	-	-	0,3711	0,3782	0,3723 (*)	-	-
Piano 2002	N. opzioni	14.900.000	-	-	11.350.000	-	450.000	3.100.000	3.100.000
	Rapporto di assegnazione	1	-	-	1	-	1	1	1
Key	Prezzo di sottoscrizione	0,8532	-	-	0,8532	-	0,8532	0,8532	0,8532
People	Prezzo di mercato	0,3347	-	-	0,3711	-	0,3903 (*)	0,3981	0,3981
Piano 2005	N. opzioni	-	39.725.000	-	-	-	1.750.000	37.975.000	-
	Rapporto di assegnazione	-	1	-	-	-	1	1	-
	Prezzo di sottoscrizione	-	0,3826	-	-	-	0,3826	0,3826	-
	Prezzo di mercato	-	0,3711	-	-	-	0,3941 (*)	0,3981	-

(\*) prezzo medio ponderato

Piano	Rapporto di assegnazione	Prezzo di sottoscriz. delle azioni rivenienti (euro)	Numero diritti assegnati al 30.06.2005 ed esercitabili dal					Totale	Durata massima delle opzioni
			2003	2004	2005	2006	2007		
Piano 2000/2002	1	1,22	-	-	-	-	-	-	-
Piano 2002 Key People	1	0,8532	930.000	930.000	1.240.000	-	-	3.100.000	maggio 2008
Piano 2005	1	0,3826	-	-	15.190.000	11.392.500	11.392.500	37.975.000	31 dicembre 2008

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## NOTA 35 - IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS

### ■ IMPATTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SUI PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2004 E DEL 1° SEMESTRE 2004

Si riportano di seguito gli impatti dell'applicazione degli IAS/IFRS nonché degli effetti delle Discontinued Operations sui principali dati dell'esercizio 2004 e del 1° Semestre 2004 del Gruppo Telecom Italia.

#### ESERCIZIO 2004

	Principi contabili Italiani	Riclassifiche	Principi contabili Italiani post riclassifiche	Applicazione IAS/IFRS	Principi IAS/IFRS (include Discontinued Operations)	Discontinued Operations (1)	Principi IAS/IFRS
Ricavi	31.237	(6)	31.231	(146)	31.085	(2.512)	28.573
EBITDA	14.528	(674)	13.854	(338)	13.516	(614)	12.902
EBIT	7.200	(643)	6.557	1.090	7.647	(50)	7.597
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	(101)	(101)
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo e dei Terzi	1.902	-	1.902	932	2.834	-	2.834
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	781	-	781	1.034	1.815	-	1.815
Investimenti industriali	5.335	-	5.335	38	5.373	(332)	5.041
Patrimonio Netto totale	19.861	-	19.861	982	20.843	-	20.843
- quota di pertinenza della Capogruppo	15.172	-	15.172	1.079	16.251	-	16.251
- quota di pertinenza dei Terzi	4.689	-	4.689	(97)	4.592	-	4.592
Indebitamento finanziario netto	29.525	(151)	29.374	3.488	32.862	-	32.862
Personale (consistenza a fine periodo)	91.365	-	91.365	7	91.372	(10.573)	80.799

#### 1° SEMESTRE 2004

	Principi contabili Italiani	Riclassifiche	Principi contabili Italiani post riclassifiche	Applicazione IAS/IFRS	Principi IAS/IFRS (include Discontinued Operations)	Discontinued Operations (2)	Principi IAS/IFRS
Ricavi	15.222	41	15.263	(55)	15.208	(1.240)	13.968
EBITDA	7.089	(404)	6.685	(32)	6.653	(300)	6.353
EBIT	3.596	(413)	3.183	694	3.877	(121)	3.756
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	24	24
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo e dei Terzi	863	-	863	555	1.418	-	1.418
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	405	-	405	574	979	-	979
Investimenti industriali	1.993	-	1.993	23	2.016	(124)	1.892
Patrimonio Netto totale	18.584	-	18.584	692	19.276	-	19.276
- quota di pertinenza della Capogruppo	14.730	-	14.730	674	15.404	-	15.404
- quota di pertinenza dei Terzi	3.854	-	3.854	18	3.872	-	3.872
Indebitamento finanziario netto	33.217	(191)	33.026	2.463	35.489	-	35.489
Personale (consistenza a fine periodo)	93.178	-	93.178	5	93.183	(11.092)	82.091

(1) Sono state considerate Discontinued operations: il gruppo Entel Chile, il gruppo Finsiel, Digital Venezuela e TIM Hellas.

(2) Sono state considerate Discontinued operations: il gruppo Entel Chile, il gruppo Finsiel, Digital Venezuela e TIM Hellas.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## ■ TRANSIZIONE AI PRINCIPI IAS/IFRS

Fino al 2004 Telecom Italia ha predisposto il bilancio consolidato e le altre informazioni periodiche (trimestrali e semestrali) secondo i principi contabili italiani.

A partire dal 2005, Telecom Italia redige le relazioni periodiche in forma consolidata, secondo gli IAS/IFRS, mentre per quanto riguarda il bilancio d'esercizio gli stessi principi verranno adottati a partire dall'esercizio 2006.

Ciò premesso, e tenuto conto della Raccomandazione del CESR (*Committee of European Securities Regulators*) pubblicata il 30 dicembre 2003 contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione agli IAS/IFRS, nonché del Regolamento Emittenti, così come modificato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, a seguito, tra l'altro, dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali nelle rendicontazioni periodiche, vengono qui di seguito illustrate le informazioni richieste dall'IFRS 1. In particolare, dette informazioni riguardano l'impatto che la conversione ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) ha determinato, con riferimento all'esercizio 2004, sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, sull'andamento economico consolidato e sui flussi finanziari consolidati presentati.

A tale scopo sono state predisposte le note riguardanti le regole di prima applicazione degli IAS/IFRS (IFRS 1) e degli altri principi IAS/IFRS selezionati, incluse le assunzioni degli amministratori sui principi e sulle interpretazioni IAS/IFRS che saranno in vigore e sulle politiche contabili che saranno adottate in sede di preparazione del primo bilancio completo redatto secondo gli IAS/IFRS al 31 dicembre 2005.

Come più analiticamente illustrato nel seguito, gli stati patrimoniali consolidati IAS/IFRS ed il conto economico consolidato IAS/IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi consolidati, redatti secondo le norme di legge italiane, le appropriate rettifiche e riclassifiche IAS/IFRS per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IAS/IFRS.

I prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea; l'adozione della versione omologata dello IAS 39, non ha comportato l'applicazione di criteri non ammessi dalla versione completa dello IAS 39 pubblicato dallo IASB (International Accounting Standards Board).

Le rettifiche sono state predisposte in conformità ai principi contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore. Il processo di omologazione da parte della Commissione e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è tuttora in corso. Al momento della predisposizione del primo bilancio consolidato completo IAS/IFRS al 31 dicembre 2005 potranno risultare in vigore nuovi principi IAS/IFRS ed interpretazioni IFRIC per i quali potrebbe essere consentita l'applicazione in via anticipata.

Per questi motivi, i dati presentati nei prospetti contabili e nelle riconciliazioni, potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo, quali dati comparativi del primo bilancio consolidato completo redatto secondo gli IAS/IFRS.

Ai fini della presentazione degli effetti di transizione agli IAS/IFRS e per soddisfare le regole di informativa dei paragrafi 39 a) e b) e 40 dell'IFRS 1 sugli effetti derivanti dalla prima adozione degli IAS/IFRS, il Gruppo Telecom Italia ha seguito l'esempio contenuto nel principio contabile internazionale IFRS 1 e, segnatamente, nel paragrafo IG 63.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1 sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2004). Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

## ■ REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE, OPZIONI CONTABILI ADOTTATE IN FASE DI PRIMA ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS SELEZIONATI DAL GRUPPO TELECOM ITALIA

La rielaborazione della Situazione Patrimoniale consolidata di apertura al 1° gennaio 2004 e dei prospetti contabili del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004 e al 30 giugno 2004 ha tra l'altro richiesto al Gruppo Telecom Italia, in via propedeutica, di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- **modalità di presentazione degli schemi di bilancio:** per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali) mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991;

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

- **esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2004):**
  - **valutazione degli immobili, impianti e macchinari, degli investimenti immobiliari e delle attività immateriali al fair value o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo:** per talune categorie di cespiti è stato adottato il costo rivalutato anziché il costo;
  - **pagamenti basati su azioni:** le disposizioni previste dall'IFRS 2 vengono applicate dal 1° gennaio 2005 secondo il metodo prospettico (e cioè a tutte le assegnazioni di strumenti rappresentativi del capitale effettuate dopo tale data). L'applicazione dell'IFRS 2 al 1° gennaio 2004 non avrebbe comportato alcun effetto;
  - **aggregazioni di imprese:** ai fini della prima applicazione degli IAS/IFRS a tutte le operazioni di aggregazione di imprese il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3 è applicato a partire dal 1° gennaio 2004 secondo il metodo prospettico; ciò ha comportato, inoltre, l'interruzione del processo di ammortamento dell'avviamento e delle differenze di consolidamento iscritte al 1° gennaio 2004;
  - **riserva da differenze nette di cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci di gestioni estere:** come consentito dall'IFRS 1, le differenze nette di cambio cumulate derivanti dalle precedenti traduzioni dei bilanci di gestioni estere non sono state rilevate alla data di transizione (1° gennaio 2004); vengono invece rilevate solo quelle sorte successivamente a tale data;
  - **classificazione e valutazione degli strumenti finanziari:** gli IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione), vengono adottati, così come consentito, in via anticipata già al 1° gennaio 2004 (anziché a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2005);
  - **data di designazione degli strumenti finanziari come strumenti al fair value attraverso il conto economico o come disponibili per la vendita:** come consentito dall'IFRS 1, la designazione di uno strumento finanziario come un'attività finanziaria "valutata al fair value attraverso il conto economico" o "disponibile per la vendita" è stata effettuata alla data di transizione (1° gennaio 2004) anziché alla data della rilevazione iniziale prevista dallo IAS 39 per gli esercizi a regime;
  - **storno di attività e passività finanziarie:** secondo l'IFRS 1, se certe attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni occorse prima del 1° gennaio 2004 sono state stornate secondo i precedenti principi contabili, tali attività e/o passività non devono essere riconosciute (e quindi ripristinate in bilancio) secondo lo IAS 39, ad eccezione dei casi in cui le informazioni necessarie per applicare lo IAS 39 alle attività e/o passività stornate sulla base di transazioni passate fossero già disponibili alla data della contabilizzazione iniziale di quelle transazioni. Il Gruppo Telecom Italia si è avvalso di tale facoltà ed applica pertanto "il principio dello storno di attività/passività finanziarie diverse dai derivati" secondo il metodo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2003;
- **trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS:**
  - **rimanenze:** secondo lo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento;
  - **valutazione delle attività materiali ed immateriali:** successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al fair value. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di adottare il metodo del costo;
  - **valutazione degli investimenti immobiliari:** secondo lo IAS 40, un immobile detenuto come investimento deve essere inizialmente iscritto al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Successivamente all'acquisto, è consentito valutare tali immobili al fair value ovvero al costo. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di adottare il criterio del costo;
  - **oneri finanziari:** ai fini della contabilizzazione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile, lo IAS 23 prevede che un'impresa possa applicare il trattamento contabile di riferimento, che prevede l'addebito degli oneri finanziari direttamente a conto economico, oppure il trattamento contabile alternativo, che prevede, in presenza di certe condizioni, l'obbligo di capitalizzazione degli oneri finanziari. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico;
  - **valutazione nel bilancio consolidato delle partecipazioni in joint-ventures:** secondo lo IAS 31, è consentito contabilizzare tali partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto ovvero, in alternativa, secondo il metodo dell'integrazione proporzionale. Il Gruppo Telecom Italia ha scelto di adottare il metodo del patrimonio netto.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Gli impatti derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, inclusivi della riconciliazione e delle relative note illustrative, sono allegati in apposita sezione della relazione trimestrale per il periodo chiuso al 31 marzo 2005, sui quali la Società di revisione ha emesso la propria relazione di revisione in data 14 giugno 2005.

## ■ PRINCIPALI IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SULLA SITUAZIONE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2004

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani, nonché le scelte effettuate da Telecom Italia nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS sopra illustrate, comportano pertanto una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti, in taluni casi, significativi sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario netto di Gruppo così riassumibili:

### SITUAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2004:

	Principi italiani	Rettifiche	IAS/IFRS
<b>Patrimonio netto:</b>			
• quota Capogruppo	14.730	674	15.404
• quota Terzi	3.854	18	3.872
<b>Totale</b>	<b>18.584</b>	<b>692</b>	<b>19.276</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>33.217</b>	<b>2.272 (*)</b>	<b>35.489</b>
<b>Utile netto dell'esercizio:</b>			
• quota Capogruppo	405	574	979
• quota Terzi	458	(19)	439
<b>Totale</b>	<b>863</b>	<b>555</b>	<b>1.418</b>

(\*) include riclassifiche pari a euro 191 milioni relative all'inserimento, nella posizione finanziaria netta, dei crediti immobilizzati verso società collegate (euro 101 milioni) e dei prestiti a dipendenti e a Terzi (euro 90 milioni).

In particolare, le principali rettifiche si possono così riassumere:

(in milioni di euro)	Patrimonio netto al 30 giugno 2004	Utile netto 1° semestre 2004
<b>Importi complessivi (quota Capogruppo e quota Terzi) secondo i principi italiani</b>	<b>18.584</b>	<b>863</b>
<b>meno: quota dei Terzi</b>	<b>(3.854)</b>	<b>(458)</b>
<b>Quota della Capogruppo secondo i principi italiani</b>	<b>14.730</b>	<b>405</b>
<b>Rettifiche alle voci di bilancio secondo i principi italiani:</b>		
1. avviamento e differenze da consolidamento	779	779
2. area di consolidamento	138	(28)
3. operazioni di factoring		
4. operazioni di vendita e riaffitto di immobili	(253)	(62)
5. fondi per rischi e oneri futuri	273	(52)
6. obbligazioni (incluse quelle convertibili e scambiabili)	476	(86)
7. strumenti derivati	(196)	(21)
8. azioni proprie	(393)	
9. riconoscimento dei ricavi	(392)	(76)
10. imposte anticipate	240	
11. terreni	91	3
12. fondo TFR	82	
13. storno dei costi di impianto e ampliamento	(83)	14
14. rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali prodotte all'interno del Gruppo	(97)	13
15. oneri di ripristino	(91)	(21)
16. valutazione al fair value di partecipazioni in società quotate e delle opzioni call su azioni	106	(4)
altre	(43)	15
Effetto fiscale sulle voci in riconciliazione	55	82
Quota dei Terzi sulle voci in riconciliazione	(18)	18
<b>Totale rettifiche</b>	<b>674</b>	<b>574</b>
<b>Quota della Capogruppo secondo gli IAS/IFRS</b>	<b>15.404</b>	<b>979</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

Le singole voci di rettifica sono riportate in tabella al lordo delle imposte e degli interessi dei Terzi mentre i relativi effetti fiscali e quelli sugli interessi dei Terzi sono esposti cumulativamente in due voci di rettifica separate. Si ricorda, inoltre, che gli importi relativi agli effetti su attività, passività, costi e ricavi riportati nei commenti alle rettifiche citate sono comprensivi dei corrispondenti valori relativi alle attività cessate o destinate ad essere cedute (le cosiddette "discontinued operations") che, ai sensi dell'IFRS 5, nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2004 sono stati invece classificati separatamente e raggruppati nelle voci "Attività cessate/destinate ad essere cedute" e "Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute" e nel conto economico nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute".

(in milioni di euro)	Al 30 giugno 2004
<b>Indebitamento finanziario netto secondo i principi italiani</b>	<b>33.217</b>
Riclassifiche: inclusione nell'indebitamento finanziario netto dei crediti immobilizzati verso società collegate e dei prestiti ai dipendenti e a Terzi	(191)
<b>Rettifiche alle voci di bilancio secondo principi italiani:</b>	
1. avviamento e differenze da consolidamento	
2. area di consolidamento	804
3. operazioni di factoring	139
4. operazioni di vendita e riaffitto di immobili	1.627
5. fondi per rischi e oneri futuri	
6. obbligazioni (incluse quelle convertibili e scambiabili)	(291)
7. strumenti derivati	213
8. azioni proprie	
9. riconoscimento dei ricavi	
10. imposte anticipate	
11. terreni	
12. fondo TFR	
13. storno dei costi di impianto e ampliamento	
14. rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali prodotte all'interno del Gruppo	
15. oneri di ripristino	
16. valutazione al fair value di partecipazioni in Società quotate e delle opzioni call su azioni	
altre	(29)
<b>Totale rettifiche</b>	<b>2.272</b>
<b>Indebitamento finanziario netto secondo gli IAS/IFRS</b>	<b>35.489</b>

Si commentano qui di seguito le principali rettifiche IAS/IFRS (il cui contenuto è stato precedentemente delineato) apportate ai valori secondo i principi contabili italiani:

- 1) avviamento e differenze da consolidamento:** tali voci non vengono più ammortizzate sistematicamente nel conto economico ma sono soggette ad una verifica, effettuata almeno su base annuale, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test). A tal fine sono state individuate le Cash Generating Units alle quali sono stati attribuiti i relativi avviamenti e sulle quali sono stati effettuati i test che hanno sostanzialmente confermato i valori iscritti secondo i Principi Contabili Italiani. L'applicazione dell'IFRS 3 ha comportato un aumento dell'utile netto totale del 1° semestre 2004 (e quindi del patrimonio netto totale al 30 giugno 2004) di euro 779 milioni (di cui euro 769 milioni di pertinenza della Capogruppo) totalmente attribuibile all'eliminazione dell'ammortamento;
- 2) area di consolidamento:** la variazione dell'area di consolidamento ha determinato l'inclusione delle società veicolo (cd. Special Purpose Entities - SPE) costituite per specifiche operazioni. Inoltre, il consolidamento integrale delle partecipazioni di controllo ha generato anche l'eliminazione delle quote classificate nell'attivo circolante. Conseguentemente, ciò ha principalmente comportato: (i) il consolidamento al 1° gennaio 2004 delle azioni TIM classificate nell'attivo circolante; (ii) il consolidamento della società veicolo TISV (costituita per le operazioni di cartolarizzazione) alle quali vengono ceduti i crediti e per il cui fabbisogno finanziario vengono emessi titoli ("securities") sottoscritti da investitori terzi; (iii) il consolidamento delle imprese in liquidazione. Tale impostazione contabile ha comportato un aumento dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2004 di euro 804 milioni attribuibile al consolidamento di TISV e un aumento del patrimonio netto totale di euro 138 milioni per il consolidamento delle azioni TIM.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE	
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104	RENDICONTO FINANZIARIO
			105	NOTE ESPLICATIVE

- 3) **operazioni di factoring:** l'adozione dello IAS 39 e in particolare delle disposizioni previste per quanto concerne lo storno delle attività finanziarie (crediti) determina una più restrittiva interpretazione dei requisiti richiesti per il riconoscimento della cessione dei crediti a titolo definitivo (ai fini IAS/IFRS la cessione è riconosciuta a condizione che tutti i rischi e benefici siano stati sostanzialmente trasferiti). Conseguentemente i crediti ceduti vengono ricompresi fra le attività e il corrispettivo incassato viene contabilizzato come un'anticipazione ricevuta. Tale impostazione contabile ha comportato un aumento dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2004 di euro 139 milioni attribuibile all'iscrizione di un debito finanziario a breve (anticipo ricevuto) di euro 139 milioni, a cui si contrappone un aumento dei crediti commerciali di pari importo;
- 4) **operazioni di vendita e riaffitto di immobili:** talune operazioni di cessione di immobili effettuate dal Gruppo Telecom Italia negli esercizi precedenti sono state contabilizzate applicando la metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17 in quanto il valore attuale dei canoni contrattualmente previsti è sostanzialmente pari al fair value degli immobili in locazione. Conseguentemente, nello stato patrimoniale vengono evidenziati, all'attivo, i beni ceduti e presi in locazione e, al passivo, il debito residuo; nel conto economico vengono iscritti, anziché i canoni di locazione, le quote di ammortamento e gli interessi passivi mentre la plusvalenza realizzata al momento della vendita viene differita lungo la durata del contratto. L'applicazione di tale metodologia ha determinato pertanto per il Gruppo Telecom Italia una riduzione del patrimonio netto totale, interamente attribuibile alla Capogruppo, di euro 253 milioni (al lordo di un effetto fiscale positivo pari a euro 58 milioni) di cui euro 62 milioni attribuibile alla riduzione del risultato ante imposte dell'esercizio; tali effetti sono stati determinati da un aumento delle attività materiali (immobili) di euro 1.322 milioni, un aumento dei debiti finanziari di euro 1.627 milioni (con un conseguente aumento dell'indebitamento finanziario netto di pari importo), un aumento delle attività per imposte anticipate (al netto del Fondo per imposte differite) di euro 76 milioni, nonché da una riduzione di euro 52 milioni del risconto passivo iscritto ai fini dei principi contabili italiani per il differimento delle plusvalenze non ancora realizzate verso Terzi; l'effetto negativo sull'utile del 1° semestre 2004 pari a euro 62 milioni, al lordo dell'effetto fiscale di euro 21 milioni, è stato determinato da una diminuzione dei costi operativi di euro 51 milioni (a cui concorrono euro 91 milioni per lo storno dei canoni di locazione in parte compensati da un aumento di euro 40 milioni per i maggiori ammortamenti sui beni in locazione), da un aumento degli oneri finanziari netti di euro 69 milioni e dallo storno delle plusvalenze precedentemente differite e accreditate nel 2004 al conto economico pari a euro 44 milioni;
- 5) **fondi per rischi e oneri futuri:** l'iscrizione di tali passività è sottoposta secondo gli IAS/IFRS all'esistenza di specifiche condizioni oggettive nonché all'attualizzazione degli importi che si presume di pagare oltre i 12 mesi. In particolare, la situazione patrimoniale di apertura del Gruppo Telecom Italia al 1° gennaio 2004 secondo gli IAS/IFRS beneficia di una rettifica positiva sul patrimonio netto di apertura per lo storno di taluni fondi rischi ed oneri iscritti nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani. Tale diverso trattamento contabile comporta, nella semestrale al 30 giugno 2004 secondo gli IAS/IFRS, un peggioramento del risultato netto per effetto dello storno degli utilizzi a conto economico dei fondi per rischi e oneri contabilizzati nel 1° semestre 2004 secondo i principi contabili italiani. Tali impatti hanno comportato un aumento del patrimonio netto totale di euro 273 milioni a cui si contrappone una riduzione dell'utile totale di euro 52 milioni (di cui euro 31 milioni di pertinenza della Capogruppo) al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 19 milioni, determinato da un aumento dei costi operativi (principalmente per lo storno degli utilizzi dei fondi contabilizzati nell'esercizio) e da una riduzione delle imposte sul reddito;
- 6) **obbligazioni (incluse quelle convertibili e scambiabili):** secondo i principi contabili italiani le obbligazioni (incluse quelle convertibili o scambiabili) vengono registrate al valore nominale residuo (in linea capitale); inoltre, gli eventuali aggi o disaggi di emissione, nonché le spese di emissione, vengono differiti e ammortizzati lungo la durata del prestito. Secondo gli IAS/IFRS il valore delle *obbligazioni* (prive di derivati impliciti) è determinato secondo il metodo del costo ammortizzato e cioè al valore iniziale (fair value) al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato in base all'ammortamento (al tasso di interesse effettivo) di eventuali differenze (quali aggi/disaggi, spese di emissione e premi di rimborso) fra il valore iniziale e il valore rimborsabile alla scadenza, mentre il valore degli strumenti finanziari composti (obbligazioni convertibili o scambiabili) deve essere ripartito secondo gli IAS/IFRS fra la componente di debito e quella relativa allo strumento derivato implicito. In particolare:
- per le *obbligazioni convertibili in proprie azioni* il valore della componente debitoria è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa futuri sulla base dei tassi di interesse di mercato al momento dell'emissione riferiti a strumenti aventi le stesse caratteristiche ma privi dell'opzione mentre il valore dell'opzione viene determinato quale differenza fra il valore netto incassato e il valore della componente debitoria e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto,
  - per le *obbligazioni scambiabili con altri strumenti finanziari emessi da entità del Gruppo e/o Terzi*, il valore della componente relativa allo strumento finanziario derivato è incorporato ed iscritto, alla stregua delle opzioni vendute, fra le passività finanziarie e valutato al fair value (con contropartita il conto economico) alla chiusura di ogni periodo.

Tali metodologie di contabilizzazione hanno determinato al 30 giugno 2004 una riduzione dell'indebitamento finanziario netto di euro 291 milioni e un aumento del patrimonio netto totale di euro 476 milioni (euro 465 milioni di pertinenza della Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale negativo pari a euro 149 milioni a cui concorrono euro 175 milioni di imposte differite sulla componente di patrimonio netto relativa

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100 STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101 CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104 RENDICONTO FINANZIARIO
			105 NOTE ESPLICATIVE

al prestito obbligazionario convertibile "Telecom Italia 2001 - 2010"; tale aumento del patrimonio netto sconta un decremento dell'utile ante imposte di euro 86 milioni (quasi interamente di pertinenza della Capogruppo) principalmente attribuibile all'applicazione del "costo ammortizzato". In particolare, alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto ha principalmente concorso la riclassifica della parte del debito relativo ai prestiti convertibili fra le componenti del patrimonio netto, parzialmente compensata dalla riclassifica della quota di premio di rimborso già maturata relativa al prestito scambiabile "Telecom Italia Finance 2001-2006" dal Fondo per rischi e oneri alle passività finanziarie;

7) **strumenti derivati**: secondo i principi contabili italiani gli strumenti derivati sono di norma rappresentati come poste "fuori bilancio", mentre secondo lo IAS 39 devono essere obbligatoriamente contabilizzati in bilancio ed iscritti al fair value. Le modalità di rappresentazione degli effetti contabili variano a seconda delle finalità di utilizzo dello strumento derivato:

- gli strumenti di copertura del fair value (*fair value hedge*) devono essere iscritti fra le attività (passività); il derivato e il relativo sottostante sono valutati al fair value e le rispettive variazioni di valore (che tendono in linea generale a controbilanciarsi) sono contabilizzate al conto economico;
- gli strumenti di copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) devono essere iscritti fra le attività (passività); il derivato è valutato al fair value e le variazioni di valore sono contabilizzate, per la componente di copertura efficace, direttamente in una riserva del patrimonio netto che viene rilasciata a conto economico negli esercizi nei quali si manifestano i flussi finanziari del sottostante;
- gli strumenti derivati per la gestione dei rischi di tasso e di cambio, che non presentano i requisiti formali per essere considerati di copertura ai fini IAS/IFRS, sono iscritti nello stato patrimoniale tra le attività/passività finanziarie e le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

L'iscrizione degli strumenti derivati al fair value determina al 30 giugno 2004 un aumento dell'indebitamento finanziario netto di euro 213 milioni (sostanzialmente attribuibile agli strumenti di copertura dei flussi finanziari - cash flow hedge) e una riduzione del patrimonio netto totale di euro 196 milioni (attribuibile alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo pari a euro 35 milioni, e con un impatto negativo pari a euro 21 milioni sull'utile ante imposte (al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 6 milioni);

8) **azioni proprie**: secondo i principi contabili italiani esse sono iscritte fra le attività mentre nel patrimonio netto deve essere costituita una specifica riserva vincolata; secondo gli IAS/IFRS tali azioni vengono invece contabilizzate a riduzione del patrimonio netto. Tale diverso trattamento contabile determina al 30 giugno 2004 una riduzione del patrimonio netto totale di euro 393 milioni (interamente di pertinenza della Capogruppo) a fronte dello storno delle azioni proprie dall'attivo per un pari importo;

9) **riconoscimento dei ricavi**: i ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate, nonché i relativi costi, vengono differiti lungo la durata attesa del rapporto con la clientela (principalmente 8 anni per la clientela retail e 3 anni per quella wholesale). L'adozione di tale metodologia determina ai fini IAS/IFRS, al 30 giugno 2004, una riduzione del patrimonio netto totale di euro 392 milioni (euro 361 milioni di pertinenza della Capogruppo) al lordo di un effetto fiscale positivo pari a euro 136 milioni (euro 129 milioni relativi alla Capogruppo); l'utile ante imposte diminuisce di euro 76 milioni (euro 72 milioni di pertinenza della Capogruppo) al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 27 milioni (euro 26 milioni di pertinenza della Capogruppo);

10) **imposte anticipate**: l'iscrizione ai fini IAS/IFRS di imposte anticipate, non iscritte secondo i principi contabili italiani perché non ne ricorrevano i presupposti della ragionevole certezza, determina ai fini IAS/IFRS, al 30 giugno 2004 un aumento del patrimonio netto totale di euro 240 milioni (interamente di pertinenza della Capogruppo) a cui concorre l'iscrizione di attività per imposte anticipate di pari importo;

11) **terreni**: secondo i principi contabili italiani i terreni pertinenziali ai fabbricati venivano ammortizzati unitamente ai fabbricati stessi, mentre secondo gli IAS/IFRS devono essere classificati separatamente e non più ammortizzati. Tale differente trattamento contabile determina al 30 giugno 2004, un aumento del patrimonio netto totale di euro 91 milioni (quasi interamente attribuibili alla Capogruppo) di cui euro 3 milioni relativi all'utile prima delle imposte (interamente attribuibili alla Capogruppo) per effetto dei minori ammortamenti (al lordo dell'effetto fiscale negativo di euro 1 milioni). Per quanto concerne lo stato patrimoniale, si registra un aumento delle attività materiali non correnti di euro 87 milioni e l'iscrizione di una passività per imposte differite di euro 33 milioni;

12) **fondo TFR**: i principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Ai fini IAS/IFRS, tutti gli utili e perdite attuariali sono stati rilevati alla data di transizione agli IAS/IFRS. Tale differente impostazione contabile determina al 30 giugno 2004 un aumento del patrimonio netto totale di euro 82 milioni (euro 75 milioni attribuibili alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale negativo di euro 27 milioni (per lo stanziamento del fondo imposte differite di pari importo) determinato dalla riduzione del Fondo TFR di euro 82 milioni;

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100 STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101 CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104 RENDICONTO FINANZIARIO
			105 NOTE ESPLICATIVE

- 13) **storno dei costi d'impianto e ampliamento:** secondo gli IAS/IFRS i costi d'impianto e d'ampliamento sostenuti in relazione ad operazioni sul capitale sono portati in diretta diminuzione delle riserve di patrimonio netto alla data dell'operazione; gli altri costi di impianto e di ampliamento, non presentando i requisiti per l'iscrizione nelle immobilizzazioni immateriali, sono addebitati al conto economico. Tali diversi trattamenti contabili determinano al *30 giugno 2004* una diminuzione del patrimonio netto totale di euro 83 milioni (euro 73 milioni attribuibili alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 10 milioni (per l'iscrizione di attività per imposte anticipate) determinata dalla riduzione delle attività non più capitalizzabili pari a euro 50 milioni; l'utile totale ante imposte dell'esercizio registra un aumento di euro 14 milioni (euro 12 milioni attribuibili alla Capogruppo) per effetto dei minori ammortamenti, al lordo del relativo effetto fiscale negativo di euro 2 milioni;
- 14) **rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali prodotte all'interno del Gruppo:** la rettifica riguarda l'eliminazione degli utili infragruppo derivanti dalla cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali prodotte internamente al Gruppo prima del 1994, e ha determinato al *30 giugno 2004*, una diminuzione del patrimonio netto totale di euro 97 milioni (attribuibili alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 36 milioni (per l'iscrizione di attività per imposte anticipate), determinata dalla riduzione delle attività pari a euro 97 milioni; l'utile ante imposte registra un aumento di euro 13 milioni (attribuibili alla Capogruppo) dovuto ai minori ammortamenti, al lordo del relativo effetto fiscale negativo di euro 5 milioni;
- 15) **oneri di ripristino:** secondo gli IAS/IFRS il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo dello Stato Patrimoniale nell'ambito dei Fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value), in contropartita delle Attività materiali a cui è associata; l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative Attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse. L'applicazione di tale procedimento contabile determina al *30 giugno 2004*, una riduzione del patrimonio netto totale di euro 91 milioni (euro 64 milioni attribuibili alla Capogruppo), al lordo di un effetto fiscale positivo di euro 30 milioni; l'utile totale ante imposte è diminuito di euro 21 milioni (di cui euro 13 milioni attribuibili alla Capogruppo) per effetto dei maggiori ammortamenti, al lordo del relativo effetto fiscale positivo pari a euro 6 milioni (euro 4 milioni relativi alla Capogruppo);
- 16) **valutazione al fair value di partecipazioni in società quotate e delle opzioni call su azioni:** secondo quanto previsto dagli IAS/IFRS, le partecipazioni in società quotate diverse dalle controllate e collegate sono state classificate fra le "attività disponibili per la vendita" ovvero fra le "attività possedute per essere negoziate" e iscritte in bilancio al fair value, con i relativi adeguamenti di valore registrati, rispettivamente, in una specifica riserva di patrimonio netto, salvo gli effetti di impairment, ovvero nel conto economico; inoltre, i derivati opzionali sono stati classificati fra le "attività possedute per essere negoziate" e iscritte in bilancio al fair value con i relativi adeguamenti di valore registrati al conto economico. L'applicazione di tale metodologia determina al *30 giugno 2004* un aumento del patrimonio netto di euro 106 milioni (interamente attribuibili alla Capogruppo) che riflette una diminuzione dell'utile ante imposte di euro 4 milioni.

## ■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IAS/IFRS AL 30 GIUGNO 2004 E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IAS/IFRS PER IL 1° SEMESTRE 2004

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto al 30 giugno 2004, dell'utile del 1° semestre 2004 e dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2004 corredati dei commenti alle rettifiche apportate ai saldi predisposti secondo i principi contabili italiani, vengono allegati i prospetti dello stato patrimoniale al 30 giugno 2004 e del conto economico del 1° semestre 2004 che evidenziano, per ogni voce in singole colonne:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IAS/IFRS;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS; peraltro, tali valori relativi allo stato patrimoniale al 30 giugno 2004 e al conto economico del 1° semestre 2004 non sono stati depurati delle componenti relative alle "attività cessate o destinate a essere cedute" (*discontinued operations*);
- le riclassifiche effettuate per enucleare le componenti relative alle attività cessate o destinate ad essere cedute (limitatamente ai saldi patrimoniali al 30 giugno 2004 e al conto economico del 1° semestre 2004), i cui effetti vengono evidenziati, per le componenti patrimoniali, separatamente in una voce delle attività e in una voce delle passività e, per quanto riguarda le componenti di conto economico, separatamente in una voce (al netto delle imposte e degli interessi degli azionisti Terzi) prima dell'utile netto del 1° semestre 2004;
- i valori secondo IAS/IFRS al netto delle componenti relative alle "attività cessate o destinate a essere cedute" (limitatamente ai saldi patrimoniali al 30 giugno 2004 e al conto economico del 1° semestre 2004), i cui effetti patrimoniali ed economici sono evidenziati separatamente, come rilevato al punto precedente.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2004<sup>(1)</sup>

(milioni di euro)		Principi contabili italiani riclassificati	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Principi IAS/IFRS
<b>Attività non correnti :</b>				
<b>Attività immateriali</b>				
- Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita		26.397 a)	1.101	27.498
- Attività immateriali a vita definita		6.352 b)	(75)	6.277
		32.749	1.026	33.775
<b>Attività materiali</b>				
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		17.836 c)	225	18.061
- Beni in locazione finanziaria		272 d)	1.398	1.670
		18.108	1.623	19.731
<b>Altre attività non correnti</b>				
- Partecipazioni		1.715 e)	(406)	1.309
- Titoli e crediti finanziari		472 (*)	(127)	345
- Crediti vari e altre attività non correnti		407 f)	445	852
		2.594	(88)	2.506
Attività per imposte anticipate		4.864 g)	695	5.559
<b>Totale attività non correnti</b>	(A)	<b>58.315</b>	<b>3.256</b>	<b>61.571</b>
<b>Attività correnti:</b>				
Rimanenze di magazzino		435 h)	5	440
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti		9.513 i)	1.014	10.527
Partecipazioni		183 l)	(183)	-
Titoli diversi dalle partecipazioni		1.054 (*)	(411)	643
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		1.240 (*)	(371)	869
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		5.699 (*)	25	5.724
<b>Totale attività correnti</b>	(B)	<b>18.124</b>	<b>79</b>	<b>18.203</b>
<b>Attività cessate/destinate ad essere cedute:</b>				
di natura finanziaria				
di natura non finanziaria				
<b>Totale attività cessate/destinate ad essere cedute</b>	(C)	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale attività</b>	(A + B + C)	<b>76.439</b>	<b>3.335</b>	<b>79.774</b>
<b>Patrimonio netto:</b>				
quota di pertinenza della Capogruppo		14.730	674	15.404
quota di pertinenza dei Terzi		3.854	18	3.872
<b>Totale patrimonio netto</b>	(D)	<b>18.584</b>	<b>692</b>	<b>19.276</b>
<b>Passività non correnti:</b>				
Passività finanziarie non correnti		34.517 (*)	1.315	35.832
TFR e altri fondi relativi al personale		1.380 m)	(91)	1.289
Fondo imposte differite		181 n)	368	549
Fondi per rischi e oneri futuri		866 o)	(16)	850
Debiti vari e altre passività non correnti		1.717 p)	658	2.375
<b>Totale passività non correnti</b>	(E)	<b>38.661</b>	<b>2.234</b>	<b>40.895</b>
<b>Passività correnti:</b>				
Passività finanziarie correnti		6.974 (*)	264	7.238
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti		12.220 q)	145	12.365
<b>Totale passività correnti</b>	(F)	<b>19.194</b>	<b>409</b>	<b>19.603</b>
<b>Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute:</b>				
di natura finanziaria				
di natura non finanziaria				
<b>Totale passività cessate/destinate ad essere cedute</b>	(G)	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale passività</b>	(H = E + F + G)	<b>57.855</b>	<b>2.643</b>	<b>60.498</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	(D + H)	<b>76.439</b>	<b>3.335</b>	<b>79.774</b>

(1) i dati dello Stato Patrimoniale sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore

(\*) voce inclusa nell'indebitamento finanziario netto

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99 INDICE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA >>	100 STATO PATRIMONIALE
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101 CONTO ECONOMICO
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104 RENDICONTO FINANZIARIO
	105 NOTE ESPLICATIVE

## ■ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 1° SEMESTRE 2004<sup>(1)</sup>

(milioni di euro)	Principi contabili italiani riclassificati	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Principi IAS/IFRS
Ricavi	15.263 a)	(55)	15.208
Altri proventi	180	2	182
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>15.443</b>	<b>(53)</b>	<b>15.390</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	(6.487) b)	25	(6.462)
Costi del personale	(2.139) c)	7	(2.132)
Altri costi operativi	(584) d)	(9)	(593)
Variazione delle rimanenze	126	-	126
Costi per lavori interni capitalizzati	326	(2)	324
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plus/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>6.685</b>	<b>(32)</b>	<b>6.653</b>
Ammortamenti	(3.212) e)	730	(2.482)
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti <sup>(2)</sup>	(4)	(2)	(6)
Ripristini/Svalutazioni di valore di attività non correnti	(286)	(2)	(288)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>3.183</b>	<b>694</b>	<b>3.877</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(25)	7	(18)
Proventi finanziari	602 f)	180	782
Oneri finanziari	(1.462)	(408)	(1.870)
<b>Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>	<b>2.298</b>	<b>473</b>	<b>2.771</b>
Imposte sul reddito del periodo	(1.435) g)	82	(1.353)
<b>Utile derivante dalle attività in funzionamento</b>	<b>863</b>	<b>555</b>	<b>1.418</b>
Utile (Perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute			
<b>Utile del periodo</b>	<b>863</b>	<b>555</b>	<b>1.418</b>
Attribuibile a:			
- Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	405	574	979
- Utile del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi	458	(19)	439

(1) i dati del Conto Economico sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore

(2) esclude le plus/minusvalenze da cessione di attività cessate e di partecipazioni diverse da controllate

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	100	STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	101	CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	102	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	104	RENDICONTO FINANZIARIO
		105	NOTE ESPLICATIVE

## ■ COMMENTO ALLE PRINCIPALI RETTIFICHE IAS/IFRS APPORTATE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2004 E DEL CONTO ECONOMICO DEL 1° SEMESTRE 2004

Per le principali rettifiche operate vengono qui di seguito fornite brevi note di commento e i riferimenti alle rettifiche incluse nei prospetti di riconciliazione dei valori di patrimonio netto e di utile netto illustrate in precedenza.

Per gli effetti delle variazioni relative alle attività e alle passività finanziarie incluse nell'indebitamento finanziario netto si rimanda al prospetto di riconciliazione di pag. 82.

### ■ Voci di stato patrimoniale - Attività

- a) *avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita*; tali rettifiche riguardano al 30 giugno 2004 (+ euro 1.101 milioni) principalmente lo storno dell'ammortamento dell'avviamento pari a euro 779 milioni (v. rettifica n. 1) e l'iscrizione di ulteriori avviamenti a seguito del consolidamento delle citate azioni TIM classificate secondo i principi contabili italiani nell'attivo circolante, pari a euro 328 milioni (v. rettifica n. 2);
- b) *attività immateriali a vita definita*; tali rettifiche (- euro 75 milioni al 30 giugno 2004) riguardano principalmente l'eliminazione di taluni costi di impianto e di ampliamento che non presentano ai fini IAS/IFRS i requisiti per l'iscrizione fra le attività immateriali (v. rettifica n. 13);
- c) *immobili, impianti e macchinari di proprietà*; tali rettifiche (+ euro 225 milioni al 30 giugno 2004) riguardano principalmente:
  - lo storno del fondo ammortamento dei terreni pertinenti ai fabbricati, pari a euro 87 milioni, che secondo gli IAS/IFRS devono essere enucleati dai fabbricati e non più ammortizzati (v. rettifica n. 11);
  - la capitalizzazione degli oneri di ripristino pari a euro 219 milioni (v. rettifica n. 15);
  - lo storno degli utili infragruppo su cespiti prodotti internamente al Gruppo con una conseguente diminuzione del valore dei cespiti medesimi pari a euro 95 milioni (v. rettifica n. 14);
- d) *beni in locazione finanziaria* (+ euro 1.398 milioni al 30 giugno 2004); tali rettifiche riguardano principalmente:
  - l'iscrizione, pari a euro 1.322 milioni al 30 giugno 2004, fra le attività non correnti degli immobili oggetto negli esercizi precedenti di operazioni di vendita e di riaffitto in quanto aventi le caratteristiche di riaffitto di natura finanziaria (v. rettifica n. 4);
  - l'iscrizione, pari a euro 76 milioni al 30 giugno 2004, fra le attività non correnti di cespiti oggetto di contratti di locazione finanziaria,
- e) *partecipazioni (non correnti)* (- euro 406 milioni al 30 giugno 2004); tali rettifiche riflettono principalmente:
  - lo storno delle azioni proprie, pari a euro 393 milioni al 30 giugno 2004, che secondo gli IAS/IFRS vanno contabilizzate a riduzione del patrimonio netto (v. rettifica n. 8);
  - l'adeguamento al fair value delle partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate, pari a euro 13 milioni al 30 giugno 2004 (v. rettifica n. 16);
- f) *crediti vari e altre attività non correnti* (+ euro 445 milioni al 30 giugno 2004); tali rettifiche riflettono principalmente il saldo fra:
  - l'iscrizione dei risconti attivi correlati al differimento di costi afferibili al riconoscimento ricavi (v. rettifica n. 9) pari a euro 550 milioni al 30 giugno 2004;
  - lo storno degli oneri similari su prestiti per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato alle passività finanziarie pari a euro 136 milioni al 30 giugno 2004;
- g) *attività per imposte anticipate* (+ euro 695 milioni al 30 giugno 2004); tali rettifiche riflettono la contropartita patrimoniale attiva degli effetti fiscali sulle voci in riconciliazione nonché l'iscrizione di imposte anticipate per le quali non sussisteva il requisito della ragionevole certezza secondo i principi contabili italiani (v. rettifica n. 10);
- h) *rimanenze di magazzino* (euro 5 milioni al 30 giugno 2004); tali rettifiche riflettono principalmente l'adozione del criterio del costo medio ponderato;
- i) *crediti commerciali, vari e altre attività correnti* (+ euro 1.014 milioni al 30 giugno 2004); tali rettifiche riflettono principalmente:
  - il ripristino dei crediti commerciali e vari ceduti attraverso operazioni di factoring non riconosciute ai fini degli IAS/IFRS (v. rettifica n. 3) pari a euro 139 milioni al 30 giugno 2004;
  - il ripristino dei crediti commerciali ceduti attraverso operazioni di cartolarizzazione non riconosciute ai fini degli IAS/IFRS (v. rettifica n. 2) pari a euro 797 milioni al 30 giugno 2004;
- l) *partecipazioni* (- euro 183 milioni al 30 giugno 2004); tale rettifica riflette lo storno delle azioni TIM iscritte secondo i principi contabili italiani nell'attivo circolante per effetto del consolidamento delle stesse (v. rettifica n. 2);

### ■ Voci di stato patrimoniale - Passività

- m) *TFR e altri fondi relativi al personale* (- euro 91 milioni al 30 giugno 2004); tali rettifiche si riferiscono prevalentemente all'applicazione delle metodologie attuariali al TFR;
- n) *fondo imposte differite* (+ euro 368 milioni al 30 giugno 2004); tali rettifiche riflettono la contropartita patrimoniale passiva degli effetti fiscali sulle voci in riconciliazione;

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	99	INDICE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	>>	100 STATO PATRIMONIALE
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.		101 CONTO ECONOMICO
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.		102 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		104 RENDICONTO FINANZIARIO
			105 NOTE ESPLICATIVE

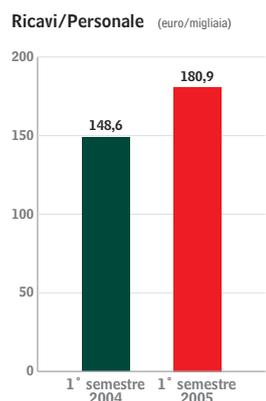
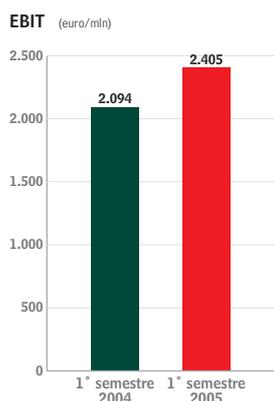
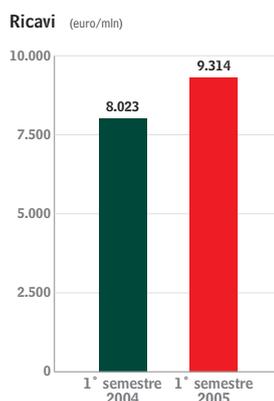
- o) *fondo per rischi e oneri futuri* (– euro 16 milioni al 30 giugno 2004); tali rettifiche sono relative principalmente al saldo fra:
- lo storno di taluni fondi per la mancanza dei requisiti richiesti per l'iscrizione (obbligazione attuale, legale o implicita) pari a euro 60 milioni al 30 giugno 2004;
  - lo stanziamento del Fondo per oneri di ripristino (v. rettifica n. 15) pari a euro 311 milioni al 30 giugno 2004;
  - la riclassifica alle Passività finanziarie della quota già maturata del premio di rimborso relativo al prestito scambiabile "Telecom Italia Finance 2001-2006" pari a euro 235 milioni al 30 giugno 2004;
- p) *debiti vari e altre passività non correnti* (+ euro 658 milioni al 30 giugno 2004); tali rettifiche si riferiscono principalmente ai risconti passivi per il differimento dei ricavi da attivazione del servizio telefonico di Telecom Italia;
- q) *debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti* (+ euro 145 milioni al 30 giugno 2004); tali rettifiche si riferiscono principalmente al saldo fra:
- i risconti passivi per il differimento dei ricavi da attivazione del servizio telefonico di Telecom Italia nonché ai ricavi da ricarica delle carte prepagate di TIM pari a euro 323 milioni;
  - lo storno di taluni fondi per la mancanza dei requisiti richiesti per l'iscrizione (obbligazione attuale, legale o implicita) pari a euro 194 milioni al 30 giugno 2004.
- **Rettifiche alle voci del conto economico consolidato 1° semestre 2004**
- a) *ricavi* (– euro 55 milioni): tali rettifiche concernono principalmente il differimento dei ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate lungo la durata attesa del rapporto con la clientela (v. rettifica n. 9);
- b) *acquisti di materiali e servizi esterni* (+ euro 25 milioni): tali rettifiche principalmente riflettono:
- in diminuzione, lo storno dei canoni passivi di locazione finanziaria relativi alle operazioni di cessione e di riaffitto di immobili, pari a euro 93 milioni (v. rettifica n. 4), e a operazioni di locazione finanziaria di cespiti pari a euro 27 milioni;
  - in aumento, lo storno, pari a euro 42 milioni, dell'utilizzo di taluni fondi per rischi e oneri (non riconosciuti ai fini IAS/IFRS) contabilizzato a conto economico nel 1° semestre 2004 secondo i principi italiani (v. rettifica n. 5) e l'effetto conseguente al differimento dei costi correlati ai ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate, pari ad un incremento di euro 50 milioni (v. rettifica n. 9);
- c) *costi del personale* (– euro 7 milioni): tali rettifiche riflettono principalmente il maggiore accantonamento al Fondo TFR, pari a euro 2 milioni e in diminuzione lo storno dei costi del personale correlato al differimento dei ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate, pari a euro 12 milioni (v. rettifica n. 9);
- d) *altri costi operativi* (– euro 9 milioni): tali rettifiche riflettono principalmente i maggiori oneri conseguenti al consolidamento della società veicolo TISV, costituita per le operazioni di cartolarizzazione (v. rettifica n.2);
- e) *ammortamenti* (– euro 730 milioni): tali rettifiche principalmente riflettono:
- in diminuzione, lo storno, pari a euro 777 milioni, dell'ammortamento dell'avviamento (v. rettifica n. 1), i minori ammortamenti, pari a euro 13 milioni, correlati all'eliminazione di utili infragruppo (v. rettifica n. 14) e lo storno, pari a euro 3 milioni, degli ammortamenti relativi ai terreni pertinenziali ai fabbricati (v. rettifica n. 11);
  - in aumento, l'iscrizione, pari a euro 40 milioni, delle quote di ammortamento degli immobili oggetto di cessione e di riaffitto attraverso contratti di locazione finanziaria (v. rettifica n. 4); euro 21 milioni per quote di ammortamento su altri leasing finanziari e euro 10 milioni per quote di ammortamento oneri di ripristino;
- f) *oneri finanziari netti* (+ euro 228 milioni): tali rettifiche principalmente riflettono l'iscrizione degli oneri finanziari, pari a euro 73 milioni, inclusi nei canoni di locazione finanziaria *aventi per oggetto gli immobili ceduti e ripresi in affitto* (v. rettifica n. 4), *l'iscrizione di maggiori oneri finanziari*, pari a euro 84 milioni, conseguenti all'applicazione del "costo ammortizzato" ai prestiti obbligazionari convertibili e scambiabili (v. rettifica n. 6), lo storno di ripristini di valore, pari a euro 13 milioni e di dividendi pari a euro 10 milioni, relativi ad azioni di società consolidate classificate secondo i principi italiani nell'attivo circolante;
- g) *imposte sul reddito del periodo* (– euro 82 milioni): tale diminuzione è relativa agli effetti fiscali netti positivi sulle rettifiche sopra illustrate (v. rettifica n. 10).





1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DI TELECOM ITALIA



	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004 Ricostruito (*)	Esercizio 2004
<b>Dati economici e finanziari</b> (milioni di euro)			
Ricavi	9.314	8.023	16.108
EBITDA	3.999	3.457	6.982
EBIT	2.405	2.094	4.106
Risultato prima delle imposte	2.020	1.049	3.182
Utile netto	1.352	514	2.135
Investimenti:			
- Industriali	1.343	1.099	2.330
- Finanziari	15.568	38	1.695

	30.6.2005	31.12.2004	30.6.2004 Ricostruito (*)
<b>Dati patrimoniali</b> (milioni di euro)			
Totale Attività	76.386	63.729	60.588
Patrimonio Netto	19.427	16.811	15.149
Indebitamento finanziario netto	45.573	31.106	34.636

	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004 Ricostruito (*)	Esercizio 2004
<b>Indici reddituali e finanziari</b>			
EBITDA / Ricavi	42,9%	43,1%	43,3%
EBIT / Ricavi (ROS)	25,8%	26,1%	25,5%
Debt Ratio (Indebitamento finanziario netto/ Capitale investito netto) <sup>(1)</sup>	70,1%	69,6%	64,9%
<b>Personale</b>			
Personale (consistenza a fine periodo)	52.689	54.920	52.848
Personale (consistenza media)	51.480	53.990	53.659
Ricavi/Personale (consistenza media) migliaia di euro	180,9	148,6	300,2

(1) Capitale investito netto = Patrimonio netto totale + Indebitamento finanziario netto

(\*) I dati economici e patrimoniali al 30 giugno 2004 sono stati ricostruiti per tener conto della fusione di IT Telecom e di EPIClink in Telecom Italia, perfezionata il 31 dicembre 2004 con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2004.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200	DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201	ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210	DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		

## ■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI TELECOM ITALIA S.P.A.

La gestione economica, patrimoniale e finanziaria di Telecom Italia S.p.A. del primo semestre 2005 sconta le risultanze emergenti dopo l'operazione di integrazione della controllata TIM S.p.A. perfezionata in data 30 giugno 2005, con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2005. I valori di TIM confluiti in Telecom Italia tengono conto dello scorporo, effettuato in data 24 febbraio 2005, del complesso aziendale relativo al business di comunicazione mobile in Italia a favore di TIM Italia S.p.A., società controllata al 100% dalla stessa TIM e dunque ora direttamente da Telecom Italia S.p.A.; lo scorporo è stato effettuato mediante aumento di capitale in natura di TIM Italia, liberato con il conferimento del complesso aziendale con efficacia in data 1° marzo 2005.

Nel prospetto di conto economico vengono esposti i risultati del primo semestre 2005, comprensivi dei risultati del ramo d'azienda come sopra scorporato, conseguiti nei mesi di gennaio e febbraio 2005, confrontati con quelli del primo semestre 2004 ricostruito, simulando la decorrenza dal 1° gennaio 2004 dell'operazione di fusione di Telecom Italia con IT Telecom ed EPIClink, efficace dal 31 dicembre 2004 ma con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2004.

Al fine di assicurare una maggiore coerenza d'informativa, le risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie di Telecom Italia S.p.A., redatte secondo i principi contabili italiani, vengono rappresentate nel seguito mediante gli stessi schemi utilizzati per la semestrale in forma consolidata del Gruppo Telecom Italia, redatta secondo i principi contabili IAS/IFRS.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## CONTO ECONOMICO

(milioni di euro)	1.1 - 30.06	1.1 - 30.06	Esercizio	Variazioni	
	2005	2004 Dati ricostruiti (*)	2004	(a - b)	
	(a)	(b)	(c)	assolute	%
Ricavi	9.314	8.023	16.108	1.291	16,1
Altri proventi	163	113	642	50	44,2
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>9.477</b>	<b>8.136</b>	<b>16.750</b>	<b>1.341</b>	<b>16,5</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	(3.756)	(3.235)	(6.633)	(521)	16,1
Costi del personale	(1.541)	(1.460)	(2.860)	(81)	5,5
Altri costi operativi	(351)	(265)	(914)	(86)	32,5
Variazione delle rimanenze	42	28	38	14	50,0
Costi per lavori interni capitalizzati	128	253	601	(125)	(49,4)
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plus/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>3.999</b>	<b>3.457</b>	<b>6.982</b>	<b>542</b>	<b>15,7</b>
Ammortamenti	(1.595)	(1.376)	(2.892)	(219)	15,9
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	1	13	16	(12)	(92,3)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>2.405</b>	<b>2.094</b>	<b>4.106</b>	<b>311</b>	<b>14,9</b>
Proventi finanziari	954	124	1.819	830	°
Oneri finanziari	(1.339)	(1.169)	(2.743)	(170)	14,5
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.020</b>	<b>1.049</b>	<b>3.182</b>	<b>971</b>	<b>92,6</b>
Imposte sul reddito del periodo	(668)	(535)	(1.047)	(133)	24,9
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>1.352</b>	<b>514</b>	<b>2.135</b>	<b>838</b>	<b>°</b>

◀ (\*) I valori del 1° semestre 2004 sono stati ricostruiti per tener conto dell'operazione di fusione di IT Telecom e di EPIClink in Telecom Italia con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2004.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

La Capogruppo **Telecom Italia S.p.A.** ha consuntivato nel primo semestre 2005 un utile netto di euro 1.352 milioni, in crescita di euro 838 milioni rispetto al primo semestre 2004 ricostruito. L'incremento è stato determinato dai seguenti fattori:

- miglioramento della *gestione operativa* (+ euro 311 milioni);
- miglioramento del *saldo proventi ed oneri finanziari* (+ euro 660 milioni);
- aumento delle imposte *sul reddito* (+ euro 133 milioni).

In particolare il miglioramento del *saldo della gestione finanziaria* è attribuibile principalmente all'incasso dei dividendi dell'esercizio 2004 (euro 716 milioni) relativi alle azioni TIM acquisite a seguito dell'OPA su azioni ordinarie e risparmio TIM e dei successivi acquisti effettuati nel 2005.

Al fine di assicurare omogenei confronti, nella tabella che segue vengono anche esposti i risultati del primo semestre 2005 al netto degli effetti della fusione con TIM, confrontati con quelli del primo semestre 2004 ricostruito.

(milioni di euro)	1.1 - 30.06	Effetto	1.1 - 30.06	1.1 - 30.06	Variazioni	
	2005	fusione	2005 ante	2004 Dati	(c - d)	
	(a)	TIM	fusione TIM	ricostruiti (*)	assolute	%
		(b)	(c=a-b)	(d)		
Ricavi	9.314	1.270	8.044	8.023	21	0,3
Altri proventi	163	6	157	113	44	38,9
<b>Totale ricavi e proventi operativi</b>	<b>9.477</b>	<b>1.276</b>	<b>8.201</b>	<b>8.136</b>	<b>65</b>	<b>0,8</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	(3.756)	(476)	(3.280)	(3.235)	(45)	1,4
Costi del personale	(1.541)	(86)	(1.455)	(1.460)	5	(0,3)
Altri costi operativi	(351)	(17)	(334)	(265)	(69)	26,0
Variazione delle rimanenze	42	26	16	28	(12)	(42,9)
Costi per lavori interni capitalizzati	128	7	121	253	(132)	(52,2)
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plus/minusvalenze e ripristini/ svalutazioni di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>3.999</b>	<b>730</b>	<b>3.269</b>	<b>3.457</b>	<b>(188)</b>	<b>(5,4)</b>
Ammortamenti	(1.595)	(210)	(1.385)	(1.376)	(9)	0,7
Plusvalenze/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	1	2	(1)	13	(14)	°
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>2.405</b>	<b>522</b>	<b>1.883</b>	<b>2.094</b>	<b>(211)</b>	<b>(10,1)</b>

(\*) I valori del 1° semestre 2004 sono stati ricostruiti per tener conto dell'operazione di fusione di IT Telecom e di EPIClink in Telecom Italia perfezionata il 31 dicembre on effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2004.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, al lordo delle quote da versare agli altri gestori di telecomunicazioni, sono pari ad euro 9.314 milioni e aumentano di euro 1.291 milioni (+16,1%) rispetto al primo semestre 2004 ricostruito. Comprendono i ricavi dell'incorporata TIM (euro 1.270 milioni) relativi principalmente al traffico fatturato alla clientela nei mesi di gennaio e febbraio 2005.

*Escludendo gli effetti derivanti dalla fusione con TIM, i ricavi del primo semestre 2005 (euro 8.044 milioni) registrano una crescita organica di euro 21 milioni (+0,3%) rispetto al primo semestre 2004 ricostruito.*

Tale andamento è stato determinato principalmente dall'incremento dei ricavi del ramo Wireline di Telecom Italia (+ euro 11 milioni) e dalle maggiori royalties percepite a seguito della cessione delle proprietà intellettuali a TILAB da parte di Olivetti (+ euro 8 milioni).

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

In particolare, l'andamento dei ricavi Wireline è così analizzabile:

- incremento dei ricavi Internet (+ euro 71 milioni) dovuto allo sviluppo delle offerte *Ads*;
- riduzione dei ricavi nel comparto fonia (– euro 154 milioni) a seguito principalmente della flessione dei ricavi da traffico, in parte assorbita dall'incremento delle vendite di prodotti (principalmente cordless *Aladino*);
- incremento dei ricavi nel comparto Data Business (+ euro 76 milioni) grazie all'incremento dei VAS Dati (+ euro 63 milioni) principalmente determinato dalla crescita dei Web services e dell'outsourcing;
- incremento dei ricavi nel comparto Wholesale nazionale (+ euro 29 milioni);
- riduzione degli altri ricavi retail (– euro 11 milioni).

L'**EBITDA** è pari ad euro 3.999 milioni ed aumenta di euro 542 milioni (+15,7%) rispetto al primo semestre 2004 ricostruito. Comprende gli effetti connessi alla fusione con TIM, pari ad euro 730 milioni. L'incidenza sui ricavi è del 42,9% (43,1% nel primo semestre 2004 ricostruito).

*Escludendo gli effetti derivanti dalla fusione con TIM, l'EBITDA del primo semestre 2005 risulta pari ad euro 3.269 milioni e diminuisce di euro 188 milioni (– 5,4%) rispetto al primo semestre 2004 ricostruito. Tale riduzione è attribuibile per euro 71 milioni ad exceptional items rilevati nel primo semestre 2005. L'incidenza sui ricavi è del 40,6% (43,1% nel primo semestre 2004 ricostruito).*

La riduzione è dovuta principalmente all'aumento degli altri costi operativi (+ euro 69 milioni) e dei costi per acquisti di materiali e servizi esterni (+ euro 45 milioni) e alla flessione delle capitalizzazioni interne (– euro 132 milioni), quest'ultima principalmente imputabile al fatto che, a seguito dell'incorporazione di IT Telecom in Telecom Italia avvenuta in data 31 dicembre 2004, nel primo semestre 2005 sono stati imputati direttamente, tra gli investimenti, costi esterni che nel primo semestre 2004 ricostruito sono stati considerati tra le capitalizzazioni interne.

Tali effetti negativi sono stati in parte assorbiti dall'aumento degli altri proventi operativi (+ euro 44 milioni) e dal citato aumento dei ricavi.

In particolare:

- gli altri costi operativi comprendono costi di natura ordinaria (euro 254 milioni) e costi di natura straordinaria (euro 80 milioni). I costi ordinari sono principalmente relativi ad imposte e tasse indirette (euro 40 milioni), oneri relativi alla cessione di crediti (euro 45 milioni), oneri connessi ad accordi con gestori di telefonia (euro 55 milioni) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (euro 66 milioni). Aumentano rispetto al primo semestre 2004 ricostruito di euro 40 milioni a seguito prevalentemente dei maggiori oneri connessi alla gestione dei rapporti con gli altri gestori di telefonia e ai maggiori stanziamenti al fondo svalutazione crediti. I costi di natura straordinaria si riferiscono principalmente ad oneri straordinari connessi ad operazioni societarie all'estero; aumentano di euro 29 milioni rispetto al primo semestre 2004 ricostruito;
- i costi per acquisti di materiali e servizi esterni comprendono costi di natura ordinaria (euro 3.270 milioni) e costi di natura straordinaria (euro 10 milioni). Aumentano di euro 45 milioni rispetto al primo semestre 2004 ricostruito a seguito principalmente dell'incremento dei costi per l'acquisto di prodotti destinati alla vendita.

L'**EBIT** è pari ad euro 2.405 milioni e si incrementa di euro 311 milioni (+14,9%) rispetto al primo semestre 2004 ricostruito. Comprende gli effetti connessi alla fusione con TIM pari ad euro 522 milioni. L'incidenza sui ricavi è del 25,8% (26,1% nel primo semestre 2004 ricostruito).

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200	DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201	ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210	DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		

*Escludendo gli effetti derivanti dalla fusione con TIM, l'EBIT del primo semestre 2005 risulta pari ad euro 1.883 milioni e diminuisce di euro 211 milioni (- 10,1%) rispetto al primo semestre 2004 ricostruito. Tale riduzione è attribuibile per euro 71 milioni ai già citati exceptional items rilevati nel primo semestre 2005. L'incidenza sui ricavi è del 23,4% (26,1% nel primo semestre 2004 ricostruito).*

La riduzione è attribuibile principalmente al citato andamento dell'EBITDA, all'incremento degli ammortamenti (+ euro 9 milioni) e alla diminuzione del saldo plus/minusvalenze da realizzo di attività non correnti di euro 14 milioni.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** è negativo per euro 385 milioni e migliora di euro 660 milioni rispetto al primo semestre 2004 ricostruito. È costituito da proventi finanziari (euro 954 milioni) ed oneri finanziari (euro 1.339 milioni).

Il miglioramento è attribuibile principalmente all'incasso dei dividendi dell'esercizio 2004 (euro 716 milioni) sulle azioni TIM acquisite a seguito dell'OPA su azioni ordinarie e risparmio TIM e dei successivi acquisti effettuati nel 2005; tale effetto positivo è stato parzialmente compensato dall'incremento degli oneri finanziari netti per la maggiore esposizione debitoria media conseguente all'attivazione della I conseguente inea di credito al servizio delall'OPA.

Le **imposte sul reddito** sono pari ad euro 668 milioni e aumentano di euro 133 milioni rispetto al primo semestre 2004 ricostruito a seguito dell'incremento dell'imponibile.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## STATO PATRIMONIALE

	AI 30.06.2005 (a)	AI 31.12.2004 (b)	AI 30.06.2004 Dati ricostruiti	Variazioni (a - b)
(milioni di euro)				
<b>Attività non correnti</b>				
<b>Attività immateriali</b>				
Avviamento	2	3	4	(1)
Attività immateriali a vita definita	1.630	1.625	1.485	5
	1.632	1.628	1.489	4
<b>Attività materiali</b>				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	11.161	11.238	11.840	(77)
	11.161	11.238	11.840	(77)
<b>Altre attività non correnti</b>				
Partecipazioni	51.911	34.235	34.706	17.676
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	152	388	442	(236)
Crediti vari e altre attività non correnti	99	486	124	(387)
	52.162	35.109	35.272	17.053
Attività per imposte anticipate	2.732	2.391	3.084	341
<b>Totale attività non correnti (A)</b>	<b>67.687</b>	<b>50.366</b>	<b>51.685</b>	<b>17.321</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze di magazzino	129	113	104	16
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	6.054	6.638	7.055	(584)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	921	602	1.566	319
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1.595	6.010	178	(4.415)
<b>Totale attività correnti (B)</b>	<b>8.699</b>	<b>13.363</b>	<b>8.903</b>	<b>(4.664)</b>
<b>Totale attività (A + B)</b>	<b>76.386</b>	<b>63.729</b>	<b>60.588</b>	<b>12.657</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
- Capitale sociale	10.667	8.865	8.857	1.802
- Riserve e risultati a nuovo	7.408	5.811	5.778	1.597
- Utile del periodo	1.352	2.135	514	(783)
<b>Totale patrimonio netto (C)</b>	<b>19.427</b>	<b>16.811</b>	<b>15.149</b>	<b>2.616</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie non correnti	36.138	33.374	29.235	2.764
TFR e altri fondi relativi al personale	1.094	1.043	1.070	51
Fondo imposte differite	-	-	-	-
Fondi per rischi e oneri futuri	387	386	390	1
Debiti vari e altre passività non correnti	486	646	570	(160)
<b>Totale passività non correnti (D)</b>	<b>38.105</b>	<b>35.449</b>	<b>31.265</b>	<b>2.656</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie correnti	12.103	4.732	7.408	7.371
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	6.751	6.737	6.766	14
<b>Totale passività correnti (E)</b>	<b>18.854</b>	<b>11.469</b>	<b>14.174</b>	<b>7.385</b>
<b>Totale passività (F = D + E)</b>	<b>56.959</b>	<b>46.918</b>	<b>45.439</b>	<b>10.041</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività (C + F)</b>	<b>76.386</b>	<b>63.729</b>	<b>60.588</b>	<b>12.657</b>

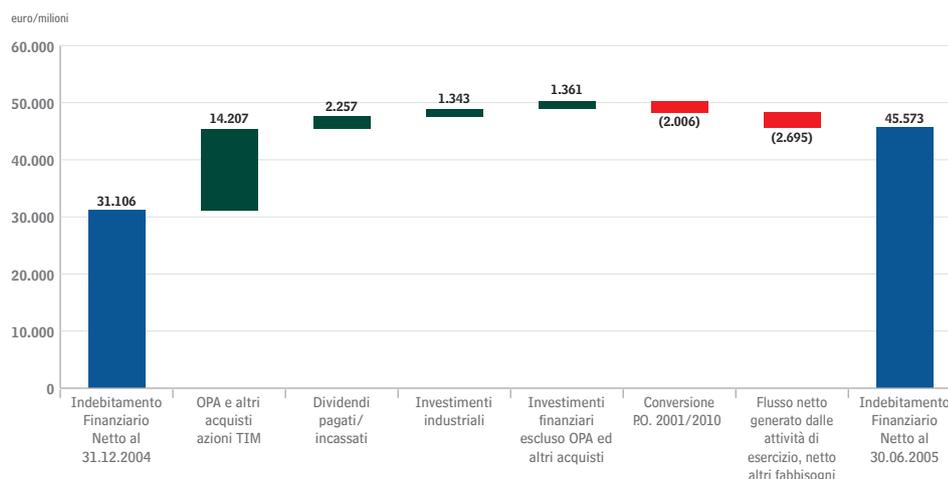
1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

Le **attività**, pari ad euro 76.386 milioni, si incrementano rispetto al 31 dicembre 2004 di euro 12.657 milioni e sono composte da attività non correnti, per euro 67.687 milioni e attività correnti, per euro 8.699 milioni. In particolare si segnala che le attività non correnti aumentano di euro 17.321 milioni principalmente a seguito degli asset acquistati con la fusione (in particolare le azioni TIM Italia e TIM International sulle quali è stato allocato il disavanzo di fusione originatosi a seguito dell'OPA su azioni TIM) nonché per l'acquisizione degli asset Virgilio, Tin.it e Liberty Surf Group.

Il **patrimonio netto**, pari a euro 19.427 milioni, aumenta di euro 2.616 milioni rispetto al 31 dicembre 2004 a seguito principalmente degli aumenti di capitale sociale connessi sia alla fusione con TIM sia alla conversione del prestito obbligazionario convertibile, e dell'aumento della riserva da sovrapprezzo. Maggiori dettagli sui movimenti del patrimonio netto nel semestre in esame sono riportati nelle note illustrative di Telecom Italia S.p.A. nella sezione "Stato patrimoniale passivo".

L'**indebitamento finanziario netto** (euro 45.573 milioni) aumenta di euro 14.467 milioni rispetto al 31 dicembre 2004 (euro 31.106 milioni).

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo semestre 2005:



In particolare si segnala che:

- il valore relativo all'esborso per l'OPA e agli altri acquisti di azioni TIM si riferisce al prezzo pagato per l'acquisto a mezzo OPA, a fine gennaio 2005, di azioni ordinarie e risparmio TIM per euro 13.804 milioni, cui si aggiungono gli esborsi per l'acquisto sul mercato di azioni di risparmio TIM (euro 28 milioni), gli esercizi delle opzioni put/call per complessivi euro 351 milioni nonché i costi capitalizzati relativi all'operazione;
- il valore relativo ai dividendi pagati/incassati è costituito da euro 2.301 milioni di dividendi pagati a terzi da Telecom Italia (euro 1.923 milioni) e dall'incorporata TIM (euro 378 milioni) ed euro 44 milioni per dividendi incassati da società del Gruppo;
- gli investimenti finanziari comprendono principalmente l'acquisizione degli asset Virgilio (tramite le società Finanziaria Web e Matrix) e Tin.it da Telecom Italia Media (per un controvalore complessivo pari ad euro 950 milioni), l'acquisizione di ISM da Telecom Italia Finance (euro 97 milioni) nonché l'acquisto da Tiscali della partecipazione in Liberty Surf Group S.A. (euro 248 milioni).

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

L'indebitamento finanziario netto beneficia degli effetti delle operazioni di cartolarizzazione e di cessione crediti a società di factoring per un importo complessivo pari, al 30 giugno 2005, ad euro 1.098 milioni, di cui euro 808 milioni relativi alla cartolarizzazione ed euro 290 milioni relativi ad operazioni di factoring (euro 1.698 milioni al 31 dicembre 2004, di cui euro 786 milioni relativi alla cartolarizzazione ed euro 912 milioni per operazioni di factoring).

Nella tabella che segue viene dettagliata la composizione dell'indebitamento finanziario netto:

(milioni di euro)	Al 30.06.2005 (a)	Al 31.12.2004 (b)	Al 30.06.2004 Dati ricostruiti	Variazioni (a - b)
<b>Debito finanziario lordo</b>				
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
- Debiti finanziari	36.138	33.374	29.235	2.764
- Altre passività finanziarie	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie correnti</b>				
- Debiti finanziari	12.099	4.728	7.404	7.371
- Altre passività finanziarie	4	4	4	-
<b>Totale debito finanziario lordo (A)</b>	<b>48.241</b>	<b>38.106</b>	<b>36.643</b>	<b>10.135</b>
<b>Attività finanziarie</b>				
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	152	388	442	(236)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	921	602	1.387	319
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1.595	6.010	178	(4.415)
<b>Totale attività finanziarie (B)</b>	<b>2.668</b>	<b>7.000</b>	<b>2.007</b>	<b>(4.332)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (A-B)</b>	<b>45.573</b>	<b>31.106</b>	<b>34.636</b>	<b>14.467</b>

Al 30 giugno 2005 nelle passività finanziarie correnti (euro 12.103 milioni) è compresa la quota al valore nominale di rimborso dell'indebitamento non corrente scadente nei dodici mesi successivi, pari ad euro 8.757 milioni (euro 2.238 milioni al 31 dicembre 2004), di cui euro 8.534 milioni come quota di finanziamenti da Società del Gruppo.

La posizione debitoria nei confronti di società del Gruppo ammonta a euro 27.385 milioni (euro 16.429 milioni scadenti oltre i 12 mesi successivi); verso terzi ammonta a euro 20.856 milioni (euro 19.709 milioni scadenti oltre i 12 mesi successivi).

Si segnala inoltre che:

In data 28 gennaio 2005, per il pagamento del corrispettivo dell'OPA, oltre che all'utilizzo di disponibilità liquide per euro 2.504 milioni, si è ricorso al finanziamento stipulato in data 8 dicembre 2004 da un sindacato di banche per un importo pari a euro 11.300 milioni. Successivamente, in data 11 febbraio 2005, si è provveduto al rimborso anticipato di una parte dell'importo erogato ed alla conseguente cancellazione integrale della prima tranche del finanziamento per euro 2.300 milioni, tramite utilizzo di disponibilità liquide di Telecom Italia. Ad oggi pertanto il finanziamento in essere ammonta a euro 9.000 milioni nominali suddivisi in due tranche: euro 6.000 milioni con scadenza a 36 mesi ed euro 3.000 milioni con scadenza 60 mesi.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

Nel semestre sono state effettuate da Telecom Italia nuove emissioni obbligazionarie rientranti nell'Euro Medium Term Note Programme di Telecom Italia di totali euro 10 miliardi approvato dal C.d.A. del 10 ottobre 2003. In particolare in data 17 marzo 2005 è stato emesso un prestito per complessivi euro 850 milioni, cedola 5,25%, prezzo di emissione 99,667%, scadenza 17 marzo 2055, ed in data 29 giugno 2005 è stato emesso un prestito obbligazionario per 500 milioni di sterline (pari a euro 742 milioni), cedola 5,625%, prezzo emissione 99,878%, scadenza 29 dicembre 2015.

Si segnala che il prestito obbligazionario 2002-2022 riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo si è incrementato nel semestre di euro 13 milioni a fronte di acquisti/sottoscrizioni di obbligazioni per euro 36 milioni e vendite da parte degli obbligazionisti per euro 23 milioni. Ai sensi del regolamento del prestito, la Società è controparte necessaria degli acquisti effettuati dai portatori di questa categoria di titoli.

Si evidenzia infine che, in considerazione delle richieste di conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del prestito denominato "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio di rimborso" il debito nominale con premio di rimborso afferente a tale prestito è diminuito di euro 2.225 milioni comportando un effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto di euro 2.006 milioni, come indicato nel grafico sopra riportato.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE DI TELECOM ITALIA S.P.A.



### ■ TELECOM ITALIA SPARKLE S.P.A.

Partecipante: Telecom Italia 100%

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Esercizio	Variazioni	
	2005	2004	2004	(a - b)	
	(a)	(b)		assolute	%
Ricavi	943	856	1.801	87	10,2
EBITDA	115	108	214	7	6,5
% sui Ricavi	12,2	12,6	11,9		
EBIT	72	68	128	4	5,9
% sui Ricavi	7,6	7,9	7,1		
Investimenti industriali	21	20	67	1	5,0
Personale al 30.6 (unità) <sup>(1)</sup>	876	889	880	(4)	(5,0)

(1) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004.

I *ricavi* al 30 giugno 2005 ammontano ad euro 943 milioni, con un incremento di euro 87 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è dovuto sia alla crescita del traffico voce (+ euro 75 milioni) legata, principalmente, ad un aumento della componente transiti, sia ad una significativa crescita del fatturato Dati/Ip (+ euro 12 milioni) da attribuire ad un aumento sostanziale della banda venduta.

L'*EBITDA* registra un miglioramento di euro 7 milioni rispetto al primo semestre 2004, principalmente riconducibile a:

- miglioramento dei ricavi netti (+ euro 14 milioni);
- aumento dei costi per acquisti di materiali e servizi esterni (+ euro 7 milioni), legato all'aumento dei volumi di cui sopra, dei costi del personale (+ euro 2 milioni) e di altri costi operativi (+ euro 2 milioni);
- minori accantonamenti pari ad euro 4 milioni.

L'*EBIT* di periodo ammonta ad euro 72 milioni, con un incremento di euro 45 milioni rispetto al primo semestre 2004 che sconta una crescita degli ammortamenti per circa euro 2 milioni.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ TIM ITALIA S.P.A.

*Partecipante: Telecom Italia S.p.A. 100%*

Alla società, costituita a fine 2004, TIM S.p.A. ha conferito in data 24 febbraio 2005, con efficacia 1° marzo 2005, il ramo d'azienda relativo al business delle comunicazioni mobili nell'ambito dell'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM. Per un apprezzamento dell'andamento complessivo del business domestico, si rinvia al precedente commento riferito alle attività italiane.

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici, determinati in base ai principi contabili italiani e classificati secondo gli schemi IAS/IFRS:

	1° Semestre 2005 (a)
(milioni di euro)	
Ricavi	3.402
EBITDA	1.784
% sui Ricavi	52,4
EBIT	1.377
% sui Ricavi	40,5
Investimenti industriali	293
Personale al 30.6 (unità)	10.455

I *ricavi* raggiungono nei quattro mesi di attività euro 3.402 milioni e sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi, pari ad euro 542 milioni.

L'*EBITDA* è pari a euro 1.784 milioni. L'incidenza sui ricavi è pari al 52,4%.

Le principali poste che hanno inciso sulla formazione dell'*EBITDA*, oltre ai citati ricavi, sono:

- sopravvenienze attive ed altri proventi per complessivi euro 92 milioni;
- acquisti di materiali e servizi esterni pari a euro 1.526 milioni. L'incidenza dei consumi sui ricavi è del 44,9%;
- costi del personale, pari a euro 176 milioni, che comprendono euro 2 milioni relativi al personale non dipendente. L'incidenza sui ricavi è del 5,2%;
- altri costi operativi per euro 50 milioni, principalmente riferiti a svalutazioni e perdite su crediti (euro 9 milioni), accantonamenti a fondi rischi (euro 13 milioni) sopravvenienze passive (euro 19 milioni), oneri diversi (euro 9 milioni);
- variazione delle rimanenze, pari a euro 23 milioni;
- capitalizzazione dei costi per lavori interni, pari a euro 19 milioni.

L'*EBIT* ammonta a euro 1.377 milioni; l'incidenza sui ricavi è stata pari al 40,5%.

In particolare si segnala che gli ammortamenti sono pari a euro 408 milioni, di cui euro 183 milioni relativi ad attività immateriali ed euro 225 milioni relativi ad attività materiali, con un'incidenza complessiva sui ricavi del 12,0%.

Gli investimenti industriali ammontano complessivamente a euro 293 milioni e si riferiscono ad attività immateriali per euro 152 milioni e materiali per euro 141 milioni.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	



## ■ TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

Partecipante: Telecom Italia 59,43%

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Esercizio	Variazioni	
	2005	2004	2004	(a - b)	
	(a)	(b)		assolute	%
Ricavi	114	136	265	(22)	(16,2)
EBITDA	11	16	25	(5)	(31,2)
% sui Ricavi	9,6	11,8	9,4		
EBIT	(3)	(1)	(11)	(2)	
% sui Ricavi	(2,6)	(0,7)	(4,2)		
Investimenti industriali	8	5	16	3	60,0
Personale a fine periodo (unità) <sup>(1)</sup>	57	386	391	(334)	(85,4)

◀ (1) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004.

I ricavi, pari a euro 114 milioni, si riducono di euro 22 milioni rispetto al primo semestre 2004 a seguito della cessione della Divisione Tin.it avvenuta il 1° giugno 2005.

L'EBITDA del primo semestre 2005, pari a euro 11 milioni, si decrementa di euro 5 milioni rispetto al primo semestre 2004 e presenta una incidenza percentuale sui ricavi del 9,6% (11,8% nel primo semestre 2004). Il decremento è da porre in relazione alla cessione della Divisione Tin.it (- euro 5 milioni).

L'EBIT nel primo semestre 2005 è negativo per euro 3 milioni con un peggioramento, rispetto al primo semestre 2004, di euro 2 milioni determinato dalla sopraccitata cessione della Divisione Tin.it.

## ■ OLIVETTI S.P.A.

Partecipante: Telecom Italia 100%

Si riportano, di seguito, i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Esercizio	Variazioni	
	2005	2004	2004	(a - b)	
	(a)	(b)		assolute	%
Ricavi	208	245	489	(37)	(15,1)
EBITDA	(3)	18	28	(21)	
% sui Ricavi	(1,4)	7,3	5,7		
EBIT	(11)	8	5	(19)	
% sui Ricavi	(5,3)	3,3	1,0		
Investimenti industriali	3	5	8	(2)	(40,0)
Personale a fine periodo (unità) <sup>(1)</sup>	1.133	1.262	1.150	(17)	(1,5)

◀ (1) La variazione del personale è calcolata rispetto alla consistenza a fine 2004.

I ricavi del primo semestre 2005 ammontano a euro 208 milioni con una riduzione di 37 milioni rispetto al primo semestre 2004 (-15,1%).

L'EBITDA è negativo per euro 3 milioni, con un peggioramento di euro 21 milioni rispetto al primo semestre 2004. Tale risultato risente sia degli effetti della riduzione dei ricavi, sia dei costi legati allo sviluppo di nuovi prodotti nell'ambito della Divisione Office.

L'EBIT del primo semestre 2005 è negativo per euro 11 milioni e peggiora di euro 19 milioni rispetto al primo semestre 2004 per effetto dei costi della Divisione Office e dei minori margini di cui sopra.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200	DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201	ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210	DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		

## ■ RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della Società. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni intrattenute con società controllate e collegate sui dati di Telecom Italia S.p.A. al 30 giugno 2005. I dati economici e gli investimenti sono confrontati con il primo semestre 2004, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con il 31 dicembre 2004.

(milioni di euro)	1° semestre 2005	1° semestre 2004 - dati ricostruiti	
Ricavi	644	654	Comprendono principalmente i ricavi verso TIM Italia, euro 214 milioni (euro 336 milioni nel primo semestre 2004 verso l'incorporata TIM S.p.A.) per compensi per interconnessione mobile - fisso e fitto circuiti; Teleleasing, euro 94 milioni (euro 67 milioni nel primo semestre 2004) per vendite di prodotti; Telecom Italia Sparkle, euro 60 milioni (euro 34 milioni nel primo semestre 2004) per servizi di telecomunicazioni internazionali; Nuova Tin.it, euro 60 milioni (euro 80 milioni nel primo semestre 2004 verso Telecom Italia Media) per servizi internet; Path.Net, euro 57 milioni (euro 56 milioni nel primo semestre 2004) per servizi e infrastrutture di telecomunicazioni dedicate alla Pubblica Amministrazione; LI.SIT., euro 49 milioni (euro 17 milioni nel primo semestre 2004) per vendita di carte sanitarie alla Regione Lombardia.
Acquisti di materiali e servizi esterni	1.005	1.154	Comprendono principalmente le quote da versare per servizi di telecomunicazioni e costi di interconnessione a TIM Italia, euro 311 milioni (euro 508 milioni nel primo semestre 2004 verso l'incorporata TIM S.p.A.), Telecom Italia Sparkle, euro 235 milioni (euro 212 milioni nel primo semestre 2004) e Telecom Italia Media, euro 67 milioni (euro 95 milioni nel primo semestre 2004); costi per servizi informatici e spese di manutenzione da IT Telecom S.r.l., euro 92 milioni; acquisto di servizi energetici da Telenergia, euro 69 milioni (euro 61 milioni nel primo semestre 2004); costi per materiale informatico da Siemens Informatica, euro 15 milioni (euro 17 milioni nel primo semestre 2004); affitti da Tiglio I, euro 5 milioni (euro 33 milioni nel primo semestre 2004) e Tiglio II, euro 9 milioni (euro 13 milioni nel primo semestre 2004).
Proventi finanziari	755	40	Comprendono euro 716 milioni relativi all'incasso dei dividendi dell'esercizio 2004 sulle azioni TIM acquisite a seguito dell'OPA su azioni ordinarie e risparmio TIM e dei successivi acquisti effettuati nel 2005, nonché interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi ad alcune partecipate
Oneri finanziari	706	744	Comprendono principalmente gli interessi passivi verso Telecom Italia Finance, euro 502 milioni (euro 471 milioni nel primo semestre 2004, comprensivi di euro 254 milioni relativi ad Olivetti Finance fusa nel 2004 in Telecom Italia Finance) e verso Telecom Italia Capital, euro 108 milioni (euro 35 milioni nel primo semestre 2004).
Investimenti in attività materiali e immateriali	96	14	Riguardano le acquisizioni di progetti ed apparecchiature informatiche da Shared Service Center, euro 35 milioni (euro 2 milioni nel primo semestre 2004), IT Telecom S.r.l. (euro 24 milioni), Siemens Informatica, euro 23 milioni (euro 4 milioni nel primo semestre 2004) ed Eustema (euro 6 milioni).

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	
Titoli e crediti finanziari non correnti	24	89	Comprendono i finanziamenti a medio lungo termine erogati a Aree Urbane, euro 21 milioni (euro 20 milioni al 31.12.2004) e a Tiglio II (euro 3 milioni).
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	1.069	2.086	Riguardano principalmente: crediti connessi con l'attività di Tlc verso TIM Italia, euro 173 milioni (euro 204 milioni al 31.12.2004 verso l'incorporata TIM), Telecom Italia Sparkle, euro 64 milioni (euro 70 milioni al 31.12.2004), Path.Net, euro 50 milioni (euro 23 milioni al 31.12.2004), Nuova Tin.it, euro 40 milioni (euro 50 milioni al 31.12.2004 verso Telecom Italia Media) e TI France (euro 21 milioni); crediti verso LI.SIT, euro 79 milioni (euro 36 milioni al 31.12.2004) per la fornitura di carte telefoniche alla Regione Lombardia e crediti verso Teleleasing, euro 46 milioni (euro 67 milioni al 31.12.2004) per vendite di prodotti e servizi di Tlc. Sono inoltre compresi crediti (euro 452 milioni) verso TIM Italia connessi sia alla procedura IVA di Gruppo (euro 199 milioni) sia al conguaglio monetario determinato in sede di scorporo del ramo d'azienda di telefonia mobile nazionale di TIM a favore di TIM Italia (euro 253 milioni). Al 31.12.2004 sono compresi euro 1.337 milioni di crediti per dividendi accertati per maturazione da TIM S.p.A..
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	290	131	Comprendono principalmente finanziamenti a breve erogati a TIM Celular (euro 272 milioni), Mediterranean Nautilus, euro 12 milioni (euro 5 milioni al 31.12.2004) e a Telegono, euro 3 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2004).
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	569	584	Comprendono principalmente il citato finanziamento a breve erogato ad Olivetti Tecnost, euro 460 milioni (stesso importo al 31.12.2004) e crediti per rapporti di conto corrente intrattenuti con Telecom Italia Learning Services, euro 30 milioni (euro 27 milioni al 31.12.2004) e IT Telecom S.r.l. (euro 23 milioni).
Passività finanziarie non correnti	10.879	16.573	Si riferiscono a debiti finanziari verso Telecom Italia Finance, euro 5.755 milioni (euro 10.966 milioni al 31.12.2004) e verso Telecom Italia Capital, euro 5.124 milioni (euro 5.603 milioni al 31.12.2004) per sottoscrizioni di bond emessi da Telecom Italia.
Passività finanziarie correnti	10.483	3.911	Si riferiscono a debiti per finanziamenti e rapporti di conto corrente verso Telecom Italia Finance, euro 7.684 milioni (euro 2.691 milioni al 31.12.2004), TIM Italia, euro 1.048 milioni (euro 638 milioni al 31.12.2004), Telecom Italia Capital (euro 850 milioni), Telecom Italia Media (euro 609 milioni) e Telecom Italia Sparkle, euro 162 milioni (euro 198 milioni al 31.12.2004).
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	918	1.421	Comprendono principalmente i rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio e debiti di natura varia verso TIM Italia, euro 196 milioni (euro 642 milioni al 31.12.2004 verso l'incorporata TIM S.p.A.), Telecom Italia Sparkle, euro 194 milioni (euro 317 milioni al 31.12.2004), IT Telecom S.r.l. (euro 130 milioni), Telecom Italia Media, euro 137 milioni (euro 150 milioni al 31.12.2004), Olivetti, euro 41 milioni (euro 55 milioni al 31.12.2004), Siemens Informatica, euro 33 milioni (stesso importo al 31.12.2004), Shared Service Center, euro 21 milioni (euro 27 milioni al 31.12.2004), LA7 (euro 20 milioni), Path.NET, euro 19 milioni, come al 31.12.2004, Telenergia (euro 14 milioni), Telecontact, euro 14 milioni (euro 18 milioni al 31.12.2004) e Telecom Italia Learning Services, euro 15 milioni (euro 25 milioni al 31.12.2004).
Garanzie personali e reali prestate	26.936	26.082	Comprendono fidejussioni prestate principalmente nell'interesse di Telecom Italia Finance, euro 20.051 milioni (euro 19.989 milioni al 31.12.2004) e Telecom Italia Capital, euro 6.221 milioni (euro 5.696 milioni al 31.12.2004) a fronte di emissioni di bond; Avea I.H.A.S. (euro 169 milioni), Gruppo Latin American Nautilus (euro 105 milioni), Maxitel, euro 103 milioni, Tiglio I, euro 53 milioni (euro 54 milioni al 31.12.2004), Olivetti (euro 44 milioni).
Impegni di acquisto e di vendita	1.738	1.785	Si riferiscono ad impegni di acquisto relativi a canoni di locazione su immobili principalmente verso Tiglio I, euro 1.214 milioni (euro 1.251 milioni al 31.12.2004), Tiglio II, euro 282 milioni (euro 291 milioni al 31.12.2004) e Telegono, euro 225 milioni (euro 240 milioni al 31.12.2004).

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200 DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201 ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210 DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

Si evidenziano nel seguito i rapporti con le società controllate da collegate. Nel semestre tale fattispecie riguarda esclusivamente le società del gruppo Italtel, correlate tramite la partecipazione nella capogruppo Italtel Holding.

(milioni di euro)	1° semestre 2005	1° semestre 2004	
Ricavi	2	3	Sono relativi a servizi telefonici.
Acquisti di materiali e servizi esterni	9	9	Sono relativi a costi per i contratti di manutenzione ed assistenza.
Investimenti in attività materiali e immateriali	131	109	Si riferiscono alle acquisizioni di centrali telefoniche.

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	
Crediti commerciali, vari e altre disponibilità correnti	2	2	Sono relativi a servizi telefonici.
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	58	140	Sono relativi ai rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio

Infine, nella tabella che segue vengono indicate le partite economiche, patrimoniali e finanziarie tra Telecom Italia e le altre parti correlate per il tramite di Amministratori e key managers della Società.

(milioni di euro)	1° semestre 2005	1° semestre 2004	
Ricavi	12	12	Sono relativi a servizi telefonici verso il gruppo Pirelli, euro 2 milioni (euro 2 milioni nel primo semestre 2004), verso il Gruppo Edizione Holding, euro 2 milioni (euro 3 milioni nel primo semestre 2004), verso il gruppo Unipol, euro 7 milioni (euro 7 milioni nel primo semestre 2004) e verso società correlate per il tramite del Dott. Moratti, euro 1 milioni.
Acquisti di materiali e servizi esterni	52	45	Sono relativi ad attività di ricerca e sviluppo e in materia di proprietà intellettuale dal gruppo Pirelli, euro 33 milioni (euro 38 milioni nel primo semestre 2004), a servizi di Document Management da Telepost, euro 10 milioni, a servizi assicurativi dal gruppo Unipol, euro 5 milioni (euro 5 milioni al primo semestre 2004), a costi di sponsorizzazione e di content provider da F.C. Internazionale Milano S.p.A. - società correlata per il tramite del Dott. Moratti euro 3 milioni (euro 1 milioni nel primo semestre 2004) e a commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.A (gruppo Edizione Holding) per la vendita di carte telefoniche prepagate, euro 1 milioni (euro 1 milioni nel primo semestre 2004).
Investimenti in attività materiali e immateriali	54	6	Sono essenzialmente relativi ad acquisti di modem, cavi e altri apparati ADSL dal gruppo Pirelli Nel primo semestre 2004 il valore si riferisce essenzialmente a cavi per telecomunicazioni.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	200	DATI ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	201	ANDAMENTO ECO-FIN DI TELECOM ITALIA S.P.A.
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A. >>	210	DATI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	213	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		

(milioni di euro)	30.6.2005	31.12.2004	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	2	6	Sono principalmente relativi ai servizi citati nella voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, verso il gruppo Pirelli, euro 1 milioni (euro 5 milioni al 31.12.2004) verso Edizioni Holding, società correlate per il tramite del dott. Moratti e ST Microelectronics.
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	54	54	Sono essenzialmente relativi ai rapporti di fornitura connessi sia a prestazioni di servizi, sia all'attività di investimento verso il gruppo Pirelli euro 44 milioni (euro 43 milioni al 31.12.2004) ai costi per servizi di Document Management da Telepost, euro 4 milioni, ai costi per servizi di assicurazione verso il gruppo Unipol euro 5 milioni (euro 11 milioni al 31.12.2004).

Per ciò che attiene alla descrizione dei principali contratti intrattenuti da Telecom Italia S.p.A. con società collegate, controllate di collegate e parti correlate per il tramite di Amministratori e Key Managers, si rimanda a quanto indicato nella Nota 32 - Altre Informazioni, lettera f) nell'ambito della relazione semestrale in forma consolidata.



1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

(migliaia di euro)

	30.6.2005	31.12.2004	30.6.2004
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	<b>3.206</b>	-
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Costi di impianto e ampliamento	5.771	11.542	17.256
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.312.195	1.278.654	1.027.151
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.495	1.350	804
Avviamento	2.112	3.064	1.011
Immobilizzazioni in corso e acconti	342.644	382.132	404.231
Altre	184.792	168.493	153.281
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.852.009</b>	<b>1.845.235</b>	<b>1.603.734</b>
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Terreni e fabbricati	1.137.346	1.163.533	1.144.018
Impianti e macchinario	8.877.342	9.323.365	9.501.316
Attrezzature industriali e commerciali	17.629	14.415	7.162
Altri beni	119.602	77.798	49.166
Immobilizzazioni in corso e acconti	788.873	440.936	745.422
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>10.940.792</b>	<b>11.020.047</b>	<b>11.447.084</b>
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni in			
imprese controllate	51.357.159	33.771.061	34.158.746
imprese collegate	231.165	245.740	385.475
altre imprese	230.994	204.538	213.277
Totale partecipazioni	51.819.318	34.221.339	34.757.498
Versamenti in conto partecipazioni	89.635	12.064	56.047
Crediti	(*)	(*)	(*)
verso imprese controllate	13.604	4.613	71.560
verso imprese collegate	2.842	2.841	42.661
verso altri	17.703	18.975	31.049
Totale crediti	34.149	26.429	31.049
Azioni proprie (per un valore nominale complessivo al 30.6.2005 di euro 700 migliaia)	2.298	2.298	2.298
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>52.058.866</b>	<b>34.817.480</b>	<b>35.036.263</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>64.851.667</b>	<b>47.682.762</b>	<b>48.087.081</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
- RIMANENZE			
Lavori in corso su ordinazione	34.154	31.189	25.063
Prodotti finiti e merci			
merci	129.573	113.486	94.396
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>163.727</b>	<b>144.675</b>	<b>119.459</b>
- CREDITI	(**)	(**)	(**)
Verso clienti	3.927.578	3.121.009	4.194.286
Verso imprese controllate	1.764.753	2.663.712	3.124.326
Verso imprese collegate	148.788	126.475	106.482
Crediti tributari	67.022	494.318	45.005
Imposte anticipate	1.120.493	1.078.918	2.055.139
Verso altri			
Stato ed altri Enti Pubblici per contributi e sovvenzioni diversi	27.861	27.129	28.505
Totale crediti verso altri	1.055.613	1.099.190	880.416
Totale crediti	0	0	0
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>9.723.461</b>	<b>9.923.295</b>	<b>11.451.512</b>
- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
Partecipazioni in imprese controllate	65	52	178.515
Altre partecipazioni		0	12
Altri titoli	7	8	7.524
Crediti per cessioni di titoli		-	
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>72</b>	<b>60</b>	<b>186.051</b>
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Depositi bancari e postali	1.337.564	5.423.500	94.347
Assegni	125	35	39
Denaro e valori in cassa	674	524	575
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>1.338.363</b>	<b>5.424.059</b>	<b>94.961</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>11.225.623</b>	<b>15.492.089</b>	<b>11.851.983</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>			
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	78.076	102.832	120.974
Ratei e altri risconti	231.042	448.152	423.872
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>309.118</b>	<b>550.984</b>	<b>544.846</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>76.386.408</b>	<b>63.729.041</b>	<b>60.483.910</b>

(\*) Importi esigibili entro l'anno successivo    (\*\*) Importi esigibili oltre l'anno successivo

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## PASSIVO

(migliaia di euro)

	30.6.2005	31.12.2004	30.6.2004
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
- CAPITALE SOCIALE	10.667.339	8.864.857	8.857.324
- RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	1.666.739	120.380	97.537
- RISERVE DI RIVALUTAZIONE ex lege 30.12.1991, n. 413	1.129	1.129	1.129
- RISERVA LEGALE	1.953.494	1.953.494	1.834.687
- RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	2.298	2.298	2.298
- ALTRE RISERVE			
Riserva ex lege 488/1992	245.448	142.365	142.365
Riserva ex art. 13 DLgs. 124/93	391	391	185
Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	5.750	5.750	5.750
Fondo contributi in conto capitale	531.748	510.993	504.880
Riserve diverse	1.329	4.499	119.012
Riserva avanzo di fusione	2.010.152	2.188.529	2.188.529
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>2.794.818</b>	<b>2.852.527</b>	<b>2.960.721</b>
- RISULTATI PORTATI A NUOVO	989.556	881.029	881.029
- UTILE DEL PERIODO	1.351.687	2.134.848	514.013
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>19.427.060</b>	<b>16.810.562</b>	<b>15.148.738</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
Per imposte, anche differite	168.602	168.547	131.020
Altri	909.157	779.403	648.789
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>1.077.759</b>	<b>947.950</b>	<b>779.809</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.091.138</b>	<b>1.042.919</b>	<b>1.012.705</b>
<b>DEBITI</b>	(**)	(**)	(**)
Obbligazioni	14.360.776	12.701.250	12.655.330
Obbligazioni convertibili	599.887	2.824.947	2.828.181
Debiti verso banche	9.965.514	489.634	342.769
Debiti verso altri finanziatori	332.958	1.044.721	335.320
Acconti		32.584	25.767
Debiti verso fornitori	1.975.103	2.032.076	1.746.208
Debiti verso imprese controllate	10.878.981	16.722.346	12.990.363
Debiti verso imprese collegate		4.060	115.268
Debiti tributari		265.868	1.035.505
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	400.827	400.827	466.544
Altri debiti	53	1.967.562	441
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>36.538.996</b>	<b>33.928.328</b>	<b>29.618.948</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.388.631</b>	<b>1.631.429</b>	<b>1.210.625</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>76.386.408</b>	<b>63.729.041</b>	<b>60.483.910</b>

(\*\*) Importi esigibili oltre l'anno successivo

## CONTI D'ORDINE

(migliaia di euro)

	30.6.2005	31.12.2004	30.6.2004
<b>GARANZIE PERSONALI PRESTATE</b>			
Fidejussioni			
a favore di imprese controllate	26.616.738	25.932.062	28.154.798
a favore di imprese collegate	318.676	149.790	151.838
a favore di altri	133.587	119.421	129.015
<b>TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE</b>	<b>27.069.001</b>	<b>26.201.273</b>	<b>28.435.651</b>
<b>IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA</b>	<b>4.084.618</b>	<b>4.264.891</b>	<b>107.070</b>
<b>ALTRI</b>	<b>14.300</b>	<b>64.094</b>	<b>13.943</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>31.167.919</b>	<b>30.530.258</b>	<b>28.556.664</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

	1° semestre 2005	1° semestre 2004	Esercizio 2004
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.311.439	7.963.688	16.126.291
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.965	1.722	(17.703)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	127.766	33.472	601.232
Altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	2.087	2.061	7.660
altri	122.034	89.773	204.480
Totale altri ricavi e proventi	124.121	91.834	212.140
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>9.566.291</b>	<b>8.090.716</b>	<b>16.921.960</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	394.024	233.773	614.505
Per servizi	2.907.256	2.567.051	5.394.979
Per godimento di beni di terzi	345.224	302.071	620.893
Per il personale			
salari e stipendi	987.973	860.076	1.837.882
oneri sociali	310.885	272.474	587.147
trattamento di fine rapporto	74.729	65.787	137.118
altri costi	23.698	20.693	51.995
Totale costi per il personale	1.397.285	1.219.030	2.614.142
Ammortamenti e svalutazioni			
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	452.105	267.354	671.343
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.142.918	1.043.999	2.220.634
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	72.090	38.426	101.456
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.667.113	1.349.779	2.993.433
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(41.881)	(29.202)	(37.801)
Accantonamenti per rischi	8.545	16.132	49.138
Altri accantonamenti	350	-	-
Oneri diversi di gestione			
minusvalenze da alienazioni	2.077	13.484	17.431
contributi per l'esercizio di attività di TLC	12.914	11.655	23.250
altri costi	172.001	146.408	397.915
Totale oneri diversi di gestione	186.992	171.547	438.596
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(6.864.908)</b>	<b>(5.830.181)</b>	<b>(12.687.885)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.701.383</b>	<b>2.260.535</b>	<b>4.234.075</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi da partecipazioni			
dividendi da imprese controllate	715.995	9.804	1.392.083
dividendi da imprese collegate	-	-	-
dividendi da altre imprese	1.489	2.322	8.755
altri proventi da partecipazioni	3.590	3.146	5.993
Totale proventi da partecipazioni	721.074	15.272	1.406.831
Altri proventi finanziari			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
imprese controllate	1.788	1.838	3.725
imprese collegate	420	1.084	1.789
altri	3.630	3.494	7.085
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.838	6.416	12.599
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	171	240
proventi diversi dai precedenti			
interessi e commissioni da imprese controllate	14.425	14.826	25.141
interessi e commissioni da imprese collegate	25	31	51
interessi e commissioni da altri e proventi vari	137.427	70.614	189.071
Totale proventi diversi dai precedenti	151.877	85.471	214.263
Totale altri proventi finanziari	157.715	92.058	227.102
Interessi e altri oneri finanziari			
interessi e commissioni a imprese controllate	615.939	384.639	770.636
interessi e commissioni a imprese collegate	74	92	446
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	563.402	578.579	1.225.196
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.179.415)	(963.310)	(1.996.278)
Utili e perdite su cambi	25.649	(159)	(2.418)
<b>TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(274.977)</b>	<b>(856.139)</b>	<b>(364.763)</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

(migliaia di euro)

	1° semestre 2005	1° semestre 2004	Esercizio 2004
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
Rivalutazioni			
di partecipazioni	900	12.336	84.507
Totale rivalutazioni	900	12.336	84.507
Svalutazioni			
di partecipazioni	74.970	70.216	30.334
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	56	96
Totale svalutazioni	(74.970)	(70.272)	(30.430)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(74.070)</b>	<b>(57.936)</b>	<b>54.077</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi			
plusvalenze da alienazioni	63	5.242	58.203
eliminazione interferenze fiscali	-	932	
altri	78.490	21.730	508.616
Totale proventi	78.553	27.904	566.819
Oneri			
minusvalenze da alienazioni	7.730	-	3.596
imposte relative ad esercizi precedenti	4.083	1.292	2.279
accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	9.725	112.416	632.313
altri	386.304	203.886	654.450
Totale oneri	(407.842)	(317.594)	(1.292.638)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>(329.289)</b>	<b>(289.690)</b>	<b>(725.819)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.023.047</b>	<b>1.056.770</b>	<b>3.197.570</b>
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	(671.360)	(542.757)	(1.062.722)
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>1.351.687</b>	<b>514.013</b>	<b>2.134.848</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE

### ■ PREMESSA

I prospetti contabili di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto dell'art. 81, 81 bis e dell'allegato 3C-bis della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio (principi contabili italiani).

Il rendiconto finanziario costituisce parte integrante dei prospetti contabili e delle note esplicative ed integrative.

Ai fini di omogenei confronti sono state operate, in alcuni casi, coerenti riclassifiche dei dati relativi al 1° semestre 2004 e al 31 dicembre 2004. Come già evidenziato in sede di commento degli schemi riclassificati di conto economico e stato patrimoniale inclusi nell'ambito della Relazione sulla gestione, i dati del 1° semestre 2005, riportati nei prospetti contabili e nelle relative note esplicative ed integrative, tengono conto degli effetti – decorrenti ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2005 – dell'operazione di fusione per incorporazione di TIM S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. perfezionata in data 30 giugno 2005, nonché delle seguenti operazioni ad essa collegate e propedeutiche:

- Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) volontaria parziale promossa da Telecom Italia su azioni ordinarie e di risparmio TIM;
- scorporo da parte di TIM, effettuato in data 24 febbraio 2005, del complesso aziendale relativo al business di comunicazione mobile in Italia a favore di TIM Italia S.p.A., società controllata al 100% dalla stessa TIM; lo scorporo è stato effettuato mediante aumento di capitale in natura di TIM Italia, liberato con il conferimento del complesso aziendale con efficacia in data 1° marzo 2005. Lo scorporo ha determinato il subentro di TIM Italia nei titoli abilitativi detenuti da TIM per l'erogazione del servizio di comunicazione mobile in Italia, nonché in tutti i diritti d'uso (anche temporaneamente assegnati a TIM alla data di conferimento del complesso aziendale), nelle numerazioni e/o frequenze radio già oggetto di concessione, licenza, autorizzazione generale, e nelle autorizzazioni speciali conseguenti a dichiarazioni costituenti denuncia di inizio attività.

Nelle note esplicative ed integrative viene fornita l'evidenza degli effetti inerenti la fusione tra Telecom Italia e TIM evidenziando nello stato patrimoniale gli apporti della società incorporata al 1° gennaio 2005 e gli effetti dello scorporo del complesso aziendale relativo al business di comunicazione mobile in Italia.

Tutti gli importi sono esposti, salvo diversa indicazione, in migliaia di euro.

### ■ CRITERI DI VALUTAZIONE

#### ■ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3, cod.civ.. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

*"Costi di impianto ed ampliamento"*: sono ammortizzati su base quinquennale a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

*"Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"*: sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – su base quinquennale (i brevetti industriali) o su base triennale (il software), a partire dal momento nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

*"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"*: sono ammortizzati in relazione alla durata dei contratti stipulati.

*"Avviamento"*: è ammortizzato in 5 anni e si riferisce all'acquisizione di rami d'azienda e società.

*"Altre"*: si riferiscono interamente ad adattamenti in stabili di terzi il cui ammortamento è calcolato in base al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, a partire dal momento del loro sostenimento o dell'effettiva utilizzazione economica.

I *"costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"* sono imputati direttamente a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218	STATO PATRIMONIALE
97	RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220	CONTO ECONOMICO
199	RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222	NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217	PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>	
266	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE		

#### ■ Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, e comprendono le rivalutazioni monetarie di legge.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3, cod. civ.. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte per l'importo dei costi diretti sostenuti (materiali utilizzati per gli impianti, prestazioni di terzi, spese varie, spese interne di progettazione, nonché manodopera interna). Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerle in efficienza onde garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese di manutenzione sono infatti imputate a conto economico nel periodo in cui sono sostenute. La quota di ammortamento del periodo è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

Gli ammortamenti complessivamente stanziati sulle immobilizzazioni materiali sono stati rivalutati, nei casi previsti, ai sensi delle citate leggi speciali. La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

#### ■ Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Per le partecipazioni dell'attivo immobilizzato e del circolante il metodo di determinazione dei flussi di costo è quello della "media ponderata per singolo movimento".

Il costo di acquisizione è aumentato delle rivalutazioni di legge, di quella volontaria operata su alcune partecipazioni in sede di formazione del bilancio al 31 dicembre 1981 nonché del disavanzo da annullamento, attribuito alle azioni TIM Italia e TIM International emerso a seguito della fusione per incorporazione di TIM S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. quale differenza tra il valore di carico delle azioni dell'incorporata annullate e la corrispondente quota di patrimonio netto.

Il valore di carico delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri.

In presenza di perdite durevoli il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni; le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri".

Le partecipazioni dell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; quest'ultimo valore è rappresentato dai prezzi di fine periodo rilevati sui mercati telematici della Borsa Italiana e del NASDAQ.

Il costo delle partecipazioni espresse in valuta estera è convertito ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione o a quello inferiore alla data di chiusura dell'periodo se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le svalutazioni di partecipazioni (sia delle immobilizzazioni finanziarie, sia dell'attivo circolante) non sono mantenute nei successivi periodi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

#### ■ Rimanenze

Le rimanenze – costituite da beni destinati alla vendita nonché da scorte di materiali tecnici e da parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio e manutenzione – sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della media ponderata, e il valore di realizzo.

Il valore di carico dei beni di magazzino è ridotto, mediante apposite svalutazioni, per i materiali interessati da fenomeni di obsolescenza.

Fra le rimanenze sono inclusi i lavori per conto terzi in corso di esecuzione a fine periodo, valutati con il criterio del "costo" determinato in base al metodo della commessa completata.

#### ■ Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, basato su un'analisi a fine periodo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante. Comprendono – per quanto attiene ai servizi di telecomunicazioni – i corrispettivi dei servizi resi alla clientela, già fatturati o ancora da fatturare, nonché le fatture per la vendita di prodotti telefonici e telematici.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### ■ Transazioni in valuta estera

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono contabilizzate al cambio in essere alla data della transazione ed adeguate al cambio alla data di chiusura del periodo, tenendo in considerazione i contratti derivati di copertura. Le differenze positive o negative non realizzate che originano dall'adeguamento di dette partite ai cambi di fine periodo sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

#### ■ Cartolarizzazione

I crediti ceduti nel quadro dell'operazione di cartolarizzazione avviata nel 2001 sono stornati dallo stato patrimoniale in contropartita del corrispettivo della cessione: la componente pagata a pronti costituisce un incasso non più ripetibile (*pro-soluto*), mentre la componente differita viene iscritta alla voce *Crediti verso altri (di natura finanziaria)* dell'attivo circolante. Tale voce patrimoniale è indicata al netto del relativo fondo svalutazione calcolato sulla base del valore di presunto realizzo; le variazioni del fondo sono imputate alla voce *Oneri finanziari* del conto economico. La differenza tra il valore contabile dei crediti ceduti ed il corrispettivo della cessione è imputata per la parte commerciale tra gli *oneri diversi di gestione*, e per la parte finanziaria tra *gli interessi e altri oneri finanziari* del conto economico.

#### ■ Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza. I *"disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti"* sono imputati a conto economico, nel periodo di durata del prestito, per una quota commisurata all'ammontare degli interessi di competenza.

#### ■ Fondi per rischi e oneri

"Per imposte, anche differite"

Accoglie gli importi accantonati a fronte di presunti oneri fiscali (comprese eventuali sanzioni ed interessi moratori) su posizioni non ancora definite o in contestazione nonché l'accantonamento per imposte sul reddito del periodo e per imposte differite. Le imposte sul reddito del periodo sono state determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

"Altri"

Accoglie gli stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

#### ■ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro. Il fondo è adeguato all'importo maturato a fine periodo dal personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

#### ■ Debiti verso soci per finanziamenti

Sono considerati "soci" i soggetti che detengono direttamente almeno il 2% del capitale sociale a fine periodo. Si segnala che al 30 giugno 2004 i soci detentori di una quota di almeno il 2% del capitale sociale di Telecom Italia non hanno erogato finanziamenti alla società.

#### ■ Oneri previdenziali ai sensi della legge n. 58/1992

In merito all'onere in carico a Telecom Italia relativo all'obbligo – statuito dalla legge n. 58/1992 – di garantire un'unica posizione previdenziale presso il "Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia" (confluito il 1° gennaio 2000 nell' "Assicurazione Generale Obbligatoria") per tutti i dipendenti in servizio alla data del 20 febbraio 1992 nelle società Stet, Sip, Italcable e Telespazio, nonché per quelli transitati dall'Amministrazione Pubblica all'Iritel, si ricorda che l'art. 66, 1° comma, del D.L. n. 331/1993, convertito con legge n. 427/1993, ha stabilito che gli importi spettanti al Fondo vanno iscritti a bilancio e sono deducibili ai fini delle imposte sui redditi negli stessi esercizi in cui vengono corrisposte le quindici annualità costanti posticipate previste per l'assolvimento di detto obbligo.

La determinazione dell'ammontare dell'onere, da effettuarsi da parte dell'INPS, è allo stato attuale ancora oggetto di stima, in relazione sia alla sussistenza di problemi interpretativi e applicativi della normativa previdenziale di non indifferente incidenza, sia alla mancanza di alcuni elementi certi in possesso dei soli Istituti previdenziali (al 30 giugno 2005 è stato notificato circa il 98% delle posizioni la cui riunificazione comporta oneri per Telecom Italia).

Circa i problemi di applicazione e di interpretazione della norma, è ancora in atto con l'INPS un contenzioso concernente l'esclusione dalle previsioni ex legge 58/1992 di tutti i dipendenti (tranne quelli ex Iritel) che avevano già presentato domanda di ricongiunzione ai sensi della legge n. 29/1979 prima del 20 febbraio 1992, ancorché tale domanda non fosse stata evasa dall'Istituto. Per il menzionato personale, Telecom Italia ritiene che rimanga salva l'applicazione dei criteri e quindi il pagamento del relativo onere in base alla legge n. 29/1979.

Allo stato dei fatti, le parti si sono accordate affinché le divergenze interpretative trovino soluzione mediante giudizi-pilota per il definitivo accertamento in merito alla corretta interpretazione della normativa di riferimento. Nelle more di tale accertamento, Telecom Italia si è impegnata a pagare con riserva le somme richieste dall'INPS secondo i criteri dallo stesso fissati, salvo successivo conguaglio nell'ipotesi in cui la magistratura dovesse accogliere in via definitiva l'interpretazione aziendale.

Tutto ciò premesso, l'onere in linea capitale stimato da Telecom Italia potrebbe variare, a seconda delle contrapposte interpretazioni e sulla base di valutazioni che tengono conto di tutti i dipendenti interessati (al netto delle quote attribuite a società del Gruppo in quanto riferite al personale ad esse trasferito) da euro 958 milioni (parziale applicazione delle legge n. 29/1979) a euro 1.192 milioni (integrale applicazione

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

della legge n. 58/1992), di cui euro 656 milioni già versati. In entrambi i casi, l'onere dovrebbe avere un'incidenza senz'altro compatibile con i risultati economici degli esercizi futuri, considerando che – ai sensi del 3° comma dell'art. 5 della legge n. 58/1992 – i versamenti di quanto richiesto dall'INPS vengono effettuati in quindici annualità costanti posticipate (comprehensive di interessi al tasso annuo del 5%) a decorrere dalla notifica degli oneri da parte dell'INPS.

Gli importi residui degli oneri ex lege n. 58/1992, da versare in quindici annualità in base alle posizioni notificate a tutto il 30 giugno 2005 dall'Istituto e secondo la sua interpretazione, sono pari (al netto delle quote attribuite a società del Gruppo in quanto riferite al personale ad esse trasferito) a euro 834 milioni, di cui euro 624 milioni per la quota capitale ed euro 210 milioni per gli interessi di dilazione.

Si segnala inoltre che, nel consuntivo al 30 giugno 2005 di Telecom Italia, sono compresi euro 468 milioni di debiti residui verso l'INPS (al netto delle quote attribuite a società del Gruppo in quanto riferite al personale ad esse trasferito) relativi alla stima afferente il personale ex ASST che l'apposita Commissione Ministeriale, costituita ex lege n. 58/1992, aveva effettuato in sede di valutazione del patrimonio conferito dall'Amministrazione P.T. all'Iritel e da quest'ultima, pertanto, iscritti nel bilancio al 31 dicembre 1993. Tale quota dell'onere non confluirà pertanto a conto economico negli esercizi futuri, essendo già stata considerata nella citata valutazione.

L'onere gravante sul conto economico (voce "oneri straordinari") del 1° semestre 2005 ammonta a euro 124 milioni, comprensivi degli interessi di dilazione; tale importo tiene conto del pagamento degli oneri in oggetto effettuato da Telecom Italia anche per conto di altre società del Gruppo alle quali è stato trasferito il personale interessato alla ricongiunzione previdenziale ex lege 58/1992. Il recupero dalle stesse società degli importi versati all'INPS è iscritto nel conto economico alla voce "proventi straordinari" e ammonta ad euro 2 milioni.

#### ■ Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (imputati direttamente a conto economico) sia in conto capitale o impianti, sono iscritti nel periodo in cui è acquisita la documentazione probatoria della erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

I contributi in conto capitale e impianti sono iscritti tra i "risconti passivi" e gradualmente imputati a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

#### ■ Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi relativi ai servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi che sono iscritte, per un pari importo, tra i costi della produzione.

Come di consueto non hanno concorso alla formazione del risultato del 1° semestre 2005 i dividendi da imprese controllate derivanti da utili dell'esercizio in corso, che vengono rilevati a fine anno secondo il principio della maturazione.

I dividendi da imprese collegate e da altre imprese sono, invece, imputati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nel periodo in cui sorge, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate, il relativo diritto di credito.

#### ■ Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi del periodo.

#### ■ Conti d'ordine

Le "garanzie prestate" sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita; quelle in valuta sono esposte ai cambi correnti alla fine del periodo.

Gli "impegni di acquisto e di vendita", non rientranti nel normale "ciclo operativo", sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine del periodo per la parte non ancora eseguita.

#### ■ Contratti derivati

Gli strumenti derivati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio.

Per gli strumenti finanziari di gestione del rischio di interesse, i differenziali di interesse sono imputati a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.

Per gli strumenti finanziari di gestione del rischio di cambio, il costo (o "componente finanziaria", calcolata come differenza tra il cambio a pronti alla data di stipula del contratto e il cambio a termine) viene imputato a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.

I premi relativi agli strumenti finanziari di tipo opzionale sono iscritti tra gli "altri debiti" ovvero tra i "crediti verso altri" e, in caso di esercizio, costituiscono un componente accessorio del valore di acquisto o di vendita degli strumenti sottostanti; se l'opzione non è esercitata il premio è imputato a conto economico tra i proventi finanziari (oneri finanziari).

In tale ambito si procede alla valutazione degli strumenti finanziari derivati coerentemente con la valutazione delle relative attività e passività correlate, con riferimento a ciascuna operazione, rilevando a conto economico gli eventuali oneri netti.

Gli strumenti derivati di tipo opzionale in essere alla fine del periodo sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla data di chiusura del periodo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (euro 1.845.235 migliaia al 31.12.2004)

euro 1.852.009 migliaia

In sintesi le variazioni intervenute nel periodo sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005
- fusione TIM	3.363.659
- scorporo ramo d'azienda comunicazioni mobili nazionali	(3.295.510)
- investimenti	390.490
- ammortamenti	(452.105)
- radiazioni e altri movimenti	240
<b>Totale</b>	<b>6.774</b>

Nel dettaglio, la composizione e le variazioni del periodo sono le seguenti:

31.12.2004					
(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	153.277			(141.735)	11.542
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.024.534			(3.745.880)	1.278.654
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	96.408			(95.058)	1.350
Avviamento	9.516			(6.452)	3.064
Immobilizzazioni in corso e acconti	382.132				382.132
Altre (*)	450.816			(282.323)	168.493
<b>Totale</b>	<b>6.116.683</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(4.271.448)</b>	<b>1.845.235</b>
(*) di cui:					
Adattamenti su immobili di terzi	450.415			(281.922)	168.493

#### VARIAZIONI DEL SEMESTRE

(migliaia di euro)	Fusione TIM	Scorporo ramo d'azienda	Investimenti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni/ altri movimenti (a)	Ammortamenti	Totale
Costi di impianto ed ampliamento					0	(5.771)	(5.771)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	720.768	(767.489)		481.120	16	(400.874)	33.541
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.296.163	(2.273.597)		3.300		(22.721)	3.145
Avviamento	17.250	(15.972)				(2.230)	(952)
Immobilizzazioni in corso e acconti	243.780	(141.141)	390.490	(532.599)	(18)		(39.488)
Altre (*)	85.698	(97.311)		48.179	241	(20.508)	16.299
<b>Totale</b>	<b>3.363.659</b>	<b>(3.295.510)</b>	<b>390.490</b>	<b>0</b>	<b>239</b>	<b>(452.104)</b>	<b>6.774</b>
(*) così composte:							
Adattamenti su immobili di terzi	85.698	(97.311)	-	48.179	241	(20.508)	16.299

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

(a) *Così dettagliati:*

	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	(18.951)			18.951	0
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(18.951)			18.951	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	(2.596.471)			1.828.982	(767.489)
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(2.596.469)			1.828.980	(767.489)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(2.433.798)			160.201	(2.273.597)
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(2.433.798)			160.201	(2.273.597)
Avviamento	(23.000)			7.028	(15.972)
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(23.000)			7.028	(15.972)
Immobilizzazioni in corso e acconti	(141.161)				(141.161)
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(141.141)				(141.141)
Altre	(249.744)			152.428	(97.316)
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(244.794)			147.483	(97.311)
<b>Totale</b>	<b>(5.463.125)</b>			<b>2.167.590</b>	<b>(3.295.535)</b>
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(5.458.153)			2.162.643	(3.295.510)

30.6.2005

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	172.228			(166.457)	5.771
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.399.103			(4.086.908)	1.312.195
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99.709			(95.214)	4.495
Avviamento	9.516			(7.404)	2.112
Immobilizzazioni in corso e acconti	342.644			0	342.644
Altre (*)	478.062			(293.269)	184.793
<b>Totale</b>	<b>6.501.262</b>	-	-	<b>(4.649.252)</b>	<b>1.852.010</b>
(*) di cui:					
Adattamenti su immobili di terzi	477.662	-	-	(292.869)	184.793

In particolare si segnala che:

I "costi di impianto ed ampliamento" sono prevalentemente costituiti da commissioni di garanzia connesse alle operazioni di aumento di capitale sociale.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono costituiti quasi integralmente da software applicativo acquisito a titolo di proprietà e da licenze d'uso a tempo indeterminato.

L' "Avviamento" è relativo all'acquisizione da parte di Telecom Italia dei rami d'azienda "servizi amministrativi" da Holding Media e Comunicazioni, TIM, Finsiel e Telecom Italia Media; accoglie inoltre i valori determinati in sede di acquisizione, da parte dell'incorporata IT Telecom, nel 2002, delle società Telesoft e Netsiel e nel 2003 del ramo Enterprice da Finsiel.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" sono costituite principalmente da progetti software relativi ad applicativi di rete e programmi gestionali. Si segnala che tutte le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali sono gestite tramite appositi ordini di lavoro e contabilizzate in tale voce.

Le "Altre" si riferiscono ad adattamenti in stabili di terzi rappresentativi dei costi sostenuti a fronte delle esigenze operative della Società nei locali in affitto.

Le riclassifiche sono rappresentative dei beni entrati in esercizio nel periodo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

euro 10.940.792 migliaia

(euro 11.020.047 migliaia al 31.12.2004)

In sintesi le variazioni intervenute nel periodo sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005
- fusione TIM	2.196.390
- scorporo ramo d'azienda comunicazioni mobili nazionali	(2.098.174)
- investimenti	952.977
- ammortamenti	(1.142.918)
- dismissioni e altri movimenti	12.470
<b>Totale</b>	<b>(79.255)</b>

Nel dettaglio, la consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio risultano le seguenti:

### 31.12.2004

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Terreni e fabbricati	2.070.004	391.207	(4.651)	(1.293.027)	1.163.533
- civili	20.049	741		(999)	19.791
- industriali	2.049.955	390.466	(4.651)	(1.292.028)	1.143.742
Impianti e macchinario	47.731.935	723.067	(727.730)	(38.403.907)	9.323.365
Attrezzature industriali e commerciali	542.185	2.690		(530.460)	14.415
Altri beni	1.429.455	4.236		(1.355.893)	77.798
Immobilizzazioni in corso e acconti	440.936				440.936
<b>Totale</b>	<b>52.214.515</b>	<b>1.121.200</b>	<b>(732.381)</b>	<b>(41.583.287)</b>	<b>11.020.047</b>

### VARIAZIONI DEL SEMESTRE

(migliaia di euro)	Fusione TIM	Scorporo ramo d'azienda	Investimenti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni/ Altri movimenti (a)	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Ammortamenti	Totale
Terreni e fabbricati								
- civili	614	(614)		225	16.242		(60)	16.407
- industriali	10.263	(9.927)		5.823	(8.403)		(40.350)	(42.594)
	10.877	(10.541)	0	6.048	7.839	0	(40.410)	(26.187)
Impianti e macchinario	1.785.205	(1.723.493)		601.226	(58.118)	924	(1.051.767)	(446.023)
Attrezzature industriali e commerciali	34.892	(32.361)		7.166	(10)		(6.473)	3.214
Altri beni	208.742	(204.605)		26.562	55.373		(44.268)	41.804
Immobilizzazioni in corso e acconti	156.674	(127.174)	952.977	(641.002)	6.462			347.937
<b>Totale</b>	<b>2.196.390</b>	<b>(2.098.174)</b>	<b>952.977</b>	<b>0</b>	<b>11.546</b>	<b>924</b>	<b>(1.142.918)</b>	<b>(79.255)</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

(a) Così suddivisi:

	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Valore netto
<b>Terreni e fabbricati</b>					
- civili	(727)	(13)		25	(715)
- industriali	(27.633)	(2.440)		18.990	(11.083)
	(28.360)	(2.453)	0	19.015	(11.798)
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(26.353)	(1.997)		17.809	(10.541)
<b>Impianti e macchinario</b>	(7.331.073)	(3.126)	709.204	4.899.908	(1.725.087)
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(6.104.741)	(344)		4.381.592	(1.723.493)
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	(120.130)	(34)		87.790	(32.374)
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(118.796)	(2)		86.437	(32.361)
<b>Altri beni</b>	(705.307)	(7)		500.707	(204.607)
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(701.992)	(7)		497.394	(204.605)
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	(120.679)				(120.679)
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(127.174)				(127.174)
<b>Totale</b>	<b>(8.305.549)</b>	<b>(5.620)</b>	<b>709.204</b>	<b>5.507.420</b>	<b>(2.094.545)</b>
- di cui scorporo ramo d'azienda a favore di TIM Italia	(7.079.056)	(2.350)	0	4.983.232	(2.098.174)

### 30.6.2005

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
<b>Terreni e fabbricati</b>					
- civili	37.263	741	(779)	(1.027)	36.198
- industriali	2.036.709	390.010	(3.872)	(1.321.699)	1.101.148
	2.073.972	390.751	(4.651)	(1.322.726)	1.137.346
<b>Impianti e macchinario</b>	46.979.644	720.285	(17.602)	(38.804.985)	8.877.342
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	547.971	2.658		(533.000)	17.629
<b>Altri beni</b>	1.526.626	4.236		(1.411.260)	119.602
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	788.873				788.873
<b>Totale "Immobilizzazioni materiali"</b>	<b>51.917.086</b>	<b>1.117.930</b>	<b>(22.253)</b>	<b>(42.071.971)</b>	<b>10.940.792</b>

Tutte le acquisizioni di immobilizzazioni materiali sono gestite tramite appositi ordini di lavoro e contabilizzate fra le "immobilizzazioni in corso e acconti". Le riclassifiche sono rappresentative dei cespiti entrati in esercizio nel periodo.

Il fondo di ammortamento al 30 giugno 2005 è congruo in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni materiali, desumibili dalle stime di vita degli impianti costituenti la rete nazionale di telecomunicazioni. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote utilizzate nel precedente periodo. L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore delle immobilizzazioni materiali, al netto delle svalutazioni, è passata dal 79,1% del 31 dicembre 2004 al 79,4% del 30 giugno 2005.

#### ■ Beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria

La Società utilizza cespiti acquisiti tramite le cosiddette operazioni di vendita e riaffitto di immobili nonché tramite contratti di leasing finanziario che contabilizza secondo il metodo patrimoniale con l'imputazione dei canoni tra i costi del periodo (costi per godimento di beni di terzi). Le eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita di beni nell'ambito delle operazioni di vendita e riaffitto di immobili vengono riconosciute immediatamente a conto economico. L'adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione dei contratti di cui trattasi avrebbe comportato l'iscrizione a conto economico degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'evidenziazione dei beni stessi nell'attivo e del residuo debito nel passivo dello stato patrimoniale. Inoltre tale metodologia avrebbe comportato altresì il differimento, per quote costanti, lungo la durata del contratto di locazione finanziaria delle plusvalenze derivanti dalle operazioni di vendita e riaffitto di immobili.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

Gli effetti di tale metodologia di contabilizzazione sono evidenziati nelle tabelle che seguono:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		(milioni di euro)
<b>Attività</b>		
<b>a) Contratti in corso</b>		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a euro 274 milioni alla fine dell'esercizio precedente		1.336
Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso del periodo (+)		24
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso del periodo (-)		(6)
Quote di ammortamento di competenza del periodo (-)		(42)
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario nel corso del periodo (+/-)		(2)
Beni in leasing finanziario al termine del periodo, al netto degli ammortamenti complessivi pari a euro 316 milioni		1.310
<b>b) Beni riscattati</b>		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine del periodo		1
<b>c) Risconti attivi</b>		
<b>0</b>		
<b>d) Passività</b>		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo euro 58 milioni, dal 2° al 5° esercizio successivo euro 1.189 milioni e oltre il 5° esercizio successivo euro 399 milioni)		1.646
Debiti impliciti sorti nel periodo (+)		16
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso del periodo (-)		(34)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine del periodo (di cui scadenti nell'anno successivo euro 58 milioni, dal 2° al 5° anno successivo euro 1.158 milioni e oltre il 5° anno successivo euro 413 milioni)		1.629
<b>e) Effetto complessivo lordo alla fine del periodo (a + b + c - d)</b>		<b>(318)</b>
<b>f) Effetto fiscale</b>		<b>(78)</b>
<b>g) Effetto sul Patrimonio netto alla fine del periodo (e-f)</b>		<b>(240)</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		(milioni di euro)
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (+)		101
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario (-)		(70)
Rilevazione di:		
- quote di ammortamento:		
- su contratti in essere (-)		(42)
- su beni riscattati		
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario (-)		(1)
Effetto sul risultato prima delle imposte		(12)
Rilevazione dell'effetto fiscale (+/-)		(4)
Effetto sul risultato del periodo delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		(8)

Si segnala che l'adozione della metodologia finanziaria, relativamente alle operazioni di vendita e riaffitto di immobili, avrebbe comportato, al 30 giugno 2005, una riduzione del patrimonio netto pari ad euro 213 milioni ed un incremento del risultato del periodo pari ad euro 2 milioni.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

euro 52.058.866 migliaia

(euro 34.817.480 migliaia al 31.12.2004)

Sono così costituite:

(migliaia di euro)	31.12.2004	30.6.2005
<b>Partecipazioni in:</b>		
• imprese controllate	33.771.061	51.357.159
• imprese collegate	245.740	231.165
• altre imprese	204.538	230.994
	<b>34.221.339</b>	<b>51.819.318</b>
<b>Versamenti in conto partecipazioni</b>	<b>12.064</b>	<b>89.635</b>
<b>Crediti:</b>		
• verso imprese controllate	448.326	13.604
• verso imprese collegate	25.544	26.725
• verso altri	107.909	107.286
	<b>581.779</b>	<b>147.615</b>
<b>Azioni proprie</b>	<b>2.298</b>	<b>2.298</b>
<b>Totale</b>	<b>34.817.480</b>	<b>52.058.866</b>

## ■ Partecipazioni

euro 51.819.318 migliaia

Si riporta di seguito la variazione, nel primo semestre 2005, delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre:

	31.12.2004	Effetti fusione					Altri movimenti del semestre	Totale al 30.6.2005
		Apporto TIM 1.1.2005	Scorporo ramo d'azienda	OPA e altri acquisti azioni TIM (*)	Annullamento azioni TIM	Allocazione disavanzo da annullam. su partecip. in TIM Italia e TIM International		
(migliaia di euro)								
<b>Partecipazioni in:</b>								
- Imprese controllate	33.771.061	4.583.521	3.939.468	14.207.194	(41.672.280)	35.461.632	1.066.563	51.357.159
- Imprese collegate	245.740	99	(99)	-	-	-	(14.575)	231.165
- Altre Imprese	204.538	36	(36)	-	-	-	26.456	230.994
	<b>34.221.339</b>	<b>4.583.656</b>	<b>3.939.333</b>	<b>14.207.194</b>	<b>(41.672.280)</b>	<b>35.461.632</b>	<b>1.078.444</b>	<b>51.819.318</b>

(\*) Il valore è comprensivo dei costi capitalizzati relativi all'OPA pari ad euro 24.454 migliaia.

Nell'allegato prospetto n. 1 sono riportati i movimenti avvenuti nel periodo per ciascuna partecipazione e i corrispondenti valori ad inizio e fine periodo.

Gli effetti della fusione includono l'apporto delle partecipazioni detenute da TIM all'1.1.2005, l'OPA di Telecom Italia su azioni ordinarie e di risparmio di TIM e ulteriori acquisti di azioni ordinarie e di risparmio TIM, lo scorporo del ramo d'azienda di TIM relativo al business delle comunicazioni mobili nazionali a favore di TIM Italia, l'annullamento delle azioni TIM detenute da Telecom Italia e l'allocazione del disavanzo da annullamento emergente dalla fusione (euro 35.461.632 migliaia) sulle partecipazioni in TIM Italia (euro 35.048.711 migliaia) e in TIM International (euro 412.921 migliaia). Tale disavanzo deriva dalla differenza tra il valore di carico delle azioni della società incorporata annullate (euro 41.672.280 migliaia) e la corrispondente quota di patrimonio netto (euro 6.210.648 migliaia) pari all'84,42%.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

In sintesi, le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono aumentate, rispetto al 31 dicembre 2004, di euro 17.597.979 migliaia come di seguito illustrato:

VARIAZIONI IN AUMENTO:		(migliaia di euro)
• <b>Acquisizione all'1.1.2005, a seguito della fusione per incorporazione di TIM S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. delle seguenti partecipazioni:</b> TIM Italia (120), TIM International (4.582.279), Scuola Superiore Alta Formazione Universitaria Federico II (26), Consorzio Energia Gruppo Telecom Italia (5), Telenergia (10), Telecom Italia Audit (500), Consorzio Nazionale Imballaggi - Conai (1), Consorzio Cefriel (33), Idroenergia (1) ABI Lab (1), Shared Service Center (99), Saturn Venture Partners (581)		4.583.656
• <b>Sottoscrizione di azioni di TIM Italia a seguito dello scorporo, a favore di quest'ultima società, del ramo d'azienda relativo alle comunicazioni mobili nazionali</b>		3.940.009
• <b>OPA su azioni ordinarie e di risparmio TIM e altri acquisti</b>		14.207.194
• <b>Allocazione del disavanzo da annullamento sulle partecipazioni in TIM Italia e TIM International</b>		35.461.632
• <b>Acquisizioni, sottoscrizioni, ricostituzione di capitale e copertura perdite di:</b> ISM (97.392), Liberty Surf Group (248.324), Nuova TIN.IT (880.000), Progetto Italia (1.000), Telecom Italia Learning Services (4.393), Latin American Nautilus (30.961), TIM ITALIA (3.640), EUROFLY SERVICES (1.273), Perseo (5)		1.266.988
• <b>Acquisizione definitiva a capitale di versamenti in conto partecipazioni relativi a TIM International (4.800)</b>		4.800
• <b>Ripristini di valore di Saturn Venture Partners (16), Cartesia (50)</b>		66
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>(A)</b>	<b>59.464.345</b>
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		(migliaia di euro)
• <b>Alienazioni/riduzione di azioni/quote di:</b> Finsiel (83.216), Latin American Nautilus (9.209), Cartesia (50), CERM L'AQUILA (266), ITALTEL Cerm S. Maria Capua Vetere (192)		(92.933)
• <b>Distribuzione di riserve di:</b> Tiglio I		(9.140)
• <b>Annullamento della partecipazione in TIM a seguito della fusione per incorporazione della stessa società</b>		(41.672.280)
• <b>Alienazioni di partecipazioni a seguito dello scorporo del ramo d'azienda relativo alle comunicazioni mobili in Italia da parte di TIM a favore di TIM ITALIA:</b> Scuola Superiore Alta Formazione Universitaria Federico II (26), Consorzio Energia Gruppo Telecom Italia (5), Telenergia (10), Telecom Italia Audit (500), Consorzio Nazionale Imballaggi - Conai (1), Consorzio Cefriel (33), Idroenergia (1) ABI Lab (1), Shared Service Center (99)		(676)
• <b>Svalutazioni per perdite di valore incidenti sul conto economico di:</b> Telecom Italia Finance (46.729), Domus Academy (1.000), IT Telecom S.r.l. (9.579), Telecom Italia Learnings Service (1.560), Netesi (260), Finsiel (684), Fratelli Alinari (191), L.I.SIT. (3.590), Telbios (662), Consorzio COREP (10), Siemens Informatica (1.214)		(65.479)
• <b>Svalutazioni per perdite di valore coperte dal fondo oneri su partecipate di:</b> Eurofly Service (1.273), Latin American Nautilus (21.752), Telecom Italia Learnings Service (2.833)		(25.858)
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>(B)</b>	<b>(41.866.366)</b>
<b>Variazione netta del periodo</b>	<b>(A-B)</b>	<b>17.597.979</b>

In particolare si segnala che:

- in relazione all'operazione di integrazione Telecom Italia/TIM, dettagliatamente descritta nella Relazione di Bilancio 2004, nel semestre Telecom Italia ha acquisito, a seguito dell'OPA su azioni ordinarie e risparmio TIM e attraverso ulteriori acquisti di azioni complessivamente n. 2.533.028.625 azioni TIM per un valore pari ad euro 14.207.194 migliaia. Tali azioni, unitamente alle azioni TIM possedute prima dell'OPA, sono state annullate a seguito della stipula dell'atto di fusione tra le due società con efficacia 30 giugno 2005 e con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2005.  
Inoltre, in data 24 febbraio 2005 TIM S.p.A. (successivamente fusa in Telecom Italia) ha proceduto allo scorporo del complesso aziendale relativo al business di comunicazione mobile in Italia a favore di TIM Italia S.p.A., società controllata al 100% dalla stessa TIM; lo scorporo è stato effettuato mediante aumento di capitale in natura di TIM Italia, liberato con il conferimento del complesso aziendale con efficacia in data 1° marzo 2005. Il valore del complesso aziendale conferito è stato pari ad euro 3.940.009 migliaia. Inoltre, come detto in precedenza, sulle partecipazioni in TIM Italia e TIM International è stato allocato il disavanzo da annullamento derivante dalla fusione per un valore rispettivamente pari ad euro 35.048.711 migliaia ed euro 412.921 migliaia;
- nell'ambito del processo di razionalizzazione delle attività internet del Gruppo, Telecom Italia nel 1° semestre 2005 ha effettuato le seguenti operazioni:
  - in data 30 maggio 2005 ha acquistato, da Telecom Italia Finance, l'intera partecipazione nella società ISM S.r.l. (che già possedeva il 40% di Finanziaria Web che a sua volta possedeva il 66% di Matrix) per un valore pari ad euro 97.793 migliaia;
  - in data 1° giugno 2005 la società ISM S.r.l. (posseduta al 100% da Telecom Italia), dopo aver ricevuto da Telecom Italia un versamento in conto capitale pari ad euro 70 milioni, ha acquistato da Telecom Italia Media il 60% di Finanziaria Web e lo 0,7% di Matrix ad un prezzo complessivo di euro 70 milioni;
  - in data 1° giugno 2005 Telecom Italia ha acquistato il 100% del capitale di Nuova Tin.it S.r.l., società di nuova costituzione in cui Telecom Italia Media ha conferito il ramo d'azienda Tin.it, al prezzo di euro 880 milioni;
- in data 31 maggio 2005 è stato perfezionato l'acquisto da Tiscali della partecipazione posseduta da quest'ultima in Liberty Surf Group S.A.,

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

- primario internet service provider operante sul mercato francese, pari al 94,89% del capitale. Il prezzo di acquisizione è stato pari ad euro 248.324 migliaia e tiene conto della posizione finanziaria netta positiva al 31 maggio 2005 di Liberty Surf Group S.A. di circa euro 10.344 migliaia;
- in data 28 giugno 2005, sulla base del contratto perfezionato in data 26 aprile 2005, Telecom Italia ha ceduto al gruppo COS una quota pari al 59,6% della partecipazione detenuta in Finsiel S.p.A. (79,5%). Il prezzo di cessione è stato pari ad euro 85.616 migliaia. Relativamente alla quota residua (19,9%), il contratto prevede che: i) Telecom Italia potrà esercitare un'opzione di vendita tra il 1° ottobre 2005 e il 31 dicembre 2005 ad un prezzo pari a circa euro 29 milioni; ii) il gruppo COS potrà esercitare un'opzione di acquisto entro il 31 dicembre 2006, a condizione che Telecom Italia non abbia esercitato l'opzione di vendita.
  - alcune partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte ad un valore superiore alle corrispondenti quote di patrimonio netto, detratti i dividendi e dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. Dette partecipazioni sono mantenute al valore di carico poiché sussistono favorevoli prospettive economiche e si è in presenza di maggiori valori insiti nelle attività delle partecipate stesse. In particolare, relativamente alla partecipazione in TIM Italia, si ricorda che il maggior valore di carico, rispetto alla quota di patrimonio netto, deriva dall'allocazione del disavanzo da annullamento derivante dalla fusione Telecom Italia/TIM.

Dal raffronto fra i prezzi di mercato delle azioni quotate al 30 giugno 2005 e i corrispondenti valori di libro emerge una differenza positiva di euro 271.908 migliaia; per ulteriori dettagli si fa rimando allo specifico prospetto n. 2 riportato in allegato.

■ **Versamenti in conto partecipazioni** **euro 89.635 migliaia**

Aumentano di euro 77.571 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004, e sono al netto dei relativi fondi svalutazione, euro 5.862 migliaia. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2004 è imputabile principalmente al versamento (euro 70.000 migliaia) erogato a ISM per l'acquisto del controllo totalitario di Finanziaria Web e dello 0,7% di Matrix nell'ambito dell'operazione di riassetto del comparto Internet. Sono costituiti oltre che dal citato versamento, dai versamenti erogati a Telegono (euro 8.840 migliaia), Telecom Italia Learnings Service (euro 3.791 migliaia), Loquendo (euro 3.224 migliaia) e Finsiel (euro 3.379 migliaia).

■ **Crediti** **euro 147.615 migliaia**

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2004, di euro 434.164 migliaia e risultano così articolati:

	31.12.2004		Variazioni del semestre				Totale	30.6.2005
		Fusione TIM	Scorporo Ramo d'azienda	Erogazioni	Rimborsi	Altre cause		
(migliaia di euro)								
Crediti:								
• verso imprese controllate	448.326	(376.308)	-	295	(60.023)	1.314	(434.722)	13.604
• verso imprese collegate	25.544	-	-	1.181	-	-	1.181	26.725
• verso altri	107.909	22.020	(20.815)	7.784	(9.612)	-	(623)	107.286
	<b>581.779</b>	<b>(354.288)</b>	<b>(20.815)</b>	<b>9.260</b>	<b>(69.635)</b>	<b>1.314</b>	<b>(434.164)</b>	<b>147.615</b>

Verso imprese controllate **euro 13.604 migliaia**

Sono relativi all'erogazione di finanziamenti a Mediterranean Nautilus (euro 11.990 migliaia), a copertura di fabbisogni finanziari, e ai crediti (euro 1.614 migliaia) – principalmente verso Path.Net e Telecontact – per l'adozione del consolidato fiscale nazionale. Si segnala che a seguito della fusione con TIM è stato annullato il credito al 31 dicembre 2004 vantato da Telecom Italia e relativo all'adozione del consolidato fiscale.

Verso imprese collegate **euro 26.725 migliaia**

Sono relativi all'erogazione di finanziamenti principalmente alle società Aree Urbane (euro 21.198 migliaia), Telegono (euro 2.800 migliaia) e Tiglio II (euro 2.685 migliaia) per acquisizioni di immobili.

Verso altri **euro 107.286 migliaia**

Riguardano principalmente:

- i crediti verso il personale (euro 57.146 migliaia), per l'ammontare residuo dei prestiti concessi;
- l'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto (euro 45.241 migliaia), disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, rivalutato secondo i criteri di legge;
- depositi cauzionali per euro 3.547 migliaia.

Relativamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, l'indicazione della quota scadente entro ed oltre i cinque esercizi è evidenziata in allegato nel prospetto n. 3.

■ **Azioni proprie** **euro 2.298 migliaia**

Rimangono immutate rispetto al 31.12.2004. Ammontano a n. 1.272.014 azioni ordinarie originariamente possedute dalla ex Olivetti.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ATTIVO CIRCOLANTE

### ■ RIMANENZE

euro 163.727 migliaia

(euro 144.675 migliaia al 31.12.2004)

Sono così composte:

(migliaia di euro)	31.12.2004	30.6.2005
Lavori in corso su ordinazione	31.189	34.154
Merci	113.486	129.573
<b>Totale</b>	<b>144.675</b>	<b>163.727</b>

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2004, di euro 19.052 migliaia a seguito principalmente delle maggiori giacenze connesse alla commercializzazione dei cordless Aladino.

### ■ CREDITI

euro 9.723.461 migliaia

(euro 9.923.295 migliaia al 31.12.2004)

Diminuiscono di euro 199.834 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 e la relativa consistenza, nonché le variazioni intervenute nel periodo sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	31.12.2004	Variazioni del semestre					30.6.2005
		Fusione TIM	Scorporo ramo d'azienda	Utilizzo f.do svalutaz. crediti	Accant. f.do svalutaz. crediti	Altre cause	
Verso clienti	3.467.780	1.264.381	(1.214.531)			703.740	4.221.370
f.do svalutaz. Crediti	(346.771)	(131.000)	133.000	123.069	(72.090)		(293.792)
<b>Totale clienti</b>	<b>3.121.009</b>	<b>1.133.381</b>	<b>(1.081.531)</b>	<b>123.069</b>	<b>(72.090)</b>	<b>703.740</b>	<b>3.927.578</b>
Verso imprese controllate	2.663.712	(1.346.591)	(27.609)	-	-	475.241	1.764.753
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>2.663.712</b>	<b>(1.346.591)</b>	<b>(27.609)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>475.241</b>	<b>1.764.753</b>
- di cui finanziari	706.952	178.443	-	-	-	(53.359)	832.036
Verso imprese collegate	126.475	1.639	(1.667)	-	-	22.341	148.788
svalutazione crediti imprese collegate	-	(24)	24	-	-	-	-
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>126.475</b>	<b>1.615</b>	<b>(1.643)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22.341</b>	<b>148.788</b>
- di cui finanziari	113	-	-	-	-	12.058	12.171
<b>Crediti tributari</b>	<b>494.318</b>	<b>1.138</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(428.434)</b>	<b>67.022</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>2.391.462</b>	<b>649.727</b>	<b>(104.809)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(204.535)</b>	<b>2.731.846</b>
<b>Verso altri</b>	<b>1.126.319</b>	<b>616.825</b>	<b>(622.949)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(36.721)</b>	<b>1.083.474</b>
Stato ed altri Enti Pubblici per contributi e sovvenzioni	27.129	12.210	(12.210)	-	-	732	27.861
Diversi	1.135.134	604.615	(610.739)	-	-	(37.453)	1.091.557
svalutazione crediti	(35.944)	-	-	-	-	-	(35.944)
<b>Totale</b>	<b>9.923.295</b>	<b>1.056.095</b>	<b>(1.838.541)</b>	<b>123.069</b>	<b>(72.090)</b>	<b>531.632</b>	<b>9.723.461</b>

### ■ Verso clienti

euro 3.927.578 migliaia

Aumentano di euro 806.569 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 e sono esposti al netto delle relative svalutazioni (euro 293.792 migliaia, di cui euro 72.090 migliaia stanziati nel periodo). La voce comprende euro 603.510 migliaia relativi a crediti verso altri gestori di telefonia fissa e mobile.

L'aumento rispetto a fine 2004 è riconducibile, principalmente, al fatto che al 31 dicembre 2004 i crediti ceduti a società di factoring furono pari ad euro 877.950 migliaia; nel periodo in esame sono pari ad euro 71.575 migliaia, come nel seguito riportato.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

Per quanto concerne le operazioni di smobilizzo di crediti commerciali si evidenzia che:

#### Cartolarizzazione

Nel primo semestre 2005 è proseguito il programma di cartolarizzazione dei crediti commerciali generati dai servizi resi alla clientela di Telecom Italia Wireline avviato nel 2001.

L'ammontare complessivo dei crediti commerciali ceduti nel primo semestre 2005 nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, è stato pari a euro 4.512 milioni ed ha riguardato crediti generati da Telecom Italia nei confronti della clientela consumer e microbusiness. Al 30 giugno 2005 i crediti ceduti ammontano a euro 831.053 migliaia (euro 808.961 migliaia al 31 dicembre 2004), dei quali euro 760.277 migliaia non ancora scaduti.

L'operazione di cartolarizzazione ha comportato un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2005 di euro 808.038 migliaia (euro 785.946 migliaia al 31 dicembre 2004).

Inoltre Telecom Italia ha iscritto un debito di natura finanziaria a breve termine (euro 202.891 migliaia) relativo ai finanziamenti erogati da TI Securitisation Vehicle S.r.l, derivanti dalle eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

#### Factoring

Nel primo semestre 2005 sono state effettuate operazioni di cessione a primarie società di factoring di crediti commerciali, con clausola *pro soluto*, per un importo complessivo di euro 71.575 migliaia (euro 877.950 migliaia al 31 dicembre 2004). Le operazioni di factoring realizzate da Telecom Italia hanno comportato complessivamente un impatto positivo sull'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2005 pari a euro 290.355 migliaia (euro 912.258 migliaia al 31 dicembre 2004).

#### ■ Verso imprese controllate

**euro 1.764.753 migliaia**

Si riferiscono a partite di natura commerciale, finanziaria e varia; diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2004, di euro 898.959 migliaia a seguito della rilevazione, al 31 dicembre 2004, dei dividendi accertati secondo il principio della maturazione.

I crediti finanziari, pari a euro 832.036 migliaia, riguardano rapporti di conto corrente regolati a tassi di mercato ed intrattenuti per l'espletamento del servizio di tesoreria e i finanziamenti. Comprendono principalmente crediti verso Olivetti (euro 460.000 migliaia), TIM Cellular (euro 272.474 migliaia), Telecom Italia Learning Services (euro 29.947 migliaia) e IT Telecom S.r.l. (euro 23.454 migliaia). I crediti commerciali (euro 433.130 migliaia) sono relativi principalmente all'erogazione di servizi di TLC a TIM Italia (euro 172.977 migliaia), Telecom Italia Sparkle (euro 64.475 migliaia), Path.Net (euro 50.313 migliaia), Nuova Tin.it (euro 40.014 migliaia) e TI France (euro 21.368 migliaia).

Le partite di natura varia (euro 499.587 migliaia) comprendono principalmente le posizioni creditorie connesse alla procedura IVA di Gruppo in particolare verso TIM Italia (euro 199.083 migliaia) e il credito, sempre verso TIM Italia (euro 253.367 migliaia), connesso al conguaglio monetario (determinato in sede di scorporo del ramo d'azienda di telefonia mobile nazionale di TIM a favore di TIM Italia) originatosi dalla differenza tra il valore contabile del ramo d'azienda conferito in data 1° marzo 2005 e quello di perizia ex art. 2343 cod. civ., definito in base alla situazione contabile al 31 dicembre 2004.

#### ■ Verso imprese collegate

**euro 148.788 migliaia**

Si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia; aumentano, rispetto al 31 dicembre 2004, di euro 22.313 migliaia.

I crediti finanziari sono pari a euro 12.171 migliaia sono relativi a rapporti di conto corrente intrattenuti nell'ambito del servizio di tesoreria regolati a tassi di mercato e si riferiscono principalmente a Teleleasing (euro 11.687 migliaia). I crediti commerciali sono pari ad euro 126.280 migliaia sono relativi in particolare a LI.SIT (euro 68.999 migliaia) per la fornitura di carte sanitarie alla Regione Lombardia e a Teleleasing (euro 45.669 migliaia) per vendita di prodotti e servizi di TLC. Le partite di natura varia ammontano ad euro 10.337 migliaia e si riferiscono principalmente a LI.SIT (euro 10.037 migliaia).

#### ■ Crediti tributari

**euro 67.022 migliaia**

Diminuiscono di euro 427.296 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 a seguito principalmente della compensazione dei crediti per imposte sul reddito (euro 425.234 migliaia) con il fondo per imposte.

Comprendono in particolare:

- il credito per imposte dirette, euro 36.165 migliaia;
- il credito per IVA chiesta a rimborso, euro 12.034 migliaia;
- crediti per altre imposte e tasse, euro 18.823 migliaia, afferenti prevalentemente al credito per il rimborso di imposte (ILOR) versate nell'esercizio 1991 relativo ad utili reinvestiti in interventi nel Mezzogiorno per i quali era stata richiesta l'esenzione nella dichiarazione dei redditi 1992.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

■ **Imposte anticipate** **euro 2.731.846 migliaia**

Sono pari ad euro 2.731.846 migliaia e aumentano di euro 340.384 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 principalmente quale saldo tra l'apporto dell'incorporata TIM (euro 586.510 migliaia) e la compensazione con il fondo per imposte (euro 256.492 migliaia).

■ **Verso altri** **euro 1.083.474 migliaia**

Ammontano ad euro 1.083.474 migliaia e riguardano in particolare il credito verso l'Amministrazione finanziaria (euro 415.324 migliaia) per l'accertamento, contabilizzato nel 2004, della sopravvenienza attiva relativa al contributo per l'esercizio di attività TLC versato da Telecom Italia per l'esercizio 1999, aumentato dei relativi interessi maturati fino al 30 giugno 2005.

Comprendono inoltre:

le posizioni creditorie (al netto del relativo fondo svalutazione) verso TI Securitisation Vehicle S.r.l. per le quote differite relative alle operazioni di smobilizzo di crediti commerciali (euro 263.704 migliaia); gli incassi dalla clientela in corso di accredito da parte del sistema bancario e postale (euro 65.030 migliaia); le partite relative alla gestione del personale (euro 51.279 migliaia); i crediti verso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, l'Unione Europea e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a fronte di contributi a valere su progetti di ricerca e formazione (euro 27.861 migliaia); anticipi a fornitori (euro 32.526 migliaia).

\* \* \*

L'informativa prevista dall'art. 2427, n.6 del codice civile relativa all'ammontare dei crediti per area geografica è riportata in allegato nel prospetto n. 5.

■ **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI** **euro 72 migliaia**  
(euro 60 migliaia al 31.12.2004)

La consistenza e le variazioni intervenute nel semestre sono così analizzabili:

	31.12.2004	Variazioni del semestre			Totale variazioni	31.12.2005
		Acquisiz.	Alienaz./ rimborsi/ altri movimenti	Svalut./ ripristini di valore		
(migliaia di euro)						
Partecipazioni in imprese controllate	52	-	-	13	13	65
Partecipazioni in altre imprese	8	-	-	(1)	(1)	7
<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>72</b>

Al 30 giugno 2005 sono pari ad euro 72 migliaia e sono relative, per euro 65 migliaia, ad azioni di risparmio Telecom Italia Media e per euro 7 migliaia ad azioni Portal Software entrambe acquistate per il successivo smobilizzo.

Per ulteriori dettagli si fa rimando allo specifico prospetto n. 2 riportato in allegato.

\*\*\*

L'analisi dei crediti e dei ratei attivi distinti per scadenza e natura è riportata in allegato nel prospetto n. 3.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

(euro 16.810.562 migliaia al 31.12.2004)

euro 19.427.060 migliaia

È così composto:

(migliaia di euro)	31.12.2004	Variazioni del semestre			31.12.2005
		Riparto utili 2004	Altri movimenti	Utile del periodo	
Capitale sociale	8.864.857		1.802.482	1.802.482	10.667.339
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	120.380		1.546.359	1.546.359	1.666.739
Riserve di rivalutazione ex lege 30.12.1991, n.413	1.129				1.129
Riserva legale	1.953.494				1.953.494
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.298				2.298
Altre riserve					
- Riserva ex lege n. 488/92	142.365	103.083		103.083	245.448
- Riserva ex art. 13 DLgs. 124/93	391				391
- Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	5.750				5.750
- Fondo contribuiti in conto capitale	510.993		20.755	20.755	531.748
- Riserve diverse	4.499		(3.170)	(3.170)	1.329
- Riserva avanzo di fusione	2.188.529		(178.377)	(178.377)	2.010.152
Risultati portati a nuovo	881.029	108.527		108.527	989.556
Utile dell'esercizio	2.134.848	(211.610)	(1.923.238)	-	(2.134.848)
Utile del periodo				1.351.687	1.351.687
<b>Totale</b>	<b>16.810.562</b>	<b>-</b>	<b>1.264.811</b>	<b>1.351.687</b>	<b>2.616.498</b>

### ■ CAPITALE SOCIALE

euro 10.667.339 migliaia

Il capitale sociale al 30 giugno 2005 ammonta a euro 10.667.339 migliaia ed è costituito da n. 13.369.041.170 azioni ordinarie e da n. 6.026.120.661 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,55 ciascuna.

Aumenta di euro 1.802.482 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 per i seguenti movimenti:

- conversione di n. 1.879.381.588 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso" con l'emissione di n. 886.227.840 nuove azioni, per un valore nominale di euro 487.425 migliaia;
- esercizio di n. 2.988.666 stock options riservate a dipendenti della società con l'emissione di n. 9.865.201 nuove azioni per un valore nominale di euro 5.426 migliaia;
- emissione di n. 2.150.947.060 azioni ordinarie, per un controvalore di euro 1.183.021 migliaia, e n. 230.199.592 azioni di risparmio per un controvalore di euro 126.610 migliaia per l'aumento di capitale al servizio della fusione per incorporazione di TIM in Telecom Italia.

### ■ RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI

euro 1.666.739 migliaia

La riserva da sovrapprezzo azioni è pari, al 30 giugno 2005, ad euro 1.666.739 migliaia con un aumento rispetto al 31 dicembre 2004 di euro 1.546.359 migliaia. La variazione è dovuta ai sovrapprezzi relativi alle emissioni di azioni a seguito della conversione del prestito obbligazionario per euro 1.391.956 migliaia e a seguito dell'esercizio delle stock options per euro 21.913 migliaia. La voce comprende inoltre euro 132.490 migliaia relativi alla riclassifica, da debiti verso gli obbligazionisti, della parte già maturata del premio di rimborso non più dovuta agli obbligazionisti che nel 1° semestre 2005 hanno fatto richiesta di conversione delle obbligazioni in azioni.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

■ **RISERVA DA RIVALUTAZIONE EX LEGE 30.12.1991, N. 413** **euro 1.129 migliaia**

Tale riserva rimane immutata rispetto al 31 dicembre 2004. Conseguisce alla ricostituzione effettuata al 30 giugno 2004, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 6 maggio 2004, dopo che era stata azzerata al 31.12.2003, a seguito dell'integrale utilizzo per la copertura della perdita dell'esercizio 2002 della società incorporante Olivetti.

■ **RISERVA LEGALE** **euro 1.953.494 migliaia**

La Riserva legale è pari, al 30.6.2005, ad euro 1.953.494 migliaia e rimane immutata rispetto al 31 dicembre 2004.

■ **RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO** **euro 2.298 migliaia**

La riserva rimane immutata rispetto al 31 dicembre 2004.

■ **ALTRE RISERVE** **euro 2.794.818 migliaia**

Le Altre riserve ammontano, al 30 giugno 2005, complessivamente a euro 2.794.818 migliaia, con una riduzione rispetto al 31 dicembre 2004 di euro 57.709 migliaia. Sono di seguito analizzate le diverse componenti.

■ **Riserva ex lege n. 488/1992**

Tale riserva, euro 245.448 migliaia, si incrementa di euro 103.083 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 per la destinazione di una parte dell'utile 2004, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti del 7 aprile 2005, al fine dell'ottenimento delle agevolazioni previste dalla legge 488/92 per progetti di investimento nel Mezzogiorno;

■ **Riserva ex art. 13, D.Lgs. n. 124/1993**

Tale riserva, euro 391 migliaia al 30 giugno 2005 rimane immutata rispetto al 31 dicembre 2004;

■ **Riserva ex art. 74 del DPR n. 917/1986**

Tale riserva, euro 5.750 migliaia al 30 giugno 2005 rimane immutata rispetto al 31 dicembre 2004;

■ **Riserva contributi in conto capitale**

È pari, al 30 giugno 2005, ad euro 531.748 migliaia e si incrementa, rispetto al 31 dicembre 2004, di euro 20.755 migliaia per il trasferimento dai "fondi per rischi e oneri" della quota di contributi resasi disponibile nel corso del periodo, euro 6.074 migliaia, e di euro 14.681 migliaia per la riclassifica dalla "Riserva avanzo di fusione" al fine di ripristinare la medesima riserva in sospensione d'imposta già iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2004 della società incorporata TIM;

■ **Riserve diverse**

Tali riserve ammontano al 30 giugno 2005 a euro 1.329 migliaia e sono costituite unicamente dalla Riserva per versamenti in conto aumento di capitale. Si riduce di euro 3.170 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004, quale saldo tra le emissioni di azioni effettuate nel 2005 – relative sia all'esercizio di stock options, sia alle conversioni di obbligazioni effettuate a dicembre 2004 (complessivamente pari ad euro 4.499 migliaia) – e i nuovi versamenti a seguito delle richieste di conversione del prestito obbligazionario effettuati nel semestre (euro 1.329 migliaia).

■ **Riserva avanzo di fusione**

È pari, al 30 giugno 2005, ad euro 2.010.152 migliaia e si riduce di euro 178.377 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004 a seguito dell'utilizzo per la ricostituzione della citata Riserva contributi in conto capitale dell'incorporata TIM e per l'annullamento del disavanzo da concambio emergente dall'operazione di fusione (euro 163.696 migliaia).

■ **RISULTATI PORTATI A NUOVO** **euro 989.556 migliaia**

La voce è costituita dagli utili degli esercizi 2003 (euro 881.029 migliaia) e 2004 (euro 108.527 migliaia) portati a nuovo come da delibere rispettivamente dell'Assemblea degli azionisti del 6 maggio 2004 e del 7 aprile 2005.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

A completamento dell'informativa sul patrimonio netto si forniscono di seguito i seguenti prospetti:

- prospetto riportante le riserve sottoposte a vincoli di natura civilistica ed in base al regime applicabile ai fini delle imposte sui redditi in caso di distribuzione;
- prospetto ex art. 2427, n. 7 - bis, riportante le voci di patrimonio netto distinte in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;
- prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto intervenute nell'esercizio precedente e nel primo semestre 2005.

#### RISERVE DEL PATRIMONIO NETTO - VINCOLI CIVILISTICI E REGIME FISCALE AI FINI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

(migliaia di euro)	Importi non soggetti a vincoli civilistici	Importi soggetti a vincoli civilistici	30 giugno 2005	Ammontare delle riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società	Ammontare delle altre riserve di utili	Ammontare delle riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci
	(a)	(b)	(c) = (a+b) = (d+e+f)	(d)	(e)	(f)
<b>Riserve ed utili portati a nuovo</b>						
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.486.765	179.974	1.666.739	-	-	1.666.739
Riserva legale	-	1.953.494	1.953.494	1.834.667	643	118.184
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	2.298	2.298	-	2.298	-
Riserva avanzo di fusione	2.004.381	5.771	2.010.152	-	-	2.010.152
Riserva ex lege 488/1992	-	245.448	245.448	-	225.173	20.275
Riserva ex art. 13 D. Lgs. 124/93	391	-	391	391	-	-
Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	5.750	-	5.750	5.750	-	-
Riserva contributi in c/capitale	531.748	-	531.748	531.748	-	-
Riserva di rivalutazione ex lege n.413/91	1.129	-	1.129	1.129	-	-
Riserve diverse	-	1.329	1.329	-	-	1.329
Utili portati a nuovo	989.556	-	989.556	-	989.556	-
<b>Totale riserve ed utili portati a nuovo</b>	<b>5.019.720</b>	<b>2.388.314</b>	<b>7.408.034</b>	<b>2.373.685</b>	<b>1.217.670</b>	<b>3.816.679</b>

L'ammontare delle **riserve distribuibili** senza oneri fiscali a carico della Società è pari a euro 4.480.702 migliaia.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

**PROSPETTO EX ART. 2427, N. 7-BIS**

Natura/descrizione	Importo (valori in migliaia di euro)	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite Totale	per altre ragioni Totale
<b>Capitale</b>	<b>10.667.339</b>			<b>0</b>	<b>10.961</b>
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.666.739	A, B, C	1.666.739	3.700.751	0
Riserva legale	1.953.494	A, B	0	920.810	0
Riserva ex lege n. 488/92	20.275	A, B	20.275	0	0
Riserva ex art. 13 Dlgs.124/93	391	A, B, C	391	0	0
Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	5.750	A, B, C	5.750	0	0
Fondo contributi in conto capitale	531.748	A, B, C	531.748	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	1.329	A, B	1.329	0	0
Riserve diverse	0	A, B, C	0	28.816	0
Riserva avanzo di fusione	2.010.152	A, B, C	2.010.152	0	0
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	1.129	A, B, C	1.129	1.129	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.298	-	0	0	0
Riserva ex lege n. 488/92	225.173	A, B	225.173	0	0
Riserve diverse	0	A, B, C	0	0	0
Utili portati a nuovo	989.556	A, B, C	989.556	0	0
<b>Totale</b>			<b>5.452.242</b>	<b>4.651.505</b>	<b>10.961</b>
Quota non distribuibile <sup>(1)</sup>			432.522		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>5.019.720</b>		

**Legenda:**

- A: per aumento di capitale  
 B: per copertura perdite  
 C: per distribuzione ai soci

(1) Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto: della riserva ex lege 488/1922 (euro 245.448 migliaia), della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426, n. 5 (euro 5.771 migliaia), della riserva per versamenti in conto aumento di capitale (euro 1.329 migliaia), nonché della parte di riserva soprapprezzo azioni necessaria ad integrare la riserva legale per il raggiungimento del quinto del capitale sociale (euro 179.974 migliaia)

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

### Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91	Riserva Legale	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva ex lege n. 488/92	Riserva ex art. 13 D.lgs. 124/93	Riserva ex art. 74 D.P.R. 917/86	Fondo contributi in conto capitale	Versamenti in conto aumento di capitale	Riserve diverse	Riserva avanzo di fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
(migliaia di euro)															
<b>1.1.2004</b>	<b>8.853.991</b>	<b>88.377</b>	<b>0</b>	<b>1.834.687</b>	<b>2.298</b>	<b>118.678</b>	<b>186</b>	<b>5.750</b>	<b>498.701</b>	<b>0</b>	<b>119.012</b>	<b>2.188.529</b>	<b>0</b>	<b>2.645.903</b>	<b>16.356.111</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio (come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2004):															
- Attribuzione di dividendi (€ 0,1041 per azione ordinaria; € 0,1151 per azione di risparmio)															
														(1.740.058)	(1.740.058)
- Altre destinazioni															
			1.129			23.687							881.029	(905.845)	
Altre variazioni:															
- Conversione n. 3.881.157 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso"															
	671	1.916								1.293					3.880
- Esercizio stock options															
	10.195	30.087								3.206					43.488
- Riclassifica dalle riserve diverse al fine di adeguare il valore all'ammontare di legge															
				118.807							(118.807)				
- Esercizio Warrant Azioni Ordinarie Telecom Italia ex Olivetti 1999-2004															
															0
- Trasferimento dai "Fondi per rischi e oneri" della quota di contributi resasi disponibile nel periodo															
									12.292						12.292
- Riclassifica a seguito della ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta della società incorporata IT Telecom Spa.															
							205				(205)				0
Risultato dell'esercizio corrente														2.134.848	2.134.848
<b>31.12.2004</b>	<b>8.864.857</b>	<b>120.380</b>	<b>1.129</b>	<b>1.953.494</b>	<b>2.298</b>	<b>142.365</b>	<b>391</b>	<b>5.750</b>	<b>510.993</b>	<b>4.499</b>	<b>0</b>	<b>2.188.529</b>	<b>881.029</b>	<b>2.134.848</b>	<b>16.810.562</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio (come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 7 aprile 2005):															
- Attribuzione di dividendi (€ 0,1093 per azione ordinaria; € 0,1203 per azione di risparmio)															
														(1.923.238)	(1.923.238)
- Altre destinazioni															
						103.083							108.527	(211.610)	0
Altre variazioni:															
- Conversione n. 1.879.381.588 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso"															
	487.425	1.524.446								36					2.011.907
- Esercizio stock options															
	5.426	21.913								(3.206)					24.133
- Emissione di n. 2.150.947.060 azioni ordinarie e n. 230.199.592 azioni di risparmio per l'aumento di capitale al servizio della fusione Telecom Italia/TIM															
	1.309.631														1.309.631
- Trasferimento dai "Fondi per rischi e oneri" della quota di contributi resasi disponibile nel periodo															
									6.074						6.074
- Riclassifica al fine di ripristinare la riserva in sospensione d'imposta dell'incorporata TIM															
									14.681			(14.681)			
- Riclassifica al fine di annullare il disavanzo da concambio relativo alla fusione Telecom Italia / TIM															
												(163.696)			(163.696)
Risultato dell'esercizio corrente														1.351.687	1.351.687
<b>30.6.2005</b>	<b>10.667.339</b>	<b>1.666.739</b>	<b>1.129</b>	<b>1.953.494</b>	<b>2.298</b>	<b>245.448</b>	<b>391</b>	<b>5.750</b>	<b>531.748</b>	<b>1.329</b>	<b>0</b>	<b>2.010.152</b>	<b>989.556</b>	<b>1.351.687</b>	<b>19.427.060</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

Per quanto concerne le variazioni potenziali future di capitale si segnala che al 30 giugno 2005 risultavano ancora in circolazione:

- n. 508.083.552 obbligazioni del prestito "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso" (già noto come "Olivetti 1,5% 2001 - 2010 convertibile con premio al rimborso"), di cui n. 1.329.336 obbligazioni a fronte delle quali alla data del 30.06.2005 era già stata richiesta la conversione in azioni, con conseguente riduzione della quantità di obbligazioni ancora convertibili in contropartita a un debito verso futuri azionisti (in data 14 luglio 2005 sono state emesse le corrispondenti n. 626.850 azioni ordinarie, per un valore nominale di euro 345 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 985 migliaia).

Tali obbligazioni consentivano originariamente la conversione in azioni Olivetti, nel rapporto di una azione Olivetti per ogni obbligazione convertita.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale della società incorporante e in base al rapporto di assegnazione di n. 0,471553 nuove azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per ogni vecchia azione ordinaria Olivetti, tali obbligazioni consentono ora la conversione in azioni Telecom Italia, nella misura di n. 0,471553 azioni ordinarie Telecom Italia per ogni obbligazione convertita.

A fronte delle suddette obbligazioni ancora convertibili, potranno quindi essere emesse, oltre alle suddette n. 626.850 azioni, ulteriori massime n. 238.961.473 azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 131.429 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 375.325 migliaia.

- n. 10.699.996 opzioni del "Piano di Stock Option 2000".

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante vecchie azioni ordinarie Telecom Italia al prezzo di euro 13,815 per ogni opzione esercitata.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione di n. 3,300871 nuove azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (già Olivetti S.p.A.) per ogni vecchia azione ordinaria Telecom Italia, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 4,185 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 35.319.216 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 19.426 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 128.394 migliaia.

- n. 31.862.500 opzioni del "Piano di Stock Option 2001".

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante vecchie azioni ordinarie Telecom Italia al prezzo di euro 10,488 per ogni opzione esercitata.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 3,177 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 105.173.383 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 57.845 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 276.327 migliaia.

- n. 9.689.116,22 opzioni del "Piano di Stock Option 2002 Top".

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante vecchie azioni ordinarie Telecom Italia al prezzo di euro 9,203 per ogni opzione esercitata.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 2,788 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili per ogni lotto da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 31.982.504 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 17.590 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 71.579 migliaia.

- n. 21.264.053,91 opzioni del "Piano di Stock Option 2002", al netto di n. 39.999,745522 opzioni delle quali alla data del 30.06.2005 era già stato richiesto l'esercizio (in data 5 luglio 2005 sono state emesse le corrispondenti n. 132.034 azioni, per un valore nominale di euro 73 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 245 migliaia).

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante vecchie azioni ordinarie Telecom Italia ai seguenti prezzi per ogni opzione posseduta: n. 20.345.053,49 opzioni al prezzo di euro 9,665, n. 719.000,42 opzioni al prezzo di euro 7,952 e n. 200.000,00 opzioni al prezzo di euro 7,721.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A., a seguito del processo di redistribuzione del capitale e in base al rapporto di assegnazione sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 3,300871 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo rispettivamente di circa euro 2,928, circa euro 2,409 e circa euro 2,339 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario e dei differenti prezzi di sottoscrizione, potranno quindi essere emesse, oltre alle suddette n. 132.034 azioni, ulteriori massime n. 70.189.473 azioni ordinarie Telecom Italia di nuova emissione, per un valore nominale complessivo di euro 38.677 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo complessivo di euro 165.534 migliaia.

- n. 11.955.653 opzioni del "Piano di Stock Option 2000-2002" ex Telecom Italia Mobile.

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie Telecom Italia Mobile al prezzo di euro 6,42 per ogni opzione esercitata.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., in base al rapporto di cambio di n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia per ogni azione ordinaria Telecom Italia Mobile., tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 3,710983 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 20.683.279 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 11.376 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 65.380 migliaia.

- n. 1.190.000 opzioni del "Piano di Stock Option 2001-2003" ex Telecom Italia Mobile.

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie Telecom Italia Mobile al prezzo di euro 8,671 per ogni opzione esercitata.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., in base al rapporto di cambio sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 5,012139 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 2.058.700 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 1.132 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 9.186 migliaia.

- n. 499.000 opzioni dei "Piani integrativi 2001-2003" ex Telecom Italia Mobile.

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie Telecom Italia Mobile al prezzo di euro 7,526 per ogni opzione esercitata.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., in base al rapporto di cambio sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 4,350289 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 863.270 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 475 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 3.280 migliaia.

- n. 22.490.000 opzioni del "Piano di Stock Option 2002-2003" ex Telecom Italia Mobile.

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie Telecom Italia Mobile al prezzo di euro 5,67 per ogni opzione esercitata.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., in base al rapporto di cambio sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 3,277457 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 38.907.700 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 21.399 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 106.101 migliaia.

- n. 1.915.900 opzioni del "Piano di Stock Option 2003-2005" ex Telecom Italia Mobile.

Tali opzioni erano originariamente valide per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie Telecom Italia Mobile al prezzo di euro 5,07 per ogni opzione esercitata.

In esito alla fusione per incorporazione di Telecom Italia Mobile S.p.A. in Telecom Italia S.p.A., in base al rapporto di cambio sopra indicato, tali opzioni sono ora valide per sottoscrivere n. 1,73 azioni ordinarie Telecom Italia cadauna, al prezzo di circa euro 2,930636 per azione.

A fronte delle suddette opzioni ancora esercitabili, tenendo conto delle quantità massime di azioni sottoscrivibili da parte di ciascun assegnatario, potranno quindi essere emesse massime n. 3.314.507 nuove azioni ordinarie Telecom Italia, per un valore nominale complessivo di euro 1.823 migliaia, oltre ad un sovrapprezzo di euro 7.892 migliaia.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

L'assemblea del 6 maggio 2004 ha inoltre conferito agli Amministratori la facoltà (a tutt'oggi non esercitata), per un periodo massimo di cinque anni decorrente dal 6 maggio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo euro di 880.000.000, mediante emissione di massime n. 1.600.000.000 azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte

- (i) da offrire in opzione ai soci e ai portatori di obbligazioni convertibili, oppure
- (ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia S.p.A. o di società dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile, e dell'art. 134, secondo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fisseranno il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; potranno anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

euro 1.077.759 migliaia

(euro 947.950 migliaia al 31.12.2004)

Aumentano di euro 129.809 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004. La loro composizione e le relative variazioni sono così sintetizzabili:

	31.12.2004	Variazioni del semestre					31.12.2005
		Fusione TIM	Scorporo ramo d'azienda	Accantonamenti	Utilizzi	Assorb. a C/E	
(migliaia di euro)							
Per imposte, anche differite	168.547	95.388	(136.979)	681.783		(640.137)	168.602
Altri	779.403	344.972	(133.117)	21.942	(68.169)	(30.145)	909.157
Fondo vertenze passive	126.061	1.701	(1.701)	8.545	(9.164)		125.442
Fondo contributi in conto capitale	76.584	-	-	-	-	(6.074)	70.510
Fondo oneri su partecipate	95.025	-	-	13.397	(25.858)	(821)	82.402
Fondo per ristrutturazione aziendale	47.951	19.520	(5.588)	-	(15.341)		46.542
Fondo rischi contrattuali e diversi	433.782	323.751	(125.828)		(17.806)	(29.324)	584.261
<b>Totale</b>	<b>947.950</b>	<b>440.360</b>	<b>(270.096)</b>	<b>703.725</b>	<b>(68.169)</b>	<b>(30.145)</b>	<b>1.077.759</b>

### ■ Per imposte, anche differite

Ammonta ad euro 168.602 migliaia ed aumenta di euro 55 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004. Gli accantonamenti sono relativi alle imposte sul reddito del periodo; le riclassifiche si riferiscono alle citate compensazioni con i crediti tributari e le imposte anticipate.

### ■ Altri

Sono pari a euro 909.157 migliaia e aumentano di euro 129.754 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004.

In particolare si segnala che:

- l'accantonamento al fondo oneri su partecipate, euro 13.397 migliaia, è dovuto principalmente all'integrazione, per adeguamento cambi, del fondo già stanziato nel 2004 per tener conto degli effetti della citata transazione relativa a Mediterranean Nautilus; l'utilizzo attiene prevalentemente alla copertura perdite e ricostituzione di capitale di Latin American Nautilus;
- il fondo rischi contrattuali e diversi comprende euro 169.277 migliaia per garanzie, ancora in essere al 30 giugno 2005, rilasciate a banche finanziatrici di Avea; tale fondo nel primo semestre 2005 è stato assorbito a conto economico per euro 28.991 migliaia a seguito dell'adeguamento ai cambi di fine periodo. Il fondo rischi contrattuali comprende l'accantonamento effettuato nel 2004 a fronte della sanzione erogata a Telecom Italia dall'Antitrust per presunto abuso di posizione dominante (euro 152.000 migliaia). Nonostante il TAR abbia in larga misura accolto i motivi del ricorso di Telecom Italia, il fondo è stato mantenuto poiché è tuttora in corso l'appello proposto dall'Autorità contro la sentenza del TAR.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

euro 1.091.138 migliaia

(euro 1.042.919 migliaia al 31.12.2004)

Aumenta, rispetto al 31 dicembre 2004, di euro 48.219 migliaia; la relativa consistenza e le variazioni intervenute nel periodo sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	
<b>Consistenza al 31.12.2004</b>	<b>1.042.919</b>
Fusione TIM	104.974
Scorporo ramo d'azienda	(106.931)
Movimenti del periodo:	
- Accantonamenti a conto economico a fronte sia degli importi maturati a favore del personale nel periodo, sia della rivalutazione (fissa e variabile in relazione all'andamento del costo della vita) prevista dalla legge n. 297/1982	71.152
- Utilizzi per:	
• Indennità corrisposte al personale posto in quiescenza o dimessosi nel corso del periodo	(3.692)
• Anticipi	(8.371)
• Previdenza integrativa (Telemaco)	(9.810)
• Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(2.791)
- Trasferimenti a/da Società controllate e altri movimenti	3.688
<b>Consistenza al 30.6.2005</b>	<b>1.091.138</b>

## DEBITI

euro 53.401.820 migliaia

(euro 43.296.181 migliaia al 31.12.2004)

Aumentano di euro 10.105.639 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004, e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	31.12.2004	Variazioni del semestre			31.12.2005
		Fusione TIM	Scorporo ramo d'azienda	Altri movimenti	
Obbligazioni	12.701.250	-	-	1.659.526	14.360.776
Obbligazioni convertibili	2.824.947	-	-	(2.225.060)	599.887
Debiti verso banche	905.643	24	(44)	9.648.105	10.553.728
Debiti verso altri finanziatori	1.044.721	18.373	(2.460)	(457.904)	602.730
Acconti	32.584	-	-	26.414	58.998
Debiti verso fornitori	2.032.076	2.480.250	(2.046.830)	(490.393)	1.975.103
Debiti verso imprese controllate	20.728.306	(1.250.255)	(109)	2.738.750	22.216.692
Debiti verso imprese collegate	224.859	3.166	(4.637)	(160.282)	63.106
Debiti tributari	265.868	102.085	(91.650)	286.411	562.714
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	568.365	20.886	(19.342)	(41.022)	528.887
Altri debiti	1.967.562	613.273	(525.594)	(176.042)	1.879.199
	<b>43.296.181</b>	<b>1.987.802</b>	<b>(2.690.666)</b>	<b>10.808.503</b>	<b>53.401.820</b>

### ■ Obbligazioni

euro 14.360.776 migliaia

Sono così costituite:

- euro 8.582.373 migliaia relativi ai bond emessi nell'ambito del "Global Note Program" così suddivisi:
  - prestito obbligazionario di euro 2.500.000 migliaia emesso il 1° febbraio 2002 suddiviso in due tranche da euro 1.250.000 migliaia cadauna, a tasso fisso annuale, rispettivamente con cedola del 5,625% e scadenza 1° febbraio 2007 e con cedola del 6,250% e con scadenza 1° febbraio 2012;
  - prestito obbligazionario di euro 3.000.000 migliaia emesso il 29 gennaio 2004 suddiviso in tre tranche: la prima di euro 1.000.000 migliaia con cedola annuale indicizzata a tasso Euribor 3 mesi + 33 punti base, con scadenza 29 ottobre 2007; la seconda di euro 750.000 migliaia con cedola a tasso fisso annuale del 4,50%, con scadenza 28 gennaio 2011; la terza di euro 1.250.000 migliaia con cedola a tasso fisso annuale del 5,375%, con scadenza 29 gennaio 2019;

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

- prestito obbligazionario di euro 110.000 migliaia emesso l'8 aprile 2004 con cedola trimestrale pari a Euribor 3 mesi + 0,60%, con scadenza 30 marzo 2009;
  - prestito obbligazionario di 850.000 migliaia di sterline (per un controvalore di euro 1.260.753 migliaia) emesso il 24 giugno 2004, cedola 6,375%, con scadenza 24 giugno 2019;
  - prestito obbligazionario di 500.000 migliaia di sterline (per un controvalore di euro 741.620 migliaia) emesso il 29 giugno 2005, cedola 5,625%, con scadenza 29 dicembre 2015;
  - prestito obbligazionario di euro 120.000 migliaia emesso in data 23 novembre 2004 con cedola trimestrale pari a Euribor 3 mesi + 0,66%, scadenza 23 novembre 2015;
  - prestito obbligazionario di euro 850.000 migliaia emesso in data 17 marzo 2005, cedola 5,25%, scadenza 17 marzo 2055;
- euro 228.403 migliaia relativi al prestito obbligazionario 2002 - 2022 riservato in sottoscrizione al personale in servizio e in quiescenza delle società direttamente e indirettamente controllate da Telecom Italia con sede in Italia; le obbligazioni, del valore nominale di euro 50 cadauna, emesse alla pari e di durata ventennale, non sono quotate e sono negoziabili alla pari esclusivamente con Telecom Italia. Gli interessi semestrali pagabili posticipatamente il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno, sono indicizzati al tasso Euribor a 6 mesi;
- euro 2.500.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte originariamente dalla controllata Olivetti Finance N.V. (incorporata in Telecom Italia Finance con decorrenza 01/06/2004) 2002-2012 a tasso fisso con cedola del 7,375% (emesse il 26 giugno 2002):
- euro 1.400.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte originariamente dalla controllata Olivetti Finance N.V. (incorporata in Telecom Italia Finance con decorrenza 01/06/2004) 2002-2012 a tasso fisso con cedola del 6,625% (emesse il 23 dicembre 2002):
- euro 1.500.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte dalla controllata Telecom Italia Finance 2001-2011 a tasso fisso con cedola del 7,250% (emesse il 31 maggio 2001):
- euro 150.000 migliaia di obbligazioni sottoscritte dalla controllata Telecom Italia Finance 2001-2011 a tasso fisso con cedola del 6,875% (emesse il 28 dicembre 2001).

#### ■ Obbligazioni convertibili

euro 599.887 migliaia

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	31.12.2004	Variazioni del semestre	31.12.2005
<b>Prestito obbligazionario Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso</b>			
- Valore nominale residuo	2.386.173	(1.879.419)	506.754
- Premio al rimborso	438.774	(345.641)	93.133
<b>Totale</b>	<b>2.824.947</b>	<b>(2.225.060)</b>	<b>599.887</b>

Per l'analisi della variazione del prestito obbligazionario si rimanda al commento delle voci Capitale sociale e Riserva da sovrapprezzo nell'ambito del Patrimonio netto.

#### ■ Debiti verso banche

euro 10.553.728 migliaia

Aumentano di euro 9.648.085 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004, e sono costituiti da debiti a medio e lungo termine per euro 10.121.460 migliaia e da debiti a breve termine per euro 432.268 migliaia, relativi a scoperti su conti correnti bancari. In particolare i debiti a medio e lungo termine comprendono il finanziamento di euro 9.000.000 migliaia concesso da un pool di banche al servizio dell'OPA lanciata su azioni ordinarie e risparmio TIM nell'ambito dell'operazione di fusione Telecom Italia/TIM.

#### ■ Debiti verso altri finanziatori

euro 602.730 migliaia

Diminuiscono di euro 441.991 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004, e sono costituiti da finanziamenti a medio/lungo termine, euro 399.839 migliaia e a breve termine, euro 202.891 migliaia.

Quelli a medio/lungo termine sono afferibili principalmente ai debiti per operazioni finanziarie derivate (euro 186.518 migliaia) effettuate con istituti diversi a copertura di finanziamenti erogati da imprese controllate; ai prestiti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (euro 139.847 migliaia), nonché dal Fondo per l'innovazione tecnologica (euro 65.920 migliaia).

I finanziamenti a breve termine sono relativi ai finanziamenti erogati da TI Securitisation Vehicle S.r.l. derivanti dalle eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

- **Debiti verso fornitori** **euro 1.975.103 migliaia**  
 Diminuiscono di euro 56.973 migliaia rispetto al 31 dicembre 2004. Includono partite debitorie nei confronti di altri gestori di telecomunicazioni per euro 284.530 migliaia.
- **Debiti verso imprese controllate** **euro 22.216.692 migliaia**  
 Aumentano di euro 1.488.386 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004, e si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia. Le partite finanziarie (euro 21.361.739 migliaia) sono relative a rapporti di conto corrente intrattenuti nell'ambito del servizio di tesoreria regolati a tassi di mercato e soprattutto a finanziamenti, principalmente nei confronti di Telecom Italia Finance (euro 13.438.967 migliaia), Telecom Italia Capital (euro 5.973.972 migliaia), TIM Italia (euro 1.047.574 migliaia), Telecom Italia Media (euro 609.016 migliaia) e Telecom Italia Sparkle (euro 162.193 migliaia). Le posizioni di natura commerciale (euro 658.540 migliaia) riguardano in particolare i debiti nei confronti di TIM Italia (euro 192.328 migliaia), Telecom Italia Sparkle (euro 184.718 migliaia) e Nuova Tin.it (euro 37.068 migliaia) per quote di servizi di tlc fatturati da Telecom Italia alla clientela e verso IT Telecom S.r.l. (euro 130.415 migliaia) per rapporti di fornitura. Le partite di natura varia (euro 196.413 migliaia) si riferiscono principalmente ai debiti per l'adozione del consolidato fiscale nazionale (euro 155.844 migliaia) di cui verso Telecom Italia Media (euro 99.535 migliaia), Olivetti (euro 20.100 migliaia) e LA7 (euro 20.317 migliaia). Comprendono inoltre debiti per decimi da versare, in particolare verso Path.Net (euro 19.119 migliaia).
- **Debiti verso imprese collegate** **euro 63.106 migliaia**  
 Diminuiscono di euro 161.753 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004 e si riferiscono quasi interamente a partite di natura commerciale (euro 62.918 migliaia). Riguardano in particolare i rapporti di fornitura con Siemens Informatica (euro 32.754 migliaia), Share Service Center (euro 20.749 migliaia) e Teleleasing (euro 6.946 migliaia).
- **Debiti tributari** **euro 562.714 migliaia**  
 Aumentano di euro 296.846 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004, principalmente a seguito del maggior debito per IVA, euro 507.001 migliaia al 30 giugno 2005 (euro 155.826 migliaia al 31 dicembre 2004); comprendono inoltre, il debito verso l'Erario per le trattenute operate quale sostituto d'imposta, euro 44.678 migliaia.
- **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** **euro 528.887 migliaia**  
 Diminuiscono di euro 39.478 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004, e comprendono le competenze degli Enti previdenziali ed assistenziali connesse alla gestione del personale. In particolare sono iscritti euro 466.574 migliaia relativi alla posizione debitoria verso l'INPS corrispondente alla stima dell'onere di ricongiunzione ex lege n. 58/92, per cui si rimanda ai criteri di valutazione.
- **Altri debiti** **euro 1.879.199 migliaia**  
 Diminuiscono di euro 88.363 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2004, e comprendono, in particolare, posizioni debitorie relative a:
- rapporti con i clienti per euro 1.116.277 migliaia, comprensivi, tra l'altro, dei versamenti degli abbonati in conto conversazioni e dei canoni di abbonamento addebitati anticipatamente;
  - gestione del personale per euro 468.323 migliaia;
  - canoni di locazione (euro 27.523 migliaia).

L'analisi dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura è riportata in allegato nel prospetto n.4.

L'informativa prevista dall'art. 2427, n.6 del codice civile relativa all'ammontare dei debiti per area geografica è riportata nell'allegato n. 5.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano, al 30 giugno 2005, a euro 31.167.919 migliaia e sono così analizzabili:

### ■ GARANZIE PERSONALI PRESTATE

**euro 27.069.001 migliaia**

Si riferiscono a fidejussioni (al netto di euro 651.394 migliaia di controgaranzie), di cui euro 26.616.738 migliaia prestate nell'interesse di imprese controllate, euro 318.676 migliaia di imprese collegate ed euro 133.587 migliaia a favore di terzi. Le garanzie sono state prestate principalmente a fronte di prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance (nell'ambito del Global Medium Term Note Program) per euro 20.051.218 migliaia, da Telecom Italia Capital per euro 6.221.421 migliaia, nonché a fronte di altre operazioni finanziarie a medio/lungo termine e di contratti di fornitura.

### ■ IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

**euro 4.084.618 migliaia**

La voce è costituita da impegni di acquisto per euro 4.054.045 migliaia e impegni di vendita per euro 30.573 migliaia.

Gli impegni di acquisto comprendono in particolare:

- canoni di locazione su immobili per contratti di durata compresa tra 9 e 21 anni, pari a euro 3.947.827 migliaia;
- altri canoni di leasing di competenza degli esercizi futuri, aumentati dei valori di riscatto (euro 59.801 migliaia).

Gli impegni di vendita sono relativi all'impegno di Telecom Italia a vendere al gruppo COS la quota pari al 19,9% di FINSIEL per euro 29.000 migliaia entro il 31 dicembre 2006 nonché all'impegno relativo alla vendita della partecipazione in LI.SIT. a Lombardia Informatica per euro 1.573 migliaia, alla scadenza del contratto (15 settembre 2009).

### ■ ALTRI

**euro 14.300 migliaia**

Si riferiscono in particolare a beni di terzi in comodato, in deposito a custodia e a titoli di terzi a cauzione.

Inoltre:

\* \* \*

- la società ha rilasciato lettere di patronage per complessivi euro 281.823 migliaia, principalmente a favore di imprese controllate e collegate a fronte di polizze assicurative, linee di credito e fidi;
- i beni presso terzi in comodato, deposito a custodia o per motivi simili ammontano a euro 244.642 migliaia, e si riferiscono principalmente alle apparecchiature noleggate alla clientela;
- le garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda ammontano ad euro 1.314.548 migliaia a garanzia del corretto adempimento di obbligazioni contrattuali. L'importo comprende euro 785.150 migliaia relativo a fidejussioni emesse da BBVA e San Paolo IMI a favore di BEI per finanziamenti erogati da BEI a fronte del Progetto TIM Rete Mobile;
- le azioni di dipendenti e azionisti terzi depositate al 30.6.2005 presso Telecom Italia, e quindi in subdeposito presso la Monte Titoli S.p.A., sono pari a euro 3.456.788 migliaia, quelle in attesa di assegnazione e in corso di sostituzione sono pari ad euro 105 migliaia, mentre il controvalore delle azioni detenute dai dealers della incorporata TIM è pari ad euro 3.787 migliaia;
- si segnala che al 30.6.2005 il fondo spese per la tutela degli azionisti di risparmio, costituito con delibera dell'Assemblea degli azionisti di risparmio del 21 giugno 1999, ammonta a euro 2.042 migliaia.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ DETTAGLIO DEI CONTRATTI DERIVATI

Le operazioni in prodotti derivati in essere al 30 giugno 2005 comprendono cross currency & interest rate swap (per convertire in euro alcuni finanziamenti contratti in sterline, in dollari e in yen) ed interest rate swap (per convertire a tasso fisso alcuni finanziamenti originariamente a tasso variabile o viceversa e al fine di convertire l'indicizzazione di debiti legati a parametri domestici al tasso euribor semestrale).

La tabella che segue riporta il valore nozionale dei derivati in essere al 30.06.2005 a copertura dell'indebitamento a medio lungo termine.

DESCRIZIONE	Valore Nozionale in euro milioni
Operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia S.p.A.	94
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza marzo 2009 sul prestito obbligazionario di euro 110 milioni in capo a Telecom Italia S.p.A. (2004-2009)	110
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza gennaio 2010 sulla Tranche C a cinque anni del Term Loan di euro 12.000 milioni stipulato a dicembre 2004 e connesso al finanziamento dell'OPA su TIM S.p.A.	3.000
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2015 sul prestito obbligazionario di euro 120 milioni in capo a Telecom Italia S.p.A. (2004-2015)	120
Operazioni di CCIRS a fronte del prestito infragruppo a tasso variabile in USD, ricevuto dalla controllata Telecom Italia Capital S.A. a seguito delle obbligazioni emesse nell'ottobre 2003 per un ammontare complessivo di USD 4.000 milioni (controvalore al 30.06.2005 di euro 3.308 milioni)	3.408
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza aprile 2007 su un finanziamento BEI di USD 180 milioni (controvalore al 30.06.2005 di euro 149 milioni)	150
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza giugno 2007 sul prestito obbligazionario di 850 milioni di sterline inglesi (controvalore al 30.06.2005 di euro 1.261 milioni) emesso da Telecom Italia S.p.A. a giugno 2004	1.289
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza dicembre 2015 sul prestito obbligazionario di 500 milioni di sterline inglesi (controvalore al 30.06.2005 di euro 742 milioni) emesso da Telecom Italia S.p.A. a giugno 2005	751
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza ottobre 2029 sul finanziamento di tipo "Dual Currency" con capitale nozionale di yen 20 miliardi (controvalore al 30.06.2005 di euro 149 milioni) ricevuto originariamente da Olivetti International Finance N.V. e adesso in capo a Telecom Italia Finance S.A..	174
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza maggio 2032 sul prestito obbligazionario di yen 20 miliardi (controvalore al 30.06.2005 di euro 149 milioni) in capo a Telecom Italia Finance S.A. emesso originariamente da Olivetti Finance N.V. (2002-2032)	171
<b>Totale</b>	<b>9.267</b>

- Le operazioni di IRS variabile contro variabile perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per un nozionale di euro 94 milioni sono transazioni relative a finanziamenti indicizzati a parametri domestici (Rendint, Rolint, Robot) con trasformazione in euribor semestrale;
- sul prestito obbligazionario 2004/2009 di euro 110 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Telecom Italia S.p.A. con scadenza marzo 2009 è stato perfezionato da Telecom Italia S.p.A. un IRS con cui il tasso euribor trimestrale è stato trasformato in un tasso fisso annuale del 3,35%;
- con riferimento al Term Loan da euro 12.000 milioni stipulato a dicembre 2004 e connesso al finanziamento dell'OPA su TIM S.p.A., sono stati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. contratti di IRS per un ammontare complessivo di euro 3.000 milioni, con cui il tasso euribor semestrale relativo alla Tranche C con scadenza gennaio 2010 è stato trasformato in un tasso fisso annuale del 3,088%;
- sul prestito obbligazionario da euro 120 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2015 sono stati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. IRS con cui il tasso euribor trimestrale è stato trasformato in un tasso fisso annuale del 4,161%;
- le operazioni di CCIRS perfezionate da Telecom Italia S.p.A. per euro 3.408 milioni a fronte del prestito infragruppo a tasso variabile in USD, ricevuto dalla controllata Telecom Italia Capital S.A. a seguito delle obbligazioni emesse nell'ottobre 2003 per un ammontare complessivo di USD 4.000 milioni, con controvalore al 30.06.2005 di euro 3.308 milioni, con trasformazione dello stesso in:
  - tasso variabile trimestrale euro per euro 850 milioni con scadenza novembre 2008;
  - tasso fisso euro semestrale medio del 5,035% con scadenza novembre 2013 per euro 1.709 milioni;
  - tasso fisso euro del 6% con scadenza novembre 2033 per euro 849 milioni.
- sul finanziamento BEI di USD 180 milioni con scadenza aprile 2007 è stato perfezionato da Telecom Italia S.p.A. un CCIRS per euro 150 milioni con cui il tasso USD libor trimestrale è stato trasformato in tasso euribor trimestrale;
- sul prestito obbligazionario di 850 milioni di sterline inglesi emesso da Telecom Italia S.p.A. a giugno 2004 sono stati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. CCIRS per euro 1.289 milioni con scadenza giugno 2007 con cui il tasso fisso del 6,375% in GBP è stato trasformato in tasso euribor;

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

- sul prestito obbligazionario 2005/2015 da GBP 500 milioni (euro 751 milioni) emesso da Telecom Italia S.p.A. a giugno 2005 sono stati perfezionati da Telecom Italia S.p.A. CCIRS con cui il tasso cedolare del 5,625% in sterline inglesi è stato trasformato in tasso fisso euro del 4,34%;
- per euro 174 milioni, con riferimento al finanziamento di tipo "Dual Currency" con capitale nozionale di yen 20 miliardi e con interessi a tasso fisso in USD del 5% + 0,45% di step-up con scadenza ottobre 2029 ricevuto originariamente da Olivetti International Finance N.V., con controvalore al 30.06.2005 di euro 149 milioni adesso in capo a Telecom Italia Finance S.A., sono stati perfezionati:
  - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di CCIRS in cui Telecom Italia S.p.A., a fronte del prestito infragruppo in yen, riceve libor yen semestrale e paga euribor semestrale.
  - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di IRS con la trasformazione del tasso variabile semestrale euro in tasso fisso del 6,94% fino alla scadenza;
- per euro 171 milioni con riferimento al prestito obbligazionario 2002/2032 di yen 20 miliardi con cedola a tasso fisso del 3,55% e scadenza maggio 2032 emesso originariamente da Olivetti Finance N.V. è stato perfezionato:
  - da Telecom Italia S.p.A. un contratto di CCIRS, a fronte di un finanziamento infragruppo in yen a tasso variabile, in cui Telecom Italia S.p.A. riceve libor yen semestrale e paga euribor semestrale.

Si rileva infine che al 30 giugno 2005 erano in essere operazioni in cambi per esigenze di tesoreria in capo a Telecom Italia S.p.A., per un nozionale di euro 312 milioni.

Coerentemente con i principi contabili enunciati, il risultato, eventualmente negativo, delle valutazioni di mercato dei contratti derivati dettagliati in precedenza, è stato iscritto a conto economico tra gli oneri finanziari.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### ■ Ricavi delle vendite e delle prestazioni

euro **9.311.439** migliaia

Aumentano di euro 1.347.751 migliaia rispetto al primo semestre 2004. L'aumento è principalmente imputabile all'apporto dei ricavi della società incorporata TIM (euro 1.269.558 migliaia) relativi quasi interamente al traffico dei mesi di gennaio e febbraio 2005.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al lordo delle quote da versare agli altri operatori (euro 1.613.647 migliaia), ricomprese nei "costi per servizi".

La ripartizione dei ricavi per categorie di attività prevista dall'art. 2427, n. 10 del codice civile è riportata nel prospetto che segue, mentre la ripartizione dei ricavi per area geografica, anch'essa prevista dallo stesso art. del codice civile, è riportata nell'allegato n. 6:

#### RIPARTIZIONE PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazioni
<b>Vendite:</b>			
- vendite di prodotti telefonici	439.764	250.389	189.375
- altre vendite	258	65	193
	<b>440.022</b>	<b>250.454</b>	<b>189.568</b>
<b>Prestazioni:</b>			
- Traffico	4.346.920	3.325.716	1.021.204
- Canoni di abbonamento	3.998.047	3.978.886	19.161
- Contributi	157.665	178.825	(21.160)
- Proventi vari	368.785	229.807	138.978
	<b>8.871.417</b>	<b>7.713.234</b>	<b>1.158.183</b>
<b>Totale</b>	<b>9.311.439</b>	<b>7.963.688</b>	<b>1.347.751</b>

I ricavi da traffico sono così articolati:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazioni
• Traffico retail:			
- fonia	2.367.333	2.568.526	(201.193)
- internet (on - line dial up e adsl)	292.421	261.742	30.679
- VAS e dati	118.014	112.316	5.698
	<b>2.777.768</b>	<b>2.942.584</b>	<b>(164.816)</b>
• Traffico wholesale nazionale	411.905	383.132	28.773
• Apporto TIM 1.1. - 28.2.2005	1.157.247	-	1.157.247
<b>Totale</b>	<b>4.346.920</b>	<b>3.325.716</b>	<b>1.021.204</b>

I ricavi da canoni di abbonamento sono così articolati:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazioni
• Canoni retail:			
- fonia	2.519.456	2.535.152	(15.696)
- Adsl	222.157	171.616	50.541
- VAS e dati	710.901	708.784	2.117
	<b>3.452.514</b>	<b>3.415.552</b>	<b>36.962</b>
• Canoni wholesale nazionale	579.252	563.334	15.918
• Apporto TIM 1.1. - 28.2.2005	(33.719)	-	(33.719)
<b>Totale</b>	<b>3.998.047</b>	<b>3.978.886</b>	<b>19.161</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

I ricavi da contributi di attivazione sono così articolati:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazioni
• Contributi retail:			
- fonia	78.594	83.960	(5.366)
- Adsl	25.522	34.630	(9.108)
- VAS e dati	20.526	22.095	(1.569)
	<b>124.642</b>	<b>140.685</b>	<b>(16.043)</b>
• Contributi wholesale nazionale	30.609	38.140	(7.531)
• Apporto TIM 1.1. - 28.2.2005	2.414	-	2.414
<b>Totale</b>	<b>157.665</b>	<b>178.825</b>	<b>(21.160)</b>

I ricavi delle vendite (euro 440.022 migliaia) aumentano di euro 189.568 migliaia rispetto al primo semestre 2004 principalmente a seguito di una forte spinta commerciale attuata sia con contratti specifici sia con il lancio di nuovi prodotti (in particolare cordless gamma Aladino e Web services). Per quanto riguarda i prodotti commercializzati si registra un incremento delle vendite dei prodotti fonia (+euro 77.037 migliaia) e dei prodotti per servizi dati (+euro 76.106 migliaia).

■ **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** **euro 394.024 migliaia**

Aumentano di euro 160.251 migliaia rispetto al primo semestre 2004 (euro 233.773 migliaia) principalmente per i maggiori acquisti di materiali a magazzino (+euro 173.490 migliaia) di cui euro 77.210 migliaia apportati dall'incorporata TIM.

Comprendono principalmente "costi per acquisti di prodotti telefonici da rivendere alla clientela", euro 113.586 migliaia, "costi per acquisti di materiali a magazzino", euro 250.290 migliaia, "costi per acquisti di materiali per la gestione di assets aziendali", euro 14.576 migliaia e "costi per acquisti di materiali di consumo", euro 12.630 migliaia.

■ **Costi per servizi** **euro 2.907.256 migliaia**

Aumentano di euro 340.205 migliaia rispetto al primo semestre 2004 a seguito principalmente dei costi dell'incorporata TIM (euro 243.431 migliaia) e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazioni
Pubblicità e promozione	89.064	69.160	19.904
Spese di vendita	203.737	135.373	68.364
Spese manutenzione	78.338	152.727	(74.389)
Consulenze e prestazioni professionali	129.735	82.810	46.925
Consumi energetici	96.434	75.308	21.126
Spese spedizione bollette	24.769	21.004	3.765
Costi di outsourcing	167.738	147.933	19.805
Costi per interconnessione	16.169	27.071	(10.902)
Assicurazioni	12.941	14.210	(1.269)
Quote da versare ad altri operatori	1.613.647	1.513.408	100.239
Spese di distribuzione e logistica	36.488	24.121	12.367
Altre prestazioni e servizi vari	438.196	303.926	134.270
<b>Totale</b>	<b>2.907.256</b>	<b>2.567.051</b>	<b>340.205</b>

In particolare si segnala che:

- l'aumento delle quote da versare per servizi di telecomunicazioni ad altri gestori è attribuibile principalmente alle quote da versare ad altri operatori da parte dell'incorporata TIM (euro 84.681 migliaia);
- l'aumento delle spese di vendita è principalmente attribuibile ai costi per provvigioni erogate ad agenti e venditori dell'incorporata TIM (euro 50.450 migliaia);

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

- l'incremento delle spese per consulenze e prestazioni professionali è legato al fatto che, a seguito della fusione con IT Telecom avvenuta in data 31 dicembre 2004, il primo semestre 2005 comprende le prestazioni professionali di natura informatica che, nel primo semestre 2004, erano svolte da IT Telecom stessa;
- la riduzione delle spese di manutenzione è dovuta principalmente agli effetti contabili della fusione con IT Telecom; infatti con la fusione tali spese sono state sostenute internamente;
- l'incremento delle altre prestazioni e servizi vari è attribuibile all'apporto dell'incorporata TIM, agli altri costi per attività informatiche che nel primo semestre 2004 furono svolte da IT Telecom, ai costi per l'acquisizione da Olivetti della proprietà intellettuale su progetti di ricerca e sviluppo nonché ai costi connessi all'acquisizione dal 1° gennaio 2005, del complesso aziendale di Emsa Servizi S.p.A..

#### ■ Costi per godimento di beni di terzi

euro 345.224 migliaia

Aumentano di euro 43.153 migliaia rispetto al primo semestre 2004 a seguito principalmente dell'apporto dell'incorporata TIM (euro 38.802 migliaia) quasi interamente relativi a canoni per affitto immobili.

Sono così composti:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazioni
Canoni di affitto	273.359	230.496	42.863
Canoni di noleggio	40.001	63.465	(23.464)
Canoni di leasing	14.377	6.274	8.103
Altri	17.487	1.836	15.651
<b>Totale</b>	<b>345.224</b>	<b>302.071</b>	<b>43.153</b>

In particolare si segnala che la riduzione dei canoni di noleggio è dovuta al venir meno dei canoni di noleggio hardware e software verso l'incorporata IT Telecom; l'aumento degli altri costi per godimento di beni di terzi è relativo all'acquisizione dei diritti televisivi per la trasmissione sul portale Rosso Alice delle partite di calcio del campionato di serie A e B.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

– euro 274.977 migliaia

Il saldo, negativo di euro 274.977 migliaia è così costituito:

(migliaia di euro)		1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazioni
Proventi da partecipazioni	(A)	721.074	15.272	705.802
Altri proventi finanziari	(B)	157.715	92.058	65.657
Interessi e altri oneri finanziari	(C)	(1.179.415)	(963.310)	(216.105)
Utili e perdite su cambi	(D)	25.649	(159)	25.808
<b>Totale</b>	<b>(A+B+C+D)</b>	<b>(274.977)</b>	<b>(856.139)</b>	<b>581.162</b>

I *proventi da partecipazioni* si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazioni
Dividendi da imprese controllate, collegate ed altre imprese	717.484	12.126	705.358
Altri proventi da partecipazioni:			
• altri proventi da partecipazioni	3.590	3.146	444
	<b>721.074</b>	<b>15.272</b>	<b>705.802</b>

I dividendi da imprese controllate, collegate ed altre aumentano di euro 705.358 migliaia rispetto al primo semestre 2004 ricostruito principalmente a seguito dei dividendi dell'esercizio 2004 percepiti sulle azioni dell'incorporata TIM acquisite in OPA e tramite altri acquisti (euro 715.995 migliaia).

Gli altri proventi da partecipazioni si riferiscono al *recupero del sovrapprezzo* dalla società LI.SIT.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

Gli *altri proventi finanziari* sono così articolati:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005			1° Semestre 2004	Variazioni
	Iscritti nelle immobilizz.	Iscritti nell'attivo circolante	Totale		
Interessi e commissioni a:					
• crediti verso					
- imprese controllate	1.788	14.425	16.213	16.664	(451)
- imprese collegate	420	25	445	1.115	(670)
- altri	3.630		3.630	3.494	136
• titoli	-	-	-	171	(171)
• c/c bancari e postali		21.390	21.390	14.200	7.190
	<b>5.838</b>	<b>35.840</b>	<b>41.678</b>	<b>35.644</b>	<b>6.034</b>
Proventi da contratti finanziari derivati			99.399	45.454	53.945
Altri			16.638	10.960	5.678
			<b>157.715</b>	<b>92.058</b>	<b>65.657</b>

Gli *interessi ed altri oneri finanziari* sono così composti:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazioni
Interessi e commissioni a imprese controllate	419.490	384.639	34.851
Interessi e commissioni a imprese collegate	74	92	(18)
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari			
• su debiti verso banche	129.694	13.909	115.785
• su prestiti obbligazionari	403.992	383.418	20.574
• su debiti verso altri finanziatori	10.882	14.809	(3.927)
• su altre partite			
- Quota di competenza dei disaggi di emissione e oneri similari su prestiti	37.693	36.412	1.281
- Accantonamento fondo svalutaz. crediti per "Deferred Purchasing Price"	6.006	4.292	1.714
- Oneri da contratti finanz. derivati	124.798	94.796	30.002
- Altri oneri finanziari	46.786	30.943	15.843
<b>Totale</b>	<b>1.179.415</b>	<b>963.310</b>	<b>216.105</b>

Si segnala che gli interessi su prestiti obbligazionari (euro 403.992 migliaia) comprendono interessi a Telecom Italia Finance (euro 196.449 migliaia) in relazione ai prestiti obbligazionari da questa sottoscritti e descritti nell'apposita voce.

Gli *utili e perdite* su cambi sono così composti:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazioni
Utili su cambi			
- da realizzo	6.290	1.956	4.334
- da adeguamento	38.055	1.973	36.082
<b>Totale</b>	(A) <b>44.345</b>	<b>3.929</b>	<b>40.416</b>
Perdite su cambi			
- da realizzo	12.669	2.637	10.032
- da adeguamento	6.027	1.451	4.576
<b>Totale</b>	(B) <b>18.696</b>	<b>4.088</b>	<b>14.608</b>
<b>Totale</b>	(A-B) <b>25.649</b>	<b>(159)</b>	<b>25.808</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

– euro 329.289 migliaia

Il saldo è così costituito:

(migliaia di euro)	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Variazioni
<b>Proventi</b>			
- plusvalenze da alienazioni	63	5.242	(5.179)
- eliminazione interferenze fiscali	-	932	(932)
- rimborso di imposte	-	727	(727)
- recuperi per legge 58/1992 e rifusione danni	11.844	6.048	5.796
- assorbimento fondo Avea	28.991	-	28.991
- altri	37.655	14.955	22.700
	(A) <b>78.553</b>	<b>27.904</b>	<b>50.649</b>
<b>Oneri</b>			
- oneri di ricongiunzione ex lege 58/1992	124.070	123.075	995
- accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	9.725	112.416	(102.691)
- oneri ed accantonamenti al fondo di ristrutturazione aziendale (esodi, mobilità territoriale, CIGS)	40.414	35.879	4.535
- oneri connessi all'operazione di fusione Telecom Italia /TIM	121.527	-	121.527
- oneri connessi ad altre operazioni societarie	16.559	-	16.559
- oneri per contenzioso Opportunity	50.368	-	50.368
- oneri per danni da terzi	7.014	10.711	(3.697)
- imposte relative ad esercizi precedenti	1.149	1.292	(143)
- altri	37.016	34.221	2.795
	(B) <b>407.842</b>	<b>317.594</b>	<b>90.248</b>
<b>Totale</b>	(A-B) <b>(329.289)</b>	<b>(289.690)</b>	<b>(39.599)</b>

In particolare si segnala che:

- i proventi straordinari comprendono l'assorbimento (euro 28.991 migliaia) a seguito dell'adeguamento ai cambi di fine periodo del fondo rischi per garanzie ancora in essere al 30 giugno 2005 rilasciate da Telecom Italia per un finanziamento concesso ad Avea.
- gli oneri straordinari comprendono:
  - gli oneri connessi all'operazione di fusione Telecom Italia - TIM (euro 121.527 migliaia) sostenuti dalle due società nel primo semestre 2005 principalmente relativi a spese per gli advisors, spese di comunicazione e spese legali;
  - gli oneri connessi all'operazione di acquisto degli asset Virgilio e Tin.it nell'ambito del processo di razionalizzazione delle attività Internet (euro 5.276 migliaia), quelli connessi all'acquisto della partecipazione, detenuta da Tiscali, in Liberty Surf Group S.A. (euro 4.995 migliaia) nonché le spese sostenute per la cessione di Finsiel (euro 6.288 migliaia);
  - gli oneri connessi alla transazione con Opportunity (euro 50.368 migliaia) nell'ambito del processo di ristrutturazione delle attività in Brasile.

### ■ Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

euro 671.360 migliaia

Le imposte sul reddito del periodo, pari ad euro 671.360 migliaia (euro 542.757 migliaia nel primo semestre 2004) aumentano di euro 128.603 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2004. Tale aumento è dovuto al miglioramento del risultato economico.

Sono state determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

\* \* \*

I prospetti che seguono – contraddistinti dal n. 1 al n. 6 – fanno parte integrante delle Note illustrative ed esplicative.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ALTRE INFORMAZIONI

### ■ ORGANICO

Il personale al 30 giugno 2005 è di 52.689 unità rispetto alle 52.848 unità del 31 dicembre 2004. Riesprimendo la consistenza in termini di organico medio equivalente si ottiene la seguente ripartizione per categorie professionali a fine periodo, posta a confronto con quella del primo semestre e dell'esercizio 2004:

#### ORGANICO MEDIO EQUIVALENTE

	1° Semestre 2005	1° Semestre 2004	Esercizio 2004
Dirigenti	965	899	1.005
Quadri	2.489	1.952	2.573
Impiegati	47.875	47.199	49.848
Operai	151	245	233
<b>Totale</b>	<b>51.480</b>	<b>50.295</b>	<b>53.659</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ PROSPETTO N. 1

### PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN CONTO PARTECIPAZIONI

	31.12.2004				Variazioni del semestre							30.06.2005				
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto fusione TIM 1.1.2005	Scorpo- ramo d'azienda	Acquisi- zioni/Sot- toscri- zioni	Riclas- sifiche	Alienazi- oni/copert. /Ripristi- ni perdite (1)	Svalut. (-) /Ripristini di va- lore (+)	Ricosti- tuzioni di capi- tale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>																
DOMUS ACADEMY	2.400	-	-	2.400						(1.000)	(1.000)	2.400	-	(1.000)	1.400	
EMSA SERVIZI	5.000	-	-	5.000								5.000	-	-	5.000	
EUSTEMA	465	-	-	465								465	-	-	465	
FINSIEL	364.680	-	(253.680)	111.000			(27.784)	(83.216)			(111.000)	-	-	-	-	
ISM	-	-	-	-			97.392				97.392	97.392	-	-	97.392	
IT TELECOM SRL	132.773	-	-	132.773						(9.579)	(9.579)	132.773	-	(9.579)	123.194	
INTELCOM SAN MARINO	-	-	-	-								-	-	-	-	
IRIDIUM ITALIA (in liquidazione)	1.720	-	-	1.720								1.720	-	-	1.720	
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.	46.042	-	(46.042)	-			(21.752)	(9.209)		30.961		-	-	-	-	
LIBERTY SURF GROUP	-	-	-	-			248.324				248.324	248.324	-	-	248.324	
LOQUENDO	7.820	-	(7.820)	-								7.820	-	(7.820)	-	
MED-1 Submarine Cables	5	-	(5)	-								5	-	(5)	-	
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.	14.352	-	-	14.352								14.352	-	-	14.352	
NETESI (in liquidazione)	435	-	(79)	356					(260)	(260)	435	-	(339)	96		
NUOVA TIN.IT	-	-	-	-			880.000				880.000	880.000	-	-	880.000	
OFI CONSULTING	78.940	-	(43.831)	35.109								78.940	-	(43.831)	35.109	
OLIVETTI GESTIONI IVREA	2.667	-	(508)	2.159								2.667	-	(508)	2.159	
OLIVETTI MULTISERVICES	41.042	-	(639)	40.403								41.042	-	(639)	40.403	
OLIVETTI	99.525	-	-	99.525								99.525	-	-	99.525	
PATH.NET	25.823	-	-	25.823								25.823	-	-	25.823	
PROGETTO ITALIA	-	-	-	-			1.000				1.000	1.000	-	-	1.000	
SALAT	34.743	11.616	-	46.359								34.743	11.616	-	46.359	
SATURN VENTURE PARTNERS	-	-	-	-	581					16	597	597	-	-	597	
TECNO SERVIZI MOBILI	53	-	-	53								53	-	-	53	
TECO SOFT ARGENTINA (in liquidaz.)	6.685	-	(6.685)	-								6.685	-	(6.685)	-	
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA	13.220	-	(13.220)	-								13.220	-	(13.220)	-	
TELECOM ITALIA AUDIT	1.750	-	-	1.750	500	(500)						1.750	-	-	1.750	
TELECOM ITALIA CAPITAL SA	2.388	-	-	2.388								2.388	-	-	2.388	
TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING	243.201	-	-	243.201								243.201	-	-	243.201	
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL	4.629.735	-	(2.381.110)	2.248.625								4.629.735	-	(2.381.110)	2.248.625	
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES	1.560	-	(1.560)	-			2.833	(2.833)	(1.560)	1.560		1.560	-	(1.560)	-	
TELECOM ITALIA MEDIA	2.046.631	-	(1.340.203)	706.428								2.046.631	-	(1.340.203)	706.428	
TELECOM ITALIA MOBILE	27.380.942	84.144	-	27.465.086			14.207.194	(41.672.280)			(27.465.086)	-	-	-	-	
TELECONTACTCENTER	489	-	-	489								489	-	-	489	
TELENERGIA	40	-	-	40	10	(10)						40	-	-	40	
TELSY	14.512	-	-	14.512								14.512	-	-	14.512	
TI FINANCE	1.786.234	-	-	1.786.234						(46.729)	(46.729)	1.786.234	-	(46.729)	1.739.505	
TI LAB SA	131	-	(131)	-								131	-	(131)	-	
TIM ITALIA	-	-	-	-	120	3.940.009	3.640	35.048.711			38.992.480	38.992.480	-	-	38.992.480	
TIM INTERNATIONAL	-	-	-	-	4.582.279			417.721			5.000.000	9.102.000	-	(4.102.000)	5.000.000	
TI SPARKLE	784.765	-	-	784.765								784.765	-	-	784.765	
TRAINET (in liquidazione)	674	-	(674)	-								674	-	(674)	-	
Consorzio IRIS	15	-	-	15							(15)	-	-	-	-	
Consorzio Energia Gruppo Telecom Italia	5	-	-	5	5	(5)						5	-	-	5	
Consorzio SCUOLA SUPERIORE ALTA FORMA- ZIONE UNIVERSITARIA FEDERICO II	-	-	-	-	26	(26)						-	-	-	-	
Consorzio TURISTEL	26	-	-	26						(26)	(26)	-	-	-	-	
	37.771.488	95.760	(4.096.187)	33.771.061	4.583.521	3.939.468	15.440.383	(6.258.258)	(92.425)	(59.112)	32.521	17.586.098	59.301.576	11.616	(7.956.033)	51.357.159

(1)	TELECOM ITALIA LEARNINGS SERVICE	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A	FINSIEL
Costo	4.393	77.003	273.397
Svalutazioni	(4.393)	(67.794)	(190.181)
	-	9.209	83.216

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

(migliaia di euro)	31.12.2004				Variazioni del semestre							30.06.2005				
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto fusione TIM 1.1.2005	Scorporo ramo d'azienda	Acquisi- zioni/Sot- toscri- zioni	Riclas- sifiche	Alienazio- ni/copert. perdite (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valo- re(+)	Ricosti- tuzioni di capi- tale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>																
AREE URBANE	5.589	-	-	5.589								-	5.589	-	-	5.589
ASSCOM INSURANCE BROKERS	20	-	-	20								-	20	-	-	20
CARTESIA (in liquidazione)	50	-	(50)	-					(50)	50		-	-	-	-	-
EUROFLY SERVICE	2.304	-	(2.304)	-			598	(1.273)			675	-	-	-	-	-
IM.SER	356	-	-	356								-	356	-	-	356
IN.VA.	206	-	(45)	161								-	206	-	(45)	161
LI.SIT.	37.400	-	(9.251)	28.149					(3.590)		(3.590)	37.400	-	(12.841)	24.559	
NORDCOM	29.045	-	(26.902)	2.143								-	29.045	-	(26.902)	2.143
OCN TRADING (in liquidazione)	1	-	-	1								-	1	-	-	1
PERSEO	8	-	(1)	7			5				5	13	-	(1)	12	
SHARED SERVICES CENTER	919	-	-	919	99	(99)						-	919	-	-	919
SIEMENS INFORMATICA	2.417	1.424	-	3.841					(1.214)		(1.214)	2.417	1.424	(1.214)	2.627	
SINOPIA INFORMATICA (in fallimento)	-	-	-	-								-	-	-	-	
SOFORA TELECOMUNICACIONES S.A.	1	-	-	1								-	1	-	-	1
TELBIO	1.267	-	(77)	1.190					(662)		(662)	1.267	-	(739)	528	
TELEGONO	413	-	-	413								-	413	-	-	413
TIGLIO I	155.067	-	-	155.067					(9.140)		(9.140)	145.927	-	-	145.927	
TIGLIO II	47.335	-	-	47.335								-	47.335	-	-	47.335
Consorzio DREAM FACTORY (in liquidaz.)	89	-	(89)	-								-	89	-	(89)	-
Consorzio EO (in liquidazione)	16	-	-	16								-	16	-	-	16
Consorzio LABORATORIO DELLA CONOSCENZA	14	-	(4)	10								-	14	-	(4)	10
Consorzio NAVIGATE CONSORTIUM	300	-	-	300								-	300	-	-	300
Consorzio S.I.A.R.C. (in liquidazione)	1	-	-	1								-	1	-	-	1
Consorzio TELCAL	211	-	-	211								-	211	-	-	211
Consorzio TELEMED (in liquidazione)	10	-	-	10								-	10	-	-	10
Consorzio TURISTEL	-	-	-	-				26			26	26	-	-	26	
	283.039	1.424	(38.723)	245.740	99	(99)	603	(1.247)	(9.190)	(5.416)	675	(14.575)	271.576	1.424	(41.835)	231.165
<b>(1)</b>		<b>CARTESIA (in liquidaz.)</b>	<b>EUROFLY SERVICE</b>	<b>TIGLIO I</b>												
Costo		50	3.578	9.140												
Svalutazioni		-	(3.578)	-												
		50	-	9.140												

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

	31.12.2004				Variazioni del semestre							30.06.2005				
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto fusione TIM 1.1.2005	Scorpo- ramo d'azienda	Acquisi- zioni/Sot- toscri- zioni	Riclas- sifiche	Alienazio- ni/copert. perdite (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valo- re(+)	Ricosti- tuzioni di capi- tale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>																
ANCITEL	93	-	-	93								-	93	-	-	93
ATESIA	663	-	-	663								-	663	-	-	663
AZIENDA ESERCIZIO GAS	1	-	-	1								-	1	-	-	1
BIOINDUSTRY PARK DEL CANAVESE	52	-	-	52								-	52	-	-	52
CAF ITALIA 2000	-	-	-	-								-	-	-	-	-
CERM L'AQUILA	266	-	-	266				(266)			(266)	-	-	-	-	-
CONSORTIUM	19.527	-	-	19.527								- 19.527	-	-	-	19.527
DIOMEDEA (in liquidazione)	6	-	-	6								- 6	-	-	-	6
EDINDUSTRIA	44	-	(6)	38								- 44	-	(6)	-	38
EMITTENTI TITOLI	424	-	-	424								- 424	-	-	-	424
EUROFLY SERVICE	-	-	-	-								-	-	-	-	-
FIN. PRIV.	15.375	-	-	15.375								- 15.375	-	-	-	15.375
FINSIEL	-	-	-	-				27.784	(684)		27.100	91.283	-	(64.183)	-	27.100
Fratelli ALINARI	2.974	-	(2.273)	701					(191)		(191)	2.320	-	(1.810)	-	510
FUNIVIE DEL PICCOLO S. BERNARDO	-	-	-	-								-	-	-	-	-
IDROENERGIA	1	-	-	1	1	(1)						- 1	-	-	-	1
IMSER 60	59	-	-	59								- 59	-	-	-	59
INSULA	248	-	-	248								- 248	-	-	-	248
IST. ENCICLOPEDIA ITALIANA G. TRECCANI	5.256	-	(1.424)	3.832								- 5.256	-	(1.424)	-	3.832
ISTUD	6	-	-	6								- 6	-	-	-	6
ITALTEL CERM PALERMO	217	-	(24)	193								- 217	-	(24)	-	193
ITALTEL CERM S. MARIA CAPUA VETERE	255	-	(63)	192				(192)			(192)	-	-	-	-	-
MCC	36.018	-	-	36.018								- 36.018	-	-	-	36.018
MEDIOBANCA	113.119	-	-	113.119								- 113.119	-	-	-	113.119
MIX	10	-	-	10								- 10	-	-	-	10
MONTEROSA	20	-	-	20								- 20	-	-	-	20
PAR. FIN. (in fallimento)	256	-	(256)	-								- 256	-	(256)	-	-
PILA	6	-	-	6								- 6	-	-	-	6
S.A.G.I.T.	1	-	-	1								- 1	-	-	-	1
SIA	11.278	-	-	11.278								- 11.278	-	-	-	11.278
SODETEL	4	-	-	4								- 4	-	-	-	4
UBAE	1.898	-	-	1.898								- 1.898	-	-	-	1.898
Consorzio ABI LAB	1	-	-	1	1	(1)						- 1	-	-	-	1
Consorzio CEFRIEL	36	-	-	36	33	(33)						- 36	-	-	-	36
Consorzio CIES	26	-	-	26								- 26	-	-	-	26
Consorzio COREP	10	-	-	10					(10)		(10)	10	-	(10)	-	-
Consorzio DISTRETTO AUDIOVISIVO E dell'ICT	5	-	-	5								- 5	-	-	-	5
Consorzio DISTRETTO TECNOLOGICO CANAVESE	117	-	-	117								- 117	-	-	-	117
Consorzio ELIS	3	-	-	3								- 3	-	-	-	3
Consorzio ENERGIA FIERA DISTRICT	2	-	-	2								- 2	-	-	-	2
Consorzio IRIS	-	-	-	-				15			15	15	-	-	-	15
Consorzio Nazionale Imballaggi - CONAI	1	-	-	1	1	(1)						- 1	-	-	-	1
Consorzio QUALITAL	-	-	-	-								-	-	-	-	-
Consorzio TECHNAPOLI	206	-	-	206								- 206	-	-	-	206
Consorzio TOPIX	100	-	-	100								- 100	-	-	-	100
	208.584	-	(4.046)	204.538	36	(36)	-	27.799	(458)	(885)	-	26.456	298.707	-	(67.713)	230.994
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>38.263.111</b>	<b>97.184</b>	<b>(4.138.956)</b>	<b>34.221.339</b>	<b>4.583.656</b>	<b>3.939.333</b>	<b>15.440.986</b>	<b>(6.231.706)</b>	<b>(102.073)</b>	<b>(65.413)</b>	<b>33.196</b>	<b>17.597.979</b>	<b>59.871.859</b>	<b>13.040</b>	<b>(8.065.581)</b>	<b>51.819.318</b>
<b>(1)</b>		<b>Fratelli Alinari</b>		<b>CERM L'AQUILA</b>				<b>CERM S. MARIA CAPUA VETERE</b>								
Costo		654		266				255								
Svalutazioni		(654)						(63)								
		-		266				192								

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

	31.12.2004				Variazioni del semestre						30.06.2005					
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Apporto fusione TIM 1.1.2005	Scorporo ramo d'azienda	Acquisi- zioni/Sot- toscri- zioni	Riclas- sifiche	Alienazio- ni/copert. perdite (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valo- re(+)	Ricosti- tuzioni di capi- tale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
<b>Versamenti in conto partecipazioni</b>																
FINSIEL	-	-	-	-	-	-	13.500	-	(10.121)	-	3.379	3.379	-	-	-	3.379
ISM	-	-	-	-	-	-	70.401	-	-	-	70.401	70.401	-	-	-	70.401
LOQUENDO	3.270	-	(46)	3.224	-	-	-	-	-	-	-	-	3.270	-	(46)	3.224
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES	4.094	-	(4.094)	-	-	-	9.607	-	(5.816)	-	3.791	9.607	-	(5.816)	-	3.791
TIM INTERNATIONAL	-	-	-	-	4.800	(4.800)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TELEGONO	8.840	-	-	8.840	-	-	-	-	-	-	-	8.840	-	-	-	8.840
<b>Totale versamenti in conto partecipazioni</b>	<b>16.204</b>	<b>-</b>	<b>(4.140)</b>	<b>12.064</b>	<b>4.800</b>	<b>(4.800)</b>	<b>93.508</b>	<b>-</b>	<b>(10.121)</b>	<b>(5.816)</b>	<b>-</b>	<b>77.571</b>	<b>95.497</b>	<b>-</b>	<b>(5.862)</b>	<b>89.635</b>
<b>(1)</b>	<b>TELECOM ITALIA</b>		<b>FINSIEL</b>													
	<b>LEARNINGS SERVICE</b>															
Costo	4.094		10.121													
Svalutazioni	(4.094)		-													
	-		10.121													

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ PROSPETTO N. 2

### RAFFRONTO FRA I VALORI DI LIBRO DELLE AZIONI QUOTATE ED I PREZZI DI MERCATO AL 30.6.2005

	Possesso n° azioni	Valori di borsa		Valori di libro		Differenza	
		Unitario euro	Complessivo migliaia di euro	Unitario euro	Complessivo migliaia di euro	Unitario euro	Complessivo migliaia di euro
		(A)		(B)		(A-B)	
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>							
MEDIOBANCA	14.118.350	15,45	218.072	8,01	113.119	7,43	104.953
LIBERTY SURF GROUP	89.322.244	2,75	245.636	2,78	248.324	(0,03)	(2.688)
<b>TELECOM ITALIA MEDIA</b>							
- azioni ordinarie	2.201.183.545	0,40	876.071	0,32	706.428	0,08	169.643
<b>TOTALE</b>			<b>1.339.779</b>		<b>1.067.871</b>		<b>271.908</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>							
<b>TELECOM ITALIA MOBILE</b>							
- azioni di risparmio	195.236	0,33	65	0,33	65	-	-
PORTAL SOFTWARE INC.	4.000	1,65	7	1,65	7	-	-

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ PROSPETTO N. 3

### CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di euro)	30.6.2005 Importi scadenti				31.12.2004 Importi scadenti			
	entro l'anno successivo	dal 2° al 5° anno successivo	oltre il 5° anno successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
- verso controllate	13.604			13.604	4.613	443.713		448.326
- verso collegate	2.842	23.883		26.725	2.841	22.703		25.544
- verso altri								
verso clienti	820			820				
verso il personale	6.983	36.320	13.843	57.146	7.092	34.878	12.971	54.941
depositi cauzionali	4	3.173	370	3.547	7	3.139	371	3.517
altri	9.896	35.827	50	45.773	11.876	36.629	946	49.451
	<b>34.149</b>	<b>99.203</b>	<b>14.263</b>	<b>147.615</b>	<b>26.429</b>	<b>541.062</b>	<b>14.288</b>	<b>581.779</b>
<b>Crediti del circolante</b>								
<b>Altri crediti finanziari</b>								
- verso imprese controllate	832.036			832.036	706.952			706.952
- verso imprese collegate	12.171			12.171	113			113
- verso altri	268.214			268.214	345.876			345.876
	<b>1.112.421</b>			<b>1.112.421</b>	<b>1.052.941</b>			<b>1.052.941</b>
<b>Crediti commerciali</b>								
- verso clienti	3.927.578			3.927.578	3.121.009			3.121.009
- verso imprese controllate	433.130			433.130	493.728			493.728
- verso imprese collegate	126.280			126.280	114.444			114.444
- verso altri	65.030			65.030	78.030			78.030
	<b>4.552.018</b>			<b>4.552.018</b>	<b>3.807.211</b>			<b>3.807.211</b>
<b>Crediti vari</b>								
- verso imprese controllate	499.587			499.587	1.463.032			1.463.032
- verso imprese collegate	10.337			10.337	11.918			11.918
- crediti tributari	67.022			67.022	494.318			494.318
- imposte anticipate	1.611.353	1.120.493		2.731.846	1.312.544	1.078.919		2.391.463
- verso altri:								
Stato ed altri enti pubblici per contr. e sovvenz.	27.861			27.861	27.129			27.129
diversi	722.369			722.369	675.284			675.284
	<b>2.938.529</b>	<b>1.120.493</b>		<b>4.059.022</b>	<b>3.984.225</b>	<b>1.078.919</b>		<b>5.063.144</b>
<b>Totale "Crediti del circolante"</b>	<b>8.602.968</b>	<b>1.120.493</b>		<b>9.723.461</b>	<b>8.844.377</b>	<b>1.078.919</b>		<b>9.923.296</b>
<b>Ratei attivi</b>								
- Finanziari	24.699			24.699	60.472			60.472
- Commerciali	25			25				
- Vari	3.585			3.585	4.669			4.669
	<b>28.309</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.284</b>	<b>65.141</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>65.141</b>

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A. >>	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ PROSPETTO N. 4

### DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di euro)	30.6.2005 Importi scadenti				31.12.2004 Importi scadenti			
	entro l'anno successivo	dal 2° al 5° anno successivo	oltre il 5° anno successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° anno successivo	Totale
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine</b>								
- Obbligazioni		2.360.000	12.000.776	14.360.776		2.360.000	10.341.250	12.701.250
- Obbligazioni convertibili		599.887		599.887			2.824.947	2.824.947
- Debiti verso banche	155.946	9.896.911	68.603	10.121.460	180.433	488.874	759	670.066
- Debiti verso altri finanziatori	66.881	171.719	161.239	399.839	47.850	348.875	436.336	833.061
- Debiti verso imprese controllate	8.533.958	2.586.635	8.292.346	19.412.939	2.008.332	10.494.415	6.074.574	18.577.321
- Debiti verso imprese collegate				0	1.353	4.060		5.413
	<b>8.756.785</b>	<b>15.615.152</b>	<b>20.522.964</b>	<b>44.894.901</b>	<b>2.237.968</b>	<b>13.696.224</b>	<b>19.677.866</b>	<b>35.612.058</b>
<b>Debiti finanziari a breve</b>								
- Debiti verso banche	432.268			432.268	235.577			235.577
- Debiti verso altri finanziatori	202.891			202.891	211.660			211.660
- Debiti verso imprese controllate	1.948.800			1.948.800	967.781			967.781
- Debiti verso imprese collegate	173			173	485			485
- Altri debiti	8.407			8.407	46.176			46.176
	<b>2.592.539</b>			<b>2.592.539</b>	<b>1.461.679</b>			<b>1.461.679</b>
<b>Debiti commerciali</b>								
- Debiti verso fornitori	1.975.103			1.975.103	2.032.076			2.032.076
- Debiti verso imprese controllate	658.540			658.540	553.755			553.755
- Debiti verso imprese collegate	62.918			62.918	218.201			218.201
	<b>2.696.561</b>			<b>2.696.561</b>	<b>2.804.032</b>			<b>2.804.032</b>
<b>Debiti vari <sup>(1)</sup></b>								
- Debiti verso imprese controllate	196.413			196.413	476.092	153.357		629.449
- Debiti verso imprese collegate	15			15	760			760
- Debiti tributari	562.714			562.714	265.868			265.868
- Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	128.060	302.165	98.662	528.887	167.538	302.165	98.662	568.365
- Altri debiti	1.870.739	53		1.870.792	1.921.333	53		1.921.386
	<b>2.757.941</b>	<b>302.218</b>	<b>98.662</b>	<b>3.158.821</b>	<b>2.831.591</b>	<b>455.575</b>	<b>98.662</b>	<b>3.385.828</b>
<b>Totale debiti <sup>(1)</sup></b>	<b>16.803.826</b>	<b>15.917.370</b>	<b>20.621.626</b>	<b>53.342.822</b>	<b>9.335.270</b>	<b>14.151.799</b>	<b>19.776.528</b>	<b>43.263.597</b>
<b>Ratei passivi</b>								
- Finanziari	749.071			749.071	1.027.506			1.027.506
- Commerciali	5.069			5.069	86			86
	<b>754.140</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>754.140</b>	<b>1.027.592</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.027.592</b>

(1) Non comprende la voce acconti

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ PROSPETTO N. 5

### CREDITI E DEBITI AL 30 GIUGNO 2005 PER AREA GEOGRAFICA (LOCALIZZAZIONE DEL CLIENTE/FORNITORE)

(migliaia di euro)	Italia	Resto d'Europa	Nord America	Centro e Sud America	Altre aree	Totale
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>						
- verso imprese controllate	1.614	11.990	-			13.604
- verso imprese collegate	26.725		-		-	26.725
- verso altri	107.286	-	-	-	-	107.286
<b>Totale</b>	<b>135.625</b>	<b>11.990</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>147.615</b>
<b>Crediti del circolante (*)</b>						
- verso clienti	3.894.460	25.935	3.217	3.606	360	3.927.578
- verso imprese controllate	1.454.912	32.279		275.597	1.965	1.764.753
- verso imprese collegate	145.846	272		2.661	9	148.788
- crediti tributari	67.021			1		67.022
- verso altri	1.080.264			3.210		1.083.474
<b>Totale</b>	<b>6.642.503</b>	<b>58.486</b>	<b>3.217</b>	<b>285.075</b>	<b>2.334</b>	<b>6.991.615</b>
<b>Debiti</b>						
- Obbligazioni	8.810.776	5.550.000	-	-	-	14.360.776
- Obbligazioni convertibili	599.887	-	-	-	-	599.887
- Debiti verso banche	795.639	9.758.089	-	-	-	10.553.728
- Debiti verso altri finanziatori	602.730		-	-	-	602.730
- Acconti	58.997	1	-	-	-	58.998
- Debiti verso fornitori	1.902.511	61.190	9.128	1.854	420	1.975.103
- Debiti verso imprese controllate	2.803.033	19.413.656	3	-	-	22.216.692
- Debiti verso imprese collegate	63.106	-	-	-	-	63.106
- Debiti tributari	562.714	-	-	-	-	562.714
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	528.887	-	-	-	-	528.887
- Altri debiti	1.879.199	-	-	-	-	1.879.199
<b>Totale</b>	<b>18.607.479</b>	<b>34.782.936</b>	<b>9.131</b>	<b>1.854</b>	<b>420</b>	<b>53.401.820</b>

### RICAVI 1° SEMESTRE 2005 PER AREA GEOGRAFICA (LOCALIZZAZIONE DEL CLIENTE)

<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>9.305.013</b>	<b>2.203</b>	<b>1.766</b>	<b>2.456</b>	<b>1</b>	<b>9.311.439</b>
---	------------------	--------------	--------------	--------------	----------	------------------

(\*) Non include la voce "Imposte anticipate".

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	218 STATO PATRIMONIALE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	220 CONTO ECONOMICO
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	222 NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	>>
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

## ■ RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di euro)	1° semestre 2005	1° semestre 2004 - Dati ricostruiti <sup>(1)</sup>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>		
Utile (perdita) netto dell'esercizio	1.352	514
Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di esercizio:		
Ammortamenti	1.595	1.376
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (partecipazioni incluse)	84	162
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	246	146
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	7	(18)
Variazione del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	33	41
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	474	1.362
Elisione dividendi incassati da TIM per effetto fusione	(2.053)	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO (A)</b>	<b>1.738</b>	<b>3.583</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in attività materiali (*)	(953)	(679)
Investimenti in attività immateriali (*)	(390)	(420)
Investimenti in altre attività non correnti (*)	-	-
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	102	(451)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite (**)	(15.568)	(38)
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (**)	69	5
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti (**)	16	84
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(16.724)</b>	<b>(1.499)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>		
Variazione netta delle passività finanziarie	11.817	(207)
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	95	12
Contributi in conto capitale	-	1
Aumenti/rimborsi di capitale	-	-
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)	(2.301)	(1.739)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)</b>	<b>9.611</b>	<b>(1.933)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)</b>	<b>(5.375)</b>	<b>151</b>
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	5.438	(689)
Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità (F)	-	-
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (G=D+E+F)</b>	<b>63</b>	<b>(538)</b>

(\*) Al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

(\*\*) Al netto della variazione dei crediti per la relativa cessione

(milioni di euro)	1° semestre 2005	1° semestre 2004 - Dati ricostruiti <sup>(1)</sup>
<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:</b>		
Imposte sul reddito pagate	(8)	(171)
Interessi pagati	(895)	(667)
<b>RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE TOTALI:</b>		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSÌ DETTAGLiate:	5.438	(689)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	6.008	1.043
Scoperti di cassa rimborsabili a vista	(570)	(1.732)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO, COSÌ DETTAGLiate:	63	(538)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1.594	178
Scoperti di cassa rimborsabili a vista	(1.531)	(716)

(1) I valori del 1° semestre 2004 sono stati ricostruiti per tener conto dell'operazione di fusione di IT Telecom e di EPIClink in Telecom Italia perfezionata il 31 dicembre 2004.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	266 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	268 NOTIZIE UTILI
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	>>

## ■ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via della Chiusa, 2  
20123 Milano

■ Tel. (+39) 02 722121  
Fax (+39) 02 72212037  
www.ey.com

### **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

Agli Azionisti della  
Telecom Italia S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili e delle relative note esplicative ed integrative della Telecom Italia S.p.A. (società capogruppo) e consolidati, inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2005 della Telecom Italia S.p.A. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Telecom Italia S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento rispettivamente alle nostre relazioni emesse in data 16 marzo 2005 e 14 giugno 2005.

I dati comparativi della relazione semestrale dell'anno precedente, inclusi quelli rielaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS ed i relativi prospetti di riconciliazione IFRS, derivano dai dati semestrali redatti secondo le norme di legge ed i principi contabili previgenti da noi precedentemente assoggettati a revisione contabile limitata, per i quali si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 13 settembre 2004.

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A  
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	268 NOTIZIE UTILI
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	>>



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative della Telecom Italia S.p.A. (società capogruppo) e consolidati, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Come illustrato nelle note esplicative ed integrative, i dati semestrali di Telecom Italia S.p.A. non consolidati sono stati redatti, nel rispetto degli artt. 81 e 81-bis, secondo i criteri indicati nell'Allegato 3C-bis della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio.

Milano, 12 settembre 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Nadia Locati  
(Socio)

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
97 RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	268 NOTIZIE UTILI
199 RELAZ. SULLA GESTIONE TELECOM ITALIA S.P.A.	
217 PROSPETTI CONTABILI E NOTE T.I. S.P.A.	
266 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	>>

## ■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

<b>Chiamando il</b>	Numero Verde 800020220 (per chiamate dall'Italia) oppure +39 011 4404900 (per chiamate dall'estero) I numeri sono a disposizione per informazioni ed assistenza agli azionisti
<b>E-mail</b>	corporate.affairs@telecomitalia.it
<b>Internet</b>	Gli utenti della rete mondiale Internet possono consultare la Relazione del 1° Semestre 2005 e ricevere informazioni su Telecom Italia ed i suoi prodotti e servizi al seguente indirizzo: <a href="http://www.telecomitalia.it">http://www.telecomitalia.it</a>
<b>Investor Relations</b>	+39 - 0285954131 / 0285954132  investor_relations@telecomitalia.it

TELECOM ITALIA

Sede legale, Piazza degli Affari, 2 - 20123 Milano

Direzione generale e sede secondaria in Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma

Capitale sociale euro 10.667.761.163,95

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010



Progetto grafico CRM S.r.l. - [www.crm.it](http://www.crm.it)

Stampa Lucini, Milano

Stampato su carta ecologica

Finito di stampare nel mese di ottobre 2005



